LA STAMPA

ANNO 128. N. 49 · SABATO 19 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3507 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 7.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ, 970.000 (1.164.000), VENERDÌ + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I serbi si ritirano in massa. Il tg francese: «La bomba della strage al mercato è musulmana»

«Stasera Sarajevo libera»

Eltsin avverte la Nato: non interferite

UNA MOSSA, DUE OBIETTIVI

DOPO tanti falsi segnali, siamo al punto di svolta nella tragedia di Sarajevo e della ex Jugoslavia? Sembrerebbe di sì. Certo, nell'intrico sanguinoso della crisi bosniaca tutto è ancora possibile. Non dimentichiamo che per le etnie in lotta questa è una partita disperata, in cui sono in gioco interessi cruciali, e per i musulmani la stessa sopravvivenza. Sul piano umano, della sofferenza umana, sono state aperte ferite così ampie e gravi da richiedere chissà quanto tempo e chissà quali cure prima di essere rimarginate. Tuttavia, forse il peggio è passato, ora c'è una prospettiva, una speranza di pace.

Boris Eltsin può essere soddisfatto dell'esito che finora ha avuto l'entrata in scena della Russia. Si è allontanata, si è affievolita, la minaccia di un intervento militare della Nato (una minaccia formulata più volte e finalmente resa operativa dall'ultimatum del 9 febbraio). Stretto tra la necessità di non perdere i contatti con l'Occidente e la solidarietà con l'antico alleato serbo, agitata come una bandiera e come una sfida dall'opposizione nazionalista e panslavista, il governo russo era come con le spalle al muro. Per questo alternava confusamente segnali distensivi con bruschi irrigidimenti. Fino a quando non ha preso l'iniziativa di chiedere esso ai serbi quanto gli stessi serbi riluttavano a concedere alla Nato. Naturalmente esigendo in cambio un ruolo preciso per la Russia

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PRELUDIO ALLA PACE

Via le armi dalle colline

SARAJEVO. Sulle colline attorno alla capitale assediata è cominciato il grande ritiro: lo spettacolo delle artiglierie che se ne vanno, su ordine del leader serbo-bosniaco Karadzic (nella foto) è il preannuncio di una pace attesa da due anni. **G. Zaccaria** A PAG. 3

SARAJEVO. Il leader serbo-bosniaco Karadzic e Yasushi Akashi, inviato speciale dell'Onu, hanno siglato ieri mattina l'accordo per liberare Sarajevo dalla morsa dell'assedio. Il ritiro in massa dei serbi è cominciato subito: secondo Karadzic l'operazione «free Sarajevo» sarà conclusa ventiquattr'ore prima della scadenza dell'ultimatum, già oggi. Resta il fatto che se domenica notte anche un solo cannone serbo sarà ancora a meno di venti chilometri dalla città, la Nato bombarderà.

Il Cremlino continua l'offensiva diplomatica su tutti i fronti per impedire il raid della Nato. Vitalij Ciurkin, il vice ministro russo degli Esteri, ha detto che «c'è gente alla Nato che invoca la strategia del colpisci e tratta. In Bosnia una tale tattica non può funzionare. O si negozia, oppure ci si deve preparare a una guerra generale».

Intanto a Parigi il telegiornale TF1ha citato un dossier Onu top secret che attribuisce la strage del 5 febbraio al mercato di Sarajevo (68 vittime) a una granata musulmana.

E. Benedetto e G. Chiesa A PAG. 3

Bambini di Sarajevo giocano dietro un veicolo blindato dell'Onu

IL FIGLIO IN PROVETTA

MATTIA BAMBINO IGNOTO

CHI ha letto le cronache infernali di quel che è accaduto a Mattia, figlio di una madre e di un alambicco, penso che abbia provato lo stesso brivido che ho provato io. Ho provato a immaginare la faccia, l'umore, gli occhi di questo bambino di otto anni la cui foto per fortuna non si stampa sui giornali, dai quali straripa invece l'immagine del suo non-padre, il signor Luciano Anselmi, un uomo che sembra aver affogato i suoi rimorsi in una perenne overdose di cibo.

Ho immaginato le brevi sequenze del film della sua vita familiare. Un giorno suo padre e sua madre cominciano a non andare più d'accordo, e fin qui Mattia condivide una sorte tutt'altro che rara, comune a tanti figli. Poi, un altro giorno, suo padre e sua madre decidono di separarsi e chiudere il loro matrimonio. Immagino che per Mattia sia stato un evento doloroso, un momento delicato, ma tuttavia codificato da leggi e comportamenti, anch'esso comune a milioni di esseri umani, donne uomini e bambini: non è affatto detto che un divorzio sia la cosa peggiore che possa capitare alla prole di una coppia sfasciata, anzi. E non è neanche detto il contrario. Dipende, ma siamo ancora nei confini dell'umano.

Il bambino Mattia si sarà turbato, avrà chiesto spiegazioni, e gli sarà stato risposto quel che si risponde a tutti i bambini in questi casi: papà e mamma vivranno separati, tu resterai con la tua mamma, ma vedrai molto spesso il tuo papà. Un altro destino non proprio allegro e augurabile, ma comune, noto e tutelato da codici di legge e di comportamento.

Ma ecco che il destino di Mattia si stacca dalla formazione dei destini codificati e si avvita in picchiata verso una tragedia del tutto anomala e anzi infernale.

Ecco infatti che il papà, o almeno quel signore che Mattia aveva sempre chiamato papà, nel corso della separazione un bel giono lo chiama e gli dice più o meno così: «Senti Mattia, fammi il santo piacere di non chiamarmi più papà perché io

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Campagna elettorale, tregua Rai-Fininvest

Ciampi: contro la crisi una nuova manovra

ROMA. «Il peggio della crisi è passato, ma la ripresa tarda ad arrivare e forse sarà necessaria una nuova manovra economica». Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Ciampi nel suo intervento al convegno sul futuro del lavoro in Europa.

Ciampi ha ribadito che «la credibilità dell'Italia dipende dalla sua capacità di stabilizzare, entro i tempi prefissati, il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo. Se nel corso dell'anno - ha precisato il presidente del Consiglio - dovessero osservarsi scostamenti significativi del fabbisogno pubblico dai limiti tracciati, occorrerà provvedere alle necessarie correzioni».

Ancora incertezze in campo economico, dunque, mentre segnali positivi arrivano dal «fronte» elettorale. Ieri, Rai e Fininvest hanno firmato la «pax televisiva» stabilendo tempi e caratteristiche della presenza in video dei candidati.

Bruzzone e di Robilant A PAG. 7 E 21

ALBERTO STATERA

«Noi, laici con Mariotto»

ROMA. Giuliano Amato, Giorgio La Malfa e Valerio Zanone spiegano la loro adesione, da laici, al Patto per l'Italia guidato da Mario Segni. Ma dei tre, solo Zanone sarà candidato.

A PAGINA 5

Sulle tangenti venete della Fiat Mosconi accusa Romiti, che replica: è tutto falso

Craxi: siluri a Occhetto, elogi a Berlusconi

Milano, a giudizio l'ex leader psi e la Pollastrini (pds)

Giugni: «Vicina l'intesa Fiat»

Il ministro: la firma già domani
I sindacati: rimossi gli ostacoli

di Francesco Manacorda A PAGINA 22

Malpica: «Andai al Quirinale»

L'ex capo del Sisde: con Scalfaro ho parlato anche dei fondi neri

di Giovanni Bianconi A PAGINA 2

Strage, assolto Abbatangelo

Cancellato l'ergastolo al missino per la bomba sul treno (16 morti)

di Francesco Matteini A PAGINA 2

ROMA. «Berlusconi è una novità assoluta», dice Bettino Craxi. Una novità positiva? «Mi auguro di sì. Tutti quelli che si fanno avanti, per caricarsi sulle spalle responsabilità e problemi, vanno visti con interesse e attenzione». Achille Occhetto, invece, è un «falso rinnovatore» e un «grande bugiardo». Intanto, a Milano, il giudice Ghitti, che indaga sulle tangenti per la metropolitana, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex leader del psi e di altre 101 persone, tra cui l'ex segretario milanese del pds Barbara Pollastrini.

Secondo l'*Espresso*, Antonio Mosconi, amministratore della Toro, avrebbe chiamato in causa Cesare Romiti. Mosconi, che da tempo ha interrotto i rapporti con corso Marconi, racconta di un vertice segreto tra dirigenti del gruppo Fiat in Liechtenstein, nello scorso aprile. Secca la smentita di Romiti: «Sono affermazioni false e calunniose».

Ugo Bertone, Maria Teresa Meli e Fabio Poletti ALLE PAGINE 4-5

OGGI

di Guido Ceronetti

In verità gli incidenti sono le conseguenze di lesioni che avvennero già nei germogli del nostro mondo, il numero crescente delle mutilazioni è uno dei sintomi che dimostrano come trionfa il sistema del bisturi.

La perdita avvenne prima di farsi visibile. Il colpo fu assestato da molto tempo...

La perfezione umana e il perfezionamento tecnico non sono conciliabili. Se vogliamo l'una, bisogna sacrificare l'altro; a questo punto le strade si separano.

Il perfezionamento mira al calcolabile, e il perfetto all'incalcolabile. Da meccanismi perfezionatissimi s'irradia uno splendore orrido - ma anche affascinante.

ERNST JUNGER, *«Le api di vetro»* (ediz. it. Longanesi e Guanda 1993)

Ministro tedesco chiede una tassa del 7,5% per le famiglie senza prole

Se non hai figli il Fisco ti punirà

BONN

LE coppie tedesche senza figli rischiano di pagarla cara: fino al sette e mezzo per cento sul proprio reddito, una soprattassa pari a quella che, dal gennaio dell'anno prossimo, tutti i contribuenti dovranno versare al fisco per solidarietà con la ricostruzione all'Est. La proposta è del ministro per la Famiglia Hannelore Roensch, democristiana, che fra le polemiche la definisce un «contributo al futuro» e «un legittimo e sensato obiettivo».

La nuova tassa - difatti - mira a «ridurre gli svantaggi della famiglia», secondo l'invito e il monito della Corte Costituzionale resi espliciti in una sentenza del luglio 1992. Per capire meglio, basta leggere i risultati di uno studio del professor Heinz Lapbert, dell'Università di Ausburg: nel 1990, il reddito annuo di una famiglia tedesca media nella quale lavoravano marito e moglie è stato di 113 mila marchi; 69 mila portati dal marito, 44 mila dalla moglie. Pagate le tasse, ne sono rimasti 69 mila. In una famiglia della stessa fascia sociale, ma con due figli a carico e nella quale lavora soltanto l'uomo, pagate le tasse il reddito è stato di 50 mila marchi.

Fra le due famiglie la differenza è consistente: 19 mila marchi, una ventina di milioni di lire. Ma in sette anni, dal 1983 al 1990, calcola lo stesso studio, lo «svantaggio economico» dei figli è stato pari a una piccola fortuna: per nutrirli, vestirli e mandarli alle elementari ci sono voluti 87 mila marchi. E se si guarda alle spese che la stessa famiglia deve sopportare per allevare due figli e accompagnarli fino all'università - dall'83 al 2002 - le cifre diventano astronomiche: 891 mila marchi, quasi 900 milioni di lire, 300 mila dei quali necessari per il sostentamento di base (poi ci sono lo studio, i divertimenti e così via). Di questa somma lo Stato - considerate tutte le facilitazioni e le esenzioni - si fa carico soltanto per 129 mila marchi. Ai genitori ne restano 761 mila.

Ecco allora la domanda, quella che si è fatta la Corte Costituzionale ma che si fanno anche molti genitori: come colmare lo squilibrio? Come «compensare i danni»? Tassando chi non ha figli, risponde il ministro. In termini economici è infatti lecito affermare che i figli hanno «effetti esterni positivi»: è vero che «far figli attiene prima di tutto alla sfera privata», e che secondo un sondaggio del governo per i genitori tedeschi avere un figlio significa soprattutto «realizzazione personale». Ma, si obietta, di questa decisione puramente privata approfitta l'intera società: «L'utilità dei figli viene socializzata».

Ci si chiederà in che modo. La risposta forse è in altre cifre: nonostante la grande popolarità di cui gode la famiglia, nel 1993 sono nati in Germania soltanto 795 mila bambini, 11 mila in meno dell'anno precedente. Oltre la metà dei tedeschi non alleva nessun figlio o ne alleva uno solo. Soltanto in una famiglia su 20 ci sono tre o più figli. Le conseguenze rischiano di essere fatali per il finanziamento delle pensioni: oggi una pensione è pagata da due contribuenti, ogni due persone che lavorano c'è un pensionato; nel 2030 ogni contribuente dovrà pagarne una, ci sarà un lavoratore per ogni pensionato. Come dire: i figli sono davvero «un capitale sociale».

Emanuele Novazio

40219
9771122176003

Gianfranco Mascia era solo nel suo ufficio. Ricoverato all'ospedale

Aggredito il leader anti-Biscione

A Ravenna, legato e seviziato da due giovani

RAVENNA. Gianfranco Mascia, 33 anni, fondatore dei Bo. Bi. («Boicottiamo il Biscione»), fondati quasi per scherzo dopo l'annuncio dell'ingresso in politica di Silvio Berlusconi, è stato pestato e seviziato. Due gli aggressori, a volto scoperto, ma ancora sconosciuti. Sono arrivati alle 11 nello studio di Mascia, in via Colombo Lelli. Gli hanno chiesto se fosse proprio lui Gianfranco Mascia. Poi lo hanno aggredito, tappandogli la bocca e legandogli mani e piedi. Dopo averlo parzialmente denudato, lo hanno seviziato con un manico di scopa. Mascia ha perso i sensi e soltanto alle 13 è riuscito a dare l'allarme ed è stato ricoverato in ospedale. Mascia ha detto al magistrato di non conoscere i due aggressori e di non poter mettere in relazione l'aggressione con la sua attività politica, ma neppure con sue vicende personali.

Marisa Ostolani A PAG. 11

Malpica interrogato in carcere: ne parlai in Quirinale. E lui conosceva tutta la vicenda

«Fondi neri? Scalfaro sapeva»

Nuove accuse dell'ex capo del Sisde

ROMA. Quando arriva a parlare di Scalfaro, i ricordi del prefetto Malpica si fanno più confusi. Ma lui - di questo è certo - al Quirinale c'è stato. Parlò col presidente della Repubblica anche dello scandalo dei «fondi neri» e dell'accordo per dare ai giudici una falsa versione? Dopo qualche tentennamento Malpica risponde: «Sì, se ne è parlato sicuramente, e io mi sono lamentato di questi funzionari che mi avevano, in sostanza sotto gli occhi, fatto tutto questo guaio...».

E' il 12 gennaio 1994, nel carcere di Rebibbia l'ex-capo del Sisde accusato di peculato e associazione per delinquere rende un nuovo interrogatorio. Si affronta il tema Quirinale, e il pubblico ministero Frisani domanda: «Lei ha detto, nei precedenti interrogatori, che ha dato 100 milioni al mese anche a Scalfaro». Malpica: «Sì». Frisani: «Quando lei c'è andato dopo, avete riparlato anche di questo?». Malpica: «No, perché è una questione troppo delicata, non mi sarei mai permesso di mettermi a parlare di questi soldi».

Dei funzionari del Sisde che - questa è almeno la sua versione - lo avevano truffato, invece, Malpica ricorda di aver parlato col capo dello Stato. E si discusse di Michele Finocchi, l'unico della «banda del Sisde» ancora latitante, uno al quale avrebbe da chiedere diverse cose pure il magistrato che indaga sul delitto dell'Olgiata.

Malpica ricorda quanto gli disse Scalfaro: «Mi raccontò che quando si trattò di cambiare il segretario generale del Cesis, aveva avuto pressioni molto forti per fare nominare Finocchi, da Amato (all'epoca presidente del Consiglio, *ndr*). Anzi, mi raccontò esattamente che le cose si erano svolte così: lui aveva gente, quindi non poteva parlare, Amato gli telefonò e lui gli rispose soltanto "E' un ladrone" e chiuse il telefono». Ma si parlò esplicitamente dei «fondi neri»? Malpica insiste: «Un fatto di questa importanza, il ministro non poteva non averlo detto anche al presidente della Repubblica; è normale, è prassi solita, inevitabile insomma».

Un avvocato domanda: «Lei ebbe l'impressione che era conosciuto da parte del presidente della Repubblica?». Malpica risponde: «Certo, sì... Io detti per scontato che di tutta la questione il presidente della Repubblica fosse al corrente».

Ed eccoci agli accordi col ministro dell'Interno Mancino. «Al ministro - sostiene Malpica - esternai un po' di queste preoccupazioni eccetera, e lui per la verità ad un certo punto disse: "Va bè, ma lei allora dica quello che le pare". Insomma, quasi come se dicesse: "Io me ne lavo le mani". Ma non era così, perché poi in realtà io ebbi una telefonata a casa direttamente dal ministro, ne ho già parlato». E' l'ormai famoso colloquio telefonico tra il responsabile del Viminale e l'ex-capo del Sisde, dove Mancino avrebbe raccomandato per gli 007 invischiati «dei buoni avvocati». Telefonata che il ministro nega di aver fatto.

Mancino sostiene questa tesi anche davanti ai giudici. Il 10 novembre '93 si presenta dai procuratori aggiunti Coiro e Torri, ai quali consegna una memoria scritta che comincia così: «Non ho mai percepito una lira dal Sisde, non ho mai chiesto niente, nessuno mi ha mai offerto niente, non ho abilitato alcuno a prendere soldi sia pure per motivi istituzionali, non ho mai autorizzato alcuno dei miei collaboratori a ricevere soldi a titolo personale o ad altro titolo...». E si chiude con queste parole: «La notizia delle pretese riunioni (gli incontri con Malpica e gli altri prefetti per tacitare lo scandalo del Sisde, *ndr*) è infondata, e d'altra parte ero e sono in una posizione di così piena ed assoluta libertà morale da non dover coprire chicchessia per nessun motivo».

Questo è uno dei punti sui quali la Procura di Roma ha chiesto al tribunale dei ministri di mettere a confronto Malpica e Mancino. A sostegno della sua estraneità alla manovra di «insabbiamento», il ministro sottolinea, nella memoria presentata ai giudici, di aver chiesto all'ex-capo del Sisde Finocchiaro di rimuovere dal Servizio i funzionari chiacchierati, e al governo di allontanare Malpica dalla direzione generale del Viminale.

Anche gli ex-ministri dell'Interno Gava e Scotti si sono difesi davanti ai giudici dicendo di non aver mai intascato niente dai fondi riservati del Sisde. E se Malpica ricorda che l'ex-capo di gabinetto di Gava, dottor Riccio, una volta prelevò addirittura un miliardo «per le esigenze del Gabinetto... non lo abbiamo mai riavuto indietro», Gava ribatte: «Il dr. Ricco non mi riferì nulla circa corresponsioni di denaro da parte del Sisde». E le buste da 100 milioni al mese? «Non mi è stato mai offerto, né ho richiesto e né ricevuto somme di denaro dal Sisde».

Più o meno la stessa formula usa Vincenzo Scotti. Prima spiega che ai soldi del Servizio segreto si attingeva quando non bastava il «fondo spese riservate» del ministero, poi aggiunge: «Non ho mai ricevuto da chicchessia buste contenenti denaro, ed escludo che siano pervenute buste "per il ministro" attraverso il capo di gabinetto».

Giovanni Bianconi

Il prefetto Malpica, ex capo del Sisde: è in carcere a Rebibbia

ACCAME

«Chi proteggeva la Zarina?»

ROMA. Come mai Matilde Martucci, la «zarina» segretaria dell'ex direttore del Sisde, Riccardo Malpica, potè ottenere, nonostante i suoi trascorsi poco edificanti, il nullaosta di sicurezza (Nos) al massimo livello? A chiederlo è l'ex presidente della commissione Difesa della Camera, Falco Accame, che ricorda il rapporto dei carabinieri di Ginestra degli Schiavoni nel quale la Martucci era definita «donna di facili costumi». Venne allontanata da Torino nel 1959 con un foglio di via obbligatorio. «E allora come è possibile - chiede Accame - che le sia stato concesso un nullaosta al livello massimo che le permetteva di accedere alle questioni più segrete dello Stato?». L'ex presidente della commissione Difesa ricorda le sue ripetute denunce sul «modo assolutamente arbitrario con cui vengono concessi tali nullaosta da parte dell'Ucsi, l'Ufficio centrale di sicurezza». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA MOSSA DUE OBIETTIVI

nella «sistemazione» dell'area di crisi, storicamente e geograficamente ad essa vicina.

Ma può essere soddisfatto anche l'Occidente, fino a questo momento. La pressione sui serbi perché ritirassero o consegnassero le artiglierie puntate su Sarajevo era esattamente quanto la Nato si aspettava da Mosca. Naturalmente il Cremlino può dolersi, almeno ufficialmente, di non essere stato coinvolto nelle consultazioni e nelle procedure che hanno portato all'ultimatum. Ma, se ciò fosse avvenuto, Eltsin non avrebbe potuto che dire di no alla prova di forza, diluendo e in pratica annullando l'iniziativa occidentale in un'ennesima palude di transazioni e promesse inconsistenti. E' stato proprio l'ultimatum, con le sue prospettive inevitabilmente inquietanti, certo anche per l'Occidente, a porre i russi come i serbi di fronte a scelte concrete. E tanto di guadagnato, ovviamente, se Eltsin è riuscito a districarsi con un'offensiva o una controffensiva diplomatica, che può ripagarlo, anche sul piano interno, di tante delusioni e amarezze, o almeno rende più duro il compito dei suoi avversari.

Altro discorso è semmai se l'Occidente non abbia tardato troppo a farsi vivo con una mossa stringente nella crisi balcanica. Ma questo, appunto, è un altro discorso. Molto complicato. Resta che ora la Nato, anche di fronte a prospettive incoraggianti, non recede dalla sua presa di posizione e aspetta di vedere i risultati effettivi dell'iniziativa russa, alla scadenza dell'ultimatum. Si tratta anche di tener conto della diffidenza dei musulmani, che hanno anche le loro colpe, come ce l'hanno i croati, ma sono le vittime maggiori, di gran lunga, del massacro bosniaco. E per esempio non si vorrebbe che le armi serbe rimosse da Sarajevo andassero a sparare in altri luoghi della Bosnia, dove la guerra continua.

D'altra parte, se tutto andrà nel verso giusto, bisognerà riconoscere alla Russia il posto che le spetta, che si è meritato, nel regolamento finale e globale della crisi balcanica. Anche per aiutare Eltsin a sfruttare il suo successo diplomatico nella drammatica arena politica interna, in favore della transizione verso la piena democrazia. Che sarebbe il massimo successo politico dell'Occidente, dopo la fine della Guerra fredda.

Vedremo. La guerra bosniaca dura ancora e durano i pericoli di un suo allargamento, nei tortuosi corridoi dei Balcani. Intanto prendiamo atto che un'iniziativa finalmente concreta e concorde dell'Europa e dell'America ha smosso le acque insanguinate della Bosnia e ha rimesso in gioco le forze più rassicuranti della Russia.

Aldo Rizzo

IL CASO

UN MASSACRO IMPUNITO

Firenze, la Corte d'appello annulla la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado al parlamentare missino

Strage di Natale, assolto Abbatangelo

«Non organizzò l'attentato al rapido 904»

Il deputato missino Massimo Abbatangelo

Ma per gli esplosivi dovrà scontare sei anni di reclusione

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ombra della camorra sull'attentato al rapido 904, che l'antivigilia del Natale 1984 provocò la morte di 16 persone e il ferimento di altre 266, è stata cancellata definitivamente.

Dopo sette ore di camera di consiglio la corte d'assise d'appello di Firenze ha infatti assolto «per non aver commesso il fatto» il deputato missino Massimo Abbatangelo (condannato all'ergastolo in primo grado il 23 marzo del '91) dall'accusa di strage e di attentato con finalità di terrorismo.

Abbatangelo è stato condannato a 6 anni di reclusione, 4 milioni di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per porto e detenzione di esplosivo. Si tratta dei 12 candelotti di nitroglicerina che il parlamentare missino consegnò al capo camorrista Giuseppe Misso, detto «o' nasone», boss del rione napoletano Sanità.

Misso e altri esponenti del clan erano stati condannati all'ergastolo il 25 febbraio dell'89 perché ritenuti responsabili dell'attentato al treno.

Il carcere a vita era stato deciso il 24 novembre del '92 anche per il cassiere della mafia Pippo Calò e per il suo braccio destro Guido Cercola, 22 anni erano stati inflitti al tecnico tedesco Fredrick Schaudinn, ritenuto il costruttore del congegno per provocare a distanza l'esplosione nella nona vettura del treno, mentre percorreva il tratto appenninico tra Firenze e Bologna.

Condanne che, insieme a quella all'ergastolo inflitta in primo grado al deputato missino, costituivano i pilastri del teorema messo a punto dal procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna.

La «strage di Natale» sarebbe stata frutto di una commistione tra mafia, camorra e eversione neofascista.

Il sanguinoso attentato sarebbe stato organizzato allo scopo di distogliere la pressione dello Stato dalle cosche siciliane e dai loro traffici illeciti, depistandola verso il terrorismo. Un teorema che aveva cominciato a franare nel marzo del 1991 quando Misso e i suoi uomini erano stati assolti in appello dall'accusa di strage, sicché è stato completamente smantellato dalla sentenza di ieri che toglie dalla scena anche l'elemento politico.

Massimo Abbatangelo, che si è sempre dichiarato innocente, non era in aula al momento della lettura della sentenza.

Hanno commentato per lui i suoi legali, apparsi non del tutto soddisfatti del verdetto della corte: «E' una sentenza di compromesso - ha detto l'avvocato Valerio De Sanctis -. Abbatangelo doveva essere assolto da tutte le accuse. Il punto fondamentale è comunque raggiunto. Abbatangelo non è stato uno stragista e questo è stato proclamato con la formula più ampia».

Deluso e polemico l'avvocato di parte civile Danilo Ammannato: «Almeno possiamo dire che era un onorevole della Repubblica italiana armato e che ha portato armi ad un camorrista come Giuseppe Misso. Sicuramente ha giocato a favore di Abbatangelo la difesa politica. Se era un cittadino comune, con dodici indizi a carico, sarebbe stato condannato».

Sia la difesa che la parte civile hanno preannunciato ricorso in Cassazione. Un atto che l'avvocato Giovanni Bisogni, a nome dell'Associazione vittime della strage del treno 904, invoca anche da parte della procura generale presso la corte d'appello: «Siamo sgomenti dinanzi alla sentenza della corte d'assise d'appello di Firenze, che mentre ha assolto il deputato missino Abbatangelo dal delitto di strage, lo ha condannato per il possesso dell'esplosivo. E allora sorge una domanda: Abbatangelo teneva l'esplosivo per spararlo nella notte di Natale? Se lo teneva non poteva che servirgli per la strage. Quindi la sentenza è sconcertante. Mi auguro che la Corte di Cassazione voglia cancellare questa mostruosità».

Si chiude così tra le polemiche il settimo processo in dieci anni con al centro la «strage di Natale». Ma forse da ieri i tanti perché di quel sangue sono un po' meno chiari.

Francesco Matteini

DALLA PRIMA PAGINA

MATTIA BAMBINO IGNOTO

non sono e non sono mai stato tuo padre. E anzi non si sa neppure chi sia il tuo papà. Sai che ti dico: non ti conosco neppure, anzi, ora vado in tribunale e ti disconosco». Parole, queste nostre, del tutto immaginarie, ma che ci sembra di poter trascrivere così nella sceneggiatura perché rispecchiano fedelmente la realtà.

Qualcuno potrà obiettare che in realtà milioni di bambini nel corso dei secoli si sono sentiti fare un discorso del genere: di spietato e realistico disconoscimento in cui il figlio «della colpa» è reietto, e magari per eccesso di zelo affogato o precipitato dalla rupe.

Ma il caso di Mattia si stacca anche da quelle storie: Mattia è stato messo al mondo in seguito alla comune decisione di due coniugi fra loro sterili, di ricorrere a sperma mercenario secondo le prassi correnti dell'inseminazione artificiale. Il donatore è un altro degli ignoti di questo dramma, così come impone la legge. Ed ecco dunque il cittadino Mattia, convocato al mondo da due coniugi che forse non è appropriato chiamare più genitori. Quando i due si sono separati e sono passati dalle parole alle carte bollate, ecco la sorpresa: lo stesso uomo che aveva accettato e sottoscritto l'impegno di essere padre benché non genetico, ha improvvisamente annunciato di essersi dimesso da questo ruolo. Non perché negasse il passato, ma perché non gli andava più. Fatti suoi. E anzi ha chiesto ai giudici di sgravarlo di quel bastardo genetico. I giudici hanno tirato giù dagli scaffali libri polverosi, si sono appassionati e hanno decretato che questo commendevole signore ha ragione. La legge è dalla sua.

Nel mio film immaginario vedo i giudici che, lette le pandette, arzigogolati i garbugli, dedotti i codicilli, elucubrati i codici parlano come certi personaggi ufficiali che compaiono nella fiaba di Pinocchio: «Si certifica che il signor padre non è che un signor non-padre, mai venendo meno il suo diritto a disconoscere un rampollo derivato dall'incontro fra sua moglie e un alambicco».

I risvolti infernali di questa storia che ricorda, oltre alla allegorica fiaba di Collodi anche *Rosemary's Baby* di Roman Polanski in una versione diabolicamente rovesciata, stanno nel suo apparato di latino e di logica aristotelica. Certo, chi non sottoscriverebbe? *qui iure suo utitur neminem ledit*, chi agisce secondo il suo diritto non deve niente a nessuno, benché la sua primitiva *impotentia generandi* lo avesse indotto a favorire il ricorso all'artifizio. Sante, santissime parole.

Ed ecco che in questa culla del diritto che è il nostro Paese, si certifica che, mancando leggi adeguate, resta in carica e in piena efficacia un latinesco diritto barbarico in forza del quale «il diritto di sangue», inteso come codice genetico biologico, prevale e anzi stupra, nullifica e deride il diritto di un concretissimo cittadino, un non meglio identificato Mattia, che può cercarsi una nicchia al Vittoriano come bambino ignoto.

Questa storia del bambino Mattia getta una luce sinistra sulla nostra cultura, giuridica e leguleia, ma bisogna stare attenti anche al rischio che una vicenda così ingiusta, sadica e grottesca venga usata come arma impropria nelle ricorrenti crociate contro la scienza, contro l'ingegneria genetica e magari, per buon peso, anche contro l'intelligenza artificiale.

In realtà non occorrono tomi polverosi o computers ultraveloci per vedere dove si trovi il diritto morale in un caso disturbante come questo: il diritto, ci sembra, si trova là dove si trova anche la persona più debole, più indifesa e «non risarcibile» (così dichiara con orgoglio la sentenza) della storia: ovvero il bambino Mattia, una anomalia anagrafica ambulante. Se esistono ancora delle femministe, spero che insorgano dicendo che nessun bambino dovrebbe vedersi infliggere per legge un padre come quello che, dopo aver chiamato al mondo Mattia, lo ha disconosciuto e ripudiato proprio perché non è sceso dai suoi tiepidi lombi.

Ma lo scandalo non sta davvero nella questione del cognome e dell'anagrafe. Lo scandalo sta in quegli occhi di bambino, che non conosciamo ma che possiamo vedere con la nostra mente mentre apprende che suo padre lo disperde nella discarica della legge, in uno sfrigolio di latinorum che lo umilia e lo distrugge, de iure e de facto.

Paolo Guzzanti

Il Tar del Lazio accoglie il ricorso di Videomusic

«Legge Mammì insufficiente contro l'oligopolio tv»

ROMA. «La Legge Mammì non basta per impedire la nascita di una situazione di oligopolio televisivo». Per questo il Tar del Lazio ha dato ragione a Videomusic e ha trasmesso alla Corte Costituzionale gli atti del ricorso presentato dalla Beta Television (la società del gruppo Marcucci che possiede l'emittente specializzata in clip musicali). Videomusic aveva chiesto l'annullamento del decreto con cui il ministero delle Poste rilasciò, nell'agosto di due anni fa, le concessioni nazionali.

«L'assegnazione delle frequenze - ha detto Marialina Marcucci, presidente di Videomusic - ha creato grandi ingiustizie, ma finalmente i dubbi sono stati fugati. Adesso servirà una nuova legge di sistema che consenta un reale pluralismo di offerta».

Secondo i giudici del Tar, la legge Mammì è insufficiente. «Il sistema antitrust del settore radiotelevisivo - si legge nell'ordinanza del Tar - si discosta radicalmente da quello ordinario. Quest'ultimo infatti è diretto a evitare che un'impresa possa abusare di una posizione dominante e quindi incidere negativamente sul mercato, mentre il primo è diretto ad assicurare che il sistema televisivo sia improntato al criterio del pluralismo e dell'imparzialità, per evitare la nascita di un oligopolio il quale possa condizionare l'opinione pubblica e così incidere negativamente sull'andamento delle istituzioni democratiche del Paese». La legge, proseguono i giudici, «si limita a porre una serie di regole che, comunque, consentono ad un unico soggetto di ottenere la concessione del 25% delle reti nazionali... Inoltre nessuna norma impone al piano di assegnazione delle frequenze di configurare le reti nazionali in modo che esse siano dotate di pari illuminazione». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86171.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/ufo annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di venerdì 18 Febbraio 1994 è stata di 564.576 copie

Il Cremlino ammonisce l'Alleanza: «Qualsiasi attacco aereo porterà a una guerra generale»

Mosca: la Nato non rovini la nostra pace

«Dimenticate l'ultimatum»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Cremlino continua l'offensiva diplomatica su tutti i fronti, capitalizzando il successo di quella che Vitalij Ciurkin, viceministro degli Esteri, ha definito una «brillante idea» del presidente Eltsin. Da Atene il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev ha lanciato ieri l'idea di una conferenza internazionale sulla Bosnia da tenersi a spron battuto nel corso della prossima settimana. Anche questa, presentata come «un'idea di Boris Eltsin», sarebbe già stata discussa ieri e l'altro ieri, in forma riservata, con Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Francia e Grecia. In particolare il ministro degli Esteri russo ha fatto sapere di averne parlato a lungo con il collega tedesco Klaus Kinkel, anche lui ad Atene, e per telefono con il capo del Foreign Office, Douglas Hurd.

Ma Kozyrev ha deciso di bruciare le tappe e di renderla pubblica, forse per costringere i partners della Nato a uscire allo scoperto con una risposta.

Il tutto con la trasparente intenzione di smorzare l'attesa della scadenza dell'ultimatum di domenica notte e di spostare ad altri appuntamenti l'attenzione internazionale. Con scarso successo, almeno a prima vista. Il che ha motivato la dura dichiarazione con cui Vitalij Ciurkin, appena sceso dall'aereo che lo riportava a Mosca, si è rivolto ai giornalisti che lo aspettavano. «Lasciatemi dire con tutta franchezza - ha esclamato - che c'è gente alla Nato che invoca la strategia del colpisci e tratta. In Bosnia una tale cosa non può funzionare affatto. O si negozia, oppure ci si deve preparare a una guerra generale».

E' evidente la preoccupazione di Mosca di trovarsi di fronte alla scomodissima posizione di chi ha convinto a fatica i serbi di Bosnia a sloggiare dalle loro posizioni di vantaggio e non riesce a impedire che la Nato rinunci a mettere in atto la minaccia dei bombardamenti.

Se l'operazione ritiro non va in porto, è ovvio che Mosca non ne pagherà conseguenze in termini di credibilità poiché la responsabilità ricadrà sui serbi di Bosnia. Ma se - come Ciurkin ribadisce - Mosca è certa che il ritiro verrà effettuato, eventuali bombardamenti della Nato si risolverebbero non solo in una gravissima sconfitta diplomatica del Cremlino, ma anche esporrebbero la leadership russa all'attacco dei nazionalisti. I quali avrebbero buon gioco nell'accusare Eltsin di essersi lanciato in un'iniziativa di mediazione senza prospettive e di aver tratto in inganno i «fratelli serbi».

Va da sé che i sentimenti anti-occidentali, in crescita costante in una Russia sempre più lacerata, riceverebbero un formidabile incentivo.

L'inviato speciale di Eltsin, Ciurkin, insiste che «è stata l'iniziativa russa a sbloccare la crisi attorno a Sarajevo» e mette in guardia contro altre eventuali «azioni terroristiche». E polemizza aspramente contro il fatto «inammissibile» che il massacro del mercato di Sarajevo sia stato imputato frettolosamente ai serbi, mentre l'indagine non ha potuto accertare nulla di preciso.

I serbi - ha detto Ciurkin - non sono innocenti comunque perché «hanno lanciato centinaia di bombe su Sarajevo», ma la prova della loro colpevolezza non c'è nel caso specifico. E' chiaro che Mosca teme qualche provocazione che potrebbe mettere in forse il ritiro serbo e compromettere tutta l'operazione sganciamento.

Intanto si gioca il tutto per tutto muovendo 400 paracadutisti russi con l'elmetto blu dell'Onu dalla Croazia verso Sarajevo, anche se l'ambasciatore di Bosnia all'Onu, Muhammed Sacirbey, rifiuta il benvenuto e li paragona a una «forza d'invasione». Brutto segno.

Giulietto Chiesa

Un T-55 serbo lascia le colline [FOTO ANSA]

La Russia chiede una conferenza internazionale sulla Bosnia che prenda il via entro otto giorni

Il carrista serbo si porta via, per sfregio, lo stemma dell'esercito bosniaco sistemato su una testa di cinghiale [FOTO ANSA-EPA]

«Al mercato bomba bosniaca»

Ma l'Onu smentisce il Tg francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un dossier Onu top secret sulla strage del 5 febbraio a Sarajevo (68 vittime) accuserebbe in modo inequivocabile le forze bosniache, delegittimando quindi l'ultimatum Onu che minaccia rappresaglie aeree sulle postazioni serbe.

Lo afferma «Tf1», nel tg delle ore 20, e subito esplode la polemica. Da Sarajevo, l'Unprofor, smentisce. «Non ci sono prove bastevoli per attribuire l'obice che fece un eccidio sulla piazza del mercato alle diverse milizie in campo», afferma il portavoce. Le darà manforte il Palazzo di Vetro.

Ma «Tf1» insiste. E' uno scoop che arriva da Washington. Il corrispondente avrebbe messo le mani sulla relazione per Ghali. Mittente, l'Unprofor. Vi si afferma in modo «formale» che «il mortaio da cui partì la granata era installato un chilometro e mezzo all'interno delle linee musulmane». In altre parole, i bosniaci tirarono sulla loro popolazione». Scopo presumibile, commuovere il mondo, far salire lo sdegno antiserbo e propiziare un intervento militare euro-Usa. Se tale lettura si rivelasse veritiera, dovremmo concluderne che il comando musulmano sacrificò cinicamente i 68 uomini, donne e ragazzi di Sarajevo per strappare condizioni favorevoli alla tregua. Un'accusa terribile, che metterebbe in scacco la strategia Nato, imperniata sulla «colpevolezza serba» nel massacro.

Ma quale credito dare alla notizia? Per «Tf1» non vi sarebbero possibilità di errore: anzi, l'euromediatore Lord Owen citerebbe il documento in una lettera per i 12 ministri degli Esteri comunitari. E alle 21.45 il redattore capo Alain Ammar in un dispaccio che rilancia la «France Presse» rincara la dose: «Il dossier esiste eccome, il nostro corrispondente ne aveva una copia». Parole dure, che coprono quelle espresse dal Quai d'Orsay, solidali con la versione Unprofor. Certo, «Tf1» potrebbe avere preso un granchio. Ma è legittimo presumere che vi siano stati controlli a ripetizione prima di dare l'annuncio. Non bisogna infine dimenticare come nei giorni scorsi voci analoghe circolassero a Bruxelles. Secondo gli anonimi informatori, il verdetto salomonico - «impossibile stabilire l'origine del tiro» - celava per ragioni politiche la responsabilità musulmana. Solo negandole, Washington, Parigi e altre capitali «interventiste» potevano sperare di indurre i loro partner a intervenire. Ma non si può trascurare un'altra ipotesi. Che la verità sia emersa a decisioni ormai prese. In ogni caso, uno scoop-bomba. Qualora sia falso, «Tf1» la pagherà cara. In caso contrario, è la Nato a rischiare l'implosione.

Enrico Benedetto

REPORTAGE

NELLA CITTA' CHE TORNA A SPERARE

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta è diverso, si ritirano davvero. Lentamente, sotto la neve che continua a imperversare, a volte coi carri che trainano altri «tank» grigioverdi (dov'è finita la straordinaria efficienza militare?), in qualche modo i serbo-bosniaci cominciano a dare ascolto all'ultimatum.

E' solo l'inizio, dal mezzogiorno di oggi, il rivolo dovrebbe tramutarsi in fiume. Non chiedeteci cifre: nessuno, neanche gli ufficiali che controllano l'operazione, è ancora in grado di dire quanti cannoni, mortai e blindati siano in partenza, sotto controllo, o siano stati consegnati. Ma Radovan Karadzic, il criminale di guerra, e Yasushi Akashi, inviato speciale delle Nazioni Unite, si sono incontrati ieri mattina e alle undici un accordo in tre punti era siglato. Oggi s'iniziano il ritiro vero e proprio e la consegna delle armi pesanti nei sette punti di raccolta sorvegliati dalle Nazioni Unite. «Abbiamo discusso anche del controllo degli armamenti, e ci sono progressi sia dalla parte serba che da quella bosniaca. E' un buon momento...», dichiara il giapponese, stretto in un impermeabilino marrone, mentre la vulcanica chioma di Karadzic lo sovrasta, scossa dalla tormenta.

Il gelo e la neve creano qualche difficoltà, già altre volte è accaduto che il «generale inverno» sia stato all'origine di disastri. Secondo Karadzic l'operazione «free Sarajevo» sarà conclusa ventiquattr'ore prima la scadenza dell'ultimatum, cioè sabato. Resta il fatto che se domenica notte anche un solo cannone serbo sarà a meno di venti chilometri dalla città o in mani diverse da quelle dei «caschi blu», la Nato bombarderà comunque. Anche se chi impartisse quest'ordine, rischierebbe di passare come responsabile di una Dresda di fine millennio.

«C'è una fila di cannoni Si ritirano davvero»

Fa paura dirlo, ma il martirio sta per finire: ieri sono arrivati altri 150 soldati inglesi specialisti in guerra elettronica, da questo momento in poi qualsiasi colpo di cannone sarà individuato grazie al «Cymbeline», sistema integrato d'intercettazione.

Sembra incredibile dopo tanti fallimenti, in parte ancora lo è. Anzitutto per la città, che si stava preparando a un rabbioso ultimo atto. Per gli ascoltatori di «Radio Bosnia Hercegovina», che come accadeva da noi su Radio Radicale adesso rovesciano su Europa e Unprofor insulti in diretta. Specialmente per il Parlamento serbo-bosniaco, che da ieri è «riunito in permanenza» nel tentativo di trovare sbocco a una lotta feroce.

Dicono che il realismo del presidente Haris Silajdzic continui a scontrarsi col rigido rifiuto del vice, Ejup Ganic, l'uomo che continua a considerare i russi «dei nemici» ed a combattere il loro dislocamento in città come preludio e simbolo di una storica tripartizione. Se contassero i fatti, non dovrebbe esserci dubbio sull'esito dello psicodramma: un ministro però ci raccontava che nell'ultimo consiglio, avvenuto appena martedì scorso, solo in extremis si è evitato che in questo sfacelo la repubblica di Bosnia decretasse di introdurre come ufficiale il saluto islamico del «salaam».

Piccolo episodio che dimostra come queste ore si stiano snodando sul filo di sogni e frustrazioni, più che su quello della ragionevolezza. Se uno si chiede: la Nato ha vinto? deve rispondersi: non del tutto. I serbi cedono solo alle affettuose pressioni del grande fratello russo. Ha vinto la Bosnia, allora? Nient'affatto, posto che ancora una volta l'Europa sta per dare forfait, a meno di «raids» puramente dimostrativi, e l'arrivo degli uomini di Eltsin, sia pure mascherati dal casco blu, scatena automatici rifiuti.

Ha vinto la gente, dunque. Fino a questo momento si direbbe di sì, da mesi Sarajevo non appariva così viva, l'attività così intensa: ma se domani le fanterie musulmane aprissero il fuoco, scatenando chissà quale nuova reazione? Se i serbi avessero dimenticato, o nascosto, uno o dieci cannoni fra i boschi del monte Igman o sulle pendici dello Zuc? Nell'estenuante carambola balcanica, il solo elemento chiaro è che dall'altra sera le responsabilità per un nuovo grande macello sono rimbalzate dall'altra parte. Se Sarajevo ripiomberà nel sangue questa volta dipenderà da noi, gli europei, o dall'eroica e velleitaria repubblica che timidamente abbiamo cercato di proteggere. Se non succederà, invece, sarà la Russia a riprendersi (sul piano diplomatico, ma un po' alla volta anche su quello militare) la leadership che su questa parte dei Balcani le era mancata anche quando, a Oriente, a celare la somma dei fallimenti pensava la cosiddetta «cortina di ferro».

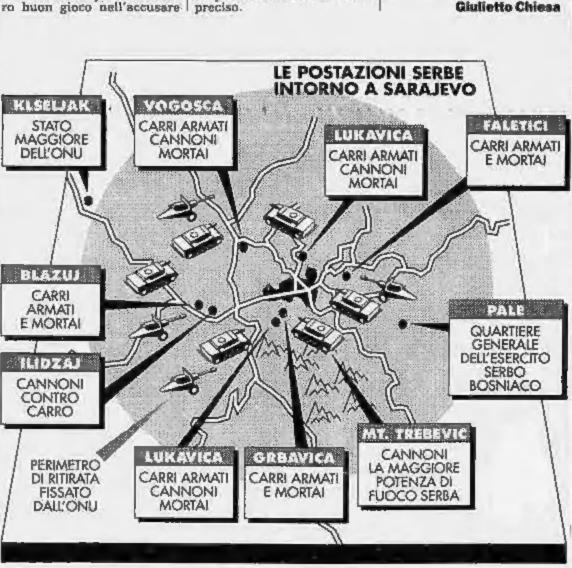
Un ufficiale canadese «Se non finisce ora non so proprio quando potrà finire»

A Lukavica, ieri mattina, la consegna delle armi serbe continuava ed il colonnello William Aikman, canadese, a nome delle Nazioni Unite dichiarava che i cannoni continuavano ad affluire «in numero soddisfacente». Per uno degli strani casi che ogni tanto si verificano, poco più tardi ci è accaduto di incontrarlo in un ufficetto e di guadagnarci qualche simpatia cedendogli un caffè (merce rarissima, a Sarajevo). Allora, colonnello, è finita? «Se non finisce adesso, non so proprio quando potrebbe», ha risposto.

Mancava l'ultimo tassello: quella sorta di superparlamento mondiale che periodicamente si riunisce attraverso la «Cnn», l'ha fornito ieri sera. Ejup Ganic ha subito l'umiliazione di essere interrotto (il tempo era scaduto) mentre spiegava come dal punto di vista bosniaco i russi non abbiano «mai partecipato al processo di pace», e la Nato pensi «più agli affari che a mantenere la parola». Sarajevo, diceva, è ancora una città assediata, tutti attendono che qualcuno ripristini i servizi essenziali, fornisca elettricità. Che le permetta insomma di tornare «una città europea».

Dall'altra parte c'era Radovan Karadzic. La voce era roca, emozionata. Il presidente dei serbi di Bosnia «garantisce» che il ritiro avverrà. Immagina per Sarajevo «un futuro in cui chiunque potrà uscire dalla città per recarsi dove meglio crede». Anche quei 25 mila cittadini di origine serba che «sono ancor ostaggi di un governo a maggioranza musulmana».

Gli hanno chiesto dove potrebbe mai andare, un sarajevese, posto che tutt'intorno i cannoni continuano a tuonare. La risposta è stata più efficace di una riunione del consiglio di sicurezza: «Penso che la via che si sta percorrendo qui, possa valere in futuro anche per il resto della Bosnia».

Giuseppe Zaccaria

Per le mazzette (60 miliardi) della Metropolitana di Milano, 102 richieste di rinvio a giudizio

Processo a Craxi e Pollastrini

Archiviazione per Tognoli e Pillitteri

MILANO. Maxi. E' tutta a grandi numeri la richiesta di rinvio a giudizio per la Metropolitana Milanese presentata al giudice Ghitti dai magistrati di Mani pulite.

Centodue imputati, 50 fascicoli di carte, oltre 60 miliardi di mazzette accertate, il «rito ambrosiano» della bustarella è tutto qui. I resti? Corruzione, violazione del finanziamento, in alcuni casi ricettazione. Come da manuale.

Tra i 102 c'è Bettino Craxi, che incassava nel suo ufficio di piazza Duomo, e c'è Barbara Pollastrini, l'ex segretario della federazione milanese del pds che, secondo i magistrati che la vogliono a processo, lasciò fare. E ci sono tutti gli altri protagonisti della politica del malaffare.

I magistrati, in quasi due anni d'indagine, hanno accertato che per ogni appalto veniva pagata dagli imprenditori una tangente del 4%. Cifre a nove zeri, suddivise a percentuale fissa tra i partiti: al psi, che la faceva da padrone, andava il 38 per cento delle mazzette; alla dc e al pci il 18,5 ier cento; poco meno, «solo» il 17 per cento al psdi. Chiude l'abbuffata il pri, con incassi all'8 per cento.

Poi ci sono quelli che pagavano, gli imprenditori, pure loro convocati per l'udienza preliminare davanti al giudice Ghitti il 29 aprile.

Archiviata la posizione di Carlo De Benedetti, ma non quella dei manager del suo gruppo che avevano la disponibilità finanziaria per pagare tangenti anche senza autorizzazione. E allora via alle richieste di rinvio a giudizio per Altobelli e Vaccari, i due manager della Sasib.

Stesso discorso per la Fiat. Chiesto il rinvio a giudizio per Francesco Paolo Mattioli, Antonio Mosconi ed Enzo Papi, il top manager della Cogefar-Impresit rimasto per 55 giorni a San Vittore prima di raccontare tutto a Di Pietro.

E ancora: il costruttore Salvatore Ligresti; la prima «gola profonda» di Mani pulite, Fabrizio Garampelli della Ifg Tettamanti; Mario Lodigiani; Francesco Gaetano Caltagirone e Paolo Pizzarotti, elenco pressoché completo di tutti gli imprenditori sulla piazza milanese.

Nutrita pure la richiesta di archiviazione. Ci sono i nomi di Antonio Natali, l'ex parlamentare socialista morto anni fa e indicato come il padre del «sistema» e di Renato Amorese, l'ex sindaco socialista di Lodi, morto suicida il 16 giugno 1992.

Mancano all'appello dei 102 per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio pure Paolo Pillitteri e Carlo Tognoli, gli ultimi due sindaci socialisti di Milano, i primi due politici a ricevere un avviso di garanzia per Mani pulite, maggio '92.

«Mi sono sempre proclamato innocente per tutti gli addebiti che mi sono stati mossi, e malgrado le difficoltà in cui mi sono trovato ho avuto e continuo ad avere fiducia nella giustizia», commenta così l'archiviazione Carlo Tognoli. Il suo nome, insieme a quello dell'ex sindaco cognato, compare in un altro fascicolo: quello delle tangenti Atm, trasporti pure lì, diviso dalla MM per comodità dei magistrati.

«L'accusa era infondata, irrealistica e smisurata. Non mi voglio rassegnare e conservo la speranza in una giustizia coraggiosa e imparziale», commenta pure la pidiessina Barbara Pollastrini. Fa eco la Quercia, da Milano: «Restiamo convinti che alla fine l'iter giudiziario dimostrerà la sua estraneità ai fatti che le vengono contestati».

Se l'ex segretario del pds di Milano è accusato di non aver impedito la spartizione delle mazzette, altri uomini del partito hanno responsabilità ben più gravi secondo l'accusa. E allora via con l'elenco delle richieste «rosse»: Sergio Soave, Roberto Cappellini, Luigi Carnevale e Gianni Cervetti, parlamentare nei guai per una mazzetta da 700 milioni.

Altre cifre, miliardarie, quelle che arrivavano in piazza Duomo 19, ufficio di re Bettino. Portava Silvano Larini, riceveva per il «capo» la segretaria Enza Tomaselli. E adesso, tutti e tre insieme, si ritrovano in quelle 130 pagine di richieste di processo.

Completano il quadro Claudio Dini, ex presidente psi della Metropolitana, Antonio Del Pennino e Giacomo Properzij per il pri, l'ex segretario milanese della dc Maurizio Prada, e Aldo Moro, psdi, tra i primi latitanti e adesso forse già sulla strada del ritorno.

Fabio Poletti

LA LEGA

«Inchieste insabbiate»

ROMA. La magistratura sta facendo il suo dovere ma «non è del tutto estranea l'impressione che in tangentopoli esistano degli spazi blindati, dove le procedure penali sono costrette a bloccarsi». E' quanto afferma una nota del gruppo di Montecitorio della Lega Nord dedicata a tangentopoli. «Alcuni esempi tipici della vicenda - si legge nella nota - sono quelli dei compagni Greganti e Morandina. E più ancora del protagonista, dottor Cusani. Dopo aver passato sei mesi in carcere, oggi balbetta. La sua condotta processuale ondulante, piena di silenzi oscuri, non contribuisce alla naturale rapida conclusione delle fase principale del processo. Il che fa supporre che dopo due anni di tangentopoli si sia scoperta solo la punta dell'iceberge. «Di qui - conclude la nota della Lega nord - nasce come legittima illazione la previsione secondo cui per molti anni continuerà a trascinarsi, piena di lati oscuri, la saga di tangentopoli». [Ansa]

Barbara Pollastrini

Sergio Cusani con il suo avvocato, Sergio Spazzali

Di Pietro non schioda Cusani

«Ho dato soldi ma non dico a chi» Delusione per i diari di Gardini

MILANO. Quattro minuti di silenzio prima dell'ennesimo «Non intendo rispondere». Antonio Di Pietro ha tentato nuovamente di «schiodare» Sergio Cusani, ma non c'è riuscito. E il secondo giorno di interrogatorio è scorso via eguale al primo: Cusani parla a lungo quando si tratta di ricostruire «storicamente» la saga di Gardini e dei Ferruzzi. Compresi i rapporti con i politici, ma solo «per parlare di politica». Perché quando si arriva alla «parte meno nobile» (i soldi) l'afasia prende il sopravvento.

Bettino Craxi, ad esempio. Cusani non ha remore nel raccontare come l'ha conosciuto («Me lo presentò un mio amico di università, Mach di Palmestein»), di cene all'hotel Raphaël. E parlerebbe per ore se il presidente Tarantola non buttasse là quella fastidiosa domanda: «Per i contributi alle elezioni del '92 si fece anche il nome di Craxi?».

Cusani: Su Craxi preferisco non rispondere... Si parlò anche di lui, ma per altre cose.

Tarantola: E di Forlani?

Cusani: No.

Tarantola: Ma lei l'ha conosciuto?

Cusani: Sì, ad una cena drammatica.

Tarantola: Perché drammatica?

Cusani: Perché Gardini prese una baionetta dicendo che era arrabbiatissimo; e Forlani strabuzzò gli occhi.

Ecco, in quanto ad aneddoti, Cusani non si tira indietro. Come quando racconta che Gardini vendette la sua barca a Gianni Varasi: «Lui credeva che gliela regalasse, invece...».

Invece quell'insistente di Di Pietro ci si mette anche lui. Vuol sapere di soldi. Tarantola ha finito; il pm tenta l'ultimo exploit: «Per le elezioni del '92, noi non sappiamo quanto ha preso il psi e dal suo conteggio manca un miliardo e mezzo. E' questa la cifra che ha dato?».

Cusani: Dottor Di Pietro, dal momento che ho ammesso i fatti, che ho detto di aver collaborato all'operazione finanziaria, cosa vuole che le dica di più?

Di Pietro: Se ha dato soldi a qualche politico.

Cusani (sta zitto per un po'): Cosa cambia rispetto alla mia situazione?

Silenzio. Di Pietro, rivolto al pubblico che rumoreggia: Capisco che Cusani soffra...

Ancora silenzio. **Tarantola:** Se vuole le lasciamo tempo per pensare...

E in risposta l'ultimo, definitivo: Preferisco non rispondere.

Finito l'interrogatorio di Cusani, nel pomeriggio udienza «tecnica». Di Pietro deposita fotocopie delle agende di Gardini sequestrate a Ravenna. E il «soggetto misterioso» finalmente si svela. Ma è una delusione per chi si aspettava un che di clamoroso: ci sono appunti molto personali (una citazione dell'Odissea, frasi come «L'uomo nuovo marxista non nascerà mai più», «E' cominciato il vento, pronto a virare!»); il testo di biglietti natalizi; gli appuntamenti più svariati, dal maestro Muti ad Agnelli, all'antennista tv.

Una cosa sicuramente non c'è: annotazioni di soldi ai politici. Certo c'è Enimont, ma si tratta o di cifre «neutre» (il numero delle azioni), o di appunti di lavoro. Un solo sfogo: «Contrariamente a quanto da lui approvato Cagliari e più in generale il psi hanno operato (sfacciatamente forte De Michelis) per manovrare il valore di Enimont, da 2500 a 2200 e anche sotto».

Se forse le agende «deludono», non è escluso che il processo riservi altre sorprese. E' stato infatti deciso di ascoltare un funzionario di banca sulle operazioni di Cusani alla Subalpina, di risentire Berlini, Varasi e Cragnotti. Ma, soprattutto, Mauro Giallombardo, uomo di fiducia di Craxi, tuttora in carcere. E su lui è sorto un piccolo giallo: una frase di Di Pietro («Forse oggi ha una visione più complessiva delle cose») e l'incertezza dello stesso pm nel riferire il nome del suo avvocato (Lo Giudice, lo stesso di Craxi).

Perché, sta forse cambiando legale? Di Pietro fa la sfinge. Lo stesso Di Pietro che invece se la ride quando racconta dello «scherzo» combinato a Enrico Braggiotti. E' cittadino monegasco, secondo una legge che impone però di non aver rapporti con il proprio vecchio Paese da almeno tre anni. E invece Di Pietro ha dimostrato che Braggiotti, nel '92, ha votato in Italia: in pratica l'ha denunciato. E a Montecarlo c'è grande imbarazzo.

Susanna Marzolla

Tangenti Fiat, Mosconi accusa Romiti

Smentita da corso Marconi: «Sono solo calunnie»

MILANO. Antonio Mosconi, ex amministratore della Cogefar e ora della Toro, al secondo arresto per la vicenda del conto Sacisa di Lugano, secondo le anticipazioni dell'*Espresso* di questa settimana avrebbe chiamato in causa Cesare Romiti. Mosconi, che da tempo ha interrotto i rapporti col vertice di corso Marconi, racconta che il 19 aprile del '93 ci fu a Vaduz, capitale del Liechtenstein, un vertice tra dirigenti di aziende del gruppo Fiat per esaminare la documentazione del conto Sacisa e scegliere «quali dovevano essere le cose da dire ai giudici e chi doveva attribuirsi i fatti commessi o meglio che assumevano essere stati commessi».

A destra Cesare Romiti

A sinistra Antonio Mosconi

L'amministratore delegato della Fiat ha subito replicato: «Sono affermazioni false e calunniose. In merito alle dichiarazioni che il dottor Antonio Mosconi avrebbe rilasciato ai magistrati milanesi, dichiarazioni secondo le quali io avrei coordinato e disposto la distruzione e l'occultamento di documenti societari riguardanti il conto Sacisa, da me per primo rivelato ai magistrati, smentisco categoricamente la veridicità di tali affermazioni false e calunniose. Qualora tali indiscrezioni corrispondessero a quanto effettivamente dichiarato da Mosconi, adotterò immediatamente tutte le misure legali necessarie alla tutela della mia persona e al ripristino della verità dei fatti».

Il settimanale riporta stralci di verbali dell'interrogatorio di Antonio Mosconi. Quest'ultimo, si legge, dichiara a Di Pietro di considerarsi un capro espiatorio e di voler «evitare che altre persone del gruppo Fiat utilizzino il suo nome per cose che hanno fatto loro». Così il manager respinge l'accusa di aver ordinato ad Ugo Montevecchi, altro dirigente del gruppo, di versare 200 milioni su conti svizzeri a disposizione di dirigenti pci-pds.

Ma nell'interrogatorio dell'11 febbraio Mosconi aggiunge, sempre secondo *L'Espresso*, altro. Alla riunione di Vaduz avrebbero preso parte Papi, Pomodoro, Chicco, Gatto, Ferri. «In quell'occasione - continua il verbale - hanno deciso di distruggere o comunque occultare tutto il resto del conto Sacisa in modo da dare all'autorità giudiziaria alcune specifiche informazioni per farla contenta e chiudere così il conto con la Procura di Milano». Poi: «Per come si sono svolte le cose ritengo che tutto ciò sia stato coordinato e disposto da Romiti».

Oltre al capitolo svizzero, Mosconi si sarebbe anche soffermato sui rapporti veneziani tra la Fiat e il pci. Il manager ha parlato della storia dello stadio di Venezia. L'obiettivo era di utilizzare il progetto Fiat-Engineering, già studiato per lo stadio di Torino e non accolto, per un'opera analoga sulla Laguna.

Mosconi racconta di esser stato contattato da Ugo Montevecchi e da Cesare Annibaldi perché facesse loro da tramite con gli ambienti politici. «Annibaldi - avrebbe detto Mosconi - fino a quel momento aveva come unico punto di riferimento in Veneto per il pci Gianni Pellicani, mentre sapeva che io ben conoscevo De Piccoli. Ho personalmente accompagnato Annibaldi nell'ufficio di De Piccoli, dove gli abbiamo illustrato i progetti Fiat». [u. b.]

APPALTI OSSOLA

Interrogato nipote di Scalfaro

VERBANIA. L'ingegner Umberto Cattaneo, noto imprenditore novarese, nipote del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, si è presentato ieri pomeriggio, spontaneamente, ai magistrati della Procura della Repubblica di Verbania.

L'ingegner Umberto Cattaneo, che era accompagnato dal suo legale, Giulio Cesare Allegra, ha voluto riferire ai magistrati su una vecchia vicenda relativa ad appalti per lavori nell'ospedale San Biagio di Domodossola.

«Non esistono, al momento, provvedimenti restrittivi che riguardino il mio assistito - ha chiarito l'avvocato Allegra -. Si tratta di una decisione atta a fare chiarezza su fatti già al centro di un'inchiesta che la Procura verbanese sta conducendo da alcuni mesi». [a. r.]

«In 10 anni 15 mila miliardi»

Poggiolini racconta le mazzette-Sanità

NAPOLI. Quindicimila miliardi in dieci anni, un fiume di danaro per corrompere e condizionare burocrati, politici, medici, esponenti del mondo scientifico. La stima è di uno che di quel sistema sa molto, Duilio Poggiolini. E' lui a fare i conti in tasca alle industrie farmaceutiche, fornendo agli inquirenti quella cifra record che rappresenterebbe il totale delle «contribuzioni illecite» nell'ultimo decennio. Dai verbali spuntano le verità del Re Mida della sanità che giura di voler vuotare il sacco. Parla a ruota libera dei legami tra partiti e imprenditori, getta ombre sul Nobel, prende le distanze dalla moglie. E inguaia industriali come l'ex presidente della Fidia, Ennio Arengi, arrestato ieri per istigazione alla corruzione.

E' uno spaccato inquietante, anche se tutto da verificare, quello che emerge dagli interrogatori di Poggiolini, di cui *Panorama* pubblica oggi stralci. Nei verbali c'è spazio anche per la storia del Nobel che ha fatto indignare l'intera comunità scientifica internazionale e i vertici delle istituzioni, schierati compatti al fianco di Rita Levi Montalcini. Il giudizio dell'ex direttore generale del ministero è invece quasi sprezzante. «Fino agli Anni Sessanta - racconta - il controllo del servizio farmaceutico era affidato all'Istituto Superiore della Sanità, i cui componenti erano uomini di grande spessore, come il professore Marotta. Lui sì che era un vero Nobel, non come la Montalcini». Poggiolini riferisce quel che dice di aver appreso dall'ex amministratore delegato Fidia: «Mi disse Francesco Della Valle che affinché le fosse attribuito il Nobel, la Fidia erogò 14 miliardi alla fondazione. Poiché la Montalcini era vicina all'azienda, essa aveva l'interesse ad ancorare a lei due prodotti, Sygen e Cronassial, che erano oggetto di discussione circa la loro validità terapeutica».

Ma nelle rivelazioni di Poggiolini, un intero capitolo è dedicato ai rapporti tra industriali farmaceutici, componenti della Commissione Unica del Farmaco, partiti, ministri e politici. La svolta è fissata con l'avvento della riforma sanitaria, frutto per l'ex superfunzionario «del compromesso storico». «Per tentare di bilanciare il potere del pci - spiega - sul ministero si sono scagliati dc, psi e psdi». Ce n'è per tutti. Poggiolini, in una girandola di nomi, tira in ballo Craxi, Amato, De Mita, il ministro Garavaglia, Cirino Pomicino, Sbardella, Battaglia, Bodrato, De Lorenzo e Miglio (nome quest'ultimo riportato da *Panorama*).

E il Re Mida della sanità non si mostra tenero neppure con la moglie, Pierr Di Maria, con la quale sarà oggi messo a confronto. «Pierr - racconta - aveva iniziato l'attività di consulente nel 1952. Era molto oculata nei suoi investimenti di danaro. La sua attività era separata dalla mia. Non escludo che le dessero dei compensi, ma lei non li dava a me. Forse i funzionari non la ostacolavano, ma tutto avveniva alle mie spalle, del resto non avevo bisogno di un agente. De Santis (un industriale farmaceutico, ndr) diede a me e a mia moglie dei contributi per alcune consulenze. E' incredibile che Pierr abbia potuto dire che lei non voleva i soldi e che facevo tutto io».

Mariella Cirillo

Duilio Poggiolini

«Bettino? Morto che parla»

Greganti: ma può destabilizzare il Paese

MILANO. «Craxi? Quello è un morto che parla, ma anche così è molto pericoloso». La butta subito in politica Primo Greganti, il compagno «G» delle tangenti rosse, di nuovo davanti ai magistrati di Mani pulite.

Sciarpa rossa, tra un trillo di telefonino e l'altro, contrariamente al solito si concede volentieri ai giornalisti che lo aspettano. «Ma come avete fatto a scrivere quelle cose su di me e sulle tangenti rosse?», chiede con un sorriso appena accennato.

E' in gran forma Primo Greganti, malgrado i due ingressi a San Vittore e quel va e vieni davanti ai magistrati di Mani pulite. Questa volta interrogatorio di Paolo Ielo. Tema: le modalità di pagamento dell'appartamento romano di via Tirso, su cui indagava Titti Parenti prima di uscire dal pool e di accettare la candidatura per «Forza Italia» a fianco di Berlusconi. Svolgimento di Primo Greganti: «Ho chiarito, ho chiarito tutto. Sono sempre disponibile a chiarire tutto, io».

Poi parla, un fiume in piena, pronto alla battuta ma anche a difendere il pds. Dice: «Se qualcuno del partito ha sbagliato è giusto che paghi, ma se il pds si dice innocente io lo considero tale. Non dimentichiamo che gli imprenditori dicono di aver pagato i partiti di governo, e in particolar modo la democrazia cristiana e il partito socialista».

E il pds? Davvero, Greganti, non ha alcuna responsabilità? Sapeva e non ha fatto nulla... Risponde pronto: «Ah no, è come dire che una vittima è corresponsabile dell'omicida perché non si è difeso abbastanza...».

Poi via, di nuovo all'attacco dell'«odiato nemico», Bettino Craxi. Greganti sembra non aver fiato che per attaccare l'ex segretario psi che adesso, a suon di dossier e di denunce, è lancia in resta contro Botteghe Oscure.

Accusa Greganti: «Temo che Craxi possa essere una pedina di un disegno destabilizzante per l'Italia. Potrebbe mettere in difficoltà il Paese, ponendo in discussione la democrazia e la libertà».

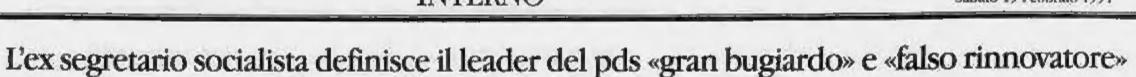
Contro il re del garofano Primo Greganti ha la sua ricetta: «Bisogna mobilitarsi come nelle fasi eccezionali della vita del nostro Paese, le forze oneste e sane devono scendere in piazza contro i tentativi di destabilizzazione».

«A dopo, a dopo», saluta mentre si imbuca, accanto l'avvocato, nell'ufficio di Paolo Ielo, il magistrato che sembra aver ereditato l'inchiesta di Titti Parenti.

A proposito, Greganti, fa gli auguri a Tiziana Parenti, che inizia la sua avventura in politica? Ride, ci pensa su, e poi li fa a doppio taglio: «Spero che la dottoressa Parenti raccolga il risultato che si merita». Poi se ne va, ancora sorridendo, a «collaborare» con un altro giudice che gli chiederà di mazzette e incontri segreti. [f. pol.]

L'ex segretario socialista definisce il leader del pds «gran bugiardo» e «falso rinnovatore»

Craxi: Berlusconi è una novità

Il Cavaliere: è ciò che pensa la gente

ROMA. Fa finta di non sentire. La prima volta. Poi di nuovo la seconda. Alla terza mormora: «Non so valutare, dovrei conoscere le liste e i programmi». Infine, cede: «Per quanto riguarda la vita politica - dice - Berlusconi è una novità assoluta». Una novità positiva? «Mi auguro di sì. Tutti quelli che si fanno avanti, in una fase così difficile della vita pubblica, per caricarsi sulle spalle responsabilità e problemi, vanno visti con interesse e attenzione». Achille Occhetto, invece, è un «falso rinnovatore» e un «grande bugiardo». Una pausa e Bettino Craxi si rende conto di aver parlato troppo. Tenta di rimediare: «Non cercate di trascinarmi nel dibattito politico, perché non ci entro».

Niente da fare. Serve a poco che l'ex segretario socialista corra ai ripari e spieghi: «Tra me e la politica, come è noto, è in corso una separazione di fatto». Ormai è andata. La conferenza stampa nella sede del gruppo del psi doveva servire a inchiodare alle sue responsabilità Occhetto, che continua a «coltivare la pretesa di difendere ad oltranza, contro l'evidenza, la linea menzognera del pds». Invece si è risolta in una sorta di benedizione craxiana a Berlusconi. E i tredici «casi esemplari» - peraltro già noti - che dovrebbero dimostrare come e quanto la Quercia abbia tirato avanti la carretta finanziandosi illegalmente passano quasi in secondo piano.

Il pds, naturalmente, coglie al volo l'occasione. «L'unica vera novità di quella conferenza stampa - dice Achille Occhetto - si è avuta quando l'ex segretario socialista ha fatto capire che Berlusconi copre un vuoto. Quello lasciato da Craxi». Il quale «ha governato il Paese come un boss, usando metodi illegali». «In che mani siamo stati, spero che non torneremo in mani come queste», conclude il leader pidiessino. Ed è facile capire che si sta riferendo ad un'eventuale vittoria del capo di Forza Italia. Sprezzante, Massimo D'Alema: «Quello di Craxi è un boomerang micidiale. E' come se dopo la caduta del comunismo in Unione sovietica Breznev avesse fatto campagna elettorale per questo o per quel partito. Il Cavaliere non ne trarrà giovamento: lui poveretto ora cerca in ogni modo di prendere le distanze dall'ex segretario socialista, e quello gli regala questo bel certificato di garanzia».

Ma il «poveretto» non si scompone. Imperturbabile, osserva: «Sulle dichiarazioni di Craxi non do un giudizio né positivo né negativo. Dico solo che sono corrette perché rispecchiano quello che pensa la maggior parte della gente». Se non ha gradito gli apprezzamenti e le premure dell'ex segretario socialista, Berlusconi, comunque, non lo dà a vedere. Anzi. Ne approfitta per snocciolare il rosario delle percentuali dei nuovi sondaggi che dimostrano quanti italiani abbiano fiducia in lui. E alla Quercia che considera Craxi come il maggior sostenitore della sua campagna elettorale, replica secco: «I leaders del pds sostengono questa tesi perché non hanno argomenti seri da contrappormi. Pensano di soccombere nel confronto e utilizzano questo argomento. E' comprensibile: sono funzionari di partito che per la prima volta si trovano di fronte ad un imprenditore che tutti i cittadini considerano per quel che ha fatto e a cui attribuiscono grandi doti di organizzatore e creatore di posti di lavoro».

Craxi si rende conto delle conseguenze delle sue dichiarazioni quando, barricato negli uffici del gruppo socialista della Camera, accende la televisione. Fuori dalla porta di questa zona di frontiera dove Ottaviano Del Turco non regna e le truppe craxiane sono in maggioranza, frotte di giornalisti. Un fotografo viene malmenato da un commesso della Camera. Ma l'eco della rissa non giunge nelle stanze di quello che un tempo fu il psi (e che qui lo è ancora, visto che il simbolo è rimasto immutato non si sa se per volontà dei deputati socialisti o per negligenza). Craxi è con Massimo Pini, Franco Piro, Biagio Marzo, il giovane Luca Josi. Il Tg1 manda un servizio per dire che l'ex capo del psi ha definito Berlustoni un rinnovatore. «Questa è una vera e propria forzatura», commenta lui.

Ma Craxi non sembra preoccupato di arrecare un danno all'amico. Piuttosto teme che le sue dichiarazioni sul Cavaliere sottraggano spazio alle denunce contro il pds. L'ex segretario del psi, infatti, non dà l'impressione di contare sulla vittoria di Forza Italia e dei suoi alleati. Eppure in un passato non troppo remoto, dopo che aveva dovuto lasciare la guida del psi, era stato lui stesso a suggerire a Berlusconi di tentare l'avventura politica. «Nei momenti di difficoltà, ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, non ci si può tirare indietro», era solito ripetergli. Adesso, però, si è convinto che l'Italia sia comunque destinata a precipitare nel caos. «La situazione è confusa. Vedrete che si arriverà a non poter fare un governo», spiega.

Colpa del nuovo sistema elettorale. Se ne accorgeranno tutti e «tornerà la voglia della proporzionale». I popolari di Martinazzoli infatti «scopriranno di avere una rappresentanza parlamentare inferiore ai voti ottenuti». I socialisti, poi. Meglio stendere un velo pietoso. «Se il psi fosse rimasto unito avrebbe raggiunto la soglia necessaria per entrare in Parlamento. Invece si è spaccato. E, privo di potere contrattuale, non è riuscito ad imporre i propri candidati nei nuovi schieramenti, ad iniziare da Forza Italia. Ne porterà quattro nello schieramento progressista, e per questo obiettivo Del Turco ha svenduto il partito».

Craxi, quindi, non dà mostra di fare affidamento su una sorta di sua rivincita politica affidata al successo elettorale di Berlusconi. Ma il verde Carlo Ripa di Meana è convinto del contrario: «Bettino era ed è un protagonista e ha scelto di denunciare il pds proprio a ridosso delle consultazioni perché è mosso da considerazioni politico-elettorali». Parola di uno che ha conosciuto bene sia il leader di Forza Italia che l'ex segretario socialista, con cui era legato da un lungo e intenso rapporto di amicizia che solo Antonio Di Pietro è riuscito a spezzare.

Dunque gli avversari politici di Berlusconi sfruttano le dichiarazioni di Craxi per attaccare il Cavaliere. Del resto il pds già il giorno prima aveva fatto capire quale sarebbe stata la strategia. Solo D'Alema, alla buvette di Montecitorio, sembra scordare per un attimo la parola d'ordine, per osservare, conciliante: «La Fininvest è democratica e pluralista. Io contesto il Berlusconi politico, non quello delle tv. Infatti io vado tranquillamente da Costanzo e da Funari e questi signori mi fanno parlare. Grazie Fininvest».

Maria Teresa Meli

A destra, un momento della conferenza stampa di Bettino Craxi. Sopra, Achille Occhetto

D'Alema: quello di Bettino è un boomerang. Come se Breznev facesse campagna elettorale oggi

Occhetto

«La denuncia? E' un onore»

ROMA. «E' un onore essere denunciati da Craxi». Achille Occhetto reagisce così, con aria di sfida, alle iniziative di Bettino. C'è aria di elezioni. E non è male galvanizzare le proprie truppe, risvegliando il mai sopito sentimento anticraxiano dei militanti pidiessini.

Ma adesso che Craxi è venuto allo scoperto, e che nel corso della sua conferenza stampa ha divulgato il memoriale d'accusa, la rabbia di Botteghe Oscure è incontenibile. Non c'è spazio per l'ironia. A dare il «la» è un militante ormai famoso, Primo Greganti, che viene intercettato dai cronisti in un corridoio del palazzo di Giustizia milanese: «Non mi fa paura perché lo considero un morto che parla». Insulto sanguinoso. E nelle stesse ore, e si può pensare a un segno simbolico dei tempi, Craxi era anche lui a colloquio con un giudice. A Roma, però, come testimone a discolpa del deputato psi Raffaele Rotiroti, che un anno fa aveva accusato proprio il solito Greganti di aver intascato una tangente e s'è ritrovato indagato per calunnia.

Ma anche D'Alema tirava fuori tutta la sua proverbiale rabbia gelida. Conversando con i giornalisti, alla Camera: «Cosa mi colpisce di più? Che questo signore ha indotto un uomo disperato ad accusarmi, gli ha estorto una testimonianza falsa». Il capogruppo del pds alla Camera è convinto che la manovra di Craxi parta da lontano. E che la bobina registrata proditoriamente da Craxi sia un indizio. «Voleva farci accettare il colpo di spugna. Ma vi rendete conto di che colpo è anche per il nostro Paese? Ve lo immaginate uno come lui, presidente del Consiglio per quattro anni, che registra con i fili e i microfoni? Roba da matti».

Più o meno, è quanto dirà una nota ufficiale del pds, diramata a sera. Dopo aver ribattuto punto per punto alle tredici accuse di Craxi, il pds conclude sprezzante dandogli del ricattatore: «Da stasera, tutti coloro che hanno avuto un colloquio con Craxi nel suo studio possono nutrire il dubbio, se non avere la certezza, che ne esistano registrazioni. E poiché quell'interlocutore non si intratteneva certo in dialoghi filosofici, è facile immaginare un diffuso stato di inquietudine».

Intanto anche un ex amico migliorista, Emanuele Macaluso, sparava duro: «Miserevoli ritorsioni. Ho ritenuto a lungo che il rilancio autonomistico del psi fosse un fatto positivo: il modo in cui Craxi l'ha interpretato è stato devastante». Macaluso addirittura maramaldeggiava: «Se va avanti così, dirà come Poggiolini che il Nobel a Gorbaciov venne pagato chiss[...] quali mazzette».

Si dividono i com[...] di chi lo ha conosciuto bene. Divaricazioni ovviamente legate allo schieramento di oggi. Carlo Ripa di Meana, attuale portavoce dei Verdi: «Chi lo conosce bene come me, non aveva dubbi, dopo il discorso nell'aula di Montecitorio, che ci sarebbe stato un *follow-up*. Craxi era ed è un protagonista politico e dunque la scelta dei tempi a ridosso delle elezioni è ispirata, credo, da considerazioni politico-elettorali».

Di ben diverso tenore le dichiarazioni di Giuliano Ferrara, che scende in campo a fianco di Craxi: «Non più tardi di un anno fa, Occhetto aveva detto che il pds non aveva mai avuto la disponibilità di un conto bancario in Svizzera. Con le ammissioni di Morandina, è stato sconfessato il vertice del pds e cioè Occhetto e D'Alema». Ferrara ce l'ha soprattutto con i giudici, specie quelli di Milano: «Il gruppo dirigente del pds è stato colpevolmente tenuto fuori dalle indagini dei magistrati. La responsabilità di Borrelli e di D'Ambrosio è di aver blindato il gruppo dirigente del pds. Hanno inquinato la democrazia e il gioco elettorale».

Francesco Grignetti

L'ACCUSA **E LA DIFESA**

Botta e risposta sui «13 punti»

ROMA

BETTINO Craxi accusa in tredici punti. In serata, Botteghe Oscure diffonde un contro-memoriale per ribattere ad ogni accusa.

1) Angelo Simontacchi, della «Torno», incontra il tesoriere Stefanini a metà 1991: «Fece capire che il pci apriva all'imprenditoria privata e pubblica, da cui si aspettava un ritorno economico per il partito». Risponde il pds: «Simontacchi non riferisce alcun fatto concreto, ma solo discorsi come tali inverificabili».

2) Lorenzo Panzavolta e i famosi 621 milioni pagati a Greganti, che si presentava a nome del pds. Risponde il pds: «Si ignora completamente e intenzionalmente che, dopo indagini particolarmente lunghe e accurate, esiste una richiesta di archiviazione da parte della procura milanese per il sen. Stefanini».

3) Alberto Zamorani rivela le quote delle cooperative rosse negli appalti pubblici. «Sia Pollini che Stefanini chiesero che le cooperative entrassero nella quota storica del 15-20%». Reazione: «Dichiarazioni che non fanno mai riferimento, anzi escludono, illeciti finanziamenti al pci-pds».

4) Depurazione dei fumi delle centrali Enel: nel consorzio vincente dell'appalto entrò la società «Electrogeneral», legata al pidiessino Zorzoli e alla Lega delle cooperative, garante Primo Greganti. Reazione: «Nel consorzio di imprese interessate non è stata presente in nessun modo la società Electrogenerale, né altre società affiliate alla Lega delle cooperative».

5) Per la compravendita di un terreno a Roma, alla Bufalotta, secondo il deputato psi Rotiroti, il costruttore Bigelli versò un contributo a Greganti e fu ringraziato personalmente da Stefanini. Risposta: «La procura di Roma ha accertato la non veridicità delle dichiarazioni di Rotiroti e lo ha inquisito per calunnia».

6) In Urss risultano pagamenti, tra il 1990 e il '91, a «ditte amiche», tra cui due milioni e settecentomila dollari versati alla Editori Riuniti. Risposta, valida anche per il punto 8: «Su tutta la materia dei finanziamenti sovietici, la procura di Roma ha lungamente indagato, acquisendo documenti per rogatoria internazionale. Il gip ha emesso sentenza di archiviazione».

7) La società Eumit, amministrata da rappresentanti del pci-pds, era in affari con la ex Ddr per l'importazione di minerali di ferro. Di qui, Greganti ricavò un miliardo per la società Eco-libri, amministratrice Paola Occhetto. Risposta: «L'autorità giudiziaria di Milano, e successivamente Torino, ha condotto indagini per oltre un anno. Nessuna delle persone denunciate da Craxi, tantomeno l'on. Occhetto, sono state sfiorate da queste indagini».

8) Dall'archivio del Kgb, emergono pagamenti per «assistenza materiale» ai partiti comunisti del mondo, compreso il pci. I pagamenti cessano nel 1990. Occhetto è segretario del pci a partire dal 1988. Vale la risposta al punto 6.

9) Sostiene il camorrista Pasquale Galasso, pentito, che un rappresentante del Consorzio delle cooperative di Bologna trattò l'importo di una tangente con la camorra. Risposta valida anche per i punti 10 e 11: «Non c'è nulla da dire, perché neppure la sfrontatezza di Craxi giunge a formulare accuse precise. E' solo ciarpame».

10) Alla fine degli Anni 70, un intenso traffico di vini siciliani, tra cui la produzione dei cugini Salvo, fu importata in Urss tramite la mediazione di diverse cooperative rosse.

11) Nel 1991, il gruppo Finternmica si è impegnato per il rilancio della Editori Riuniti. «La logica di tutto questo è difficilmente comprensibile, salvo che non esistano collegamenti con appalti».

12) Il rappresentante del pci nell'istituto di previdenza del Tesoro, dott. Mario Giovannini, è accusato di aver incassato una decina di miliardi «di cui era a conoscenza diretta l'on. Stefanini e di cui non poteva non essere a conoscenza l'on. D'Alema». Risposta: «A carico del dott. Giovannini si è celebrato a Roma un processo penale che si è concluso senza alcun coinvolgimento né di D'Alema, né di Stefanini».

13) Le dichiarazioni di Luigi Carnevale, rappresentante del pci nella Metropolitana milanese, e del suo avvocato Argento Pezzi, testimoniano la conoscenza diretta di Occhetto e D'Alema del sistema tangentizio. Risposta: «Le successive, ripetute e diverse dichiarazioni di Carnevale in sede giudiziaria non sono giunte fino al completo stravolgimento della verità, cioè al coinvolgimento di Occhetto e D'Alema come Craxi ripetutamente sollecita nel corso della conversazione con l'avvocato Pezzi».

INTERVISTA

IL LEADER DELLA RETE

Orlando «il Savonarola»: prima di tutto c'è la questione morale

Se indagato, chiederò a Occhetto di ritirarsi

Leoluca Orlando. Sopra, Occhetto. A destra, Berlusconi

Umberto Bossi e Mino Martinazzoli

ROMA

L'uso strumentale da una parte o dall'altra della questione morale rischia paradossalmente di farla diventare secondaria. Bisogna essere seri su questo. La questione morale va affrontata con molta serenità: ci siamo dati delle regole, è necessario che a queste regole tutti si adeguino. E' quello che La Malfa non ha capito. Uno nelle sue condizioni non poteva essere candidato». Eccolo che parla il Savonarola o il giacobino del polo progressista, quel Leoluca Orlando che sulla questione morale ha fatto rotolare molte teste di aspiranti candidati a sinistra. Lui non ne è pentito. Anzi: la ritiene necessaria, anche per il presente e per il futuro.

On. Orlando lei a La Malfa ha detto «no», ma il segretario del pri è sicuro che Achille Occhetto si presenterebbe anche se gli arrivasse un avviso di garanzia...

«Io sarò il primo ad avere nei confronti di Occhetto e D'Alema lo stesso comportamento che ho tenuto con La Malfa. Prometto a La Malfa che chiederò il ritiro di Occhetto, di D'Alema o di qualunque altro candidato progressista che si venisse a trovare nelle sue condizioni. Questa è la nostra garanzia all'interno del polo progressista».

Quindi nessuna eccezione e per nessun motivo?

«Nel modo più assoluto. Se arrivasse un avviso di garanzia a me, che per altro non sono candidato, non ci penserei due volte a mettermi da parte, come abbiamo chiesto a La Malfa».

Fa una distinzione tra avviso di garanzia e iscrizione sul registro degli indagati?

«Certo. Mi spiego: l'avviso di garanzia significa che è cominciato un procedimento; l'iscrizione nell'elenco degli indagati, invece, è un atto dovuto e riguarda tutti quelli che sono raggiunti da una denuncia, indipendentemente da chi l'ha fatta».

Significa che secondo lei la sola iscrizione potrebbe anche essere frutto della «provocazione» di qualcuno?

«Io non entro nel merito. Sono sicuro che Massimo D'Alema, come ha detto lui stesso, se fosse raggiunto da un avviso di garanzia si ritirerebbe da questa competizione elettorale. E il fatto che lui lo abbia detto ha evitato a noi l'inutile rito di chiederlo».

Achille Occhetto, però, è stato più reticente sull'argomento...

«Credo che su questa vicenda non bisogna farsi prendere dal nervosismo, bisogna essere molto sereni, e rendersi conto che un dirigente politico raggiunto da un avviso di garanzia ha il dovere di mettersi da parte per non rovinare il progetto complessivo. Sapendo, comunque, che se l'accusa è infondata ci sarà il tempo perché gli venga riconosciuto che è stato vittima di un'accusa ingiusta».

Allora mai e poi mai accetteresti di far parte di uno schieramento che abbia tra le sue file un candidato «indagato»?

«Certamente no. Del resto anche in queste settimane ho sempre pensato che se alcune nostre richieste sulla questione morale non fossero state accolte, non si sarebbe potuto più fare il tavolo dei progressisti. O, almeno, noi non avremmo potuto esserci».

E questo vale anche per il futuro?

«Certo».

E se qualcuno intendesse strumentalizzare i giudici?

«Io dico ai giudici: andate avanti. Fate il vostro dovere e lasciate perdere chi punta ad utilizzarvi. Non cadete nella trappola e andate avanti».

Lei ha una fiducia incondizionata nei giudici?

«Io ho fiducia nel nostro sistema di diritto. Qualche giudice può sbagliare ma esistono rimedi per correggere gli errori».

La Rete, quindi, garantisce il rispetto della questione morale nello schieramento progressista?

«Al tavolo il nostro movimento ha svolto una funzione di richiamo alla questione morale, una funzione che può anche essere considerata ingrata ma che è fondamentale. La nostra preoccupazione è che qualcuno se lo dimentichi. Abbiamo impedito che Dell'Osso fosse candidato in Puglia, che Frasca fosse candidato in Calabria, che Lagorio e Nencini fossero inseriti nelle liste progressiste della Toscana. E un ruolo del genere può svolgerlo solo il nostro movimento, perché noi non abbiamo apparati o strutture. Così abbiamo potuto esprimere con molta forza il nostro dissenso per il criterio seguito nella scelta dei candidati in alcune regioni: per questo non siamo presenti in Umbria e per lo stesso motivo non siamo presenti in Toscana. In quelle regioni, infatti, il pds ha continuato a seguire le logiche degli apparati».

Non è che volete egemonizzare il polo progressista come dice qualche pidiessino?

«No, è la nostra specificità. E' il nostro contributo allo schieramento. Su questi valori sacrifichiamo anche la nostra presenza. Io credo che la nostra iniziativa sia addirittura auspicata dalla parte più sana del pds e delle forze progressiste».

Ha paura dei toni violenti di questa campagna elettorale?

«Io ho paura della mistificazione. Ho paura della presenza di Berlusconi, lui è davvero pericoloso. Bossi ormai è un capo locale, un colonnello, non diventerà più un generale. Lui nel polo di destra svolge la stessa funzione che una volta i Bernini o i Misasi svolgevano nel vecchio sistema. Il vero pericolo è Berlusconi che con le sue tv riesce a manipolare le parole: si presenta come il simbolo del mercato, proprio lui che viveva in una sorta di mortificazione del mercato. Ma quale ottimo imprenditore! E' un imprenditore assistito! Se io avessi in Italia il monopolio dei boschi, sarei un ottimo fabbricante di mobili. Berlusconi ha avuto il monopolio dell'etere che è un bene pubblico. Non è un caso che in Francia o in Belgio non abbia sfondato. Quando parlo con operatori economici europei di Berlusconi, questi si mettono a ridere».

Crede ai sondaggi di Berlusconi? Alla forza elettorale che attribuiscono a Forza Italia?

«Molte persone sono state colpite dal suo ingresso in politica, ma non credo che questo si trasformerà in consenso. Più passeranno i giorni e più apparirà chiaro che dietro a questa immagine da Mago Zurlì, c'è poco. C'è solo un sostenitore del consumismo. Uno che preme per una spinta inflazionista e che, come tutti quelli che hanno una grande esposizione bancaria, vuole l'inflazione. Quando la gente se ne accorgerà per lui sarà la fine».

Dopo le elezioni lei accetterebbe l'idea di un'alleanza tra la sinistra e il Centro di Segni e Martinazzoli per fronteggiare una destra che si rivelasse molto forte sul piano dei consensi?

«Guardi, l'ho visto nella formazione delle liste, il Centro è inconsistente. Non esiste più nella geografia di questo Paese. Le candidature di centro sono quelle degli apparati dei vecchi partiti. I voti ormai sono già schierati o a destra, o a sinistra».

Augusto Minzolini

FLASH

Modigliani: Berlusconi non saprà governare

ROMA. «Solo un polo di centro, guidato da Segni, e uno di centro-sinistra con Alleanza democratica e il Pds (possibilmente lasciando fuori Rifondazione comunista) possono garantire un'alleanza di governo basata sul programma economico di Ciampi». Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia nel 1985, condivide, in un'intervista all'«Espresso», le preoccupazioni della Deutsche Bank circa una possibile ascesa della destra in Italia e dice di voler, anche dopo le elezioni Ciampi premier. Modigliani giudica «molto negativo» il fatto che l'asse Martinazzoli-Segni "sbandi" «anzitutto perché si crea una polarizzazione», poi perché la nuova destra - dice il premio Nobel - «mi dà pochissima fiducia. Diffido di Berlusconi, che non credo saprebbe governare bene l'Italia. Lo dimostrano le sue recenti uscite su una possibile riduzione delle imposte». [Agi]

Andreotti auspica l'unità dei cattolici

ROMA. Il senatore a vita Giulio Andreotti auspica un superamento della divisione politica dei cattolici e che, dopo il 28 marzo, almeno al Senato «si ricostituisca un gruppo parlamentare unico». Andreotti ha espresso questa sua speranza nel corso di un'intervista che il quotidiano svizzero «Il Corriere del Ticino» pubblica oggi e di cui il giornale ha anticipato una sintesi. E' questa la prima intervista di Andreotti dopo l'intervento chirurgico subito circa un mese fa. Andreotti manifesta inoltre un certo dispiacere per non essere impegnato in prima persona nella campagna elettorale: «Non dirò che questo mancato impegno mi rallegri». [Ansa]

Casini: nel ppi De Mita è l'unico che pensa

ROMA. «In un partito in cui i vertici cambiano idea ogni giorno e a seconda degli interlocutori, è un peccato che vada a casa l'unico che pensa veramente». E' quanto ha detto Pierferdinando Casini, coordinatore del centro cristiano democratico al termine della riunione del coordinamento politico rispondendo ad una domanda circa la non ricandidatura dell'ex segretario democristiano. «De Mita - ha aggiunto Casini - può piacere o meno, il più delle volte ci siamo trovati in dissenso con lui ma il trattamento che ha avuto dal suo partito è quanto meno vergognoso». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 FEBBRAIO 1994

Di Camillo Viola; **Iodice** Edoardo; **Durelli** Mohamed; **Pea** Alessandro; **Corredo** Davide; **Rizzo** Carmelo Michael; **Monno** Valentina; **Akpovo** Madjo Marina Stella; **Gatto** Edoardo; **Bisazza** Viania; **De Martino** Emilio; **Rosso** Francesca; **Giraudo** Michele; **Giraudo** Fabio; **De Lorenzo** Sara; **Carbonero** Ilaria; **Fragale** Fabrizio; **Campiglia** Roberta; **Berruto** Lorenzo Sergio; **Giachino** Francesco; **Malarazzo** Marica; **Di Maggio** Mauro; **Stola** Francesca; **Branchinelli** Elena; **Rosaci** Angelo Simone; **Ibba** Carola; **Casale** Noemi; **Buonadde** Sara; **Squarcio** Costantino; **Bizzarri** Matteo; **Giacchino** Francesco; **Giannini** Valerio; **Mazzarino** Alice; **Meloni** Joele; **Postiglione** Cristina.

MORTI DENUNCIATI L'11 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Sella** Ezio, di anni 88, Casa di cura Valsalice.

Presso Ospedali: **Balbiano** Antonia, a. 59, Molinette; **Berotto** Renzo, a. 57, Luigi Einaudi; **Barsei** Vito, a. 73, Molinette; **Berardo** Lorenzo, a. 79, Evangelico Valdese; **Berta** Rosa Margherita, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Bianco** Irene, a. 65, Molinette; **Broccardo** Giulio, a. 34, Martini; **Canestri** Apollonia Maria ved. Olivero, a. 81, Molinette; **Carena** Caterina ved. Calvo, a. 88, Martini; **Cavallo** Maria Clelia ved. Perlено, a. 72, Molinette; **Mancuso** Camilla, giorni 3, Infantile Regina Margherita; **Mela** Grazia, a. 77, Maria Vittoria; **Olivero** Cesare, a. 90, Martini; **Paladino** Eugenia ved. Dori, a. 82, Giovanni Bosco; **Paolinelo** Luigina, a. 67, Molinette; **Pastore** Luigina, a. 54, Molinette; **Pilloni** Elisia, a. 86, Cottolengo; **Poli** Silvano, a. 56, Giovanni Bosco; **Rossi** Maddalena ved. Cerruti, a. 86, Mauriziano Umberto I; **Siara** Salvatore, a. 73, Molinette; **Sisto** Giovanni, a. 66, Molinette; **Tabone** Antonino, a. 84, Giovanni Bosco; **Tosatto** Marianna, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Vietti** Michele, a. 85, Amedeo di Savoia; **Zanet** Giuseppe, a. 80, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Berruti** Michele, a. 87, via Avigliana 45; **Gabriolo** Maria ved. Degiovanni, a. 70, via Bord 11/6.

Presso residenza: **Baveriana** Maria ved. Ferrando, a. 80, corso Regina Margherita 72; **Bianco** Aldo, a. 79, via S. Paolo 65; **Enrietta** Maria, a. 77, corso XI Febbraio 29; **Feriolo** Giovanni, a. 87, strada dei Falconieri 23/18; **Gay** Maddalena ved. Borgarelli, a. 88, corso Rosselli 133; **Kristol** Francesca ved. Antelich, a. 91, corso Ferrara 5; **Laronga** Antonio, a. 86, via Monginevro 242/10; **Manlovan** Mario, a. 89, via G. Ascoli 7; **Mirandola** Giuseppe, a. 81, via G. Bove 5; **Naimo** Maurizio, a. 24, via S. Farina 8; **Tarizzo** Andrea, a. 22, via E. Gotti 14.

Presso Medicina Legale: **Pollino** Massimo, a. 72.

Nati 35 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 12 FEBBRAIO 1994

Guzzo Alessio; **Morena** Ylenia; **Splateri** Umberto; **Teti** Mariateresa; **Rubbera** Rita; **Garetto** Davide; **Tarro Genta** Erika; **Carone** Francesca Erika; **Subbiani** Silvia; **Bozzo** Federico Guglielmo; **Tubino** Matteo; **Accurso** Veronica; **Stella** Alessandro Antonio; **St Saint Pierre** Alberto; **Trovato** Cristian; **Barbero** Sara; **Ruffino** Paolo; **Ruffino** Carlo.

MORTI DENUNCIATI IL 12 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura, Riposo ed Istituti religiosi: **Cucco** Virginia, a. 92, Villa Salus, strada Villa Zanadi 20; **Martinengo** Teresa ved. Pirani, a. 82, Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Agostino** Natale, a. 59, Maria Vittoria; **Antonini** Suor Maria, a. 79, Cottolengo; **Cagno** Luigi, a. 82, Molinette; **Calabrese** Vincenzo, a. 34, Maria Vittoria; **Coggiola** Mario, a. 59, Giovanni Bosco; **Comba** Maria Natalina, a. 44, Martini; **Cotto** Teresa ved. Bruschi, a. 86, Martini; **Giustetto** [illegible], a. 71, Martini; **Guadagnuolo** Rosaria ved. Borino, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Lusso** Carlo, a. 78, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Maida** Oreste, a. 43, Molinette; **Matta** Armando, a. 74, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Monge** Francesco Paolo, a. 71, Martini; **Pasqua** Natalia, a. 89, Mauriziano Umberto I; **Romata** Vincenzo, a. 73, Molinette; **Sederia** Aldo, a. 43, Amedeo di Savoia; **Sinchetto** Giuseppe, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Suraci** Angela, a. 81, Martini; **Taresco** Violanda ved. Rossi, a. 87, Martini; **Zaghis** Olga, a. 77, Martini; **Zingariello** Antonia ved. Tota, a. 88, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cicogna** Laura, a. 82, corso A. Tassoni 24; **Fulgaro** Ida ved. Porcelli, a. 66, via Assisi 7; **Gosiino** Rosa ved. Sola, a. 92, via Palmieri 23.

Presso residenza: **Andronico** Giuseppe, a. 81, via Isonzo 56; **Bella** Andrea, a. 75, via Giorgio Ghedini 2; **Chiarlo** Maggiorino, a. L, via Tunisi 19; **Di Pumpo** Lucia ved. Cordone, a. [illegible], via S. Mercadante 107; **Rossi** Alfredo, a. 81, via F. Cato 17; **Sogno** Ada ved. Orino Caligaris, a. 81, via A. Massena 23; **Trombi** Vincenzo, a. 67, via Invorio 5.

Nati 18 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO 1994

Battagliмо Andrea; **Piano** Giorgio; **Clavarello** Valentina; **De Vita** Francesca; **Carulli** Gianluca; **Torres** Anali Soledad; **Palumbo** Luca; **Laffat** Mariem; **Galli** Giulia; **Sacco** Alessandro; **Calderan** Giulio; **Maritano** Camilla; **D'Agostino** Francesco; **Loongo** Giorgio; **Bittolo** Giada; **Giordano** Alessandro; **Bastimento** Marta; **Gallotta** Simone; **Ragno** Marina; **Scibinico** Federica; **Lauria** Vincenzo; **Viola** Francesca; **Oldani** Giorgia; **Pizzolato** Valeria; **Pavone** Letizia; **Pariso** Noemi; **Terzi** Andrea; **Valente** Melissa; **Gregoris** Giacomo.

MORTI DENUNCIATI IL 14 FEBBRAIO 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Guglielmotto** Antonia, a. 88, Opera Pia Lotteri; **Raso** Teresa, a. 81, Fornaca.

Presso Ospedali: **Antonucci** Vittoria, a. 63, Martini; **Bellardita** Mario, a. 23, Molinette; **Betti** Teresa ved. Mariani, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Beltaro** Bruno, a. 33, Mauriziano Umberto I; **Bosco** Colombina ved. Pogatschnig, a. 89, Amedeo di Savoia; **Bre** Maria Giovanna, a. 80, Maria Vittoria; **Brossa** Caterina, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Caccamese** Gaspare, a. 66, Mauriziano Umberto I; **Cavaglià** Caterina ved. Chiarelli, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Diambrini Palazzi** Giorgio, a. 72, Maria Vittoria; **Ferrarese** Lina ved. Marton, a. 83, Giovanni Bosco; **Fiorino** Rosario, a. 74, Molinette; **Foschi** Dioganionio, a. 82, Martini; **Gandi** Bruno, a. 79, Molinette; **Giacomelli** Francesco, m. 1, Infantile Regina Margherita; **Ginepro** Emilio, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Greppo** Elvira, a. 58, Giovanni Bosco; **Haus** Umberto, a. 83, Maria Vittoria; **Musso** [illegible], a. [illegible], Martini; **Pagliano** Agostino, a. 88, Giovanni Bosco; **Papa** Eligio, a. 32, Maria Vittoria; **Speranza** Delfendina ved. Cabella, a. 84, Amedeo di Savoia; **Viglioni** Annina ved. Viglioni, a. 87, Molinette; **Zeppa** Vincenzo, a. 40, Cottolengo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Biasco** Ugo, a. 89, corso Peschiera 284.

Presso residenza: **Chiantello** Lidia ved. Panno, a. 71, via Sospello 172/1; **Demaria** Giovanni, a. 74, via Porta Palatina 9; **Gallo** Margherita ved. Novara, a. 86, via Genova 110; **La Notte** Vincenzo, a. 84, via Genova 239; **Mazza** Maria Clotilde ved. Bagna Balocca, a. 90, via G. Spano 14/12; **Piglione** Maria, a. 86, via Salicolo 6; **Poma** Gionino, a. 79, corso Taranto 42.

Nati 29 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1994

Fonlan Teresa; **Rosso** Egle; **Boccardo** Lorenzo; **Arrasco Ristos** Wendi Kiara; **Inviglia** Marzia; **Gila** Giorgia; **Calabrese** Domenico Antonio; **Claudi** Omar; **Catalano** Andrea; **Rizzo** Martina Rita; **Comandone** Tiziana; **Aguglioro** Michael; **Catalano** Simona; **Rinaudi** Francesco; **Musolino** Elisa; **Gardino** Virginia; **Furno** Daniela; **Manti** Erika; **Del Bosco** Mohamed; **Gualtieri** Mario; **Piovano** [illegible] Angelica; **Potenza** Paola; **Cerchio** [illegible] Carlotta; **Occhiobianco** Noemi; **Milinkovic** [illegible]; **Lo Mele** Miasidekamu Roella; **Sagnasco** Alessandro; **Grosso** Chiara; **Triunfo** Carlotta; **Ingrassia** Jennifer; **Di Leo** Federica; **Passone** Domenico; **Vigna** Marina; **Pinca** Samantha; **De Angelini** Andrea; **Verra** Maida; **Polastro** Cristina; **Milan** Alberto; **Melchio** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 1994

Presso Ospedali: **Barroero** Cesarina v. Bono, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco; **Boddo** Pietro, a. 90, Cottolengo; **Buratto** Maria v. Gioetto, a. 85, Molinette; **Camburseno** Maria Pierina, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Canzoneri** Tommaso, a. 69, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Cappellato** Gino, a. 71, Molinette; **Caretti** Simona, a. 24, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cavalli** Piero Maria, a. 47, Molinette; **Cocollaro** Arturo, a. 81, Molinette; **Comello** Maria, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco; **Conti** Caterina, a. 83, Molinette; **Coppola** Maria Cristina v. Sagoria, a. 66, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Costa** Franco Lorenzo, a. 56, Molinette; **Dal Degan** Maria Maddalena, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Del Medico** Pietro, a. 70, Ospedale Maria Vittoria; **Demattei** Giuseppe, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Di Tertuzi** Pietro, a. 81, Molinette; **Dilengite** [illegible], a. 83, Ospedale Amedeo di Savoia; **Fassio** Giuseppina, a. 69, Molinette; **Kitels** [illegible], a. 37, Ospedale Maria Vittoria; **Magliano** Giuseppina v. Losano, a. 85, Ospedale Martini; **Margaria** Rosa v. Carlevaris, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; **Migliore** Filomena v. De Carlo, a. 71, Ospedale Regina Maria Adelaide; **Piccolo** Margherita v. Gorno, a. 83, Ospedale Martini; **Polledro** Bruna v. Bassani, a. 86, Ospedale Martini; **Rossetti** Cristina v. Boraso, a. 90, Ospedale Maria Vittoria; **Salamano** Andrea, a. 67, Molinette; **Scalarone** Teresa v. Gallo Pecca, a. 83, Ospedale Martini; **Stasolla** Rosa v. Dimarino, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Tesio** Francesco, a. 56, Ospedale Maria Vittoria; **Tozzi** Gianfranco, a. 34, Ospedale Amedeo di Savoia; **Vignolo** Luigi, a. 91, Molinette.

Presso residenza: **Borsello** Maria Angela v. Bosco, a. 93, via Magnano 12; **Carretto** Rosa v. Salotto, a. 92, piazza Adriano 17; **Francucci** Antonio, a. 51, corso Giulio Cesare 62; **Padovan** Maria v. Dalloco, a. 82, via Bibiana 19; **Schinetti** Angelo, a. 72, piazza S. Giulia 2; **Zullan** Tullio, a. 85, corso G. Agnelli 80.

Presso Medicina Legale: **Schiavino** Francesco, a. 49; **Zini** Terenzio, a. 65.

Nati 40 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 1994

Lucà Massimiliano; **Rossignolo** Fabio; **Damalo** Sonia; **Putignani** Alessia; **Mintotti** Francesca; **Gavi** Arianna; **Ait Smaali** Sofia; **Albedio** Francesca; **Varetto** Stefano; **Francisetti** Giorgia; **Pilone** Beatrice; **Longombardo** Nicola; **Bottigliengo** Simone; **Taglierino** Cristian; **Rubeo** Martina; **La Fata** Antonino; **Miceli** Valentina; **Pennella** Antonella; **Marcato** Camilla; **Santilli** Davide; **Roillio** Deborah; **Bastino** Isabella; **Artuso** Michela; **Mosso** Chiara; **Garbarino** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 1994

Presso Ricoveri: **Basso** Maria ved. Tonus, a. 80, Casa di Cura Bernini; **Bruno** Pierina ved. Olivieri, a. 85, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Ferrero** Maria Teresa, a. 78, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia».

Presso Ospedali: **Arnero** Secondina, a. 81, Martini; **Ceruttl** Giovanni, a. 83, Cottolengo; **Comelli** Claudia, a. 49, Martini; **De Regibus** Giovanna ved. Rossaro, a. 91, Giovanni Bosco; **Donatiello** Francesco, a. 89, Martini; **Fontana** Romano, a. 71, Molinette; **Franco** Maria ved. Formica, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Levi** Anita ved. Treves, a. 79, Molinette; **Licciardello** Giovanni, a. 83, Maria Vittoria; **Longombardo** Nicola, g. 5, Sant'Anna; **Mokichel** Aziz, a. 27, Centro Traumatologico Ortopedico; **Pironi** [illegible], a. 58, Martini; **Pototo** Maria, a. 75, Molinette; **Restuccia** Vito, a. 60, Mauriziano Umberto I; **Revelli** Vincenzo, a. 73, Molinette; **Roccati** Lucia, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Rocci** Maria, a. 85, San Vito; **San Pietro** Giuliana, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Scaglia** Maggiorino, a. 82, Molinette; **Scovacricchi** Iris, a. 78, Maria Vittoria.

Presso residenza: **Chiesa** Liliana Carla ved. Ciacci, a. 50, corso Chieri 48; **Guabello** Giovanni, a. 66, corso U. Sovietica 322; **Monaco** Sergio, a. 67, via C. Pisacane 55/9; **Pagni** Bruna ved. Pierucci, a. 87, via Vanchiglia 2.

Presso Medicina Legale: **Demaria** Enrico, a. 78.

Nati 25 - Morti 29

E' cristianamente mancato

Natale Lussiana

anziano Enel

Lo annunciano la moglie **Vittorina Porporato**, la figlia **Rosanna** con **Silvia, Fabrizio** e **Lorenzo**.

— **Torino**, 17 febbraio 1994.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore** di **via Buenos Aires 96** partecipano al dolore.

Marina Notaristefano partecipa con affetto al grande dolore di Fabrizio e della sua famiglia.

E' mancato

Bruno Droetto

anni 71

Marito, papà e nonno esemplare. L'annunciano: la moglie **Lidia Bubbio**, il figlio **Massimo** con la moglie **Rosalba** e la piccola **Valeria**, la sorella, la figlioccia, cognati, parenti e amici. Funerali in Ceres, lunedì 21 ore 15,00 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 13,00.

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

Giovanna Bianchini
Walter e Carla Bianco
Giorgio e Olga Curati
Silvia e Eugenio Grappolo
Achille e Carla Osella

sono affettuosamente vicini a Lidia e Massimo.

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

Massimo Gerbi partecipa al dolore di Massimo.

Condomini e Inquilini stabile c.so Francia 92, Torino partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del sig.

Bruno Droetto

da sempre attivo consigliere condominiale.

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva [illegible].

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e i **Collaboratori** del **Gruppo Ferdofin**, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico e collega

rag. Antonio Gattuso

ricordandone le grandi doti umane e professionali.

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

La **Direzione** e i **Dipendenti Acoler SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la drammatica scomparsa del carissimo

rag. Antonio Gattuso

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

L'**Amministratore Delegato** ed i **Dipendenti tutti** della **Gelma SpA** si uniscono sentitamente al dolore della moglie e dei figli per la perdita del caro

rag. Antonio Gattuso

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

L'**Adaci Piemonte - Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti** si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'ex consigliere

dott. Dino Mondo

e lo ringrazia ancora una volta per la sua splendida collaborazione.

— **Torino**, 18 febbraio 1994.

La famiglia **Armone** partecipa al dolore della famiglia Mondo per la prematura scomparsa del caro amico **DINO**.

E' mancato

dott. Alberto Merzari

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Luisa Sobrero**, i figli **Edoardo, Ferdinando**, la nipote **Maria Carla** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alle affezionate Ida e Giovanna per le amorevoli cure prestate.

— **Rivalta**, 19 febbraio 1994.

Le famiglie **Oldero** partecipano al dolore della famiglia Merzari.

Le famiglie **Merzari** e **Pautasso** ricordano con affetto il caro cugino **ALBERTO**.

Giuseppe Canale e famiglia commossi sono vicini a Luisa ed ai nipoti Didi e Nando nell'affettuoso ricordo del caro **ALBERTO** e dell'antica amicizia che li ha uniti per così tanti anni.

Innalzando preghiere al Buon Gesù affinché ponga la sua anima tra i beati, a funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di

Maria Benilde Caldera ved. Siccardi

La piangono la nuora **Mariassunta**, le nipoti **Laura** e **Cristina**, e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Maria Baldo e a tutto il personale della casa di riposo S. Luigi di Scandeluzza.

— **Castell'Alfero**, 19 febbraio 1994.

Carlo Manetti e famiglia si stringono ci cari Siccardi ed alla carissima Cristina.

E' mancata

Matilde Teppa ved. Bianco

Lo annunciano **amici** e **vicini di casa**. Funerali oggi 19 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Regina delle Missioni.

Torino, 18 febbraio 1994.

E' mancata ai suoi cari

Antonietta Vasco Lopopolo

Ne danno il triste annuncio: **Sergio, Isa, Pina, Anna** con le loro famiglie. Funerali oggi ore 14 parrocchia San G. Bosco (via Paolo Sarpi 117).

— **Torino**, 19 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1983 19 FEBBRAIO 1994

Antonietta Maio ved. Barbarossa

Mai potremo dimenticarti, dolcissima madre. I tuoi figli.

1986 1994

dottor Giovanni Pozzo

Il ricordo è amore che continua...

1989 1994

rag. Antonino Nicola

Con infinito rimpianto. Messe: 20 febbraio ore 11,00 Trana. 27 febbraio ore 10,30 La Costa Cumiana.

1993 1994

Lucia Lione ved. Ardito

Affettuosamente ricordata.

1992 1994

cav. uff. Fernando Lecce

«Il ricordo è amore che continua». La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 20 c.m. alle ore 18 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli di Settimo Torinese (via Milano).

— **Settimo Torinese**, 19 febbraio 1994.

1988 FEBBRAIO 1994

«Se dovessimo camminare in una valle oscura, non temeremmo alcun male, perché tu sei con noi».

(Salmo 22)

Francesca Rissone Merlino

Non dimenticano il suo dolce volto materno i figli **Lucio, Silvano, Giovanni**.

1993 1994

Giovanna Gila ved. Franco

Sei sempre con noi. La Ss. Messa in suffragio verrà celebrata domenica 20 c.m. ore 12 presso la parrocchia S. Pellegrino di corso Racconigi 28.

Tre giorni alla presentazione delle liste: a Milano duello Rivera-Bossi

A Roma sfida Pannella-Fini

Andreatta guiderà i Popolari in Friuli

A sinistra Marco Pannella, che scende in campo a Roma, qui accanto il ministro Beniamino Andreatta, candidato in Friuli

ROMA. Tre giorni alla scadenza per la presentazione delle liste: altre ventiquattr'ore di grandi manovre da parte dei partiti nel tentativo di piazzare il candidato giusto al posto giusto. Un tentativo che si sta rivelando particolarmente difficile in Sardegna dove i progressisti stanno piombando sempre più nel caos. Dopo l'abbandono della Rete, dei Verdi e di un movimento chiamato Rinascita e Sardismo, ieri anche Alleanza democratica si è ritirata.

Meno plateale, ma ugualmente complicata anche la situazione romana. Mentre Marco Pannella ha annunciato di essersi candidato a Prati, nello stesso collegio di **Gianfranco Fini**, e di **Costanza Pera** per i pattisti, sembra traballare il nome espresso dalla Rete, quello di **Eduardo Missoni**. Anche su Roma 1 a Botteghe Oscure hanno deciso solo in serata di affidarsi al ministro del Bilancio **Luigi Spaventa** per contrastare **Silvio Berlusconi**. C'è una strana abbondanza di candidati dal cognome **La Malfa** nelle liste dei pattisti. Solo una, **Luisa**, è una parente dell'ex segretario repubblicano: è la sorella e si presenta nel collegio 2 del Lazio. Avrà contro il centrista **Francesco D'Onofrio**.

A Napoli si profila un teleduello tra **Gianni Minà** per la Rete e **Silvio Berlusconi** per Forza Italia, candidati per il proporzionale e una sfida al femminile tra **Alessandra Mussolini** di Alleanza Nazionale e **Dacia Valent** della «Coalizione Arcobaleno per i diritti civili». Altro duello al femminile in Toscana nel collegio di Firenze 2 tra la giornalista **Sandra Bonsanti** per i progressisti, l'avvocato **Tina Lagostena Bassi** per il polo della Libertà ed **Elisa Bozzetti** per i Pattisti. A Piacenza sarà uno scontro tutto in rima quello tra il missino-poeta **Carlo Tassi** e il cantautore **Pierangelo Bertoli** candidato per Rifondazione. Nel collegio di Forlì-montagna i Popolari hanno deciso che sarà **Roberto Pinza** a sfidare il progressista **Denis Ugolini** e non il ministro degli Esteri, **Nino Andreatta**, capolista in Friuli. Per quel che riguarda la città di Forlì, invece, per combattere la giovane e agguerrita pidiessina **Nadia Masini**, Martinazzoli ha preferito all'ultimo minuto schierare **Luigi Ascanio** invece di **Stelio De Carolis**. A Sassari gli avversari di **Mario Segni** hanno schierato **Carmelo Porcu**, disabile e consigliere regionale del msi, mentre i progressisti non hanno ancora scoperto le loro carte. A Milano nel proporzionale la Rete schiera **Nando Dalla Chiesa** contro **Roberto Formigoni** dei Popolari, **Roberto Maroni** della Lega, **Nilde Iotti** per il pds e **Armando Cossutta** per Rifondazione. Nel collegio numero uno per la Camera sarà invece **Gianni Rivera** ad affrontare **Umberto Bossi** e **Franco Bassanini**. Nel collegio Lombardia 2 **Giovanni Bianchi** che, lasciata la guida delle Acli, si è candidato con i Popolari e sfiderà il leghista **Roberto Maroni**. Al Senato, non è ancora deciso in quale collegio, i progressisti si sono assicurati la presenza dell'ex vicepresidente della Confindustria, **Ernesto Gismondi**. In Lombardia, **Gianfranco Miglio** è stato spostato dal collegio di Como a Cantù e a vedersela con i leghisti di Sondrio, i progressisti hanno deciso di inviare il fiscalista **Giulio Tremonti**. A Rovereto scenderà in campo **Francesco Moser** per il partito autonomista tirolese.

A Torino nel collegio 2 della Camera l'ex sindaco **Diego Novelli** della Rete si scontrerà con il professore universitario **Piercarlo Frigerio** indicato dai Popolari e dai pattisti, con **Angelo Burzi** di Forza Italia e con il pubblicista **Agostino Ghiglia** per Alleanza Nazionale. A Grugliasco, **Luciano Violante**, presidente pidiessino della Commissione antimafia se la vedrà con **Mariella Scirea** per Forza Italia. A Torino **Fausto Bertinotti** inaugura la sua avventura elettorale sfidando il leghista **Mario Borghezio**, la psichiatra **Elena Vergani** per i pattisti-popolari e il medico **Giovanni Brandi** per Alleanza Nazionale. Non ci sarà, invece, lo scontro **Vito Riggio-Antonino Caponnetto** a Palermo centro dopo la rinuncia del pattista per obbedire alla regola voluta dal suo partito che i capilista non abbiano doppia candidatura.

Flavia Amabile

Accordo Rai-Fininvest sulla «pax televisiva»

ROMA. La tregua è fatta. Siglata, quasi fosse un trattato, dai massimi vertici dei due «maxi-poli» televisivi nazionali: Demattè e Locatelli da una parte, Confalonieri e Letta dall'altra, alla presenza del garante Santaniello e del presidente della Commissione di vigilanza Radi.

L'autoregolamento comune auspicato dai presidenti delle Camere, il più rigido e minuzioso «decalogo» mai partorito dalla Televisione Italiana per arginare le ricorrenti polemiche videoelettorali, è pronto. Sancisce la *pax televisiva* fra Rai e Fininvest, e rispettivi «partiti». Almeno, nelle intenzioni.

«Ora bisognerà vedere i fatti», commenta il presidente del Senato Spadolini, soddisfatto, come Napolitano, per il protocollo di intesa. E «un buon accordo sulle regole del gioco» è anche per Berlusconi. «Adesso basta solo un piccolo sforzo da parte di tutti per organizzare dibattiti senza manipolazioni faziose», aggiunge il Cavaliere. Ma i conduttori sono divisi. Se Ferrara e Liguori, Fede e Pierluisa Bianco plaudono all'intesa, Funari e Santoro sono imbufaliti. «Questo regolamento appiattisce le trasmissioni. Impone di non fare più tv ma pura "comunicazione". Col risultato che finiranno per prevalere i candidati più simpatici e sorridenti», si indigna il «Giornalaio», annunciando che dal 25 febbraio non ospiterà più candidati. «Il Rosso e il nero», addirittura, potrebbe non andare più in onda. Michele Santoro: «Voglio rimanere nella legge, ovviamente, e fare trasmissioni interessanti. Ma se dovessi rendermi conto che questo non è possibile, potrei anche decidere di scegliere il silenzio». Offeso e critico, Alessandro Curzi denuncia l'intesa perché «è solo un accordo privato tra due persone». Come dire che non riguarda Telemontecarlo.

Dunque le regole comuni, che dovranno garantire le vagheggiate mete della «correttezza, obbiettività, completezza e imparzialità» dell'informazione nei vari tele-dibattiti durante i trenta giorni prima del voto.

Art. 1. Sopra le parti. Prevede che i criteri di cui sopra vengano rispettati non solo nei contenuti ma anche in quella che un tempo si chiamava «forma». In che modo? «Evitando accostamenti ambigui o accattivanti, supposizioni tendenziose e ogni altra forma di comunicazione surrettizia e o deformante, anche dovuta all'omissione di particolari o di circostanze rilevanti per l'esatta trasmissione dei fatti». E comunque i «fatti» sempre separati dai «commenti».

Art 2. Partecipanti. I talk-show elettorali devono rispettare la «parità di accesso» delle parti politiche in campo, nello stesso programma o nel ciclo di programmi, sia assegnando «uguali presenze» sia usando il sistema della «rotazione». Gli ospiti, poi, dovranno godere di «parità di trattamento», dal punto di vista sia del «tempo» sia della «ripresa e presentazione». Se non fosse chiaro: «Ogni partecipante deve poter svolgere le sue argomentazioni e rispondere senza essere interrotto, nel rispetto del tempo assegnato». Il conduttore dovrà porre le domande «in termini chiari, non faziosi né tendenziosi. Dovrà evitare condizionamenti e artifici finalizzati a far spettacolo o a fare audience».

Art.3. Pubblico di piazza. Nei programmi elettorali «non sono permessi collegamenti esterni con pubblico che non sia composto da «simpatizzanti», scelti dalle parti politiche e numericamente pari. Come dire, niente piazza. Non solo. Non sono ammesse telefonate dai telespettatori, né sondaggi. E lo pseudo-pubblico, che dovrà essere indicato 24 ore prima, non potrà «dar segni di approvazione o dissenso».

Art.4. Conduttori. Dovranno «assicurare un clima di leale e civile confronto», «evitare che si verifichino atteggiamenti poco dignitosi», «evitare polemiche con altre emittenti, evitare che il pubblico diventi un tribunale giudicante». Che altro? Più zelante che mai, la Rai aggiunge per sé nuovi, più duri codicilli. Fra i quali la regola dell'«R.S.V.P».Ovvero: risposta scritta da parte dei candidati, invitati per lettera. A scanso di equivoci, visti i precedenti. E intanto è polemica sull'idea dei Professori del supercontrollo dei programmi affidati a garanti stranieri, già ribattezzati «caschi blu dell'informazione». Contrari da Santaniello a Fede, a Curzi. «Una cosa da Italietta», per Mentana.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

L'ADDIO DEL PROFESSORE

«Progressisti, cuori ingrati»

Barbera: da Achille neppure una telefonata

ROMA

SAPETE quello che mi ha un po' deluso? E che nessuno si è mosso quando ho rinunciato alla candidatura. Non si è fatto sentire Achille Occhetto, non mi ha detto nulla Massimo D'Alema. Insomma, la mia rinuncia è passata quasi inosservata, come se non importasse niente a nessuno...». Quanta amarezza c'è nelle parole di Augusto Barbera. Certo lui è orgoglioso ma se non si sta troppo appresso ai discorsi di circostanza e si riesce a sondare davvero l'animo del personaggio, si scopre che è ferito. Il «professore» si aspettava almeno una telefonata da Occhetto e D'Alema, una telefonata che non è arrivata. E uguale sorte ha avuto Pietro Scoppola. Così, questo è il punto, lo schieramento progressista, dopo aver rotto con Mario Segni, ha lasciato a piedi, senza posto nel prossimo Parlamento, gli ultimi due padri dei referendum elettorali che hanno aperto la strada alla cosiddetta «rivoluzione» italiana.

A destra il «professore» Augusto Barbera A sinistra Mario Segni

«Occhetto, Del Turco D'Alema: tutti in Emilia E per me non c'è posto»

Giovedì mattina, seduto su una poltrona di Montecitorio, Augusto Barbera la parola «ingrati» non la pronuncia per ritegno, ma dai suoi discorsi, dai suoi silenzi si capisce che è nell'aria. «Chi mi ha fatto fuori? La demagogia femminista e la voglia di Emilia Romagna e di collegio sicuro dei capitani coraggiosi. Eh sì, alla fine i capitani coraggiosi Occhetto, Del Turco, Ayala si sono candidati tutti là, dove il pds è forte».

E piano piano Barbera comincia a spiegare come sono andate le cose. «Diciamo la verità: io avevo detto già da diversi mesi che non volevo ricandidarmi. Non volevo farlo perché la vita del pendolare tra Roma e Bologna è dura. Eppoi perché la mia è sempre stata una figura strana per gli altri. A Roma nel partito hanno sempre detto che ero un "professore" e questa è stata la scusa per non darmi mai un potere politico effettivo. Quello che ho avuto me lo sono conquistato con le mie iniziative politiche a partire dai referendum. A Bologna, invece, cominciavano a dire che non ero più un "professore" perché facevo da troppo tempo il "politico". Per questo avevo detto che non volevo candidarmi. Poi però...».

Su quel «però» Barbera si ferma un attimo e riprende fiato. E quella pausa sembra quasi un modo per sottolineare l'aspetto più dolente dell'intera vicenda. «Poi però - continua - quando si sono fatte le liste, loro mi hanno inserito di nuovo, hanno deciso di candidarmi lo stesso. Questo in un primo tempo. Quando, però, si è arrivati alla stretta finale è avvenuto un fatto curioso: uno dopo l'altro i capitani coraggiosi dell'alleanza progressista, da Occhetto a Del Turco, hanno cominciato a chiedere, ad accaparrarsi i collegi emiliani. In questo modo si sono ristrette le possibilità dei candidati locali. Hanno spostato da una parte all'altra i vari Pasquino, Cavazzuti, Turci... A proposito, sono tutti miglioristi, non ci avevo pensato... E alla fine sono arrivati anche a me. Risultato di questa rivoluzione, io sono stato messo in concorrenza per il collegio disponibile con una donna. A questo punto ci sono rimasto davvero male. Io sono una persona calma, ma quando è troppo è troppo. Così prima di essere impallinato mi sono spostato e ho annunciato la mia rinuncia».

A questo punto il «professore» tira quasi un sospiro di sollievo. Ha confessato i motivi della sua delusione e si è tolto un peso dallo stomaco. E già solo il parlarne lo distende, lo rende più sereno. «Questo - dice marcando le parole - è avvenuto. E la cosa che mi ha lasciato più perplesso è il fatto che dopo la mia rinuncia nessuno mi ha detto niente, nessuno mi ha cercato. Si sono dimenticati di me. Questo atteggiamento non riesco davvero a spiegarmelo». Forse - è la domanda d'obbligo - qualcuno le ha fatto pagare l'amicizia con Mario Segni? Barbera scuote la testa e prima di dare l'addio a Montecitorio, risponde con un laconico: «Non lo so e forse non riuscirò a saperlo mai».

[a. minz.]

Ma il sindaco: notizia semplicemente ridicola

Sull'aumento a Bassolino indaga anche la procura

NAPOLI. E dopo le polemiche e le violente accuse delle opposizioni, con i missini in testa, arriva l'inchiesta della magistratura. L'aumento di stipendio del sindaco Antonio Bassolino non è più soltanto un caso politico. Il provvedimento, approvato con una delibera a gennaio, è ora diventato oggetto di un'indagine conoscitiva aperta dalla procura. Per adesso, né il primo cittadino né altri compaiono nel registro degli indagati. Gli accertamenti sono appena cominciati: si tratta di verificare se vi siano irregolarità nella decisione che ha fissato la retribuzione in 9 milioni e 680 mila lire lorde.

Alessandra Mussolini

Il sindaco di Napoli Bassolino

Tutto è partito da alcuni esposti arrivati a Castelcapuano dopo la seduta del 19 gennaio, quando il Consiglio comunale, a maggioranza, ha dato il via libera alla quadruplicazione dello stipendio di Bassolino, come prevede la legge per le città con più di 250 mila abitanti. La magistratura vuole chiarire, come si ipotizza nelle denunce, se il sindaco continui intanto a percepire la pensione di parlamentare. E per far luce sulla vicenda il sostituto Nicola Miraglia Del Giudice ha interrogato come testimoni un consigliere msi, Giuseppe Fortunato, ed un dc, Giuseppina Mengano - i due partiti hanno votato contro la delibera - mentre nei prossimi giorni sarà la volta dell'onorevole Mussolini. Bassolino, però, non ci sta. Per lui la notizia dell'inchiesta è «semplicemente ridicola». «La delibera adottata dal Consiglio - dice - è legittima, è già stata approvata dal Comitato di controllo sugli atti degli enti locali e non è ancora applicata. Il sindaco, poi, non percepisce nessuna pensione di parlamentare: non vedo dunque su che cosa ci sarebbe da indagare». «Ho fiducia nella magistratura - assicura Bassolino - da essere certo che farà ciò che è necessario contro qualunque tentativo di inquinamento della convivenza civile e di imbarbarimento della politica».

[m. cir.]

DIBATTITO

LA SVOLTA DEI PARTITI «SCOMPARSI»

Amato, La Malfa e Zanone: dalla prima Repubblica al Patto

C'erano una volta i laici «Noi, alla corte di Segni»

L'ex presidente del Consiglio: non sentirò la mancanza della Camera. Per uno come me dieci anni nel Palazzo sono più che sufficienti

L'ex leader del pli «Mi guardavano come un dinosauro»

A sinistra, Giuliano Amato con Mario Segni

A sinistra, Valerio Zanone. Sopra, Giorgio La Malfa in compagnia del segretario del ppi Mino Martinazzoli

L'ex segretario del pri: al crollo del vecchio ho contribuito anch'io. Forza Italia? A Napoli nel '44, si chiamavano così i nostalgici fascisti

ROMA

QUESTO è il resoconto di una singolare seduta laica di autocoscienza fra tre grandi nomenclati della Prima Repubblica, che hanno visto sbriciolarsi sotto l'incalzare del Nuovo i rispettivi partiti e che sono adesso confluiti nel Patto per l'Italia, il polo centrista di Segni e Martinazzoli. Si tratta di Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio ed ex vicesegretario socialista, Giorgio La Malfa, ex segretario repubblicano, e Valerio Zanone, ex segretario liberale ed ex ministro. I primi due, dopo anni, escono dal Parlamento, mentre il terzo è candidato al Senato a Torino. La qualità di candidato rende diverso Zanone, che è collegato per interfono da Torino con gli altri due a Roma: quando s'impossessa della linea e non la molla, seguendo i suoi ragionamenti politici, Amato e La Malfa lo ricoprono amichevolmente di frizzi e ridono fra loro, come si fa nell'eccitazione dell'ultimo giorno di scuola.

Ordine, signori, rilassatevi come sul lettino dell'analista e raccontateci per cominciare come siete stati accolti a largo del Nazareno, tempio del Nuovo, voi politici della Prima Repubblica e, per di più, laici. E' vero, onorevole Amato, che lei è andato alla trattativa per le candidature con la sua nipotina per mano perché si vergognava di aspettare solo nel corridoio?

AMATO. «Non esageriamo, si figuri se portavo la mia nipotina in quel caucus americano dove il fumo si tagliava col coltello. Certo non nego che mi guardassero un po' storto. A me nessuno ha fatto appunti di ordine morale, ma mi rendo conto di impersonare il vecchio».

ZANONE. «In quelle stanzucce piene di fumo mi guardavano come se fosse apparso un antico dinosauro».

LA MALFA. «Io non mi sono accorto di questa ostilità che dite, forse mi guardavano meno storto forse perché ho talmente contribuito a scassare il vecchio equilibrio...».

Va bene, lasciamo stare qualche umiliazione. Ma Amato e La Malfa soffrono di non tornare in Parlamento ?

AMATO. «Io no, l'avevo deciso tanto tempo fa, per me non era l'esperienza della vita, ma un'esperienza nella vita. L'avevamo detto con Spaventa: per persone come noi dieci anni in Parlamento sono più che sufficienti. Insomma non devo svezzarmi dalla droga: per anni ero stato mezzo dentro e mezzo fuori, sono contento di aver provato come si sta tutto dentro».

LA MALFA. «Anch'io ho un mestiere, contrariamente a molti dei nuovi che non sono mai stati nella società civile. Ma ho anche una forte passione politica».

ZANONE. «Io non mi sento colpevole per il fatto che mi ricandido, anche perché so che questa sarà la campagna elettorale forse più difficile della mia vita».

D'accordo, ma volete spiegare che ci sta a fare questo strano Trio Lescano di laici con Segni, Martinazzoli e il cardinal Ruini, quale sconosciuta sindrome psicologica vi ha colpiti ?

LA MALFA. «Bisogna offrire all'Italia una terza strada tra la destra con i missini e la sinistra con i comunisti».

Ma va con Segni e Martinazzoli proprio lei che era uscito dal governo proclamando: mai più con la dc!

AMATO. «La dc s'è rotta».

LA MALFA. «Io avevo detto mai più con quella dc, quella che è finita sotto Berlusconi».

ZANONE. «Né la destra né la sinistra, per come si sono configurate, costituiscono una seria offerta di governo, sono soltanto un inganno all'elettorato. Il Patto per l'Italia, invece, è un'offerta di governo, che salda insieme laici e cattolici».

AMATO. «I patti di destra e di sinistra o si romperanno subito, o, se dovessero vincere, vedremo al governo Fini, con la sua politica estera irresponsabile, in un caso, e, nell'altro, Bertinotti con la patrimoniale e la gioia per gli scioperi».

ZANONE. «E in tutti e due i casi sarebbe il regime».

E se poi Segni va con Berlusconi?

LA MALFA. «Segni ha sempre detto che il suo progetto è alternativo, vuole governare da solo».

Abbiate pazienza, non vi svegliate sudati la notte pensando che avete mandato Visentini con Bertinotti, che avete consegnato i progressisti ai comunisti?

LA MALFA. «Chi nel mio mondo va con Occhetto e Bertinotti commette un errore. Anche perché è falso quel che dice Berlusconi, che descrive questa campagna come uno scontro tra statalisti e liberisti. Nella politica occidentale le linee non sono mai due, ma tre: il liberismo accentuato; lo statalismo, che va dai socialdemocratici ai comunisti; e una terza posizione, quella che si richiama al pensiero di Keynes e all'opera di Roosevelt».

AMATO. «Come giustificazione morale, i nostri consanguinei nel fronte di sinistra dicono che c'è da combattere la destra. E' un alibi: in realtà, accorpati a mo' di statuine con Bertinotti, ottengono l'effetto di spostare verso destra l'elettorato. Ogni volta che Occhetto dice che porterà Bertinotti al governo, puff, 500 mila voti emigrano verso Berlusconi. La sinistra, purtroppo, non ha superato la prova di San Tommaso, che consisteva nel mollare i rifondatori comunisti».

ZANONE. «Ne sono testimone: quando in dicembre si vide che Rete e Comunisti venivano intorno al tavolo, Alleanza democratica mostrò disagio. Io me ne sono andato, loro sono rimasti».

Nel decidere le candidature, Segni ha posto i suoi veti alla Banda del Raphaël e a De Mita, ma poi è entrato Salverino De Vito, altrettanto inquisito.

AMATO. «A me Segni non ha mai parlato di Banda del Raphaël».

ZANONE. «Le liste sono per grandissima parte composte da personaggi del tutto nuovi».

LA MALFA. «Le liste sono rivoluzionate, anche se Martinazzoli ha avuto il problema di limitare i danni, non poteva buttar via tutto il magazzino-voti. E comunque bisogna tener conto dei pericoli gravi che corriamo: questa destra è pericolosa. Pensate se dovesse andare al governo Fini, che vuole i territori dell'Istria e della Dalmazia, che ha trescato con i nazionalisti serbi».

AMATO. «Certo, questo serve a spiegare perché ci siamo sforzati di superare l'impatto con un ambiente nuovo per noi laici: abbiamo dovuto affrontare perfino problemi lessicali, diversità di culture, le scintille che scoppiano per un niente tra i nuovisti referendari».

ZANONE. «E poi dall'altra parte c'è il trionfo della videopolitica, l'esplosione di un liberismo soltanto verbale».

LA MALFA. «Ho trovato nelle memorie di un americano dei servizi segreti mandato a Napoli nel 1944 queste parole: "Alcuni movimenti vengono considerati più risoluti e sinistri, e tra essi quello su cui dovevo indagare, che si chiama Forza Italia! e si sospetta di simpatie neofasciste. I miei contatti a Benevento lo liquidano con disprezzo come l'ennesimo, fanatico movimento di destra appoggiato dai proprietari terrieri e dalla mafia rurale, in questo caso capeggiato da un latifondista suonato che sostiene di essere la reincarnazione di Garibaldi". Non vi sembra una descrizione perfetta e attualissima?».

Voi grandi dignitari della Prima Repubblica temete una nuova classe politica di inetti?

ZANONE. «Credo più grave il rischio di un Parlamento molto diviso a causa dell'opportunismo elettorale che ha messo insieme sia il polo di destra che quello di sinistra».

LA MALFA. «Che vengano i nuovi è meglio. Secondo la regola di Maffeo Pantaleoni il 10 per cento del Parlamento è sempre peggio della nazione, il 10 meglio e l'altro 80 per cento ne è uno specchio fedele».

AMATO. «Ormai eravamo alla cooptazione totale, alla clonazione del vecchio e al disprezzo nella società civile per la classe politica. Perciò meglio così. Ma speriamo di non dover vedere un ginecologo alle prese col bilancio dello Stato. E speriamo che finisca l'ordàlia di queste ore, tra denunce, controdenunce, dossier».

Che faranno domani tre ex così importanti della Prima Repubblica?

ZANONE. «Io campagna elettorale a Torino».

LA MALFA. «Io vado in Romagna, dove il partito è diviso e il 15 per cento se ne vuole uscire».

AMATO. «Io, domani, sono di turno: devo guardare la mia nipotina».

Alberto Statera

In ginocchio la più grande compagnia di assicurazioni, 20 morti di crepacuore al vertice

Aria di naufragio ai Lloyd's

Conti in rosso, 8 suicidi tra i soci

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno tiene il conto. L'ammiraglio Sir Richard Fitch, 64 anni, ex «numero due» della marina da guerra britannica, trovato morto nella sua auto con un tubo di gomma che portava nell'abitacolo i fumi velenosi dello scappamento, è il numero otto. L'ottavo a uccidersi: meglio la morte che la rovina e la vergogna. Ladri? Tangentisti? No, tutte persone per bene, che avevano investito in uno dei più prestigiosi nomi inglesi: i Lloyd's di Londra. Si sono uccisi quando i rovesci del mondo assicurativo hanno divorato non solo i loro investimenti ma tutte le loro sostanze, che per regolamento dei Lloyd's devono essere messe a disposizione per saldare i debiti, fino all'ultimo penny.

Otto suicidi, ma non sono le uniche vittime. Almeno altri venti - rivela Christopher Stockwell, presidente dell'associazione che sta cercando di salvare il salvabile per centinaia di assicuratori in rovina - sono morti per cause che possono essere direttamente legate al loro tracollo finanziario: d'infarto, per esempio, nello scoprire che dopo una vita di lavoro tutto era perso, persino la casa in cui abitavano, i mobili, gli oggetti personali. E' un'ecatombe, quella dei Lloyd's: «Per molti - dice Stockwell - è una questione di profonda, insopportabile vergogna». Vergogna non di avere commesso un delitto; ma di essere falliti.

Sir Richard Fitch era un «name», un «nome». Si chiamano così i 19.500 membri, che fanno capo a 228 raggruppamenti o syndicates, del mercato assicurativo più importante al mondo; un mercato che nel 1990 - l'ultimo anno di cui si abbiano dati conclusivi - aveva un giro d'affari di 5,2 miliardi di sterline, qualcosa come 13 mila miliardi di lire. Ma da qualche anno gli affari non vanno bene: gli uragani che hanno gravemente danneggiato l'Inghilterra nell'ottobre 1987, il disastro dell'Exxon Valdez nel 1989, l'uragano Andrew che appiattì nel 1992 intere regioni della Florida e della Louisiana hanno contribuito non poco a una serie di successivi deficit. Ogni anno si dice che il peggio è passato; ma non è vero; e i «nomi» ora devono pagare. Il pugile Henry Cooper, ex campione europeo dei massimi, è stato costretto a vendere i suoi trofei. Non tutti avevano una valvola di sicurezza.

L'ammiraglio Fitch era uno di loro. Lunedì i «nomi» avevano respinto un piano da 900 milioni di sterline - oltre duemila miliardi di lire - per rifondere alcuni di quei danni. Si trattava di impedire che i «nomi» facessero causa agli agenti assicurativi, ritenuti responsabili di avere corso troppi rischi con i loro soldi. Ma i «nomi» hanno preferito rinunciare a quei soldi - una piccola parte delle loro perdite - per tenere in piedi la possibilità di un'azione legale. L'indomani tutti i giornali ne hanno parlato; e il pomeriggio Sir Richard Fitch, che era stato anche presidente del collegio navale di Greenwich, è stato trovato morto nella sua Volvo, parcheggiata nel garage della sua villetta.

«Una vittima di quell'organizzazione», ha spiegato suo figlio Richard, studente all'università di Edinburgo: «Recentemente mio padre non stava molto bene, ma credo che tutto sia stato provocato dal problema dei Lloyd's». Dopo la sua illustre carriera navale, Fitch aveva investito quasi tutti i suoi risparmi - 300 mila sterline, circa 750 milioni di lire - nei Lloyd's. Erano gli Anni Ottanta, gli affari andavano a gonfie vele; ogni anno i «nomi» incassavano cospicui utili. Ma il mercato stava per cambiare, e Fitch - come numerosi altri investitori - è stato travolto.

«Sono morti assurde, inutili», sostiene Christopher Stockwell: «La tragedia umana dietro quella finanziaria. Si tratta di persone la cui età media è di 63 anni, per lo più pensionati, talora con i primi acciacchi dovuti all'età e in ogni caso senza il vigore e la possibilità di ricominciare tutto daccapo. Molti hanno addirittura difficoltà a parlare del loro problema. Soffrono in silenzio; e per qualcuno la pena, oltre che vergogna, è insostenibile».

Fabio Galvano

A destra la sede dei Lloyd's. Qui accanto il naufragio della petroliera Exxon Valdez assicurata dalla compagnia londinese

Dall'Exxon Valdez all'uragano Andrews, i disastri da rifondere hanno fatto esplodere la voce uscite

Tutto cominciò con 5 orologi

La storia di una società mitica Tre secoli fa la prima polizza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande avventura dei Lloyd's, che è anche la storia delle assicurazioni, ebbe inizio in un piccolo caffè sulle rive del Tamigi, frequentato da mercanti e uomini di mare. Era il 1668. Un orologiaio, tale Edward Bransby, raccontò di essere stato derubato di cinque orologi. Dopo una rapida consultazione con alcuni avventori, decise di fare pubblicare un'inserzione sulla «London Gazette», offrendo una ghinea di ricompensa a chi gli avesse fatto ritrovare la refurtiva. Diede l'indirizzo di Edward Lloyd, proprietario del caffè. Funzionò; e ad alcuni altri avventori venne l'idea di un aiuto reciproco per evitare analoghe disavventure. Chi voleva assicurarsi contro un rischio presentava un foglio con le sue richieste: chi era disposto ad addossarsi per un determinato premio le conseguenze di un furto o di un naufragio apponeva la firma in fondo alla pagina. Erano nati gli «underwriters», i sottoscrittori: il nome che ancora oggi descrive gli assicuratori.

Il caffè del signor Lloyd fiorì. Lui forniva carta, inchiostro, penna, i clienti consumavano caffè. La Lloyd's Coffee House, in Tower Street, diventò in pochi anni convegno di capitani, armatori e mercanti, perché lì si trovavano tutte le notizie più fresche sulle navi in partenza o in arrivo. Nel 1696 Edward Lloyd decise anche di pubblicare un foglio - la «Lloyd's List» - per facilitare il lavoro dei suoi avventori. Esiste ancora oggi.

Quel caffè rimase il centro assicurativo e marittimo di Londra fino al 1769, quando l'infiltrazione di alcuni biscazzieri indusse gli uomini di mare a cercare un altro locale. Per qualche anno provvide un cameriere che fiutò il buon affare, Thomas Fielding. Ma fu l'intervento personale di John Julius Angerstein, passato alla storia come «il padre dei Lloyd's», a trovare nel 1774 alcune stanze nel Royal Exchange. Fu la sede per oltre 100 anni, fino al 1928 quando - ormai una colossale organizzazione, che assicurava persino le gambe delle attrici di Hollywood - gli «underwriters» si trasferirono in Leadenhall Street, sempre seguiti dalla campana della nave Lutine (un rintocco per una cattiva notizia, due per una buona). Dal 1986 sono in una nuova avveniristica sede, uno di quegli edifici con spazi aperti e tubi in vista. La battuta è facile: nati in un caffè, i Lloyd's sono finiti in una caffettiera.

[f. gal.]

IL CASO

RIVOLUZIONE E CARTA BOLLATA

SAN PAOLO

CUBA è in vendita. Con l'acqua alla gola, alla disperata ricerca di dollari per comprare il cibo, il petrolio e le parti di ricambio minimamente necessarie per mandare avanti il Paese, il regime di Fidel Castro ha spalancato le braccia agli investimenti stranieri. L'isola è ormai un solo grande bazar. Volete comprare il terminale di container del porto di L'Avana? Preferite l'enorme raffineria petrolifera di Santiago? L'intera flotta peschereccia cubana? Forse la birreria Polar? O magari la fabbrica che produce i famosi gelati Coppelia, i migliori di tutta l'America Latina? Con denaro in mano, tutto è possibile o negoziabile. Una lista di 120 imprese statali in vendita è stata pubblicata alcune settimane fa da un quotidiano di San Paolo.

L'annuncio ha creato un'ondata di panico e di rabbia nella ricca e influente comunità di esiliati cubani all'estero. Molte delle imprese messe in vendita erano state infatti nazionalizzate, senza alcun indennizzo, nei primi anni della rivoluzione. E nell'attesa dell'eventuale crollo del regime, da trentacinque anni sempre annunciato come «imminente», i vecchi proprietari hanno lanciato una campagna per mettere sull'avviso i possibili interessati alla grande svendita. «Non appena la nazione cubana costituirà uno Stato di diritto - si legge in un avviso a caratteri di scatola fatto pubblicare sui giornali venezuelani, sul Wall Street Journal e sul quotidiano spagnolo Abc - i legittimi proprietari eserciteranno i propri diritti per recuperare i loro beni, con evidente danno per coloro che abbiano acquistato dal governo di Castro queste proprietà rubate». Un po' quello che è avvenuto nell'Europa orientale, dove gli antichi padroni di imprese e immobili nazionalizzati dopo il 1945 ne hanno facilmente ottenuto la restituzione in tribunale.

Aviso

A todos los inversionistas que pueden estar contemplando o que han realizado inversiones en Cuba

El gobierno de Castro está invitando la inversión en Cuba y ofreciendo en venta numerosos bienes, los cuales son producto de la confiscación sin compensación que ha venido realizando por la fuerza ese gobierno.

Tan pronto la nación cubana constituya un Estado de Derecho, los legítimos propietarios de estos bienes ejercerán su derecho para la recuperación de los mismos, con manifiesto perjuicio para los que han adquirido del gobierno de Castro dicha propiedad robada.

E' roba nostra, al ritorno i proprietari saremo noi

Monito degli espatriati anticastristi agli investitori esteri

«Non comprate imprese a Cuba o vi faremo sequestrare tutto»

Giornale di Maracaibo con il monito degli espatriati. Sotto, Fidel Castro

«La mia famiglia possedeva due raffinerie di zucchero nella provincia di Villaclara, che vennero nazionalizzate un anno e mezzo dopo la rivoluzione - racconta da Miami Alfredo Blanco, dirigente della Associazione dei proprietari di raffinerie di Cuba, uno dei gruppi che hanno finanziato la campagna -. Sembra che una delle due sia già stata venduta. E' chiaro che dopo la caduta di Castro chiederemo un indennizzo, ma nel frattempo è già possibile cominciare un'azione legale contro i nuovi acquirenti stranieri».

E' una guerra di carta bollata che va avanti già da alcuni anni e che si è riacutizzata negli ultimi tempi. Ne ha fatto ad esempio le spese la compagnia statale messicana Cemex, che ha comprato la fabbrica di cemento Mariel, appartenuta alla Lone Star Corporation nordamericana, e che ora rischia di vedersi confiscati i propri impianti negli Usa (gli Stati Uniti rivendicano dal governo cubano quasi sei miliardi di dollari, diecimila miliardi di lire, per gli espropri commessi ai danni di propri cittadini). Tra le compagnie private, la multinazionale Bacardi ha inviato di recente una lettera circolare a tutte le fabbriche di bevande alcoliche del mondo, diffidandole dall'acquistare i quattro impianti (tre birrerie e una distilleria di rum) che possedeva sull'isola. Allo stesso modo, i vecchi proprietari del famoso Rum Havana Club sono riusciti ad impedire che la Ricard francese distribuisse in Europa i distillati che portano il nome, tuttora legalmente registrato, della loro antica impresa. Cuba ha anche perso il diritto di esportare in Francia e in Spagna i leggendari sigari Montecristo. «Esiste un interesse internazionale a investire sull'isola, soprattutto nel campo del turismo e del tabacco - sostiene Juan Suarez Rivas, vicepresidente dell'Unione liberale cubana, uno dei principali gruppi politici in esilio -. Ma la mancanza di chiarezza sui titoli di proprietà e sul futuro di Cuba causano diffidenza». Anche così, sono già partite un centinaio di joint-ventures, di cui 21 nel settore turistico.

Gianluca Bevilacqua

DAL **MONDO**

Ex viceministro Usa rischia 15 anni

WASHINGTON. L'ex ministro del Tesoro statunitense Catalina Vasquez Villalpando, in carica durante l'Amministrazione Bush, si è dichiarata colpevole di evasione fiscale, associazione a delinquere e falsa informazione. Dopo la confessione della Villalpando di fronte alla corte distrettuale di Washington, rischia 15 anni di reclusione e una multa di 175 mila dollari. [AdnKronos]

B. B. al re di Norvegia «Salva le balene»

PARIGI. Brigitte Bardot ha scritto ieri al re di Norvegia, Harald V, per protestare contro la caccia alla balena. «La Norvegia - scrive B. B. - ha di fatto deciso di riprendere l'anno scorso la caccia alla balena, nonostante la moratoria votata nel 1986 dalla Commissione internazionale per le balene. Questa decisione compromette gravemente l'ingresso della Norvegia in seno all'Unione Europea, in cui una normativa proibisce l'utilizzazione di prodotti derivati dalla balena». [Ansa]

Parigi, assolti i seni al silicone

PARIGI. I seni al gel di silicone non sono così pericolosi come si sospettava, a giudizio dell'Accademia francese di chirurgia, che ha chiesto ieri al governo di revocare la moratoria disposta due anni fa su queste protesi. Il ministero della Sanità sembra però deciso a mantenere in vigore la moratoria, in attesa che, terminati i test in corso, sia definita una norma per tutte le protesi mammarie impiantabili, che potrebbe essere d'esempio «per tutta l'Europa». [Ansa]

Brasile, una squillo l'amica del presidente

SAN PAOLO. Avrebbe fatto parte di un giro di «ragazze squillo» per ricconi stranieri la procace ragazza apparsa senza mutandine a fianco del presidente brasiliano Itamar Franco nel carnevale di Rio De Janeiro. Lo ha scritto ieri la «Folha De S. Paulo», secondo cui il cachet di Lilian Ramos, coniglietta di «Playboy», si aggirerebbe tra i 300 e i 3 mila dollari. [Ansa]

Usa-Messico, panico per una fuga chimica

CITTA' DEL MESSICO. Migliaia di persone sono state allontanate dalle due zone di confine tra Messico e Usa per timore di un'esplosione, dopo una fuga di acido nitrico nel sistema fognario nella città di Nogales. Nel maggio del '92 una fuga di combustibile nelle fognature della città di Guadalajara aveva provocato una serie di esplosioni con oltre 200 morti. [Ansa]

Strage in Cina 45 calpestati a morte

PECHINO. Sono più di 45 le persone morte e oltre 40 quelle rimaste ferite, calpestate da una folla impazzita nella stazione di Hengyang, nella provincia dello Hunan. E' bastato che poche persone scivolassero dalle scale per far esplodere il panico. La stazione era stracolma di gente. [AdnKronos]

L'uomo l'ha colpita a bastonate. Ai carabinieri ha detto: «Ha distrutto il mio matrimonio»

Massacrata per vendetta

Novara, donna uccisa dal cognato

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ha aspettata nel garage di casa che erano da poco passate le 7 di sera, lei Adriana Puppieni è scesa dalla sua Uno, ma non ha fatto in tempo a girarsi per avvicinarsi alla porta: un colpo violentissimo alla nuca, sferrato forse con un martello, forse con una spranga. E' caduta con la testa sfondata, morente. Con gesti brutali un uomo l'ha tirata su da terra, gettando quel povero corpo nell'utilitaria e ripartendo da Crusinallo con una meta precisa: una curva della strada provinciale di Valle Strona, sovrastante un burrone di quasi cinquanta metri, fiancheggiata da guglie di neve ghiacciata. Raggiunto il posto (ed era ormai buio fitto) l'uomo è sceso lasciando il motore acceso e il cambio in folle. Una lieve spinta e la macchina, con dentro la donna rantolante, si è mossa verso la voragine. Ma la neve e qualche arbusto hanno creato problemi imprevisti, la Uno ha fatto pochi metri, non più di quattro, e si è fermata, incastrata fra il ghiaccio e un alberello che ne ha impedito la caduta. Inutilmente l'uomo, ormai affannato, ha cercato di spostarla ancora, ha spinto e tirato, imprecando, sempre più nervoso, sudato nonostante il freddo che gli mordeva le mani. Alla fine ha dovuto rinunciare: sulla provinciale passa quasi nessuno, ma i fari di qualche macchina, in lontananza, lo hanno terrorizzato. Ha lasciato la macchina come stava, ed è fuggito.

Due ore dopo un artigiano che rincasava lungo la provinciale ha visto la Uno e, dentro, la donna agonizzante, gettata sul sedile posteriore, il sangue sparso dappertutto e già rappreso. Ha dato l'allarme, ma i soccorsi, il trasporto al Neurochirgico di Novara, il prodigarsi dei medici di uno dei reparti migliori d'Italia, non hanno salvato Adriana. E' morta nella mattinata di giovedì, quando già da due ore un uomo, diventato nel frattempo un assassino, era su una sedia dell'ufficio del capitano Sfratato, della compagnia di Verbania, e aveva confessato.

Claudio Di Stefano, 39 anni, che della quarantatreenne Adriana era il cognato, avendone sposata la sorella, una sola cosa nega: di aver portato con sé l'arma del delitto. Dice di aver raccolto «qualcosa» in garage, colto da un eccesso d'ira.

Non è un particolare da poco: è la differenza che passa fra un omicidio premeditato e uno sempre volontario, sì, ma con l'«attenuante» della non premeditazione. Ma i carabinieri non gli credono: «Uno che vuole solo discutere, soprattutto uno che nella casa di Adriana e della sorella si andava liberamente e spesso per vedere i figli, non si apposta in un garage buio, come un animale da caccia - dice il capitano Sfratato - ma suona il campanello e parla. Poi ci sono altre cose, che non posso dire, ma che ci convincono che Di Stefano sia partito con le idee ben chiare, l'altra sera». E il solo fatto che l'uomo sia così insistente sul particolare dell'arma «trovata» lascia pensare agli inquirenti che anche questa carta da giocare fosse stata messa in conto, se le cose fossero andate male.

E infatti non ci hanno messo molto, i carabinieri, ad arrivare a lui. I due, vittima e assassino, vivevano fino a qualche anno fa nella stessa palazzina: al piano di sotto Adriana con il marito, al piano di sopra Di Stefano e la moglie. Tre figli in tutto, due Claudio e uno Adriana: Luca, di 20 anni, è partito la settimana scorsa per il militare.

Poi come accade nella vita delle persone, i due matrimoni andarono in frantumi e nella casa di Crusinallo, a poca distanza dall'azienda di famiglia, la «Al.Pu. Casalinghi», restarono a vivere le due donne con i figli. E per un po' di tempo sembrò che la quiete fosse tornata dopo i litigi di un tempo. Claudio Di Stefano andava spesso a trovare i figli, sembrava tranquillo.

Tranne che per una cosa: accusava, lo aveva sempre fatto, la cognata di avergli «rovinata la vita mettendogli contro» la sorella. In pratica la incolpava della fine del suo matrimonio. Questa storia era diventata un'ossessione, ne parlava con tutti, pensava alla vendetta.

E dopo tanto pensare, in una serata di gelo, ha deciso di agire. Quando i carabinieri, dopo averlo cercato invano per tutta la notte, sono andati ad aspettarlo davanti al magazzino della sua ditta di idraulico, si sono visti venire incontro un uomo apparentemente tranquillo. E nemmeno tanto stupito di vedere gli uomini della compagnia di Verbania farglisi incontro con le manette pronte. Non ha reagito. Dall'altro ieri, in cella, non aggiunge parola a quanto ha detto nei primi momenti dopo l'arresto: «Mi ha rovinato la famiglia e la vita». A Crusinallo, nel palazzotto con il portone chiuso, una parente di Adriana piange e mormora appena: «Era un fissato, lei non aveva fatto niente, la vita se l'era rovinata da solo. E adesso l'ha rovinata anche a Luca: il padre non si vede mai, gli resta solo la nonna. Povero ragazzo...».

Lorenzo Del Boca

A sinistra la vittima, Adriana Puppieni. Sopra l'auto dove è stata trovata la donna

Il corpo trovato in un'auto vicino ad una scarpata: voleva nascondere il delitto

TREVISO

Sparatoria nella stireria

TREVISO. Un uomo, Diego Michielon, è morto ieri durante una sparatoria all'interno della sua stireria a Montebelluna. Il tutto è accaduto dopo un'ispezione di polizia. Due sovrintendenti e un'ispettrice si erano recati nell'azienda di Michielon, 31 anni, la «Viemme», per una perquisizione disposta nell'ambito di un'indagine sull'immigrazione clandestina. Dopo aver visto i poliziotti entrare nell'azienda - in cui c'erano una decina di dipendenti, tra cui alcuni immigrati - Michielon avrebbe reagito violentemente. Mentre cercavano di ammanettarlo l'uomo è riuscito a divincolarsi e dopo aver spinto fuori i due sovrintendenti, ha chiuso la porta, trattenendo l'ispettrice. Questa è riuscita a liberarsi ed ha aperto la porta. I colleghi, entrati con le armi in pugno, sarebbero stati nuovamente aggrediti e durante la colluttazione è partito un colpo di pistola che ha raggiunto l'imprenditore al ventre. Michielon è morto poco dopo il ricovero all'ospedale. [m. g. r.]

IL CASO

LA PUNIZIONE IN UN BLITZ

Due giovani assaltano l'agenzia di Mascia, promotore del boicottaggio alla Fininvest

Spedizione contro il leader anti-Biscione

Ravenna, aggredito e violentato nel suo ufficio

Michele Santoro invitò Mascia a una puntata de «Il rosso e il nero»

Nelle scorse settimane aveva ricevuto minacce al telefono

RAVENNA. La notizia è tremenda e inquietante: Gianfranco Mascia, il fondatore dei Bo.Bi (boicottiamo il Biscione), nati quasi per gioco all'indomani dell'annuncio di Silvio Berlusconi sul suo ingresso nell'agone politico e rivelatisi a sorpresa piccoli ma tenaci avversari del cavaliere, è stato picchiato e violentato. Gli aggressori, ancora ignoti, erano due. Si sono presentati verso le 11 a volto scoperto nel suo studio, in via Colombo Lelli, e gli hanno chiesto se fosse proprio lui Gianfranco Mascia. Alla risposta positiva gli hanno detto: «Finalmente ti abbiamo trovato». Poi lo hanno aggredito, gli hanno tappato la bocca con un tampone e legato mani e piedi con un filo di ferro. Dopo averlo parzialmente denudato, lo hanno violentato con un manico di scopa. Mascia ha quindi perso i sensi e solo verso le 13 è riuscito a dare l'allarme.

Sull'episodio la magistratura ha aperto un'inchiesta. Gianfranco Mascia - che ha 33 anni, è sposato e ha due figli - ha detto al magistrato di non avere mai conosciuto i due aggressori e di non potere mettere in relazione la vicenda alla sua attività politica, ma neppure a sue storie personali. Nei giorni scorsi - ha riferito - aveva ricevuto diverse minacce telefoniche, alle quali non aveva però dato peso. Le chiamate erano arrivate alla segreteria telefonica del cellulare di Mascia che corrisponde anche al recapito dei «Bo.Bi». Si indaga su quei messaggi dal tono razzistico per individuarne gli autori: l'accento era spiccatamente settentrionale.

La notizia ha molto scosso la città, soprattutto gli ambienti politici dove Mascia - che per anni ha tentato una carriera di cantante rock ed ora di mestiere fa il pubblicitario - è molto attivo tra le file degli ambientalisti, dov'è approdato dopo una breve militanza nel pci. Il sindaco di Ravenna, Pier Paolo D'Attorre, ne esprime tutta l'indignazione: «La violenza perpetrata nei confronti di Gianfranco Mascia è un atto intollerabile. Non posso tacere lo sdegno per un sopruso, una violenza che nulla ha di politico, ed è solo un crimine».

E' ancora presto per stabilire se esiste un nesso tra la brutale aggressione di cui è stato vittima e il nuovo terreno di impegno politico di Mascia, inaugurato il 24 novembre scorso, all'indomani di quel «voterei per Fini», pronunciato da Silvio Berlusconi all'inaugurazione di un centro commerciale a Casalecchio di Reno, nella cintura bolognese. Gli inquirenti non privilegiano nessuna ipotesi, quella politica è comunque ritenuta una pista. A Ravenna si ricorda un episodio, riferito dallo stesso Mascia durante una puntata di «Il rosso e il nero». Per soddisfare la sua curiosità di capire come è organizzato un circolo «Forza Italia» rinunciò all'amato pizzetto e all'abbigliamento casual, presentandosi al club Forza Italia di Ravenna come un entusiasta supporter del cavaliere. Dev'essere stato un'imitazione convincente, perché fu iscritto sul campo. Mascia denunciò nella trasmissione di Santoro che la rete di Forza Italia corrispondeva alle strutture finanziarie Fininvest.

Ma è solo una delle tante iniziative di boicottaggio degli irriducibili Bo.Bi. Hanno cominciato invitando la gente a non fare la spesa alla Standa e a non sintonizzarsi sulle reti televisive della Fininvest. Poi, visto il successo, hanno proseguito con una raccolta di firme per l'abolizione delle legge Mammì. Ed è dell'altro giorno l'ultimo appello dei Bo.Bi che si sono rivolti a Rud Gullit per implorarlo di non tornare a giocare nel Milan.

Marisa Ostolani

CUTOLO A VIOLANTE

«Le mie condizioni per favorire la resa»

NAPOLI. Raffaele Cutolo ha scritto all'antimafia e ha chiesto di essere ascoltato. A dare la notizia è stato il presidente Luciano Violante, ma l'incontro non ci sarà: i lavori della Commissione parlamentare si sono infatti conclusi e ieri si è tenuta l'ultima seduta. Anche il fondatore della Nuova camorra organizzata vuole entrare nella schiera dei dissociati che hanno annunciato la resa? La risposta di Violante non entra nel merito: «Ci sono segnali. Ma comunque sulla eventuale dissociazione dei camorristi dev'essere chiaro che non ci può essere nessuna contrattazione. Prima si consegnano alle autorità, poi lo Stato, di fronte al fenomeno potrebbe adottare particolari misure». Di sicuro, voci su un possibile «pentimento» di Cutolo sono circolate negli utimi giorni, insieme con il susseguirsi di annunci, a cominciare da quello del vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi, sull'imminente capitolazione di padrini e latitanti. Si sa che il boss di Ottaviano ha scritto la lettera all'antimafia un mese fa. Da tempo detenuto nel carcere di Belluno, si sarebbe lamentato della propria condizione di isolamento, manifestando una generica disponibilità a collaborare con la giustizia. [m. c.]

IN BREVE

Gioca con la pistola Ucciso un bimbo

ISERNIA. Un proiettile partito accidentalmente da una pistola ha ucciso un bambino di 11 anni di Venafro. Guido Gabriele Di Nardo è stato trovato morto nella sua stanza. Il bambino aveva preso l'arma del padre Guido e aveva iniziato a maneggiarla. [Agi]

Perdono l'occhio a causa del farmaco

TERAMO. Erano state operate il 10 febbraio per la rimozione di una cataratta, ora tre persone hanno perso l'occhio per un'infezione provocata da un farmaco, utilizzato per la cura del bulbo oculare dopo gli interventi chirurgici. E' accaduto nel reparto di oculistica dell'ospedale San Salvatore di Atri, dove il farmaco è da sempre utilizzato, come in numerosi ospedali italiani, durante la convalescenza dei pazienti. E' una soluzione polisalina per irrigazione, prodotta dalla Alfa Intes di Casoria (Napoli) che avrebbe causato una violenta infiammazione agli occhi operati, costringendo i medici alla loro asportazione. Il farmaco è stato posto sotto sequestro in tutta Italia. [g. g.]

«Preghiera marinaio è classista»

ROMA. La preghiera del marinaio che ogni sera viene recitata da tutto il personale della Marina è «classista perché mentre chiede a Dio di proteggere ufficiali e marinai non si preoccupa della sorte dei sottufficiali». Lo afferma il Cocer della sezione marina che ha chiesto di modificare l'orazione. [Ansa]

Roma, Confesercenti «Domenica chiusi»

ROMA. Un altra tegola sulla testa del sindaco Rutelli. La Confesercenti ribadisce il no all'apertura domenicale dei negozi. Lo strappo si è consumato in modo definitivo col ricorso che la confederazione ha depositato al Tar. [Asca]

Bologna, un ristorante solo per omosex

BOLOGNA. Si chiama «Bounty Club», è un ristorante riservato a lesbiche e gay. E' stato aperto a Bologna ed è il primo del genere in Italia. [m. o.]

Ferito dal cammello avrà 150 milioni

VERONA. E costata «cara» al Parco Zoo del Garda l'aggressione perpetrata da un cammello ai danni di un operatore: il Pretore del lavoro ha condannato l'azienda a risarcire con 150 milioni il dipendente ferito dal quadrupede. [Asca]

Banda di ragazzini chiedeva il «pizzo»

CROTONE. Un diciassettenne arrestato e un quattordicenne fermato a Mesoraca, nel Crotonese, per estorsione aggravata e incendio doloso: fanno parte di una banda di minorenni che con telefonate minatorie chiedeva il pagamento della mazzetta ai negozianti della zona. [Ansa]

Roma è il crocevia dei traffici della criminalità organizzata. E cresce il ruolo della 'ndrangheta

«Azienda mafia, è lontana l'ora del crack»

Allarme dalla commissione parlamentare: mezzi ancora inadeguati

ROMA
DALLA REDAZIONE

La mafia è diventata azienda e non è sempre facile aggredirla sul fronte finanziario, dal momento che riesce a gestire immensi capitali spesso «ripuliti» e quindi liberati dal marchio della provenienza illecita. Un'azienda, la mafia, che si insinua nel mercato col doppio vantaggio di chi dispone di denaro a basso costo ed opera col sistema della corruzione o della intimidazione.

Per questo le indagini sulle famiglie mafiose devono procedere sul doppio binario: quello puramente criminale - ormai abbastanza collaudato - e quello finanziario. Su questo secondo versante il sistema di contrasto appare ancora in forte ritardo. E perciò si riesce ad avere solo un quadro parziale dell'organizzazione criminale, col risultato che è più facile colpire i boss nella libertà personale che nelle loro ricchezze.

Queste considerazioni, insieme con un'analisi completa del fenomeno mafioso, sono contenute nella relazione conclusiva della Commissione parlamentare antimafia, approvata ieri con la sola opposizione del missino Michele Florino.

La relazione è divisa in tre parti: attività dell'organismo nel corso della legislatura (relatore Luciano Violante); una seconda che contiene le relazioni su quattro situazioni territoriali (Lazio e Roma, Caserta, Benevento ed Avellino); una terza parte conclusiva sulla dimensione patrimoniale delle cosche e le misure di contrasto.

Particolarmente preoccupante l'analisi che i commissari hanno compiuto su Roma, indicata come «crocevia importante delle iniziative dell'economia e della finanza facenti capo alla criminalità organizzata». Secondo la Commissione, negli anni si è consolidato e raffinato «un sistema finanziario e di manipolazione dei canali ufficiali del movimento dei capitali». «Un sistema - è spiegato - di ampio respiro che altera sensibilmente il tessuto economico locale».

Una parte preponderante della relazione è dedicata all'allarme-Calabria e alla pericolosità che la 'ndrangheta è venuta ad assumere nell'ultimo periodo, specialmente nell'ambito del traffico degli stupefacenti e del contrabbando di armi. Un ruolo, quello della mafia calabrese, esaltato dalla presenza massiccia di logge massoniche (1131 per un totale di 32.251 iscritti) non sempre in regola con le leggi. «Abbiamo accertato - sottolinea Luciano Violante - che persone che hanno dichiarato di essere massoni, non risultano da questi elenchi».

Luciano Violante, presidente dell'Antimafia

Consegnata dalla Fiat

«Panda» elettrica in prestito al sindaco Rutelli

ROMA. Una Fiat Panda elettrica è stata consegnata al sindaco di Roma, Francesco Rutelli, dal direttore della sede di Roma della Fiat, Paolo Annibaldi. «E' un "prestito" - ha detto Rutelli - che accetto molto volentieri in quanto questa linea di auto ecologica va sostenuta ed incentivata sia per le ricadute in termini di tutela dell'ambiente, che per gli effetti sull'occupazione che una tale produzione in larga scala potrà produrre od infine per gli effetti positivi sulla ricerca che una tale sperimentazione porterà». Annibaldi ha sottolineato come la Fiat abbia già in listino tre auto elettriche - Panda, Cinquecento e Ducato - che al momento sono prodotte in circa 250 esemplari già in vendita al pubblico. «Certo - ha aggiunto Annibaldi - il prezzo, che si aggira sui 29 milioni, è alto ma noi speriamo in un anno e mezzo di arrivare ad una produzione su vasta scala con una forte riduzione dei costi». [Agi]

Oggi il referendum

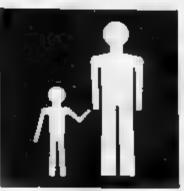
La Svizzera vota contro l'assedio dei Tir

BERNA. La Svizzera minaccia di chiudere le porte ai Tir straniero: «Dieci anni di tempo, poi tutti dovranno adeguarsi: transito vietato ai non residenti, chi vuole attraversare la Confederazione dovrà caricare il camion sul treno», recita a grandi linee la richiesta dei Cantoni centrali, in prima linea Uri, appoggiato da conservatori e ambientalisti.

E oggi andranno tutti a votare. In mezzo ai quesiti sull'opportunità di aumentare la «vignette» per l'autostrada a 40 franchi (dall'85, quando fu istituita, era ferma a 30), di ritoccare le tasse sui camion e di agganciarle al chilometraggio o al carburante consumato, di rivedere le norme sull'aviazione civile, spunta l'iniziativa popolare che allarma l'Europa dei trasporti e rischia di scatenare una guerra di ritorsioni fra Bruxelles e Berna. Ma l'iniziativa popolare, varata in nome dell'ambiente e della salute, è difficile da fermare. [r. cri.]

Nascosto in cabina

Gatto «dirotta» il volo Catania-Roma

CATANIA. Finita l'era del terrorismo alla libanese, adesso a dirottare gli aerei ci pensano i gatti. Uno, in particolare, ha costretto ieri mattina il comandante del volo per Roma delle 7,30 a invertire la rotta e tornare allo scalo catanese. Il felino non era neanche tanto minaccioso. Anzi, proprio non si trovava, nonostante diversi passeggeri ne avessero segnalato la presenza a bordo. Per questo, dopo 20 minuti di volo, quando il «Super 80» dell'Ati aveva già superato lo Stretto di Messina, il comandante dell'aereo Raimondo Ligi ha annunciato l'immediato dietrofront, per «sopraggiunte ragioni di sicurezza». Il problema più grosso, tuttavia, è stato quello di convincere i 112 passeggeri che in effetti si trattava solo di un gatto e non di qualcosa di più serio. Sul volo c'era anche un magistrato con scorta e qualcuno ha pensato a un attentato. Ma alla fine il gatto è stato trovato: spaventatissimo. [f. a.]

Il Vaticano: «Effetti perversi della fecondazione artificiale». E c'è chi chiede una norma retroattiva

«Mattia, orfano per legge»

Coro di no alla sentenza di Cremona

ROMA. Un bimbo come oggetto del desiderio, da «ordinare» quando se ne sente il bisogno, da tenere accanto finché fa comodo e da respingere quando si decide - anche soltanto per un conflitto di coppia - che non deve più far parte del proprio futuro. Una creatura che viene al mondo con un diritto in meno, quello di continuare a godere dell'affetto di chi, comunque, l'ha voluto e accolto. In Italia nascere da [illegible] fecondazione assistita può ancora diventare una condanna. Nell'abnorme sentenza dei giudici di Cremona l'aspetto più sconvolgente è proprio questo. Una sentenza che appare formalmente giustificabile qualora si ricordi che i magistrati si [illegible] limitati ad applicare [illegible] legge di quarant'anni fa, quando la possibilità di fecondare in provetta o in maniera assistita non esisteva ancora. Ma sul piano dell'etica e del buon senso risulta inaccettabile.

Lo ribadisce [illegible] fermezza il teologo Gino Concetti in un ampio commento sull'Osservatore Romano: «In caso di procreazione assistita anche la legge più permissiva deve tutelare i diritti dei soggetti coinvolti, e cioè il bambino, la donna-madre e il padre legale». Quindi ribadisce: «Non è mai lecito ricorrere alla fecondazione in vitro o all'inseminazione artificiale, sia omologa e tantomeno eterologa. E' invece lecito un intervento esterno di supporto affinché l'atto coniugale, normalmente compiuto, possa essere fecondo. Non è mai lecito ricorrere alla maternità sostitutiva né alla procreazione assistita mediante l'utilizzo di ovuli di donatrice [illegible] i diritti inviolabili della persona c'è anche quello di essere concepito e generato in modo umano e da genitori legittimi».

Carlo Mazzuca, presidente dell'Associazione «Madre per scelta», commenta con [illegible]za: «Ancora una volta l'Italia si distingue per arretratezza giuridica verso i nuovi problemi bioetici. Far nascere un figlio comporta molte responsabilità e nes[illegible] può sottrarvisi solo perché il seme utilizzato è quello di un donatore anonimo».

Per Giuseppe Magno, presidente del Tribunale dei minori di Roma, «bisogna stabilire se il padre è colui che ci genera oppure quello che ci accoglie nella sua casa, educandoci e crescendoci. E' in questo [illegible] che il legislatore dovrà operare, mettendo però innanzi a tutto il bambino».

Ci vuole una nuova legge, dunque, e al più presto. Qualcuno la invoca addirittura con effetto retroattivo: in Italia i bambini nati dalla procreazione assistita sono già più di 2000 e il [illegible] di Cremona non deve ripetersi. Per adesso l'unica legge è quella della giungla. In Italia l'inseminazione eterologa (con seme di donatore esterno alla coppia) non è regolamentata in alcun modo e può [illegible] effettuata senza alcun controllo anche nelle strutture private. Proposte di legge ne sono state presentate più d'una ma il Parlamento [illegible] se n'è mai occupato. «Da questa carenza - avverte il sen. Romano Forleo, già direttore dell'Istituto di Ostetricia e Ginecologia dell'Università La Sapienza di Roma - nasce la possibilità che si verifichino gravi mancanze etiche nei confronti dei bambini. Dal punto di vista etico non devono esistere differenze tra un bambino ottenuto con l'adozione, [illegible] procreato con gameti non propri e [illegible] biologicamente proprio».

Secondo Maria Pia Garavaglia «la [illegible] normativa dovrebbe svilupparsi intorno a tre idee fondamentali: prima, la fecondazione assistita è terapia e non un modo per assecondare i desideri [illegible] singoli e delle famiglie; seconda, è il figlio che ha diritto alla famiglia e [illegible] viceversa; terza, quando si mettono al mondo i figli bisogna tener conto non solo della vita biologica ma anche di quella psichica e spirituale».

Il ginecologo Severino Antinori, il padre [illegible] mamme-nonne, ricorda che l'infertilità per azoospermia (spermatozoi non vitali nel liquido seminale) può essere quasi sempre superata. Con la tecnica della microiniezione si può isolare uno spermatozoo vitale, anche se fosse l'unico, e utilizzarlo per la fecondazione. In tal caso il disconoscimento della paternità non avrebbe più alcuna giustificazione. Ma la tecnica è costosa e non tutti possono permettersela. «E' lo Stato che deve intervenire - dice Publio Fiori, sottosegretario alla Sanità -. Dopo aver speso [illegible] miliardi per i 6 milioni di aborti legali registrati finora e quasi sempre utilizzati come contraccettivo, può benissimo stanziarne altri per aiutare le coppie in difficoltà».

Bruno Ghibaudi

LA DISCIPLINA ALL'ESTERO

Se in Italia mancano norme, in **Francia**, il testo di una legge sulla bioetica approvato il mese scorso dal senato prevede che chi acconsenta alla fecondazione artificiale della moglie «impegna la sua responsabilità nei confronti della madre e del bambino». Se poi si rifiuta di riconoscere il bambino (e quindi anche se lo «disconosce») viene meno al proprio «impegno». Così i «padri» che cerchino di sfuggire al dovere di contribuire al mantenimento del figlio «in provetta», sono perseguibili per legge.

Molto più restrittive le leggi in **Germania**. «In principio - secondo un portavoce del ministero della Giustizia - sono ammesse inseminazioni interne alla coppia», [illegible] in caso di sterilità maschile non esiste possibilità di ottenere inseminazione artificiale legalmente.

In Gran Bretagna, la fecondazione artificiale è gestita dalla «Human Fertility and Embryology Authority» che [illegible] per caso e dà autorizzazioni solo dopo che il marito si assume «ogni responsabilità per il futuro bambino, che sarà, a tutti gli effetti, [illegible]pre» considerato figlio suo.

La Sp[agna] è il primo e per ora unico Paese europeo che si è dato una legislazione sulla fecondazione artificiale che stabilisce norme per tutti gli aspetti connessi alla pratica. Il [illegible] scritto dell'uomo alla inseminazione artificiale eterologa della donna, che sia sposata o no, è un atto indispensabile, documento [illegible] cui l'uomo assume le sue responsabilità di padre, come se fosse il padre genetico del bambino.

Mancanza di [illegible] uniche negli **Usa**, dove [illegible] Stato legifera autonomamente e dove, secondo la tradizione legale anglosassone, fanno [illegible] le sentenze pregresse.

Ancor più complesso il problema del «diritto alle [orig]ini». L'unico Paese che lo riconosce è la **Svezia**, dove il figlio della provetta, raggiunti i 18 anni, ha il diritto di conoscere l'indentità dei genitori genetici. Ma non può vantare diritti. **[r. cri.]**

La madre del bambino che è stato disconosciuto dal padre: «Sto addirittura pensando di cambiare città, qui la vita si è fatta impossibile»

La madre: costretti a fuggire

«Adesso non possiamo più vivere in questa città diventata ostile»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lei s'è rifugiata nella villetta con il giardino davanti, al suo paese, a una decina di chilometri dalla città. L. P., la madre del bambino nato [illegible] l'inseminazione artificiale, fatica molto a parlare di questo figlio che [illegible] non vuole più. La sentenza del tribunale [illegible] come un macigno. E lei ha persino paura di quel che si dice in giro, adesso che sanno tutti. «Sto addirittura pensando di andare a stare in un altro posto, lontano da qui».

L. P. fa l'infermiera all'ospedale di Cremona, ma lavorare è difficile, in queste condizioni. Ora deve badare molto di più al bambino. «Ho avuto il tempo - dice - di spiegargli sommariamente [illegible] le cose. [illegible] il problema, adesso, è difenderlo dagli altri». Suo figlio, per ora, lo tiene a casa da scuola: potrebbe fargli molto male, teme, qualche frase che sfuggisse a qualcuno dei compagni. «Vedremo, in questi giorni, di prendere una decisione. Se non andremo via da Cremona, cercheremo almeno di mettere il bambino in un'altra scuola. Dovrà anche cambiare il cognome, prendere il mio. Un altro cognome sul registro di classe: un'altra cosa che non so[illegible] prenderebbero, gli altri alunni».

L'ex marito, L. P. non vuole più vederlo. Lui dice che quel bambino lo ha conosciuto soltanto attraverso le foto. Un distacco che raggela, il suo: «Cosa potrei dire a un bambino che per me è un estraneo? E poi, chissà [illegible] reagirei, chissà [illegible] lui mi guarderebbe, che cosa gli avranno raccontato di me. [illegible] quando è nato, io sono tagliato fuori». Con la sentenza del tribunale in mano, quest'uomo dice che adesso si sente «libero».

Il legale di L. B., [illegible] Alfeo Garini, è anche sindaco di Cremona, [illegible] condotto questa causa come una lunga battaglia. «Non so - dice - se a questo punto presenteremo appello. Dobbiamo parlarne, io e la signora. Certo, il bambino va tutelato, deve crescere [illegible] tutti gli altri. Da una parte c'è di mezzo la sua tranquillità, dall'altra c'è l'interesse di tutti i bambini che potrebbero trovarsi nella [illegible] situazione. Questi i motivi che ci indurrebbero a ricorrere in appello». Conservare al piccolo il cognome attuale, [illegible] l'avvocato Garini, sarà quasi impossibile. «Ma si può arrivare a un risultato: che l'ex marito della signora venga dichiarato padre putativo. In questo [illegible] avrebbe una certa responsabilità, dal punto di [illegible] economico».

Forse ci sarà un'altra battaglia, in difesa di questo bambino, forse non si chiuderà presto una storia tanto inquietante. Il legale di L. P. dice che, comunque, per uscire da questa angoscia lei dovrebbe «rifarsi [illegible] famiglia», adesso che il tribunale ha accolto la richiesta di annullamento del matrimonio. Ma lei per ora non ci pensa, a mettersi [illegible] qualcuno. Devo badare al bambino, consumare il [illegible] tempo nel difenderlo. Anche da quelli che lo chiamano «figlio della provetta».

L'ex marito di L. P. dice che ama i bambini. «E' per questo che ho accettato quell'esperienza, del donatore di seme. Io e la [illegible] moglie eravamo carichi di fiducia. Ma poi è andata diversamente». Com'è andata, lo spiega con rancore: «Da quando lei è rimasta incinta, il rapporto tra lei e sua madre si è fatto sempre più stretto. E per me non c'è stato più spazio. Io pensavo che con la nascita del bambino saremmo stati una famiglia. Invece [illegible] è stato [illegible].

Ripete: «Io sono stato tagliato fuori». E di nuovo si fa risentito: «Era come se lei e sua madre avessero tirato su un muro. Non perdevano [illegible] per ricordarmi che quel figlio non è mio, che io non avevo fatto niente. Peggio ancora, dicevano che non [illegible] stato capace di far niente. Come marito è stato terribile, come uomo è stato umiliante. Come padre non lo so, perché padre non lo sono mai stato». **[g. m.]**

INTERVISTA

IL PRESIDENTE NELLA BUFERA

Io, giudice, rimpiango quel verdetto obbligato

«Ci spiace per il piccolo Ma non c'è una norma che tuteli i suoi diritti»

A sinistra Luciano Anselmi, l'operaio che ha chiesto al tribunale di Cremona di poter disconoscere il figlio nato con l'inseminazione artificiale. Accanto, il centro di Cremona

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' più giusto che il giudice dia atto, [illegible] la sentenza, di [illegible] carenza normativa, oppure cerchi di rimediare con strumenti che non sono i suoi?». Roberto Mazzoncini, presidente del tribunale di Cremona, ha firmato il verdetto sul caso [illegible] nato con l'inseminazione artificiale e disconosciuto dal marito di sua madre. Ha qualche perla di sudore sulla fronte, il giudice, mentre parla di questa storia al confine tra il codice civile e la vita di un bambino. «Certo, queste sono cose che pesano sul cuore».

Roberto Mazzoncini viene dal palazzo di giustizia di Brescia, ha quasi trent'anni di carriera sulle spalle. E adesso ha preso la decisione più sofferta. La sua scrivania è ingombra di giornali, e il telefono squilla spesso. La gente vuol sapere perché un bambino come M., secondo la legge, è assurdamente [illegible] figlio di nessuno.

Cosa risponde, presidente?

«I giudici parlano con le sentenze. Ma mi rendo conto che devono essere capite da tutti. In termini generali, il giudice civile deve applicare prima di tutto la legge vigente, e poi è condizionato dalle domande che gli rivolgono le parti in causa».

Questo la gente lo capisce po[illegible]

«[illegible] noi rispondiamo ai quesiti che ci vengono posti. E' evidente che non possiamo andare oltre».

Questa, però, è una [illegible] in cui c'è di mezzo un bambino, una storia così particolare.

«Sì, un caso molto umano, che tuttavia [illegible] è regolato da nessuna normativa. Il fatto è che l'inseminazione artificiale non è contemplata. Allora, chi deve decidere prende atto di quel che è scritto: l'ordinamento dà ad [illegible] uomo il diritto di disconoscere un bambino nato con quella pratica».

Ma c'è qualcosa che possa tutelare, in una vicenda [illegible] questa, anche i diritti di una creatura, e di una madre?

«Esiste [illegible] proposta di legge, che dovrebbe regolare le modalità del consenso all'inseminazione artificiale, stabilire formule precise di responsabilità. Qui, invece, il consenso fu dato soltanto verbalmen[illegible]

Una legge rimasta nel cassetto delle proposte e, in sostanza, un vuoto legislativo in materia.

«Proprio così. Tocca dire che il legislatore non si è occupato di questo problema. Un problema che mi sembra [illegible] rimosso. Eppure, ci fu un caso analogo a questo, [illegible]minato dal tribunale di Roma il 30 aprile del '56. Sono passati 40 anni, e non s'è ancora fatto nulla».

Qualcuno dice che voi giudici, nell'occuparvi di questa vicenda, avreste potuto dare una spinta innovativa.

«Sì, rimproverano al tribunale di non aver fatto nessun passo avanti, nell'emettere questa sentenza, anche se sono cambiati i costumi, il modo di pensare. Io rispondo che il discorso può essere rovesciato, trovando in questo caso la dimostrazione che il quadro legislativo è rimasto lo stesso. Ripeto: i giudici, oggi come allora, [illegible] hanno fatto altro che applicare la legge esistente. Ancora una volta, si pretende dalla magistratura un'attività di supplenza, che non può andare oltre certi limiti».

Il legale [illegible] madre del bambino, comunque, parla di mancanza di coraggio.

«Ma [illegible] si può andare a vedere nella nostra [illegible] se c'è coraggio o no. Non è questo il discorso. C'è da dire, tra l'altro, che qui manca una casistica, se si eccettua quella causa di quarant'anni fa. Ma poi ci sono le implicazioni culturali e religiose, che finora hanno impedito di affrontare una questione tanto delicata. Cosa si cre[illegible] Anche i giudici del tribunale hanno sentito la sostanziale man[illegible] di tutela del minore».

Infatti, chi paga di più, adesso, è questo bambino, protagonista di [illegible] storia assurda.

«In questa causa, la tutela del bambino e della madre è stata prospettata sotto il profilo risarcitorio. Ma nel nostro sistema giuridi[co] il diritto al risarcimento del danno, si sa, non può derivare altrimenti che da un fatto ingiusto. E questo tribunale ha ritenuto che il disconoscimento che veniva considerato come un diritto non potesse costituire un fatto ingiusto. Né il fatto ingiusto poteva essere visto, in mancanza di una specifica normativa, nel [illegible] dato all'inseminazione».

Questi i contenuti giuridici. Ma quel bambino che resta [illegible] un piccolo diseredato, senza un padre, con un altro cognome? Nemmeno la richiesta di conoscere il donatore del seme è stata accolta.

«Quella è stata respinta per motivi tecnici: la domanda era inammissibile. Quindi, noi non abbiamo potuto farci niente».

Presidente, forse in futuro qualcosa si potrà fare, [illegible] questo [illegible] e questa madre. Intanto, resta una sentenza amara.

«Anche in noi, mi creda, [illegible] l'amarezza».

Giuliano Marchesini

Londra, «baratto» di ovuli

Clinica lo chiede a un'aspirante-mamma

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vuole un figlio in provetta? [illegible] dia la metà dei suoi ovuli. Su[illegible] Burton, 34 anni, ha accettato; ma ora il ministro della Sanità, Virginia Bottomley, ha ordinato un'inchiesta, mentre l'Inghilterra reagisce indignata di fronte all'ennesimo preoccupante capitolo di quel grande romanzo genetico che è la fertilizzazione in vitro. E' accaduto in una clinica privata di Washington, nel Nord dell'Inghilterra; una di quelle dove un crescente numero di donne riscopre la speranza della maternità. E già qualcuno sostiene che, nel mondo delle birbonate genetiche che danno figli anche a donne sessantenni, non c'è posto per il commercio di ovuli.

La legge lo proibisce; e la direzione della Cromwell Clinic, in realtà, non la infrange. Alla signora Burton, infatti, non è stato proposto l'acquisto ma il baratto. Ovuli, di cui c'è grande domanda da parte di donne or[illegible] in menopausa [illegible] decise ad avere altri figli, contro cure mediche. Il ministro Bottomley ha chiesto un rapporto completo. «Voglio essere certa - ha detto [illegible] ieri - che nei confronti di queste donne [illegible] vengano esercitate inaccettabili pressioni. Se è necessario introdurre norme più restrittive, lo faremo».

La signora Burton ha già quattro figli dal primo matrimonio. Ora ne vorrebbe un altro dal secondo marito. Ma per quello che viene semplicemente definito «un impedimento fisico» non può concepire sec[illegible] il dettato di madre natura. Si è allora rivolta ai laboratori per la fertilizzazione in vitro. [illegible] volte, a spese dello Stato, è stata sottoposta alle nuove tecniche di fertilizzazione in vitro; ma entrambe le volte il tentati[vo] non è riuscito. Decisa ad avere un figlio, la donna si è allora rivolta alla clinica privata. Ma il [illegible] dell'intervento - duemila sterline, circa cinque milioni di lire - non è alla sua portata.

Di qui l'ipotesi del baratto. «Non siamo noi a cercare situazioni del genere», ha detto un portavoce della clinica: «Né abbiamo un preciso programma per casi [illegible] questo. Talora, però, capita che una paziente non possa permettersi il terzo tentativo; e che al tempo stesso se ne presentino altre che possono farlo, ma non hanno ovuli. Si tratta di mettere le due situazioni a confronto e di decidere quello che è meglio per tutte». Il chiasso attorno alla vicenda non preoccupa la Burton: resta in attesa di una donna simile a lei, che possa ricevere la donazione. A quel punto le due donne subiranno l'intervento, in contemporanea. **[f. gal.]**

Bocciata l'anagrafe «gay»

Coreco annulla la delibera di Cogoleto

Il sindaco pidiessino di Cogoleto, Luigi Cola

COGOLETO. Dopo Empoli, anche Cogoleto è stata costretta a fare marcia indietro sulla scelta del consiglio comunale di istituire un registro delle unioni civili che consentirebbe alle coppie gay di unirsi in «matrimonio». Anche in Liguria, il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera comunale proposta dal sindaco pidiessino Luigi Cola che con la [illegible] scelta aveva anticipato di circa un mese il Parlamento di Strasburgo. La delibera di Cogoleto è stata stroncata per l'incompatibilità con alcuni articoli di legge in merito alla cittadinanza del coniuge, alla c[illegible]nione dei beni, alle tasse di suc[illegible]e e altri cavilli normativi.

Senza perdersi d'animo, il sindaco di Cogoleto ha annunciato il ricorso al Tar e l'intenzione di rivedere la delibera nelle parti contestate dal Coreco. «Quello che conta - ha spiegato Cola - è che al di là delle contestazioni del Coreco il [illegible] Comune abbia sancito un principio in merito al quale non intendiamo più tornare indietro. Ovviamente, sarebbe opportuno che venisse varata una legge nazionale che riconosca le unioni civili, [illegible] già accade in altri Stati d'Europa. Il problema, comunque, [illegible] si limita alla questione dei gay - ha aggiunto Cola - ma si estende a tutti quei [illegible] di convivenze di fatto: coppie di donne anziane, eterosessuali, che necessitano di essere tutelate legalmente».

E la considerazione di fondo, dalla quale Cola è partito per redigere i dieci articoli della proposta di integrazione dell'ordinamento civile è il [illegible]mento del fatto che la società in questi ultimi anni è cambiata. «Il problema, per le coppie conviventi, [illegible] o eterosessuali, si pone sul piano dei diritti - spiega ancora Cola -. Queste coppie, nella maggior parte dei casi [illegible] hanno la possibilità di succedere patrimonialmente e a molti non viene neppure riconosciuto il diritto di assistere il partner in ospedale e a subentrare nel contratto di affitto in [illegible] di decesso del convivente titolare. Sono questi i casi che dimostrano la necessità di una nuova regolamentazione. Non dobbiamo infatti dimenticare che i gay, gli extracomunitari, le lesbiche sono cittadini come gli altri che pagano le tasse per diritti a cui non posso[no] aspirare. Mi riferisco alle graduatorie per le [illegible] popolari, agli assegni familiari, che [illegible] gli spettano». **[a. z.]**

UN ATENEO

Roma, le studentesse di Lettere: quelle che ci cascano e si lamentano sono poche

«Noi, vittime delle avances in aula»

«Conosciamo tutti i professori che ci provano»

ROMA

SOTTO [illegible] pioggia del venerdì pomeriggio i vialetti dell'Università sono semideserti e i pochi studenti che s'incontrano hanno fretta, non gli va di parlare, meno che mai di parlare delle molestie sessuali denunciate dalle ragazze dell'ateneo. «Sono le racchie, quelle che nessuno guarda, a vedere i professori assatanati di sesso! Si illudono, loro», sghignazza un giovanottone atticciato [illegible] rubizzo. I suoi compagni ridono, stringendosi nelle spalle. Liquidano così il tema, ma da due giorni non fanno altro che parlarne. Adesso però non vogliono pronunciare un nome, una data, un luogo, neanche a supplicarli, mentre la rete delle storie che [illegible] disposti [illegible] raccontare è infinita [illegible] di continuo l'arricchiscono [illegible] dettagli trasformando così [illegible] vicende arrivate fino alle volontarie del Telefono Rosa in una sorta di nuova leggenda metropolitana, un'epopea di sesso e ricatti di cui - alla fine - si rischia persino di perdere il bandolo della credibilità.

«I professori che ci provano ci sono, eccome. Ma lì [illegible] [illegible]. Ci [illegible] può stare alla larga. Ci ridiamo sopra, raccontandoci quello che ha detto a me o a lei. E i loro nomi subito li conoscono anche le matricole», dicono le ragazze che stanno per entrare nell'aula dove si fa lezione di spagnolo. Sulle scale - sotto i manifesti del carnevale - fumano [illegible] rumorosamente si allungano [illegible] fuorisede, [illegible] loro zainetti ai piedi, pronte al ritorno a casa di fine settimana. Davanti ai gabinetti c'è una piccola coda; sul legno di una porta è stato scritto con forza [illegible] rabbia, in nero, «Roma = Mafia». La facoltà di Lettere, da sempre una città al femminile, è stata in prima fila nella denuncia delle molestie. Ma le compagne delle ragazze che hanno detto di aver subito «avances» e ben di più, non drammatizzano. Quello spirito di sorellanza che le femministe della generazione precedente avevano creduto fosse ormai una realtà, non è diventato patrimonio comune. «Le molestie del maschio, coi gesti o le parole, è una [illegible]. Il ricatto del professore è un'altra. Ma io [illegible] credo che, [illegible] una non vuole, [illegible] possa tirarsi indietro in tempo», aggiunge una delle ragazze che aspettano - al piano terra - davanti al Centro [illegible] Orientamento. Hanno capelli di ogni colore, minigonne vertiginose, trucco strabiliante, coscia tornita. [illegible] mostrano sicure, capaci [illegible] gestire quest'immagine di sé magari eccessiva, ma nuova, fantasiosa. Come se, nella gran confusione [illegible] ruoli e nel vuoto lasciato dalla vecchia morale [illegible] comportamenti femminili accettabili, ne avessero trovata un'altra. Che non prevede - per loro - la resa e la sconfitta. «Quelle che [illegible] cascano [illegible] poi si lamentano, sono poche. Perché non parlano invece quelle che civettano con i professori, che fanno le [illegible] e ottengono buoni voti, incarichi dentro e fuori l'Università?», incalza una laureata. Tutte l'ascoltano con cenni di assenso: [illegible] la voce di quelle giovani della nuova generazione cui riesce difficile schierarsi con il proprio [illegible] correndo il rischio di inimicarsi quello dominante, quelle cui la corsa al lavoro, la durezza della competizione, il difficile inserimento professionale hanno insegnato ad aderire ai valori e al linguaggio degli uomini senza dare ascolto alle donne.

E' una voce, quella della giovane laureata, che di continuo ritorna nella cittadella degli studi. I laboratori di ricerca delle facoltà scientifiche, fra gli alambicchi e i computer che elaborano i dati, fra i camici bianchi dei biologi [illegible] dei botanici, sono affollati. [illegible] lavora prescindendo dal fatto che la settimana [illegible] per finire. Due professori - [illegible] patto dell'anonimato - accettano di parlare dell'argomento del giorno. Dicono: «Qui da noi [illegible] rapporto con gli studenti è particolare. Si sta insieme quotidianamente. A volte un'equipe è fatta di dieci persone, a volte di una-due. Ci si conosce. Si insegna la ricerca, ma si insegna [illegible]he il metodo [illegible] lavoro, [illegible] modo di affrontare il lavoro e la vita. Il rapporto [illegible] non è asettico, come può avvenire in quelle facoltà dove il docente incontra gli studenti nell'aula, agli esami. Il terreno scientifico semplifica il linguaggio, permette di dare per scontate alcune cose. L'ottica diventa la stessa, per noi e gli allievi, le allieve».

Le allieve anche qui sono ormai moltissime. Ma l'ottica e il linguaggio correnti rimangono quelli d'impronta maschile. Dice una bella e bionda laureanda: «Lavoriamo in laboratorio, insieme, tutto il giorno. Non c'è il tempo per parole dolci o sconce». Un [illegible]o giovane collega ride: «Il tempo per questo lo si trova sempre». Lei ribatte: «Qui come ovunque. Non vedo differenza fra l'università [illegible] un ufficio, [illegible] negozio. Il rapporto con [illegible] medico. Gli uomini ci provano, lo sappiamo. Ma questa è la vita. Alle ragazze tocca [illegible] le regole subito». Ancora [illegible] volta il suo giovane collega dissente [illegible] lei, dalla sua rassegnazione davanti alla realtà vissuta come qualcosa di assoluto, e porta in scena il desiderio che [illegible] mondo cambi, che da chi ha più cultura ed esperienza non vengano inferte offese - o [illegible]io - ai ragazzi. Dice: «Forse si sbaglia a mitizzare i professori, a pensare che [illegible] [illegible] persona di cultura possano solo venire gesti ed insegnamenti alti. Esiste una sfasatura fra [illegible] sapere e [illegible] vivere. Purtroppo».

Liliana Madeo

AL CARNEVALE

Un carro con «Viva lo stupro»

L'AQUILA. Polemica dopo la sfilata di Carnevale a Luco dei Marsi, con uno dei carri allegorici recante la vistosa scritta «Viva lo stupro». Il carro mostrava finti preti e finte monache, simboli sessuali e l'incredibile «slogan», chiaramente una «cantonata» degli organizzatori che buona parte del pubblico non ha certo gradito. La reazione più significativa è venuta dalle insegnanti della locale scuola materna, che con un loro carro hanno partecipato alla sfilata [illegible] carnevale. Le insegnanti hanno diffuso una nota [illegible] cui esprimono disappunto per quella frase infelice, rifiutano la coppa e il premio di partecipazione-rimborso spese di 200 mila lire, invitando gli organizzatori a devolvere la somma al centro Caritas di Avezzano, a favore dei bimbi bosniaci. A quanto risulta, invece, il carro con «Viva lo stupro» ha avuto la coppa. [Agi]

Un gruppo di studentesse dell'Università di Roma

L'attore nei guai

Nicholson rissa a colpi di mazza

Jack Nicholson ha voluto tener fede al suo personaggio di violento sul set

NEW YORK. «Delitto del cacciavite» quasi rivisitato alla maniera di Jack Nicholson. L'attore americano, protagonista di film celebri quali «Easy Rider», [illegible] suo debutto come star, e poi «Qualcuno volò sul nido del cuculo», «Shining», «Batman» e «Le streghe di Eastwick», ha dato sfogo alla sua furia prendendo a colpi di mazza da golf un'automobile il cui conducente, pare, gli aveva tagliato la strada.

E' [illegible] a Los Angeles, nell'esclusivo sobborgo di Tuluca Lake, poco lontano dalla villa di Nicholson che [illegible] posta [illegible] Mulholland Drive.

Arrivato al semaforo, l'attore è uscito di macchina e si è diretto [illegible] verso la Mercedes di Robert Blank, un commesso viaggiatore. In mano teneva una pesante mazza da golf, e con essa ha iniziato a colpire [illegible] tetto e i finestrini della pur solida Mercedes. A forza di colpi si è rotto un vetro, mentre il conducente terrorizzato si faceva sempre più piccolo dietro al volante.

«Nicholson pensava che Blank gli avesse tagliato la strada» ha spiegato Michael Ranshaw, il tenente della polizia che è intervenuto poco dopo sul posto. Comunque siano andati i fatti, il commesso viaggiatore ha deciso di i[illegible] una causa all'attore: la semi distruzione della sua costosa Mercedes lo ha convinto ad andare fino in fondo. Blank chiede il risarcimento dei danni causati alla macchina, [illegible] un risarcimento fisico per le ferite provocate dalla rottura dei vetri.

A Hollywood ieri pochi si so[illegible] stupiti per le intemperanze dell'attore, forse perché i personaggi folli e violenti sono diventati un cliché per Nicholson, in quarant'anni di carriera prima in teatro, poi sul set.

Tra i più celebri quello di «Shining», basato su [illegible] romanzo di Stephen King. Il protagonista, chiuso in un hotel isolato dalla neve, impazzisce e tenta di uccidere moglie e figlio [illegible] colpi [illegible] ascia. Ma anche in «Qualcuno volò sul nido [illegible] cuculo» Nicholson è splendido e violento personaggio nella scena finale, quando si scatena per evitare di finire i suoi giorni in un ospedale psichiatrico, dando sfogo alla rabbia repressa, [illegible] ottenendo l'effetto [illegible] a quello voluto: operato di lobotomia, diverrà una sorta di automa umano. Forse è la punizione che ha immaginato per lui Robert Blank, ieri, mentre l'attore gli stava demolendo la preziosa Mercedes. [r. cri.]

IL DRAMMA DI UNA DONNA

Il calciatore della Roma morì 25 anni fa. «Da allora lotto per sopravvivere»

«Dal calcio ho ereditato la miseria»

La vedova di Taccola: presto sarò senza casa

Giuliano Taccola in azione Era destinato a una brillante carriera da centravanti

Taccola in ospedale assistito dalla moglie Venne operato di tonsille poco prima [illegible] misteriosa morte negli spogliatoi dello stadio di Cagliari

«Per pagare l'affitto io e mia figlia saremo costrette [illegible] vendere un rene»

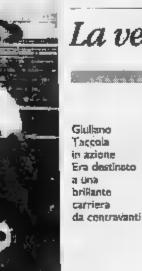
CALCI. La disperazione non ha tempo né età. E spesso neppure fine. E la voce di Marzia Taccola è dolente come la sera di 25 anni or sono quando le dissero che suo marito [illegible] morto. Così, [illegible] una ragione, dopo una partita [illegible] calcio che [illegible] aveva giocato. Da quel momento, per lei, la vita [illegible] stata soltanto una strada tormentata [illegible] stretta. Fino all'ultimo capitolo, quello nel quale si racconta di uno sfratto, di uno sconforto, del futuro ormai buio.

Giuliano Taccola era [illegible] eroe dei [illegible] verdi, un centrattacco bravo che giocava nella Roma [illegible] timidezze o pudori nel [illegible]strare quel suo vizietto di fare gol: 10 nella stagione 67-68, già 7 in 12 partite nella successiva con la promessa di arrivare chissà dove in quella squadra allenata da Herrera.

Allora Marzia aveva 22 anni e Mario Bianchini, il cronista sportivo che «La Stampa» aveva a Roma, la descrisse «giovane, bruna, sottile». Oggi non è cambiata molto, anche se dolore e contrarietà hanno lasciato tracce visto[illegible] sul volto grazioso. Si erano sposati sei anni avanti, lei appena diciassettenne, lui di anni [illegible] aveva 19 e aveva anche una grande fiducia in [illegible] stesso, e in quei suoi piedi. Giocava nell'Alessandria «e la paga era bassa e incerta, come in tutte le squadre di [illegible] C, allora».

Non fu una marcia trionfale verso il successo, quella del centrattacco Taccola, piuttosto un cammino lungo, cosparso di sassi. A Varese dove ebbe un brutto incidente, poi [illegible] Chiavari nell'Entella, a Savona, infine il Genoa che era [illegible] B. Finalmente [illegible] Roma: era il 1967, regnante Franco Evangelisti. «Ebbe un contratto a gettone, tanto a partita». Per fortuna di gare ne fece 29 e fu un po' come decollare.

«Ma conducevamo vita ritirata, i nostri amici erano Fabio Capello e il portiere Ginulfi». Erano già nati Giuliana e Gianluca. La stagione 1968-69 doveva essere quella della consacrazione, arrivavano i gol [illegible] dietro l'angolo, dicevano in molti, forse c'era la maglia azzurra. C'era stato un piccolo contrattempo, il 5 febbraio Giuliano aveva dovuto farsi operare alle tonsille. Ma, insomma, quel cielo [illegible] sereno. Morì alle 17 di domenica 16 marzo negli spogliatoi del nuovissimo stadio Sant'Elia. Non era stato della partita, finita 0-0, ebbe [illegible] malore improvviso. Un'iniezione e il massaggio cardiaco furono inutili.

«Da allora lotto, in 25 anni non ho avuto [illegible] lavoro, niente. Sì, promesse, tante promesse, la speranza di entrare al Coni, alla Federazione, al Banco di Roma. Mi dissero: fai domanda, ti assu[illegible]. E [illegible] no. Avevo aperto un negozio di profumeria, [illegible] Pisa, un incendio ha distrutto magazzino [illegible] [illegible] [illegible] milioni di danni, da allora mia figlia soffre di anoressia per trauma da paura, così dicono i medici, ha perso il 71% dell'udito».

Ma l'assicurazione? «Lui [illegible] l'aveva sulla vita. Soltanto quando saliva sull'aereo perché aveva tanta paura. Alla Roma furono riconosciuti 200 milioni, ai miei figli ne furono dati 20 a testa, a me non spettava niente. Certo, la pensione: 2930 lire al mese, [illegible] riconobbero, e mi hanno dato "una tantum" centottanta mila lire».

Scriveva, dice, ai potenti del calcio, ma senza ottenere risposte. Aveva fatto anche una denuncia, per quella morte improvvisa e misteriosa, per quella iniezione. Senza successo. Si [illegible] rivolta anche a Milano, alla «procura di Tangentopoli». «Ho scritto [illegible] Saverio Borrelli, ma non ho saputo niente». E così l'altro giorno ha mandato una lettera a due quotidiani sportivi: «Ci troviamo, io e mia figlia, nella necessità di vendere il quadro di Monachesi che tanti anni fa venne regalato a Giuliano». Quanto vale? «Non [illegible] so, davvero». E poi, lo sfratto, ieri mattina: il brigadiere dei carabinieri Guglielmi e l'ufficiale giudi[illegible] alle 9 si sono presentati in via XX Settembre 70, a Calci, l'ultimo rifugio. E lei con la figlia [illegible] n'è andata. Dove? «In una came[illegible] con uso cucina, [illegible] Pisa: [illegible] mila al giorno, potrò restarci una settimana». E poi? «Non lo so, sul serio». Nella lettera ha anche scritto che «per affrontare questa emergenza drammatica si potrà arrivare a vendere organi del nostro corpo».

Una casa, di Rino Logli, sindaco di Calci, il Comune l'ha offerta, [illegible] lei l'ha rifiutata. «Ma l'affitto è di un milione al mese, chi se [illegible] può permettere?» protesta. E' vero, la figlia lavora alla Coop: un milione [illegible] 100 mila lire [illegible] [illegible] stipendio. «Ma quanto [illegible] potrebbero pagare, [illegible] rene?». [r. cri.]

[illegible]ZIONE: un sistema nuvoloso, di origine mediterranea, interessa le regioni centro-meridionali mentre sul resto d'Italia permane [illegible] flusso di correnti fredde continentali.

[illegible] PER [illegible] sulle regioni settentrionali e su quelle del versante tirrenico, sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti. Sul [illegible] centro-meridionale [illegible]co, nuvolosità irregolare, con possibilità di isolati temporali. Dopo il tramonto, foschie dense ridurranno la visibilità sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible]PERATURA: senza variazioni di rilievo.

[illegible]I: moderati dai quadranti orientali al Nord e sulle regioni [illegible] Levante e da Nord-Ovest sulle altre zone.

MARI: poco mossi i bacini settentrionali; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sull'arco alpino orientale e sulle regioni del versante adriatico, nuvolosità irregolare. Sulle altre regioni cielo sereno, con graduale aumento della nuvolosità, dal pomeriggio, su quelle nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-8	5	Firenze	-3	11	Bari	5	10
Verona	[illegible]	7	Pisa	-4	8	Napoli	7	10
Trieste	[illegible]	8	Ancona	1	8	Potenza	1	7
Venezia	-5	8	Perugia	np	np	S. M. Leuca	12	13
Milano	-6	6	Pescara	1	4	R. Calabria	10	17
Torino	-8	4	L'Aquila	-2	1	Palermo	10	15
Cuneo	np	np	Roma Urbe	5	8	Catania	12	17
Genova	0	8	Roma Ciamp.	3	7	Alghero	7	11
Bologna	-4	1	Campobasso	-1	0	Cagliari	4	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	4	sereno	Lisbona	9	16	[illegible]
Atene	[illegible]	12	variabile	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	31	sereno	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Berlino	-7	-2	nuvoloso	Madrid	1	15	[illegible]
Bruxelles	-6	2	nuvoloso	Montreal	-6	-1	nuvoloso
Bucarest	-4	5	sereno	Mosca	-7	-3	nuvoloso
Budapest	-6	2	nuvoloso	New York	1	9	sereno
Buenos Aires	15	27	sereno	Parigi	np	np	np
Copenaghen	-6	1	sereno	Pechino	20	31	sereno
Dublino	[illegible]	9	nuvoloso	Praga	-15	-4	[illegible]
Francoforte	-8	3	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	5	14	sereno	Sofia	-4	3	nuvoloso
Ginevra	-2	3	sereno	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-17	-4	sereno	Tokyo	3	12	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-13	-1	sereno
Il Cairo	17	18	sereno	Vienna	-6	-2	variabile

MORTA LA [illegible] DI JAMES [illegible]

E' morta a [illegible] anni la moglie di [illegible] Stewart, Gloria. Da tempo era malata di cancro. Erano sposati dal '[illegible] e avevano avuto tre figli. Il popolare attore, [illegible] anni, l'ha assistita fino all'ultimo.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 128 NUMERO 49 13

LA STAMPA

SABATO 19 FEBBRAIO 1994

[illegible] CONTRO IL [illegible]

Arnold Schwarzenegger contro l'inquinamento. E' stato ingaggiato dal sindaco di Los Angeles per uno spot in tv: dovrà convincere gli automobilisti a accettare l'idea di condividere con altri il viaggio in [illegible].

«Mi voleva sul trono»: lo rivela il Conte di Parigi, che pubblica l'epistolario col generale

DE GAULLE *dopo di me un re*

Il presidente De Gaulle: con Henry d'Orléans mostrava una disponibilità prossima alla compiacenza, e il Conte lo ripagava con un esibito lealismo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

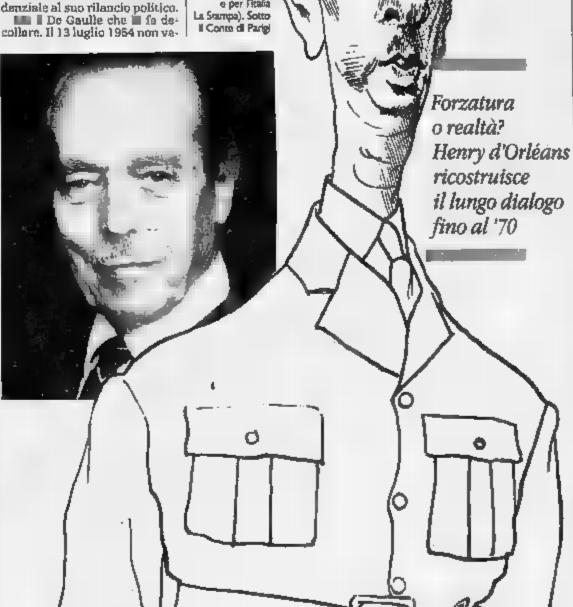
De Gaulle voleva restaurare la monarchia, richiamando sul trono Henry, l'ultimo capetingio, tre anni prima che esplodesse il maggio '68. Sembrerebbe fantapolitica, invece è lo scenario che l'ormai ottantaquattrenne discendente di Luigi XVI rievoca nell'ampio e dettagliatissimo *Dialogue sur la France* (edizioni Fayard) da poche [illegible] in libreria.

Una tesi suggestiva, se non rivoluzionaria. Lo stesso Comte de Paris me la fece balenare in un'intervista che *La Stampa* pubblicò il 21 gennaio '93. Affermava, fra l'altro: «Nel '65 De Gaulle decise che era opportuno affidarmi il potere attraverso l'unica via democratica, l'elezione. Alla scadenza dell'incarico presidenziale, avrei indetto un referendum Repubblica-Monarchia. Se [illegible] caso, intendevo conservare il potere da sovrano».

Era un'affermazione unilaterale, senza la minima prova per corroborarla. Ma ora il Conte fornisce un pezzo d'appoggio. Vale a dire l'ampia, quasi ventennale corrispondenza (1953-1970) fra lui e il Generale. I francesi vi scopriranno la vera devozione che univa i due uomini - con qualche ombra e arrière-pensée in De Gaulle - e, dietro le formule rituali, un comune approccio sulla politica nazionale e estera. Certo, è Henry che si sporge verso la République ben più dei suoi predecessori. Ma la lettura ci rivela, parallelamente, un Generale filomonarchico oltre ogni immaginazione. La vera novità sta forse qui. Malgrado gli sforzi per accreditarsi quale candidato presidenziale alla Corona - con l'avallo gaulliano -, il nobiluomo fornisce in effetti parecchi indizi, tuttavia nessuno conclusivo. E [illegible] dubbio permane. Che il fondatore della V Repubblica l'abbia illuso per strategia o debolezza sentimentale. Vero, nel 1961 gli propone la presidenza della Croce Rossa, in modo [illegible] rendersi utile «ogniqualvolta intervengano sinistri, roghi, inondazioni». E cinque anni più tardi sug[illegible] che entri nell'agone per le... Comunali. Ma la storia c'insegna che, al momento buono, il Generale si ricandidò, lasciando il pretendente in gramaglie. Una defezione [illegible] lo stesso Henry d'Orléans spiega con vistosa difficoltà: timori improvvisi, resipiscenze antimonarchiche, cattivi consiglieri... Non pochi testimoni, infine, ricordano la battutaccia che il Presidente si lasciò sfuggire quando un intimo gli suggerì l'alternativa dinastica [illegible] repubblicanesimo, postulando Henry e la [illegible] causa. «E perché non la regina degli zingari?», rispose corrucciato il Generale.

Una minima cautela s'impone. Nondimeno, il libro [illegible] retroscena inediti, che gettano [illegible] luce sul gollismo. Il primo incontro fra i due uomini avviene nel '53. Fresco d'esilio - rientrò in patria nel secondo dopoguerra -, Henry saggia a tentoni la IV Repubblica. Deve farsi perdonare qualche sospetto sull'assassinio dell'ammiraglio Darlan (dicembre '42), in [illegible] alcuni vollero intravedere un putsch monarchico. Ci riesce, mostrandosi rispettoso [illegible] le istituzioni repubblicane e diffidente verso l'estrema destra. Sa che l'eredità della maurassiana Action Française, dopo Vichy, è una zavorra per la restauranda monarchia. L'esserlo stato quasi da sempre ostile costituirà un'ottima credenziale al suo rilancio politico.

[illegible] De Gaulle che [illegible] fa decollare. Il 13 luglio 1954 non [illegible] ancora il Generale presiden[illegible]. La sua ora, tuttavia, si avvicina. Così il rendez-vous tra l'araldo della Francia Libera e un capetingio democratico - dopo lunghe trattative, sondaggi, intermediazioni - assume una solennità che [illegible] potrebbe avere tra due semplici «ex».

Nessun impegno, per il momento: solo uno scambio di idee e prospettive. Però c'è feeling. Quanto basta per rivedersi, negli anni successivi, a cadenze periodiche e intrattenere buone relazioni epistolari. [illegible] Général...», «Monseigneur...», «Votre affectionné Henry», «Avec dévotion, Charles de Gaulle». Sono [illegible] decine i messaggi cerimoniosi che affastellano in un tutt'uno delicatezze borghesi, alta politica, banalissime notiziole. Sembra un nostalgico quadretto d'antan, in cui irrompe [illegible] improvvisa l'attualità per defilarsi un attimo dopo, resuscitando l'irreale manierismo dei nostri conversatori. Il Generale mostra un'insospettabile disponibilità, prossima alla compiacenza, per Henry d'Orléans. Che lo ripaga con un esibito lealismo. Ma poi il gioco si fa serio.

Il 12 maggio '59, il Conte si candida quale proconsole per pacificare l'Algeria. Ha già, dell'impero francese, una visione post-coloniale che lo accomuna al suo partner. Ma il sogno non diverrà [illegible] operativo. Il Presidente sa come far ingoiare l'amaro boccone al suo re. Rinnova le attestazioni di stima, gli spalanca l'Eliseo trasformandolo in un consigliere ufficioso, non più occulto. Insieme tirano tardi a discutere [illegible] Berlino, Krusciov, la crisi cubana e naturalmente la Francia. Poi il Generale congeda il sovrano e torna - dopo il piacevole dopo-cena - agli affari che contano. Provava forse un inconfessabile piacere, il cittadino De Gaulle, nel ribaltare i ruoli giocando al falso principe cui quello [illegible] s'inchina e indirizza ossequiosi memorandum? Non lo sapremo mai. Dopo gli incontri [illegible] il Presidente, il re stila minuziosi verbali sulle conversazioni. Approssimandosi il '65, leggiamo [illegible] De Gaulle gli mise su [illegible] vassoio l'Eliseo. Era uno «scaldati, tocca a te» dal sapore q[illegible] sportivo. Che l'abbia frainteso o no, Henry - la cui dinastia attende in panchina da quasi due secoli - prende la cosa molto sul serio. Sarebbe una rivoluzione indolore, non controrivoluzionaria, pacificatrice. Charles che si defila magistralmente, Henry incoronato [illegible] suffragio universale, la Francia Eterna vittoriosa. Bella rêverie. De Gaulle sembrerebbe aver davvero accarezzato l'idea, ma gli piaceva giocare su molteplici scacchiere e forse il piano repubblican-monarchico era solo un'uscita d'emergenza. Nessuno l'azionerà mai. Il [illegible] mancato finisce con il farsene [illegible] ragione. Non interrompe il dialogo [illegible] De Gaulle. Gli rimprovera un Pompidou imbelle a Matignon, [illegible] giudizi [illegible]stici: l'altro accoglie le critiche, ringrazia, auspica. Insomma, il vecchio balletto. Lo interromperà solo la morte del Generale. Ma i due fanno ancora in tempo a deplorare all'unisono - patetici ma infine pari - il '68, [illegible] regicidio del gollismo che condanna l'uomo di Londra ma pure le ultime speranze orleaniste.

Enrico Benedetto

Charles de Gaulle visto da Levine (copyright The N.Y. Review of Books, Ipa e per l'Italia La Stampa). Sotto il Conte di Parigi

Forzatura o realtà? Henry d'Orléans ricostruisce il lungo dialogo fino al '70

[illegible]

Non era monarchico pensava alla storia

LE rivelazioni del conte di Parigi sui sentimenti monarchici e sulla tentazione restauratrice di [illegible] Gaulle furono in realtà, verso la metà degli Anni Sessanta, il segreto più noto e più diffusamente commentato della V Repubblica. Tutti sapevano che il generale incontrava occasionalmente il conte di Parigi, molti si chiedevano se egli non volesse concludere la sua carriera politica restituendo un trono agli Orléans e la Francia al suo [illegible] [illegible] diceva che egli non volesse passare alla storia come il primo presidente della V Repubblica. Voleva essere Carlo il Reggente, grande vicario della sede vacante, un cardinale laico prestato alla Repubblica per riscattare la patria dalla grande festa omicida di cui [illegible] [illegible] macchiata il 21 gennaio del 1793. Le [illegible] appassion[illegible] Parigi e contribuivano a delineare il ritratto in cui molti, soprattutto a sinistra, volevano credere: un ufficiale [illegible]hico e cattolico, la quinta colonna della monarchia nel cuore delle istituzioni repubblicane, un [illegible] dell'Ancien Régime animato, negli anni della gioventù, da segrete simpatie per l'Action Française, il movimento realista di Charles Maurras.

Il ritratto non assomiglia alla realtà. Gli incontri e [illegible] [illegible]rispondenza di De Gaulle con il conte di Parigi rispondevano ad altre esigenze e motivazioni. Jean Tulard, autore di un'introduzione storica al volume ora pubblicato [illegible] Flammarion, ritiene che egli fosse «profondamente monarchico». Credo invece che egli fosse pragmaticamente repubblicano e che l'i[illegible] di restaurare la monarchia non gli sia mai passata seria[illegible] per la te[illegible]. Aveva [illegible] grande ambizione: restaurare la Francia, restituirle il sentimento della continuità storica, gettare un ponte all'indietro attraverso i secoli e riconciliare i Capeti alla Repubblica con un grande patto nazionale di cui egli sarebbe stato l'ideatore e il notaio. Se dette qualche illusione al conte di Parigi lo fece senza malizia per meglio assicurarsene la complicità. [illegible] grande disegno del generale le loro conversazioni e le loro let[illegible] erano soltanto [illegible] gioco storico che si esauriva [illegible] se stesso. Incontrava il discendente di Luigi Filippo per dimostrare tangibilmente che lui, De Gaulle, aveva un rapporto privilegiato con la storia di Francia. Se il [illegible] fosse stato sordo e vecchio, il generale gli avrebbe fatto visita all'Hotel-Dieu, di tanto in tanto, per raccontargli le grandi favole della storia di Francia da Ugo Capeto, fondatore della dinastia nel 987 d. C., a Charles il liberatore, difensore dell'indipendenza nazionale dai [illegible]foni di Radio Londra il 10 giugno 1940.

Dietro questa curiosa partita a scacchi che De Gaulle giocava con la storia leggo tuttavia in trasparenza il pensiero che dovette arrovellarlo soprattutto negli ultimi anni della sua vita politica: quello della successione. Aveva due grandi preoccupazioni: come [illegible] di scena, come assicurare la continuità delle istituzioni. Risolse il primo problema quando il risultato del referendum, nell'aprile [illegible] 1969, gli dette l'occasione per sgombrare l'Eliseo in [illegible] di ventiquattro ore. Risolse il secondo quando decise, giustamente, di non occuparsene. A Colombey - les - Deux - Eglises, dove si ritirò per il suo ultimo esilio, non volle ricevere uomini politici, non volle dare la sensazione che era responsabile, [illegible] pure indirettamente, di ciò che accadeva nel suo Paese. Fece eccezione per André Malraux a cui aveva segretamente affidato il compito di «cantare» la V Repubblica. Malraux gli fece visita e pubblicò dopo la morte del generale un libro a cui dette per titolo un verso di Victor Hugo: Les chênes qu'on abat, le querce tagliate per il rogo di Ercole. Quando Carlo il liberatore lo sfogliò nel paradi[illegible] degli eroi decise con una punta di compiacimento che aveva fatto bene a non diventare reggente: il verso di un poeta e il ritratto di un grande intellettuale [illegible] più efficaci, di fronte alla storia, dell'olio con cui i Capeti erano stati consacrati a Saint-Denis e a Reims.

Sergio Romano

Da Londra al Texas corsa per due: uno lento e «noiosissimo», l'altro veloce «ma inaffidabile»

La guerra dei biografi: scoop, liti e defezioni sulle tracce del nostro agente all'Avana

Maledetto Greene, mi beffa anche da morto

«Ci ho rimesso l'intestino e sono impazzito per la sua amante»

Graham Greene: i suoi biografi hanno seguito le sue tracce da Haiti alla Liberia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lepre e la tartaruga: ma questa volta, trattandosi di [illegible] storia vera, vincerà la lepre. Il professor Norman Sherry è partito sedici anni fa, addentrandosi nella misteriosa e avventurosa esistenza di Graham Greene. Ma la sua biografia, che vuol essere la parola definitiva sullo scrittore cattolico, si è arenata dopo il primo volume, un mostro di 800 pagine uscito nel 1989 e che toccava soltanto i primi 35 anni di Greene: il secondo volume - altri 16 anni, fino al 1955 - doveva uscire l'anno scorso, poi a [illegible]gennaio, ora si parla dell'anno prossimo. Entro l'autunno, invece, la «lepre» Michael Shelden, partito appena tre anni fa, sarà in libreria [illegible] un'opera non certo così corposa, ma non per questo meno [illegible] sicuramente più «leggibile», e comunque [illegible] vincitrice sul piano commerciale, tant'è che l'editore gli ha versato un anticipo di mezzo miliardo di lire (contro [illegible] ventina di milioni avuti da Sherry).

La polemica fra i due divampa. Sherry piange per il «sorpasso» e difende la sua certosina ricerca che, dice, gli è costata la salute; Shelden non ha che parole di disprezzo per l'avversario. «Davvero una brutta notizia», ha detto Sherry, a proposito del sorpasso, a un giornalista del *Daily Telegraph* che l'ha raggiunto a San Antonio, nel Texas, dove insegna letteratura alla Trinity University: «Lavoro giorno e notte a questo dannato libro e sono esausto. Mi è costato 16 anni della mia vita, e se l'avessi saputo non l'avrei scritto. Non vedo l'ora che finisca, per prendermi una bella sbornia». Insomma, per dimenticare. Sherry ha ricostruito e ricalcato il percorso di Greene. E' stato sulle sue tracce ad Haiti, in Paraguay, in Liberia. E ne porta i segni. In Messico, per stare come lui in un villaggio di montagna, s'è preso la dissenteria. «Di malattie, per lui, ne ho fatte molte: in Sud America ho perso mezzo metro d'intestino per una cancrena. Ho avuto brutte febbri, l'epatite, sono anche stato cieco per sei mesi».

E tutto questo per niente. Ha un bel dire [illegible] nel secondo volume c'è una quantità di materiale nuovo e alcune sensazionali rivelazioni» [illegible] su che i [illegible] segreti inglesi vorrebbero leggere la parte che riguarda l'agente Greene all'Avana); e che la sua ambizione è «enorme», di fornire il «non plus ultra delle biografie». Ma il troppo è troppo; soprattutto se è vero che si è talmente immedesimato nel soggetto da innamorarsi di Anita Bjork, l'attrice svedese che fu amante di Greene e grazie [illegible] quale svanì la nomina per il pre[illegible] Nobel. «Forse - ammette - avrei dovuto finire prima. [illegible] la mia è una biografia creativa, e sto facendo ogni sforzo per l'esattezza totale».

Sarà. Ma Shelden, che st[illegible]acciando le ultime pagine del suo libro, è impietoso. Ha definito il primo volume di Sherry «monumentalmente noioso» e vi ha riscontrato «alcuni dei peggiori aspetti della mentalità accademica», deplorando [illegible] «uno scrittore mediocre con una nozione appena vaga di come raccontare una storia», [illegible] anche le «montagne di banalità» contenute in quelle pagine: «Leggere quel libro - ha aggiunto - è come guardare un blocco di ghiaccio che si scioglie in una [illegible] d'acqua fredda. Tutto si muove con una lentezza esasperante, con Sherry che cerca metodicamente dove inserire tutti i particolari raccolti in oltre dodici anni di ricerche. Vi è così attaccato da non sentirsela di gettarne via alcuni».

«Non è molto gentile», replica Sherry, amareggiato. E già ci si domanda se, nel quarto e ultimo volume che uscirà chissà quando, avrà il coraggio di registrare quello che Greene disse di lui: «Sherry ha l'indubbio vantaggio di essere un lavoratore lentissimo, quindi spero di non esserci per vedere i risultati». Proprio quell'ostilità di Greene per i suoi biografi consente a Sherry - sconfitto da Shelden - di rivalersi su un terzo, Anthony Mockler, che, poveretto, si è perso per strada. Un estratto del suo libro, pubblicato nel 1989 sulle pagine del *Sunday Telegraph*, mandò Greene su tutte le furie. Ci fu anche la minaccia di una querela. Ora Mockler si è ritirato in [illegible] fattoria della Normandia. «Greene - ammette - era molto contrariato». «E oggi - si sfoga Sherry - lo sarebbe anche con Shelden».

Fabio Galvano

IL CASO. Arriva in Italia la biografia che pretende di scoprire una «invisibile verità»

Nell'immagine grande Michel Foucault. A lato il marchese de Sade, a sinistra lo scrittore Hervé Guibert. In basso Edgar Allan Poe

Un'ipotesi macabra: sadomasochista per scelta intellettuale, avrebbe deciso di morire come suicida e come assassino

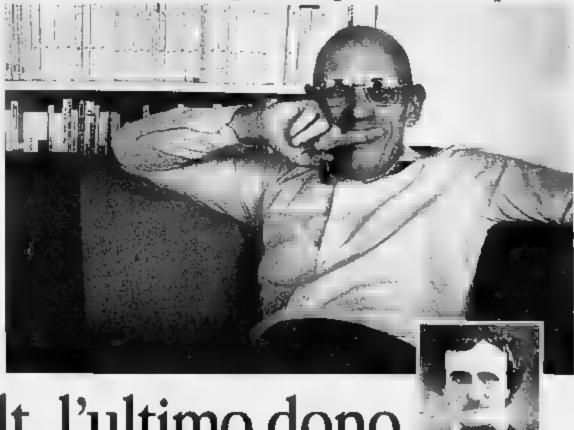
Nelle comunità gay di San Francisco il filosofo a caccia di esperienze-limite

Foucault, l'ultimo dono è la morte per Aids?

IMPIEGARE [illegible] proprio vita a diventare [illegible] che si è significa anche dare alla morte un valore di compimento. Il modo in cui si muore rivelerebbe il senso del modo in cui si è vissuto. La morte come scelta, fatta dal soggetto, perché spieghi e illumini [illegible] vita.

L'ipotesi è dell'americano James Miller. La espone [illegible] un lungo saggio di [illegible] esce ora la traduzione italiana, *La passione di Foucault* (Longanesi), anticonvenzionale biografia del filosofo francese: una biografia [illegible] qualche modo avvocatesca, come di chi volesse difendere un imputato - che non è tale - facendo di lui un eroe, anzi il salvatore dell'umanità (portatore di rivelazione) che egli non aveva inteso essere. Una biografia che [illegible] occupa principalmente della morte di Foucault, perché [illegible] diversa fosse stata, mente [illegible] quasi significherebbero oggi, secondo Miller, le opere del filosofo.

Un'ipotesi a suo modo suggestiva e anche ben dimostrata a partire dai testi del Morto. Peccato che James Miller, che è convinto di aver scoperto «l'invisibile verità» di Foucault andando lui solo oltre «il visibile segreto» correntemente analizzato (omosessualità e Aids), voglia fare poi dell'ipotesi [illegible] generalizzabile. Ogni persona morirebbe, secondo questa teoria, coerentemente con la vita che ha condotto per decisione consapevole. In altri termini, chiunque abbia vissuto con coscienza delle proprie azioni [illegible] pienezza e significato a quelle stesse morendo in un modo determinato che in un certo senso quindi preesisteva al compimento delle azioni.

In una dichiarazione rilasciata [illegible] Foucault in un'intervista [illegible] 1982, due anni prima [illegible] morire, [illegible] il clou dell'interpretazione di Miller: «Credo che il tipo di piacere che potrei considerare come il vero piacere sarebbe [illegible] profondo, così intenso e così travolgente che non potrei sopravvivergli - spiegava Foucault -. Il piacere completo, totale (...), per me è legato alla morte». Affermazione derivante dalla vita intesa come ricerca incessante del piacere proibito, aggiunge Miller. E ci informa del fa[illegible] che Foucault considerava *La maschera della morte rossa* [illegible] Edgar Allan Poe esempio sublime di «orgia del suicidio».

Nell'ultimo decennio della sua vita il filosofo frequentò con grande assiduità le saune di San Francisco, avendo scoperto in quella comunità gay e in particolare nelle pratiche S/M (sado-maso) enormi potenzialità conoscitive. Quando nell'autunno dell'83 era ormai seriamente malato, pur [illegible] la quasi certezza di avere l'Aids, Foucault tornò alle [illegible] di San Francisco. «Accettò i nuovi rischi - scrive Miller - e prese [illegible] parte alle orge della tortura, fremette alle "most exquisite agonies", si annullò di propria volontà, demolì i limiti della coscienza lasciando che il dolore fisico reale si sciogliesse in piacere attraverso le alchimie dell'erotismo».

Ma ecco che l'ipotesi sino a questo punto ancora generica si precisa [illegible] forma ben altrimenti chiara. Foucault avrebbe scelto sì [illegible] propria morte e in un certo senso con voluttà, ma avrebbe anche scelto di darla, quella stessa morte, di trasmetterla. Consapevolmente, proprio come [illegible] parte - la più importante - del [illegible] sapere lasciato in eredità ai discepoli. La morte come valore concreto, consegnata in mano al discepolo per eccellenza, l'amante occasionale della [illegible] di San Francisco.

L'ipotesi di James Miller si fa macabra. Sadomasochista per scelta filosofica, Foucault avrebbe deciso di morire non solo come suicida, ma anche come assassino per la stessa ragione. «Che fosse questa l'apoteosi da lui scelta deliberatamente, la singolare esperienza della "Passione"? Il "Nucleo lirico della sua vita", la chiave della sua "Personale posizione poetica" è svelato - come egli presumeva - dalla plausibilità del suo abbraccio con una mortale "malattia d'amore"?», [illegible] chiede Miller.

Al di là dell'interpretazione, la macabra ipotesi è peraltro [illegible] borata da affermazioni di Daniel Defert, amante per 23 anni di Foucault, molto irritato [illegible] quan[illegible] il giovane scrittore Hervé Guibert [illegible] dato a intendere nel suo primo romanzo (che sarebbe poi diventato trilogia) sulla propria fine da Aids, *All'amico che non mi ha salvato la vita*. In quel libro, Guibert, che era stato molto vicino a Foucault nell'ultimo periodo - e anche per questo Defert era mal disposto nei suoi confronti -, riferiva tutto ciò che il filosofo gli aveva rivelato di sé [illegible] dogli le[illegible] dal letto di morte in ospedale.

Oltre all'appropriazione del «visibile segreto» (la morte per Aids) e alla sua violazione, a Defert non era piaciuta la maniera «insouciante» che Guibert [illegible] attribuito a Foucault nell'atteggiarsi rispetto alla malattia. E aveva dichiarato che il Maestro, al contrario, «prendeva l'Aids con grande serietà. Quando andò a San Francisco per l'ultima volta, lo considerava una "esperienza-limite"».

In *Storia della follia*, Foucault aveva parlato della tormentata visione di Goya, delle crudeli fan[illegible] erotiche di Sade e della folle glossolalia di Artaud come di esperienze che spaventano e sconcertano, dalle quali «si esce trasformati». A suo modo, egli cercò esperienze-limite che potessero trasformarlo. Spinse deliberatamente la sua mente e il suo corpo al limite della rottura, rischiando il sacrificio. [illegible] sacrificio stesso della vita» che nel 1969 aveva definito «un eclissarsi volontario che non deve [illegible] rappresentato [illegible] poiché si compie nell'esistenza stessa dello scrittore».

«Eroe di statura nietzscheana che in equilibrio precario su una corda sospesa annuncia la tenue luce dell'alba indicando temerariamente la via di un pensiero futuro», dice Miller. Salvo poi, improvvisamente spaventato dall'enormità di quanto afferma, precipitare [illegible] un abisso opposto di banalizzazione quasi a equilibrare lui, James Miller, gli eccessi del Maestro: «Ma forse egli [illegible] solo un folle come Don Chisciotte, un Gatto Felix filosofo, costretto a imparare le leggi di gravità a proprie spese». «La sua stessa morte - arriva a dire Miller - benché rivelatoria potrebbe essere vista come un semplice ritorno soprannaturale dall'offesa, un castigo che impedisce la fuga nella contronatura».

Ma è chiaramente provocatorio. Infatti [illegible] autosmentisce citando subito dopo ampi stralci di un'intervista che Foucault aveva concesso nel 1978 a Duccio Trombadori, in cui sottolineava che molte perplessità dei lettori sul rapporto tra esperienza-limite e storia della verità potevano essere chiarite solo «riannodando i [illegible] di alcuni episodi della [illegible] vita».

«Ciò che dico non ha alcun valore oggettivo», concludeva però Foucault con candore disarmante. Eppure Miller ne trae il supremo insegnamento, ne fa parabola.

Al funerale di Foucault, il mattino del 29 giugno 1984, nel cortile affollatissimo dell'Hôpital de [illegible] Salpêtrière, Gilles Deleuze prese la parola [illegible] voce tremante, appena udibile. Salito su una piccola cassa, lesse un brano tratto dall'introduzione agli ultimi [illegible] volumi di *Storia della sessualità*, uno degli ultimi lavori di Foucault: [illegible] che cosa è dunque la filosofia oggi - voglio dire l'attività filosofica - se non è lavoro critico del pensiero su se stesso?».

E' forse la miglior conclusione, il possibile commento a *La passione di Foucault*, [illegible] libro accorato che [illegible] inquietudine, [illegible] è anche irritante là dove Miller alla fine fa [illegible] parziale marcia indietro: Foucault forse non fu assassino nel senso pieno dell'affermazione. Se non aveva la certezza della propria malattia, fatto plausibile nel 1983, forse Foucault prese solo il rischio di [illegible] assassino. Una limitazione prudente che getta una lunga ombra d'inutilità sulle 440 pagine che precedono.

Gabriella Bosco

FATTI [illegible]

Poesie e racconti nel nome [illegible] Omero

TORINO. La Provincia di Torino, d'intesa con il Comune e con l'Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti, ha bandito il secondo concorso letterario nazionale «Omero», sulle tematica delle difficoltà che possono incontrare i portatori di handicap visivi. Sono previsti due settori: uno aperto a tutti, l'altro riservato agli studenti delle scuole medie superiori di Torino e provincia. Si possono mandare poesie o racconti inediti, entro l'11 marzo. Per informazioni tel. ai numeri 011-5756.2845/6.

Il re [illegible] «Penthouse» incanta con Botticelli

NEW YORK. La [illegible] dei capolavori collezionati dal re di *Penthouse* Bob Guccione, in corso al Museo della Contea Nassau a Long Island, ha destato grande sorpresa fra i cultori dell'arte: [illegible] si aspettava opere di così ottimo gusto. «Sono quasi scandalizzata - ha detto una visitatrice, di fronte a un Renoir di raffinata fattura -. Mi avessero detto che appartiene a Jackie Onassis, avrei capito. [illegible] Guccione: non torna [illegible] tutto quello che sappiamo [illegible] lui». Santi, madonne, nature morte, paesaggi, pochissimi i nudi e tutti di grande qualità. Ci sono quadri di Botticelli e Matisse, Degas e Picasso, Dürer e El Greco. Guccione li ha raccolti in due decenni di assidua frequentazione di aste e gallerie d'arte. E i newyorchesi da un mese fanno la fila per ammirarli. Tanto afflusso ha costretto il museo a prolungare gli orari di apertura. [Ansa]

Addio allo scrittore Randy [illegible]

GUERNEVILLE (California). Lo scrittore, giornalista e attivista gay Randy Shilts è morto di Aids a 42 anni. La sua opera più nota è *And the band played on: people, politics and the aids epidemic* (E la banda continuò a suonare: la gente, la politica e l'epidemia di Aids). Shilts è stato [illegible] i primi giornalisti e scrittori americani a dichiarare pubblicamente la propria omosessualità, e alle tematiche gay ha dedicato gran parte dei suoi scritti. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Adozioni, meglio famiglie con fratelli e sorelle; l'occultismo hard

Michele Serra [illegible] si candida

Apprendo [illegible] vostro giornale (pagina 4 del 18 febbraio) [illegible] essere probabile candidato a Mantova per i progressisti, in appassionante duello [illegible] il giudice Tiziana Parenti. Fortunatamente per gli elettori di Mantova, già duramente penalizzati dalla candidatura della signora Parenti, [illegible] notizia non corrisponde al vero: nessuno mi ha chiesto di candidarmi, né avrei accettato di farlo. In primo luogo per non appesantire il compito dei progressisti (ai quali andrà il mio affettuoso suffragio), già alle prese con un'ardua opera di decimazione della pletora di candidati a disposizi[illegible]. In secondo luogo perché, contrariamente alle opinioni in voga, sono del tutto favorevole ai «politici di professione» e del tutto sfavorevole alle candidature-civetta di cosiddetti «personaggi noti» che, come me, [illegible] saprebbero amministrare neppure [illegible] condominio.

Michele Serra, Bologna

[illegible] coppie per ogni bambino

Non entro nel merito delle prese di posizione dopo [illegible] risoluzione del Parlamento europeo che riconosce il matrimonio degli omosessuali. Intendo invece soffermarmi sulla possibilità che essi possano adottare. Si può affrontare il tema dell'adozione da due punti di vista opposti: partendo dal diritto degli adulti o da quello dei bambini abbandonati. Se partiamo da quello degli adulti, riconoscendo un loro «diritto» al figlio, a tutti i costi, per soddisfare le loro esigenze arriviamo a concedere l'adozione ai sessantenni, alle persone singole, alle coppie omosessuali.

La «voglia di un figlio» è la sola sufficiente ragione per procurarselo. Questa logica è stata utilizzata anche per giustificare, anzi legittimare, furti e appropriazioni di bambini italiani e stranieri attraverso espedienti diversi (come ad es. i falsi riconoscimenti di paternità). In sostanza si tratta della concezione dell'adozione che esisteva nel nostro Paese prima dell'entrata in vigore della legge 431/1967, isti[illegible] dell'adozione speciale.

Se partiamo dalle esigenze del bambino dichiarato adottabile perché in situazione di abbandono materiale o morale, sovente già segnato dagli abusi e dalle violenze subite, dobbiamo chiederci quali genitori possiamo [illegible]are loro avendo la possibilità di sceglierе. Al riguardo va osservato che per ciascun bambino adottabile in Italia ci sono 20 domande di adozione da parte di coniugi. Vi è quindi un'ampia possibilità di scelta, che consente di individuare quelli che forniscono [illegible] migliori garanzie educative.

Numerosissime inoltre sono le domande relative ai bambini stranieri, tanto che migliaia di coppie, che hanno ottenuto il decreto di idoneità dal tribunale per i minorenni non riescono a procurarsi il bambino (70 su 100, secondo dati relativi al tribunale per i minorenni di Torino) per difficoltà riguardanti il reperimento dei minori stessi.

In base ai dati sopra citati non mi sembra il caso di estendere le possibilità di adozione ad altri gruppi di adulti. D'altra parte, sotto il profilo educativo, è preferibile che i bambini in situazione di abbandono [illegible] accolti da una mamma e da un papà, se possibile con altri fratelli o sorelle, e cioè da una famiglia come quella della maggioranza dei suoi coetanei.

Giorgio Pallavicini
Presidente dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie

[illegible] ateo non si [illegible] una ricerca [illegible] Dio

Ci risiamo con indagini di «scienziati» che indagano sulle indagini fasulle altrui! Va bene - ma poi mi[illegible] tanto - per le analisi sull'occultismo della Cecilia Gatto Trocchi (con cotanta enfasi pubblicizzate e «bestsellerizzate» dai media), prodotti [illegible] una errata valutazione di ordine non solo culturale ma perfino etico e religioso, nelle quali traspare chiaramente la morbosità della suddetta «antropologa» per indagini - a lei dire - «sul campo» dell'occultismo hard.

Ma ora leggo, sulla *Stampa* [illegible] 12 febbraio, l'articolo a firma del prof. Regge, già incaricato dalla Cee di indagare sugli Ufo. E mi chiedo: può uno scienziato di tanta fama riportare cose ufologiche già note [illegible] decenni? Evidentemente sì, giacché addirittura [illegible] divulga. Chiedo ancora: si può affidare a un ateo [illegible] ricerca su Dio, dato che tale similitudine calza alla perfezione per l'incarico scientifico affidatogli? Evidentemente la risposta sarà sulla [illegible] stenza di ogni divinità soprannaturalmente intesa. Infine ancora una domanda: quali sarebbero state le reazioni della scienza ufficiale europea se il prof. Regge avesse soltanto sottoscritto la possibilità teorica della esistenza degli Ufo? Risposta intuibile: per Regge niente Nobel, né finanziamenti.

E allora dove sarebbe [illegible] credibilità [illegible] tali indagini? E dove la validità della divulgazione delle stesse? La risposta è facilmente intuibile.

Gabriele Petromilli, Falconara

Ho scritto il rapporto non per pregiudizio aprioristico, ma perché mi è stato richiesto dal Parlamento europeo. Il mio articolo è stato causato da una distorsione del rapporto, ad opera dell'agenzia AdnKronos. La reazione del lettore è [illegible] società in cui gli animi si accendono su argomenti controversi. E non mi stupisce.

Tullio Regge

[illegible] **O.d.B.**

Caro OdB, è mai possibile che, mentre siamo sotto l'incubo di guerra in casa, la minaccia di bombardamenti sulle nostre città, mentre fotografie allucinanti mostrano ban[illegible] morti e martoriati, un popolo in ginocchio a Sarajevo, la Somalia che sanguina, ecc. ecc., le nostre città alla disperazione con migliaia di disoccupati, cassintegrati, fallimenti a catena..., si parli ancora su intere pagine di giornali, con servizi televisivi, di carnevali con pagliacci in maschera, signori e signore cosiddetti rispettabili che si mettono in feluca e crinolina perché «bisogna» divertirsi!...

Giulia Valdani, Torino

Feste coatte in tempi di guerra

GENTILE signora Valdani purtroppo, mi pare [illegible] solo possibile, ma anche inevitabile dato che siamo governati da gente in maschera da sempre, senza soluzione di continuità. Lei, però, ha ragione quando si lamenta del comportamento della televisione e della stampa. «Bisogna ridere, essere allegri, divertirsi», dice lei. «Lo faccia[illegible] se si sentono di farlo alcuni con la scusa della beneficenza, ma risparmiateci la pubblicazione, le cronache, le guerre [illegible] le arance ecc. accanto alle cronache tragiche che da ogni parte invocano aiuto per chi ha fame, per chi soffre, per chi muore...». Sono senz'altro d'accordo, ma le abitudini, le consuetudini, le tradizioni hanno una loro bieca resistenza, ora poi che si son fatte vieppiù consumistiche, ci vuol tempo e fatica per abbandonarle.

D'altra parte, gentile signora Valdani, quest'anno l'inclemenza del tempo è stata clemente con quelli che non possono sopportare tali feste coatte. Il freddo ha spento i fuochi artificiali di un'allegria tutta di maniera e ha reso inevitabili certe riflessioni sui pericoli e i disagi del momento. Non so esattamente, se non attraverso le lettere che mi mandate, come vada a Torino, ma so come va a Milano. Volendo parlare della situazione di Milano, ci si scontra inevitabilmente con la nuova classe dirigente insediata[illegible] da pochi mesi che non ha fatto granché, dopo le tante, troppe promesse elettorali. Questa nuova classe dirigente [illegible] parla volentieri [illegible] i giornalisti, lamentandosi della loro slealtà e della diffusione di notizie poco corrette. Il sindaco è spesso assente per timidezza da incontri che necessiterebbero di tutte le parti in causa. E i giornalisti si arrangiano, certi rischiando e altri chiacchierando delle [illegible] meno serie. Come ad esempio, il nostro Carnevale meneghino, dispendiosa prova di muscoli del nostro assessore alla Cultura eccetera per far vedere che almeno lui qualcosa fa. Qualsiasi cifra sia stata elargita, la rimpiangeremo.

Oreste del Buono

Altro che «mariuoli» sono dirigenti di partito

Il fondo di Alberto Statera [illegible] *La Stampa* del 16 febbraio rileva l'apparizione di [illegible] nuovo «compagno G.», Renato Morandina. Craxi liquidò Mario Chiesa come [illegible] semplice «mariuolo». Ben diversa sarebbe, invece, la posizione di quanti hanno incassato tangenti per il partito. «Era il sistema che lo imponeva», sostiene Craxi, «gli altri partiti lo facevano, nel nostro, purtroppo, [illegible] verificano solo alcuni, pochi, mariuoli», afferma [illegible] pds. [illegible] distinzione fra mariuoli e dirigenti di partito però contrasta con la normale analisi economica sul modo di agire delle persone.

[illegible] benessere di un individuo, ol[illegible] che dalla ricchezza, deriva da [illegible] altri elementi, quali il successo nella carriera, la notorietà, il prestigio sociale, il potere... Questi dipendono dalla ricchezza, ma spesso vale anche la relazione inversa, in quanto la ricchezza, o alcune sue manifestazioni, conseguono da tali beni. La loro importanza varia da individuo ad individuo, ed essi influiscono sulla scelta della professione intrapresa. Un soggetto interessato ai beni non pecuniari più che alla ricchezza opterà per una attività, quale quella politica, che offre migliori possibilità di realizzarli. Detti beni [illegible] strettamente collegati alla carriera del politico, e crescono con l'importanza del partito cui appartiene e con il suo peso all'interno del partito. Il politico è disposto a sacrificare la ricchezza personale per accrescere i beni non pecuniari, e preferirà militare in [illegible] importante partito, che conta.

Pertanto, non esistono «mariuoli» e dirigenti di partito, ma vi [illegible] solo esseri [illegible] che [illegible] di accrescere il proprio benessere, o direttamente, trattenendo la tangente, o indirettamente, utilizzandola in favore del partito, per la realizzazione dei propri obiettivi [illegible] pecuniari, e, in qualche caso, anche per accrescere così la propria ricchezza.

Mario Leccisotti
Ordinario di Scienza delle finanze e diritto finanziario Università «La Sapienza» di Roma

La Julia [illegible] con le ragazze [illegible]

Chi le scrive sono alcuni militari della Brigata Julia in forza ai Caschi [illegible] in Mozambico nella missione Onu Moz.

Le scriviamo perché abbiamo letto gli articoli sui giornali italiani e [illegible] smentiamo tutto o almeno in parte perché è [illegible] che ci [illegible]o alcuni che vanno con prostitute o ragazze facili ma questo riguarda soprattutto ufficiali e sottufficiali.

Perché noi alpini non abbiamo nemmeno il tempo di respirare [illegible] sacchi a terra, pattuglie e oleodotto. Gli [illegible] svaghi sono andare in spiaggia una volta alla settimana e neanche, o andare a cena al ristorante. Be' si dirà: quando uscite potete andare a prostitute?; e invece no perché siamo sempre sotto osservazione di ufficiali e sottufficiali.

Pensi che ci dicono che non bisogna fare questo, non bisogna fare quello, [illegible] quando loro [illegible] no sono i primi a farlo.

Comunque si potrà crederci o no ma i fatti sono questi e questa lettera serve soprattutto per fare capire la nostra innocenza o almeno della maggior parte degli alpini accampati a Beira.

Gli alpini della Brigata Julia

Storia d'un mito maschilista dagli Unni ai giorni nostri: se ne discute a Trento

Più Casanova che Dracula il vampiro scopre il sesso

C'E' un Dracula [illegible] ognuno di noi che ci spinge a succhiare ad altri ricchezza, amore, energia, qualsiasi cosa: l'importante è carpire a tradimento, camuffando le proprie [illegible] con le armi della seduzione. Cos'è altro, [illegible] [illegible]piro, se non [illegible] metafora della passione funesta, dove la morte e il sangue sono i portatori di estasi proibite e blas[illegible] del desiderio umano? Il m[illegible] si è evoluto, abbandonando le sedi del dibattito filosofico [illegible] teologico per prendere la via romantica dei turbamenti sofisticati [illegible] delle attrazioni fatali, fino a raggiungere il postmoderno vampirismo psichico che assorbe non il sangue ma le energie della mente.

Il Vampiro, Don Giovanni e altri seduttori, sarà il tema di [illegible] convegno organizzato dall'Università di Trento dove, da lunedì, una ventina di relatori analizzeranno la figura, in letteratura, del Signore della notte. Fu William Polidori, medico di Byron, da cui prese a prestito anche [illegible] nome per pubblicare [illegible] suo racconto, che segnò la metamorfosi del vampiro da semplice tiranno sociale o politico, che lentamente dissangua il popolo, in amante irresistibile ed egoista, che priva il partner di ogni ambizione ed energia, persino della vita. Conosce un'ascesa che lo «civilizza», pur restando torturatore e distruttore.

Dagli inizi dell'Ottocento, la [illegible] immagine, al maschile, si è ammantata di un mistero ambiguamente affascinante, mentre, al femminile, e soprattutto in epoca vittoriana, diventa la semplice incarnazione della «donna sessualmente intraprendente, una [illegible] di mostro senza cuore da temere, oppure [illegible] femmina [illegible] facili costumi, da frequentare in sogno o di nascosto», come [illegible] Marinella Lörinczi, dell'Università di Cagliari, che affronterà il tema del «simbolismo erotico di Dracula».

Il mito [illegible] vampiro è maschilista, in tutte le sue sfumature che lo accomunano al seduttore, suggerisce Ada Neiger, organizzatrice del convegno. La vampi[illegible] viene uccisa con [illegible] palo, simbolo fallico per eccellenza, e può redimersi solo tornando nel protetto alveo della famiglia, della riproduzione. La sorte dell'irriducibile, invece, è segnata: come quella di Romilda, moglie del longobardo Gisulfo, duca del Friuli. Nella *Historia Langobardorum*, Paolo Diacono racconta che, madre di otto figli, scrutando dalle mura di Cividale gli Unni assedianti e vedendo [illegible] loro capo «fiorente di giovinezza», si accese di una svergognata passione per lui. Fece allora sapere al re barbaro che, se le [illegible] giurato di prenderla in moglie, gli avrebbe consegnato la città con tutti i suoi abitanti. Così accadde, e Cividale fu incendiata e devastata. Lei condivise il letto del signore unno per una sola notte, poi fu violentata dai soldati e impalata al centro dell'accampamento. «La morte che meritava», commenta Paolo Diacono, [illegible] fine identica [illegible] quella della vampiressa. Da allora, la donna fatale è sempre stata paragonata alla succhiatrice di sangue, tanto da assumerne addirittura il [illegible]: vamp.

Maschilismo trasparirebbe anche dall'approccio con cui il Signore della notte fa proseliti tra le donne. La vittima lo avver[illegible] in uno sta[illegible] [illegible] sonnambulismo, ovvero di debolezza psichica o di cedimento, quello in cui, secondo gli studi di Jung, possono «comparire comportamenti contrastanti con quelli dello stato di veglia completa». Alla presenza di Dracula, il lato oscuro che è in noi, e in particolare nella donna, si libera dalle catene in [illegible] è stato «giustamente» [illegible]stretto. Si libera sollecitato dal corruttore, «rivelando i desideri dell'inconscio, [illegible] pozzo [illegible] in cui [illegible] deve discendere, alleggerendosi della [illegible] [illegible] rinnegando la propria [illegible]dizione umana», spiega il giornalista Graziano Braschi, che con Federico De Zigno affronterà il [illegible] della «bestialità erotica del vampiro contemporaneo». «Il bacio-morso del vampiro, come quello del principe azzurro [illegible] *Biancaneve*, desta la donna a una vita diver[illegible] inquietante e pericolosa per gli altri, maschi, [illegible]ni, ingenui e buoni», suggerisce Marinella Lörinczi.

Eppure, secondo Carlo Borboni, esperto di letteratura di massa e scrittore, Dracula è così perché così lo vogliono [illegible] donne. «La fortuna di cui gode ancora oggi dipende in massima parte dal fascino che il seduttore delle tenebre esercita su [illegible] loro. E' il fascino [illegible] della seduzione sessuale da parte dello [illegible]sciuto, la paura, [illegible] dunque in qualche modo anche il "desiderio", della violenza maschile».

Nel convegno sarà lasciato ampio sp[illegible] [illegible] tecniche [illegible]duttive del vampiro, artifici che ha in comune [illegible] l'avventuriero, il libertino, il dongiovanni, gente [illegible] esperta nella pratica dell'inganno. Tutti accomunati nella necessità di una sessualità predatoria: Dracula o Casanova che siano, cercano sempre di corrompere l'elemento più difficile, abbandonando quello già sedotto. Molti critici americani catalogano la letteratura sui vampiri nella categoria delle «novel about love» (romanzi d'amore) o, piuttosto «about sex» (di sesso), [illegible] testimoniare che il Principe della notte si starebbe definitivamente spogliando dei suoi significati sociali per assumere sempre più la figura di «articolato Don Giovanni», personaggio, quest'ultimo, che Guido Almansi non [illegible] [illegible] scegliere come [illegible] simbolo della seduzione in assoluto. «Sono convinto - spiega - che la figura [illegible] Don Giovanni sia un emblema, [illegible] [illegible] questo senso [illegible] piace accostarlo alle più grandi creature seduttrici partorite dalla letteratura [illegible] tutti i tempi. Per esempio al sommo Zeus, padre degli dei».

«La devianza del seduttore può talvolta essere interpretata come un atteggiamento anticonvenzionale, eccentrico antiborghese», spiega Ada Neiger. Così, almeno, si raccontava Pier Paolo Pasolini, motivando la crudezza dei suoi film e i suoi raid notturni nei bassifondi romani con il desiderio di scandalizzare la borghesia benpensante che emargina chi non si adegua.

Il vampiro [illegible] ribelle? «Negli ultimi anni - spiega Braschi - [illegible] comparsi romanzi [illegible] racconti che individuano nella figura di Dracula l'ultimo ribelle o un *vilain* legato alla realtà del degrado metropolitano. I vampiri, rigorosamente dark e punk, usano il sesso [illegible] maniera esplicita e secondo i moduli dell'erotismo [illegible] della pornografia estremi».

Però, a questo punto, sorge un dubbio: e se Dracula fosse stato per secoli vittima di una mistificazione? A rendergli giustizia ci ha provato lo [illegible] america[illegible] Fred Saberhagen, cosceneggiatore del film di Coppola, cercando di dimostrare la «legittimità» dell'innamoramento vampiresco. Anne Rice, nel suo libro *Intervista con il vampiro*, solleva, per la prima volta, l'emblematica duplicità di seduttore-sedotto di Dracula. Tanto grande, quasi commovente, è il travaglio del suo vampiro neofita Louis - spiega Braschi - che gli si adatterebbero i versi di una can[illegible] di Sting: «Quante notti ho passato fuori dalla finestra / a combattere il mio istinto alla pallida luce della Luna / come posso essere così quando prego Dio in cielo / devo amare quel che distruggo e distruggo ciò che [illegible]».

Pier Luigi Vercesi

La psicologa: «Il suo morso è come il bacio del principe di Biancaneve. Desta la donna a una vita inquietante per sé e per gli altri»

Una [illegible] di vampiri e «vampire» del grande schermo. Nell'immagine in alto Giacomo Casanova

Un convegno

Milano bella e brutta secondo Eco

MILANO

TENTARE di capire com'è cambiata Milano in questi anni, crescendo oltre i confini della periferia, ma anche modificando i suoi caratteri morfologici: questo il [illegible] di un convegno di tre giorni, che [illegible] terrà alla Triennale dal martedì [illegible] giovedì, organizzato [illegible] Stefano Boeri, Giampiero Bosoni e Cino Zucchi.

Tre viste su Milano sarà inaugurato da Umberto [illegible] [illegible] un'immaginaria telecamera a spalla che inquadrerà brutture e meraviglie [illegible] una città che sfugge alle classificazioni. Nella prima giornata (che verrà conclusa da un concerto [illegible] compositore Ludovico Einaudi) interverranno Vittorio Gregotti, Antonio Monestiroli, Salvatore Veca, Leonardo Benevolo, dopo che alcuni specialisti avranno affrontato [illegible] tema di *Milano dall'alto*, cioè dei fenomeni osservati [illegible] grande scala.

Densa anche [illegible] seconda giornata, dal tema *Milano a quota zero*, in [illegible] l'ex sovrintendente [illegible] Brera Carlo Bertelli affronterà il tema di una città che [illegible] uccide per autosoffocamento», che ha inseguito inutilmente grandi progetti quando avrebbe fatto meglio a salvaguardare il patrimonio esistente. Dopo [illegible] lui Aldo Grasso parlerà dei «luoghi comuni» [illegible] Milano televisiva, Enzo Mari della forma [illegible] dei suoi spazi [illegible] dei suoi oggetti, Fausto Colombo della pubblicità, Nanni [illegible]strini della violenza nella città, finché [illegible] dibattito sul [illegible] [illegible]saggi urbani di Milano (Daverio, Magistretti, Derossi, Battisti, Muzi, Falconi ecc.) chiuderà la giornata, dopo il concerto di Luca Francesconi.

E infine, il giorno 24, Giancarlo [illegible] Carlo aprirà i lavori di *Sotto Milano*, proponendo un'interpretazione delle «energie che scorrono e condizionano [illegible] forma [illegible] Milano»: un confronto con la [illegible] degli Anni Sessanta. Franco Purini parlerà, tra gli altri, delle «città invisibili», Piero Milesi terrà un [illegible]. In serata, [illegible] dibattito sulla progettazione del sottosuolo, con Nicolin, Scaramucci, Villoresi, Morganti e altri.

Livia [illegible]

Il festival di Berlino ha accolto Sophia in gran pompa: riceverà l'Orso d'oro alla carriera

«Io sono la Loren e mi piaccio così»

In marzo comincerà a girare «Prêt-à-porter» di Altman

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Regale e gentile, Sophia Loren riceve l'omaggio del FilmFest alla sua lunga carriera con la naturalezza con cui si accetta un atto dovuto, ma anche con eleganza e con l'allegria di chi ancora non finisca di stupirsi che le [illegible] [illegible] andate così bene. Nell'incontro con i giornalisti, l'effetto era un po' quello del suo spot pubblicitario per il prosciutto cotto: gran pompa, cerimonie, abito da sera, colliers, luci di candela, attesa, lussi, e tutto per un'unica semplice parola dialettale, «Accattatevìllo», compratevelo.

Massima preparazione, infatti: sala strapiena, telecamere puntate già da un'ora prima, balconate traboccanti fotografi, salve di registratori e microfoni, cinquecento reporter internazionali eccitati e innervositi, applausi, gridolini da fans, il direttore del festival a far da cavaliere alla diva, urla «Ciao Sofia», e lei [illegible] e abbronzata, tailleur beige, gran gioielli d'oro pesante e brillanti, grandi occhiali, parrucca rosso-castana, piccole risate frequenti, risposte poliglotte (inglese, francese, italiano). Minimo sugo, poi: cauta, molto diplomatica; a volte distratta tanto da citare «Addio mia concubina» come un film indiano o da doversi far suggerire il nome di Wim Wenders, a volte condiscendente e svogliata di fronte alle domande più esageratamente impegnative, Sophia Loren ha detto poco. Ma era divertente, molto simpatica, e qualcosa ha detto. Lavoro? «Tra poco, la seconda settimana di marzo, comincio a girare a Parigi "Prêt à porter" di Bob Altman; è il mio regista preferito, intelligente, spiritoso, una personalità meravigliosa, ma mi ha proibito di dire quale sarà il mio personaggio. Forse non un grande ruolo, ma un ruolo di qualità». Politica? Voterebbe per sua nipote Alessandra Mussolini? «Io non ho [illegible] mai. Per me la politica è un mare troppo vasto e tempestoso, un mare pieno di balene, di piovre e di squali. Del resto in Italia neppure potrei votare, sono cittadina francese da tanti anni, da quando fui costretta a rinunciare alla cittadinanza italiana per poter sposare mio marito». Bellezza? Come vede la propria immagine, se si guarda allo specchio? «La vedo [illegible]. Mi piaccio».

Sesso e violenza al cinema? Dannosi o innocui? «Non sono favorevole alla censura, però ho due figli e a causa loro le mie idee su quanto sia opportuno o inopportuno mostrare sullo schermo sono cambiate. Se estremismi sessuali o brutalità sanguinosa risultano gratuiti, io sono contro, contro». Ma i suoi figli non sono giovanotti adulti? «Hanno ventiquattro e vent'anni, sono ragazzi per bene che rispettano i genitori, che s'impegnano e vogliono riuscire in quel che fanno, lavoro o studio. Vorrei dire che sono stata una brava madre: anche se mi son sentita sempre in colpa, sempre inadempiente, sempre timorosa di non [illegible] a essere né una buona mamma né una buona attrice».

La scena più difficile della sua vita? «Quella dello spogliarello, davanti a Marcello Mastroianni ululante di godimento, in "Ieri, oggi e domani": un imbarazzo, una fatica tremendi». Il suo maestro di cinema? «Vittorio De Sica. Ho imparato tutto da lui, ha avuto su di me grandissima influenza». Perché non ha mai recitato con altri maestri italiani, Luchino Visconti, Federico Fellini? «E' una domanda da rivolgere a loro e adesso, sventuratamente, è troppo tardi. Non so. E' andata così, e lo rimpiango molto». Delle attrici che hanno smesso presto di lavorare, per esempio di Greta Garbo che si ritirò a trentasei anni, [illegible] pensa? «Che non avessero poi una gran passione per il cinema. Ma se recitare è la tua vita, allora smettere equivale a un suicidio». E com'è che porta gli occhiali da vista, mentre quasi tutte le dive non ne hanno il coraggio e usano lenti a contatto? «Primo, perché ho bisogno degli occhiali per vederci. Secondo, perché mi sembra che aggiungano al mio viso qualcosa di molto femminile»: sul relativo contratto pubblicitario, sulla funzione deviante e occultante delle grandi lenti fumées rispetto agli occhi sciupati dal tempo, naturalmente, neanche una parola.

Vuol diventare regista, come tanti divi? «Per niente. La prima cosa è la famiglia: non potrei dare al cinema tutto il tempo, tutta l'attenzione, tutto l'impegno emotivo che l'essere regista comporta». Sta dalla parte del cinema americano o del cinema europeo? «Cinema vuol dire belle storie, personaggi interessanti, attori bravi, buona produzione, talento: in questo periodo è il cinema americano ad avere tutto questo al meglio, ma le cose possono cambiare». L'Orso d'oro che ha ricevuto? «Preziosissimo: lo metterò tra i due Oscar che mi sono conquistata nella carriera». Ma come mai la commedia all'italiana, recitata anche da lei in passato tanto brillantemente, non è più quella? «Rispecchia la [illegible]: magari in Italia, adesso, c'è poco da ridere».

Lietta Tornabuoni

Monicelli, charme italiano

I giornali tedeschi concordi Villaggio & C., bel divertimento

BERLINO. E' piaciuto molto ai suoi primi critici tedeschi «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli con Paolo Villaggio, secondo film italiano in concorso al FilmFest. Tagesspiegel: «Ritmo, spirito e charme italiano che conquistano... Colori solari in un dopoguerra reso romantico... Le gags trasmettono il messaggio di non disperare né perdere il buonumore in situazioni che paiono [illegible] uscita, ma di darsi da fare». Berliner Morgenpost: «Un viaggio divertente e amaro, gustosamente originale... nello stile delle migliori commedie popolari italiane, una farsa divertente e una grande dichiarazione d'amore del regista per i suoi connazionali». B. Z.: «Il mix di temperamento italiano e ingenuità giovanile rendono questi 113 minuti un appassionante divertimento cinematografico... Una commedia estremamente divertente che tratta i suoi personaggi con amore». Berliner Zeitung: «Slapstick-Neorealismo... Un po' più di sostanza non avrebbe nuociuto al divertimento del film». Die Welt: «Buona commedia d'intrattenimento che alla fine mescola all'umorismo ruvido un pizzico di nostalgia».

Antonella Ponziani è fra gli interpreti del film di Mario Monicelli «Cari fottutissimi amici»

I bambini del XX secolo

Tragici film di Akerman e Kanjewski

Pietroburgo e Mosca sullo sfondo di uno sfacelo morale La criminalità giovanile un'esistenza di umiliazioni

Qui accanto, a destra nella foto, Chantal Akerman con la protagonista di un suo film. Sopra Sophia Loren a Berlino

BERLINO. E' crollato l'impero sovietico, è finito il comunismo, probabilmente sono scomparsi gli ideali del ventesimo secolo. Che cosa è rimasto di quell'impero, quel regime, quella ideologia? Sono le domande che si sono posti la regista belga Chantal Akerman nel suo viaggio verso l'oriente (il suo bellissimo documentario si intitola «D'Est» e può significare «dell'Est», «dall'est», ma anche, semplicemente, «est»), e il regista russo Vitali Kanjewski nella sua inchiesta filmata sui bambini di Pietroburgo, abbandonati e criminali (che si intitola, emblematicamente, «Noi, i bambini del ventesimo secolo»).

Due modi diversi ma complementari di [illegible] e descrivere la realtà tragica del postcomunismo; due film che ci mostrano, attraverso una serie di immagini al tempo stesso terribili e affascinanti, concretissime e poetiche, la vita quotidiana di adulti e ragazzi, a Pietroburgo o a Mosca, sullo sfondo di uno sfacelo generale, morale prima [illegible] che materiale.

Nel suo viaggio dalla Germania orientale a Mosca, attraverso la Polonia e l'Ucraina, la Akerman si limita a registrare il reale, la vita, i gesti e i volti delle persone, nei campi o in città, nei grandi spazi vuoti della periferia moscovita o negli squallidi interni delle case. Ma il suo sguardo indagatore, freddo e appassionato a un tempo, si sofferma così a lungo su quelle immagini, con piani fissi o estenuanti e suggestive carrellate a doppia velocità, che la realtà pare più vera del vero, più intensa, e rivelatrice d'un disagio esistenziale. Le code infinite alle fermate degli autobus, le attese estenuanti nelle stazioni, il senso di immobilità, quasi di morte, che aleggia su uomini e cose, ci danno di Mosca e della Russia una rappresentazione di rara intensità. Il presente è come il lontano passato, [illegible] gli [illegible] disagi e la [illegible] [illegible]za; il futuro è senza speranza. La Akerman registra questo stato di cose, ma la sua registrazione ci coinvolge e ci turba.

Un turbamento e un coinvolgimento che, sia pure in toni e modi diversi, con uno stile «televisivo» in presa diretta, ci trasmette il film di Kanjewski, che è come un lungo dialogo fra il regista e i suoi piccoli intervistati: ladruncoli, scippatori, vagabondi, ma anche drogati e assassini. Bambini di sei, sette, dieci anni, ragazzi di quindici, diciott'anni, che hanno in comune soltanto il disagio esistenziale e la mancanza di ideali. Vivono alla giornata, paiono felici e incoscienti, non hanno un domani: sono, come dice Kanjewski, «i bambini del ventesimo secolo». E sono i loro occhi, il loro sorriso rassegnato, i loro sguardi nel vuoto a comporre, in questo film intenso e struggente, un campionario di infelicità e di orrore, che travalica i confini di quello che un tempo era l'impero sovietico, per invadere il terreno della nostra apparente tranquillità.

Gianni Rondolino

«Sabbrina» di Cielito lindo esce bene dalla tv

Littizzetto, un mondo piccolo e discolo

TORINO. Quante volte abbiamo diffidato dei cosiddetti nuovi comici. Miracolati dalla tv, riteniamo che tutto sia riconducibile alla tv. Dev'essere una forma di strabismo mentale. E succede che il loro repertorio, buono sì e no per un quarto d'ora di spettacolo, venga dilatato per un'intera serata, a volte per tutta una carriera. Le conseguenze sono spesso fatali (per lo spettatore). Luciana Littizzetto è una miracolata dalla tv, nel senso che deve alla tv una notorietà di vaste proporzioni, come dimostra la quantità di pubblico che affolla in questo [illegible] lo Juvarra per il suo «Recital» (repliche fino a domenica, [illegible] due spettacoli). La sua popolarità è letteralmente esplosa con il programma di Raitre «Cielito lindo». La Littizzetto vi portava la maschera di una ragazza della periferia urbana e si esprimeva in una neo-lingua comune a tanti adolescenti, farcita di scurrilità e di barbarie («minchia, sì»). Chi ha visto le trasmissioni sostiene che quelle caratterizzazioni erano irresistibili.

Nulla avrebbe potuto impedire a questa giovane [illegible] diplomata al Conservatorio e laureata in Lettere, ex insegnante, di continuare a sfruttare il personaggio fino allo sfinimento. Con il chiodo e gli anfibi ne sarebbe venuta in proscenio, avrebbe detto «minchia, Sabri» e l'applauso sarebbe scoccato [illegible]. Invece no. Spiazzando tutti, ha cominciato con un monologo di una scolara che scrive temi impossibili, osserva con perfido candore ciò che avviene in casa e dice spietatezze sul proprio vicino di banco. E' poi passata alla satira politica, parlando di Giuliano Ferrara («ho letto che gli abitanti di Ferrara si vergognano della propria città»), di Mario Segni («non si muove un attimo, viene mosso anche nelle foto»). Ci ha anche consegnato il ritratto di una certa Mirella, militante di Cl, percorsa dai fremiti più imprevedibili. E Sabri? C'è anche lei, si capisce, ma chiusa in due momenti dello [illegible]: tanto per non dimenticare.

Insomma, la Littizzetto dimostra di non volersi legare troppo al personaggio che l'ha resa celebre. E in ciò rivela tutta la sua intelligenza teatrale. Se poi pensiamo ai suoi tempi di recitazione, alla duttilità della voce, all'incisività delle caratterizzazioni, non possiamo non considerarci spettatori felici.

Osvaldo Guerrieri

Il baritono Hampson per l'Unione Musicale

Un tenero Grieg e il Corno Magico

TORINO. Bellissima serata per l'Unione Musicale con il baritono Thomas Hampson e il pianista Wolfram Rieger: l'aspettativa per l'illustre cantante è stata superata dalla conoscenza a distanza ravvicinata e il programma, come succede di rado, [illegible] [illegible] felice combinazione di conferme e di liete sorprese. Torreggiante e simpatico come il Tarzan di Johnny Weissmuller, dal [illegible] statunitense [illegible] voce armoniosa, un chiaroscuro di sfumature e una saldezza di emissione che seducono l'ascoltatore; e se aggiungi la cordialità dell'approccio al pubblico, conversando in quell'italiano dubitoso che fa subito «concerti di mezzogiorno» a Spoleto, si avrà la misura del trionfo della serata.

Un bel regalo, fin dall'esordio, sono stati i Lieder op.48 di Eduard Grieg, una raccolta radicata nel romanticismo tedesco (di certo, l'usignolo che ripete dolcissimo «Tandaradei» era nello [illegible] nido [illegible] l'uccellino del «Sigfrido»), ma non tanto da coprire la sua nota personale, il suo lirismo tenero ed esperto di eleganze ciaikovskiane.

Devoto a Mahler, il Hampson ha mostrato quanto sia intrinseco a quel conturbante mondo espressivo con sette canti dal «Corno magico del fanciullo»: la durezza della vita militare, di fame, marce e veglie, si stempera nella dolcezza di richiami pastorali fuori ordinanza, di animali loquaci, di conviti celesti; e a rendere il tutto più palpitante c'era [illegible] Wolfram Riegel [illegible] pianista bravissimo, con [illegible] [illegible]trollo del suono magistrale e un senso spiccatissimo della pittura sonora. Nella seconda parte pagine quasi tutte mai sentite, di Vaughan Williams, e poi un'antologia americana, spesso su testi di Withman: poesie possenti con una eloquenza che lascia poco spazio alla musica, impegnata spesso a girarci attorno. Ma l'arte del cantante sbalzava quadri sempre vividi, passando dalla melodiosità larga di [illegible] e di Giannini, all'eleganza francese («Richard Cory» di John Duke), all'influenza della narrativa mahleriana (l'epico «Danny Deever» su versi di Kipling): insomma, la musica americana alla ricerca di una tradizione, con un interprete sempre «in parte», a ricordarci che i grandi liederisti sono sempre grandi teatranti. Molti pezzi fuori programma, fra cui le popolari (un tempo) «Roses of Piccadilly»: che a vedere le reazioni del pubblico, cantate da Hampson, possono far strage di cuori anche oggi.

Giorgio Pestelli

TIVU' & TIVU'

Se la passione si colora di «Celeste» sei milioni vanno in «Rosso e nero»

CAPITA di tutto, in tv, anche di incontrare una telenovela femminista. Possibile? Possibile, provare (tra un dibattito politico e l'altro) per credere. Ci troviamo nella rete specializzata nel genere, la Quattro di Berlusconi, quella, sapete, che inzeppa i programmi [illegible] figli presi e lasciati, di scambi di persona, di crudeltà perfette e perfette generosità; [illegible] attenta in modo particolare ai gusti di un pubblico prevalentemente femminile, fatto di casalinghe che sognano davanti alle avventure esotiche ed erotiche delle belle protagoniste. [illegible] momento più propizio per la messa in onda del genere è la mattina o il primo pomeriggio, quei momenti, insomma, in cui la tradizione fa supporre che gli angeli del focolare siano intorno al medesimo. Ai tempi che cambiano si adeguano pure i prodotti della televisione. Esempio: di recente i giornali hanno pubblicato i risultati di alcuni sondaggi compiuti in Inghilterra, secondo i quali una grande percentuale delle intervistate si dichiara disposta a fare a meno di un uomo, pensando che si viva meglio da soli, in p[illegible] con se stessi, piuttosto che in due quando non si va d'accordo. Molte donne sembrano anche pronte a tirar su i figli senza un compagno accanto: e allora di fronte a questi ribaltoni le nostre telenovela prendono i relativi provvedimenti. Vediamo «Celeste»: la passione dominante [illegible] è tanto amorosa, quanto abbinata al potere. Al potere sull'uomo da esercitarsi anche con i vecchi ricatti degli affetti, adesso [illegible] esageriamo con la modernità. Si diceva prima della telenovela femminista: abbene sì, forse «femminista» è una parola grossa, ma serve a semplificare.

Le soap opera, anche loro, si sono adeguate da tempo. A proposito, attenzione a non confondere telenovela e soap opera. La telenovela è una specie di fotoromanzo animato (perfetta l'imitazione di Ciquito e Paquito l'altr'anno ad «Avanzi»), è come se gli interpreti, [illegible] le loro mosse affettate espressionistiche, emettessero fumetti dalla bocca: è un genere povero, realizzato soprattutto in Sudamerica, con poche scene, poco denaro e spesso molta improvvisazione, seguendo i gusti e le simpatie momentanee del pubblico; la soap opera, invece, è un genere più costoso, con una sceneggiatura vera e propria sia pure infinita; nasce negli Anni Trenta [illegible] trasmissione radiofonica mattutina, un piccolo sceneggiato quotidiano che durava un quarto d'ora circa e che normalmente ave[illegible] come protagonista [illegible] donna afflitta da problemi familiari. Scriveva Aldo Grasso quando ancora si occupava di tv e non organizzava la radio: «Ogni puntata dura quanto un bucato e serve, in qualche modo, a "detergere" i problemi delle ascoltatrici». Una funzione catartica, insomma, che passò poi, come altre funzioni, dalla radio alla tv.

Ma intanto che noi ci trastulliamo intorno alle telenovela, ci sono 6 milioni 331 mila spettatori che seguono «Il rosso e il nero», [illegible] ore belle toste di problemi, e ne fanno il campione del giovedì.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN [illegible]

Le forbici di Sharon

Arnold Schwarzenegger protagonista in «Predator» in onda stasera su Italia 1 alle 20,30

SCISSORS
1991, alle 20,40 su Raidue; dur. 105'

Di Frank [illegible] Felitta, con Sharone Stone e Steve Railsback. Sharone Stone nel periodo pre «Basic Instinct» alle prese con [illegible] ruolo di una donna che [illegible] riesce a dimenticare l'aggressione subita da parte di un uomo che lei ha ferito con un paio [illegible] forbici. La donna pian piano viene assalita dalla follia, che la porta a vedere gli oggetti casalinghi animarsi e prendere vita.

PREDATOR
1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger e Carl Weathers. «Schwarzy» [illegible] un maggiore dell'esercito americano alla testa di un plotone che, nella foresta dell'America Centrale, viene trucidato da una creatura misteriosa.

[illegible] E' L'AVVENTURA
1972, alle 2,45 su Raiuno; dur. 125'

Di Claude Lelouch, con Lino Ventura e il grande chansonnier Jacques Brel. Cinque simpatici imbroglioni i[illegible]egnati in imprese impossibili. Prima rapiscono il cantante Johnny Halliday, poi un generale, poi dirottano un aereo in Africa e infine organiz[illegible]ano il rapimento del Papa.

[illegible]NTO NELLA SAVANA
1964, alle 20,30 su Italia 7; dur. [illegible]

Alec Burnett (Harry Guardino), un cacciatore di pochi scrupoli, viene assunto da uno zoologo, Jim Hanlon (interpretato da Robert Culp), per catturare vivi due rinoceronti bianchi. Burnett, in realtà intende impadronirsi dei due rarissimi animali per venderli.

[illegible]
1971, all'1,10 su Raiuno; dur. 90'

Di Steven Spielberg, con Dennis Weaver ed Eddie Firestone. Uno dei primi film di Spielberg, che il regista girò all'età di 24 anni. Racconta il duello tra un uomo solo a bordo della sua macchina, e un'autocisterna guidata da un'entità invisibile a diretta da una totale e gratuita volontà omicida.

IO [illegible], IO AMO
1968, alle 17,50 su Raidue; dur. 105'

La maestrina di provincia Caterina (Caterina Caselli) adotta uno strano [illegible] apprezzato metodo d'insegnamento, a base [illegible] canzoni. Contro di [illegible] tuona Calò (Livio Lorenzon) rigido nobiluomo, [illegible] quale però ha un cugino americano, Salvatore (Tiberio Murgia), che fa il tifo per la ragazza.

[illegible] LA DONNA [illegible]
1978, alle 20,30 su Cinquestelle; dur. 120'

Di Delbert Mann. Una donna (Louise Fletcher) sposata a un paraplegico, scopre improvvisamente di provare amore per un uomo incontrato per caso. Il tv-movie fa parte di un progetto della Nbc della fine degli Anni Settanta (mai completato) che doveva ripercorrere in chiave moderna i Dieci Comandamenti.

ANTENNA

OGGI

Maria De Filippi discute, con i ragazzi dello studio di *Amici*, il caso della studentessa romana violentata mentre andava a scuola (Canale 5, ore 13,40). *Ai tempi miei* ospita Francesco Baccini e Francesca Antonelli per commentare la storia di due giovani fuggiti di casa per stare insieme (c'è anche una signora pugliese che mostra come la mentalità del Meridione penalizzi le donne, Retequattro, ore 23,35), i vigili del fuoco della squadra speciale di Passo Corese in azione a *Ultimo minuto* (Raitre, ore 20,30), chiude sul secondo *Nascita di una dittatura* [illegible] Zavoli (alle 22,35), la Casella tenta una clip addirittura sui «Minima moralia» di Adorno (*A tutto volume*, Italiauno, ore 16,30), *Naturalmente bella* si occupa dell'interpretazione dei sogni (Retequattro, ore 14), *Più sani, più belli* di mal di schiena (Raiuno, [illegible] 18,15: si suggeriscono impacchi di sale e zenzero). Per *Folkconcerto* (ore 16, Radiotre) Marina Cepeda Fuentes guida alla scoperta del flamenco e dei suoi aspetti esoterici e segreti con il programma «Il duende, la musa e l'angelo: magia e religiosità nel flamen[illegible]».

NEVE

Le molte ore dedicate alle Olimpiadi della neve costeranno alla fine a Telemontecarlo appena un miliardo e mezzo. Tmc ha una [illegible]cia in più rispetto alla Rai: una telecamera propria che integra le immagini dell'Eurovisione con servizi e interviste curate da Flavia Filippi. Il clou del programma dovrebbe verificarsi mercoledì prossimo, quando in prima serata, sarà trasmesso il pattinaggio artistico femminile. Una contro l'altra - che nello sport significa «insieme» - gareggeranno Tonya Harding e Nancy Kerrigan, le due belle signore finite sulle pagine dei giornali di tutto il mondo per il fatto che l'ex marito di Tonya ha tentato di por fine alla carriera di Nancy spaccandole le gambe.

PARIETTI-FERRARA

L'altra sera a *Radio Londra*, Giuliano Ferrara ha detto che la Parietti «vecchia pasionaria di sinistra», si è ritirata dalla politica perché in procinto [illegible] lavorare per la Fininvest. La Parietti gli [illegible] risposto per le rime: «Sono, ero e sempre sarò contro il progetto politico di Silvio Berlusconi. Non sono il tipo di cane che lecca la [illegible] del padrone». Ferrara ha [illegible] volta risposto [illegible] uno stile che nessuno adopera più da secoli: ha diramato tramite agenzia le [illegible] scuse.

NOMINE

Giampolo Sodano, direttore per anni [illegible] Raidue e messo inopinatamente in frigorifero dai professori ansiosi del [illegible] (nonostante il lusinghiero bilancio della rete), è stato adesso nominato direttore della Sacis, l'azienda che, tra le altre cose, vende il prodotto Rai sui mercati internazionali (la Sacis ha novanta dipendenti e, una volta tanto, un bilancio non disperato). Luciano Ceschia [illegible] stato nominato direttore generale della Fonit Cetra e continua a essere direttore generale della Nuova Eri (le due aziende saranno fuse). Giuseppe Cereda, che la Fininvest strappò alla Rai, [illegible] tornato in viale Mazzini. Si occuperà, [illegible] sempre, di cinema (per Raiuno).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale. 12,30 (41618); 13,30 (49161); [illegible] (50180); 20 (548); 23,05 (2643093); 0,05 (4747372)
- 6 — **Biblioteca [illegible] Studio Uno** (32187)
- 7 — **Per solo e orchestra**, pianista Christian Zacharias. Orchestra Sinfonica [illegible] Milano Rai. (8364)
- [illegible] **Gli [illegible] di [illegible]** (8991890)
- [illegible] **Mazzabubù** (7930242)
- 9,55 [illegible] il [illegible] **le Custer**, film tv(87087722)
- 11,50 **Canal Grande ovvero Gregoretti[illegible]** [illegible] Gregoretti (5302557)
- 12,20 **Check-up** (8678432)
- 12,25 **Che tempo fa** (8585513)
- 12,35 **Check-up** (8104600)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (7439877)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (6202180)
- 14 — **Cose dell'altro mondo**, tf. (9184835)
- 14,45 **Tg[illegible] sport - Varese. Pallacan. masch. Cagiva Varese-Torino.** Camp. It. (3312[illegible])
- 16,20 **Lenny**, telefilm (6574722)

SERA
- 16,50 **Raimondo e le altre**. Conducono i Trettré (8868548)
- [illegible] **Estrazioni del Lotto** (7448451)
- 18,15 **Più sani più belli**, condotto da Rosanna Lambertucci(6485513)
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Padre Piero Gheddo del Pime. Regia di Laura Misiti (5530074)
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5898101)
- 19,50 **Che tempo [illegible]** (6892345)
- 20,30 **Tg 1 sport** (45105)
- 20,40 **Succo di banana** (8812277)
- 23,10 **Speciale Tg 1** (7733384)
- 0,40 Special sul [illegible] di Spielberg **Schindler's [illegible]** (7335285)
- 1,10 **Duel**, (1971), film drammatico, regia di Steven Spielberg (5915407)
- 2,35 **Tg 1**, replica (4059515)
- 2,45 **L'avventura è l'avventura**, (1972), film commedia, regia di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jacques Brel, Charles Denner (2104372)
- 4,35 **Divertimenti** (55140188)
- 5,10 **Divertimenti** (62679391)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (65587); 8 (63155); 9 (45703); [illegible] (41109); 13 (86451); 18,45 (169930); 23,35 (1470109)
- 6,35 **Videocomic** (8254838)
- 6,55 [illegible] **Famiglia** (6907970 3)
- 10,05 **Giorni d'Europa** (2626242)
- 10,35 **Prossimo tuo**, conduce M. Rita [illegible] (7164345)
- 11,20 **Quanto? Tanto! Tutto su Raidue** (5831074)
- 11,35 **Lassie**, telefilm, *Il linguaggio degli animali* (3398906)
- 12 — **Mezzogiorno in Famiglia** [illegible]859)
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling** (825726)
- 14 — **Scanzonatissima** (5722)
- 14,30 **Giorno [illegible] festa** (9163529)
- 15,20 [illegible] **del Lotto** (6848000)
- 15,25 **Spaziolibero**, Federnatura - Federaz. Naz. Pro Natura (413835)
- 15,45 **Tom & Jerry**, [illegible] animati (9770635)
- 15,55 **Heidi**, cartoni animati (9200984)
- 16,40 **L'Apemaia**, cartoni animati (3401451)
- 17,05 **Woof!**, telefilm (3482703)
- 17,30 **Lassie**, telefilm, *Gioia di vivere* (87187)
- 17,50 [illegible] **protesto, [illegible] amo**, film con Enrico Montesano (7803703)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8118871)
- 20,20 **Ventievent[illegible]** (3018871)
- [illegible] **Scissors**, (1991), film drammatico con Sharon Stone (507068)
- 22,35 Sergio Zavoli in studio: **A 20 anni da Nascita di una dittatura** (7752180)
- 23,50 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (2082384)
- 0,25 [illegible] **- Pallanuoto camp. It.** - Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali - Hockey su ghiaccio: Italia-Francia - Pattinaggio [illegible] maschile** (6235750)
- 2,30 **Videocomic** (3534391)
- 3 — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica 1 anno accademi[illegible] Informatica 2, lezione 20 - Informatica 2, lezione 21 (4068001)
- 4,45 **2 anno accademico**: Calcolatori elettronici, lezione 19 - Teoria dei segnali, lezione 45 (83123933)

RAITRE

Telegiornale: 12 (989528); 14 (61695); 19 (432); 19,30 (32813); 22,30 (45242); 0,45 (7350594)
- 6,[illegible] **Tg 3 - Edicola** (1522384)
- 6,50 **Schegge** (7505109)
- 7 — **Tarzan l'uomo scimmia** (1959). Film d'avventura. (6841529)
- 8,20 [illegible] **Gregorettivvù**. (2127797)
- 8,55 **Tgr Vivere il [illegible]** (3021155)
- 9 — **Tgr Agricoltura Regioni** (7637635)
- 9,55 Norvegia: Lillehammer: [illegible] **invernali**. [illegible] 10,20 **Sci [illegible] 15 km per combinata maschile.** 10,50 **Sci [illegible] femminile.** 12,15 **Sci [illegible] 15 [illegible] binata maschile** (76088529)
- 14,20 **TG3 Pomeriggio** (685971)
- 14,50 **Tgr Speciale Ambiente Italia**: treni ad alta velocità e impatto ambientale (804172)
- 16,15 **Rugby: Campionato [illegible]** (9292345)
- 16 — **Ciclismo: Settimana ciclisti[illegible] internaz.** [illegible] 1ª tappa (7884)
- 16,30 **Olimpiadi [illegible]** pattinaggio velocità femm. (4165)
- 17 [illegible] **silenziosa per Saraje[illegible]** (8433161)
- 18,50 **Meteo 3** (1158906)
- 19,50 **BlobCartoon** (3230987)
- 20,30 **Ultimo minuto.** Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, Arnaldo Bagnasco, Lucia Campione, Luisa Montagnana, Adriana Sabbatini. (49600)
- 22,40 **Harem.** Di Catherine Spaak, Anna Tortora, Lucia Pinnelli (7745890)
- 23,45 **Magazine 3**. Di Massimo De Marchis, con Valeria Valeri, Gloria De Antoni (che intervista Enrico Mentana), Oreste De Fornari e Daniele Luttazzi (7698618)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) v[illegible] Tra la storia e la leggenda scrivi John Ford** [illegible] il documentario «Mush, mush, mush. L'Irlanda di John Ford» (1993) [illegible] Giorgini-Troncarelli, «Steam[illegible] Round the Bend» (1935) inedito in 1ª visione tv, «La carovana dei mormoni» (1950), «L'aratro e le stelle» (1936) (40378001)

CANALE 5

Tg.5: 13 (19402); 17,55 (1814451); [illegible] (34068); 24 (67468)
- 6,30 **Tg5 prima pagina**, attualità (3928535)
- 9 — **A tutto volume**, attualità (8616)
- 9,35 **Nonsolomoda**, attualità (1708)
- 10 — **Ischia operazione amore**, [illegible] Walter Chiari (1175838)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta [illegible] Leloni (1504155)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (3912384)
- 13,40 **Amici**, attualità (9658816)
- 15,30 **Anteprima**, attualità (18797)
- 15,55 **Cartoni-Bonkers gatto [illegible] binaqua**i (4894897)
- 16,25 **A [illegible] Disney...** [illegible], [illegible] Riccardo Salerno, Irene Ferro (4206722)
- 16,30 **La Sirenetta**, cartoni (9161)
- 17 — **Classic Cartoon**, cartoni (70426)
- 17,20 **Giochissimo**, quiz con Carlo Sacchetti, Alessandro Gobbi (1147819)
- 17,30 **L'incorreggibile Lupin**, cartoni (67906)
- 18 — **[illegible] il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi(38987)
- 19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (6971)
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà, [illegible] Ezio Greggio, [illegible] (2803529)
- 20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia [illegible] Stefano Vicario. 4ª puntata (7298760)
- 23 — **Sabato notte live**, varietà [illegible] Paolo Bonolis. Terza puntata (10513)
- 0,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm: *Mercanti d'armi* (8825440)
- 1 — **A tutto volume**, attualità (5031310)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (1599558)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (1408440)
- 2 — [illegible] **Edicola** (5018198)
- [illegible] [illegible]r, telefilm (5027117)
- 3 — **Tg5 Edicola** (5028846)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (6021833)
- 4 — **Tg5** [illegible] (5022862)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (8941952)
- 5 — **Tg5 Edicola** (8942681)
- 5,30 **Documentario** (8912440)
- 6 — **Tg5 Edicola** (95717398)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (34838); 14 (7690); 18,30 (6285)
- 6,[illegible] [illegible] **ciao**, cartoni (42407180)
- 9 — **O di qua o di là**,replica (626613)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (8093)
- 11 — **Il silenzio dei prosciutti** (9722)
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *L'isola* (73074)
- 12,30 [illegible] **Italia**, attualità [illegible]
- 12,45 [illegible] **me Licia**, cartoni (3003258)
- 13,20 **Ciao ciao Mix** (7782987)
- 13,25 **Batman**, cartoni (807567)
- 13,55 **Ci[illegible] Ciao News** (5797093)
- 14,30 **«Il meglio di Non è la Rai»** (91426)
- 15,30 **Wrestling Superstars** (46906)
- 16,30 **A [illegible] volume**, attualità (7703)
- 17 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Madre in camera* (8432)
- 17,30 **Benny [illegible] Show**, varietà (55161)
- 17,50 [illegible] **sport** (2879635)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm (9548)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm (7567)
- 19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Non colpirmi sulla fronte* (1364)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (7548)
- 20,30 **Predator**, film fantascienza. Di John McTiernan. Con Arnold Schwarzenegger, Carl Weathers (3448180)
- 22,40 **Vieni avanti cretino**, film (7014884)
- 0,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8182117)
- 0,40 **Qui [illegible]** attualità (r) (7328049)
- 0,55 **Studio sport** (1298558)
- 1,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (5010440)
- 2,20 **A-Team**, telefilm (4984049)
- 3,30 **Wrestling Superstars**, sport (6042489)
- 4,30 **SuperVicky**, telefilm (8949584)
- 5 — [illegible]**o amico Ultraman**, telefilm (8940223)
- [illegible] **Il principe di Bel Air**, telefilm (8943310)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (83212189)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (2522258); 11,55 (48301451); 13,30 (4831); 17,30 (89818); 19 (89548); 23,30 (25426)
- 6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7479426)
- 7,15 **Le verità**, quiz (replica) (5048722)
- 8 — [illegible] **Italia**, [illegible]
- 8,10 **Piccola Cenerentola**, telenovela (2859616)
- 8,35 **Anima persa**, telenovela (2445242)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (44242)
- 9,15 **Sgarbi quotidiani** (8408068)
- 9,40 **Buona giornata** (7688567)
- 10 — **Soledad**, telenovela (8585154)
- 10,45 [illegible] **d'amore**, soap [illegible] (9003190)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (2156587)
- 12,30 **Celeste**, telenovela (20426)
- 13,35 **Tg4** (0)
- 14 — **Medicina a confronto** (29831)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (7808)
- 16,30 **Perdonami**, telenovela (84500)
- 16,30 **Le verità**, telenovela (68516)
- 17,35 **C'eravamo tanto amati**, attualità (31819)
- 18 — [illegible] **news**, attualità (70451)
- 20,30 **Sentieri**, soap opera (47242)
- 22,30 **Stelle della moda**, [illegible] Gabriella Carlucci (24258)
- 23,35 **I tempi miei**, [illegible] Maria De Filippi (6347971)
- 1 — **Rassegna stampa** (9586861)
- 1,15 **Funari** [illegible] attualità (1418907)
- 2,15 **Rassegna stampa** (9446827)
- 2,25 [illegible] attualità (8212198)
- 3,20 **Lou Grant**, telefilm (4117778)
- 4,10 **Morirai a mezzanotte.** Di John [illegible] Jr. (Italia, [illegible]. Con Valeria D'Obici, Lara Wendel (7488285)
- 5,40 **Murphy Brown**, telefilm [illegible]7335)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,45 Quindici minuti con Marcella; 9 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Ornella [illegible] Incontri [illegible] mio tipo; 11,45 Cinelealro; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Genova per noi; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera (e domani) dove; [illegible] Gr 1 business; 15,30 Noi come voi; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,39 Oblò; 18 Ribalta; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,25 Adesso musica 1; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Gli occhiali sulla fronte, il dovere sotto gli occhi; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 Verranno a te sull'aure; 9,06 Spaziolibero; 9,58 In corpore vili; 10,28 Sesto giorno; 11,03 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,15 Appassudatella; 15 La primavera che viene; 15,30 Gr 2 Europa; 15,53 Dedalo. Percorsi d'arte; 18,50 Insieme musicale; 19,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Calcio: Acireale-Pescara; 22,41 Le figure di Radiodue; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno.
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Radiotre suite; 12,10 Radiotre suite; 14,05 La parola e la maschera; 15,20 Cantate e corali di Johann Sebastian Bach; 16 Folkoncerto; 17,12 Dal vivo; 18,12 Il senso del suono; 19,10 Radiotre suite; 19,30 Stagione Lirica Eurorad 1993/94 In Amleto; 23,20 Radio Days; 23,35 La partenza dell'argonauta; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (94348890); [illegible] (839884); [illegible] (138242); 22,45 (830838)
- [illegible] [illegible]ra [illegible] (471816)
- 10,[illegible] **Lo sceicco bianco**, film (6921613)
- 18 — **Telesguard** (459703)
- 18,15 **Il Vangelo di domani** (840277)
- 18,30 **Scacciapensieri** (9388[illegible])
- 19,05 **Lillehammer '94** (673428)
- 19,30 **Il Quotidiano** (212529)
- 20,30 **Octopussy - Operazione piovra** (4163906)
- 23,10 **Dopo partita** (1116258)
- 0,10 **Caval[illegible] razza**, film (87414914)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (28180); 19,45 (256277); 22,30 (3109)
- 12,20 **Sci: 15 km masc.** (8398797)
- 14,05 **Regina per Cesare** (3347690)
- 15,55 **Calcio: Coppa d'Inghilterra** (9873148)
- 17,45 **Olimpiadi invernali: Hockey**(7074600)
- 19,40 **A.T. l'uomo [illegible] ceví** (7144384)
- 20,05 **Nbaction** (426093)
- 20,35 **Domino** (601703)
- 23 — **Basket**(1871971)
- 0,45 **Olimpiadi invernali: [illegible]tinaggio [illegible]** (63390001)

TELE + 1

- 14,40 **Forza d'urto**, film (26117513)
- [illegible] **I cancelli del cielo**, film (2803345)
- 20,40 **Quel [illegible] famiglia**, film (592987)
- 22,35 **Il padre della sposa** (4622797)
- 0,20 **I protagonisti**, film (1780933)

TELE + 3

- 20,20 **T'amerò sempre**, film
- 22 — **Il pane e la chicila** (224384)
- 22,30 **Classica** (21713345)

TELE + 2

- 11 — **Sport vari** (5085461)
- 11,45 **Calcio - Coca [illegible] Cup** (4283819)
- 13,30 **Golmania**, rubrica (617258)
- 14,30 [illegible] **Acireale-Pescara** (4354345)
- 15,15 **Tennis Torneo Atp** (91014529)
- 19,45 **Telesport** (137074)
- 20 — **Aspettando il camp.** (217074)
- 20,30 **Calcio: Como - Alessandria** (352426)
- 22,30 **Spec. Lillehammer** (236109)
- 23 — **Pugilato: McKinney-Rincones** (13472513)

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Top 40**
- 18 — **Zona mito** (32697657)
- 18,35 [illegible] (6561587)
- 20 — **The Mix** (882088)
- 20,30 **Roxy bar** (24856800)

[illegible]

Telegiornale: 19,30 (1722)
- 20,30 **Natalie**, teler. (87384)
- 21,15 **Semplic. Maria** (722800)
- 22 — [illegible] **cinema** (54590287)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicato. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; [illegible] + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

«E' una soap opera». Bernabei ribatte: «Nessuna profanazione»

Carlo Magno, tradimento bis

«L'Avvenire» contro il serial Raiuno

ROMA. Colpo basso a Ettore Bernabei, ex, incontrastato monarca dc della Rai negli anni dal '61 al '74, oggi alla guida della società di produzione televisiva Lux: proprio ieri, nel giorno della presentazione della sua ultima creatura, il kolossal «Carlo Magno», il quotidiano della Cei «L'Avvenire» spara a [illegible] contro lo sceneggiato tv. Una valanga di critiche, preannunciate da un vistoso richiamo in prima pagina ed esposte in un lungo articolo negli spettacoli. «Se proprio non ce la fate a disdire l'abbonamento prima - raccomandano [illegible] prime righe del pezzo - assicuratevi almeno che l'apparecchio tv resti ermeticamente chiuso [illegible] soprattutto fuori della portata dei ragazzi in età scolare, durante le tre interminabili, temibili puntate del "Carlo Magno"».

L'attacco è frontale: secondo l'«Avvenire» [illegible] pubblico tv non si troverà, domenica sera, davanti a un kolossal (costo complessivo 17 miliardi e mezzo, 7 dei quali a carico di Raiuno), ma davanti [illegible] una «soap opera in vesti sommamente medievali dove re e papi parlano un linguaggio quasi attuale, capi barbari convertiti di fresco si esprimono come leaders di comunità cristiane di base, imperatrici bizantine come Irene sfoderano un sex-appeal da parrucchiere». I rilievi vanno oltre, mettono in lu[illegible] «amenità» varie e liquidano complessivamente l'opera con il bollo di «delusione cocente».

L'attore francese Christian Brendel interpreta il personaggio di Carlo Magno nel discusso sceneggiato televisivo [illegible] Raiuno del regista inglese Clive Donner

Bernabei accusa il colpo e, rispondendo ai giornalisti, alla fine sbotta: «Sono stato per quindici [illegible] alla Rai e di me, eccetto che ero invertito, cosa difficile [illegible] che già allora avevo otto figli, hanno detto di tutto. Io però non [illegible] mai replicato. Chi fa delle [illegible] e le porge al pubblico deve metter[illegible] nel conto che [illegible] sarà chi gradirà e chi invece resterà scontento». Delle oggettive difficoltà [illegible] una trasposizione televisiva destinata a coniugare fedeltà storica [illegible] grande spettacolo, Bernabei è sempre stato consapevole: «Abbiamo cercato [illegible] scrupolosi pur sapendo che stavamo facendo [illegible] prodotto d'intrattenimento e [illegible] un'opera filologica. Il [illegible] sforzo si è realizzato nell'andare incontro a un pubblico abituato alle telenovelas: per questo, insieme con il regista Clive Donner, abbiamo scelto di dare [illegible] protagonisti un linguaggio che risultasse per i telespettatori comprensibile senza alcuna fatica. La [illegible] non [illegible] un'opera di ricostruzione storico-filologica, [illegible] piuttosto una mediazione responsabile, neces[illegible] a trattare un tema [illegible] cui le informazioni storiche scarseggiano. Non crediamo comunque [illegible] aver fatto alcune profanazione».

[illegible] fieramente le motiva[illegible] di Bernabei anche l'attore protagonista, il parigino Christian Brendel: «Gli storici criticheranno e diranno la loro, [illegible] è naturale che nella fiction molte cose si riferiscano all'immaginario dello spettatore». Meno convinti gli altri attori: Simona Cavallari (Ermengarda) che dice di [illegible] divertita moltissimo sul set; Vanni Corbellini che ha visto il suo Gano di Magonza [illegible] rappresentante [illegible] «una morale diversa, utile al raggiungimento degli scopi politi[illegible] Lino Capolicchio che ha [illegible] in luce, nella parte del papa Leone III, «la contraddizione tra l'aspetto modesto e la grande forza interiore». Secondo il direttore di Raiuno Nadio Delai il «Carlo Magno» ha quattro meriti: «Rievoca [illegible] caposaldo fondamentale della storia dell'Occidente; consente il recupero del genere storico; esprime [illegible] messaggio attuale all'Europa [illegible] frammentazione; costituisce un'importante operazione di internazionalizzazione della tv».

Operazione particolarmente significativa in una fase così buia della produzione tv: «I [illegible] per la fiction sono finiti - dice Ettore Bernabei -, nel '93 Berlusconi non ha messo in cantiere neanche un'ora [illegible] produzioni nuove. E [illegible] crisi [illegible] investe solo l'Europa, ma tutto il mondo». Che cosa farà allora [illegible] Lux nei prossimi mesi? «Produzioni a basso costo: solo quelle sono possibili e bisogna dimenticarsi [illegible] produzione cinematografica, troppo costosa, per pas[illegible] a quella elettronica».

Fulvia Caprara

La serata al Regio

Fracci-Iancu un duetto indimenticabile

Carla Fracci commovente in «Romeo e Giulietta». E' stata [illegible] la serata benefica per il Sermig organizzata [illegible] Nuova Arca

TORINO. Un rosario [illegible] Papa per Carla Fracci. Lo ha consegnato Ernesto Olivero del Sermig alla ballerina l'altra sera al termine della festeggiatissima rappresentazione [illegible] «Romeo e Giulietta» andata in scena a [illegible] del Sermig al Teatro Regio su iniziativa della Nuova Arca.

La serata benefica, pienamente riuscita, era destinata a raccogliere fondi per i bambini abbandonati del Brasile.

Applausi interminabili e lancio di fiori hanno accolto [illegible] di consueto la beniamina del pubblico che, in coppia con Gheorghe Iancu [illegible] insieme alla sua Compagnia Italiana di Balletto è tornata a ballare. Torino infatti è stato la prima [illegible] dopo un lungo periodo di inattività a causa di problemi fisici, fortunatamente superati, che hanno colpito la danzatrice a dicembre.

«Romeo e Giulietta», uno dei più amati cavalli di battaglia della danzatrice è approdato al Regio in una versione «concentrata», discutibile, ma non certamente priva [illegible] fascino, curata registicamente [illegible] Beppe Menegatti.

Scomparsa la Verona medievale, tutto si svolge [illegible] palcoscenico nudo dove unici elementi che datano la vicenda sono i costumi di Luisa Spinatelli. Lo spettacolo si apre con i funerali di Giulietta. Perché l'intera vicenda rivive come un lungo flash back di Giulietta nella tomba quando si risveglia dalla finta morte e ancora [illegible] si è resa conto della morte reale [illegible] Romeo che gli giace accanto. Brani della tragedia shakespeariana scorrono così davanti agli occhi nostri [illegible] di Giulietta. Punti forti i due famosi passi a due del balcone [illegible] della camera da letto, dove le coreografie di Loris G[illegible] lascia il posto [illegible] quella insostituibile di John Cranko. Qui, soprattutto nel secondo pas de deux, l'arte sublime della Fracci vola alta dando vita accanto al validissimo Iancu ad un superbo, commovente, indimenticabile, duetto d'amore. **[se. tr.]**

Su Canale 5 il programma che è stato anche accusato di plagio

Castagna, l'amore [illegible] 360°

I «videomessaggi» per riconquistare

MILANO. Stefano non le dispiace; ma Barbara vorrebbe che fosse «un po' più macho» [illegible], non così perbenino, con tanto di maglietta della salute e golf di cachemire. Ecco fatto: arriva Alberto Castagna, consiglia l'interessato, [illegible] il ragazzo si ritrova in nuova versione: blusa in pelle nera aperta sul petto, foulard rosso annodato [illegible] qualche modo al collo, jeans [illegible] ciuffo ribelle. Poi il conduttore [illegible] nella scuola dove studia la giovane e le comunica che c'è qualcuno che vuole incontrarla.

Alberto Castagna conduttore di Stranamore, storie di amore anche tra i vecchietti

Lei si affaccia alla finestra [illegible] vede [illegible] primo piano in camper-redazione di «Stranamore», con lo striscione: Barbara vuoi uscire con me? I due scendono, ovviamente con tutti i compagni di classe appresso: [illegible] quel mentre, su Cadillac bicolore, arriva Stefano abbigliato come sopra.

E' uno dei primi episodi che trasmetterà il programma «Stranamore», in onda per 18 settimane su Canale 5, a partire da domenica 27 febbraio. Gli altri sono del medesimo stile. Raccontano, dice Castagna, «l'amore a 360 gradi, e a qualsiasi età», [illegible] i relativi problemi. Per esempio, c'è la storia di un [illegible] 101 anni, che vorrebbe sposare la fidanzata settantacinquenne, ma ha problemi a lasciare solo il figlio, ottantenne. Tutto rigorosamente vero, i protagonisti di queste vicende [illegible] «gente comune che racconta se stessa» e soprattutto le proprie difficoltà di comunicazione. Chi vuole proporsi non [illegible] che da telefonare allo 02-27803022. La trasmissione accorrerà in soccorso, ma il lieto fine non è assicurato, neppure attraverso i videomessaggi. Dice per esempio una ragazza innamorata di un macellaio: «Sono tre mesi che continuo a mangiare bistecche, vengo ogni giorno nel tuo negozio ma tu non ti accorgi di me. [illegible] risponderai ora attraverso "Stranamore"?».

La regia è [illegible] Silvia Arzuffi. Le puntate sono realizzate [illegible] giro per l'Italia. Alessandro Ippolito è protagonista e regista [illegible] molti esterni. Ogni serata presenterà 5 [illegible] realizzate fuori e [illegible] in studio. Qui però converranno pure alcuni personaggi esterni, per eventuali «colpi [illegible] scena».

Una trasmissione simile oppar[illegible] anni [illegible] teleschermi olande[illegible] ripresa da vari Paesi europei. C'è pure chi [illegible] «Stranamore» di [illegible] copiato un programma, «Nastro volante», [illegible] suo tempo presentato da un'emittente piemontese, Videogruppo. Castagna respinge [illegible] facili battute di Ippoliti: «Gianni [illegible] il polemista per mestiere, ma ha il difetto di seguire le tv locali e non quelle straniere». Una stoccata.

In Fininvest, invece, tagliano corto: «Il nostro è un programma diverso. E magari quella piccola tv si era a sua volta ispirata all'Olanda». **[o. r.]**

«Uova d'oro», film imperfetto di Bigas Luna, con un bellissimo personaggio

Neanche il sesso può salvare i poveri

Il protagonista condensa il costume degli '80

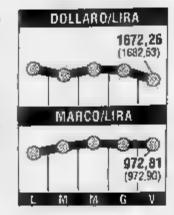
FILM imperfetto di Bigas Luna, con molto [illegible] c[illegible] bellissimo personaggio bene interpretato da Javier Bardem che condensa [illegible] simboleggia il costume degli Anni Ottanta, analogo in Spagna [illegible] in Italia. Il protagonista Benito è [illegible] popolano seducente, vitale, disonesto, ambizioso, ignaro del cattivo gusto quanto della moralità; sicuro (come Bossi, Craxi [illegible] tanti altri nella subcul[illegible] della politica italiana degradata) dell'equivalenza tra testicoli ed energia, coglioni [illegible] aggressività, palle e vittoria: le «uova d'oro» non possono non portare al successo, virile, economico [illegible] sociale.

Benito porta collane d'oro e indossa in [illegible] giacca leopardata sul torso [illegible]do; vuole sempre «due di tutto» («Se ho due coglioni, perché [illegible] posso avere due Rolex?»); seduce tutte le donne, comprese quelle ricche; mangia con l'avidità di un orco e fa l'amore [illegible] altrettanta voracità e altrettanto gusto, inventando varianti, immaginazioni, promiscuità, capricci («Il [illegible] è arte, è fantasia»); venera Salvador Dalì, adora Julio Iglesias e ne ripete le canzoni al karaoke; non ha complessi [illegible]ciali («Meglio un rozzo arricchito che [illegible] povero raffinato»); intende diventare un potentissimo costruttore [illegible] innalzare «la torre più alta della città».

Di questo personaggio, visto con esattezza ma senza astio, il film racconta l'irresistibile ascesa, e anche la rovinosa caduta. Stritolato dalle banche, dalla propria megalomania [illegible] dalla propria euforia di onnipotenza, costretto a fuggire a Miami, Benito si ritrova fisica[illegible] impotente e semiparalizzato [illegible] un incidente d'auto; [illegible] dipendente da una donna, ex ballerina che lo tradisce col giardiniere e abbevera i [illegible] cagnolini [illegible] la Diet Cola; psicologicamente distrutto nell'orgoglio virile. La conclusione molto triste della storia [illegible] affatto [illegible] senso della punizione moralistica di [illegible] imbroglione, piuttosto sottintende un destino di classe: contro i ricchi veri e spietati, l'ex povero non ce la farà mai. «Uova d'oro» esprime bene anche [illegible] delle caratteristiche del [illegible] regista: il trasporto autentico verso le cose del sesso, la capacità di raccontarle e illustrarle con partecipazione, furia, tensione, emozione. **[l. t.]**

UOVA D'ORO
di Bigas Luna
[illegible] Javier Bardem, Maria De Medeiros, Maribel Verdù, Elisa Touati, Raquel Bianca, Alessandro Gassman
Spagna/Italia/Francia 1993
Genere: commedia.
Cinema: **Doria**, Torino; **Nuovo Orchidea**, **Pasquirolo**, **Tiffany**, Milano; **Barberini 2**, **Holyday**, Roma

Cct e Btp, offerta di 18 miliardi

Saranno i Cct settennali i primi titoli di Stato italiani ad essere in parte aggiudicati con il nuovo sistema delle aste telematiche. Il Tesoro ha infatti reso noto il programma delle emissioni di inizio marzo, in cui verranno offerti titoli per 18 mila miliardi complessivi tra Cct e Btp. La quarta tranche dei Cct settennali 1.1.2001, prima cedola al 4,5%, sarà offerta per 2 mila miliardi e aggiudicata in asta il 25 febbraio. Il 28 febbraio sarà la volta, dei Btp triennali 1.1.97, tasso nominale all'8,5%, offerti per 4 mila miliardi, e dei Btp quinquennali 1.1.99, 8,5%, in asta per 4500 miliardi. Il 1° marzo verranno collocati i Btp decennali 1.1.2004, 8,5%, in quinta tranche e per 5 mila miliardi, e i Btp trentennali 1.11.2023, cedola facciale al 9%, anche in questo caso in quinta tranche e per un importo di 2500 miliardi. Le domande di partecipazione all'asta dei Cct dovranno pervenire entro il 25 febbraio.

Euromobiliare passa di mano

Il pacchetto di maggioranza dell'Euromobiliare [illegible] ceduto al Credito Emiliano a 2800 lire per ogni azione ordinaria. Lo afferma [illegible] lettera alla Consob della [illegible]muel Montagu International Holdings (gruppo Hong Kong and Shangai Banking Corp), che controlla la Merchant Bank milanese.

La cessione, che riceve quindi conferma ufficiale dopo le indiscrezioni di stampa e sarà regolata per contanti, riguarda il 56,61% del capitale ordinario della Merchant Bank, circa 17 milioni di azioni, nonché 142.800 azioni di risparmio non convertibili che saranno cedute a 1830 lire. In totale quindi il Credito Emiliano dovrà sborsare circa 47,86 miliardi. Il prezzo di cessione delle azioni ordinarie, 2800 lire, è inferiore a quello fatto segnare l'altro [illegible] in Borsa di 2965 lire. E' invece superiore il prezzo di vendita delle risparmio, che ieri hanno chiuso a 1770 lire.

Delors a Roma: «Solo con le grandi opere creeremo nuova occupazione»

Crisi durissima, lavoro a rischio

Ciampi: forse servirà un'altra manovra

Il presidente dell'Unione europea Jacques Delors ieri a Roma

ROMA. «Il nostro Paese [illegible] non fuoriesce da quella che si sta caratterizzando come la peggiore recessione del dopoguerra e la questione del lavoro si aggrava».

L'ultima istantanea dell'economia italiana, illustrata ieri dal presidente del Consiglio Ciampi a un convegno sul lavoro in Europa, contiene ancora molta più ombra che luce. Tanto più che la graduale fuoriuscita da questa recessione non porterà ad un recupero dei posti di lavoro.

Il peggio della crisi è alle spalle. Già si avvertono alcuni segnali di inversione di tendenza e l'economia italiana si trova nelle condizioni di [illegible] fra le prime a beneficiare della ripresa. Ma questa volta - ricorda Ciampi - «la ripresa ciclica da sola non è sufficiente a garantire il conseguimento dell'obiettivo occupazione».

Per risalire la china sarà necessario mettere le mani alle strutture portanti del mercato del lavoro. Anche perché la rinnovata capacità tecnologica americana e il dinamismo dei Paesi di [illegible] industrializzazione stanno erodendo ulteriormente la competitività dei prodotti europei».

La rigidità del mercato del lavoro riguarda infatti tutta l'Europa (anche se Ciampi ha sottolineato le condizioni di particolare svantaggio del nostro Paese rispetto ai partner comunitari).

E per Jacques Delors, presidente della Commissione europea, la disoccupazione che attanaglia il Vecchio continente rimane la spia più eloquente del «declino che lo minaccia».

Delors, che lo scorso dicembre presentò un libro bianco per rilanciare l'occupazione in Europa attraverso un investimento di 40 miliardi di Ecu entro il 2000, ha detto ieri di essere «angosciato» dalle prospettive di questa decadenza europea.

«Mi rifiuto di pensare che un continente che abbia dato la luce alla civiltà greca, al diritto romano, alla cultura occidentale, si riduca a diventare un gigantesco museo. Ma dobbiamo essere pienamente consapevoli che questa minaccia esiste».

La ricetta di Delors per aggredire «il problema gravissimo dell'occupazione è quella di investire in grandi opere di infrastrutture a livello europeo (trasporti, [illegible], energia, ambiente) per creare 15 milioni di nuovi posti di lavoro nei prossimi [illegible] anni.

Ciampi appoggia il libro bianco, che invece continua ad essere guardato con sospetto in altre capitali europee. Il rilancio dell'occupazione in Italia, dice il presidente del Consiglio, deve agganciarsi al grande progetto continentale di Delors.

Allo stesso tempo Ciampi ricorda che una maggiore flessibilità nel funzionamento del mercato del lavoro «è un primo e fondamentale prerequisito» per frenare la disoccupazione in Europa e soprattutto in Italia.

E precisa: «Flessibilità non è assenza di regole, di garanzie per i singoli lavoratori; non è sinonimo di riduzione del potere d'acquisto dei salari medi. Flessibilità significa capacità di adeguamento delle strutture produttive alle incessanti sollecitazioni provenienti dall'introduzione di nuovi prodotti e di nuovi metodi produttivi».

Flessibilità significa salari diversi tra imprese e settori diversi, tra zone geografiche diverse dove le condizioni economiche non sono paragonabili. E flessibilità - aggiunge Ciampi - significa anche abolire gli steccati tra impieghi ultra-garantiti e frange marginali di lavoro precario.

Ciampi ricorda che il suo governo ha già avviato le riforme strutturali per riportare l'economia del Paese sul binario di un circolo virtuoso (Delors: «L'Italia sta ritrovando la sua capacità d'influenza in Europa»). E promette che «i frutti delle azioni intraprese», a cominciare dall'accordo sul lavoro del 23 luglio scorso, «si materializzeranno quando la ripresa avrà [illegible] vigore».

Il prossimo governo dovrà comunque vigilare - un'ulteriore manovra correttiva sul bilancio potrebbe rendersi necessaria per tenere sotto controllo il rapporto tra deficit e debito pubblico (sceso al 9,8 per cento) - e mantenere con fermezza la rotta già tracciata. Inutile, dunque, illudere gli elettori in questo avvio di campagna promettendo facili soluzioni al problema dell'occupazione.

E il presidente della Camera Napolitano, con un riferimento neanche troppo velato agli slogan di Berlusconi, aggiunge: «Non è tempo di promesse miracolistiche, di scivolamenti semplicistici e demagogici».

Andrea di Robilant

«Basta con le politiche che indennizzano l'ozio
Diamoci da fare
L'Italia? Conta di più»

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

GRANDE INDUSTRIA

Più «cassa», meno posti

ROMA. Continua a calare l'occupazione nella grande industria. A novembre la diminuzione registrata dall'Istat è del 4,7% rispetto al novembre dell'anno precedente e dello 0,5 rispetto al precedente mese di ottobre. Fra gennaio-novembre '93 e gennaio-novembre '92 l'occupazione registra una diminuzione complessiva del 5,6%. Il calo si è verificato sia nella categoria degli operai ed apprendisti (-7,1), sia in quella degli impiegati ed intermedi (-3,7). La flessione dell'occupazione è generalizzata in tutti i rami, anche se con riduzioni di diversa entità. Le punte più significative continuano a registrarsi nel settore della costruzione dei mezzi di trasporto (-7,6) ed in quello della produzione e prima trasformazione dei metalli (-9,0). L'Istat segnala anche un maggiore ricorso alla cassa integrazione. Nei primi 11 mesi del '93 le ore utilizzate sono aumentate del 17,5%.

IL PROBLEMA

Dalla crisi del lavoro ai diritti dei cittadini

I disoccupati in Germania hanno superato il limite dei 4 milioni, il massimo livello dal dopoguerra, una cifra che, in valore assoluto, ricorda la grande depressione: la disoccupazione (come ha detto ieri Jacques Delors), è un problema europeo. E di natura strutturale: [illegible] allo sviluppo tecnologico, alla competitività della specializzazione tecnologica europea, alla globalizzazione dei mercati, all'apertura dei Paesi dell'Est, alle rigidità nell'adattare la nostra struttura industriale e sociale alle dure [illegible] realtà.

Realtà ineliminabili: se una tecnologia è disponibile, prima o poi qualcuno la applicherà; e le barriere protezioniste proteggono innanzitutto le inefficienze, privano i consumatori di beni a prezzi più bassi, relegano i Paesi più poveri al ruolo di soli esportatori di commodities. Ma realtà che, come dice il ministro dell'economia Guenther Rexrodt, «minacciano non solo il nostro ordine economico, ma le fondamenta della nostra società».

Quello economico e quello sociale non sono due vincoli contrapposti tra cui mediare, introducendo un po' di flessibilità e concedendo un po' di protezione: sono due aspetti dello stesso problema. L'impiego, nelle nostre società, si trova al centro di un sistema complesso che lega la produzione di beni e servizi alla distribuzione dei diritti al loro utilizzo. Il posto di lavoro non è solo il luogo dove si «vende» la merce-lavoro in cambio di un salario, ma è la chiave d'accesso al mondo «meraviglioso» del consumo, ne consente la dilatazione attraverso il credito, offre il prestigio di un'identità professionale, garantisce sicurezza e protezione. Protetto dalle aziende che, spinte dalla concorrenza, lo arricchiscono investendovi mezzi ed organizzazione; protetto dai lavoratori, per i vantaggi materiali e psicologici che garantisce, il posto di lavoro diventa un «prodotto» sempre più costoso, più [illegible] e più ambito: di qui nasce la disoccupazione, in questa sua nuova forma, tipica delle economie sviluppate.

Ma se la disoccupazione non è più una manifestazione patologica dell'economia e se non vogliamo distruggere il sistema che lega produzione-consumo-sicurezza, il pieno impiego non deve essere il feticcio a cui sacrificare la razionalità economica, né i disoccupati una marginalità cui provvedere con gli strumenti della solidarietà. Diventa economicamente oltre che moralmente necessario condividere quella rarefazione degli impieghi che pare essere una conseguenza diretta del progresso tecnico e dell'apertura dei mercati.

Condividere la disoccupazione significa redistribuire non solo la ricchezza, ma la produzione della ricchezza, rendere possibile e conveniente la suddivisione del lavoro; combattere la disoccupazione significa dare dignità di lavoro ad attività informali, o socialmente utili, alla montagna di lavoro non fatto di cui già si diceva. Per entrambi i fini, può [illegible] utile disaccoppiare il salario dal diritto ai vantaggi sociali che esso comporta.

«Un'idea che occorrerebbe rivisitare - ha scritto recentemente Lord Dahrendorf - è quella del reddito del cittadino, il diritto di ognuno ad un livello minimo di entrate». L'identità sociale e la protezione minima - da malattia, vecchiaia, disoccupazione - diventerebbero in tal modo diritti legati allo status di cittadino e non di lavoratore; [illegible] dipendenti dalla gerarchia dei salari, ma uguali per tutti. In tal modo si rende più facile l'entrata e l'uscita dal mondo del lavoro, la diffusione del tempo parziale, la modulazione dei tempi di lavoro nell'arco della vita.

Offrendo a tutti garanzie minime, si rende accettabile una maggiore flessibilità del mercato di lavoro, e dunque la formazione di centinaia di migliaia di impieghi, senza cadere, come negli Usa, nella trappola dei «lavoratori poveri» che percepiscono uno stipendio insufficiente a vivere, tanto meno a [illegible] una famiglia.

L'introduzione del reddito del cittadino non mortifica l'iniziativa individuale, anzi ad essa viene lasciato l'onere di provvedere alle integrazioni delle prestazioni minime; permane il criterio meritocratico di differenziazione dei redditi (e delle imposte) in funzione del valore delle prestazioni.

L'idea appare:
- moralmente giustificata: coll'aumentare degli investimenti associati al posto di lavoro e [illegible] complessità dell'organizzazione, il contributo del singolo al valore aggiunto diventa più difficilmente percepibile.
- corrispondente a esigenze di equità: anche a Dahrendorf appare «disgustoso dover distinguere tra poveri che hanno e poveri che non hanno diritto all'aiuto».
- funzionale all'iniziativa privata e all'impresa, che viene liberata da compiti amministrativi costosi.
- atta a contenere i costi e gli sprechi dell'amministrazione dello stato sociale.
- di stimolo all'economia, poiché abbassa la soglia salariale a cui diventa conveniente applicare l'organizzazione d'impresa ad attività oggi svolte in modo informale.

Formidabile certo rimane l'elenco di problemi aperti: da quello di stabilire il livello del reddito minimo, che non deve disincentivare la ricerca di occasioni complementari di lavoro, al modo di finanziarlo; alle modalità di smantellamento di molto dello stato sociale, di sperimentazione e di graduale transizione. Ma più formidabile ancora è il vero problema: mantenere la libertà di mercato e di iniziativa, e lo sviluppo tecnologico, a cui dobbiamo il nostro benessere, e insieme riassorbire le marginalità che paiono esserne una conseguenza.

Franco Debenedetti

Tassi il giorno dopo, ha avuto riscontro immediato la linea indicata da Fazio e Barucci

Tutte le banche limano il costo del denaro

La lira guadagna terreno, ma la Borsa si muove con prudenza

ROMA. Tassi il giorno dopo. Nella breccia aperta dalla decisione di Bankitalia di ridurre dello 0,6 per cento il costo del denaro si sono subito lanciati i maggiori istituti di credito, seguiti mano a mano dagli altri. Il primo istituto ad abbassare il tiro su «top» e «prime rate» è [illegible] il Credito italiano, poi Cariplo e Banco di Napoli. Dopo di loro arriva il gruppo: Bnl, Comit, Monte dei Paschi, San Paolo, Ambroveneto, Banca di Roma, Banca Crt. Le altre seguono a ruota.

«Le banche farebbero bene a ridurre incisivamente anche il tasso reale per le imprese, oltre al [illegible] punto che hanno tolto sul prime rate - commenta il presidente della Confindustria, Luigi Abete - e questo soprattutto per le aziende medie e piccole, che spesso, purtroppo, hanno vantaggi minori da queste riduzioni». Un punto di vista pienamente condiviso dal presidente di Confcooperative, Luigi Marino.

Abete giudica positivamente la mossa della Banca d'Italia, però non si accontenta: «La strada è quella giusta - dice - ma bisogna fare di più. Di qui alla fine dell'anno il tasso di interesse reale, in Italia, va ancora ridotto di alcuni punti». In linea [illegible] Abete anche Carlo Callieri, vicepresidente degli industriali, [illegible] di essere «moderatamente soddisfatto», pur non facendo mistero di aver sperato in una riduzione pari a un punto percentuale o, almeno, dello 0,75 per cento. Abete, comunque, tira due conclusioni positive: la prima è che Via Nazionale ha seguito la linea della Bundesbank, [illegible] innescando così segnali di controtendenza. L'altra [illegible] che, secondo il presidente della Confindustria, fa ben sperare è che «l'economia italiana, all'interno di un contesto di dibattito politico molto confuso, continua a utilizzare la testa per accompagnare questo processo di transizione del Paese».

L'azione avviata dalla Germania e seguita da Italia, Austria, Belgio, Olanda, Danimarca e Svezia trova commenti anche al vertice della Cee: «La riduzione dei tassi d'interesse in Europa è un primo passo avanti nella giusta direzione - afferma il presidente della commissione comunitaria, Jacques Delors -, tuttavia non credo che basti questo per ridare stimolo agli investimenti». Niente eccessivi entusiasmi, ma neppure preoccupazioni per quanto accade negli Usa, dove è in atto una [illegible] stretta creditizia. Delors minimizza: «Questo forse comporterà qualche leggera fluttuazione sul mercato dei cambi, un fatto normale nella gestione quotidiana delle politiche economiche».

Dello scossone dato ai mercati dalle decisioni sui tassi ha [illegible] profittato la nostra [illegible]ta, che si è piazzata in rialzo su tutte le principali valute: il marco è stato indicato a 972,81 lire; in lieve calo sulle 972,90 di giovedì. Più marcato lo spunto sul dollaro, indicato a quota 1672,26 lire, oltre 10 in [illegible] delle 1682,63 del giorno prima. In Borsa, invece, chi si aspettava una seduta euforica è rimasto deluso. Piazza Affari ha reagito con grande cautela alla riduzione del costo del denaro e ha preferito lasciare spazio ai realizzi, concludendo la giornata con l'indice Comit in progresso dello 0,91 per cento su giovedì. Meglio, comunque, di quanto è successo nel resto d'Europa, dove, fatta eccezione per Francoforte, tutte le Borse hanno chiuso con segno negativo.

Vanni Cornero

Da sinistra il governatore Antonio Fazio e il ministro del Tesoro Piero Barucci

La Confindustria preme
«I banchieri dovrebbero avere maggior coraggio»

Ducat
Lubrificazione specializzata Fiat-Lubrificanti VS

Nasce il Nuovo Ducato. [illegible] primo veicolo da trasporto progettato pensando alle esigenze di chi guida.

[illegible] il confort ad [illegible] rendimento.

Il Nuovo Ducato è il primo veicolo commerciale ad ergonomia totale, progettato in stretta collaborazione con Giugiaro. Entrate in cabina: il senso [illegible] benessere [illegible] immediato. Il posto guida offre il massimo confort a persone di ogni taglia. La leva cambio, nell'innovativa posizione sulla plancia, completa il senso [illegible] padronanza del [illegible] e della strada.
La larghezza della cabina [illegible] un primato: quasi 190 cm di comodità effettiva anche per tre persone. Se invece ribaltate lo schienale del doppio sedile, avrete la vostra scrivania per compilare documenti o lavorare al computer.

Il Nuovo Ducato [illegible] un'unità di lavoro davvero completa. Partite e scoprirete nuovi orizzonti [illegible] confort. Il condizionatore, disponibile a richiesta, assicura il clima ideale anche nelle lunghe percorrenze.

L'idroguida è di serie su tutte le versioni 14 quintali, Maxi [illegible] Panorama. Il raggio [illegible] sterzata ridotto, la tenuta di strada impeccabile, le prestazioni brillanti fanno della guida del Nuovo Ducato un piacere paragonabile [illegible] quello che dà una berlina di grande temperamento.

Un [illegible] [illegible] carico pieno di logica.

Osservate l'esterno: la parte anteriore [illegible] linee morbide e filanti confluisce in un vano [illegible] carico razionale come un container. Così il Nuovo Ducato unisce un volume di carico da record - fino a 12 metri cubi nelle versioni Gran Volume - ad un'aerodinamica da primato, con grande vantaggio per i consumi (Cx da 0,32 a 0,35 a seconda delle versioni).

Passate all'interno. Accedere [illegible] vano di carico non [illegible] mai [illegible] così facile.
La porta laterale scorrevole è disponibile in 3 dimensioni - [illegible] una larghezza record fino [illegible] 1.265 mm - e, [illegible] richiesta, su entrambi i lati.
La porta posteriore a due battenti ha raggiunto un'ampiezza massima senza precedenti: 2,5 [illegible] sulla diagonale. Accesso facilissimo anche per i pallets. Il piano [illegible] carico, a soli 54 [illegible] [illegible] terra, riduce al minimo l'attività [illegible] sollevamento merci in fase di carico e scarico. Volumi, lunghezze, larghezze e altezze del vano di carico [illegible] i nuovi termini [illegible] paragone della categoria.

Prestazioni, affidabilità, sicurezza: non [illegible] [illegible] confronti.

Il Nuovo Ducato vi offre la più ampia gamma di motorizzazioni oggi disponibile nel settore: 2.0 benzina, 1.9 diesel, 1.9 turbodiesel, 2.5 diesel, 2.5 turbodiesel iniezione diretta. Con potenze da 70 a 116 CV-CEE. Propulsori senza confronti quanto a prestazioni [illegible] affidabilità. Ma il Nuovo Ducato sa che [illegible] grande potenza merita una sicurezza ancora più grande. Tenuta di strada impeccabile, frenata potente e sicura - grazie anche all'ABS a [illegible] canali disponibile su tutte le versioni - rendono la guida del Nuovo Ducato un piacere straordinariamente sicuro.

200 versioni, 500 [illegible]: ogni lavoro ha il suo Ducato.

Furgone, Autocarro, Cabinato, Scudato, Trasporto persone [illegible] promiscuo. 10, 14, 18 quintali di portata. Passo corto, medio, lungo. Tre altezze totali veicolo. Due altezze fiancata. Un motore benzina e 4 diesel. Combinate insieme questi elementi e otterrete oltre 200 versioni con circa 500 allestimenti possibili. Una libertà di scelta illimitata, per il lavoro ma anche per il tempo libero.

Il Nuovo Ducato è infatti, grazie alle [illegible] soluzioni meccaniche [illegible] strutturali, la base ideale su cui allestire i camper e i motorhome più evoluti.

Il [illegible] rispetto per l'uomo, per l'ambiente, per il vostro [illegible].

Con il Nuovo Ducato, l'impegno Fiat per la sicurezza e l'ambiente si conferma con forza.

La scocca a deformabilità programmata fa da scudo all'abitacolo costituito da una cellula rigida indeformabile. Appoggiatesta, sedili [illegible] alto contenimento laterale, cinture di sic[illegible] [illegible] tre punti regolabili in altezza, volante EAS ad assorbimento d'energia, interruttore inerziale hanno subito i test più severi, per fare del vostro lavoro un lavoro davvero sicuro.

In tempi successivi all'inizio della commercializzazione, saranno disponibili anche l'airbag guidatore e le cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

Dalla difesa dell'uomo alla difesa dell'ambiente. Tutti i propulsori anticipano [illegible] conformità delle emissioni gassose rispetto [illegible] future e più severe norme antinquinamento europee.

Non basta: il Nuovo Ducato utilizza componenti al massimo livello [illegible] riciclabilità, [illegible] ha eliminato [illegible] CFC e materiali nocivi sia dai processi produttivi sia dai componenti stessi.

Infine il Nuovo Ducato protegge il vostro investimento meglio di chiunque altro, [illegible] il 100% delle lamiere esterne zincate e una rete di assistenza senza eguali in Italia.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

Oggi la trattativa riprende a oltranza, ma all'interno della Fiom resta qualche dissenso

Giugni: sulla Fiat domani chiudiamo

I sindacati soddisfatti per le aperture dell'azienda: rimossi gli ostacoli
Tre Cobas di Arese nell'ufficio del ministro hanno interrotto il negoziato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutti in carrozza, si parte», avvisa il capotreno Gino Giugni. E questa volta per il convoglio della trattativa Fiat il viaggio sembra essere senza fermate fino alla conclusione dell'accordo. Il ministro del Lavoro fissa anche [illegible] data dell'arrivo: «Se non ci saranno intoppi domenica si può chiudere la trattativa».

Una ventata di ottimismo che arriva a mezzanotte di ieri, dopo [illegible] altra giornata di sfibranti [illegible]tatti e dopo che Giugni ha messo sindacati attorno a un tavolo e [illegible] spiegato che l'accordo va fatto e che ci sono punti di apertura sui quali metalmeccanici e Fiat possono far ripartire la trattativa.

Sfilano i protagonisti della trattativa e i commenti sono distensivi. L'azienda, spiegano, è disposta a evitare la [illegible] integrazione a zero ore per tre anni, adottando invece la rotazione legata al rinnovo della gamma produttiva; accetta di mettere a punto un sistema [illegible] verifica dell'accordo, e prepara una [illegible]rifica tecnica per discutere la possibilità di applicare i contratti di solidarietà nei vari stabilimenti. «La Fiat è disponibile a impegnarsi direttamente per [illegible] ristrutturazione della Sevel Campania - aggiunge Susanna Camusso, segretario nazionale della Fiom - e a dare delle certezze per alcuni insediamenti industriali come Mirafiori». «E' un passo avanti considerevole rispetto al [illegible] gennaio», conclude [illegible] anche Pier Paolo Baretta, segretario della Fim vede rosa: «Sono stati rimossi gli ostacoli che avevano determinato la rottura del 14 gennaio, adesso bisogna vedere [illegible] la disponibilità della Fiat corrisponderà agli impegni che secondo noi [illegible]. Anche l'azienda è soddisfatta. «Stiamo entrando nella dirittura finale», commenta il direttore del personale della Fiat Auto Maurizio Magnabosco.

Oggi quindi, come spiega Giugni, «si entra nella fase conclusiva della trattativa: analizzeremo tutte [illegible] tecniche di gestione degli esuberi»; si parlerà quindi anche [illegible] prepensionamenti, chiesti dalla Uilm e sui quali sembrava negli ultimi tempi esserci qualche problema. Anche per risolvere eventuali difficoltà sui prepensionamenti Giugni [illegible]contrerà stamattina [illegible] presidente del Consiglio Ciampi.

Per [illegible] momento il ministro non ha saputo dire se Fiat e sindacati si risiederanno insieme attorno allo stesso tavolo [illegible] anche le prossime tappe forzate della trattativa si svolgeranno attraverso gli incontri [illegible], come è accaduto finora.

La svolta distensiva di [illegible] notte [illegible] arriva inaspettata, [illegible] negli ultimi due giorni era sembrato talvolta che potesse sfumare. Dopo la presa di posizione della Fiom [illegible] giovedì («non ratificheremo il piano industriale della Fiat»), il ministro ha reagito giovedì notte in modo deciso. In un comunicato ha annunciato che avrebbe convocato le parti - come poi ha fatto - per «comporre tutti gli elementi» e «pervenire alla definizione [illegible]plessiva della vertenza»; [illegible] soprattutto Giugni ha sottolineato «l'inscindibilità dei vari aspetti della vertenza». Come a dire che chi si siede al tavolo della trattativa dovrà prendere o lasciare un accordo [illegible] toto: piano industriale e accordo [illegible] programma sono legati e non si può rifiutare il primo e accettare il secondo.

Del [illegible] anche gli altri partecipanti alla trattativa sul fronte sindacale, non hanno apprezzato il cambiamento di rotta dei metalmeccanici Cgil. Una posizione «fantascientifica», [illegible] ieri mattina il leader della Uil Pietro Larizza, «non è tempo di polemiche, ma di fare l'accordo», tagliava corto D'Antoni, segretario Cisl.

Ma adesso, anche se la Camusso ha sostenuto ieri arrivando al ministero del Lavoro che: «Manteniamo [illegible] giudizio negativo sul piano dell'azienda, ma senza pregiudiziali», e che comunque «si può fare un accordo pur mantenendo [illegible] giudizio negativo sul piano industriale della Fiat», la posizione della Fiom, [illegible] il proseguire dei contatti, appare sempre di più un distinguo formale e sempre meno un'opposizione sostanziale all'accordo. L'unica incognita sembra restare l'atteggiamento [illegible] alcune strutture regionali della Fiom, che [illegible] notte osteggiavano la strada che ha preso il negoziato.

Ieri pomeriggio al ministero del Lavoro si è vissuto anche qualche momento di tensione, quando tre rappresentanti dei Cobas [illegible] Arese [illegible] entrati nella stanza dove i segretari nazionali dei metalmeccanici erano convocati dal ministro, chiedendo di partecipare all'incontro. Tutti fuori, [illegible] lunga trattativa tra i sindacati e i Cobas, poi i segretari entrano, mentre i Cobas restano fuori, bloccati da due poliziotti. Ieri mattina un'assemblea dei lavoratori di Arese, indetta dai Cobas e dalla Fmlu, aveva chiesto di sospendere la trattativa.

Francesco Manacorda

Il ministro Gino Giugni e Bruno Trentin

[illegible] L'ANIA

Le tariffe Rc Auto slittano al 30 giugno

ROMA. Con il decreto firmato ieri dal ministro dell'Industria, Paolo Savona, le attuali tariffe Rc auto sono prorogate [illegible] aprile al 30 giugno. Questo periodo sarà utilizzato dalle compagnie per mettere a punto i propri prodotti e adattarli alla nuova realtà. Gli aumenti dovrebbero attestarsi tra il 6% e il 12%, incremento già identificato [illegible] mercato [illegible] questo primo scorcio d'anno. Ma la liberalizzazione del mercato assicurativo, che scatterà [illegible] prossimo 1° luglio in [illegible] Europa, [illegible] solo renderà liberi i premi, ma porterà a [illegible] «personalizzazione» delle polizze, a partire dalla Rc auto, che fino a [illegible] aveva dei canoni standard. Sembra, per esempio, che una polizza intestata ad una donna [illegible] costerà di meno rispetto a quelli degli uomini, in quanto la sinistralità femminile è statisticamente più bassa. Immediata e critica la [illegible] del presidente dell'Ania, Antonio Longo, alla proroga: «Speriamo che l'onere per il blocco tariffario nei due mesi ponte - maggio e giugno 1994 - posto [illegible] una volta a carico delle imprese serva almeno a rendere più chiara nei confronti dell'utenza [illegible] fase di passaggio verso il [illegible] regime. Da decenni le imprese di assicurazione sono costrette in materia di tariffe rc auto ad uniformarsi a disposizioni imperative del governo».

Nel bilancio '93

Utile Comit in crescita del 37,8%

MILANO. Utile netto consolidato a 301,2 miliardi (+37,8%), margine d'interesse a 3430,8 miliardi (3386,2 nel '92), proventi netti da operazioni finanziarie e servizi in crescita dell'89% (2100,5 miliardi contro 1111,6), raccolta totale attestata a 113.657,6 miliardi (+5,7%), impieghi per cassa totali a 106.888,1 miliardi (+7,5%) e raccolta indiretta a 150.000 miliardi: sono le cifre principali del bilancio consolidato '93 della Comit, approvato ieri dal consiglio d'amministrazione, che verrà presentato agli azionisti il 12 marzo. Sarà quella, con ogni probabilità, l'ultima assemblea con l'Iri ancora azionista.

Tornando alle cifre, una nota della banca sottolinea che [illegible] risultato netto riflette il sostanziale uniforme miglioramento [illegible] gestione di tutte le partecipate. Gli oneri e le spese di gestione sono ammontati a 3629,7 miliardi (+6,5%) mentre il risultato di gestione [illegible] cresciuto del 74,7% (1901,8 miliardi). L'utile al lordo delle imposte sul reddito ha toccato i 1163,3 miliardi (contro 599,5) dopo i cospicui stanziamenti a fronte rischi e svalutazioni (858,3 miliardi contro i precedenti 566,9), nonché altri proventi straordinari netti per 120 miliardi (77,9). La Comit giudica soddisfacente il risultato netto consolidato che «attesta la vitalità del gruppo, pur in presenza [illegible] un ciclo economico particolarmente negativo».

E Sarcinelli già pensa alla privatizzazione

La Borsa promuove il nuovo vertice Bnl

MILANO. Piazza Affari ha salutato il [illegible]vo presidente Mario Sarcinelli e l'amministratore delegato Gino Trombi con il migliore degli alzabandiera: il titolo [illegible] risparmio [illegible] Bnl, [illegible] titolo quotato dell'istituto, ha guadagnato [illegible] 14,8%. [illegible] Borsa, insomma, è piaciuta sia la rapidità con la quale il ministro del Tesoro Barucci, d'accordo [illegible] il presidente Ciampi e [illegible] governatore Fazio, ha deciso il rinnovo dei vertici Bnl, sia la scelta. Caduta [illegible] due banchieri, noto il primo per la [illegible] intransigenza, il secondo per la sua competenza, Sarcinelli ha già anticipato un nuovo traguardo: la privatizzazione di Bnl, ed ha perfino accennato ad una «possibile quotazione a New York che potrebbe portare benefici». Aggiungendo: «La Bnl non può perdere l'opportunità che altri concorrenti stanno cogliendo, diventando privati».

Mario Sarcinelli

Ciampi, con una nota della presidenza del Consiglio, ha tenuto a precisare che «nessuna interferenza di partiti politici vi è stata né poteva esserci sulle designazioni ai vertici della Bnl». Recita inoltre la nota: «Le designazioni sono state effettuate in coerenza con la linea sempre seguita dall'attuale governo, dalle autorità istituzionalmente competenti senza consultazioni, formali o informali, con chicchessia». Effettivamente, le nomine [illegible] scaturite dall'intesa tra Ciampi, Barucci e Fazio. Ancora una volta perfettamente sincronizzati tra loro nel tempismo di dichiarazioni e decisioni. Ma indicano anche un accorto equilibrio [illegible] scelte: Sarcinelli, banchiere laicissimo vicino alle sinistre, Trombi proveniente dalle banche venete, tradizionalmente cattoliche. Un mix ottimale, che garantisce perfetta professionalità e assoluto rigore.

Il «segnale forte» che Ciampi aveva anticipato la scorsa settimana è dunque arrivato, in fretta, a suggello [illegible] linee precise sulle quali il governo uscente ha fondato la sua politica: rinnovamento e privatizzazioni. E del resto anche lo stesso Barucci, intervenendo ieri a Viterbo alla presentazione [illegible] una raccolta di scritti [illegible] Guido Carli, curata da Paolo Peluffo, ha ricordato che, senza Tangentopoli, le privatizzazioni sarebbero forse rimaste sulla carta. Ma [illegible] è detto, delle privatizzazioni, «arciconvinto».

A poche ore dalla sua designazione, Sarcinelli ha già preso in pugno la situazione. Dichiarando, appunto, che è [illegible] intenzione portare la [illegible] verso [illegible] futuro privato. E [illegible] già rimboccato le maniche. «Avrò molto da lavorare. Soprattutto dovrò preparare [illegible] terreno alla futura privatizzazione. Qualcuno mi ha chiesto con quale tecnica avverrà, è presto per parlarne. I tempi sono prematuri. Non sarà [illegible] domani né dopodomani; sicuramente entro un anno o due». Sarcinelli ha tuttavia prudentemente sottolineato di dover prendere visione della realtà della banca. Ha concluso: «Dovrò capire [illegible] dietro i buoni risultati di bilancio [illegible] sono fatti accidentali, [illegible] sono stati fatti tutti gli [illegible]tamenti che [illegible] devono fare, e tutte le assegnazioni ai fondi rischi, specialmente in [illegible] fase come l'attuale, caratterizzata da forti sofferenze». Né si nasconde Sarcinelli i pericoli nuovi che potranno sorgere per Bnl dalle carte messe a disposizione d[illegible] Parlamento americano, [illegible] dal lo[illegible] impatto, [illegible] tanto «dal punto di vista sostanziale, ma per il clamore che potranno sollevare». Ora i problemi cominceran[illegible] per i due amministratori delegati che hanno guidato Bnl a fianco del presidente Giampiero Cantoni. Sull'operato di Davide Croff e Umberto D'Addosio non ci sono obiezioni, e teoricamente essi possono restare al loro posto. Ma è chiaro che l'arrivo di Trombi, automaticamente, toglie loro potere, poiché sarà Trombi [illegible] accentrare nelle [illegible] mani la gestione. Cosicché starà a Croff e D'Addosio trarre le conclusioni del «segnale forte» delle autorità monetarie. E decidere che fare.

Valeria Sacchi

Il nuovo modello? «Può farlo un diplomato in 30 minuti»

Gallo si autopromuove

«Un 740 così non l'avete mai visto»

ROMA. Il ministro delle Finanze Franco Gallo ha solennemente annunciato la fine del «740 lunare» (secondo la celebre definizione di Scalfaro) e la nascita del «740 facile», quello che - stando alle stime del ministero - potrà essere riempito in mezz'ora da chiunque abbia un titolo di studio medio-superiore, mentre per il vecchio modulo ci voleva una laurea e non meno tre ore e mezzo. Gallo è supersoddisfatto del lavoro svolto («Il governo Ciampi ha fatto la miglior politica che si potesse fare») anche se resta molto da fare.

Molte le novità. Innanzitutto non dovranno più presentarlo almeno 4 milioni e mezzo di italiani (per esempio chi oltre ai redditi da lavoro possiede solo la in cui abita). Il nuovo modello di base sarà solo di pagine, a scomparire sono: il redditometro, la documentazione delle spese deducibili, quella relativa alle ritenute alla fonte e le ricevute dei versamenti. Insomma, meno carta da allegare, che però va conservata per almeno 5 anni per poterla esibire su richiesta. Nel 740 il codice fiscale va indicato una volta, gli spazi relativi alla variazione di residenza vanno riempiti solo si sono mutamenti rispetto all'anno precedente, alla voce 8 per mille da destinare a scopi religiosi o umanitari, a fianco allo Stato e ad altre fessioni, quest'anno comparirà anche la Chiesa Valdese.

Scompaiono anche alcune informazioni non rilevanti ai fini fiscali, come per esempio il canone Rai; entra però la voce relativa alle 85 mila lire per il medico di famiglia e resta quella sulla «tassa sulla salute». Per evitare poi l'affollamento per la consegna dei delli e per i pagamenti, Gallo ha stabilito che per presentare il nuovo 740 ci saranno due mesi tempo: dal primo maggio al 30 giugno. Le imposte dovranno però essere pagate entro il 31 maggio, oppure entro il giugno ma con aggravio dello 0,5%. [r. r.]

Il ministro delle Finanze Gallo

IL PAESE

Ma il commercio vuole una carta dei diritti

MILANO

RIUNIONI come questa mi ricordano quelle della Francia prerivoluzionaria. Prima della Bastiglia ci furono i cahiers de doléances». Chiude così Giulio Tremonti, teorico del federalismo fiscale, possibile ministro delle Finanze dopo il 27 marzo, almeno prevarrà il polo delle libertà.

E davanti a lui, per la verità, è schierato tutto lo stato maggiore della Confcommercio, Francesco Colucci in testa. Si parla di dei diritti del contribuente, di semplificazione dei rapporti con l'amministrazione tributaria. Ma l'obiettivo è più ambizioso, ovvero tracciare le prime linee di una nuova politica tributaria: meno prelievi sul reddito, più tasse sui e, infine, un rapporto nuovo tra finanza locale e centrale. Subito, però, partire con la carta dei diritti del contribuente, angariato dalla pressione fiscale ma anche da un rapporto frustrante con gli uffici.

«Così - spiega Brunello, responsabile del fisco di Confcommercio - si può ridurre la pressione del fisco di 3 punti in cinque anni. Di più è impossibile, non prendiamoci in giro. attenzione: tra le imprese individuali, c'è chi paga il 60-70% sul reddito accertato. E' un cappio intollerabile».

«Il bestiario fiscale - incalza Tremonti - è al di là di ogni immaginazione. Le tasse più conto, ma quattro imposte garantiscono il 60% delle entrate. E se vinceranno i progressisti? Visentini metterà nuove tasse...». «La dittatura fiscale italiana - continua - si sulla confusione e su aliquote che portano la pressione fiscale normale al 65%, generando evasione. Spezzare le aliquote, ridurre la quantità delle leggi, concentrare le agevolazioni sull'ambiente, il Sud e il lavoro. Questo dovrà fare fisco nuovo, in una logica federalista. Anche se, fino al 27 di marzo, saranno in tanti a fingersi federalisti».

Sorridono gli uomini della Confcommercio: no, non è più tempo delle sparate di Bossi. Alcune idee si diffuse, hanno trovato alleati, dignità scientifica. E le truppe del commercio, dell'artigianato e tanti altri pronti a combattere la partita contro la macchina fiscale senza timori reverenziali o complessi da evasori.

«La tassazione - spiega Tremonti - deve servire a garantire il pagamento delle tasse e basta. Facciamola finita con il fi strumento di affliziane, di sublimazione hegeliana. Il ministro Gallo è particolarmente orgoglioso della formula del ravvedimento operoso. Ebbene, il fisco non serve a far ravvedere nessuno. Non esiste il fisco amico, al limite si possono avere amici al fisco... Ma è un'altra cosa. A nessuno piace pagare le tasse, è importante che il contribuente possa avere a disposizione l'autogoverno democratico delle spese».

La sala applaude. Gli obiettivi sono ambiziosi, senza alcuna eccitazione da rivolta fiscale. Dopo la carta dei diritti contribuente, le truppe rinnovamento fiscale intendono battersi per ridurre il prelievo sul reddito, anche agevolando gli investimenti e riducendo le aliquote. E poi occorre dare spazio all'autonomia impositiva sul territorio. Soprattutto, bisogna ridurre la pressione su chi paga per davvero.. «E una carta dei diritti - chude Tremonti - è un buon modo per cominciare. La storia insegna...».

Ugo Bertone

La carta del contribuente

1) Autoregolamentazione dell'attività normativa o di interpretazione ministeriale.
2) Vietati i comunicati-legge ministero, le leggi retroattive, i decreti legge rinnovati più volte.
3) Impegno del Parlamento a non proliferare le innovazioni fiscali.

La semplificazione degli adempimenti formali

1) Semplificare gli adempimenti formali e rivedere il sistema delle sanzioni.
2) Eliminare bolla di accompagnamento beni viaggianti.
3) Soppressione dell'obbligo di vidimazione annuale delle contabili.
4) Riconoscere a tutti i contribuenti la possibilità di scelta strumento più idoneo (scontrino ovvero ricevuta fiscale).

L'obiettivo

Far scendere il carico fiscale tre punti percentuali sul Pil in cinque .

FLASH

I sindacati Seleco «Subito l'assemblea»

Il Consiglio dei ministri ha deliberato il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione della Seleora occorre in tempi brevissimi l'assemblea straordinaria degli azionisti per procedere alla ricostituzione del capitale sociale, permettendo la ripresa dell'attività. E' quanto sostengono Cgil-Cisl-Uil di Pordenone.

mercato azioni Cragnotti Partners

Il finanziere Sergio Cragnotti ha raggiunto un accordo di massima con il quale il gruppo Ferruzzi-Montedison potrà dismettere le azioni della Cragnotti & Partners Financial Company Ltd. (Irlanda) acquistate momento dell'uscita dello stesso Cragnotti dai vertici del gruppo di Foro Buonaparte nel

Documentazione Imi Guardia finanza

La Guardia di finanza è tornata all'Imi per acquisire la documentazione richiesta agli inizi della settimana. Il carteggio riguarderebbe oltre alla vicenda della Sir anche la Tradital, società controllata dall'Imi attraverso la Sige.

Paolo offre obbligazioni

Il San Paolo Torino riporta la Banca europea per gli investimenti sul mercato italiano offrendo ai risparmiatori miliardi di obbligazioni triennali a tasso fisso. L'offerta avrà luogo giovedì e venerdì prossimi, con pagamento il 10 marzo.

Il colosso apre 10 nuovi ristoranti in Italia

McDonald's all'attacco del monopolio-spaghetti

MILANO. La McDonald's Italia (divisione dell'omonima corporation), forte dei buoni risultati ottenuti nel '93, intende aprire 10 nuovi ristoranti entro la fine dell'anno in tutta Italia, portando così a 30 il numero complessivo dei punti vendita nel nostro Paese, contro i trecento presenti in Francia ed i 430 in Germania, ai quali nel '94 se ne aggiungeranno rispettivamente sessanta e settanta. Le nuove aperture in Italia, oltre al potenziamento della presenza a Roma e Milano (la società non è però interessata al Savini, come si detto circa due anni fa) riguarderanno le città di Perugia, Rimini e Padova. Alla fine del '94 la McDonald's Italia dovrebbe occupare circa 1750 dipendenti.

Presente in Italia dal 1986, la multinazionale del fast food ha realizzato lo scorso anno un fatturato di 71,3 miliardi con incremento del 24,5 per cento rispetto all'anno precedente e considera l'Italia un mercato ad alto potenziale sviluppo, frenato fino a poco tempo fa «dalla rigidità del mercato del lavoro, dagli alti prezzi degli immobili, oltre ad ostacoli e vincoli burocratici», come ha sottolineato Luigi Mele, amministratore delegato della società.

«Ma ora - ha aggiunto Mele - il quadro è cambiato e crediamo di poterci allineare in breve tempo ai tassi di crescita degli altri Paesi».

Nel '93 a livello mondiale il gruppo (che è quotato alla borsa di Wall Street) ha registrato un fatturato di 23,5 miliardi di dollari (+8 per cento) ed un utile netto di 1,08 miliardi di dollari (+13 per cento), con 14 mila ristoranti (di cui 900 aperti nello scorso anno) ed impiegando circa 800 mila persone. [r. s. s.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 30/94 Reg. Esec.
Con sentenza in data 14.10.1993, passata in giudicato il 7.1.1994, il Pretore di Aosta ha condannato ZIELLO Gaetano nato il 16.12.1947 in Napoli, ivi residente, vicolo Cristallini n. 30, imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990, per aver emesso n. 3 assegni a vuoto per un valore complessivo di lire 28.500.870 - in Alba sino al 30.7.1990 - alla pena di giorni venti di reclusione; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due nonché la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa.
Aosta, 11.2.1994.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

SACCHI OGGI VA IN FLORIDA

ROMA. Oggi Matarrese e Sacchi (fotol volano a Miami, in Florida. Il presidente sarà premiato, al pari di Renzo Arbore, dalla comunità italo-americana. Il ct, [illegible] parte sua, assisterà domani a Colombia-Bolivia e Stati Uniti-Svezia. Poi tutti a New York per il seminario Fifa (23-24 febbraio).

DERBY, OLTRE IL MILIARDO

TORINO. Sono quasi 40 mila i biglietti già venduti per il derby torinese. Esauriti [illegible] curva Scirea e [illegible] settore bianconero. L'incasso supera il miliardo e 100 milioni di lire [illegible] se gli spettatori saliranno [illegible] mila [illegible] prevedono al Torino, potrà raggiungere il miliardo e mezzo.

OGGI IN TV

- **9,55 Olimpiadi:** 9,55 bob a 2; 10,20 fondo 15 km [illegible] masch; [illegible],50 libera femm; 12,15 fondo 15 km — Rai3, Svizzera
- **10,15 Olimpiadi:** 10,45 libera femm, 12,20 fondo 15 km comb. masch — Tmc, Svizzera
- **11,00** La grande boxe (repl) — Tele+2
- **11,45 Calcio** Aston Villa-Tranmere — Tele+2
- **13,20** Tg2 Dribbling — Rai2
- **13,30** Golmania - [illegible] d'Europa — Tele+2
- **13,55** [illegible] pattinaggio velocità 500 m femm. — Svizzera
- **14,15 Calcio** Serie B: [illegible]-Pescara — Tele+2
- **14,45 Basket** Cagiva Va-Francorosso To — Rai[illegible]
- **15,15 Rugby** Serie A — [illegible]
- **15,55 Calcio** Oxford-Chelsea — Tmc
- **16,00 Atletica** cross da inverigo — Rai3
- **16,15 Ciclismo** [illegible] siciliana — Rai3
- **16,30 Volley** Daroma Schio-Daytona Mo — Rai3
- **16,30 Tennis** Semifinali Stoccarda (diff) — Tele+2
- **16,30** Wrestling superstar — [illegible] 1
- **17,55 Basket** Stefanel Ts-Glaxo Vr — Tmc
- **18,00** Scusate l'anticipo. — Rai3
- **19,05 Olimpiadi:** Lillehammer '94 — Svizzera
- **19,45** Telesport - notiziario — Tele+2
- **20,00 Calcio** C: Como-Alessandria — Tele+2
- **20,00** A.T. l'uomo della neve, con Tomba — Tmc
- **20,15** Tg2 lo sport — Rai2
- **20,30** Tg1 sport — Rai1
- **22,30** Speciale Lillehammer — Tele+2
- **22,45** [illegible] Mondiale supergallo Ibf McKinney-Rincones (diff) — Tele+2
- **23,00 Olimpiadi** pattinaggio artistico — Tmc
- **00,25** Notte sport: **pallanuoto** campionato italiano; **Olimpiadi** di Lillehammer: pattinaggio velocità 500 m femminile, hockey Italia-Francia, pattinaggio artistico libero maschile — Rai2
- **0,45 Tennis** Semif. Stoccarda (repl) — Tele+2
- [illegible] Studio sport — Italia 1
- **1,00** [illegible]**piadi** hockey Italia-Francia — Tmc
- **3,00 Boxe** Mondiale minimosca Ibf-Wbc Carbajal-Gonzales e Mondiale [illegible] Ibf Pendleton-Ruelas — Tele+2

Domani a Torino il derby, il primo dell'ex giocatore da responsabile della Juventus

Bettega: che peccato non giocarlo

«In tribuna non posso far nulla se non tifare Ravanelli
Diedi 4 al Trap soltanto perché c'era di mezzo il Toro»

[illegible] L'uomo del nuovo corso juventino è immerso nel lavoro, [illegible] la bianca cabeza abbassata su una risma di fogli misteriosi. Sul tavolo nero, stretto e lungo, [illegible] tavolo da riunioni più che una scrivania dirigenziale, due agende aperte e un calendario con le ultime 11 domeniche di campionato cerchiate di verde. Il cammino della speranza. In un angolo la mazzetta dei giornali, gli articoli sulla «rivoluzione di piazza Crimea» passati con l'evidenziatore. Su [illegible] sedia la giacca blu. Roberto Bettega indossa un gilet rosso fuoco. Occupa questo ufficio da [illegible] giorni. Da mercoledì è vicepresidente, domani c'è il derby, due [illegible] buone per fargli visita, sperando [illegible] capire qualcosa [illegible] quanto potrà e dovrà [illegible] avvenire.

«No, per piacere, niente block notes» accenna bonipertianamente di fronte ai taccuini che si aprono. «Comunque, [illegible] ho segreti, vedete». E mostra il contenuto dei fogli protocollo, [illegible] le pagelle scolastiche [illegible] boys bianconeri ospiti del pensionato. L'opera di rinnovamento parte dalle fondamenta. [illegible] derby, umh. L'ultimo da giocatore l'ho perduto, [illegible] 3-2 [illegible] pochi minuti, non riesco ancora a spiegarmi che cosa accadde, nel calcio [illegible] c'è logica. Quello [illegible] domani [illegible] importante e credo che i giocatori non risentiranno delle novità societarie, [illegible] professionisti e come tali preparati a dare il [illegible] qualsiasi situazione. Anche per [illegible] Toro conta molto, [illegible] noi ci battiamo ancora, come sempre, per [illegible] scudetto, a loro interessa la zona Uefa».

«Stavolta il derby coincide con la crisi economica cittadina, le novità nei due club, le voci di mercato su tecnico e calciatori? In campo non cambia nulla, gli uni cercheranno di prevalere sugli altri [illegible] ho fiducia noi bianconeri. Da giocatore partecipavo di più, sapevo di poter influire sul risultato, [illegible] uno spettatore molto interessato [illegible] posso far nulla, o quasi».

«Come si comporteranno i nostri tifosi? Non sono nella testa degli altri ma credo che alla fine, allo stadio, ci saranno tantissimi sostenitori bianconeri e tutti si faranno sentire. Anch'io [illegible] stato critico con la Juve. [illegible] non ritorniamo sul "4" a Trapattoni. Ammetto, forse sono stato più duro proprio perché era un derby con in ballo la finale di Coppa Italia. Ho ereditato da tempo la voglia [illegible] vincere di Boniperti, è stata quella a tradirmi. A proposito, Boniperti [illegible] fatto fin troppo, ha vinto tutto! Ma questo non scrivetelo. [illegible] dato un'impronta storica alla Juve ma si deve andare avanti. Così [illegible] quella di prima non era solo la Juve di Boniperti, oggi [illegible] è solo quella [illegible] Bettega. Perché Giovanni Agnelli non va più al Delle Alpi? Non lo so, neppure domani ci sarà».

«Come penso di agire per preparare [illegible] Juve competitiva in clima di austerity? E' [illegible] domanda valida per tutte le [illegible] società di A e B. E' più facile risparmiare che vincere. Ma non esiste un'equazione [illegible]. Spiegatemi se c'è rapporto tra lo spendere e i successi. [illegible] parlo della Juventus, sia chiaro...».

«Quali difficoltà mi aspettano? Ve lo dirò fra qualche mese. Sarei bugiardo se vi dicessi di aver già stilato una classifica [illegible] vari ostacoli da superare. Sono tutti grossi. Ma ogni lavoro ne ha, l'importante è metterci entusiasmo. E mia moglie sa che questo impegno non mi pesa. Una moglie accetta quando vede il marito soddisfatto».

«Mi chiedete [illegible] c'è [illegible] Bettega in campo nella Juve? Beh, una cabeza blanca che sta facendo bene è Ravanelli: ha dimostrato dedizione alla maglia, ma non mi piace elogiare i singoli. E' facile dire Ravanelli come Bettega, Fortunato [illegible] Cabrini ora che anche Antonio [illegible] tornato fra di [illegible]. C'è [illegible] sola verità. I tifosi [illegible] smetteranno di tifare per la Juve indipendentemente [illegible] protagonisti. Neppure quando ha lasciato Platini la squadra ha perso [illegible] sostegno».

«Che cosa bolle in pentola? E' inutile che [illegible] dica che sbagliate sul nome del futuro tecnico e su quello del direttore sportivo. Il giorno dopo la vostra fantasia [illegible] scatenerebbe a caccia di un altro candidato. Meglio lasciarvi scrivere. Magari io leggo e mi date qualche idea. Adesso scusatemi, [illegible] parlare [illegible] una signora che comincia a lavorare per noi». E' Teresa Gastaldo, la nuova responsabile dell'amministrazione di casa bianconera. Prego, si accomodi, Bettega ha fretta di cominciare a vincere.

Franco Badolato

TRAP E BAGGIO

«Vincere per stare nella scia del Milan»

TORINO. Ultimo derby della Mole per Trapattoni. «Nessuna sensazione particolare, penso solo a vincerlo, non è la prima volta che lascio, accadde 8 anni fa qui e tre stagioni orsono all'Inter e credo di avere avuto sempre [illegible] comportamento coerente. Spero che la [illegible] opera [illegible] servita» dice il Giuan. E ribadisce: «La squadra non è distratta da quanto avviene in società. I giocatori mi danno garanzie che lo spirito e la convinzione sono quelli giusti. Dobbiamo vincere per mantenerci nella scia del Milan. Come in tutti i derby [illegible] vorranno [illegible] saldi. Più spada che fioretto e se Mondonico dirà di nuovo che ci siamo battuti da Toro non mi dispiacerà. Mi aspe[illegible] un avversario che non vorrà sentirsi secondo a noi ed è in lotta per un posto Uefa. Baggio stanco? Chi porta la [illegible] o deve cantare sa che non può permettersi partite normali. E' il peso che grava sul n. 1 del mondo, avvenne con Rivera e Platini». Baggio annuncia: «Metterò nel derby tattica e cuore, temo il loro collettivo. Se vinciamo aumentano le chances di scudetto, della classifica cannonieri farei volentieri a meno in cambio del titolo anche se a quota 18 posso arrivarci, sarebbe un bel traguardo. Mancini e Zola [illegible] i giocatori che più assomigliano a me in Italia, ma nella Juve ce n'è un altro, Del Piero». [f. bad.]

Bettega (sin): «La Juve pensa allo scudetto, il Toro lotta per l'Uefa» Mondonico (a destra): «Con Fusi e Fortunato ho meno paura»

A destra, Annoni contrasta Baggio nel derby [illegible] andata: 3-2 per [illegible] Juve

Mondonico: beati i miei rivali

«Loro hanno due presidenti, noi neppure uno»

[illegible]. [illegible] quattordici giorni il Toro si gioca tutto, o quasi tutto, [illegible] tre fronti: [illegible] Uefa, Coppa Italia e Coppa delle Coppe. Domani il derby, poi l'Ancona, l'Inter e l'Arsenal, un poker casalingo [illegible] fuoco. Infine la Sampdoria a Marassi. Una serie impressionante, ma Emiliano Mondonico non trema, non fa una piega. E non bluffa.

Cinque partitissime per continuare a sognare o per un brusco risveglio?

«Il nostro momento, sul piano fisico, non è dei più brillanti. Ma era nelle aspettative generali arrivare, a cavallo tra febbraio e marzo, con tanta carne sul fuoco. Presto sapremo [illegible] ci scotteremo e dovremo convivere [illegible] una certa realtà o [illegible] il pasto sarà abbondante...».

Il digiuno di vittorie con la Juve dura da un paio d'anni. La fame arretrata vi renderà più agguerriti?

«E' vero che, [illegible] campionato, abbiamo perso gli ultimi tre derby e non vinciamo dall'aprile '92, ma l'anno scorso, in Coppa Italia, eliminammo la Signora. [illegible] venderemo cara la pelle. L'emergenza è finita. Recuperiamo Fusi e Fortunato, due pedine fondamentali. Ci mancherà Carbone, appena ripresosi dalla botta di Ancona, e debbo scegliere tra Sesia, Sergio e Sinigaglia il sostituto. Ma il tasso di fantasia che ci assicura Carboncino può darlo Francescoli, che sta attraversando un felice periodo [illegible] forma, anche come seconda punta accanto a Silenzi. E' un Toro giusto che sfrutterà il [illegible] entusiasmo affrontando il derby quasi come una partita normale, non più come l'avvenimento che decide, nel bene o nel male, una stagione. Forse, in questo senso, lo [illegible] più [illegible] la Juve».

Per quale ragione si sarebbero invertite le parti?

«Noi inseguiamo più traguardi, [illegible] loro che vedono allontanarsi lo scudetto e, per restare in Europa, debbono difendere il secondo posto e rivincere la Coppa Uefa. E il Trap, da un po' di tempo, dice che nel derby la Juve [illegible] comporta da Toro».

All'andata fu un gran derby, un derby all'inglese, eppure lo perdeste ad una manciata di minuti [illegible] termine. Cosa non rifarebbe?

«Pagammo la voglia di successo che, a quel punto, sarebbe anche stato meritato. E pagammo l'emozione di Silenzi e Carbone, la coppia che era al top, sotto i riflettori e dunque attesissima. Stavolta saremo una squadra meno emozionabile e, spero, altrettanto valida».

E chi sarà l'uomo-derby?

«Ultimamente [illegible] sono stati Conte e Kohler, pro Juve. Chissà che non tocchi a uno dei nostri, a Mussi, oppure ad An[illegible]o, perché no?, a Gregucci. Il loro compito [illegible] quello di annullare Robi Baggio, Moeller e Ravanelli, ma potrebbero diventare un'arma in più per noi, in fase offensiva».

Che Juve si aspetta dopo il ribaltone societario?

«La solita Juve forte delle sue certezze, che ci farà soffrire, e soffrirà, sino all'ultimo. Comunque è stata una sorpresa, anche per me, il cambiamento in [illegible]rsa dei dirigenti e più ancora, che si facesse, addirittura, il nome [illegible] nuovo allenatore. Tutto ciò mi lascia perplesso. E, quando si cambia, c'è sempre uno [illegible] [illegible] auguro che la regola abbia un'eccezione, altrimenti, con tutto quello che i bianconeri hanno modificato, finiremmo stritolati. La Juve ha due leader, due società, mentre noi stiamo operando, faticosamente, per averne almeno una».

Per Trapattoni è l'ultimo derby torinese, e per lei?

«Per me è impossibile decidere senza [illegible] interlocutore. Siamo in attesa di sviluppi».

A fine mese, forse, le risposte definitive. Ma quante probabilità ci sono che Mondonico resti sulla panchina del Toro?

«Non ha senso parlare di percentuali prima di metterci attorno ad un tavolo e discutere. Non ho [illegible] preso in giro nessuno e ne vado fiero. Piuttosto ho il rammarico di affrontare un derby, per la seconda volta, senza presidente. [illegible] la cosa, a prescindere dal mio futuro, mi fa riflettere, [illegible] ancora [illegible] [illegible] fosse bisogno, [illegible] [illegible] si passa in fretta dagli altari alla polvere, dal clamore al silenzio. Il successo è davvero effimero e, [illegible] che mai, è importante mantenere l'equilibrio. Lo so, l'ho provato. E a mie spese».

Bruno Bernardi

INDAGINE

UNA VIGILIA ANOMALA

Gli affanni del Toro e il ribaltone juventino monopolizzano l'attenzione dei tifosi

Scusate se c'è anche la partita

Minà: ma Giribaldi oggi conta più di Silenzi

SARA' un derby giocato sul filo degli striscioni. Domenica [illegible] quello dei Viking bianconeri, domani la stessa curva (la Filadelfia) esporrà [illegible] risposta ironica dei granata: «Finalmente padroni della Juve». Si attende la controreplica, che immaginiamo ispirata alle simpatie bianconere [illegible] casa Giribaldi, in un crescendo che si esaurirà soltanto il giorno [illegible] [illegible] torneremo ad occuparci di calcio e non delle trame societarie, tra consigli di amministrazione e consigli per gli acquisti.

Il derby, [illegible] fatto agonistico, non esiste. Non se ne avverte il profumo. Chi gioca? Boh. Inte[illegible] piuttosto chi comanda e chi comanderà. Meglio Bettega di Boniperti? [illegible] cosa aspetta Giribaldi a concludere l'acquisto del Torino? [illegible] capisce che c'è confusione - dice Gianni Minà, da sempre tifoso granata -, la gente è distratta da [illegible] accade attorno [illegible] derby con questa Juve che per necessità gioca ad adeguarsi al Toro nel puntare sui giovani e con il Toro che per colpa di certi razziatori non può godere i frutti della propria poli[illegible]. [illegible] si affaccia Giribaldi, che può essere un presidente serio, l'ultimo dei tempi di Sergio Rossi. [illegible] non [illegible] stupisco che faccia discutere più della presenza o no [illegible] Silenzi».

Gianni Minà tifa per il Toro

Sull'altro fronte c'è sconcerto. Non tutti si sono ripresi dagli eventi della settimana, «che non [illegible] convincono, anche se Boniperti [illegible] fatto [illegible] suo tempo», sostiene Lamberto Sposini, l'anchorman del [illegible] «Non vorrei che questa rivoluzione finisse come nel '90, di Bettega [illegible] [illegible]rigente per ora non mi fido. La scelta che mi piace di più [illegible] quella di Lippi, perché temevo arrivasse uno zonista alla Maifredi».

Come è [illegible] successo i nuovi belletti della Signora sono osservati con sospetto. Ci vorrà tempo e lavoro per convincere gli scettici. Bettega lo sa, non ha scelto [illegible] scommessa facile. «Avrebbero potuto aspettare la fine [illegible] stagione prima di mettere [illegible] disparte Boniperti e intanto preparare il ricambio - afferma il direttore del TG2, Paolo Garimberti -. Mi pare che questa operazione sia stata troppo violenta e rapida [illegible] non chiedersi che cosa c'è dietro».

Una risposta gli viene da Eugenio Fascetti, ex bianconero e l'allenatore che ha riportato il Toro in serie A: «Ai miei tempi Umberto Agnelli era più sivoriano che bonipertiano. Questa scelta perciò non mi stupisce». «L'importante è che ne [illegible] [illegible] pulita, [illegible] inquinate - taglia corto Garimberti - e che finiscano gli equivoci del dopo Platini: si deve capire se la Juve di fine secolo vuole essere ancora una grande squadra oppure [illegible] non potrà più permetterselo, cambiando strategia e puntando [illegible] giovani. La svolta è storica».

Per Minà, «Bettega è un manager più diplomatico e [illegible] di Boniperti, che soffriva troppo di juventinità». E [illegible] [illegible] incrociato di una Juve in mano torinista e [illegible] un Toro juventinizzato? «Ormai soltanto i tifosi possono credere che le società vanno gestite dai tifosi e non da manager che [illegible] il [illegible] stiere indipendentemente dalla fede: credete che un Giraudo non farà [illegible] tutto per curare gli interessi degli Agnelli, anche [illegible] tifa per il Toro?». «Il problema [illegible] esiste - ammette Garimberti -, [illegible] come quando Serena passò dal Toro alla Juve e Bruno viceversa: [illegible] professionisti, fa [illegible] pre il professionista».

E l'importanza del derby? «Per noi è l'ultima possibilità di agganciare uno scudetto quasi perso: se non recuperiamo punti al Milan questa volta...», dice Sposini. [illegible] Toro non può perdere - obietta Fascetti -, sebbene la Juve abbia interessi di classifica più importanti e [illegible] veda ancora in [illegible] come anti-Milan. Ma io ho vissuto a Verona [illegible] situazione simile a quella del Torino: a gioco lungo questi casini societari diventano un vantaggio perché la squadra si cementa e prende forza. Tanto i giocatori sanno benissimo che gli stipendi sono garantiti [illegible] Lega o dal giudice fallimentare. Noi a Verona non ci perdemmo una lira».

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

Rag[illegible] hanno cotto salsicce sulla fiamma olimpica di Lillehammer: lo hanno detto gli organizzatori, annunciando sorveglianza severa. Forse i rei si sono ispirati a Pindaro, secondo cui nessun calore eguaglia il fuoco olimpico, prendendolo quasi alla lettera: cuoco olimpico.

Il tecnico del Milan teme il momento felice della Lazio

Signori babau di Capello

«E' lui che può decidere la partita»

MILANO. Adesso si fa sul [illegible]rio. Con la trasferta all'Olimpico di domani contro la Lazio il Milan entra nella dirittura finale in vista del [illegible] terzo scudetto consecutivo. La speranza è di iniziare con una vittoria che metta in fuga le ultime perplessità e consenta una [illegible] in discesa. Ma Capello e i suoi uomini hanno molti timori nell'affrontare un avversario forte, che attraversa un ottimo momento di forma. Questo perché il Milan non è al massimo della condizione e gli mancano alcuni giocatori importanti.

Inoltre, c'è il ricordo della passata stagione a [illegible] confortare Capello. L'anno scorso, infatti, proprio pareggiando all'Olimpico (2-2) [illegible] la squadra di Zoff, il Milan già reduce dalla sonora sconfitta di Coppa Italia di tre giorni prima [illegible] la Roma (2-0), cominciò [illegible] parabola discendente, che mise a rischio la conquista dello scudetto facendo tremare Capello fin quasi all'epilogo del torneo. Dopo quel pari esterno, s'iniziò infatti la grande frenata e il Diavolo non riuscì più a vincere in campionato tranne che ad Ancona, contro una formazione [illegible]i sicura di retrocedere in [illegible].

«E noi abbiamo anche [illegible] minuti in più nelle gambe - sospira Capello, che al venerdì rilascia interviste solo televisive - perché molti dei [illegible] ragazzi [illegible] giocato mercoledì in Nazionale. Al contrario di quelli della Lazio, che hanno potuto preparare la sfida nel migliore dei modi. E poi Zoff ha tutti i giocatori a disposizione».

Nessuna riapertura della polemica sulle esigenze della Nazionale e di Sacchi, però ancora una volta Capello ha voluto ribadire la [illegible] posizione sugli stage [illegible] sulle amichevoli volute dal ct. Lamenti subito ripresi dal vicepresidente Galliani, che puntualizza: «Tutti questi impegni creano grossi problemi di concentrazione. Perché ci sono troppe partite e i giocatori non possono rendere sempre al massimo, né allenarsi con continuità».

Mentre Capello, già intimidito dal morale altissimo dei laziali, è costretto a ritrovarsi [illegible] fronte anche il recuperato Signori, visto che Sacchi non lo ha rischiato mercoledì a Napoli a causa [illegible] un lieve malanno ora smaltito. «Incontriamo una La[illegible] caricatissima, che nelle ultime giornate [illegible] campionato ha ritrovato grande credibilità - aggiunge il tecnico milanista -. E, come se non bastasse, conterà [illegible] un grande Signori. In queste sfide gli schemi [illegible] importanti, però sono i grandi giocatori a decidere. E Signori, da solo, è un tipo che può determinare il risultato».

Signori, dunque, osservato speciale, senza dimenticare Gascoigne e Boksic, gli altri fuoriclasse laziali. «Ci sarà da ballare, domani all'Olimpico - dice in proposito Tassotti, che ha smaltito l'influenza e potrà essere della partita - perché con questi tre giocatori Zoff sarà costretto per forza ad attaccare e non sarà facile contenerli. Per fortuna che davanti alla difesa abbiamo Desailly, un vero baluardo. Ma [illegible] sarà [illegible] da soffrire».

Non per questo il Milan rinuncerà ad attaccare e [illegible] cercare, come sempre, la vittoria. Lo ribadisce lo stesso Tassotti, che proprio ieri ha firmato e depositato in Lega il rinnovo del contratto con il Milan fino al giugno del '96: «Faremo la nostra partita e cercheremo la vittoria [illegible] [illegible] [illegible]. Non sappiamo [illegible] non vogliamo accontentarci di un pareggio, tutto qui».

Ma con quali [illegible] il Milan tenterà di vincere [illegible] si può di[illegible]. Anche Savicevic non sta be[illegible]. Ieri il montenegrino ha dovuto interrompere l'allenamento per una fitta al muscolo anteriore della coscia destra, conseguenza [illegible] una vecchia cicatrice. Solo oggi si saprà se potrà affiancare Massaro. Né Simone né Raducioiu, secondo Capello, sono al massimo della condizione e non si sa se sono in grado di tenere un'intera gara. Molto probabilmente, in caso di forfeit di Savicevic, [illegible] sarà staffetta tra Simone e Raducioiu, mentre resta [illegible] decidere chi giocherà a centrocampo a fianco di Boban e Desailly, anche lui in forse per la contusione alla caviglia destra rimediata mercoledì in Nazionale.

Nino Sormani

[illegible]

La notizia arriva durante l'assemblea di Lega

Atalanta, si è di[illegible] il presid[illegible] Percassi

MILANO. Mentre [illegible] in [illegible] l'assemblea di Lega, Percassi ha dato le dimissioni da presidente dell'Atalanta. Questo perché il socio di maggioranza, Mino Radici, ha ceduto il pacchetto azionario a Ivan Ruggeri, già vice presidente della società berga[illegible] ai tempi dei Bortolotti.

All'assemblea, presenti in 26 (mancava anche la nuova Juventus) su 38, per formare il numero legale ed eleggere Nicola Bruni nuovo presidente del collegio [illegible] revisori dei conti, Niz[illegible] ha dovuto reclutare anche tre direttori generali.

Quindi si è parlato della situazione economica del Napoli, sempre molto precaria, ma senza pericoli per il campionato in corso, e di quella del Torino che sta per essere sbloccata dall'ingresso di una nuova proprietà.

Per quanto riguarda il calo [illegible] spettatori negli stadi, Nizzola ha assicurato che non c'è alcuna fuga, ma che [illegible] [illegible] conseguenza della crisi econom[illegible] del Paese e della vicinanza di troppe partite.

Nizzola ha assicurato che l'attuale [illegible] con la Rai, che entro fine febbraio deve versare [illegible] miliardi, [illegible] sarà rivisto [illegible] che [illegible] ci saranno spostamenti di g[illegible] [illegible] serie A e B a favore della pay-tv. Infine i presidenti hanno deciso di autotassarsi per raccogliere [illegible] somma [illegible] devolvere alla vedova di Giuliano Taccola, il giocatore della Roma morto il 16 marzo '69 al termine della partita con il Cagliari, e che [illegible] in una grave situazione finanziaria (ieri [illegible] stata sfrattata per morosità). Il Genoa devolverà anche l'incasso di un'amichevole con la Roma. [n. s.]

Durante una rapina in farmacia

Il bandito ha costretto Piovani a coricarsi a terra: «Altrimenti sparo»

Piovani: [illegible] minuti di t[illegible]

PIACENZA. Brutta avventura per l'attaccante [illegible] Piacenza, Giampiero Piovani, l'altra sera in [illegible] farmacia [illegible] città, quando si è trovato faccia a faccia con un rapinatore. In campo non è certo uno che si tira indietro, anche al cospetto di difensori tra i più bravi e cattivi del mondo. Ma quando s'è visto spianare davanti una pistola da [illegible] bandito, ha avuto davvero molta paura.

«In momenti [illegible] quelli non si sa mai [illegible] può capitare», raccontava ieri, comprensibil[illegible] [illegible] dal drammatico episodio. L'attaccante-rivelazione del Piacenza era entrato in farmacia per acquistare una medicina per il figlio. «Appena dentro - ha spiegato Piovani ancora turbato - non ho capito subito che cosa stava succedendo, però quando ho visto [illegible] uomo con una pistola in mano che prelevava banconote alla cassa, ho intuito che [illegible] capitato nel bel [illegible] di una rapina. E infatti lo sconosciuto [illegible] ha detto di sdraiarmi a terra, altrimenti mi avrebbe sparato. Ho obbedito senza reagire, poiché non sapevo [illegible] la pistola fosse finta o vera».

«Ammetto - continua Piovani - di aver avuto tanta paura, ho passato attimi davvero indescrivibili». Assieme [illegible] Piovani erano adraiati a terra la farmacista Leopolda Montani e il commesso Enrico Corbellini. Ed è stato proprio quest'ultimo, dopo che il rapinatore si era dileguato, ad avvertire immedia[illegible] il 113.

[illegible]

CALCIO [illegible]

[illegible] respinge [illegible] offerte [illegible] Napoli

BUENOS AIRES. «Dopo la rescissione del contratto con il Newell's Old Boys, ho avuto offerte dal Napoli, dal Cile e dall'Uruguay. Le ho respinte, voglio restare in Argentina perché dopo dieci anni vissuti all'estero non intendo più avere nostalgia del mio paese, anche [illegible] ricordo sempre [illegible] grande affetto i tifosi napoletani [illegible] il loro calore. Ai Campionati mondiali negli Stati Uniti cercherò di esserci, poiché la grande squadra che abbiamo, [illegible] un Caniggia in più, è in grado di dar battaglia a tutti».

Il mercato forse torna di [illegible] a Milano

MILANO. La sede dove [illegible] svolgerà [illegible] mercato estivo con molta probabilità tornerà a Milano (o nelle vicinanze). Lo ha detto il presidente della Lega, Nizzola. La campagna trasferimenti abbandona dunque il lago di Como e il centro congressi Villa Erba di Cernobbio.

Portogallo: molti club [illegible] debito con il fisco

LISBONA. Le squadre portoghesi hanno debiti verso il fisco per un cifra vicina ai 30 miliardi di lire. Lo rivela il quotidiano «Publico». Lo Sporting Lisbona è il principale debitore, [illegible] circa [illegible] miliardi [illegible] tasse arretrate.

[illegible] [illegible] a [illegible] il suo Pallone [illegible]

GENOVA. Gullit ha incontrato Mandela. [illegible] racconta: «Quando sono nato, nel '62, Mandela era in carcere. E' un simbolo, [illegible] di lui [illegible] Sudafrica la situazione sarebbe drammatica. L'incontro è stato commovente. Mandela mi è parso un uomo molto saggio e ricco di carisma. Gli ho consegnato il Pallone d'Oro che vinsi nel 1987. Mi stupisce [illegible] clamore che ha suscitato il mio gesto. Appena lo vinsi glielo dedicai, perciò ho solo mantenuto fede a una promessa».

Azzurrissimo: Brugger e W. Huber sul gradino più alto, Raffl e N. Huber al secondo posto

Uno slittino carico d'oro e d'argento

La Val Pusteria in festa

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

La festa la faranno tutti insieme a Mantana, frazione di San Lorenzo di Sebato, in Val Pusteria, provincia di Bolzano. A ca[illegible] Huber si ballerà fino all'alba. Norbert [illegible] la tromba, Wilfried la batteria, Gunther il flicorno, Arnold e Dietmar, il cucciolo degli Huber, ci metteranno la voce. Arriverà Raffl con il basso tuba, Brugger con la fidanzata e i sei fratelli e l'allegra compagnia al [illegible] della banda ricorderà i bei tempi di Lillehammer quando gli slittinisti della valle, che [illegible] ogni caso sta in Italia, hanno vinto nella [illegible] giornata, nella [illegible] gara, una medaglia d'oro e una d'argento.

Lo slittino azzurro ha sbaragliato [illegible] campo, come ha detto f[illegible] le lacrime Brigitte Fink, la maga bionda che qualcuno, forse con qualche fondo di verità, vede in futuro alla guida organizzativa dello [illegible] alpino. I risultati sono una bella spinta. Tre prove, quattro medaglie: due d'oro, una d'argento e una di bronzo. Naturalmente [illegible] era [illegible] successo nella storia dello slittino. Primi [illegible] arrivati Kurt Brugger [illegible] Willy Huber, il più giovane dei quattro fratelli in scena ad Olimpia, e sul secondo gradino [illegible] podio [illegible] saliti Hansjoerg Raffl, il vecchietto terribile, [illegible] Norbert Huber.

I tedeschi Krausse e Behendt, campioni di Albertville, [illegible]no stati suonati per bene dopo aver ottenuto i migliori tempi in prova. Raffl ha disputato la sua ultima gara, si ritira [illegible] l'argento al collo (poteva anche essere l'oro) [illegible] di conseguenza ha dato l'addio anche Norbert Huber, che con il fratello Arnold, slittinista del singolo, intende darsi [illegible] bob dove gareggia Gunther.

Si capisce che coi nomi c'è da perdere un po' la testa. Troppi fratelli. E magari troppi nomi tedeschi. «Ci dispiace che nello slittino ci siano solo altoatesini: vorrei uno [illegible] il nome [illegible]liano, anche Giangiorgio andrebbe bene» ha detto traducendo se stesso Hansjoerg Raffl, maresciallo della Forestale già bronzo ad Albertville, quattro Olimpiadi alle spalle e un futuro nel settore tecnico. Raffl [illegible] al comando dopo la prima manche ed è stato superato [illegible] compagni nella seconda. Per quanto riguarda la famiglia Huber, Willy ha soffiato l'oro a Norbert ma non è parso molto dispiaciuto [illegible] aver mez[illegible] rovinato la festa d'addio al fratello più grande. La regola, in casa Huber, [illegible] che ognuno rispetta gli altri ma nello slittino corre, anzi scivola per la sua strada; in ogni caso, i due ra[illegible] hanno fatto voti perché Gunther, nel [illegible] a due, possa portare a Mantana la terza medaglia. Sarebbe un record.

In casa Brugger, invece, solo Kurt si è dedicato allo sport. Lui abita a San Giorgio di Pusteria e con i 100 milioni di premio per l'oro, 70 [illegible] Coni, 30 della Fisi, potrà coronare il secondo sogno della sua vita, il primo era vincere una medaglia ad Olimpia: andare [illegible] Patagonia a scalare il Cerro Torre. Oppure sull'Himalaya. Kurt è un patito dell'alpinismo, roba seria, però, vette difficili, vie pericolose. Mamma Emma è più preoccupata quando vede il figlio uscire con zaino [illegible] piccozza di quando lo segue in tivù mentre vola a più [illegible] cento all'ora con lo slittino.

«All'oro non pensavo, speravo nell'argento» ha detto Kurt. Lui [illegible] Willy [illegible] [illegible] favoriti [illegible] hanno compiuto [illegible] miracolo. Sono giovani, 24 e 23 anni, gareggiano insieme dal 1986. Kurt è il capitano, l'atleta che sta sopra [illegible] che deve essere alto e magro, aerodinamico, capace [illegible] guidare [illegible] [illegible] trasmettere al compagno sensazioni e messaggi; Willy è la seconda guida, che [illegible] dietro con 14 chili di zavorra e deve correggere le traiettorie con leggeri movimenti del corpo. Per costruire un buon doppio, dicono gli esperti, occorrono più di dieci anni di lavoro: «Bisogna che i due si capiscano [illegible] fondo, che siano amici; però l'amicizia riguarda solo [illegible] sport» ha detto Kurt spiegando i contenuti di questa disciplina piena di fascino [illegible] misteri. «Willy e io, nella vita di tutti i giorni, ci frequentiamo poco: abbiamo interessi e gusti diversi».

Tra Willy [illegible] Norbert una sfida in famiglia

Kurt scala montagne [illegible] prati[illegible] lo sci alpinismo, Willy ama il tennis e il calcio, tifa per [illegible] Milan, va [illegible] per gli interventi di Baresi [illegible] le finte di Baggio. Del resto, in casa Huber si coltivano le attività più disparate. I quattro fratelli azzurri sono carabinieri ma nel tempo libero non stanno a guardarsi le mani: Willy ha imparato il mestiere di fabbro, Norbert e Gunther fanno i carpentieri, Arnold il muratore. Il primo a provare con lo slittino [illegible] stato Norbert, il più vecchio, che via via ha trasmesso la passione, se non proprio la malattia, a tutti gli altri: adesso, dopo il trionfo [illegible] medaglie, lo sport di casa diventa il bob.

Carlo Coscia

La coppia d'oro dello slittino e primi e secondi uniti nella festa azzurra

BIATHLON

La Santer fa cilecca

LILLEHAMMER. C'è chi [illegible] arrivare ai grandi appuntamenti al punto giusto di «cottura». E' il caso di Myriam Bedard, canadese del Quebec, studentessa, 24 anni. Prima ai Mondiali '93 nella gara sprint, ieri si è aggiudicata la 15 km [illegible] biathlon, precedendo la francese Anne Briand e la tedesca Ursula Disl. Purtroppo è andata malissimo all'azzurra Nathalie Santer, una delle favorite, giunta soltanto venticinquesima. La ventiduenne [illegible] Dobbiaco è [illegible] bravissima nel fondo (miglior tempo), ma ha sbagliato 8 tiri [illegible] 20, un'enormità pagata cara. «Ero troppo tesa - ha detto - avevo paura di sparare». Cercherà di rifarsi nella gara sprint [illegible] 7,5 km di mercoledì prossimo, nella speranza di andare in Paradiso e conquistare la p[illegible] medaglia nella specialità per l'Italia al femminile.

Ieri intanto, [illegible] salto dal trampolino da 120 metri, l'azzurro Roberto Cecon ha fatto [illegible] balzo più lungo [illegible] 128,5 metri. (c. ch.)

PERSONAGGIO

LA BOMBA [illegible]

Tomba, uno slalom di battute

«Mi interessano molto le pattinatrici»

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Secondo giorno di Tomba ai Giochi e seconda conferenza stampa. Ma a differenza dalla prima, ieri, in quella ufficiale, davanti alla stampa internazionale, l'Albertone ha fatto soprattutto il [illegible] show, sdrammatizzante. Frizzi e lazzi, fra traduzioni imprecise, domande sovente sciocche e inutili e risposte molte vol[illegible] volutamente comiche, [illegible] è venuto fuori un happening di[illegible] Quanto di meglio per cacciare l'aria inquinata [illegible] pesante del precedente incontro [illegible] la Harding.

«Welcome [illegible] [illegible]», benvenuti da me, ha esordito La Bomba, [illegible] grande forma, senza scusarsi per un notevole ritardo con cui [illegible] è presentato all'assemblea.

Come ti senti? «Bene, bene. Ho visto [illegible] trampolino, il pattinaggio, il villaggio perché ci sto dentro. Accoglienza calorosa, [illegible] nella mia [illegible] fa un po' freddo, come temperatura ambientale».

Le piste delle gare sono belle? «Le ho guardate dalla seggiovia. Non sono male, anche se il pendio è un po' meno ripido di quello su cui avevamo gareggiato tre anni fa. La neve è umida e fredda. Adesso penso al gigante, poi dal [illegible] mi allenerò in speciale».

[illegible] ori a Calgary, un oro e un argento ad Albertville. E qui? «Grazie per aver fatto il mio curriculum, non mi ricordavo più. Meglio tuttavia non fare previsioni, in slalom sono al 100 per 100, in gigante finora non sono andato bene. Ma a Crans Monta[illegible] nell'ultima di Coppa ero stato abbastanza veloce». Katarina Witt, Tonya Harding, Nancy Kerrigan. Chi ti piace di più? «Tutt'e tre insieme». Chi sono stati i tre più grandi sciatori della storia? «Storia? Tre? Nel 1929 [illegible] [illegible]... No, Zeno Colò, Stenmark e Gustavo Thoeni». Com'è la vita notturna a Lillehammer? «Sapete, per noi è proibito. Stanotte sarà meglio».

Dopo i Giochi cosa farai in Coppa? «Il turista. Il regolamento [illegible] mi favorisce. Troppe discese, SuperG, combinate». Ti aspettavi qui un'accoglienza strepitosa. Tombe, Tomba, Tomba. Invece hai sentito Tonya, Tonya, Tonya... «Nello sci alpino [illegible] più grezzi e meno famosi. Scherzi a parte, le pattinatrici sono bravissime, piacciono, se ne parla».

Cosa dici del fatto che gli organizzatori hanno messo a disposizione [illegible] tutti 2 preservativi? «Me ne sono portati da casa. Co[illegible] volete? Se ne parla dopo [illegible] 27 febbraio». Quali saranno i tuoi risultati? «Ho già vinto molto, non sarà facile ripetersi. Sento molte responsabilità. Non ho ancora preso un bronzo... L'oro però è meglio». Nelle prime due gare [illegible] sono stato sorprese. «Tommy Moe è in forma. Wasmaier lo hanno tirato fuori dalla naftalina. Qualcuno sarà seccato». Cosa c'è stato con Kateri[illegible] Witt? «Ho sciato con lei a Les Menouirs. E' molto simpatica, fatta per vincere, determinata». Ma cosa credi che le piaccia di te? «Non so, forse i muscoli». Gli interpreti hanno tradotto anche una parola detta sottovoce: «Il biscotto», [illegible] probabilmente hanno capito male...

Il doping? «Un grosso problema. Qualcuno l'ha fatto. [illegible] comunque, per i Giochi e i Mondiali, siamo sotto controllo».

Lo stato di Alberto in Canada, Albertoville in Francia. [illegible] qui? Tombahammer? «Ve lo dirò domani...». Qualcuno sostiene che incontrerai Harding e Kerrigan. «Prestatemi un elicottero. Farò questo incontro ravvicinato del terzo tipo. No, mi piacerebbe andare a vedere le loro gare, magari la finale».

Un giornalista americano (molto grasso): è vero che andrai a Hollywood? «Spero di non diventare come te. No, niente cinema, ho da fare». Una giapponese piccina: quante persone ti porti dietro? Dicono che hai camerieri, cuochi, preparatori, allenatori... «Sono dodici in tutto, tre gli chef». Sei cambiato? «Sono più serio, anche se rido lo stesso. Bisogna, se no, non vinci più». E speriamo di sentire ancora le sue risate.

Cristiano Chiavegato

Tomba durante la conferenza stampa di ieri: «Per lo slalom sono al massimo»

MARITO ALLA EGOROVA: [illegible]

LILLEHAMMER. Lyobov Egorova [illegible] [illegible] delle protagoniste dei Giochi e sta per entrare nella storia della Olimpiadi. Ma il marito la rivuole a casa al più presto. «Non gli telefono perché ogni volta mi dice di tornare. Sta diventando impaziente», ha detto la campionessa russa dopo aver vinto l'oro nella 10 km di fondo. Ma le insistenze di Vladimir [illegible] hanno alcun effetto [illegible] Lyobov, che afferma esplicitamente di preferire gli sci ai fornelli: «Non [illegible] piace cucinare. Piuttosto vado a mangiare [illegible] mia madre». La Egorova, 27 anni, potrebbe eguagliare con le ultime due gare [illegible] programma ben due record: quello del maggior numero di medaglie d'oro e quello del maggior numero di medaglie. Ad Albertville e Lillehammer è infatti già salita sul podio 6 volte in altrettante gare (il primato è 10) e ha conquistato 5 ori contro i 6 del record precedente.

OGGI

Libera e fondo 15 km

Isolde per il podio Albarello spalla dell'amico Fauner

LILLEHAMMER. Isolde Kostner non ha alcuna intenzione [illegible] scendere dal podio. C'è salita per quattro volte di seguito, compreso il bronzo [illegible] superG qui [illegible] Giochi, e oggi nella libera ha promesso [illegible] specie di bis. «La pista mi piace e sono molto caricata», ha detto la ragazzona di Ortisei che nell'ultima prova si [illegible] piazzata solo trentacinquesima limitandosi tuttavia, parole [illegible] a studiare bene le linee. «In allenamento non vado mai [illegible] massimo», ha aggiunto rassicurando i suoi tifosi. E' ricercatissima, Isolde, ma non sembra disturbata da tanto interesse. «Quando ho incominciato a sciare volevo la popolarità: adesso che è arrivata mi va benissimo». Concentrata ci è sembrata anche Bibi Perez. «Partirò decisa, non mi interessa arrivare quarta», ha detto mettendo gli occhi sul podio.

Nel fondo, non sarà facile per gli [illegible] conquistare un'altra medaglia nella 15 km tl che oggi completa la combinata dopo la 10 km tc vinta giovedì da Daehlie. Il norvegese è il grande favorito [illegible] parte con 18" di vantaggio su Smirnov. Terzo scatterà Albarello a 22". Il valdo[illegible] non si fa illusioni e [illegible] detto che cercherà di aiutare Silvio Fauner, ottavo al via. Uno dei migliori, Ulvang, è leggermente infortunato per [illegible] ferita alla gamba ma sarà regolarmente in pista.

RISULTATI **DI IERI**

LE MEDAGLIE

Slittino biposto maschile: 1. Italia (Kurt Brugger-Wilfried Huber) 1'36"720; 2. Italia (Hansjorg Raffl-Norbert Huber) a 49 millesimi; 3. Germania (Stefan Krausse-Jan Behrendt) a 225; 4. Usa a 669; [illegible]. Usa a 676; 6. Romania a 603; 7. Russia a 757; 8. Canada e Ucraina a 971; 10. Austria a 975.

Biathlon donne 15 km: 1. Myriam Bedard (Can) 52'06"6; 2. Anne Briand (Fra) a 46"7; 3. Ursula Disl (Ger) a 1'08"7; 4. Paramigi[illegible] (Bie) a 1'14"7; 5. Niogret (Fra) a 1'31"5; 6. Jasicova (Slc) a 1'49"8; 7. Permiakova (Bie) a 1'52"6; [illegible] Rim (Aus) a 2'03"5; 9. Harvei (Ger) a 2'05"8; 10. Noskova (Rus) a 2'15"6; 25. Nathalie Santer (Ita) a 4'00"8.

Pattinaggio maschile 1000 m: 1. Dan Jansen (Usa) 1'12"43; 2. Igor Zhelezovsky (Bie) a 32 centesimi; 3. Sergei Klevchenya (Rus) a 42"; 4. Hongbo Liu (Cin) a 1"04; 5. Bouchard (Can) a 1"13; 6. Kelly (Can) a 1"24; 7. Stroem (Nor) a 1"31; [illegible]. Inoue (Gia) a 1"32; 25. Roberto Sighel (Ita) a 2"92; 30. Alessandro De Taddei (Ita) a 3"19; [illegible]. Davide Carta (Ita) a 4"03.

ALTRE GARE

Combinata [illegible] (sci e fondo) dopo il salto dal trampolino 90 m: 1. Fred Boerre Lundberg (Nor) p. 247,0; 2. Ago Markvardt (Est) 243,5; 3. Bjarte Engen (Nor) 240,5; 4. Kono (Gia) 239,5; 5. Lodwick (Usa) 232,0; 43. Andrea Longo (Ita) 169,5; 45. Simone Pinzani (Ita) 168,0.

Hockey ghiaccio: Girone A: Finlandia-Austria 8-2; Repubblica Ceca-Norvegia 4-1. Girone B: Canada-Usa 3-3.

La Harding, seccata per le sue foto osé, mostra un altro volto

Tonya prova a farsi amare aiutando i bambini poveri

LILLEHAMMER. La pattin-attrice Tonya Harding [illegible] sicuramente passata dal truccatore prima di presentarsi ieri alla conferenza-stampa nell'auditorium [illegible] Lillehammer, così pieno che non ci poteva entrare più neanche [illegible] giapponesotto. Ha [illegible] il suo corpo da grazioso botolo nella tuta, dalla quale ha fatto sporgere, con il poco collo che detiene (Nancy Kerrigan al confronto è una Marella Agnelli interpretata da Modigliani), [illegible] musetto topesco [illegible] ingenuo, «costruito» bene, con capelli a crocchia pudica. [illegible] è presentata scortata da due addetti-stampa e dall'allenatrice [illegible] cent'anni [illegible] doveva essere bellissima, [illegible] ha fatto sapere che voleva parlare soltanto di pattinaggio. E allora cento dei duemila presenti [illegible] hanno chiesto del suo affare con la Kerrigan.

Dopo tre quarti d'ora, l'impressione è stata quella di esserci ormai svuotati [illegible] curiosità, o comunque [illegible] avere capito che la tipa, come anche la [illegible] nemica (e/o complice per far soldoni), diranno qualcosa di valido soltanto dopo nuove robuste fleboclisi [illegible] dollari. Forse siamo arrivati alla fine degli articoli, delle pagine intere, scritti per dire che è assurdo che di una storia così [illegible] scrivano tanti articoli, tante pagine. E forse ci voleva anche un'esperienza come que[illegible] per accedere e soggiacere definitivamente ad uno sport moderno immane [illegible] brutale, che necessita di nuove definizioni, [illegible] nuovi confini, di nuovi studi.

Ieri c'è stato un solo momento diciamo processuale, alla Perry Mason. Ha chiesto [illegible] giornali[illegible] di Chicago: «Tonya, indagando il [illegible] personaggio abbiamo scoperto che avevi detto tante bugie, sulla tua conoscenza dell'assalto a Nancy come sui tuoi amori e sulle tue sigarette. Come facciamo a crederti adesso?». E lei: «Sono qui per parlare soltanto di pattinaggio». Il resto del dialogo è stato meno intenso, anche se magari più divertente. Incolliamo le sue riposte [illegible] grande pattin-attrice, [illegible] offriamo un suo discorso costruito. Le domande sono quelle che potete facilmente immaginare; cosa prova a, [illegible] si sente nel, cosa pensa di, cosa farà se, cosa [illegible]de che.

«Essere ai Giochi due anni dopo Albertville è per me favoloso. [illegible] sento vittoriosa già per il solo fatto di stare qui. Naturalmente questa è una Olimpiade con fior di atleti, e vorrei tanto che anziché [illegible] qui voi foste a intervistare personaggi grandissimi come Dan Jansen, che ha finalmente vinto l'oro del pattinaggio sui 1000 metri (era caduto [illegible] Calgary 1988 gareggiando poche ore dopo avere avuto la notizia della morte della sorellina leucemica, era caduto ad Albertville 1992, era [illegible] qui nei [illegible] metri; ndr). Ma devo dirvi del mio pattinare: ho f[illegible] ieri un triplo [illegible]l bellissimo, un'altra volta sono caduta, ho un problema antico alla caviglia, ma non è niente, per le gare sarò al massimo, voglio vincere, posso anche permettermi un allenamento fiacco come quello di stamani. L'ambiente [illegible] ideale, la Norvegia [illegible] bellissima, il freddo non mi crea problemi di [illegible]. Sì, qui ho trovato anche mie foto seminude sui giornali, sono imbarazzata e seccata, vorrei vedere al mio posto chi le ha pubblicate. [illegible] riesco comunque [illegible] pensare soltanto alle gare, aiutata anche dalla squadra, che è saldata [illegible] molto bene. Nancy Kerrigan fa parte della squadra; ci siamo parlate un momentino: la rispetto, rispetto [illegible] suo talento, non dico altro, il resto appartiene a noi due».

«Sì, nei giorni [illegible]rsi avevo temuto di non prendere parte ai Giochi. Ho pregato per [illegible] qui. Sì, in America c'è chi dice che dovevo restare a casa. Il mio Paese [illegible] quello della libertà di opinione e dell'abbondanza di opinioni. Non ho [illegible] [illegible] arrivare in tempo per la cerimonia inaugurale perché ho pensato che avrei potuto turbare qu[illegible]cuno. Meglio vederla in televisione, qui avrei requisito molto interesse, e non sarebbe stato né bello né giusto. Ma l'ho deciso [illegible] [illegible] pressione da parte della squadra. Prima di venire qui ho preso dei soldi, 25.000 dollari dalla Nike, mi sono serviti per le prime spese di avvocati. [illegible] firmato [illegible] contratto con la Inside Edition, ma non c'è nessuna clausola che mi impedisca di parlare con altri media. Ho passato giorni brutti, fra minacce anche di morte ed episodi strani, [illegible] sport mi ha aiuta[illegible] in maniera decisiva [illegible] venirne fuori. [illegible] [illegible] [illegible] farò dopo i Giochi: può anche darsi che io mi ritrovi senza nulla e nessuno, tutto è possibile. Qui spero di trovare giudici che [illegible] valutino per come pattino. [illegible] farsi influenzare dalla storia che sapete. Sì, mi [illegible] perseguitata dalla curiosità, ma mi rendo [illegible] che i media fanno il loro lavoro. Comunque io voglio arrivare [illegible] realizzare il mio sogno, che è la medaglia d'oro: per me, per la mia squadra, per [illegible] mio Paese. Pattinerò su musiche bellissime, ideali per un programma lungo [illegible] intenso. Se le [illegible] andranno in un certo modo, vincerò: [illegible] dopo magari [illegible] metterò in [illegible] angolo, e piangerò, tutta sola. [illegible] i soldi, che [illegible] arrivano da [illegible] situazione orribile, serviranno per gli avvocati, per la mia allenatrice [illegible] per i bambini poveri del mio Oregon».

Glen [illegible] [illegible]

«La Kerrigan e io ci siamo parlate, ma quello che abbiamo detto è solo nostro Non sono arrivata prima per non creare turbamenti»

Tonya Harding (a sinistra) non ha voluto parlare [illegible] sua chiacchierata vicenda con la Kerrigan (sotto)

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
RUSSIA	6	6	3
NORVEGIA	5	3	1
ITALIA	3	3	4
USA	3	2	0
GERMANIA	2	1	3
CANADA	[illegible]	0	[illegible]
[illegible]	0	2	[illegible]
OLANDA	[illegible]	1	2
FRANCIA	0	1	1

OGGI CINQUE MEDAGLIE: [illegible] TV

[illegible] Olympic Park, fondo 15 km, ore 10 (diretta dalle 10,20 su Raitre)
I favoriti. Lundberg, Kono, Vik
[illegible] ad Albertville: 1. Guy (Francia), 2. Guillaume (Francia), 3. Sulzembacher (Austria).
[illegible] in gara. Andrea Cecon, Andrea Longo e Simone Pinzani.

DISCESA LIBERA DONNE. Kvitfjell, ore 11 (alle 11 diretta Rai3 e Tmc)
Favorite. Lindh, Seizinger, Pace
Così ad Albertville. 1. Lee Gartner (Stati Uniti), [illegible]. Lindh (Stati Uniti), 3. Walliger (Austria).
[illegible] in gara. Isolde Kostner, Morena Gallizio, Alessandra Merlin, Bibiana Perez

FONDO [illegible] DONNE. Birkebeineren, ore 12,30 (dalle 12,15 diretta Raitre e Tmc)
Favoriti. Daehlie, Smirnov, Siversten
Così ad Albertville. 1. Daehlie (Nor), [illegible]. Ulvang (Nor), 3. Vanzetta (Ita), 4. Albarello (Ita), 7. Fauner (Ita)
Italiani in gara. Marco Albarello, Silvio Fauner, Fulvio Valbusa, Giorgio Vanzetta

PATTINAGGIO 500 M. DONNE. Hamar Olympic Hall, h. 14 (dir. TvSvi.)
Favorite. Xue, Auch, Shimazaki
Così [illegible] Albertville. 1. Blair (Usa), 2. Qiaobo (Cin), 3. Luding (Ger)
Italiane in gara. Elena Belci e Elisabetta Pizio

[illegible] Hamar Olympic Amphitheatre, ore 19 (sintesi tv ore 23 su Tmc e 00,25 su Raidue).
Favoriti. Urmanov, Davis, Candeloro
Così ad Albertville. 1. Petrenko (Rus), 2. Wylie (Usa), 3. Barna (Cec)
Italiani in [illegible] Nessuno

Italiani in gara nel bob a due (prime due manche, in gara G. Huber-Ticci e Gesuito-Tartaglia, diretta tv alle 9,55 su Raitre) e nell'hockey (Italia-Francia, sint. alle 0,25 Raidue e alle 01,00 Tmc).

TOTIP

Apertura con il Gran Premio Città [illegible] Padova, per puledri di [illegible] anni sul miglio: Penelope Dei (gruppo 2) è la nettissima favorita davanti a Park Ok (gruppo 1). Altri cavalli [illegible] seguire [illegible] l'alterno ma potente Nibbio Lb (gruppo X) alla terza, il declas[illegible] Lytton (gruppo 2) alla quarta, lo scarico Fighting Irish (gruppo 1) alla quinta ed il ben rientrato Bird's Nest (gruppo X) all'ultima.

La corsa meno chiara [illegible] la seconda, dove [illegible] necessarie varianti intorno al segno [illegible].

CONCORSO N. [illegible]

PRIMA CORSA	[illegible] 2
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 x x
Firenze (trotto)	x 1 2
TERZA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	[illegible] 1
Bologna (trotto)	x 2
QUINTA [illegible]	1 1
Roma (galoppo)	1 2
[illegible] CORSA	x x
Pisa (galoppo)	1 x

SPORT [illegible]

[illegible] Varese-Torino [illegible] Trieste-Verona in tv

Oggi due anticipi nel campionato di basket. [illegible] Trieste (A1) scontro al vertice tra Stefanel e Glaxo Verona (ore [illegible] su Tmc), a Varese (A2) la capolista Cagiva ospita la Francorosso Torino ancora sen[illegible] [illegible] (14,45 su Rai1).

Scherma: a Torino la Coppa del Mondo

TORINO. [illegible] conclude oggi pomeriggio [illegible] Club Scherma Torino la 4ª tappa di Coppa del Mondo di fioretto femminile. Dopo le qualificazioni [illegible] ieri, stamane (ore 9) entrano in scena le migliori fra [illegible] quali le [illegible] Zalaffi, Bianchedi, Bortolozzi, Trillini (febbricitante) e Vezzali. Nel pomeriggio (ore [illegible] finale a otto.

Volley: anticipi [illegible] Bologna [illegible] Schio

Due anticipi nella 23ª giornata [illegible] pallavolo (A1): Fochi Bologna-Giglio Reggio Emilia (ore 20) [illegible] Jockey Deroma Schio-Daytona Modena (16,45), difficile trasferta per [illegible] seconda in classifica. Si gioca anche Lazio-Banca [illegible] Sas[illegible] (ore 20,30, in serie A2).

Tennis: Lendl si è [illegible]

FILADELFIA. Ivan Lendl è stato costretto a ritirarsi dal torneo indoor di Filadelfia per il riacutizzarsi di un infortunio alla schiena che due settimane fa lo aveva costretto ad abbandonare anche in Dubai. Lendl ha perso con Stark il primo set per 6-3, poi si è arreso. Dopo le eliminazioni di Sampras e Connors cadono gli altri personaggi più attesi. Ieri fuori Martin, battuto da Grabb (6-4, 3-6, 6-4). Avanzano Courier (6-1, 6-3 a Flach) e Chang (4-6, 6-3, 6-3 Hlasek).

Ciclismo: no di [illegible] [illegible] Settimana siciliana

CALTANISSETTA. Parte oggi l'11ª edizione della Settimana siciliana, prima gara a tappe della stagione ciclistica italiana. Oltre 100 corridori impegnati nelle sei tappe (941 km complessivi). Tra i protagonisti il danese Sorensen reduce dal successo nel Laigueglia. In gara anche Fondriest, Chiappucci, Cipollini, Ugrumov e Richard. Assente Bugno che sbarcherà nell'isola solo per partecipare al Pantalica e all'Etna del 26 e 27 febbraio.

[illegible] tris a Bologna vincita [illegible] 8 milioni

BOLOGNA. Tris: successo di Golden Drifter davanti a Isemburg Effe e [illegible] Blonde. Combinazione vincente 25-9-7. Ai vincitori lire 8.005.100. Quota coppia (ritirato n. 15) lire 301.900.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Ogni giorno è guerra tra posteggiatori abusivi e automobilisti maltrattati

Il parcheggio si paga due volte

Senza mancia si può avere la vettura rigata

Ogni giorno nei posteggi della città si combatte una guerra, che comincia all'apertura degli uffici e termina a sera. Si svolge tra gli automobilisti e i posteggiatori abusivi: pullulano in [illegible] le [illegible] ne di sosta, ma ciò che più fa infuriare gli automobilisti è il fatto che si presentino a chiedere denaro anche nei parcheggi a pagamento. Pretendono di farti spendere due volte: tocca accontentare loro, e poi sborsare fino a 1500 lire l'ora all'Atm o all'Aci.

Quelle mille lire regalate all'a[illegible] sono raramente una «mancia». Chi non mette mano al portafogli è costretto a fare i conti con l'insistenza dell'abusivo, a finire spesso a male parole. Quando si torna a prendere la vettura, si rischia di trovare le gomme a terra o la carrozzeria rigata [illegible].

Può capitare di peggio, come un paio di giorni fa nel parcheggio dell'Atm di piazza Arbarello. Alle 10,30 Pasquale D'Elia, 55 anni, è [illegible] dall'auto e si è trovato di fronte un giovane extracomunitario che insisteva per avere denaro. D'Elia ha cercato di tirar dritto, ma so[illegible] arrivati altri ragazzi. Uno gli ha sputato addosso, l'altro gli ha lanciato un sasso. Un terzo gli ha tirato in testa una bottiglia.

Risultato: di[illegible] giorni di prognosi all'ospedale Mauriziano per l'automobilista, e un marocchino in manette dopo che D'Elia ha avvisato i vigili. Manette che sono state subito riaperte: il posteggiatore era minorenne (16 anni), ed è stato affidato all'Ufficio stranieri del Comune.

Episodi come questo accadono soprattutto in quei parcheggi a pagamento che i vigili del Nucleo di polizia giudiziaria indicano come quelli più «a rischio»: piazza Arbarello, piazza Paleocapa, piazzetta Lagrange e il piazzale Valdo Fusi.

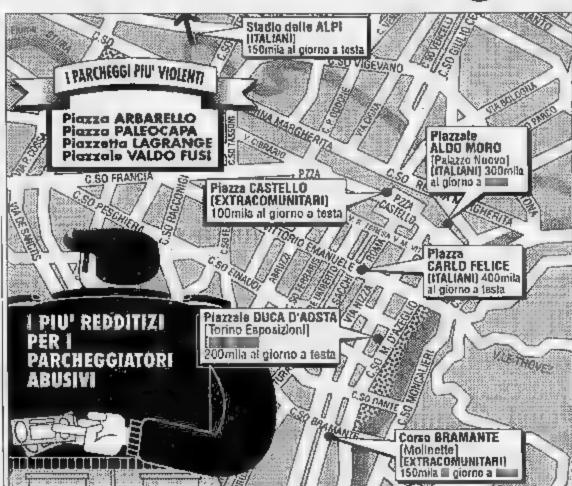
Le denunce però [illegible] pochissime: a [illegible] che [illegible] venga alle mani, i più lasciano correre. A fi[illegible] gennaio l'Atm ha presentato un esposto: chiedeva controlli soprattutto per piazza Arbarello, segnalando due episodi. Il 18 [illegible] è stato malmenato da un gruppo di extracomunitari un automobilista che si [illegible] rifiutato di pagare. Il giorno seguente [illegible] ragazza che non voleva dar soldi si è vista saltare sul tettuccio dell'auto tre marocchini. Se n'è andata illesa dopo aver consegnato loro 10 mila lire.

I vigili del nucleo di [illegible] consigliano, quando accadono fatti simili, di «telefonare immediatamente al 26091. Il comando manderà subito una pattuglia».

Hanno fatto così due dipendenti dell'Atm poco prima di Natale: erano stati picchiati dopo aver cercato di allontanare un posteggiatore abusivo [illegible] piazzetta Lagrange. Due extracomunitari sono stati denunciati [illegible] vigili per lesioni.

Le ore più «a rischio» sono quelle diurne, ma brutte avventure possono accadere anche la sera. A novembre [illegible] studen[illegible] aveva firmato una denun[illegible] [illegible] piazzale Valdo Fusi: «Ero con un paio di amici, stavamo andando al cinema. C'erano i posteggiatori abusivi, [illegible] volevamo dar nulla. Ci hanno circondato in dieci, minacciandoci. Siamo risaliti in auto, rinunciando al film».

Giovanna Favro

L'Atm chiede più vigilanza
In caso di violenze telefonare al 26091

Abusivi, anche 400 mila al giorno

Le piazze lucrose e il regno degli extracomunitari

I vigili [illegible] Nucleo di polizia giudiziaria hanno schedato [illegible] abusivi, ma dicono che sono al[illegible] 150. In alcune piazze guadagnano molto bene, e [illegible] clarli è sempre più difficile.

Nelle aree a pagamento sono più frequenti le violenze, [illegible] minori i guadagni degli abusivi: gli automobilisti che già pagano una tariffa salata sono riluttanti a tirar fuori altro denaro. Le «piazze» lucrose sono quelle in cui maggiore è il viavai di auto. La più redditizia è la zona di Porta Nuova, dove «lavora» dalle 8,30 alle 22,30 una decina di italiani. L'orario «lungo» frutta anche [illegible] mila lire al giorno a testa, secondo i vigili, ovviamente esentasse. Rende bene anche piazzale Aldo Moro (a lato di Palazzo Nuovo): [illegible] mila al giorno a testa per 4-5 italiani.

Nella classifica delle [illegible] più redditizie seguono piazzale Duca d'Aosta (200 mila al giorno a testa) e lo stadio delle Alpi: nei giorni di partite, [illegible] mila per poche ore di impegno. In [illegible] agli extracomunitari [illegible] i parcheggi [illegible] lucrosi: quelli a pagamento, corso Bramante (150 mila al giorno) e piazza Castello (100 mila). Danno [illegible] buon guadagno, soprattutto il sabato, anche i posteggi intorno alle Porte Palatine.

[illegible] strumenti per scoraggiare gli abusivi sono pochissimi. Nel '93 i civich hanno inflitto ai posteggiatori oltre 500 contravvenzioni, insieme [illegible] centinaio di multe firmate dal Nucleo di pg durante le feste natalizie: 40 mila lire per esercizio abusivo di mestiere girovago. Alla seconda contravvenzione scatta una denuncia penale (una quarantina quelle del '93). Ma la denuncia può [illegible] «sanata» [illegible] un'ammenda fino a 400 mila lire: cifra irrisoria rispetto ai guadagni. Il [illegible] è previsto per le lesioni serie, e le estorsioni: quando il posteggiatore minaccia esplicitamente danni all'auto di chi non paga.

Ai vigili è accaduta pure una curiosa vicenda. A novembre una studentessa aveva scritto un esposto: «Ogni giorno frequento Palazzo Nuovo, sono stufa. Se non pago mi rigano l'auto». I civich si [illegible] presentati in piazzale Aldo Moro. Mentre multavano i posteggiatori sono stati duramente contestati da una ventina di studenti: «Gli abusivi sono utili. Senza loro la piazza sarebbe un caos».

[g. fav.]

Piazza Arbarello è segnalata come uno dei quattro parcheggi «a rischio» della città

Assalto fallito in oreficeria

Salvatore Indovino ha [illegible] di rubare nella gioielleria di via Nizza [illegible]

La porta è bloccata Preso il rapinatore

Un uomo ha tentato di rubare ieri sera alle 19 un plateau di braccialetti d'oro in una gioielleria di piazza Nizza 85, ma il proprietario ha reagito e il bandito è rimasto bloccato dentro il negozio fino all'arrivo della polizia. Nel tentativo di fuggire Salvatore Indovino, 31 anni, via Montevideo 21/7, ex tossicodipendente con precedenti penali per spaccio, ha persino rotto la maniglia della porta, ma la blindatura ha resistito sino all'arrivo delle volanti [illegible] polizia.

Salvatore Indovino, che è stato arrestato e denunciato per tentato furto, era entrato normalmente nel negozio. Fingendo di avere le idee chiare - «posso spendere sino a un milione» - ha chiesto di vedere dei braccialetti «per fare un bel regalo alla fidanzata». L'orafice, Giorgio Cavaglia, 63 anni, ha srotolato [illegible] serie di braccialetti, [illegible] quando [illegible] donna accompagnata da un altro giovane ha suonato alla porta ha ritirato i preziosi. «Perché li mette via? Non ho ancora scelto». «Lo faccio sempre quando [illegible] qual[illegible] che non conosco, [illegible] si [illegible] mai». In effetti fuori c'erano i complici. L'idea era di far aprire la porta, perché Indovino potesse afferrare il rotolo dei braccialetti. Poi tutti via di corsa nel buio della piazza.

La donna è stata pochi secondi nel negozio. Vista la [illegible] no ha mormorato: «Vado un attimo a far la spesa, torno subito». Salvatore Indovino invece ha voluto provarci ugualmente, quando il gioielliere ha rimesso sul bancone i braccialetti, li ha afferrati e si è precipitato sulla porta. Niente da fare. Due minuti dopo è arrivata la polizia.

Ieri sera altri tre negozi [illegible] stati presi d'assalto dai rapinatori ieri sera poco prima dell'ora di chiusura. Il primo assalto è avvenuto in una tintoria all'angolo di corso Marconi e [illegible] Saluzzo. Due giovani armati di coltelli hanno prelevato poche centinaia di migliaia di lire dalla [illegible] e sono fuggiti in moto.

In via Nizza angolo via Passo Buole è stato preso di mira un negozio d'alimentari: due rapinatori [illegible] entrati con le pistole in pugno. Sono poi fuggiti su un'auto guidata da una donna. Assalto anche in un negozio d'abbigliamento in [illegible] Siracusa 168. Due giovani, probabilmente drogati, [illegible] riusciti a impadronirsi di mezzo milione.

Fu data agli universitari

Pasta avariata Condannati gestori [illegible]

Avevano somministrato agli studenti spaghetti alla carbonara avariati, tanto da provocare il ri[illegible] in ospedale di una trentina di persone. Per questo sono [illegible] condannati in pretura i responsabili della «So.Ri.Co», che gestisce la mensa universitaria di via Principe Amedeo. Il pretore Carlo Peyron ha condannato il titolare Luigi Tarditi a 4 mesi di reclusione, e Mariano Pagano (il gestore) a 4 [illegible] e 10 giorni, per commercio di alimenti nocivi.

I due, difesi dagli avvocati Dal Fiume, Rossomando e Andreis, [illegible] stati accusati di lesioni. [illegible] gli studenti (parte civile con gli avvocati Tom Servetto e Carlo Cotto), hanno ritirato le querele in cambio di [illegible] risarcimento. Il 28 [illegible] '92 gli spaghetti provocarono agli studenti una salmonellosi. Qualcuno se la cavò [illegible] un mal di pancia, altri guarirono dopo oltre [illegible] mese.

È al «Colonnetti» il cilindretto usato come riferimento per le bilance italiane

Il chilo campione s'è smagrito

Pesato a Parigi, mancano 949 microgrammi

Il chilogrammo campione italiano non [illegible] mille grammi. Al cilindretto di platino ed iridio, conservato presso l'Istituto di Metrologia «Colonnetti» in strada delle Cacce 73 [illegible] usato [illegible] riferimento per tutte le bilance italiane, mancano 949 microgrammi.

Lo ha [illegible] noto la Gazzetta Ufficiale del [illegible] febbraio che ha pubblicato l'esito di un confronto compiuto l'anno scorso a Sevres, vicino a Parigi, p[illegible]o il «Bureau international des poids et mesures» dove, da oltre 100 anni, è conservato il chilogrammo prototipo internazionale.

Il cilindretto torinese è il chilogrammo ufficiale italiano secondo la legge 273 dell'11 agosto '91 che affida all'Istituto Colonnetti il compito di studiare, e soprattutto mantenere, l'unità di misura nazionale, esattamente come accade all'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris per il metro.

Il campione ufficiale (che costa [illegible] milioni di lire) è conservato [illegible] doppia campana di vetro, nascosta in una robusta cassaforte nei sotterranei dell'istituto: solo due persone hanno le chiavi per accedervi, il direttore e il conservatore.

Il chilogrammo magro non è comunque una sorpresa: «Le copie in quanto tali - spiega il di[illegible] del Colonnetti, ingegner Luigi Crovini - non sono mai perfette. Tutti i campioni nazionali, quando vengono paragonati con quello internazionale, denunciano lievissime differenze. Ma è sufficiente conoscerle esattamente per equiparare la misura locale a quella mondiale». I controlli vengono effettuati ogni 40 anni: «Perché ci sono variazioni, ogni anno, di qualche microgrammo. Normalmente i cilindretti ingrassano perché possono esserci assorbimenti di gas e accumulo di microparticelle. Proprio per cercare di ovviare a questo fenomeno il campione viene spesso lavato, con particolari procedure».

Quello conservato a Torino (la copia n. [illegible] del cilindretto-master internazionale) [illegible] è il solo «chilogrammo» disponibile in Italia. Per le transazioni [illegible] merciali e legali viene utilizzato un altro campione, affidato al ministero dell'Industria e Commercio, a Roma. Secondo una recente comparazione è leggermente più vicino ai 1000 grammi del campione torinese. Queste approssimazioni non devono comunque allarmare i consumatori.

Il peso del chilogrammo torinese, che è stato fuso 20 anni fa, è attualmente di 999,999051 grammi. Considerato che è probabile un ingrassamento annuo di una decina di microgrammi dovrebbe raggiungere quota 1000 intorno al 2100.

Angelo Conti

Botta e risposta con gli studenti del «Moro»

Il procuratore [illegible] fa lezione sulla [illegible]

«Come ci si può difendere dalla mafia?». «In quali altri Stati, oltre l'Italia, la mafia si è radicata?». Alcune delle domande che i ragazzi dell'istituto tecnico Moro hanno rivolto al procuratore aggiunto della Repubblica Francesco Marzachì. L'incontro si è svolto nella palestra in [illegible] Reiss Romoli: il [illegible] era la criminalità organizzata. Il dottor Marzachì ha spiegato che cosa s'intende per organizzazione di stampo mafioso e che [illegible] vuol dire mafia: «Una mentalità, un modo di essere che si radica nell'ambiente [illegible] l'omertà, l'intimidazione, la violenza, l'organizzazione capillare». E' questa «mentalità» che occorre cambiare e cominciare dai giovani. [illegible] Moro, ieri, la mattinata si è [illegible] clusa [illegible] le lezioni del docente universitario Vittorio Rieser sulla crisi economica e un dibattito con psicologi. Oggi si parlerà di educazione sessuale, drammatizzazione e mimo.

Iniziative simili si stanno avviando in quasi tutte le scuole con l'aiuto dei presidi che hanno consentito di raggruppare in uno o due giorni il tempo delle assemblee mensili. Le riflessioni [illegible] sostituiscono le proteste in piazza.

Al Castellamonte ieri hanno parlato di crisi del lavoro i sindacalisti La Rizza e Gallina, ci [illegible] stati dibattiti sulla contraccezione, sui diritti degli animali, sulla scuola vista [illegible] giornali. Nel pomeriggio musica con i complessi dell'istituto. I ragazzi dell'Avogadro hanno discusso di riforma con studenti di altre scuole.

La prossima settimana l'iniziativa [illegible] ai docenti che fanno capo al coordinamento dei delegati: per ricordare che il contratto di l[illegible] è scaduto da due anni ci sarà sciopero a scacchiera la prima o l'ultima ora, dibattiti con studenti e genitori. E a marzo [illegible] festa della scuola in piazza.

[m. val.]

Scatta l'allarme per le aggressioni alle donne, lunga catena di umiliazioni

Violenza, un caso la settimana

Un computer anti-stupro

In città e provincia nel 1992 sono state cinquanta. Quarantotto lo scorso anno. Quasi uno stupro alla settimana. Una catena di umiliazioni, sofferenze, violenze. L'ultima [illegible] dell'altra sera. Maria ha 22 anni, lavora come infermiera. Si è presentata in questura, ufficio denunce, piano terra. Erano le 2 di notte. «Mi hanno aggredita». Un furto, una rapina? «No, qualcosa di più grave». Ed [illegible] scoppiata in lacrime. E' scesa un'ispettrice della Buoncostume: «Vieni Maria, vieni con me». Altro ufficio, un caffè caldo, una carezza sui capelli. «Non ce la faccio, mi fa schifo parlarne». L'ispettrice le ha sorriso: «Ti porto a casa, [illegible] pensarci più. Domani, quando ti sarai ripresa, prendi carta e matita. E scrivi quanto ti [illegible] accaduto. Forse sarà più facile».

Maria è tornata in questura. Ha consegnato tre fogli. Scritti a mano. [illegible] quelle pagine c'è la storia dell'ultima violenza. Le paure raccontate da tante altre donne. Come la storia raccontata sabato da C.V., casalinga di 41 anni, aggredita in [illegible] Caramagna, due passi da via Genova e dal Lingotto. Il maniaco è stato arrestato [illegible] carabinieri: Luciano Camisola, 29 anni, di Vi[illegible]. Un pregiudicato: era già stato condannato per un episodio analogo.

«Un reato allarmante», ammette il questore Carlo Ferrigno. Per meglio fronteggiarlo [illegible] magistratura ha deciso di inviare [illegible] uno speciale ufficio della Buoncostume tutte le denunce raccolte in città e in provincia da carabinieri, commissariati, polizia, vigili urbani. Sergio Molino, che dirige quella sezione, [illegible] memorizzando in un computer tutti i dati che affiorano dalle singole denunce. Orari, modalità dell'aggressione, arma usata, denaro sottratto, luogo della violenza. Gli atti di libidine e il tipo di violenza carnale. Se la vittima è stata legata e l'eventuale uso del contraccettivo. Se [illegible] maniaco ha raggiunto l'orgasmo e ha parlato con la vittima.

Particolari che, analizzati singolarmente, sembrano crudi. Ma, dice il funzionario, «se letti nel loro contesto, assumono un significato a volte importante». Proprio il computer ha aiutato Sergio Molino [illegible] smascherare Marco Di Pascale, 25 [illegible]. Il giovane confessò poi tredici violenze. Un [illegible] che ha fatto scalpore: il fermo di Di Pascale portò alla scarcerazione [illegible] due giovani (Giovanni Giuffrida e Luigi La Guardia), suoi sosia, che alcune delle ragazze aggredite avevano creduto di riconoscere.

Scorrendo le videate del computer si scopre che le ore di maggior pericolo vanno dalle mezzanotte alle 4. Per quanto riguarda i luoghi, sono a rischio i garage: quelli con corridoi che accedono all'aperto senza cancelli. [illegible] aggredite mentre si scende dall'auto o, con le chiavi in mano, si ap[illegible] la porta di casa. Il maniaco impugna quasi sempre un'arma: un coltello, un punteruolo, un cacciavite.

Ma ci [illegible] le violenze subite nell'androne, sull'ascensore, per le scale, per strada, sulle auto. [illegible] quelle, altrettanto vili, [illegible] chi sfrutta aspettative e disperazione. Come Nicola Isacco, [illegible] anni, arrestato lo scorso [illegible] dalla Mobile: offriva un lavoro nella sua impresa di pulizie [illegible] aggrediva [illegible] ragazze.

Che cosa fare? Vittoria Rissone è funzionario della Mobile, spesso affianca gli agenti della Buoncostume in questi delicati casi. Dice: «Dare suggerimenti è difficile». Mostra fascicoli e denunce: «Tredici arresti nel '92, quattordici nel 93. Due in questo inizio di anno». E' il bilancio di carabinieri, polizia, vigili urbani. Un fatto però è certo: «Bisogna trovare il coraggio di fare denuncia. Ogni particolare è decisivo per la scoperta del maniaco. Il racconto e il pianto di chi ha sofferto momenti di umiliazione [illegible] violenza diventano uno scudo [illegible] può proteggere altre donne».

Ezio Mascarino

NUOVA ARMA

Bombolette anti-uomo

Aumentano le donne con la pistola, come emerge dai dati della Questura, ma aumenta anche il numero delle donne che cercano [illegible] armi meno ortodosse il rimedio da opporre ai malintenzionati. Raro il ricorso a coltelli e coltellini, trovano maggior seguito [illegible] bombolette anti-uomo. Diffusissime in Francia (dove [illegible] in vendita al supermercato), risultano proibite in Italia. Averle nella borsetta configura il porto abusivo d'arma, reato per cui è previsto l'arresto obbligatorio (anche se spesso le forze dell'ordine chiudono un occhio). La questione è giuridicamente aperta, considerati anche i danni tutt'altro che irreversibili dei gas urticanti o soporiferi che vengono «sparati» sui malintenzionati. I divieti hanno fatto nascere un mercato nero delle bombolette, reperibili a Porta Palazzo intorno alle 100 mila lire ([illegible] Francia costano 4-5 volte di meno).

In questura è nato un archivio con tutte le denunce

Con il computer fu individuato **Marco Di Pascale** (foto sotto). Un altro caso fu quello di **Nicola Isacco** (a sin.): adescava [illegible] vittime con offerte di lavoro

In procura il dirigente Fininvest

Gli ex amici **Aldo Brancher** (qui a fianco) e **Alberto Milan** (al centro) messi a confronto

Tangenti Le Gru Brancher indagato

Finisce sul registro degli indagati il nome di Aldo Brancher, braccio destro del neo presidente della Fininvest Fedele Confalonieri. Corruzione [illegible] concorso con altri l'accusa [illegible] gli ha rivolto il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando. Il magistrato indaga sulle tangenti pagate dalla multinazionale francese Trema e sul ruolo degli uomini di Berlusconi (proprietario del 40 per cento), che entrarono nell'affare della shopville quasi contemporaneamente all'uomo con la valigia, Alberto Milan, fiduciario Trema per l'Italia.

Ieri Milan e Brancher sono stati messi [illegible] confronto. Uno scontro tra ex amici, tra due persone che hanno condiviso in passato affari e confidenze. Ma da tempo i rapporti erano in crisi: la botta finale [illegible] arrivata ai primi di febbraio, quando Milan raccontò al magistrato un altro tassello della storia delle Gru. «L'amico Brancher [illegible] giorno mi chiese l'elenco delle "contribuzioni" pagate per le Gru. Rifiutai di darglielo, e gli domandai [illegible] perché della richiesta. Rispose: "Non vorremmo correre il rischio di pagare due volte le stesse persone"».

Che [illegible] voleva dire? Che anche la Fininvest [illegible] pagato tangenti? E' quanto voleva capire il dottor Ferrando con il confronto di ieri, da cui sarebbe potuta arrivare qualche sgradita sorpresa per Silvio Berlusconi. Milan, accompagnato dal difensore Calleri, ha ribadito la sua versione. Brancher, con il difensore [illegible] Mittone, ha fornito una versione poi definita da Milan [illegible] «diabolica».

Eccola: «Ricordo quel colloquio con Milan, e quella richiesta la feci davvero. Ma il motivo non è quello che si può pensare. La Fininvest non c'entra con questa vicenda. I vertici della Trema, nella persona di Bansaj, mi dissero [illegible] un sospetto su Milan: che il loro fiduciario pagasse tangenti. Non mi chiesero di indagare su di lui, lo feci [illegible] di mia iniziativa, per dare prova della mia amicizia. Perciò chiesi quell'elenco».

Per un'ora e mezzo i due si sono fronteggiati, ognuno ribadendo la propria versione. Intanto, nel corridoio del terzo piano della procura, l'avvocato della Trema, Corso Bovio, attendeva l'esito dello scontro. Poco dopo le 17, Brancher, il s[illegible] legale e l'avvocato Bovio [illegible] allontanavano sulla stessa auto senza rilasciare dichiarazioni.

Poi usciva anche Milan. Tranquillo e sorridente [illegible] sempre, in vena di parlare: «Brancher ha mantenuto un silenzio francescano, da ex frate quale è. [illegible] la sua tesi non sta [illegible] piedi. Evidentemente [illegible] degli intoccabili. Comunque, se [illegible] vero, come dice lui, che la Fininvest non ha pagato, sono stati bravissimi. E noi invece siamo stati degli allocchi. Io non sono a cono[illegible] di tangenti pagate da loro, Brancher [illegible] mi ha mai fatto questa confidenza, lo posso solo presumere».

[illegible] perché, Milan, lei ha deciso di confessare le tangenti? «E' molto semplice: ero in rotta [illegible] la Trema. Nell'affare Le Gru, fino all'estate '92, tutto si era basato [illegible] un mutuo che io [illegible] fatto con il San Paolo. Ma di soldi francesi [illegible] c'era l'ombra. Ero in difficoltà, li misi di fronte a un aut-aut: o pagate o me [illegible] vado. Non pagarono, me ne andai. Le tangenti? Loro sapevano tutto? Non si possono fatturare 5 miliardi in [illegible] senza che i vertici lo sappiano».

In serata, una dichiarazione [illegible] difensore di Brancher: «Si esclude che [illegible] mio cliente abbia ricevuto qualsiasi informazione di garanzia per la vicenda le gru. La sua posizione continua ad essere quella di indagato per reato connesso, in ordine a fatti di Milano».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

IL CASO

LE REGOLE [illegible]

Un decalogo rosa contro il maniaco

REGOLA numero uno: arri[illegible] sotto il portone con le chiavi pronte per non doversi fermare, nel buio, a frugare nella borsetta. Una banalità? Forse. [illegible] anche [illegible] delle buone regole per evitare [illegible] rischio di un'aggressione. Vale per tutte le donne, anziane e bruttine comprese. [illegible] accertato: per lo stupratore spesso non si tratta di interesse sessuale, ma di desiderio di umiliare.

Il nostro decalogo è la sintesi [illegible] ventaglio di suggerimenti degli avvocati Giovanna Feola e Anna Ronfani di Telefono Rosa, l'associazione di volontarie che offre sostegno psicologico e legale alle vittime di violenza.

Regole ovvie, ma talvolta pericolosamente trascurate: di notte mettere sempre la sicura alle portiere dell'auto, non aprire [illegible] finestrino per rispondere a richieste di informazioni o aiuto; mai salire in ascensore [illegible] uno sconosciuto; [illegible] accettare passaggi da sconosciuti.

Le situazioni a rischio sono diverse. «Quando si risponde a un annuncio di lavoro come colf o baby-sitter - spiegano gli avvocati - non accettare mai appuntamenti in auto o per strada. Stare in guardia se ad offrire il posto è un uomo e controllare sempre alla Sip i dati forniti [illegible] potenziale datore di lavoro. Al primo appuntamento, farsi accompagnare e aspettare da un amico [illegible] un parente».

E ancora: «Non accettare colloqui [illegible] auto o in luoghi insicuri vale anche per gli incontri chiarificatori richiesti da ex mariti [illegible] fidanzati violenti: lo stupro [illegible] parte di uomini conosciuti è molto più frequente di quanto s'immagini». E' la violenza più subdola. «Gli aggressori si difendono dicendo "lo voleva anche lei". Per questo, nel caso di lesioni bisogna trov[illegible] la forza per andare subito in ospedale: un referto dei medici è essenziale».

Le volontarie di Telefono Rosa (011/5626314, via Assietta 13/a) lanciano anche un'esortazione, nel caso più drammatico: quello in cui la violenza sia avvenuta e da parte di uno sconosciuto. «Bisogna cercare di ricordare il maggior numero di dettagli: auto, targa, caratteri somatici, tic, accento. [illegible] trovare la forza di denunciare, senza vergogna. Non ci stancheremo mai di ripeterlo».

Lella Menzio, vicepresidente di Telefono Rosa: «La città non difende le donne»

Attenzione al garage e agli ascensori

Al di là dei suggerimenti di ordine pratico, però «non è compito del volontariato - dice Lella Menzio, vicepresidente di Telefono Rosa - individuare strategie per combattere la violenza. Sarebbe deresponsabilizzante per le istituzioni. Le donne hanno lottato per l'emancipazione ed è ovvio che ora vadano [illegible] cinema sole e rincasino sole, ma le città non si [illegible] adeguate: le strade dovrebbero essere più illuminate, i mezzi di trasporto avere orari più lunghi. Ci sono tante scuole [illegible], mai un vigile che ne controlli l'uscita».

La battaglia contro la violenza resta però soprattutto un fatto di educazione, [illegible] cultura: è accertato, di norma lo stupratore non è [illegible] pazzo, né un alcolista o un drogato. «Continua a mancare - dice Lella Menzio - il rispetto per il corpo della donna. E in questo senso pornografia e pubblicità hanno un ruolo determinante perché presentano una creatura "inventata" per piacere all'uo[illegible] disumanizzata, [illegible] una funzione di schiava sessuale».

Da quasi vent'anni le donne chiedono una legge adeguata. «Non [illegible] successo nulla. Tuttora lo stupro [illegible] reato contro la morale e non contro la persona. Se la donna fosse tutelata davvero, non ci sarebbe l'attuale 80 per cento di denunce non presentate».

Maria Teresa Martinengo

LA DIFESA IN 10 PUNTI

1. Se ci [illegible] sente seguite, evitare [illegible] rifugiarsi in luoghi bui, [illegible] (compreso l'androne di casa propria).
2. Se si è seguite in auto, di sera, non parcheggiare, ma dirigersi verso la questura o i carabinieri
3. Mai rimanere a motore spento sotto casa per cercare le chiavi, ma prepararle mentre si arriva
4. Non parcheggiare nei box sotterranei di notte. Me[illegible]glio rischiare il furto dell'auto che un'aggressione.
5. Tenere in tasca una lacca o deodorante spray alcolico. Se aggredite, contrapporre violenza e urlare.
6. In bus, di notte, prenotare la fermata all'ultimo momento. Tra due strade, imboccare la più illuminata.
7. Le ragazzine non devono mai tornare a casa da sole la sera.
8. Chiedere a chi ci accompagna in auto sotto casa di attendere per vedere illuminarsi le finestre sulla via.
9. Se si rincasa sole e nessuno ci aspetta, concordare una telefonata per far sapere di essere arrivate.
10. Rispondendo ad annunci di lavoro (baby-sitter, ecc.), mai [illegible] appuntamenti in auto.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 19 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti sui rilievi associati [illegible] e isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti moderati di direzione variabile. Visibilità ridotta per foschie dopo il tramonto

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	8,2
MINIMA	-6,1
UMIDITA' (ore 14)	50%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1989)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	4,0	MINIMA	-7,5
[illegible] (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	12,5	MINIMA	1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; tramonta alle ore 18 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 30 minuti; cala domani alle ore 3 e 1 minuto

[illegible]: oggi è ben 8 volte più debole della già modesta luce della Polare

VENERE: si sposta da Ovest verso [illegible] di 6° ogni 5 giorni

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 25 minuti prima del Sole

GIOVE: a 760 milioni di km dalla Terra

SATURNO: dopo Giove è il pianeta che ha e che ci presenta il disco più grande.

IL FENOMENO: alle 21 la Luna [illegible] del Toro, passa 5° a Nord-[illegible] di Aldebaran. Buona [illegible] per riconoscere questa stella che indica l'occhio del Toro

- Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
- Luna nuova 10 febbraio ore 15
- Primo quarto 18 febbraio ore [illegible]
- Luna piena 26 febbraio ore 2

Specchio dei tempi

«Figlio in coma [illegible] multa per divieto [illegible] sosta» - «Torna [illegible] luogo [illegible] nascita» - «Ticket per gli invalidi, ogni Usl dà informazioni diverse!» «Punito chi è nato prima» - «Dopo 7 anni chiedono risposta urgente»

Un lettore ci scrive:

«Ho un figlio che circa un mese fa è stato coinvolto in un incidente stradale ed è in coma nel reparto rianimazione. L'altro giorno ha subito un ennesimo intervento chirurgico e dovendo recarmi alle Molinette ci sono andato in auto per motivi di urgenza. Tutto il comprensorio delle Molinette [illegible] di auto ed è comprensibile che ciò avvenga, perché i pubblici trasporti non sono ancor oggi capaci di soddisfare le [illegible]. Come è noto ci sono anche perenni lavori in corso sul corso Unità d'Italia che annullano ogni possibilità di parcheggio da quel lato. Quindi ci si arrangia come si può, cercando di non intralciare nessuno. Ma i vigili sembrano non tenere conto di tutto ciò e fanno a gara nel multare le auto proprio in que[illegible] zona, mentre dove c'è veramente pericolo non si vedono mai, neanche l'ombra.

«Eppure se i vigili fossero veramente più solerti e presenti in città forse mio figlio non sarebbe in coma. Oggi per quel divieto di sosta mi sento derubato, ma dovrò pagare entro dieci giorni e dovrò anche lavorare gratis per quasi due giorni a fa[illegible] del Comune».

Francesco Di Nardo

Il dirigente comunale dei servizi demografici [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettrice Malvina Bonello la [illegible] lettera era stata pubblicata sotto il titolo "Ridateci il luogo di nascita".

«Il [illegible] gennaio ha avuto inizio la fase sperimentale dell'automazione degli uffici cimiteriali. Ciò ha determinato, per ragioni tecniche, la temporanea omis[illegible] dell'indicazione del Comune di nascita nell'elenco dei deceduti publicato ogni giorno da *La Stampa*, che è prodotto in modo automatizzato mentre, prima della partenza del sistema informatico, era compilato a mano da un impiegato.

«Considerato l'interesse dimostrato, con le variazioni al programma che verranno [illegible] breve attivate, potrà [illegible] soddisfatta l'aspettativa della lettrice».

Cesare Buzzi

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono rivolta alla mia Usl per sapere se gli invalidi di guerra (per patologia) di 8ª categoria, codice 53 B sono esenti [illegible] pagamen[illegible] del ticket di 5000 lire sulla ricetta.

«Risposta: non sono [illegible].

«Sentito il parere diverso del medico curante e della farmacia di zona, mi sono presa la briga [illegible] telefonare alle altre Usl per saperne di più. Un disastro. Arrivato alla Usl n. 7 mi sono cadute le braccia e ho rinunciato all'indagine. Non [illegible] risposta uguale all'altra.

«Ho chiesto se per caso ci fossero disposizioni diverse [illegible] una Usl [illegible] l'altra ma mi hanno risposto che le regole [illegible] uguali per tutti. Non dovrei stupirmi per tutto questo, siamo ormai abituati [illegible] ma ogni volta la rabbia cresce sempre di più. Mi è stato addirittura risposto che per avere informazioni sulle esenzioni dei medicinali devo rivolgermi in farmacia perché loro sono aggiornati [illegible] sui ricoveri ospedalieri».

Rosa Cozzarella

Una lettrice ci scrive:

«In Italia [illegible] al solito due pesi e due misure. Le Camere hanno finalmente dato [illegible] via all'inclusione della contingenza nella liquidazione d[illegible] dipendenti statali. Potranno avvalersi di questa legge coloro che hanno cessato il servizio dal 1° dicembre 1984 in poi.

«Coloro che, [illegible] me, sono andati in pensione nel 1980 (liquidazione 13.500.000) ne sono esclusi. Dopo quarant'anni di intenso lavoro come insegnante lo Stato mi ricompensa con calci negli stinchi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1985 ho vinto il [illegible]so a cattedra per l'insegnamento di italiano, storia e geografia alla scuola media inferiore. Entrata in ruolo il 1° settembre 1986, dopo il [illegible]o anno di straordinariato nel 1987 apprendo che non [illegible] sufficiente vincere la cattedra ma occorre [illegible] il certificato di abilitazione (costo, 72.000 lire al Nord, [illegible] Centro, 20.000 [illegible] Sud per diverse imposte regionali).

«Il 7 marzo pago alla Posta la cifra richiesta (bollettino postale del 7-3-88 alla Tesoreria Regione Piemonte). Da allora il silenzio! Nelle richieste varie ho sempre riportato il numero del bollettino. Il [illegible] febbraio 1994 bussa il custode, per avere lire 1800 di tassa a carico e consegnarmi quanto segue: "Si prega di far pervenire [illegible] urgenza marca da bollo integrativa per un valore di 10.000 lire - regolarizzazione richiesta certificato di abilitazione, per la Classe LVII D.S. 30-10-82 - 12.02.85"».

«Non ci sono commenti: si risponde dopo 7 anni e si richiede "con cortese urgenza" ciò che si sarebbe dovuto eseguire tanto tempo addietro».

Mariely Brusa Caccia

Concorso in bancorotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale **Alberto Falck** è da tempo iscritto nel registro degli indagati a Torino

Alto e grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva il vano della porta dell'ufficio del pm nell'uscirne [illegible] espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati Bana e Lagcard: «Non abbiamo dichiarazioni da rilasciare». L'esponente della nota famiglia dell'acciaio si era presentato tre ore prima con i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo aveva iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno [illegible] 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di [illegible] [illegible] di [illegible] in bancarotta fraudolenta: l'accusa che ha portato in carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società di intermediazione mobiliare, la prima [illegible] fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta come soci di Fincomid, la finanziaria milanese in cui - nel [illegible] - acquistò una partecipazione del 16,7 per [illegible] la finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo [illegible]so Errani che [illegible] aveva parzial[illegible] dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, era[illegible] finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid [illegible] è mai stata quotata ufficialmente in Borsa [illegible] non era quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria [illegible] nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra cui [illegible] [illegible] torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari è saltato fuori l'ibrido di [illegible] Sim che investe il denaro affidatole in una finanziaria che la controlla [illegible] 96,3 per cento attraverso un'altra società [illegible] la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia che anche Falck [illegible] indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei [illegible] legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nei corridoi [illegible] via Tasso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga a quella [illegible] Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto il curatore fallimentare di Mediogest, [illegible] commercialista Pietro Gerri, [illegible] tentando di orientarsi nel [illegible] della contabilità della Sim.

Tanto meno i risparmiatori Mediogest [illegible] stati messi al corrente di essere diventati i soci di maggioranza di Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazioen degli imprenditori cattolici), [illegible] commercialista milanese Aletti e alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato come broker d'assalto alla All Leasing di Aldo Bersano, protagonista di una bancarotta di 180 miliardi) collocò presso i clienti [illegible] milioni di azioni Fincomid, a 2 [illegible] lire l'una, per tentare di movimenta[illegible] il titolo sui mercati borsistici paralleli a quello ufficiale. E questo non fu che l'ultimo atto.

Alberto Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio [illegible] Craxi-Casaroli? [illegible] parla ovviamente di concordato [illegible] Stato e Chiesa del '29 e del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il secondo è la continuazione [illegible] primo, in certi punti (special[illegible] per quanto riguarda la scuola) è più drastico. [illegible] mugugno laico, decennale, è stato ribadito ieri nel corso [illegible] un incontro tra esperti che si è svolto [illegible] Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici e di alcune [illegible]fessioni religiose, insegnanti, tutti [illegible] ritrovano su un punto: i concordati dovrebbero [illegible] aboliti.

Ognuno, tuttavia [illegible] che soltanto il tempo potrà accorciare la distanza tra le speranze [illegible]che e l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chie[illegible] tutte che stipulano trattati e accordi [illegible] lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica è soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio [illegible]ei laici, di eccessivi privilegi: nel settore della scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Ottino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro della Giustizia **Giovanni Conso**

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, [illegible] tempo annunciati e rimandati, partiranno lunedì. Lo [illegible] comunicato ieri pomeriggio Pietro Fornace - presidente del Tribunale di Sorveglianza - al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale al carcere delle Vallette per rendere omaggio all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il suo mandato fra i detenuti durato mezzo secolo. La cerimonia [illegible] «addio» al frate è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro è giunto a Torino intorno alle 16 dopo [illegible] visitato il carcere di Bolzano. «Questa sì che è una buona notizia», ha commentato leggendo il [illegible] ministeriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie [illegible]. «Ho cominciato la giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro [illegible] volontà costruttiva».

I lavori costeranno circa un miliardo [illegible] milioni e dureranno sei mesi nella parte femminile del carcere, [illegible] anno in quella, tutta [illegible] rifare, che ospiterà gli uomini. [illegible] periodo troppo lungo secondo il ministro che ha invitato Pietro Fornace ad accelerare i tempi dell'opera di restauro: «Il problema del sovraffollamento [illegible] troppo urgente: ora che ci [illegible]o i fondi [illegible] bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: il settore femminile ospita [illegible] donne, ma è attrezzato per una cinquantina. Da anni si moltiplicano proteste e denunce: fra le più recenti lo sciopero della fame di alcune detenute organizzato nell'aprile scorso. Dicevano: «Siamo in otto in celle concepite per tre persone. Letti a castello, in un angolo la tazza del water e un piccolo lavandino: [illegible] compagnia, i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni di vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri 300 detenuti: suddivisi in due sezioni, una maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti in [illegible] di giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti in corso Vittorio si troverebbero in una posizione più "strategica" rispetto al nuovo Palazzo di Giustizia».

La piaga del sovraffollamento affligge anche la casa circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare [illegible] detenuti ne sono rinchiusi [illegible]. Drammatica pure la situazione del reparto «nuovi giunti»: 24 posti disponibili per 110 detenuti effettivi. [illegible] problema è comune alle grandi città - ha detto Fornace - ma non va dimenticato che Roma ha tre carceri e Milano due: Torino non può continuare ad averne uno e mezzo».

Emanuela Minucci

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto es[illegible] abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la nuova Torino si sognava di edificare nell'area e [illegible] quelle vicine alte torri per [illegible] terziario. Non [illegible] ne fece nulla per decenni. Il piano regolatore, ora [illegible] dirittura di arrivo, prevede pur [illegible] di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furono inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo [illegible] due milioni. E' evidente che le sole Vallette sono insufficienti. Ma costruire un [illegible] carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono a nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti e le ore di straordinario»

«Ridotte le [illegible] degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica [illegible] Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl e Uil avevano accusato la giunta regionale di [illegible] adottato un provvedimento che riduce di poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura la presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che la giunta abbia adottato un provvedimento in materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali sono state preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta di provvedimento che risolve per [illegible] periodo di quattro mesi le prestazioni straordinarie dei dipendenti». La Bergoglio sottolinea che [illegible] esiste più l'obbligo di un accordo [illegible] i sindacati, né è previsto un loro diritto di veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale da anni [illegible] impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni [illegible] per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun auti[illegible] e nessun addetto alle segreterie può effettuare più di 225 [illegible] di straordinario, pari a [illegible] ore mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando da tempo un piano di riduzione delle auto blu, il cui uso è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incarico istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale e [illegible] auto blu per riunioni di partito a fini elettorali. Ma i sindacati non sono d'accordo. «Queste [illegible] parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché [illegible] un anno gli autisti ad[illegible]tti agli [illegible] sono triplicati. Ora ogni assessore ha tre autisti a disposizione che coprono le 24 ore mentre prima ne aveva uno solo. Il personale [illegible] segreteria è passato da tre a cinque unità. [illegible] [illegible] che il provvedimento [illegible] è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci sono sessanta autisti che fanno [illegible] mila ore di straordinario all'anno e trenta addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni e per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, un confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per [illegible] comunità».

[e. bac.]

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la [illegible]»

Aula magna gremita ieri mattina al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito [illegible] Manlio Pizzetti, 68 anni, che fino al '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro [illegible] stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera [illegible] prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore e lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato il Cto [illegible] una mia creatura. Già dal '64, [illegible] anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca e selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'erano un grande spirito [illegible] corpo e un forte entusiasmo».

Alla [illegible] ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa e quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl 9».

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto il finanziamento ci è [illegible]ato decurtato di [illegible] miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità [illegible] attuare qualsiasi programmazione e viviamo in un clima di totale incertezza». Ha concluso: «Alla legge regionale [illegible] istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione [illegible] si sblocca in fretta si rischia la paralisi».

Proporzionali: in corsa ministri e ex sindaci

Ecco tutti i capilista

Presentati due nuovi schieramenti
Lega per il Piemonte e Pensionati

Due nuovi schieramenti e siamo a sette. Oltre al polo progressista, al Patto per l'Italia, a Forza Italia-Lega Nord-Ccd, ad Alleanza nazionale (ex msi) e ai Riformatori (Pannella), in corsa ci saranno i Pensionati e la Lega per il Piemonte. I primi per il Senato, i secondi ovunque riusciranno a raccogliere le firme.

I pensionati, per ora, hanno reso noto un solo nome: Tommaso Scardicchio, ex consigliere a Palazzo Civico, in lizza nel collegio che comprende Borgo San Paolo e Santa Rita.

La Lega per il Piemonte presenta a Pinerolo (Camera) Giorgio Gey, consigliere comunale di Roure; a Chivasso-Chieri (Senato) Angelo Revello, sindaco di Castagneto Po; a Nichelino (Camera) Riccardo Rota, consulente medico-scientifico; a Nichelino (Senato) Michele Cerutti, ex consigliere di Moncalieri.

Per il proporzionale, la Lega per il Piemonte avrà al numero uno l'imprenditore Piero Della Pietra.

Nello schieramento progressista i candidati per il proporzionale sono Luciano Violante e Magda Negri (pds); Marco Rizzo e Rosalba Molineri (Rifondazione); Carlo Ripa di Meana e Anna Paschero (Verdi); Miriam Mafai e Franco Ferrara (Ad); Gino Giugni e Giacinto Villa (psi).

Nel Patto per l'Italia, i Popolari di Martinazzoli avranno capolista Alberto Monticone, ex presidente dell'Azione Cattolica, e Elena Vergani del Movimento per la vita. Numero uno per Segni sarà lo psichiatra Anselmo Zanalda; numero due, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo.

Alleanza nazionale (ex msi) avrà capolista Ugo Martinat; numero due Marta Minervini, ex consigliere regionale.

Numero uno della Lega Nord sarà Mario Borghezio; numero due l'insegnante Isef Patrizia Borgarello; Forza Italia sarà aperta dal ministro Raffaele Costa; seconda, Mariella Scirea.

Per i Riformisti (Pannella) numero uno sarà Massimo Teodori; numero due Emilia Rossi.

Forza Italia: nel collegio numero 1 (Barriera Milano), Lorenzo Pinessi, docente di Neurologia a Medicina, ha sostituito, l'avvocato Pierluigi Marengo che ha rinunciato alla candidatura.

[g. san.]

L'ex sindaco **Giovanna Cattaneo**, numero due al proporzionale per i pattisti di Mario Segni

Il ministro **Raffaele Costa**, capolista nello schieramento di Forza Italia

La corsa alle 250 firme

Minacciati i tavoli della Lega
Anagrafe occupata dai partiti

Dalle 8 di domani alle 20 di lunedì le forze politiche potranno depositare le liste. Per ogni candidato ai collegi uninominali della Camera ci vogliono 250 firme di elettori residenti nel collegio stesso. La documentazione deve essere corredata dai certificati elettorali che partiti e associazioni potranno richiedere alle sedi dell'anagrafe. Per ciò il Comune ha deciso di riservare gran parte degli sportelli a questo servizio e sconsiglia i cittadini di recarsi all'anagrafe nella giornata di lunedì.

Partiti e associazioni stanno lavorando freneticamente per raccogliere firme. Hanno organizzato tavoli in tutte le circoscrizioni. Popolari e pattisti: via Carlo Alberto 32, mercato Crocetta (ore 11-13), piazza Castello (16-19), via Arsenale 72, Cascina Giaione (9,30); domani mattina davanti alla chiesa della Crocetta. La Rete: piazza L. Bianco (10-18), piazza Repubblica (10-18), mercato Racconigi (10-18), via Pavese (9-13). Alleanza democratica: domani in piazza Corpus Domini 17 (ore 10). Riformatori: piazza Castello (10,30-24), piazza Cln (15,30-19,30), via Garibaldi (16-19), via S. Teresa 12 (21-24). Lega Nord e Forza Italia: via Leinì 40, via Caramagna 12, via Spalato 75, via Prati 3, via Legnano 40.

Un tavolo dei leghisti ieri, alle 11, in piazza Vittoria, è stato circondato da 30-40 persone, tra cui molti extracomunitari. Hanno minacciato i militanti della Lega e strattonato i firmatari. Il notaio Pierangelo Martucci se n'è dovuto allontanare. L'on. Borghezio ha presentato denuncia.

Camera penale

E' scontro fra giudici e avvocati

Il ruolo del giudice, la parità tra accusa e difesa: su questi temi si sono confrontati ieri magistrati e avvocati in un'assemblea indetta dalla Camera penale nell'aula Croce. Ancora una volta non si sono trovati d'accordo. Paolo Borgna, giudice del tribunale, ha sostenuto: «Si parla molto di terzietà del giudice, di un suo ruolo al di sopra delle parti. Ma stiamo attenti. Per molto tempo il giudice terzo era quello indifferente ai valori della società, in altre parole quello «comodo». E' un giudice che non mi piace: deve essere imparziale, ma non una macchinetta che si limita ad applicare le norme. Nessuno può auspicare una separazione tra pm e altri giudici». L'avvocato Antonio Rossomando ha replicato: «Il giudice deve essere al di sopra delle parti non solo quando scrive la sentenza, ma anche quando interroga l'imputato nel corso delle indagini preliminari. Così invece non avviene».

Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e l'avvocato Vittorio Chiusano si sono scontrati sull'altro tema: reale parità tra difesa e accusa. Per Maddalena «l'avvocato svolge una funzione nobile, un ruolo importantissimo, ma non deve farsi venire strane idee sulle prove. Tocca al magistrato raccoglierle, il legale può, se vuole, indicarle al pm. L'avvocato non può trasformarsi in un organo di giustizia impropria». Chiusano gli ha ribattuto: «Il processo accusatorio presuppone una distinzione precisa tra accusa e difesa, con parità di ruoli. Anche il difensore deve avere la possibilità di raccogliere le prove». Per Chiusano è inevitabile che prima o poi si arriverà alla separazione delle carriere tra pm e altri giudici.

Tre chilometri di galleria per collegare la Valle Orco alla Val d'Isère

In Francia sotto la Galisia

Dopo quarant'anni si riparla del traforo

Esce dal cassetto dopo quarant'anni il progetto del traforo della Galisia per collegare l'Italia alla Francia attraverso la valle Orco. Era stato bocciato nel '55, nonostante il notevole interesse dimostrato dai francesi della val d'Isère. Motivo? «La precaria situazione della viabilità sul versante italiano non consente di prevedere un collegamento simile, anche [illegible] la realizzazione di un tunnel di soli tre chilometri [illegible] rappresenterebbe un'opera di particolare difficoltà» [illegible] sentenziato i tecnici di un comitato italo-francese voluto allora dal senatore Giorgio Anselmi, il padre non solo del traforo della Galisia, [illegible] anche del collegamento fra valle Orco e Valsavarenche, attraverso il pian del Nivolet.

Il tunnel per la val d'Isère è rimasto sulla carta, la strada per Pont Valsavarenche si [illegible] interrotta [illegible] poche centinaia di metri dal suo sbocco dopo le proteste degli ambientalisti.

Adesso i sindaci della valle Orco e Soana vogliono ridare slancio al progetto. Si [illegible] dati appuntamento oggi alle 15 [illegible] Locana per parlare soprattutto delle opportunità offerte dalla Cee per i progetti transfrontalieri. L'on. Bruno Matteja si è incontrato pochi giorni fa a Parigi con colleghi svizzeri e francesi attenti ai problemi della montagna. «E' necessario fare uscire dall'isolamento le [illegible] valli, che hanno moltissimo da offrire; questo salvaguardando il patrimonio ambientale di una zona compresa nei confini del Parco nazionale del Gran Paradiso» spiega Matteja. Gli scavi per [illegible] traforo della Galisia dovrebbero iniziarsi all'altezza della diga Aem al Serrù a quota 2800 metri sopra Ceresole, la galleria sbucherebbe in territorio francese [illegible] Fornet e di qui s'innesterebbe sul raccordo stradale dell'Iseran.

«Aprire uno sbocco con la Francia creerebbe opportunità nuove per la nostra economia» dicono gli amministratori delle valli canavesane decisi a dar vita a un «Comitato del traforo della Galisia» basato su presupposti nuovi rispetto a quasi mezzo secolo fa. «Oggi la viabilità della valle Orco [illegible] nettamente migliorata, salvo pochi punti critici da eliminare lungo la statale 460» dicono a Ceresole. «Il traforo non creerebbe impatti ambientali, le opportunità di finanziamento offerte dalla Cee [illegible] da sfruttare».

Tuttavia non macano le perplessità. Critici gli ambientalisti: «Si continua a pensare a [illegible] rilancio [illegible] queste [illegible] progettando strade. Sulla statale della valle Orco si sono spesi decine di miliardi, non vorremmo che dietro al traforo della Galisia si nascondesse l'ennesimo alibi di una zona che non ha mai investito seriamente nel turismo legato al Parco nazionale».

Cauto il presidente della Provincia, Luigi Ricca: «Verifichiamo il progetto, anche se mi pare che sul versante francese oggi non dimostrino l'interesse del passato». Riserve arrivano dai responsabili del Parco del Gran Paradiso: «C'è da regolamentare l'accesso automobilistico al [illegible] Nivolet, non è pensabile incrementare il flusso di traffico nell'oasi protetta, gli esempi di altro [illegible] vanno in direzione opposta». E concludono: «Per noi il collegamento con la Francia c'è già, passa su [illegible] sentiero attraverso [illegible] colle della Losa, e unisce due fra i più bei parchi d'Europa».

Guido Novaria

Al liceo Picco di Buttigliera Alta

Stipendi ridotti salvano la scuola

Il liceo scientifico Emilia Picco Bongiovanni [illegible] Buttigliera Alta continua a svolgere la propria attività grazie all'impegno dei genitori e dei professori. Da mesi ormai si temeva la chiusura a causa dei debiti accumulati in questi anni. Fin dalla sua nascita - avvenuta nel 1980 - la [illegible] la è stata gestita da una cooperativa che [illegible] riuscita a sopravvivere grazie al numero degli iscritti e, negli ultimi anni, con [illegible] contributo del notaio Picco di Avigliana.

«Impossibile - spiega [illegible] presidente Enzo Manara - proseguire ancora: pochi i soci e numero delle iscrizioni in calo. Dopo numerosi quanto infruttuosi incontri con i genitori, l'altra [illegible] è scattata [illegible] molla che ha risolto la situazione: gli insegnanti hanno deciso di rinunciare a parte dello stipendio. Per non [illegible] da meno quasi tutti i genitori hanno deciso non soltanto di entrare in cooperativa [illegible] anche [illegible] ripianare i debiti. «L'obiettivo - afferma la preside Maria Gola - è di proseguire nell'insegnamento in un ambiente familiare con un'opera formativa [illegible] e di aiutare chi ha difficoltà nello studio». Anche le famiglie faranno la loro parte per ridurre le spese e contenere le rette. Or[illegible] tutti si [illegible] coinvolti. Durante l'estate docenti, genitori e studenti [illegible] fianco a fianco per i lavori di manutenzione e pulizia dei locali.

La preside del liceo Picco [illegible] Buttigliera Alta, Maria Gola «Potremo continuare l'opera formativa e aiutare chi ha difficoltà nello studio»

Durante l'anno gli allievi vengono seguiti uno a [illegible] e in caso di difficoltà scattano corsi quotidiani di recupero. Il liceo Picco ha portato alla maturità circa 200 ragazzi, tutti promossi 14 [illegible] una media [illegible] 50/60. Nella zona è noto per l'opera educativa svolta e perché è collegato alle suore del Sacro Cuore di Villa San Tommaso, proprietarie dello stabile.

Entro la prossima settimana la segreteria espleterà le pratiche per inserire i nuovi soci e nell'arco [illegible] un [illegible] sarà convocata l'assemblea per [illegible] elezioni.

[g. mar.]

Soffre di frequenti crisi depressive, voleva farsi visitare da un mago

«La vita non mi interessa più»

Nichelino, ragazza di 17 anni scompare di casa

Un'altra minorenne scomparsa. E' una diciassettenne di Nichelino, Paola Taglialatela. Manca da casa, in via Paganini 3, da mercoledì scorso.

Ai genitori ha lasciato un biglietto di poche, drammatiche righe: «Non ho più interesse per la vita. Ma forse non l'ho mai avuto e questo che sto per fare lo faccio perché non riesco a vivere». E poi: «Comunque l'avevo detto che a 18 anni non ci sarei arrivata».

Paola Taglialatela, di 17 anni, piccola, magra, [illegible] occhioni neri

Dove può essere andata? Al momento della scomparsa, Paola indossava un giubbotto verde scuro su un paio di pantaloni neri modello tuta. Piccola, magra, due occhioni neri, qualche giorno fa s'era tagliata i capelli scuri. I genitori non nascondono che negli ultimi tempi soffriva di frequenti crisi depressive: «E' stata anche in cura presso specialisti, ma si [illegible] ripresa». Timida, taciturna, poche amiche, [illegible] iscritta alla quinta di un istituto per periti aziendali in via XXV Aprile, anche se [illegible] frequenta da prima di Natale.

I genitori raccontano che qualche giorno fa aveva espresso l'intenzione di farsi visitare da un [illegible] di Grosseto: «Voglio che mi metta una mano in testa e che mi ridia la voglia di vivere», aveva detto. Ma poi [illegible] rinunciato: «Quel nome non era sull'elenco del telefono».

Padre e madre sono convinti che non sia andata lontano: «Ma dovunque sia, si faccia viva almeno con una telefonata. Le vogliamo tutti molto bene. Ci manca tanto».

BIANCA & [illegible]

Assolto agente Ina [illegible] corruzione

L'agente Ina Lorenzo Silva è [illegible] assolto per una vicenda legata alla Sagat. Era accusato [illegible] corruzione per aver pagato 66 milioni p[illegible] rinnovare un'assicurazione. E' stata accolta la tesi dei difensori: Silva fu costretto a pagare. Ha patteggiato 7 mesi Paolo Menegaldo, direttore della Tecnotour.

Nove arrestati per estorsione

Due italiani e 7 nordafricani in [illegible] per estorsione ai danni di Ermenegildo Bianco, presidente della società «Star». Un suo dipendente si era fatto dare 6 milioni da due marocchini come anticipo per la vendita di una Mercedes. Sparito lui, i due immigrati con [illegible] amici e due italiani lo hanno minacciato, alzando [illegible] richiesta: 14 milioni.

Zuffa di spacciatori contro vigili [illegible] CC

Una pattuglia [illegible] vigili, cui è accorsa in aiuto un'auto dei carabinieri, ha arrestato ieri [illegible] un marocchino, Moustafà Benali, che spacciava hashish in piazza Vittorio. Sono volati pugni e calci, un vigile e un carabiniere sono stati medicati al Mauriziano.

[illegible] morire decapitato

Dipingeva la rete di protezione di un ascensore in corso Marconi 13 Gianni Lachick, 47 [illegible], quando ha sporto la testa per verniciare l'interno del vano. L'ascensore si è messo in moto, lui è rimasto incastrato con la testa; è stato liberato dai vigili del fuoco.

Hanno inquinato il Sangone

Alle 19,30 qualcuno ha scaricato sostanze inquinanti nel torrente. Alcuni abitanti di Nichelino hanno sentito odori di oli bruciati.

ANDATE A VEDERE QUESTO FILM PRIMA CHE QUALCUNO VI RIVELI IL FINALE...

AL GRANDE IDEAL

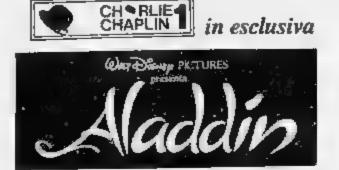
«MALICE» è un brivido senza fine

AL REPOSI

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

Perdiamoci di vista... perdiamoci questo film

ROMANO

CHARLIE CHAPLIN 1 *in esclusiva*

APPUNTAMENTO DA NON MANCARE

con il nuovo atteso film di K. KIESLOWSKI

AL CENTRALE E MASSIMO 1

Così la critica:

«"FILM BIANCO" è molto bello, interpretato da un magnifico attore che è Z. Zamachowski» (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

«Un film molto divertente, una piccola gemma di humor noir intitolato "FILM BIANCO"» (Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO)

«Il film ha buon ritmo ed è divertente» (Roberto Giardina - IL RESTO DEL CARLINO)

STUDIO RITZ

ODEON

EMPIRE

IN ESCLUSIVA

eliseo

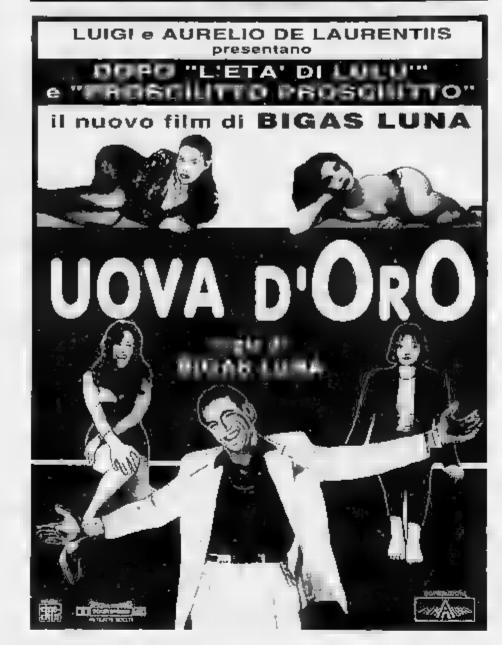
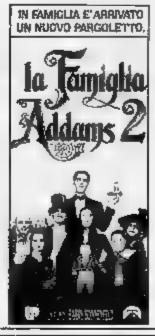
adua

AMBRA

OLIMPIA 1

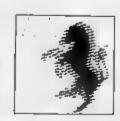
AMBROSIO

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

«Il quasi cinquantenne regista di Barcellona rimane bravo... la forza di rappresentare il sesso, le voglie, le fantasie, le possessioni, promiscuità e variazioni sessuali; con violenza di desiderio e un'efficacia di realtà davvero rare, con un trasporto carnale che non riduce mai le sue immagini a illustrazione unidimensionale». (L'ESPRESSO - Lietta Tornabuoni)

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

OLIMPIA

Spaventosamente divertente!

Le Olimpiadi in Norvegia «suggeriscono» la moda

Se proprio fa freddo

Per difendersi dal Generale Inverno trionfano i tessuti colorati
Copricapi canadesi in lapin, tute elastiche, boots «alla messicana»

Scende la colonnina di mercurio: torna il Generale Inverno ■ i ■ ■ fiocchi e porta ■ gran voglia ■ scapicollarsi sulla neve. Complice la tv che trasmette ore ■ ore di trasmissioni olimpioniche da Lillehammer. Svaghi ■ stagione, ovviamente con tenuta ■ prova ■ freddo. L'austerity condiziona pure l'abbigliamento montano e i toni dimessi e pacati - in sinto■ con gli incerti del momento - pervadono il look d'altura. Niente tinte vivaci, né audaci modelli - sostengono i commercianti -, l'understatement da neve, a metà strada tra il classico e l'high-tech, fa scuola anche tra i teen-agers.

Protagonisti assoluti, i tessuti «post-modern»: pratici, leggeri e il più possibile impermeabili e traspiranti. Da «Monticone Sport» di via ■ 1, ■ gore-tex è sovrano, in giacche a vento tinta unita (da 150 mila lire in su), dal blu scuro al blu elettrico, con qualche concessione all'enfasi cromatica dei viola e dei turchesi. Niente più «Arlecchini» tra le vette, insomma, né slalomisti fluorescenti. Le mises dorate o argentate per le donne si vedono solo sulle riviste: «La richiesta - spiegano nel negozio - si indirizza, in realtà, verso capi poco vistosi». L'estroso si concentra, al massimo, su berrettini in pile (tessuto sintetico a effetto spugnoso) a fantasia policroma: molto richiesto il modello con «coda» superlunga a pompon, utilizzabile pure ■ sciarpa (35 mila lire).

Da calzare, in alternativa al classico ■ boot», lo stivaletto in cavallino imbottito. Le tute elasticizzate riscuotono ■ da «My sport» in ■ Gorizia 135, specie nei colori nero e panna, ma pure viola e fucsia (i prezzi partono da 170 mila lire). Pollice su anche per lo «spezzato d'alta quota», ovvero pantaloni imbottiti ■ elasticizzati più giacche a vento in gore-tex, corta per l'uomo e più lunga per la donna, volendo anche ■ inserti metallizzati sui bordi. Per riparare il capo i più prediligono il berrettino ■ visiera paraorecchie, stile Tomba. Fra i grandi revival, quello delle pedule, idrorepellenti e coloratissime.

La giacca a vento a strati è nella hit delle vendite de «La bottega dello sportivo» di via Carlo Alberto: praticamente, tre capi in uno, utilizzabili in diverse stagioni. ■ ladies, ■ piace il modello «parka» con cappuccio. A contatto con la pelle, ■ può scegliere tra tutine ■ body o maglioni più pantacollant. Molto richiesti i copricapo stile canadese in lapin (sulle 70 mila) o le semplici fascette colorate. I boots più gettonati? Quelli ■ fantasie messicane. Salopette in tinte classiche prevalgono da «All you need», Centro Commerciale Lagrange 15, abbinate a giacche di piuma tipo bomber.

Silvia Francia

L'artista espone i suoi quadri in una caffetteria

Pittrice dalla Croazia

Dipinge «naïf» e fa parte della famosa «Scuola di Hlebine»
I serbi le hanno bruciato la casa: a Torino per aiutare la famiglia

I serbi le hanno bruciato la casa. Pennelli, colori, quadri sono finiti nel rogo ■ **Dragica Smicibrada**, due anni fa, ha perso tutto: la ■ pittura naïve fatta di sogni policromi ■ ■ ottimismo ha conosciuto le tinte più cupe della tristezza e della guerra. Ora, questa contadina quarantenne croata, dopo la drammatica esperienza di due anni fa a Petrovac, sta esponen■ i suoi «gioiellini» nella Caffetteria Beatrice, in piazza Carducci. Fino al 23, poi trasferirà una parte delle sue attuali tredici opere a Expocasa, dal 24 al ■ marzo: sarà una collettiva con altri pittori italiani. E da Beatrice, ■ cannoli alla siciliana, babà al rum, tazze di cioccolata fumante, fa vedere ai clienti la tecnica pittorica che porta alla creazione ■ ■ cromatico lavoro naïf: galline che razzolano sull'aia, capanne con i tetti di paglia ■ prati verde smeraldo, cicogne in volo, campi di grano e anatre in un laghetto osservate da una contadina, che potrebbe ■ proprio la nostra Dragica.

Uno dei dipinti di Dragica Smicibrada, momentanea «esule» a Torino

Questa donna, occhi ■ vetro e sorriso dolcissimo, è stata portata a Torino dall'ex gallери■ Carlo Eskenazi, ebreo bosniaco che per fortuna non co■ l'odio razziale. Lui, da anni residente nel capoluogo piemontese, ha consigliato a Dragica di trasferirsi per qualche tempo in Italia: dipingere e vendere per aiutare il marito panettiere e i tre figli che sono rimasti nel villaggio semidistrutto in Croazia, in un prefabbricato per rifugiati ■ fiume Kupa, attuale confine con i territori occupati dai serbi.

Prima della guerra, questa pittrice naïve, pur continuando ad accudire galline ■ maiali ■ ■ raccogliere il foraggio, trovava il tempo per fare quadri ■ venderli. Una vita dignitosa come molti altri pittori-contadini della non troppo lontana Hlebine, capitale di quest'arte pittorica fatta di colori e di istinto. Primitiva. La scuola di Hlebine ■ ormai famosa in tutto ■ mondo: ha dato pittori come Ivan Generalic, Rabuzin, Vecenaj, Kovacic e Dragan Gazi. Proprio quest'ultimo è stato ■ maestro di Dragica, quando non era ancora ventenne. Per seguire ■ sua vocazione, si era trasferita anche lei a Hlebine, nell'ex Jugoslavia del Nord Est, ai confini con l'Ungheria. Lì ha vissuto per parecchi anni; poi s'è sposata e ■ dovuto seguire ■ marito che aveva trovato lavoro a Petrovac, cento chilometri più a Sud.

«Nel mio nuovo villaggio c'erano tanti serbi, miei amici e contadini come me» fa notare la pittrice. «Ma allo scoppio della guerra, i cetnici giunti da Belgrado li hanno convinti ■ spararci contro e allora ■ cominciato il dramma». Casa bruciata, marito ■ lavoro, e l'odore acre del fuoco che ha divorato quadri che parlavano di pace e di gioia campestre. **[ed. ball.]**

DOVE ■
■ ■ di Rocco Moliterni

CORI. Questa sera alle 21, al Teatro Regio, il Coro Ana (Associazione Nazionale Alpini) di Milano terrà un concerto benefico ■ favore dell'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali) di Gaglianico. In programma brani della tradizione popolare. Dirige il maestro Marchesotti.

■ Questa sera, alle 21 e domani alle 15,30, al Teatro ■ Torino, in piazza Massaua, è in programma la celebre operetta «Cin-ci-là» di Virgilio Ranzato.

OTELLO. All'Auditorium della Scuola Marco Polo, in via Trento 34, ■ Nichelino, va ■ scena questa sera, alle 21, lo spettacolo «Un bacio.., un bacio ancor... ■ altro bacio», liberamente tratto dall'Otello di Shakespeare, nell'allestimento del Teatro delle Briciole ■ Parma, con drammaturgia ■ regia di Letizia Quintavalle ■ Bruno Stori. Ne sono i protagonisti Paola Crecchi, Claudio Guain ■ Morello Rinaldi.

■ Nella Sala Sottarie di Moncalieri questa sera, alle ore 21, per la rassegna Nascondigli andrà in scena lo spettacolo dal titolo «I cavoli a merenda», tratto dall'omonimo testo di Sergio Tofano (il padre del Signor Bonaventura, attore e drammaturgo).

La regia ■ di Paolo Roman, ne sono interpreti Francesca Brizzolara ■ Vincenzo Nobile.

MANGIAR ■
a cura di Edoardo Ballone

Presso il municipio

E' arrivato il primo locale tutto libanese

Una dotta frase ■ Khalil Gibran, poeta e filosofo del «paese dei cedri», scritta ■ una targhetta, vi accoglie all'ingresso. ■ buon inizio per El Mir, simpatico locale che passerà alla storia gastronomica cittadina per essere ■ primo libanese che s'è aperto ■ Torino. Piatti carichi di spezie e di «mistero» per chi vuole avvicinarsi ■ una cucina che è fra le più raffinate del vicino Oriente.

■ neppure un mese, Rashid Zayat, ingegnere da dieci anni in Piemonte, propone ai clienti dei suoi quindici tavoli, shawarma, méchoui, lahme hajine e falafel preparati con sapienza dal fratello Hachem. Sfiziosità forestiere che stanno riscuotendo ■ promettente successo. Zayat, simpatico spilungone dai sottili baffetti ■ dalla cortesia estrema, vi spiega ■ ■ shawarma ■ filetti di ■ marinata cotti alla griglia (un po' come il gyros greco); che il suo méchoui è un trito di carne più profumato di quello marocchino e che i falafel sono crocchette ■ legumi tanto care ai vegetariani.

Il silenzioso El Mir prende ■ posto del caciarone Trilussa, che cucinava «alla romana»: insomma, due locali distanti per sapori e per decibel.

Piazza Corpus Domini 17
Piatti libanesi, vini della Bekaa
Prezzo: **35 mila**, ■ bevande
Chiuso domenica
Solo serale. Meglio prenotare
Tel. 011/562.44.86

Domani gran baldoria a Torino, Moncalieri ■ Chivasso

Le ultime del Carnevale

Maschere, carri e gruppi acrobatici

Messer Carnevale ritorna domani a far festa regalando le ultime code ■ baldoria collettiva. **A Torino** tutto è pronto per la 1ª edizione del Carnevale del Valentino organizzato (ritrovo ■ 15 ■ piazza Madama Cristina) dall'Associazione Oasi Valentino con ■ Comitato Manifestazioni Torinesi. Teatro dell'iniziativa è la zona compresa tra ■ Massimo d'Azeglio, corso Marconi, via Nizza ■ corso Vittorio Emanuele II, scelta «per valorizzare un pezzo della vecchia Torino e riproporre un carnevale di antica memoria fra le strade di quartiere». Il corteo, che coinvolge 300 figuranti in divisa storica, raduna re Vittorio Emanuele e la Bela Rosin scortati da una rappresentanza dello stato maggiore napoleonico di Lessolo, con gli immancabili Gianduja e Giacometta (di Grugliasco). In parata anche «le Turin Stars» (majorettes), il gruppo acrobatico Los Canguros Clowns (già ospiti ■ Buona Domenica) e le Ciclostars. Carosello allegorico per le strade di **Moncalieri**. La sfilata degli undici carri (il tema svolto ■ tenuto rigorosamente segreto) s'inizia alle 14,30 da via Ada Negri per concludersi in piazza Caduti della Libertà (il benvenuto sarà dato dall'annunciatrice Elia Tarantino). Partecipano anche due gruppi a piedi: ■ di maschere veneziane, l'altro ■ ■ storico.

Kermesse conclusiva anche a **Chivasso**, dove domani ■ svolgerà il Gran Carnevalone, una delle principali attrazioni in maschera ■ tutto il Piemonte. E' un vero trionfo di colori e coriandoli che accompagnerà la passeggiata, ■ ■ ■ circa, dei carri provenienti dal Piemonte e dalla vicina Francia.

Il rendez-vous è per le 14,30 ■ Foro Boario.

Questo il percorso previsto: piazza d'Armi, via Caduti Libertà, via Torino. **[e. d. s.]**

Oggi l'iniziativa

Al telefono un consulto anti-cancro

L'Associazione Prevenzione ■ Cura dei Tumori offre ■ consulto gratis «Dedica un sabato alla tua salute». Con una telefonata. Torino 011/83.69.84-81.73.930. Chieri 011/94.29.38.13. Susa 0122/31.631. Avigliana 011/93.11.113. Pinerolo 0121/2331. Ciriè 011/92.17.251. Orbassano 011/90.26.447. Ivrea 0125/42.46.48.

NOTTE ■
a cura di Gabriele Ferraris

■ ■ Carnevale itinerante - e alternativo - oggi al Balon (ore 15): sfilano giocolieri ■ mangiafuoco, suonano i Mau Mau e i Tribà. Organizzano Radio Black Out e alcuni centri sociali. Alle 22, si prosegue all'«Isabella» (via Verolengo 210) con i Chp e i Papè Satan.

Ancora nei centri sociali: al «Paso» (via Passo Buole 47) suonano i Primal Urge (acid rock, da Palermo) e gli Art of Zapping; al «Murazzi» i francesi Alex de Lys e le Ombre. Ore 22.

FOLK. Il trio irlandese Tweed, Cutting & Carr al «Folk Club» (via Perrone 3, ore 21).

ROCK. I tedeschi Sabotage allo «Zoom» (corso Casale 204/I); al «Balla coi lupi» di Cesana i Fratelli di Soledad; il gruppo dance Dj ■ Featuring Stefy all'«Ultimo Impero» di Airasca. E poi: Mascarpone Latino all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Bluberia al «Manhattan» (via Giachino 46); Bagarre al «Riverside» (murazzi Diaz); Strike Up al «Big Man» (str. Campagnino ■.

Wells Fargo al «Sacripante» di Ala di Stura; ■ ■ «Due Buoi Rossi» di Settimo; Insidia al «Cadillac» ■ Felotto. Ore ■

JAZZ. Zegna Zunino ■ Mondini alle «Ginestre» (via Valprato 15); il duo Tibucci-Maccagno al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); il trio Abbate ■ Luc Fanoli all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110). Ore 22.

Immutate le prime posizioni dei film più visti nella settimana

Doubtfire, con un po' di Malice

Il thriller di Becker, unica novità fra i «top ten»

E' ancora «Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus **il film più visto** dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La perfo■ di Robin Williams nei panni di ■ «mammo» disposto a tutto pur di stare vicino ai suoi figli è piaciuta a 17.527 torinesi. Immutato rispetto a sette ■ giorni fa il poker di inseguitori: così al secondo posto c'è «Robin Hood, un uomo in calzamaglia» di e con Mel Brooks, ma staccato di quasi 10 mila presenze. In terza posizione «Perdiamoci ■ vista» di e ■ Carlo Verdone e al quarto posto «L'uomo che guarda» di (e con, visto che fa una comparsata) Tinto Brass. Al quinto rimane «Bronx» di e con Robert De Niro. L'unica novità fra i top-ten è l'inserimento al sesto posto di «Malice - Il sospetto» di Harold Becker, un thriller con il trio Bill Pulmann, Alec Baldwin e Nicole Kidmann. All'Ideal ha tenuto con il fiato sospeso 4272 spettatori torinesi.

«Doubtfire» continua ■ il film preferito a Torino

Una pattuglia di nuovi film in uscita potrebbe cambiare fra sette giorni il volto della classifica, a cominciare ■ «Uova d'oro» di Bigas Luna.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 35.754 biglietti nelle sale di prima visione, ■ 13 mila in meno del weekend precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spettatori dal 10 al 16/2)

	Film	Spettatori
1	Mrs. Doubtfire	17.527
■	Robin Hood	7.705
3	Perdiamoci di vista	6.546
4	L'uomo che guarda	4.948
5	Bronx	4.520
6	Malice	4.272
7	Mr. Jones	3.701
8	Demolition ■	3.414
9	L'ombra del lupo	2.682
10	Tra cielo e terra	1.948

GLI ■

■ Pragelato

Mini sciatori in gara domani a Pragelato. Baby e cuccioli si cimenteranno nello slalom gigante, quinta prova valida per il campionato provinciale e per il Trofeo Kinder. L'ormai classica gara, organizzata dallo Sci club Pragelato, giunta alla decima edizione, vede in palio numerosi premi.

Il Barocco

Dalle ■ 16 alle 18 lunedì 21 febbraio all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, conferenza di Androina Griseri dal titolo «Le metamorfosi del Barocco». L'iniziativa è dell'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) che propone il ciclo di incontri «Torino nel Seicento: la Corte Sabauda e l'Europa». Informazioni allo 011/837.642.

Sterilità

Alle ore 16 al Circolo Culturale Luciano Jona, in via Bianzè 28a, incontro con Carlo Campagnoli, primario di endocrinologia e ginecologia all'ospedale Sant'Anna, sul tema «Il problema della sterilità».

Favole ■ pupazzi

Riprende oggi alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, l'iniziativa «L'isola del racconto», un pomeriggio per nonni e ragazzi all'insegna delle favole. Ci saranno anche i pupazzi dell'Alter Teatro.

Portoghese

■ Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) organizza corsi di portoghese e spagnolo. Le lezioni (2 ore la settimana) ■ terranno dalle 18 alle 20 ■ martedì e giovedì, nella sede dell'associazione, in via Saluzzo 23. S'inizieranno la seconda settimana di marzo. Per informazioni, telefonare allo 011/655.737 oppure 657.972.

■ ■

La Yoshinryu, Scuola di Cultura Orientale e di Arti Marziali di Lungo Dora Colletta 53 (tel. 230.992) ospiterà o■i (dalle ore 9) e domani uno stage a livello nazionale sulle discipline psico-fisiche orientali.

Seminario jazz

Alle ore 17 nei locali del Sermig, in piazza Borgodora 61, il chitarrista jazz Gigi Cifarelli conduce un seminario di tecnica, armonia e improvvisazione jazz. E' organizzato dal Cisc. Telefono 011/436.85.66.

■ moda

Oggi alle 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, Carlo Robotti parlerà sul ■ «Alta moda del Trecento». Vengono proiettate diapositive.

Stregoneria

Alle ■ 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, conferenza di Chiara Autilio. Interviene sul tema «Stregoneria e processi nel Piemonte settecentesco».

L'energia Ki

Domani, dalle 9,30 alle 17,30, nella palestra comunale di Givoletto, stage ■ Ki (energia interiore) con il maestro Franco Pavese. Ulteriori informazioni allo 011/383.35.86.

Volontariato

Alle 16 all'Associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, incontro con suor Giuliana Galli, responsabile per la Piccola Casa della Divina Provvidenza, che parlerà sul tema «La donna ■ volontariato cottolenghino».

Ricordi profumati

Alle 17, al Museo Civico di Numismatica in via Bricherasio 8, conferenza ■ Amalia Carver dal titolo «Il profumo di un ricordo. Laboratorio di Cosmetica a Torino».

Cardiopatici

Al Centro Cardiopatici Piemontese, martedì 22 alle ■ 16, in piazza Emanuele Filiberto 1, seconda conferenza ■ Felice Spadaccini sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari. Il tema sarà «Fumare ■ non fumare?».

TEATRI

TEATRO JUVARRA: [illegible] «Sabbrina» Utilizzato: Ibio ancora stasera ore 21 e domani ore 17 e ore 21

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: 19 febbraio [illegible] 21. Dopo il [illegible] del Parioli a gentile [illegible] del pubblico torinese ritorna Nino Trilussa [illegible] la commedia comica [illegible]: La locanda di Gaspare.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Blu: anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 447 7171): ore 21,30 Gruppo U.S.A. Collegion.

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058. Prolungata con penne grintose

CLUB 84: ore 15,30 e 21 F. Orsini

DU PARC: ore 21 orch. Reporter Band. [illegible] tutti insieme balliamo «El Meneaito»

[illegible] **CLUB** [illegible] (via Genova 208/b, tel. 605.0817). Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY (Ivrea): ballo liscio.

GARDEN DANZE (660.34.43): [illegible] 15,30 e 21 Gran divertimento e omaggi alle dame con l'orch. [illegible] e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO: tutte [illegible] 22 discoteca. Sabato ore 16-18, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661 5166

K. 11: Valperga (To). Ore 21 grande orchestra Daniele Comba. Domani pom e sera danze.

LA LUCCIOLA lot. rinnovata; la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 e 21 La Piemontese

LA STERLINA DANZE via Stradella 208, telefono 385 5973. Totalmente rinnovato. Si balla sabato e domenica ore 21.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrattio»

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio, tel 011 984.02.93-988.19 78). Questa sera ore 21 orchestra Massimo Antelmi. Domani [illegible] ore [illegible] orchestra Monica Pastor.

TROCADERO: con orchestra. Pren. tel. 562.0968

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte [illegible]. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 658 7563

MINICABARET Renzo Gallo: ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.560.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera Veglia mascherata di Carnevale. Saranno premiati i costumi più belli. Pren. 913 8084.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808). Cena con ballo.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): [illegible] la [illegible] cena [illegible] con orchestra. [illegible] 0121-374.115.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's [illegible]» [illegible] 889.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** [illegible] Della Rocca 29, tel 838.331): Hugo Pratt.

CAFFETTERIA [illegible] (p.zza [illegible]ducci): Smicbrada Nail [illegible]. Espone le diplage con tecnica dietro il vetro

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Ottocento e Novecento italiano.

NUOVA GISSI: tel. 534.473. Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella

BERMAN 2: opere di Ugo Nespolo, sculture di Arman e Domenico Colanzi

BIASUTTI: A. Soldati.

DAVICO: Girolamo Ciulla

FOGLIATO: Alfonso Bircio.

LA BUSSOLA: Avati-Calandri.

LE IMMAGINI: Italo Cremona

MICRO' (p.zza Vittorio 10): inaugurazione ore 17/20 Franco Martinengo

NARCISO: Fillia futurista.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.383): Edgardo Corbelli.

ALFIERI
Per la prima volta in Italia direttamente da Buenos Aires
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
ULTIME DUE REPLICHE
COMPAGNIA TANGO X 2 presenta
PERFUMES [illegible] TANGO
uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina

[illegible] COLOSSEO TEATRO
DALL'1 AL 6 MARZO
ORNELLA [illegible]
«LETTERA [illegible] FIGLIA»
MUSICHE DI LUCIO DALLA
REGIA GIORGIO [illegible]
DAL 15 AL [illegible]
COMPAGNIA D'OPERETTA DEL TEATRO BELLINI DI NAPOLI PRESENTA:
AL CAVALLINO BIANCO
Prev. cassa T. ore 10-13 / 15-19 - [illegible]

[illegible]
Al liscio orch. MONICA PASTOR
Tel. 885.78.92

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AMBROSIO e FIAMMA

AL CAPITOL

ALL' eliseo

Un film tenero, toccante e divertente... ALBERTO SORDI torna «alla grande»

ALL'AMBROSIO

Un vero capolavoro!

STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

Candidato al PREMIO OSCAR per il miglior trucco

STREPITOSO AL LUX

SUCCESSO AL lillipu

UN FILM CHE HA CONQUISTATO IL FESTIVAL DI BERLINO

«Giulio Scarpati davvero bravissimo...». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«Un film pulito che aiuta a conoscere meglio l'Italia». (P. D'Agostini - LA REPUBBLICA)

Che ci fanno 4 Giamaicani alle Olimpiadi invernali?

CRISTALLO

grand'eliseo NAZIONALE UNO

«Si ride spesso e bene» (LA STAMPA)

ARLECCHINO

in esclusiva

4ª SETTIMANA

NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Or.: 16,50/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Adua 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521
[illegible]

Alfieri p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15,30 L. 10.000
VEDI TEATRI

Ambra v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 17,10/19,50/22,30. L. 10.000
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Arlecchino c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Centrale v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agis 6000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N V. 1h 40' — Cart. anim.

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ingr. 10.000
Ore 14,45: **FernGully**.
Ore [illegible] 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della Papaja Verde**.

Cristallo v. Gorio 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Doria v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un pappagallo che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 18 1h 33' — Commedia

Eliseo Grande p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' — Comico

Eliseo Blu p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Eliseo Rosso p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. [illegible] — Commedia

Empire p. [illegible] Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way di B. De Palma, [illegible] Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da [illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Etoile v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.263. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Faro v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Fiamma c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ideal c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

King Kong v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Lilliput v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' — Drammatico

Lux Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Massimo [illegible] [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible] 6000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Nazionale 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' — Comico

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Nuovo Odeon v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Olimpia 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Storia di una capinera di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Reposi v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 46' — Comm.

Romano Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Studio Ritz v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] — Favoloso

Vittoria v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/4500
Misterioso omicidio a Manhattan di e con Woody Allen.

Cuore Via Nizza 56 Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22,15
Misterioso omicidio a Manhattan di e con Woody Allen.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis. T. 812.2312. Or.: 20,30/22,30
Film blu di K. Kieslowski, Leone d'Oro 1993.

Lanteri Corso Giulio Cesare 60. Tel. 284.134
Festa in casa Muppet di Walt Disney. Colori. Or.: [illegible]; 16,40; 18,20 ;20; 21,40

Cardinal Massaia Borgàltro Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 - Ore 21,15
Fino al 21/02 **Il fuggitivo** (Usa '93) di Andrew Davis con Harrison Ford, fotografia di Michael Chapman. Ingr. L. 7.000, rid. 5.000

Valdocco Via Salerno 12. Tel. 522.42.79. Ore 15/17
Oggi chiuso. Domani: **Super Mario [illegible]**. Bob Hoskins (Roger Rabbit). Colori.

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti [illegible] alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali) Sezione di Gaglianico. Posti a L. 50.000/30.000. Inform. tel. 656.8334.

Piccolo Regio Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 21,15 «Mi.To. e Teatro». Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. Organizzazione Cooperativa Biancaneve e Hiroshima Mon Amour. Posto unico L. 20.000. Ultima replica ore 21,15. Per informazioni tel. 650.5267. La biglietteria del Piccolo è aperta dalle ore 20,15.

Adua Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7671
Oggi ore 20,45 Compagnia dell'Atto in **L'onorevole**, di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Dal 22 al 27 febbraio: Teatri Uniti in **Terremoto con madre e figlia** di F. Ramondino regia di M. [illegible]. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19, sab. ore 10,30-12,30 e 16-19.

[illegible] Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la compagnia I Nuovi presenta **Addio giovinezza**, di Camasio Oxilia, regia Anna Zemuner. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible]
22/23/24 febbraio Sp. Hard Core dal vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica** con il nuovo sp. dal vivo. Viet. 18 a. f. 16,40-20,40 - sp. 17,30-22,30

Alfieri Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 **Piemonte in Festa** storie e leggende, danze contadine e rustiche dal medioevo al Risorgimento Comp. T Nuovo. Ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta «Perfumes de Tango». Spettacolo con musiche, canzoni, sensualità e erotismo della danza argentina. Bigl. 9-13 e 15-19

Araldo V. Chiomonte 3. T. 331.784. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
«Lo Stregagatto» spett. per famiglie al Teatro Matteotti Moncalieri (v. Matteotti 1). Domani ore 16 Alda presenta **Arì Arì**, tratto dalle fiabe italiane di Italo Calvino. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 15,30

Auditorium Rai piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia Paolo [illegible]. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/19 lun. riposo [illegible]. 517.6246-544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/18. Bus 67
Ore 21 domani ultimo spettacolo ore 16 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mamma! I Sanculotti!**, testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni dall'1 al 6/3: **Lettera ad una figlia**, reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Stasera ore 21 e domani ore 16 il Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore** di Rita Cirio e Emanuele Luzzati, reg. Filippo Crivelli. Prenot. anche recite scolastiche. Pren. feriali 9-13 e 16-23 festivi 15-23.

Gianduia Teatro Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**. Spettacolo con le marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13, da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
La stagione 1993-94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino

Juvarra Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 21 Luciana Littizzetto in **Recital**. Regia Michele di Mauro. Domani doppio spettacolo ore 17 e ore 21. Ore 22,30 il Corso di formazione professionale tecnici Luci e Suono presenta **Esercizi di Stile**. Installazione multimediale. Ingresso libero.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole «Piemonte in festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30; 18/2 ore 10; 19/2 ore 10 e 15,30. Inform. corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2361
Domani 20 febbraio ore 10,45 per la rassegna Domenica-mattinateatro, Assemblea Teatro presenta **Pollicino** di e con Gianni Bissaca, regia Marcello Chiarenza. Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi L. 5.000. Per inf. tel. 437.6230, Orario ufficio 10/17

[illegible] Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro di Torino Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operette del Teatro di Torino ore 21,15 **Cin ci là** con M. R. Congia, C. Goffi, G. Vereino, B. Anselmino Dir. Orch. G. Ratti. Inf. pren. cassa Teatro (ore 16-19). Tel. 011 779.58.03. Si prenota per **la Vedova Allegra**: 26 e 27 febbraio 1994.

Stalker Te[illegible] Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro [illegible] Via Mabellin 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
Ore 21. Commedia comica **La Locanda di Gaspare** con Nino Trifussa. Tel. 640.3700. Posto unico L. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Apertura delle mostre Plantu e Calligrafie dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio (dalle 16,30 alle 20).

Massimo Due Via Montebello 8. Tel. 817.10.45. Ingr. L. 7000
Ombre rosse. 6 68 e dintorni. **I disperati di Sandor** di M. Jancso or. 16,30. **Porcile** di P. Pasolini. Or. 18,[illegible] 22,30. Cinema sperimentale tedesco anni 80, presentazione a cura di J. Coldeway **La nostalgia della memoria**, or. 20,30. Traduzione simultanea. Ingr. libero

Massimo Tre Via Montebello 8. Tel. 817.10.45. Ingr. L. 8000
Die Zweite Heimat. Chronik einer Jugend di E. Reitz. Parte 6ª **Il matrimonio** con A. Severich, H. Arnold. Prima visione per Torino, or. 15,30; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. 1ª Visione. **Visite erotiche a domicilio**, con Barbarella, R. Tano, ap. 14,30, ult. 22,30. Col. Viet. 18.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, t. 484.821. **I piacevoli vizi di Katie**, con Kay Parker, Mike Rampe. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Lo voglio tutto**, con J. Rizzo, M. Toto, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Lussurie sessuali delle casalinghe** con N. Stano, K. Summer. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Piaceri proibiti dell'insaziabile viziosa** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione. **Eccitazioni oscene** con T. Lee, R. Jeremy. Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Una zia, due nipotine e il [illegible]**. 1ª visione. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Sesso di fuoco**. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Perverse erotiche** con C. Sync, C. J. Laing. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **Superlusti per tre fidanzate** con J. Pepper e L. May. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mr. Jones
BARDONECCHIA
SABRINA: Free Willy - Un amico da salvare
BUSSOLENO
NARCISO: Mr. Jones
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Demolition man
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: L'ombra del lupo
CHIERI
MARILYN: Carlito's way
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': Bronx
MODERNO: Cool runnings
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire
CIRIE'
NUOVO: Mr. Jones
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REGINA DUE: Perdiamoci di vista
STAZIONE: pom.: Asterix e la pozione magica. Sera: Uova d'oro
STUDIO LUCE: Tra cielo e terra
CUORGNE'
MARGHERITA: La casa degli spiriti
PERONA: Perdiamoci di vista
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Piccolo Buddha
GRUGLIASCO
ROMA: Cool runnings - Quattro sottozero
LEINI'
AUDITORIUM: Il figlio della Pantera Rosa
IVREA
ABCINEMA: Addio mia concubina
BOARO: riposo
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Famiglia Addams II
MONTANARO
VITTORIA: Piacevoli voglie di Barbarella
NONE
EDEN: Cliffhanger
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Bronx
RIVOLI
GIOIELLO: pom.: Alla ricerca della valle incantata. Sera: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'ombra del lupo
SESTRIERE
FRAITEVE: L'ombra del lupo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Senza tregua
SUSA
CENISIO: L'uomo senza volto
TORRE PELLICE
TRENTO: Piccolo Buddha
VALPERGA
AMBRA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,30 Sette donne per una strage, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà.
[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Non desiderare la donna d'altri, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Zitti e mosca, rubrica; 1 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: [illegible] Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 Germania anno 0, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot rod, rubrica sportiva; 1 Fiume rosso, film.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; [illegible] American Style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Agguato nella savana, film; 22,30 I misteri della laguna, telefilm; [illegible] Le altre notti, telefilm; 23,20 La tomba insanguinata, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa te[illegible] 20,30 Bikini beach, film; 22,30 Supersix motori
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20 Oceani; 20,30 Robo Jox; [illegible] Vizi privati; 0,30 Electric Blue; 1 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.
QUINTA RETE: 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gackeen robot magnetico, cartoni; 20,30 L'albero [illegible] cuccagna; 23,30 Telefilm; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.
[illegible] 18,15 Cuore in rete; 20,30 Venti di guerra, film; 22,30 Il meglio di Palle di neve, varietà; 22,40 Pink pink, varietà; 23,10 Avanzare fino al punto zero, film.
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,53 L'ala di Falemoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale ok motori; 22,55 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falemoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20 I nuovi confini della scienza; 20,30 Faccia a faccia; 21 Gli ultimi marinai del Nilo, documentario; 21,30 Abitanti dell'Antartide, doc.; 22,30 I nuovi confini della scienza.
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Speciale ok motori; 20,30 Tutti gli uomini del re, film; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 23,30 Grp monitor (replica); 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 I marciapiedi della metropoli, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie.
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Carmela, film; 22,30 T come Torino, la piazza degli inglesi; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Lettera napoletana; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 Tuttofuoristrada; 0,30 Una giornata spesa bene; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata.
TELE [illegible]: 19 Alpitime; [illegible] 30 Nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio; 22,15 Alpitime; 0,30 Film.
TIEFFE 9: 19 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9 sette; 21 Famiglia felice, telefilm; 22,30 Le auto della settimana.
TELE [illegible] 18,40 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 20,45 Spazio redazionale; 21 Il canzoniere nord-sud; 23 Naida, Naida; 24 Cristianesimo oggi.
SESTA RETE: 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni; 19,45 Woobinda, telefilm; 20,30 Terror Force commando, film; 23,30 I colori della notte.
TELETIME: 19 Time sette; 20 I viaggiatori del tempo; 21 Cinetime: Il sorriso del grande tentatore; 23,15 I viaggiatori del tempo, telefilm; 1 Teletime by night.
[illegible]: 19 La storia del rock, musicale; 19,30 Skyway, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 La grande conquista, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.3872): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible] e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 [illegible]).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro) v. Casalborgone 16/1, 011/8128114l. Tel.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18. sabato e domenica 15-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione [illegible] al [illegible] 011 562.09.16 - 956.18.62.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri [illegible] fino al 20 febbraio, [illegible] museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21, domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17; [illegible] ore 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Oltre: «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «La montagna della satira» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 500.1080): Gratuito. Dom.: [illegible]-18,30, feriale, scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17 [illegible] e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle [illegible]. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[illegible]	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.881
Vigili urbani	26091
[illegible]	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch. 1678/07.091	
[illegible]	116

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.806-54.90.00
Securial, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro Antiveleni, 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aeido	54.04.68
Aair	958.93.31
Al	819.18.20
Aldacora	83.01.55
Aeido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.83.265
Auxilia	[illegible]
Anse	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola casa dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siedo	437.17.30 - 437.17.58

[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	[illegible]
p.zza Massaua 1	779.33.06

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro [illegible]	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	58.22.155
Bartolomeo & C.	53.48.94
Sermig	436.85.85
Amnesty Int.,	741.27.02
Interviaggi	43.85.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	[illegible]
Mov. consum.	262.54.57
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
[illegible]	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	[illegible]
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	[illegible].39.46-650.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 202, l.go Palermo, str. Altessano 150; Agip Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276, Moncalieri, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

«E' una soap opera». Bernabei ribatte: «Nessuna profanazione»

Carlo Magno, tradimento bis

«L'Avvenire» contro il serial Raiuno

ROMA. Colpo basso [illegible] Ettore Bernabei, ex, incontrastato monarca dc della Rai negli anni dal '61 al '74, oggi alla guida della società di produzione televisiva Lux: proprio ieri, nel giorno della presen[illegible] della sua ultima creatura, il kolossal «Carlo Magno», il quotidiano della Cei «L'Avvenire» spara a zero contro lo sceneggiato tv. [illegible] valanga di critiche, preannunciate [illegible] un vistoso richiamo in prima pagina ed esposte in [illegible] lungo articolo negli spettacoli. «Se proprio non [illegible] la fate a disdire l'abbonamento prima - raccomandano le prime righe del pezzo - assicuratevi almeno che l'apparecchio tv resti ermetica[illegible] chiuso [illegible] soprattutto fuori della portata dei ragazzi in età scolare, durante le tre interminabili, temibili puntate del "Carlo Magno"».

L'attacco è frontale: secondo l'«Avvenire» il pubblico tv [illegible] si troverà, domenica sera, davanti a un kolossal (costo complessivo 17 miliardi e mezzo, 7 dei quali a carico di Raiuno), ma davanti a una «soap opera in vesti sommamente medievali dove re e papi parlano [illegible] linguaggio quasi attuale, capi barbari convertiti di fresco [illegible] esprimono come leaders di comunità cristiane di base, imperatrici bizantine come Irene sfoderano un sex-appeal [illegible] parrucchiere». I rilievi vanno oltre, mettono in lu[illegible] «amenità» varie [illegible] liquidano complessivamente l'opera con il bollo di «delusione cocente».

L'attore francese Christian Brendel interpreta il personaggio di Carlo Magno nel discusso sceneggiato televisivo di Raiuno del regista inglese Clive Donner

Bernabei accusa il colpo [illegible] rispondendo ai giornalisti, alla fine sbotta: «Sono stato per quindici [illegible] alla [illegible] e di me, eccetto che ero invertito, cosa difficile visto che già allora avevo otto figli, hanno detto di tutto. Io però non ho mai replicato. Chi fa delle cose e le porge al pubblico deve mettere nel conto che ci sarà chi gradirà e chi [illegible] resterà scontento». Delle oggettive difficoltà di una trasposizione televisiva destinata a coniugare fedeltà storica con grande spettacolo, Bernabei è sempre stato consapevole: «Abbiamo cercato di essere scrupolosi pur sapendo che stavamo facendo un prodotto d'intrattenimento [illegible] non un'opera filologica. Il nostro sforzo [illegible] è realizzato nell'andare incontro a [illegible] pubblico abituato alle telenovelas: per questo, insieme con il regista Clive Donner, abbiamo scelto di dare ai protagonisti [illegible] linguaggio che risultasse per i telespettatori comprensibile senza alcuna fatica. La nostra non è un'opera di ricostruzione storico-filologica, ma piuttosto una mediazione responsabile, necessaria a trattare un tema su cui le informazioni storiche scarseggiano. Non crediamo comunque di aver fatto alcuna profanazione».

Sostiene fieramente le motivazioni di Bernabei anche l'attore protagonista, il parigino Christian Brendel: «Gli storici criticheranno [illegible] diranno la loro, ma [illegible] naturale che nella fiction molte cose [illegible] riferiscano all'immaginario dello spettatore». Meno convinti gli altri attori: Simona Cavallari (Ermengarda) che dice di [illegible] divertita moltissimo sul set; Vanni Corbellini che ha visto il suo Gano [illegible] Magonza come rappresentante di «una morale diversa, utile al raggiungimento degli [illegible] politici»; Lino Capolicchio che ha mes[illegible] in luce, nella parte del papa Leone III, «la contraddizione [illegible] l'aspetto modesto e la grande forza interiore». Secondo il direttore di Raiuno Nadio Delai il «Carlo Magno» ha quattro meriti: «Rievoca un caposaldo fondamentale della storia dell'Occidente; consente il recupero del genere storico; esprime un messaggio attuale all'Europa in frammentazione; costituisce un'importante operazione di internazionalizzazione della tv».

Operazione particolarmente significativa in una fase così buia della produzione tv: «I soldi per la fiction sono finiti - dice [illegible] Bernabei -, nel '93 Berlusconi non ha messo in cantiere neanche un'ora di produzioni nuove. E [illegible] crisi non investe solo l'Europa, ma tutto il mondo». Che cosa farà allora la Lux [illegible] prossimi mesi? «Produzioni a basso costo: solo quelle sono possibili e bisogna dimenticarsi la produzione cinematografica, troppo costosa, per passare a quella elettronica».

Fulvia Caprara

Nuovo giocattolo Usa

Marilyn sexy 29 centimetri di bambolona

NEW YORK. In un gelido e ventoso pomeriggio di San Valentino a Manhattan, [illegible] delle tante showroom del palazzo dei giocattoli, su Fifth Avenue, alla Ventitreesima Strada, è affollatissima di giornalisti e fotografi, per la presentazione ai media della prima bambola «Marilyn Monroe». [illegible]' alta ventinove centimetri, ha splendidi capelli biondo platino, e, quel che più conta, regolarmente approvata dagli eredi della famosa attrice, così [illegible] ci saranno denunce.

Per l'occasione arrivano una dozzina di «sosia» di Marilyn (più o meno rassomiglianti), a far spettacolo. Alcune cantano «sottovoce» i suoi classici («Diamonds Are a Girl's Best Friend» è la canzone più eseguita) e una minigiuria non fatica troppo a scegliere una di loro, la mamma Katie Laburdett, premiandola con un assegno [illegible] mille dollari. Poi è il momento di farla sfilare in ogni angolo del grattacielo tra lo stupore degli oltre ventimila dettaglianti giunti da ogni parte del mondo per il salone internazionale del giocattolo.

Marilyn, la bambola, è prodotta in tiratura limitata, in sei versioni: «Emerald Evening» (Sera smeraldo) «ritratto dell'eleganza serale» (lo sostiene il comunicato stampa); «Sparkle Superstar» (Superstar scintillante), [illegible] vestito rosso fiammante e accessori neri; «Spotlight Splendor» (Splendore sotto i riflettori), con vestito nero, «da mezzanotte»; «Diamond Dazzle» (Abbagliamento da diamanti), dove predominano argento e bianco, punteggiati di diamanti; «Spectacular Showgirl» (Showgirl spettacolare), in blu, con tanto di boa nero; «Fur Fantasy» (Fantasia in pelliccia).

«Il fascino di Marilyn trascen[illegible] ogni [illegible] demografico», afferma Rick McNeely, vicepresidente della Dsi. «La nostra collezione non attrarrà soltanto singoli gruppi [illegible] compratori, in base ad età [illegible] sesso, ma tutta quella massa [illegible] americani colpiti dalla bellezza e dall'aura di questo nostro tesoro americano».

Le bambole, in eleganti scatole, con tanto di certificato di autenticità e numero di serie, saranno messe in vendita nei negozi statunitensi a partire da giugno; e la stessa ditta produttrice, la Diversified Specialists Inc., [illegible] Houston, Texas, già annuncia due bambolotti «James Dean», sul mercato Usa da settembre, cinquantamila esemplari.

Giuseppe Ballaris

Su Canale 5 il programma che è stato anche accusato di plagio

Castagna, l'amore [illegible] 360°

I «videomessaggi» per riconquistare

MILANO. Stefano non le dispiace, ma Barbara vorrebbe che fosse «un po' più macho» ecco, [illegible] così perbenino, con tanto di maglietta della salute e golf di cachemire. Ecco fatto: arriva Alberto Castagna, consiglia l'interessato, e il ragazzo si ritrova in [illegible] versione: blusa in pelle nera aperta sul petto, foulard rosso annodato in qualche modo al collo, jeans e ciuffo ribelle. Poi il conduttore [illegible] nella scuola dove studia la giovane e [illegible] comunica che c'è qualcuno che vuole incontrar[illegible].

Lei si affaccia alla finestra e vede in primo piano in camper-redazione [illegible] «Stranamore». [illegible] lo striscione: Barbara vuoi [illegible] me? I due scendono, ovviamente con tutti i compagni di [illegible] appresso: in quel mentre, su Cadillac bicolore, arriva Stefano abbigliato come sopra.

E' uno dei primi episodi che trasmetterà il programma «Stranamore», in onda per 18 settimane su Canale 5, a partire da domenica 27 febbraio. Gli altri sono del medesimo stile. Raccontano, dice Castagna, «l'amore a 360 gradi, a

Alberto Castagna conduttore di Stranamore, storie di amore anche tra i vecchietti

a qualsiasi età», con i relativi problemi. Per esempio, c'è la storia di un uomo di 101 anni, che vorrebbe sposare [illegible] fidanzata settantacinquenne, ma ha problemi a lasciare solo il figlio, ottantenne. Tutto rigorosamente vero, i protagonisti di queste vicende [illegible] «gente comune che racconta se [illegible] e soprattutto le proprie difficoltà di comunicazione. Chi vuole proporsi non ha che da telefonare allo 02-27803022. La trasmissione accorrerà in soccorso, ma il lieto fine non è assicurato, neppure attraverso i videomessaggi. Dice per esempio [illegible] ragazza innamorata di un macellaio: «Sono tre mesi che continuo a mangiare bistecche, vengo ogni giorno nel tuo negozio ma tu non ti accorgi di me. Mi risponderai ora attraverso "Stranamore"?».

La regia è [illegible] Silvia Arzuffi. Le puntate [illegible]o realizzate in giro per l'Italia, Alessandro Ippolito è protagonista [illegible] regista [illegible] molti esterni. Ogni serata presenterà 5 storie realizzate fuori e [illegible] in studio. Qui però converranno pure alcuni personaggi esterni, per eventuali «colpi di scena».

Una trasmissione simile apparve anni fa sui teleschermi olandesi, poi ripresa da vari Paesi europei. C'è pure chi [illegible] «Strana[illegible] di avere copiato un programma, «Nostro volante», a suo tempo presentato da un'emittente piemontese, Videogruppo. Castagna respinge le facili battute di Ippoliti: «Gianni [illegible] il polemista per mestiere, ma ha il difetto di seguire le tv locali e non quelle straniere». Una stoccata.

In Fininvest, invece, tagliano corto: «Il nostro è un programma diverso. E magari quella piccola tv si era a sua volta ispirata all'Olanda». [o. r.]

PRIME [illegible]

«Uova d'oro», film imperfetto di Bigas Luna, con un bellissimo personaggio

Neanche il sesso può salvare i poveri

Il protagonista condensa il costume degli '80

FILM imperfetto [illegible] Bigas Luna, con molto sesso, con un bellissimo personaggio bene interpretato da Javier Bardem che condensa [illegible] simboleggia [illegible] costume degli Anni Ottanta, [illegible]alogo in Spagna e in Italia. Il protagonista Benito [illegible] un popolano seducente, vitale, disonesto, ambizioso, ignaro del cattivo gusto quanto della moralità; sicuro (come Bossi, Craxi [illegible] tanti altri della subcultura della politica italiana degradata) dell'equivalenza tra testicoli ed energia, coglioni e aggressività, palle e vittoria: le «uova d'oro» [illegible] possono non portare al [illegible] virile, economico [illegible] sociale.

Benito porta collane d'oro e indossa la sua giacca leopardata [illegible] sul torso nudo; vuole sempre «due [illegible] tutto» («Se ho due coglioni, perché non posso avere due Rolex?»); seduce tutte le donne, comprese quelle ricche; mangia con l'avidità [illegible] un orco e fa l'amore con altrettanta voracità [illegible] altrettanto gusto, inventando varianti, immaginazioni, promiscuità, capricci («Il sesso è arte, è fantasia»); venera Salvador Dalì, adora Julio Iglesias e ne ripete le canzoni al karaoke; non ha complessi sociali («Meglio un rozzo arricchito che un povero raffinato»); intende diventare [illegible] potentissimo costruttore e innalzare «la torre più alta della città».

Di questo personaggio, visto con esattezza ma senza astio, il film racconta l'irresistibile ascesa, e anche la rov[illegible]nosa caduta. Stritolato dalle banche, dalla propria megalomania e dalla propria euforia di onnipotenza, costretto a fuggire a Miami, Benito si ritrova fisicamente impotente e semiparalizzato da [illegible] incidente d'auto; economicamente dipendente da una donna, ex ballerina che lo tradisce col giardiniere e abbevera i suoi cagnolini [illegible] la Diet Cola; psicologicamente distrutto nell'orgoglio virile. La conclusione molto triste della storia non ha affatto il senso della punizione moralistica di un eroe imbroglione, piuttosto sottintende un destino di clas[illegible]; contro i ricchi veri e spietati, l'ex povero non [illegible] la farà mai. «Uova d'oro» esprime bene anche [illegible] delle caratteristiche del suo regista: il trasporto autentico verso le cose del [illegible], la capacità di raccontarle e illustrarle con partecipazione, furia, tensione, emozione. [l. t.]

UOVA D'ORO
[illegible] Bigas Luna
[illegible] Javier Bardem, Maria De Medeiros, Maribel Verdù, Elisa Touati, Raquel Bianca, Alessandro Gassman
Spagna/Italia/Francia 1993
Genere: commedia.
Cinema: **Doria**, Torino; **Nuovo Orchidea**, **Pasquirolo**, **Tiffany**, [illegible]no; **Barberini 2**, **Holyday**, Roma

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco [illegible], Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Tre chilometri di galleria per collegare la Valle Orco alla Val d'Isère

In Francia sotto la Galisia

Dopo quarant'anni si riparla del traforo

Esce dal [illegible] dopo quarant'anni il progetto del traforo della Galisia per collegare l'Italia alla Francia attraverso la valle Orco. Era stato bocciato nel '55, nonostante il notevole interesse dimostrato dai francesi della val d'Isère. Motivo? «La precaria situazione della viabilità sul versante italiano [illegible] consente di prevedere [illegible] collegamento simile, anche [illegible] la realizzazione di un tunnel di soli tre chilometri non rappresenterebbe un'opera di particolare difficoltà» avevano sentenziato i tecnici [illegible] un comitato italo-francese voluto allora dal senatore Giorgio Anselmi, il padre non solo del traforo della Galisia, ma anche del collegamento fra valle Orco e Valsavarenche, attraverso il pian del Nivolet.

Il tunnel per la val d'Isère è rimasto sulla carta, la strada per Pont Valsavarenche si è interrotta a poche centinaia di metri dal suo sbocco dopo le proteste degli ambientalisti.

Adesso i sindaci della valle Orco e Soana vogliono ridare slancio al progetto. Si sono dati appuntamento oggi alle 15 a Locana per parlare soprattutto delle opportunità offerte dalla Cee per i progetti transfrontalieri. L'on. Bruno Matteja [illegible] è incontrato pochi giorni fa a Parigi con colleghi svizzeri e francesi attenti [illegible] problemi della montagna. «E' necessario fare uscire dall'isolamento le nostre valli, che hanno moltissimo da offrire; questo salvaguardando [illegible] patrimonio ambientale di una [illegible] compresa nel confini del Parco nazionale del Gran Paradiso» spiega Matteja. Gli scavi per il traforo della Galisia dovrebbero iniziarsi all'altezza della diga Aem al Serrù [illegible] quota 2800 metri sopra Ceresole, la galleria sbucherebbe in territo[illegible] francese a Fornet e di qui s'innesterebbe sul raccordo stradale dell'Iseran.

«Aprire uno sbocco con la Francia creerebbe opportunità nuove per la nostra economia» dicono gli amministratori delle valli canavesane decisi a dar vita [illegible] un «Comitato del traforo della Galisia» basato su presupposti nuovi rispetto a quasi mezzo secolo fa. «Oggi la viabilità della valle Orco è nettamente migliorata, salvo pochi punti critici da eliminare lungo la statale 460» dicono a Ceresole. «Il traforo non creerebbe impatti ambientali, le opportunità di finanziamento offerte dalla Cee sono tutte da sfruttare».

Tuttavia [illegible]n macano le perplessità. Critici gli ambientalisti: «Si continua a pensare a un rilancio turistico di queste zone progettando strade. Sulle statale della valle Orco [illegible] sono spesi decine di miliardi, non vorremmo che dietro al traforo della Galisia si nascondesse l'ennesimo alibi di una zona che non ha mai investito seriamente nel turismo legato al Parco nazionale».

Cauto il presidente della Provincia, Luigi Ricca: «Verifichiamo il progetto, anche se mi pare che sul versante francese oggi non dimostrino l'interesse del passato». Riserve [illegible] dai responsabili del Parco del Gran Paradiso: «C'è da regolamentare l'accesso automobilistico al [illegible]ian del Nivolet, non è pensabile incrementare il flusso di traffico nell'oasi protetta, gli esempi di altre nazioni vanno in direzione opposta». E concludono: «Per noi il collegamento con la Francia c'è già, passa [illegible] [illegible] sentiero attraverso il colle della Losa, e unisce due fra i più bei parchi d'Europa».

Guido Novaria

Gli abitanti: troppo vicino alle nostre case

Muro di 4 metri difenderà Pessinetto dalle frane

Dopo il danno la beffa. La frana [illegible] settembre ha distrutto numerose case a Pessinetto, parte dei terreni sono stati espropriati a metà del prezzo di mercato [illegible] su [illegible] essi verrà costruito un muro [illegible] protezione alto circa 4 metri che passerà rasente le abitazioni. «Se il progetto - afferma Renzo Teppati, del comitato per [illegible] salvaguardia di Pessinetto - avesse rispettato le nostre esigenze [illegible] anche regalato i terreni ma così a danno si [illegible] danno».

Un altro punto interrogativo lo pone lo studio della Regione che, sostengono quelli del comitato, non dovrebbe [illegible] compiti di progettazione bensì di controllo. «Il progetto - replica il geologo della Regione, Andrea Lazzari - ha riscosso consenso unanime durante un Consiglio comunale aperto. Su questi terreni difficilmente [illegible] potrà ricostruire, noi cerchiamo soltanto di dare la massima sicurezza». E il Comune? Nessuno parla, tanto [illegible] il sindaco, Celestino Geninatti Chiolero, da quando sa che sarà raggiunto dall'esposto-denuncia presentato alla magistratura [illegible] 28 dicembre dal comitato. Conclude Renzo Teppati: «Durante il consiglio contestai apertamente dicendo che ci [illegible] opposti a questo progetto con tutte le forze».

Al liceo Picco di Buttigliera Alta

Stipendi ridotti salvano la scuola

Il liceo scientifico Emilia Picco Bongiovanni di Buttigliera Alta continua a svolgere la propria attività grazie all'impegno dei genitori e dei professori. [illegible] mesi ormai si temeva la chiusura a causa [illegible]ei debiti accumulati in questi anni. Fin dalla sua nascit[illegible] - avvenuta nel 1980 - la scuola è stata gestita da una cooperativa che è riuscita a sopravvivere grazie al [illegible] degli iscritti e, negli ultimi anni, con il contributo del notaio Picco di Avigliana.

«Impossibile - spiega il presidente Enzo Manara - proseguire ancora: pochi i soci [illegible] numero delle iscrizioni in calo. Dopo numerosi quanto infruttuosi incontri con i genitori, l'altra sera è scattata la molla che ha risolto la situazione: gli insegnanti hanno deciso di rinunciare a parte dello stipendio. Per non essere da meno quasi tutti i genitori hanno deciso non soltanto di entrare in cooperativa ma anche di ripianare i debiti. «L'obiettivo - afferma la preside Maria Gola - è di proseguire nell'insegnamento in un ambiente familiare con un'opera formativa e di aiutare chi ha difficoltà nello studio». Anche le famiglie faranno la loro parte per ridurre le spese e contenere le rette. Ormai tutti si sentono coinvolti. Durante l'estate docenti, genitori e studenti saranno fianco a fianco per i lavori di manutenzione e pulizia dei locali.

La preside del liceo Picco di Buttigliera Alta, Maria Gola «Potremo continuare l'opera formativa e aiutare chi ha difficoltà nello studio»

Durante l'anno gli allievi vengono seguiti uno a uno e in caso di difficoltà scattano corsi quotidiani di [illegible]poro. Il liceo Picco ha portato alla maturità circa 200 ragazzi, tutti promossi [illegible] con una media [illegible] [illegible]. Nella zona [illegible] noto per l'opera educativa svolta e perché è collegato alle suore del Sacro Cuore di Villa [illegible] Tommaso, proprietario dello stabile.

Entro la prossima settimana la segreteria espleterà le pratiche per inserire i nuovi soci e nell'arco [illegible] un mese sarà convocata l'assemblea per le elezioni. (g. mar.)

Arriva il commissario

Crisi in Comune Leinì alle urne in primavera

Gli elettori di Leinì andranno alle urne [illegible] primavera, per rinnovare il Consiglio comunale. Con le dimissioni di [illegible] consiglieri su 30 ieri mattina si [illegible] conclusa [illegible] crisi aperta dallo scandalo sul nuovo piano regolatore, che un mese fa ha spedito in carcere per concussione quattro assessori.

Il primo ha lasciare l'incari[illegible] all'indomani degli arresti, fu il sindaco dc Giuseppe Cozza. La sua scelta è stata seguita dagli altri esponenti della maggioranza dc-pri-indipendenti e dall'opposizione Verdi-pds-psi-indipendenti-Lega Nord.

Entro domani dovrebbe arrivare il commissario prefettizio.

PROVINCIA **FLASH**

Pinerolo, Cottolengo conserverà medicina

«L'ospedale Cottolengo diventerà una struttura per lungodegenti, ma resteranno i reparti di medicina e riabilitazione». Lo annuncia Mario Mauro, ieri rappresentante della conferenza dei sindaci dell'Usl nell'incontro [illegible] la Piccola Casa della Divina Provvidenza. «Chiuderanno chirurgia e ortopedia. Saranno mantenuti i laboratori d'analisi, la radiologia e gli ambulatori necessari al reparto di lungodegenza».

La Loggia, assalto alla banca San Paolo

Seconda rapina in 7 giorni all'istituto bancario San Paolo di via Bistolfi 36. Ieri alle 15 due giovani [illegible] volto scoperto armati di una taglierino si sono fatti consegnare 14 milioni dal direttore, Giovanni Fogliato.

Pinasca, proteste alla Tecnomaera

Continua la protesta degli 80dipendenti della Tecnomaera: ieri pomeriggio hanno manifestato con un parziale blocco della statale 23 del Sestriere.

Pinerolo, [illegible] il caso Biagetti

Udienza preliminare davanti al gip Vincenzo Papillo lunedì per esaminare [illegible] richiesta di archiviazione relativa alla misteriosa morte di Silvana Biagetti. Secondo l'avvocato della famiglia, Andrea Aliprandi, vi [illegible] [illegible] alcuni fatti da chiarire, [illegible] il ruolo di un [illegible] presunto corteggiatore, che [illegible] era licenziato dal lavoro il giorno della scomparsa della Biagetti.

Expo Fenulli, la [illegible] jugoslava in mostra

«Una guerra alla finestra» è il titolo della mostra fotografica che si inaugura alle 16 all'Expo Fenulli con 40 immagini del fotografo torinese Paolo Siccardi scattate nell'ex Jugoslavia.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442 377 78, Or. 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, [illegible]. 321.1896, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h [illegible]' Commedia

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.. 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.. 18/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con [illegible] Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.. 15,45 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or. 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, [illegible] 482.7707. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 15 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.. 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 853.34.85, Ingr. 7000/8000
Ore 15; 16,20; 17,45 **Babar Pelefantino**
Ore 19,20; 20,40; 22 **Wittgenstein**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il [illegible] della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616 2449 Or.: 16,20 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie V. 18. 1h 40' Erotico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or. 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.. 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 56' Commedia

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.. 16,30 [illegible]/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — SALA DUE. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3872.0795, v. G. Cesare 259, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col [illegible] — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 15 17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' Drammatico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 15,55 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 56' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings 4 sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, [illegible] 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or. 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or. 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, le amicizie con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or. 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del [illegible] 19, Tel. 580.3622, Or. 15/18,20/20,40/22,30, Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare . N. V. 2h 20' Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or. 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli [illegible] anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena [illegible] — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

IL [illegible]

[illegible] A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), D.L.Menard & Louisiana Aces. Al **[illegible]** (via dei Fienaroli 30/a), il gruppo Facce Toste. All'**[illegible] Club** (corso Sempione 21), Stress Band. Al **[illegible] Caffè** (via di M.te Testaccio 36), Yemaya Orchestra. Al **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), Trio Magico Quartet. All'**[illegible]** (via del Commercio 36), Elsa Poppins, World Percussion, Diapason e cabaret con Gino Nardella. Al **[illegible]** (via di Portonaccio 212), «The positive think party».

[illegible] - Al **[illegible]** (via Bravetta 267), al via la rassegna dedicata ai film [illegible] fantascienza promossa dall'associazione Movie. Alle 21 un classico del genere, «King Kong», girato nel 1933 da Schoedsack-Cooper. Al **[illegible]** (via Perugia 34), alle 19, «Donna Flor e i suoi due mariti», di Bruno Barreto e alle 21 «La frontiera», di Riccardo Larrain. A **Palazzo Esposizioni**, dalle 16, «Images of indians», «A man called horse», di E.Silverstein e «Across the wide Missouri», di W.Wellmann.

[illegible] - All'Auditorium del **Foro Italico**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica di [illegible] e di Napoli [illegible] Rai diretta da Marco Guidarini esegue un repertorio di Ravel e Debussy. Pianista Oleg Maisenberg. Nell'Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5), 17,30, il pianista André Watts propone musiche di Mozart, Schubert, Chopin. Nella sala **[illegible]** (p.za Campitelli 9), [illegible] 21, pianoforte a quattro mani [illegible] Riccardo Pieri e Orietta Luporini.

POESIA - Al teatro dell'**Orologio** (via dei Filippini 17/a), prosegue la rassegna «I sentieri della poesia».

TEATRO - All'**Argot Studio** (via Natale [illegible] Grande 21), «La [illegible]» di Francesco Scotto, [illegible] Ciro Damiano, Gea martire, regia di Maurizio Panici. Al **Villa Lazzaroni** (via Appia Nuova 522), debutto «Cenerentola» di Alfio Borghese. Repliche fino al 20 marzo. **[m. pr.]**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. [illegible] 16,10; 20,20; 22,30: **Jurassic Park**.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. L. 7000. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30: **Film blu**.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Dave - Presidente per un giorno**.
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
[illegible]TO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.68.41. L. 5000. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Ore 16,30; 18,30; 22,30: **Il socio**.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Or.: 16,30; 22,30. **Posse la leggenda di Jessie Lee**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Nel centro del mirino**.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Super Infermiere**. L. 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. L 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Anal ruggente** Or.: 15,30; 22. L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L 6000
TIFFANY via Depretis 11, L. 462.390. **Film per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000 **Peccati locandiera e nuova rivista di spogliarello**.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. [illegible]. Ore 21.30 **[illegible] tutto, di tutto, per tutti** di e con G. Salvador, regia M. Dresenaro
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Stemal pres. **Cosa [illegible]** di G. Lopez con M. [illegible], S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colizzi
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, prod. T. Stab. di Torino Comp. G. B. Corsetti
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 18, t. 58.14.023. Ore 21 K. Cenci in **Porta d'[illegible]** di A. Benvenuti, con K. Cenci. Regia A. Benvenuti. Dal 22 febbraio al 13 marzo, tutte le sere ore 21, domenica ore 18. Lunedì riposo
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Rag Doll prod. pres.: **[illegible]** con A. Buscemi e S. De Luca, testo e regia B. Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **[illegible]** unica di Rossella Or
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Lunedì 21 ore 21 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **I poeti nell'arena del Colosseo** con Giorgio Manacorda
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Sorveglianza speciale** di Jean Genet con M. Belli, N. Siano, L. Lucarelli, M. Bonini, regia M. Gagliardo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21.15 M. Marino in **[illegible]** [illegible] Napoli attraverso le sue canzoni
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. [illegible]. Ore 20,45 **Fosse piaciuto... al cielo** di e con [illegible] Regia H. Brandon
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. [illegible]. Ore 18 e 21.30 **[illegible]** di A. Orlando con A. Orlando, R. Bossi, V. Mezzanotte. Regia G. Moretucco
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 17 e 21 Comp. Checco Durante diretta da A. Alfieri pres. **Er Marchese del Grillo**, testo e regia A. Alfieri
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Comp. Beppe & Barra presenta **Beppe & Barra in: Mamme** di S. Lambiase e L. Lambertini
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 17 e 21 L. De Filippo in **Storia strana su di una terrazza napoletana** di L. De Filippo, con W. Pirol, R. Santoro, regia L. De Filippo.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Petrolini... Bravo!... Grazie!** di G. de Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e G. Bonos. Merc. e dom. ore 17,30 - resto ore 21 lunedì rip., sino al 27 marzo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Ore 20,45 t. SS. 1. [illegible] Stab. di Napoli T. Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Ore 20,45 ult. 2 giorni. T. Stabile di Catania pres. **Il caso Mabarbaripto** di F. Arma con L. Occhini, P. Sammataro, M. Magistro, P. Pellavira, S. Basile. Regia A. Picardi
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Ore 21 **Amara e Vagone** con Nada Malanima e M. Massari, regia M. [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 17 e 21 la comp. I. Ghione pres. **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia E. Fenoglio con R. Marcucci, M. Lorenzi, C. Gammanni
L'ARCILUNE TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21. La Società per attori presenta G. Salvemi in **Una donna bella per sé** di Y. Wolf. Ore 22 (tutte le sere) E. Sermonti in **Il pane del giornale**
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. **Il canto dell'[illegible]** da W. Shakespeare con A. Caruso, G. P. Piazza, L. Ariso, E. Menelli, D. Pollendr, S. Salveton. Trad. adatt. regia di A. Pepino. Pren. e inf. 65.56.926
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 19.30 e 22.30 **Canzonacchie**, due tempi di Maraglia Perrella Verde, con V. Maraglia, L. Paragnini e «Pandemonium»
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 **Meschè gli U2 - Volevo essere Rita Pavone** di G. Ferraio e M. Iannucci, con G. Ferraio, G. Zampano, la Grin, C. Santucci, A. Pugliesi
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 682.3487. Martedì 22 ore 21 **Verso Damasco** di A. Strindberg Comp. [illegible] La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici
MANZONI via M. Zabaglia 14, t. 32.23.634. Ore 21 comp. Colla Aighero pres. **[illegible]** di L. Romanon con E. Botta, C. Aighero, F. Bordignon, M. Francosa, V. Gemma, E. Negroni
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16.30 e 21 abb. 1° Sabato **Tutto per bene** di L. Pirandello con O. Mauri. Reg. G. De Monticelli
ORIONE via Tortona (p.zza Re di Roma), tel. 77.69.60. Ore 21 **Forse vestiti questa** con S. Spaccara. Inf. al botteghino ore 11 13/17 19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A, ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show** 12ª. Sala B, ore 21.30 turno S1. Comunità Teatrale Italiana pres. **La storia di Zack** con L. [illegible], testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA. Ore 19.30 e 22.30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore. Regia P. Pingitore con O. Lionello, G. Lubelo e Martufello
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 E. Montesano in **[illegible]** di Terzoli e Vaime musiche di C. Mattone, regia di P. Garinei
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **[illegible] e L'Importante** di L. Archibugi con E. Bonucci, P. Bortempo, I. Borrelli, A. La Capria, F. Siciliano. Regia L. Archibugi e E. Colloni
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21.15 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Punzio, G. Mainardi, F. Carulli, Y. Aliza. Comp. Stabile del T. Centrale
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **Servizio completo** di Derek Benfield con B. Chiesa, L. Della Bianca, A. Lolli, V. M. Onglia, G. Zito. Regia A. Marino. Sabato ore 17 **I [illegible] della poesia** di A. Milo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21.30 La Comp. Teatro Moderno presenta M. Baglioni in **Devo fare un musical** di E. Vaime e M. Baglioni. Regia M. Siniaga
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina 1, 68.80.46.01.2. Ore 21 ult. recita. Spettacolo di Danza **[illegible]** di Jiri Kylian. Domenica ore 17 ult. recita **[illegible]** di G. Albertazzi regia G. Albertazzi con G. Albertazzi, B. Toccafondi
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 17 abb. G3 P3 e ore 20.45 abb. C3 U. Orsini in **Un marito** di I. Svevo con Y. Sport, T. Bertorelli, A. Bertolucci, regia G. P. Griffi
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì 22 febbraio ore 20,45 prima abb. 1 Rosella Falk in **Boomerang** di B. Da Costa, con F. Poggiali, scene e costumi P. Tommasi, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 **Mersedi [illegible]** recital di Gianni Morandi. Inform. tel. 32.34.890. Pren. al botteghino ore 10/13; 16/19
POLITECNICO via G. Bat. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 M. Prosperi e C. Cassola in **Manuelita** di M. Prosperi, reg. G. Montemurro, con D. Di Guardo, M. Faccaler, M. Camp.
[illegible]TRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. [illegible] 30.27.70. Martedì 22 ore 21 Comp. Checco Durante in **E' tornato Romolo da l'America** 2 atti comici di V. Faini, rifatto da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi. Regia A. Alfieri
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11.0.18 - 37.11.101. Ore 20 e 22,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con B. Tranquilli, G. P. Scaffidi, A. Carena, E. Abbate, M. Fennés, P. Pepe, B. Romagnoli, regia S. Scandurra
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur) tel. 54.15.847. Ore 21 **Gatti Leguani** con Rodolfo Laganà
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Lasbo T. Vascello. Ore 14 **Pinocchio** di C. Collodi. Ore 18 **[illegible]** di R. [illegible]. Ore 21 **Orchidee al chiaro di luna**
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Ore 21 La Premiata Ditta in **Sottosopra** di e con R. Cajola, F. Draghetti, I. Fosca, P. Insegno
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 481.70.03. Domenica 20 febbraio ore 16,30 fuori abbonamento **Manon Lescaut** di G. Puccini. Regia Gian Carlo Menotti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522. **Teatro per ragazzi**. Si comunica che da oggi al 20/3 andrà in scena sab. e dom. ore 16,30 spett. **Cenerentola** a cura del [illegible] de Ragazzi di Roma con B. Mandiliano, M. Ferrara, P. Capra, L. Cornacchi e M. Salvate. Regia A. Borghese. Lunedì, mart. e merc. riposo. **Teatro per adulti**. Si comunica inoltre che per gli adulti fino al 27/2 tutti i giorni escluso alle ore 21 lo spettacolo **Le relazioni pericolose** di C. De Orasse. Regia A. [illegible]. Lunedì mart. e merc. riposo
TEATRO DEI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 ciclo di letture **Il classico e il contemporaneo** dir. da L. Damiani

NON si campo più», [illegible] all'edicola il signor Tino, il taxista. «Lo so che non bisognerebbe mai pas[illegible] dalle parti dove c'è un pronto soccorso. Si rischia di far brutti incontri, e poi non ci si [illegible] neppure la lira. Si vede che m'ero distratto. Ogni tanto, magari, [illegible] dimentica la legge della giungla. Forse [illegible] ancora un poco addormentato. Comunque me [illegible] sono trovato dentro il taxi di colpo. A tradimento addirittura. Una donna grande e grossa, e, quando mi sono girato a guardarlo, [illegible] un "viado" o [illegible] si chiamano quelli lì. E fosse stato un "viado", punto e basta. Ma ci aveva la testa bendata e sporca di sangue, doveva [illegible] stato appena sbattuto fuori dal pronto soccorso. Puzzava di tutto, mi ha dato un indirizzo, poi [illegible] ha fatto fermare, me ne [illegible] dato un altro. Sembrava non sapersi decidere neppure lui, gracchiava con se stesso. E mi sono detto: corsa perduta, cerchiamo [illegible] comportarci il meglio possibile...».

Il signor Tino è alto, forte, anche se gli acciacchi non risparmiano nessuno. Il suo mestiere, lo fa da abbastanza tempo per sapere che non conviene far gli eroi, con tutti i balordi che ci sono in giro. Non reagire, a volte, costa, ma reagire può costare anche di più. «Allora lo porto all'ultimo indirizzo che mi [illegible] dato, e dice che gli [illegible] che sia quello giusto. Anzi, mi [illegible] di avere sbagliato apposta. Provo a discutere, pensando a [illegible] calmo, che la vita a disposizione è una sola. Comunque, gli apro [illegible] porta perché smammi [illegible] non si reggeva sui tacchi a spillo. Sento che la puzza è aumentata. E' insostenibile. Insomma, in parole povere mi ha pisciato dentro [illegible] macchina. Be', non è una bella esperienza. Lo sapevo che [illegible] una corsa perduta ma sopportarne anche le conseguenze [illegible] duro. [illegible] fa un mestiere in cui [illegible] è permesso scegliere. Naturalmente, non voleva tirar fuori la lira. Tra la polizia, gli accertamenti, i verbali, eccetera mi [illegible] andata tutta quanta la mattina. E mi è [illegible] quella puzza. Ho dovuto lavar la macchina un [illegible] di volte. Certe mattine mi sveglio puntuale per il mio turno, e poi mi verrebbe voglia di [illegible] a letto...».

Nulla di eccezionale. Un giorno come tanti. A volte, vanno in salita. A volte in di[illegible]. Ma l'impressione è che sia tutto lo stesso. Parlar di politica [illegible] conviene mai, perché ci si intristisce e i nuovi padroni ci hanno detto che bisogna star tutti su, allegri, ottimisti, contenti. «Come [illegible] chiamava quello lì, che ha una faccia davanti e una di dietro?». In milanese, ci son delle varianti godibili tra il cu e il co. Significati alternativi, la pronuncia è tutto. «Ma sì, quello lì», mi solleci[illegible] don Mimì il pasticciere, [illegible] personaggio antico». Azzardo: «Giano...». «Non so», insiste don Mimì, «era un nome di due parole»: «Ma sì», mi [illegible] allo sbaraglio. «Giano Bifronte, [illegible] una divinità romana. Da Janua, porta. Signore dei passaggi...». «Proprio quello lì», ruggisce, [illegible] don Mimì. «Berlusconi è Bifrontolo. Da una parte guarda [illegible] e dall'altra Fini. Tutti i gusti son gusti...».

Oreste del Buono

David Lee, ex leader dei Van Halen: nuovo disco, dopo due anni di silenzio

Un grande Roth ci seppellirà

L'artista: «Dicevano che mi ero bevuto il cervello e che non avrei combinato più nulla di buono, invece...»

MILANO. Dopo [illegible] anni di silenzio e una migrazione che lo ha visto spostarsi dalla soleggiata ma un po' «finta» Los Angeles nella più caotica ma creativa New York, David Lee Roth, già leader dei rockettari Van Halen, è [illegible] nei negozi con un nuovo disco. Atteso come si attende l'arrivo del Natale o delle vacanze scolastiche, il [illegible] lp di mister Lee Roth è intitolato «Your filthy little mouth» e contiene 14 [illegible] assolutamente autobiografiche.

«Questo disco è più che autobiografico - dice l'artista - [illegible] la storia [illegible] questi due anni di vita e delle persone positive [illegible] negative che ho incontrato. Leggendo i giornali quanto i magazines di settore, non leggevo che critiche. Tutti dicevano che mi ero bevuto il cervello [illegible] che dopo [illegible] lasciato [illegible] gruppo non avrei più combinato niente di buono. Non è stato così, e ho dimostrato [illegible] canzoni come "Just a gigolò" che potevo anche beffarmi di tutte quelle persone che mi pensavano legato allo stereotipo del cantante heavy-metal. Ho deciso così di lasciare quell'ambiente losangeleno dove non fanno altro che valutare la tua apparenza e non i tuoi contenuti. A New York ho scelto di trovarmi un appartamento down town dove [illegible] come un pascià. [illegible] riscoperto la passeggiata in giro per la città. [illegible] ricominciato a parlare con le persone e ad abbandonare il telefono. Insomma, ho ricominciato [illegible] vivere e a creare qualcosa di interessante per [illegible] nuovo disco».

Nella foto qui accanto un'immagine [illegible] David [illegible] nei negozi il prossimo mese uscirà il [illegible]. Nella foto a destra il gruppo [illegible] Van Halen di cui Roth [illegible] il leader

«Ho lasciato la "finta" [illegible] caotica Los Angeles per trasferirmi nella più creativa New York. Qui ho ricominciato [illegible] vivere e [illegible] creare»

Nella Grande Mela, l'ex Van Halen ha conosciuto Nile Rodgers, produttore di successo e conosciutissimo artefice di molti hits, e con lui ha stretto prima una grande amicizia e poi un rapporto di lavoro fattivo. «Quando ho fatto sapere al[illegible] mia casa discografica che avrei scelto Nile per la produzione del disco, [illegible] tanti [illegible] hanno preso per pazzo. Ma si sa, amo far incazzare la gente e quanti più addetti ai lavori mi dicevano di lasciar perdere, tanto più mi convincevo che la scelta era giusta».

Nell'album poi ci [illegible] anche un sacco [illegible] amici personali della rock-star, ma condividono con lui anche il piacere per la sperimentazione e per la buona musica. «Ho voluto di fianco a [illegible] Travis Tritt che canta con [illegible] in "Cheatin' heart café" e Steve Hunter che suona la chitarra in "A little big of luck". Lo so che [illegible] personaggi legati a mondi un po' distanti dal mio punto di vista stilistico, ma secondo me la [illegible] di Travis è perfetta per quello che mi serviva. La chitarra di Steve poi [illegible] [illegible] discute».

Questo è in ordine cronologi[illegible] il quinto disco di David Lee Roth che, proprio perché distante due anni dal suo ultimo «Skyscraper», ci consegna un'artista desideroso di tornare a suonare dal vivo, di impegnarsi [illegible] un tour promozionale [illegible] [illegible] incontrare gente.

La pubblicazione [illegible] questo nuovo lp, «Your filthy little mouth», è prevista per l'8 mar[illegible] (non a caso il giorno della fe[illegible] della donna) ma ha già anticipato le date di partenza della tournée americana e poi mondiale.

«Negli Stati Uniti inizieremo dal 15 marzo [illegible] uno spettaco[illegible] che dovrebbe far impazzire tutti quelli che pensavano non ci potessero [illegible] delle evoluzioni [illegible] modo [illegible] mostrarsi dal vivo. Gli U2 dopo questo mio show dovranno rivedere [illegible] il loro spettacolo. Verso giugno [illegible] sposteremo in Europa e naturalmente anche in Italia. Non [illegible] ancora [illegible] le date esatte, ma è possibile che mi esibisca sia a Roma che a Milano. Dobbiamo decidere in questi giorni, vi faremo sapere».

I musicisti che hanno partecipato alla realizzazione del nuovo lp sono delle vecchie volpi del rock e tra [illegible] loro vogliamo citare i [illegible] batteristi che sono Tony Beard, Larry Aberman e Ray Brinker. «Questi tre pestano duro - ha assicurato David Lee Roth - e i ritmi del nuovo disco sono davvero indiavolati».

Indiavolati almeno come quelli del singolo «She is my machine» che è già stato estratto in versione [illegible] singolo e [illegible] facendo il giro delle radio con un'ottima risposta [illegible] pubbli[illegible]. Veloce, coerente con il modo di affrontare la musica al quale questo artista ci ha abituato, «Lei è la mia macchina» (questa la traduzione in italiano) è destinata in breve tempo a scalare le classifiche.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 14,30 e 20 **La bella addormentata nel bosco**, di P.I. Ciajkovskij.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio [illegible], Tel. 7600.17.55	Ore 17 Orchestra nei pomeriggi musicali, dir. Meir Minsky.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuova Parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettere a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Regia di Riccardo Piferi, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. [illegible]	Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Grigo, M. Piparo, T. Caffaro, P. Bechis, L. Maglietta, F. Roman.
Della 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 21 Compagnia A. Associati presenta: **Werther**, da Goethe, con W. Mramor, C. Grimez, L. Antonelli, R. Marenzana, regia W. Mramor.
Franco P[illegible]	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. [illegible] in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. [illegible].
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21,30 Teatro [illegible] presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il purè.**
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in: **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime regia P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	[illegible]
Nazionale Foyer	p.zza Piemonte 22, Tel. 48.00.77.00	[illegible] 18 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrica [illegible], regia Walter Manfrè.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 20.45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma pre[illegible] Mariangela Melato in: **Un** [illegible] [illegible] **si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore [illegible] **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bongiovanni, G. Dettori, L. Dibari, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mardesi, N. Maragno, R. Ned, E. Valente, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	Ore 18 (ingresso libero) [illegible] Shakespeariano. Richard Allen Cave «Da Marlowe a Shakespeare»: **La Didone** di Marlowe e **Antonio e Cleopatra** di Shakespeare.
[illegible]	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Glen. Scene e [illegible] di Ambra Panon, regia e coreografie di Gino Landi.
Tdi [illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20.45 Teatro Stabile di Parma presenta: **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Ciari, G. Dall'Aglio, [illegible] L. Abbadessa, [illegible] Mettlori, T. Rocchetta e G. Pavesi.
Tdi P.[illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	[illegible]
[illegible]	v. O. Crespi 9, Tel. 632.26.60	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El Mazzinell el bidell e la classe di asen** di R. Silveri.
[illegible] **Erbe**	v. Mercato 3, Tel. 8645.49.[illegible]	Ore 21 Monica Cattarossi [illegible] pianoforte, musiche: Schubert, Chopin.
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, [illegible] 255.23.18	RIPOSO
[illegible] **Marionette**	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.60	[illegible] 15,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla pre[illegible] **Pluft, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, [illegible] di Gianni [illegible]
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 857.08.86	[illegible] 18: Teatro dell'Angelo [illegible] **Quando Sarò Piccolo** [illegible] L. D'Agostino, [illegible]. N. D'Introna.
Teatrino [illegible] **Pupi**	v. Sefiala 27, Tel. 2940.42.15	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.56	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	RIPOSO
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Panebiù** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Musaida, G. Bella, G. Colucci, D. Dazi, con S. Musaida, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4383. Balli e tanta allegria sia [illegible] piano Bar che [illegible] Discoteca.

[illegible], via Col di Lana 3. Tel. 8940.0660. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. «Grancarnevale» con: i personaggi del Teatro Carillon.

[illegible] **BATEAU**, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.

[illegible] **MOSEL**, via A. Sforza 51. [illegible] Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Swing con Jambalaya six.

DERBINO [illegible] via del Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. [illegible] Carnival show [illegible] Pino Campagna e Davide Rota.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [illegible]. Serata Carnevale [illegible] «Soul express band» ore 22,30.

[illegible] **A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible]**ICA**, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

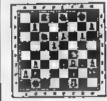
ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Serata di «Carnevale Ambrosiano» ore 22.30.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Musica con il Trio Electrico.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Fryers and Friends, Chuck Fryers (chitarra voce).

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. [illegible]. [illegible] 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Serata Suburbe in il meglio del peggio e Dado [illegible].

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Las Mascaras de Carnaval + Giochi Mascherati.

Collegamento perenne

C'è Paolo Brosio in [illegible] con [illegible] e Tangentopoli

MILANO. Paolo Brosio naturalmente risponde dal suo telefonino, aperto 24 ore su 24, con un potente starnuto. E' il minimo che possa capitare per uno che passa ogni sera almeno un'ora sull'isola pedonale davanti al Palazzo di Giustizia di Milano intrecciando duetti [illegible] il suo direttore Emilio Fede.

Davanti a lui sfrecciano taxi, auto, tram e buss ma Brosio è tranquillo, col [illegible] block-notes in una mano e spesso nell'altra il manico [illegible] un enorme ombrello nero che lo protegge dall'acqua e, in questi giorni dalla neve. [illegible] Fede è nei caldi studi di Berlusconi, Brosio al freddo d'inverno. Eppure è soddisfatto e dice di essere felice «sono il [illegible] della più bella inchiesta del mondo, quella di Tangentopoli. Anche se è durissima: smetti di lavorare quando si riposa Di Pietro. Cioè mai. A Emilio Fede devo tutto, ero un cronista della "nera" alla Nazione, prima di Genova, poi a La Spezia. Ricordo quanti caporedattori mi hanno torchiato e quanti cadaveri [illegible] visto. Ma a Lerici mi innamoro di una milanesina, Serena, che lavorava alla Rai di Milano. In due mesi ci sposiamo ed io devo trovare un posto a Milano. Mi presento [illegible] Fede per un colloquio. C'era la guerra del Golfo e mi riceve alle 23,30, mi fa scrivere un pezzo di poche righe su un'agenzia scritta in francese. Dopo due mesi mi assume».

Tutto bene, allora.

«Non direi, il giorno del mio primo collegamento da Tangen[illegible]poli, Serena volle separarsi».

Ha solo 38 anni, troverà un'altra moglie.

«Difficile, col [illegible] tempo libero che ho. Di giorno [illegible] tribunale, la sera mangio tardissimo dopo il colloquio con Fede finito il collegamento dal Palazzo di Giustizia. Finirò col fidanzarmi con un carabiniere».

Comunque adesso ha le sue soddisfazioni.

«Sì, i miei vollero che mi laureassi in legge. La mia tesi fu quasi un segno del destino: "Rapporto fra i detentori del potere e i sottoposti". Io presi la laurea per far contenti i miei genitori, ma volevo diventare giornalista. Adesso lo sono e tutti mi conoscono, mi scrivono lettere e c'è persino qualcuno che mi chiede l'autografo. Cose da matti».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. [illegible]
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. N. V. 1h 47'

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
Or. 16,40/19,40/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ariston
[illegible] Corso 1
Tel. 7602.3806 Or.: 14,10
16,55/19,40/22,30
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20'

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible]' Drammatico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 16,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore [illegible] e amorale, lei una giovane [illegible] che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'[illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. L. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

[illegible] S. [illegible]
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. [illegible]

A cena [illegible]
[illegible], con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 8 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Sala Chaplin
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tre colori - Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie [illegible], rientra nel [illegible], la amicizia con un singolare personaggio, [illegible] con ogni mezzo. N. V. [illegible]' Drammatico

[illegible]
v.le Monterero [illegible]
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. L. 10.000

[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13'

[illegible]
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
[illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sparicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1[illegible]

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 14,30
15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tre colori - Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di vendicarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — [illegible] un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. [illegible] 54' Drammatico

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438
Or.: 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sparicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] Arti
v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389 - Or.: 15
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce [illegible] ricche, [illegible] di [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'

[illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,20/20/22,35
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

La famiglia [illegible] 2
[illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle [illegible] di Cupido e guidano l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche [illegible] un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]

Nestore l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannavacciuolo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,10/19,45/22,30
Ingr. [illegible]

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade e prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible]
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, E. Fonelli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547.
Or.: 16,15/19,15/22,20
Ingr. [illegible]

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V. 1h 55' Thriller

[illegible] Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, [illegible], D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e [illegible] le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' [illegible] Sport.

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino di cemento

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible]ione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. [illegible], con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103.
Or.: 14,30 ult. [illegible]
Ingr. [illegible]

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. [illegible], B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver [illegible] il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 14,15
16,50/19,40/22,30
Ingr. [illegible]

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible]: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124 Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany
c. [illegible] Aires 39
Tel. 2951.3143. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne [illegible], e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip
v. [illegible] 21
Tel. 8646.3847. Orario: 15,30/17,50/20,[illegible]
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

GIUDICE RAGAZZINO

Giulio Scarpati è Livatino

Si proietta al cinema Odeon di Milano «Il giudice ragazzino», regia di Alessandro di Robilant, protagonista Giulio Scarpati

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7.000 ore 15; 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**. Regia M. Scorsese.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. [illegible]. Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 [illegible] **omicidio a** [illegible] Regia W. Allen.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Caro diario**. Regia di N. Moretti.

DE [illegible] via Cerv[illegible] 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. [illegible]: 16 e [illegible] **Lili Marleen** di R. W. Fassbinder, sott. ital. Ore 18 **Die Verlobte (La fidanzata)** di G. Rücker, G. Reisch. Ore 20,30 **Nicht Versöhnt** di J. M. Straub.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 8000 Ore 20; **[illegible] Veronica [illegible]**, R. Zech, H. Thate Regia R. W. Fassbinder. Ore 24 per quelli della notte **Una vita al massimo**. C. Slater, P. Arquette Regia T. Scott.

[illegible] c. di Porta Ticinese 45. Ore 21 **Timpis run**. Regia P. Nengo.

[illegible] via Pacinotti [illegible], tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,30 **Jurassic Park** di S. Neill, L. Dern, J. Gold[illegible]. Regia di S. Spielberg. [illegible] 20,30; 22,30 **Sud** F. Neri, S. Orlando, C. [illegible]. Regia G. Salvatores

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ing. con tessera. Ore 15,30; 18; 21 **Othello**, O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles.

C[illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 655.4977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible] **film tradimenti e Africa anal**.

AMBRA v. Colunno ang. v. Padova. Tel. 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Porno donne da marciapiede e Moana puledra selvaggia**.

[illegible] v. Monza 79. L. 10.000. [illegible] **di mia zia e Professoressa [illegible]**

ASTOR a. B. Aires 39. L. 12.000. Ap. 13. **Myriam... la [illegible] ha**.

ASTORIA v.le Monterero [illegible]. L. [illegible]. **Sorelline [illegible] e Night life**.

AT[illegible] v. Sansovino [illegible]. L. [illegible]. **[illegible] settimane di intenso piacere**.

AURORA PUSSYCAT v. P. [illegible] 6. L. 10.000. Ap. 10,30 **Vanessa supersexy e Schiavo del sesso**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Rossana la ragazza dello scandalo**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. [illegible]. **Miss Pomodoro porca e selvaggia**.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Bocca a bocca**.

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000 **Morbosità bestiali**.

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible] di femmine [illegible] e Bocca su bocca**

HERMES v. [illegible] Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.

[illegible] v. Bigny 52. L. 10.000. **Quella L... di mia zia e Turbamenti di una signora di provincia**.

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **P... come pubertà anale**.

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Evelyn una moglie [illegible] e [illegible]**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno giochi anali [illegible] e Anal dreams story**.

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **La cuginetta ingorda e porcellone e Alto godimento**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un ermafrodita per troie in calore e uomini dotati di uccelloni e Arrapamenti [illegible] di una [illegible] stessa in calore**.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mattechi 6/3 Tel. 940.306. Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia
v. Garibaldi 6 Tel. 943.164. Or.: 16,15/18/19,45/21,45 Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

PADOVA

Altino
v. Altinate 1 Tel. 875.2225 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Arcobaleno
v. Reni 2 Tel. 600.620 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Astra
v. Aspetti 37 Tel. 604.076 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Ore 16,30 The firm (versione originale)
Ore 18,20/20,15/22,15 Film Bianco

Siri
p. Stanga, 3 Tel. 776.169 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon
v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Quirinetta
p. Insurrezione Tel. 875.1680 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Concordi
v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160 Tel. [illegible].550 Ore 20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon
v. Manzoni 16 Tel. 24.837 Ore 20/22 L. 10.000
Mr. J[illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera
p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224. Or.: 17/18,45/20.30/22,15 Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Corso
c. del Popolo 28 Tel. 549.322. Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy
l.go Altinia Tel. 542.624. Or.: ap. 15,30 Ingr. 10.000 ult. giorno
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Hesperia
p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: ap. 14,30 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 16,45 18,30/20,15/22/23,40 Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019 Tel. 528.7706 Or.: 16/18,30/21,15 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Centrale
San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia [illegible]
San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 17,15/19/21,10 Ingr. 8.000
F[illegible] Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz
San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 17,15/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini
San Marco 3988 Tel. 523.0322
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci Tel. 980.534 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

MESTRE

San Marco
v.le San Marco Tel. 531.7866 Or.: 15,30/17,38/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]
v. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 18/18/20/22,[illegible] Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. [illegible] complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] I
v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17/19,40/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Dramm[illegible]

Palazzo 2
v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: du[illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corsino
c. Del Popolo 30 Tel. 980.722 Or.: 17,35/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corallo
v. 4 Spade 19 Tel. 595.090 Or.: 15,30/17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3 Tel. 596.828. Or.: [illegible] 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi
v. Mazzini 15 Tel. 594.706
CHIUSO

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2 Tel. 913.581 - Or.: 14,30 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
Al[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] la sposerà una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Rivoli
p. Bra Tel. 590.856. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecch[illegible]
Giardini Salvi Tel. 544.[illegible] Or.: 17/18,45/20.30/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso
c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]lia
c. Peschiere Vecchie 38 Tel. 323.607 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e Terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — [illegible] la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Odeon
v. Gorgni Tel. 543.492 Or. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Palladio
v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
st.da Filippini 5 Tel. 321.908. Or: 17/18,40/20,20/22,15
Malice - Il sospetto
di H. [illegible] con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria
p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
18.000 giorni fa
di Gabriella Gabrielli

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58 Tel. 26.868. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Centro A. Moro
Cordenons Tel. 932.725
Giovedì 24: Il segreto del bosco vecchio

[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 19,45/22
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 18,30/21
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Delbe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi
v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 [illegible]. 17,30/19,45/22 Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia Tel. 50.44.54 29.74.97 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol
v.le Volontari della Libertà Tel. 46.4286. 29.74.97 Or.: [illegible] Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Centrale
v. Poscolle 8/3 Tel. 504.240. 29.74.97 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giov[illegible] paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cristallo
p.le Cella Tel. 501.256 29.74.97 Or.: ap. 16
[illegible]

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia Tel. 504.574 Or.: 19,45/22
Naked - Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Odeon
v. Gorghi Tel. 501.751 29.74.97 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini
v. Savorgnana Tel. 295.835 Or.: 17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 L. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2 Tel. 787.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10 Tel. 768.188. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 1[illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre 37 Tel. 636.465 Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h [illegible]' Erotico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Cool Running - 4 sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno [illegible] allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' [illegible]m. Sport.

Sala Azzurra
v. Muratti 2 Tel. 787.300. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Com[illegible]

[illegible]ENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5 Tel. 975.884 Or.: 18,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]m.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

N. Concordia
p. Cristo [illegible] 11 Tel. 289.147 Ap.: 20/22 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

TRENTO

Astra
c.[illegible] Tel. 829.002 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena
v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914 Ingr. 10.000
Ore 15,30; 17: Tom e Jerry
Ore 21,30: Così lontano così vicino

Roma
c. 3 Novembre 35 Tel. 916.398 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vittoria
v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TEATRI

[illegible] E [illegible] [illegible] Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Angelo Branduardi in concerto.**

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Domani ore 20 concerto dell'orchestra Teatro La Fenice diretta da Y. David. Musiche di Schönberg.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello.

[illegible] DELLA [illegible] Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1888.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.

TEATRINO DI VIA [illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.

PADOVA

[illegible] PIO X 21/2 ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Oggi [illegible] 21 **Quattro ragi a bricole**, regia di A. Chiappori.

TEATRO VERDI oggi ore 20,45 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni, con G. Bosetti.

[illegible] LATERALE Palazzo Polcastro via [illegible]. Sola 37, telefono (049) 619.892.

[illegible] [illegible]LLINI telefono [illegible] 656.848. 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.

[illegible]O

[illegible]LE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. Lunedì 28 ore 21 **L'ispettore generale**, di [illegible]. Gogol.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 Ombretta Colli in **Donne in [illegible]**

[illegible] EDISON viale XX Settembre 13; telefono [illegible] 542.330.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO [illegible] telefono (0444) 521.711. Domenica 19 ore 21 **[illegible] degli Effi.**

[illegible] [illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Mercoledì 23 ore 21 **Luigi Piovano** [illegible] violoncello, musiche [illegible] Brahams.

TEATRO [illegible] via Filippini 6, telefono (0444) 321.909.

[illegible]O

TEATRO COMUNALE 26-27 febbraio ore 21 **Giù dal monte Mor[illegible]** [illegible] U. Pagliai e P. Gassmann.

[illegible] COMUNALE telefono (0437) 941.746.

[illegible]

TEATRO [illegible] piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 26 febbraio **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart dirige [illegible] A. Reck.

[illegible] [illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible]. [illegible] febbraio **Lettera a una figlia**, con O. Vanoni

TEATRO S. GIO[illegible] domenica 20 ore 16.30 **Arlecchino servitore di due padroni**, di C. Goldoni

TEATRO [illegible]

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **La Maria Brasca**, con A. Asti

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono [illegible] 367.816. Oggi ore 20 **La dannazione di Faust**, di H. Berlioz.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.647. Oggi ore 20,30 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti, con I. Monti e A. Giordana.

[illegible] [illegible] REVOLTELLA. [illegible] febbraio ore 18 recital [illegible] Ciofi.

TEATRO MIELA p.zza [illegible] degli Abruzzi 3, [illegible]. (040) 365.119. 24 febbraio [illegible] 21 concerto per [illegible] prano e pianoforte [illegible] V. Vascotto ed E. Silvestri.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MON[illegible] [illegible] telefono (0481) 790.470. [illegible] febbraio ore 20,30 **I giganti della montagna**, di L. Pirandello

PORDENONE

[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfmann, con G. Sbragia e C. Gravina.

CENTRO CULTURALE [illegible] MO[illegible] Cordenons, t. (0434) 932.725. 5 marzo, ore [illegible] **Due gocce d'ac[illegible]** [illegible] A. Benvenuti.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible]. Lunedì 21 ore 20,40 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano). [illegible] di Beethoven.

[illegible]

[illegible] SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0481) 239.917. Oggi ore 20,45 **Ed è subito [illegible]**. Spettacolo [illegible] danza con l'Opus Ballet.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Martedì [illegible] ore 20,30 **Terra di nessuno**, di [illegible]. Pinter.

HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 23/2, concerto **Lucio Dalla**. Anteprima.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 15,30 **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Jonathan Miller. Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Replica martedì (ore 16).
TEATRO DUSE. Fino a domani, **Dedicato a Maria**, di R. De Simone, con L. Di Benedetto. 22-27/2, **Il fu Mattia Pascal** di Pirandello, con Flavio Bucci.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Il concerto **Bruno Martino e Umberto Bindi** è stato annullato. 22-27/2, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.
TEATRO DEHON. Ore 21 fino a domenica **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e P. Gassman.
TEATRI DI VITA. V. del Pontelungo 7, t. 619.5777. «Prima clinica musicale» ore 21,30 quart. danze e ensemble senegalese di percuss. 5/3, Magnanerie, Scenavini, Cuoghi o Corsetto e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a domani ore 21 **La menzogna di Mad** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale. Lunedì ore 21,30 **incontri con i giallisti del gruppo 13**: Nicola Ciccoli.
TEATRO SALA EUROPA. Martedì concerto **Edoardo Bennato**. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 28/2 conc. quartetto Tom Harrell. 4/3 conc. E. Rava Chanson.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli Jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Olp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Domani concerto Enrico Pieranunzi.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. via di Roncrio 10, tel. 582.133: ore 22,30 concerto **Gary Bartz Quartet**. 24/2 **David Munyon duo**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, Massimo Rocchi in «**Recital**».

CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **L'estasi segreta**, con G. De Sio. 25/2 **Carmen**, con L. Martini e M. Milanese, coreog. O. Danovski. 27/2 **Balleto de jazz de Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 conc. **Uto Ughi**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domani ore 21 **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti. 20/3 conc. **Penguin Cafè Orchestra**; 30/4 conc. **John Zorn-Masada**.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Domani **Il fu Mattia Pascal** di Pirandello, con F. Bucci.

CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Domani concerto **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. Vladimir Fedoseev, musiche di Musorgskij, Ciaikovskij e Rachmaninov.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Martedì **Cin ci là** comp. di operette Corrado Abbati.

FAENZA
TEATRO MASINI. Da martedì a giovedì, **La vita che ti diedi** di Pirandello, con Marina Malfatti.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Martedì concerto **Vladimir Ashkenazy**.
TEATRO NUOVO. 24-27/2, **Mamma i Sanculotti**, con D. Fo e F. Rame.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 23/2, **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Ore 21 **I gemelli veneziani** di Goldoni, con F. Branciaroli. Debutto 24-27/2, **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.
TEATRO DELL'ARCA. 26/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie di e** con P. Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto **Lee Konitz-Philip Catherine**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a dom., ore 21, **L'idiota** di Dostoevskij, con G. Mauri.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21 **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.

LUGO
TEATRO ROSSINI. Martedì **Perth City ballet**, coreog. di D. Waldron e R. Ashton.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Lunedì e martedì **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 15,30, **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, direttore T. Wicherek, regia R. Peryt, orch. e coro dell'Op. da Cam. di Varsavia. Mercoledì Moscow Radio Symphony Orchestra, direttore V. Fedoseev. 24-25/2 **Daniel Ezralow — 1994** prime assol.
S. GEMINIANO. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 16/4 concerto **Ben Nelli**.
STORCHI. 22-27/2, **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, con Giulio Bosetti.
PALASPORT. Lunedì concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Da lunedì a giovedì, **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA
TEATRO REGIO. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. V. Fedoseev, pianoforte B. Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
TEATRO DUE. 22-28/2 **L'attesa** di R. Binosi, con M. Crippa, E. Pozzi.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domani, **Terapia di gruppo**, con A. Panelli.
TEATRO AL PARCO. Domani ore 16, **Il libro della giungla**. Repliche, ore 10, da lun. a giov. 25/2 ore 21, **Compleanno di e** con Enzo Moscato. 26/2, ore 15, **In quell'enorme zanzariera**, giornata di studio sul paesaggio padano. 27/2 ore 16, **Ari-Ari**, regia G. Gherzi.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Martedì e mercoledì, **Mamma i Sanculotti** con Dario Fo e Franca Rame.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 20 **L'Italiana in Algeri** di Rossini, dir. M. Benini, regia di R. De Simone, con S. Manca di Nissa, R. Blake, M. Pertusi, R. Scaltriti, M. C. Nocentini, R. De Candia. Lunedì **Sto ristrutturando**, con Gioele Dix. 23-27/2, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO ASTORIA. 1/3: Concerto di **Lucio Dalla**. 20/3: Concerto di **Riccardo Cocciante**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 28/2 concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Fino a domani, **La panchina** con A. Haber e M. A. Monti. 27/2 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concert. **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Swallow-Bley-Di Castri-Oxley e duo Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Martedì, ore 21, **O patria mia** con S. Guzzardi, P. Bessegato, A. Catania, D. Riondino.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,20/22,30; [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer.: 20,20/22,30; fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: fer. 20; fest. [illegible] 22,30 (ult. spett.). Rid. Agis e studenti
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' *Dramm.*

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Rid. Agis
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' *Thriller*

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.028. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Rid. Agis
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' *Drammatico*

[illegible]chino — v. Lame 57. Tel. 522.286. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Sab. 0,30 (ult. spett.)
Free Willy - Un amico da salvare — [illegible] S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' *Comm. Avvent.*

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' *Commedia*

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15,30/17,50 20,30/22,30; fest. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' *Comm. Sport.*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' [illegible]

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,20/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22.30. Riduzioni
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35. Rid. giov./anz. escl. ult. spett.
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' *Commedia*

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30; sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' *Drammatico*

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: [illegible]. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ven. e sab. ult. spett. 0,30
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' *Drammatico*

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Br[illegible], con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' *Erotico*

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' *Fanta-Thriller*

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: [illegible],10/22,30
Perdiamoci di vista, di e con Carlo Verdone
8/3: **Riccardo Cocciante**
Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.[illegible]. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30; fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' *Comico*

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.821. Rid. Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
Bronx (A Bronx tale) — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' *Drammatico*

Nosadella 1 — [illegible]. Tel. 331.506. Or.: fer. 16,30/19,10/22; sab. e fest. 15/17,30/20,22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' *Dramm.*

[illegible] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. [illegible]: 18,50/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso [illegible] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' [illegible]

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. 14,30/ult. 22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' *Commedia*

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' *Drammatico*

BOLOGNA

[illegible] — p. Mascarella 3. T. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' *Drammatico*

Olimpia — Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20/22,30. Sab. 19,50/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' *Favoloso*

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30; ult. 22,30; fest.: 15; ult. 22,30
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. 18,30; ult. 22,30; fest. 15; ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' *Commedia*

Roma d'Essai — v. [illegible]. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fr. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/[illegible]. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Un [illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 16' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' *Comm.*

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. spett. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' *Romantico*

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — v. Bellinzona 6. [illegible] 434352. Fer. 19,50/22,30. Or.: 14,20/17,05/19,50/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: fer. e fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer. 20/22,30. Fest. 14/16,40/19,20/22,30
L'età dell'innocenza — [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20; fest. 15. Ultimo spett. ore 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Cineclub [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16: **Hombre mirando al sudeste** di Eliseo Subiela. Ore 18: **Lo specchio** di Andrej Tarkovskij. Ore 20,20: [illegible]**mat 2 - Cronaca di una giovinezza terza parte: Gelosie e orgoglio** di Edgar Reitz. Ore 22,30: **Malcolm X** regia di Spike Lee.

[illegible] Cont[illegible] — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. V. M. 18
Rossana la ragazza dello scandalo — con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia: Richard Bennett.

Minerva — Or.: ap. ore 15; ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
[illegible] 1 zia 2 nipotine... — con Babette, Karin Shubert. Regia: Luca Damiano.

RI[illegible]
LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' [illegible] ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' *Comm. Sport.*

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
[illegible]

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 14,30/22,30
[illegible]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30; fest. 15/17,10/20,10/22,30
[illegible] Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' *Comm. Avvent.*

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40; fest. 14,30/22,40
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' *Drammatico*

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.080. Or.: 20/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' *Comm.*

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Sala 2. Ore 21
NON PERVENUTO

FERRARA

Alexander — Via F. Bosaio 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. [illegible] ult. spett. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti [illegible]. N. V. 1h 54' *Commedia*

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. [illegible]. Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberar[illegible] con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' *Comm. Avvent.*

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. [illegible]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Magnifiche p...

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 18. fest. 15/22,30
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 55' *Comico*

Manzoni — Via Mortara 173. T. 208.981. Ore 20,30/22,30. Fes. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in di[illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' *Comm.*

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18, Rid. anziani
Signore [illegible] di provincia

Ristori — Via Turco 8. T. 206.879. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16/17,30/20/22,30
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' *Drammatico*

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/17/19/21
[illegible]ddin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Sala Boldini
Ore 18 **La tariffa fatale**
Ore 21,30 **The baby of macon**, di P. Greenaway

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da s[illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' *Comm. Avvent.*

Apollo A — V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30; sab. 20,15/22,30; fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30; sab. 18 ult. 22,40; fest. 14 ult. 22,30
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. [illegible]
Perdiamoci di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' *Comm.*

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or. 20,30/22,30; fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. [illegible] *Drammatico*

Esperia — Via T. Arquata 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' *Thriller*

Sacher — V. Appennino 857. 86.557. Or.: 18,30/20,30/22,30; fest.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30
Il profumo della Papaya [illegible] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fr. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' *Commedia*

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro [illegible] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' *Comm. Sport.*

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.388. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible]. 18 [illegible] 40' [illegible]

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30 22,30. Fes. 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' *Dramm.*

IMOLA

Astoria — Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) [illegible]sco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale — Via Emilia 210, Tel. [illegible], [illegible]: fer. 20/22, fest. 15/22
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. A[illegible]

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: fer. 20,30/22,30, sab. 16/22,30, fest. 15,30/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trov[illegible] una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' [illegible]

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.784, Or.: fer.: 20/22,30, sab. e fest.: 15/22,30
Tra cielo e [illegible] — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, [illegible]. Or.: 20/22,30, [illegible]: [illegible]. 22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un polano spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine; ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film [illegible]r adulti

[illegible] — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible] da stravaganti [illegible]. N. V. 1h 58' [illegible]mico

C[illegible] — Via Università 3, Tel. 222.411. Or.: [illegible] e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel [illegible] [illegible] padre — di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — [illegible] storia vera di quattro irlandesi, [illegible]cusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer.. 20,30/22,30, fest.: 15/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, [illegible]. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187 V[illegible]. [illegible]. Or. fer.: 20,20/22,30, Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible] 7B — Or.: fer. 20,20/22,30, fest.: 14/16/18,10 20,20/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Fest. 14,30 [illegible]. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257, [illegible]. 343.882. Fer.: 20/22,30, Fest.: 15/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche maniaco-depressivo: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. [illegible], Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer. e fest. 16 18,30/21,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [illegible]. 1h 47' Thriller

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381, Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. [illegible] ult. 22,30, sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h [illegible]' Comm.

Splendor — Via Modonella 6, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,50 17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Ap.: 20; ult. 22,30
Nel nome del padre — di J. [illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.179, Or.: 20,40/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/a, Tel. 33.216, Ap.: 20; ult. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America, N. V. 2h 20' Dramm.

Lux Sala 1 — Piazzale Barnieri 1, T. 237.525, Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
[illegible] d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Lux Sala 2 — Piazzale Barnieri 1, Tel. 37.525, Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Br[illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 20,30/22,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità 5, Tel. 285.209, [illegible]: 15,90/17,50/20,15/22,30
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Trento — Via Trento 4. T. 771.203, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

FORLI'

Sax [illegible] chitarra [illegible] concerto

L'inedito duo formato dal sassofonista Lee Konitz (foto) e [illegible] chitarrista Philip Catherine, tra i jazzisti più noti della scena internazionale, è in Italia per due soli concerti: dopo l'appuntamento di ieri al Ruvido di Bologna, suoneranno sta[illegible] (alle ore 22) alla Vecchia Stazione [illegible] Forlì. Konitz, 66 anni, che partecipò a «Birth of the cool» di Miles Davis e fu al fianco [illegible] Lennie Tristano, [illegible] tempo predilige il duo, per una scelta espressiva che lo ha visto a fianco di molti musicisti, tra cui i pianisti Gil Evans e Michel Petrucciani, e il trombonista tedesco Albert Mangelsdorff, con [illegible] quale ha inciso «The art of the duo», un disco che ottenuto il plauso della critica[illegible] Di recente ha riproposto il repertorio [illegible] brasiliano Jobim insieme alla moglie, la pianista Peggy Stern. Catherine, 51 anni, raffinato stilista, ha suonato spesso al fianco di Chet Baker, oltre a proporsi in trio senza batteria, con il violinista Didier Lockwood e [illegible] chitarrista Rene Thomas, fino alle prove più recenti di «Moods», due dischi incisi con Tom Harrell alla tromba e Hein Van De Geyn al contrabbasso.

PARMA

Roma — V. [illegible] 5. [illegible]. 230.026, Or.: fer. 20/22,30 sab. [illegible]. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

V[illegible] Sala 1 — Via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi [illegible] 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] Willy - [illegible] amico [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre — di J. [illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.[illegible] '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.9[illegible], Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible]one, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II [illegible], [illegible]. [illegible].175, [illegible]: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — Largo Matteotti 15, [illegible]. 25.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

President — Via Manfredi 30 T. 4582 154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Cool Runnings - Quattro [illegible] zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, [illegible]: 15,30/18,30/21,30
Il profumo della Pa[illegible] verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

RAVENNA

[illegible] — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

[illegible] — Via Trieste [illegible], Tel. 421.026, [illegible]. 20; fest. 15; ult. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, [illegible]: fer. 20/22,30, [illegible]. 15/22,30
[illegible] Willy - Un amico da salvare — di [illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. [illegible]

[illegible]lly — Via R. Serra 33, Tel. 84.881, Or.: fer. 20/22,30, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare [illegible] e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20,30/22,30, Fest. 15; ultimo 22,30
L'uomo [illegible] guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible] — Via Sisto 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20,15/22,30, [illegible] 14,30; ultimo 22,30
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible]. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — Corso Garibaldi 12, [illegible]. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - [illegible] [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible]. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, [illegible]. [illegible], Or.: fer. 20, fest. 14,30 ult. [illegible]
M[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 40.281, Or.: fer. 20, fest. 15, ult. 22,20
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Boiardo — Via [illegible] Rocco 1/b, [illegible]. 435.782. Or.: [illegible], fest. 15 ult. spett. 22,20
[illegible] [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — Via [illegible], Tel. 74.247. [illegible] fer. 20,30, festivi 15, ult. 22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di [illegible] teenager. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.269, Or.: feriale 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, [illegible]. [illegible], Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'[illegible] vata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' [illegible]

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Ore 21
Il [illegible]

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, Or. fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14 ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Apollo-Mignon — [illegible] Magellano 15, Tel. 770.867, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. [illegible],30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] se[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

As[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. [illegible], Or.: fer. 20,15, fest. 14 ult. 22,30
Pe[illegible] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione ([illegible] '93) — Lui è [illegible] presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica [illegible] osa [illegible] in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] 2 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
[illegible] [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, [illegible] Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arc[illegible]ero, [illegible] di [illegible]do Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui, N. V. 1h 58' Comico

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 28.833, Or.: fer. 20/22,30, fest.: 15/17,30/20/22,30
Cool runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi [illegible] bob in mezzo [illegible] monti [illegible] vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 16, fest. 14,30, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Miramare — Via Oliveti 65, Tel. 372.293, Or.: ap. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 28.376, Or.: fer. 20,20, fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
The Program — [illegible]. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla [illegible] situazione famigliare, si smarrisce, sfida la [illegible], cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h [illegible] Commedia

Settebello — Via Roma 70, [illegible] 21.900, Or.: 20,30, Fest. 14,30
Free Willy - Un [illegible] [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N, V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel [illegible], Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Carlito's Way
[illegible]
GULLIVER: Un'anima divisa in [illegible]
[illegible]
[illegible] L'ombra del lupo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
[illegible] Free Willy
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Robin Hood
BONDENO
[illegible] La famiglia Addams 2
BORGO VAL [illegible] TARO
CRISTALLO: L'ombra del lupo
FARNESE: La casa degli spiriti
[illegible] DE' FABBRI
MANDRIOLI: The innocent
[illegible]
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: L'ombra [illegible] lupo
[illegible] Il banchetto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Robin [illegible] Un uomo in calzamaglia
[illegible]
NUOVO [illegible] Demolition [illegible]
CASTELLARANO
BELVEDERE: Demolition man
[illegible] SAN PIETRO
JOLLY: [illegible] man
C[illegible]
NUOVO: La casa degli spiriti
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: L'uomo senza volto
[illegible]
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: Free Willy
LAVATOIO: Mr. Jones
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: Mr. Jones
[illegible]
ASTRA: [illegible] Man
CODIGORO
ARENA: Demolition man
[illegible]
[illegible] L'ombra [illegible] lupo
CORREGGIO
CRISTALLO: L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible]: La [illegible] degli spiriti
[illegible]
EUROPA: Mr. Jones
SARTI: [illegible] Hood un [illegible] in calzamaglia
ITALIA: [illegible]
[illegible]
[illegible]O: [illegible]
CRISTALLO: [illegible] cielo e terra
[illegible] EMILIA
[illegible]: La famiglia [illegible] 2
FORLIMPOPOLI
VERDI: Anni [illegible] parte II
[illegible]
[illegible] Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible]: Kalifornia
METROPOL: [illegible]
GUASTALLA
[illegible] Mrs. Doubtfire
[illegible]
VITTORIA: La [illegible] degli spiriti
[illegible] ESTENSI
DUCALE A: Mr. Jones
DUCALE B: Mrs. Doubtfire
LOIANO
[illegible] Il figlio della P[illegible]
[illegible]
ASTRA: Mrs. [illegible]
GIARDINO: Mr. Jones
VENTURINI: The innocent
SAN ROCCO: Jona [illegible] [illegible] nella balena
[illegible]
NUOVO: La famiglia [illegible]
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: L'ombra [illegible] lupo
SUPERCINEMA: [illegible]
[illegible]
ASTRA: Fantozzi [illegible] paradiso
[illegible]
[illegible] Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
[illegible]
[illegible] Mr. Jones
[illegible]
AGOSTINI: Carlito's [illegible]
PORRETTA TERME
LUX [illegible]: [illegible] innocent
KURSAAL: L'ombra del lupo
[illegible]
S[illegible] Piccolo [illegible]
[illegible]
EDEN: Così lontano così vicino
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISM[illegible] non pervenuto
NUOVO: [illegible] pervenuto
[illegible]
[illegible]: [illegible] man
RICCIONE
AFRICA: Aladdin
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
[illegible] dell'innocenza
RUSSI
[illegible]: ore 21 [illegible]
S. [illegible]
FANIN: Mr. Jones
GIADA: Mrs. Doubtfire
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Bronx
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Demolition man
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible] Senti chi parla adesso
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Demolition man
[illegible] MARCONI
MARCONI: Il socio
SASSUOLO
CARANI: Mrs. Doubtfire
S. FRANCESCO: Mr. Jones
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Tra cielo e [illegible]
SESTOLA
BELVEDERE: [illegible] casa degli spiriti
[illegible]
[illegible] Anni [illegible] parte II
[illegible]
NUOVO: Anni '90 parte II
VIDICIATICO
LA PERGOLA: [illegible] 21 Jurassic Park
VIGNOLA
ARISTON: Mrs. Doubtfire

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Or.: 16,30/18,30 [illegible] Lire 8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Alfieri — Or.: 17/19,30/22 Lire 8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,30/22, Lire 8000-6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078, Cinema d'Essai, Or.: 20/22. Ingresso libero
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — V.le Umberto 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Br[illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 238.369, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 6000/5000.
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo [illegible] la caccia a [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

T. [illegible] — Via La Palma, Tel. 42.280. Ore 21 turno B, L. [illegible]
«Progetto speciale ricerca 1994». [illegible]do Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Spettacolo**, dalla Fedra di Seneca.

[illegible] — Cripta, via 24 Maggio, Tel. 663.069. Turno B. Ore 21, Lire 17.000/14.000
Biancaneve — di Jacob e Wilhelm Grimm, regia di [illegible] Cipriani, presentato dal Teatro del Carretto. Circuito Teatrale Regionale [illegible]. Rassegna 2.

S. [illegible]lia — V. Collegio 2. T. 663.724, Ore 21. Lire 4000, Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, [illegible]. Tome (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.008, Ore 19. Lire 6000/4000
[illegible]

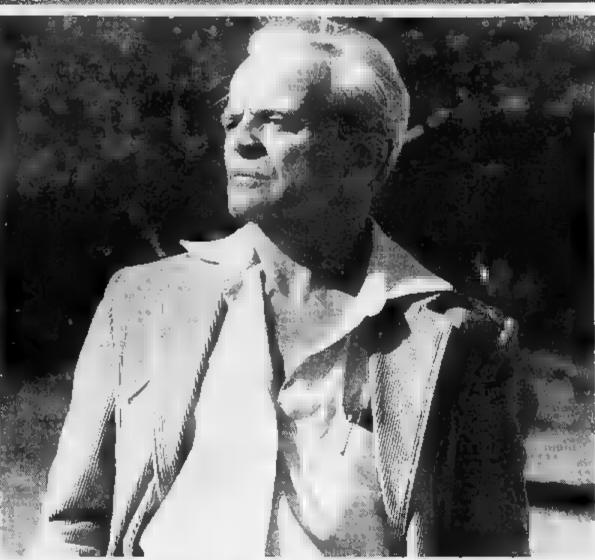
Teatro Civico — V. Sant'Alenixedda, T. 491.706. Ore 21 turno B, L. 25/18/18/15/10.000
Stagione inverno-primavera — Orchestra dell'Istituzione [illegible] Concerti. Direttore [illegible] König. Flautista Riccardo Ghiani. Musiche di Vidali, Reinecke, Ciaikovski.

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria, Lato Conl. Tel. 341.418, Ore 21. L. 15-10.000
[illegible] Lelè

SASSARI

Civico — Corso Vitt. Emanuele, Tel. 232.182, L. 15.000/12.000
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

T.C.S.

Una donna rischia la [illegible] per molto denaro

«La tomba insanguinata», in onda alle 23,15, diretto da Franz Josef Gottlieb [illegible] Klaus Kinski (foto). Una ragazza incorre in una serie d'incidenti, rischiando anche la vita per entrare in possesso d'una grossa [illegible]. Un ispettore di polizia sbroglierà la matassa.

[illegible]

[illegible] club

Il violino di Alfredo De La Fè tiene a battesimo il nuovo jazz club [illegible] Tenda di Cagliari: [illegible] piccolo spazio per musica intelligente, bar e tavolini di fronte al palco [illegible] ridotto e un'atmosfera raccolta [illegible] sarebbe impossibile ottenere nella sala grande. Il musicista cubano debuttò a 11 anni a New York nell'orchestra del Metropolitan, [illegible] poi trovò strade diverse: ritmi caraibici e jazz, dal flauto di José Fajardo alla tromba di Dizzie Gillespie, a una collaborazione con Tito Puente prima [illegible] formare [illegible] proprio gruppo. Stasera e domani avrà con sé un'orchestra «salsa» composta da Igor Benhur Moreno, voce; Marcel Schefer, piano; Eduardo Penz, basso; Letieres Leite, flauto; Guy Brogle, timbal; [illegible]ger Blavia, bongo-campana, e Roberto Kaujipere, congas.

A teatro

Ancora due repliche a Cagliari per «Biancaneve», alla cripta [illegible] San Domenico. La fiaba dei fratelli Grimm [illegible] dal Teatro del Carretto [illegible] attori, marionette e grandi pupi [illegible] cartapesta. La regista [illegible] Grazia Cipriani. La «Fedra» di Seneca affidata al gruppo Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa diventa «Spettacolo»: va in scena oggi e domani al teatro delle Saline, per il Progetto ricerca [illegible] curato da Akròama con l'Eti. Il lavoro diretto da Marco Isidori è stato selezionato l'anno scorso per il Premio Ubu. Al teatro dell'Arco tutto esaurito per «Serata Goldoni», l'appuntamento teatral-gast[illegible] proposto da Il crogiuolo. Prenotazioni [illegible] 663.288 per i due spettacoli di domani. Si conclude a Portoscuso (salone di [illegible] Nuoro, alle 21) la tournée sarda di «G & B - Storie vere [illegible] una provincia inventata». G è Giorgio Conte, [illegible] e cantautore [illegible] il fratello Paolo. B è Bruno Gambarotta, programmista Rai e scrittore prima e dopo il salto in palcoscenico. Insieme offrono ritratti in musica e brevi monologhi pescando fra i ricordi di gioventù.

Musica

Al Civico di Cagliari l'orchestra dell'Istituzione dei concerti [illegible]gue brani di Vidali (Tema e 15 variazioni per Goldoni, in prima esecuzione), Reinecke (Concerto per flauto e orchestra) e Ciaikovski (Sinfonia n. 4 op. 36 in [illegible] minore). Sul podio Jan Latham König, flauto solista Riccardo Ghiani.

[illegible] in tv

Sono davvero necessari i lavori che l'Azienda forest[illegible] [illegible]maniali esegue nei boschi di Pantaleo e Is Cannoneris, attorno a Santadi? No, dice un gruppo di giovani del paese: quei cantieri sono [illegible] spreco di soldi e [illegible] sfregio all'ambiente. Spiegheranno il perché a «Opinioni e chiacchiere» (alle 21,30 [illegible] Videolina). Fra gli ospiti anche lo scrittore Bachisio Zizi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il [illegible]**, proposte [illegible]ciali
10,05 **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
12,20 **Anteprima sport**, condotto [illegible] Bruno Corda
13 — **Tgs telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazzar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizio[illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'[illegible]
21 — **Autoritratto**
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerc[illegible]**
4 — **Ercole alla conquista di [illegible]**, film

Sardegna 1

[illegible] — **Sardegna giornale**
9 — **[illegible] ladro in Paradiso**, film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica [illegible] economia
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Sport [illegible]**, rubrica sportiva
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg dei ragazzi**, [illegible]
19,45 **[illegible] 13**, telepronostico a [illegible] di G. Strazzera
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Nite water rebels**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Calcio fans**, rubrica
24 — **Speciale motomondiale**, rubrica
0,30 **Sardeg[illegible] giornale**
1 — **Match [illegible]**, rubrica musicale
1,30 **Una giornata [illegible] bene**, film

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna [illegible]**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il Mago Universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **T.S. Sport**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **[illegible] al cinema**
15 — **[illegible]**
15,30 **Di [illegible] un po'**, varietà
17 — **Selko**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il Mago Universale**
18,40 **Selko**
19,10 **Video shop P. Progress**
19,25 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo [illegible] cinema**
20,50 **Il mistero della foresta**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Selko**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg [illegible]**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Selko [illegible] - [illegible] Balestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **[illegible] Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg [illegible]**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Selko 6300**, [illegible]ite commerciali
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg [illegible]**
[illegible] — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
15,15 **Auto e auto**, settimanale
16 — **Snowbord**, rubrica sportiva
16,15 **Volley League**, settimanale
17,50 **Palla di neve**, varietà
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
19,30 [illegible]
20.10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Palla di neve**, varietà
22,40 **Sardegna Due notizie**, notizia[illegible]
23,10 **Avanzare [illegible] punto zero**, film
1 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
1,20 **Telepromozioni**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] (3ª edizione)
[illegible] — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv [illegible]**, proposte [illegible]ciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,35 [illegible]
15,15 **Tv Market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
17,30 **P[illegible] ragazzi: News - Cartoni: New Gumby - Costa - News - The Thunderbirds**, cartoni
19 — **Tv Market**, proposte commerciali
20 — **Love American Style**, telefilm
20,30 **Agguato [illegible]** film [illegible] Harry Guardino
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23.15 **La tomba insanguinata**, film [illegible] Klaus Kinski
— **Telefilm**
— **Programmi non stop**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **Televendita - Oroscopo**
11,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
12 — **Televendita - Oroscopo**
12,15 **Trapper John**, telefilm
13 — **Guyslugger o Drago volante**, cartoni animati
14 — [illegible]
14,30 **[illegible] notizie**
14,55 **Televendita - Oroscopo**
15 — **Super Six motori**
16 — **Venerdìbattito**
17 — **[illegible] notizie [illegible]**
17,10 **[illegible] - Oroscopo**
17.15 **Doraemon**, [illegible] animato
17,28 **Televendita Selko**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Drago volante**, cartone animato
18,45 **Tgg: telegiornale giovane**
19 — **Columbia**, documentario
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Bikini beach**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Angie**, situation comedy
[illegible] — **Super Six sport**
24 — **Nova notizie**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Sette nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e mosca**, replica
16,30 **Rubrica**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **[illegible] box**
18,30 **La p[illegible]**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Non d[illegible] donne illustri**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva [illegible]unicazione [illegible]**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 19 Febbraio 1994 ■ 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

A oltre 2 mesi dalle amministrative solo metà delle liste ha presentato le spese

Voto comunali, conti fuori tempo

La legge dava un termine di 30 giorni, ma non erano previste sanzioni. E qualcuno s'è dimenticato
Ora la normativa è cambiata: per chi l'infrange pesanti conseguenze. Anche la revoca dell'elezione

ALESSANDRIA. Poco più di duecento milioni, per la preci[illegible] 206.138.632 lire, è il totale dei bilanci consuntivi di metà delle liste che si [illegible] presentato alle elezioni comunali; amministrative all'insegna del risparmio per gran parte dei gruppi. Non tutti però hanno dichiarato quanto hanno speso, cioè il conto consuntivo come prescriveva la normativa.

La nuova legge del 1993 - per altro già modificata con un recente decreto - imponeva che i candidati singoli, in questo caso gli aspiranti sindaco e consiglieri comunali, e le liste che li appoggiavano presentassero un bilancio di previsione di spesa per la campagna elettorale. [illegible] a elezioni avvenute e dopo trenta giorni, si doveva [illegible]gnare il consuntivo, in pratica le spese realmente sostenute per «convincere» gli elettori.

Sinora [illegible] soltanto [illegible] le liste che hanno rispettato le regole presentando il consuntivo. «Daltronde - spiega il segretario generale Francesco Piterà - la normativa era incompleta in quanto non prevedeva sanzioni, [illegible] però è stata modificata anche in vista delle politiche, ma le sanzioni non sono retroattive». Così le restanti sei liste possono non far sapere quanto hanno in realtà speso per la campagna di novembre, senza incorrere in provvedimenti. Mentre c'è la decadenza della carica, per gli «eligendi» del 27 marzo, se non consegnano il rendiconto entro tre mesi.

Analizzando le differenze tra previsioni e consuntivi, il Partito popolare (l'allora democrazia cristiana) e «Nuova città» (leggi: partito socialista) hanno «tirato la cinghia» spendendo meno [illegible] quanto previsto. «Non c'è stata pubblicità sui giornali e in televisione - dice Pier Carlo Fabbio - poi abbiamo tagliato sulle linee telefoniche, da tre a due, e solo una manifestazione pubblica e quindi solo un affitto da pagare». Anche il partito socialista ha risparmiato escludendo alcune [illegible] dal bilancio preventivo. Altri [illegible] avevano modificato la prima proposta di bilancio aumentandola in modo da avere [illegible] il consuntivo [illegible] pareggio.

Tra i partiti che non hanno ancora presentato il consuntivo anche l'msi (trasformatosi in Alleanza nazionale). Ma assicura il segretario cittadino Aldo Rovito: «L'abbiamo preparato ed ammonta a circa 2 milioni e 200 mila lire, poco [illegible] del preventivo». Il candidato sindaco del movimento sociale prevedeva una spesa di due milioni e seicento mila lire: nessuno dei candidati di lista ha speso per la campagna elettorale. I Verdi ammettono di essersi dimenticati di consegnare [illegible]suntivo, ma le spese - assicurano - non sono state esose.

Antonella Mariotti

Questi i bilanci

LISTA	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
PARTITO POPOLARE	8.168.417	12.200.000
ALLEANZA PER ALESSANDRIA	102.698.000	69.483.000
NUOVA CITTA'	17.349.000	39.000.000
LEGA NORD	25.027.829	25.027.829
ANGELO FACCINI	38.389.600	19.810.000
NUOVA PROPOSTA	14.505.786	15.000.000

MANCANO ANCORA: ALESSANDRIA PROGRESSISTA, MSI, PDS, RIFONDAZIONE, UNIONE CENTRO, VERDI

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti associati ad isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 13; min: -3; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 4,3; Aosta 4; Asti 8; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 4

Il processo a Mirabelli

Fissato per il 17 di marzo
l'accusa è: assenteismo

ALESSANDRIA. La cancelleria penale ha fissato per giovedì 17 marzo [illegible] processo in pretura a carico dell'ex sindaco socialista e attuale consigliere comunale Giuseppe Mirabelli, funziona[illegible] dell'Amiu, incriminato dal procuratore della Repubblica Carlo Carlesi per truffa aggravata appunto nei confronti dell'Azienda municipalizzata di igiene urbana. Si sarebbe assentato dal posto [illegible] lavoro.

Mirabelli, però, esclude di essere un «assenteista» e durante l'inchiesta, aveva detto di sen[illegible]rsi tranquillo e sicuro di poter dimostrare la sua buona fede.

Il difensore Tino Goglino afferma che in realtà l'ex sindaco, a suo avviso, non ha violato la legge.

Questi i fatti. Venerdì 29 maggio '92 d[illegible] sottufficiali - uno dei Carabinieri, l'altro della Guardia di Finanza - si presenterono negli uffici dell'Amiu per avere alcune informazioni dal dottor Mirabelli in merito a un'indagine disposta dal procuratore della Repubblica Parola sul patrimonio di alcuni amministratori.

L'ex sindaco, dirigente della municipalizzata, [illegible] era nel suo ufficio anche se aveva timbrato il cartellino. Alcune impiegate davano spiegazioni confuse, forse intimidite dalla presenza dei sottufficiali, i quali inviavano un rapporto al procuratore della Repubblica presso la Pretura.

Il magistrato apriva un'inchiesta a carico dell'esponente del psi rinviandolo a giudizio.

Secondo la difesa, Mirabelli gode [illegible] ampia libertà di movimento e il [illegible] maggio '92 si era recato [illegible] Provincia per motivi inerenti al proprio lavoro.

Inoltre è secondo in grado al direttore, assente quel mattino: se, dice la difesa, avesse dovuto chiedere l'autorizzazione per uscire, avrebbe dovuto rivolgersi a se stesso. Per di più in precedenza aveva effettuato molte ore di straordinario senza chiedere la retribuzione.

Emma Camagna

Giuseppe Mirabelli consigliere comunale. All'epoca dei fatti contestati era sindaco socialista [illegible] Alessandria

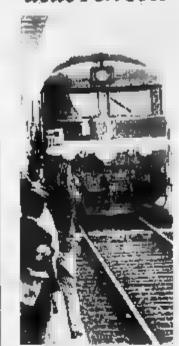
GRIGI D'ASSALTO CON IL COMO

Diretta tv alle 20,30

[illegible] tecnico Giorgio Rosalli chiede alla squadra [illegible] prova d'orgoglio per tornare da Como con punti preziosi nella rincorsa alla salvezza.

A PAGINA 3[illegible]

RISCHI DI TAGLI PER I TRENI

Un progetto delle Ferrovie

Preoccupazioni dei dipendenti: il piano prevede di sostituire alcuni servizi su binario con pullman. L'area più colpita, nel Casalese.

A PAGINA 35

Lui è un alessandrino, 24 anni. Ma non viene reso noto il nome

Ragazza di Valenza denuncia «M'ha stuprato a S. Valentino»

ALESSANDRIA. Violenza carnale la notte di San Valentino, festa degli innamorati e, più in generale, dell'amore. Ne sarebbe rimasta vittima (il condizionale è, in questo caso, di rigore) una ragazza [illegible] Valenza che soltanto giovedì scorso, cioè a quattro giorni dal fattaccio, avrebbe trovato il coraggio di varcare la soglia della caserma dei carabinieri di Alessandria [illegible] denunciare quanto le era accaduto.

Di lei si conosce soltanto il nome, Cinzia, e null'altro. Di lui qualche cosa in più: le iniziali di nome e cognome, R.B., l'età, 24 anni e che abita in Alessandria. Sulla vicenda non è emerso alcun particolare ed alla caserma dei carabinieri si trince[illegible]ditro ad un «no comment» che non conferma, ma neanche smentisce quanto sarebbe accaduto. Comunque, a quanto si è appreso da fonti non ufficiali, R.B. è stato denunciato a piede libero per violenza carnale.

Ai militari Cinzia avrebbe raccontato di essere stata vittima della violenza la [illegible] fra [illegible] 13 e il 14 febbraio scorso. Per qualche giorno ha rimuginato l'episodio, forse si è consigliata con qualcuno, e poi ha deciso di sporgere denuncia. Si ignorano del resto le circostanze del presunto stupro, che avrebbe potuto avvenire in un'auto trasformata in alcova oppure altrove. Gli inquirenti hanno deciso di procedere con molta cautela limitandosi a denunciare l'uomo in attesa degli accertamenti d'obbligo. [r. al.]

LUCI ROSSE

Un giro di film porno?

BOSCO MARENGO. Filmini a «luci rosse» e fotografie in pose ben oltre la decenza, [illegible] protagoniste ragazzine quindicenni, attratte dal rutilante mondo dell'alta moda. Ne sarebbero autori una coppia di insospettabili coniugi che abitano in paese, entrambi appartenenti a una associazione di volontariato.

La notizia sta facendo da qualche giorno il giro del paese. Si par[illegible] di un blitz dei carabinieri che avrebbe portato al sequestro del materiale pornografico. Dall'Arma però nessuna conferma, [illegible]rse in attesa di ulteriori accertamenti.

Ma dai bene informati giungono particolari su come le ragazzi[illegible] sarebbero state irretite e convinte a posare, col miraggio di un lancio pubblicitario nel mondo delle fotomodelle.

Invece, la squallida realtà di un materiale destinato ai circuiti della pornografia. [r. sc.]

Incendio ieri mattina in via Maggioli, distrutto interamente un appartamento

Rogo nella stanza dei bimbi

Il padre riesce a portarli in salvo. Un insolito spiegamento di forze per le indagini
Allarme tardivo. Una vicina: «Nell'agitazione non si trovava il numero dei pompieri»

ALESSANDRIA. Forse un pericoloso gioco di bambini sfuggiti per un attimo [illegible] controllo dei genitori, [illegible] forse, invece, un corto circuito: sono all'origine divampato ieri mattina in un alloggio al quinto piano di [illegible] Maggioli [illegible]. Non ci sono particolari: polizia e carabinieri hanno steso una coltre di riserbo sulla vicenda. Sul posto, sono arrivati anche uomini della Digos, della scientifica e funzionari della questura. Uno spiegamento di forze non giustificato dell'episodio, che si è concluso fortunatamente [illegible] conseguenze per le persone.

Il modesto appartamento [illegible] zona Cristo è abitato dalla famiglia di Pasquale Giuffrida, arri[illegible] in città circa un anno fa. Pare che l'affitto venisse pagato dal ministero dell'Interno. L'alloggio è completamente distrutto: i vigili del fuoco lo hanno dichiarato inagibile, finchè non saranno compiuti i lavori di ristrutturazione.

Pasquale Giuffrida è riuscito a liberare dalla cameretta già piena di fumo i suoi due bambini (uno di [illegible] mesi, l'altro [illegible] pochi anni) e a fuggire dall'abitazione; la moglie, invece, al momento dell'incidente [illegible] si trovava nell'alloggio: sembra che fosse in ospedale, per esami.

Difficile, in assenza di [illegible] [illegible]rizia, quantificare i danni: certo, decine [illegible] milioni. «Per formulare una cifra - dicono alla caserma di via Piave - occorrerà valutare anche se, indirettamente, dall'incendio [illegible] state interessate altre strutture dell'edificio». Il fumo [illegible] è in breve diffuso in tutto l'edificio: già al piano terra, nella cabina dell'ascensore, se [illegible] respirava l'odore acre. Ma [illegible] piccolo condominio non sembrava essere stato danneggiato.

Quando i vigili del fuoco sono arrivati sul posto, l'alloggio era già in preda alle fiamme: «Sarebbe bastata [illegible] segnalazione tempestiva al nostro numero per le emergenze, il 115 - dicono - per riuscire a salvare qualcosa di più. Invece, è evidente che è [illegible] perso tempo prezioso». In effetti, gli abitanti del condominio non [illegible] sono subito resi conto di quanto stava accadendo: «Ho sentito gridare "al fuoco" dal palazzo di fronte - dice una coinquilina -: allora, affacciandomi, ho visto il fumo uscire dalle finestre del piano superiore. Altrimenti, forse, non me ne sarei nemmeno accorta». «Abbiamo tardato [illegible] dare l'allarme - conferma un'altra vicina - non [illegible] ricordavamo il numero dei vigili del fuoco e abbiamo perso tempo a cercarlo. Sì, potevamo almeno chiamare il 113; [illegible] nell'agitazione non abbiamo più saputo cosa fare».

Nelle condizioni in cui era ridotto l'alloggio, pareva difficile risalire alle [illegible] dell'incendio: sembra certo che [illegible] sia sviluppato dalla camera dei bimbi, e si esclude l'origine dolosa. [r. al.]

Vigili [illegible] fuoco all'opera in via Maggioli. Qui [illegible] mattina è scoppiato [illegible] incendio in [illegible] alloggio [illegible] quinto piano. Le fiamme sono [illegible] domate, l'appartamento è stato [di]chiarato inagibile. Salvi gli inquilini

Raggiunto un accordo nei consigli di circoscrizione

Europista e Fraschetta eletti i due presidenti

ALESSANDRIA. Lo spettro del commissariamento si è dissolto alle circoscrizioni Fraschetta ed Europista: i Consigli di circoscrizione, nelle sere scorse, [illegible] arrivati all'elezione degli uffici di presidenza. Tutto (o quasi) si è svolto secondo le anticipazioni annunciate.

[illegible] teste [illegible] [illegible] tra Lega e pds, che ha caratterizzato i preliminari in quasi tutte le circoscrizioni, si è risolto [illegible] Spinetta con [illegible] soluzione salomonica: la presidenza del Consiglio è stata affidata [illegible] [illegible] rappresentante del partito popolare, Giancarlo Cattaneo. Vice presidente è stato nominato [illegible] leghista Angelo Colla; nell'ufficio di presidenza siedono pure come consiglieri Carmine Bizzarro, di Nuova proposta, Ida Lombardi [illegible] Lorenzo Salvadeo di Nuova città. La soluzione neutrale [illegible] è servita a conquistare l'appoggio dell'area progressista: pds e Rifondazione non hanno dato il loro avallo alle [illegible]. Un piccolo colpo di scena è venuto da Nuova città (area socialista) che si è imprevedibilmente spaccata: [illegible] favorevoli (Lorenzo Salvadeo e Ida Lombardi), e [illegible] contrario (Franco Scriventi).

Tra gli impegni prioritari che [illegible] Consiglio si prefissa sono l'applicazione del regolamento dello statuto, l'attivazione delle competenze attribuite alla circoscrizione, la soluzione del problema dell'edilizia cimiteriale e degli altri problemi [illegible] maggiore urgenza nella zona amministrate (Spinetta, Lobbi, Cascinagrossa, Litta Parodi, Castelceriolo, Mandrogne, San Giuliano Nuovo e Vecchio).

All'Europista, 12 voti favorevoli, 2 astenuti (tra i leghisti) e uno contrario (il missino Umile Aiello) hanno dato [illegible] presidenza a Pietro Gastaldi, del pds. Vice presidente è [illegible] nominata Maura Taverna (Verdi); consiglieri dell'ufficio di presidenza sono l'indipendente Daniele Viotti (eletto nelle liste di Nuova proposta), Giancarlo Borelli (Verdi) e Valerio Boccone (pds). «L'astensione di alcuni leghisti - dicono Pietro Gastaldi e Maura Taverna - ci fa sperare che il lavoro della circoscrizione potrà procedere in maniera [illegible]e, per quanto possibile, unitaria».

La situazione [illegible] empasse creata dall'opposizione tra destra e sinistra si è risolta grazie alla presa di posizione dei tre rappresentanti di Solidarietà popolare: «Il nostro voto - dicono Marcello Ferralasco, Piero Ferrero ed Ezio Paolucci - voleva evitare [illegible] commissariamento. Tuttavia, non condividiamo [illegible] contrapposizione tra i gruppi partitici: le circoscrizioni non devono riprodurre, come "Consiglini comunali", lo scontro [illegible] i partiti, ma dovrebbero essere garanzia e promozione della partecipazione». [m. ru.]

A sinistra Pietro Gastaldi, pds, a destra Giancarlo Cattaneo, partito popolare

In piazza Libertà

Una [illegible] [illegible] due donne al parcheggio

ALESSANDRIA. Furibonda lite ieri mattina al parcheggio di piazza della Libertà fra due automobiliste, una delle quali si stava immettendo negli appositi spazi mentre l'altra effettuava una manovra per uscirne.

Le rispettive automobili [illegible] sono leggermente urtate, riportando danni peraltro di scarsa entità, ma [illegible] circostanza [illegible] fatto saltare i nervi alle due donne, Luana Tosati, di 42 anni, abitante in città (fa la massaggiatrice) [illegible] Roberta Donato, [illegible] 30, abitante [illegible] Genova Nervi.

Nessuna voleva riconoscere la propria responsabilità. «E' colpa sua», ha cominciato [illegible] gridare Luana Tosati. «Neppure per sogno. [illegible] colpa è solo ed esclusivamente sua», [illegible] ribattuto Roberta Donato.

Alessandrina [illegible] genovese dalle parole sono passate [illegible] fatti [illegible] meglio, alle mani, e la massaggiatrice si è scagliata con molta violenza sulla più giovane, che ha dovuto farsi medicare ed è stata dichiarata guaribile in una dozzina di giorni. Del fatto si occupano i vigili urbani. [e. c.]

Vendevano eroina

Tre giovani [illegible] per spaccio

ALESSANDRIA. Per spaccio [illegible] droga sono stati processati in tribunale Fortunato Cavallo, di [illegible] anni, via La Malfa 41, Salvatore Casamurata, di 24, via Lumelli [illegible] e Salvatore Trimboli, 34 anni, via Bramardi.

Secondo l'accusa nel giugno del '92 avevano venduto eroina a una giovane coppia di fidanzati, entrambi tossicomani.

Dei tre, solo Casamurata si è presentato davanti ai giudici, Cavallo è stato dichiarato contumace, Trimboli assente. Quest'ultimo è stato condannato a un [illegible], sei mesi [illegible] reclusione e 5 milioni di multa, [illegible] Casamurata sono stati inflitti dodici mesi di reclusione e 5 milioni [illegible] multa, mentre Cavallo è stato assolto per [illegible] aver commesso il fatto.

Il pubblico ministero aveva proposto la condanna [illegible] tutti [illegible] e chiesto una pena complessi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sette mesi di reclusione col pagamento di 19 milioni di multa.

I tre giovani [illegible] stati bloccati dai carabinieri. [e. c.]

La protesta di Alfio Brina per la candidatura alla Camera della senatrice Nespolo

«Caro Achille, perché lei sì e io no?»

In una lettera a Occhetto il parlamentare contesta i criteri utilizzati per la scelta. Replica il segretario cittadino: «Polemiche inutili, che avvantaggiano la destra». Ma anche gli alleati non sembrano concordi

ALESSANDRIA. «Al compagno Achille Occhetto» scrive il senatore Alfio Brina una lettera di protesta e di richiesta [illegible] spiegazioni sulle scelte della candidatura al collegio [illegible]minale. Per la Camera il «tavolo dei progressisti» (che per [illegible] vede radunati pds, socialisti, rete, rifondazione, Alleanza per Alessandria, movimento [illegible]stiano sociale [illegible] Verdi) candida Carla Nespolo, ex senatrice, che se eletta giungerebbe così alla quinta legislatura.

[illegible] qui le proteste del senatore Brina che scrive a Botteghe oscure: «Scorrendo le candidature ho scoperto che i criteri adottati dalla federazione alessandrina, e cioè esigenze di rinnovamento, scelta di candidati espressione della società civile e sostituzione dei parlamentari [illegible] due legislature, che avevano portato alla mia esclusione, non sono valsi per la senatrice Carla Nespolo».

Dalla federazione una risposta [illegible]ca dal segretario Coppo [illegible] un duro comunicato: «Brina ha attaccato [illegible] candidato dei progressisti per le amministrative di novembre, ora attacca [illegible] candidato dei progressisti per le politiche. C'è una coerenza alla quale noi rispondiamo, evitando risse e polemiche che darebbero un inutile vantaggio alla [illegible]stra leghista».

E il segretario pds precisa «senza pietà» che la candidatura del senatore Alfio Brina non è stata presa [illegible] considerazione dal «tavolo progressista». «La candidatura della Nespolo è una scelta di tutte le forze progressiste e non solo del pds - sostiene Coppo - [illegible] [illegible] Brina è stato sostituito per [illegible] senato [illegible] Enrico Morando, dirigente pds da tempo». Coppo nega inoltre di aver adottato i criteri citati da Brina e conclude: «In una campagna elettorale che [illegible] preannuncia durissima il giudizio sull'atteggiamento del senatore Brina, che attacca i candidati progressisti lo lasciamo agli elettori».

Dal canto suo la senatrice Nespolo, ieri, durante una trasmissione tv, spiegava di essere amareggiata, tanto da [illegible] [illegible] che pensato di rinunciare. «Del resto quando seppi che avrebbero fatto il mio nome, telefonai a Brina per correttezza e lui mi disse che non c'erano problemi».

Ma anche tra le altre forze del tavolo progressista c'è chi «mugugna» per la scelta della Nespolo, e ieri sera i Verdi si sono [illegible] riuniti per discutere [illegible] comportarsi [illegible] fronte alla scelta dell'ex senatrice. Mentre [illegible] che Alleanza per Alessandria (Ad) evita per adesso qualsiasi commento. [a. m.]

Contestata. [illegible] candidatura [illegible] Carla Nespolo, pds, è criticata da Alfio Brina

ELETTORANDO

Si raccolgono firme per [illegible] Patto di Segni

Oggi i rappresentanti del «Patto» di Segni raccolgono firme per la presentazione delle liste dei candidati nella quota proporzionale. Gli interessati possono rivolgersi alla sede [illegible] via Ferrara 17, dalle 16,30 alle 20, o in Municipio, negli uffici di segreteria, dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 18. Intanto [illegible] saltata la candidatura per la quota [illegible] proporzionale di Giovanna Cattaneo, ex sindaco di Torino, che [illegible] presenta capolista per i pattisti nel capoluogo di Regione.

Campagna consensi per Alleanza

Domani la raccolta firme per i candidati di Alleanza per Alessandria proseguirà [illegible] piazza Garibaldi e, in orario d'ufficio, tutti i giorni anche oggi nello studio del notaio Busso, in via Migliara [illegible].

Iniziata [illegible] consegna certificati [illegible]

In questi giorni i vigili urbani stanno incominciando [illegible] [illegible]gnare i certificati elettorali. Coloro che prevedono di assentarsi per [illegible] lungo periodo di tempo possono ritirarli negli uffici comunali.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Cancellare subito l'amianto assassino

Sono trascorsi circa 10 anni [illegible] quando l'Eternit ha cessato [illegible] lavorare e [illegible] oggi [illegible] continua a denunciare [illegible] pericolo dell'amianto che volteggia sulla città. Apprezzo [illegible] proposte illustrate nell'articolo recentemente pubblicato [illegible] «La Stampa». La novità, [illegible] novità è, è la proposta dell'assessore Ottone: seppellire l'Eternit! L'amianto ha seppellito molte persone, e non sono le ultime purtroppo, è giusto che sia seppellito.

Parlo con ragion di causa. Nella mia famiglia abbiamo tre morti certi per amianto e uno incerto, [illegible] sono tanti. Troppi. Applaudo alla proposta di Ottone e rilancio.

Dal ponte sul canale, all'inizio di via Oggero non solo l'Eternit, ma tutti i capannoni, che [illegible] tempo erano «cementerie» hanno i sottotetti e tutto il resto, comprese le cantine, pieni di amianto e quando si alza il vento continua giorno [illegible] notte la «pioggia» amianto; quei capannoni vanno seppelliti sotto tre metri di terra.

Una variante di piano regolatore trasformi tutto [illegible] verde agricolo, [illegible] eviteremo di avere oltre ai morti, la beffa della speculazione edilizia, perché diversamente passerà alla storia [illegible] la vergogna di Casale.

Signor sindaco, lei che è la massima autorità sanitaria della città, con una ordinanza (motivata [illegible] studi e prove inconfutabili sulla pericolosità) deve imporre l'abbattimento di tutta via Oggero. Io [illegible] dei nipoti piccoli, non [illegible] disponibile ad aspettare che l'assassinio dell'amianto continui.

Signor sindaco, tempo: un mese di studio, una serata [illegible] Consiglio comunale, un'ora per la sua ordinanza [illegible], prima delle ferie l'operazione è avviata!

Io sono padre e nonno, [illegible] dico [illegible] determinazione che nessuna maggioranza o minoranza si illude di andare alle elezioni del '95 mettendo questo problema dietro il famoso «dito». Se non cancelliamo subito l'amianto griderò [illegible] tutta la mia forza, perché 10 anni sono troppi e gli addetti ai lavori mi dovranno dire da che parte stanno con i fatti e non con le parole.

Cesare Luparia,
Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300 Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.516
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 [illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa [illegible] 838

[illegible] DI TURNO

Alessandria: con orario 9-19,30 Comunale Cristo, [illegible] Acqui 238, [illegible] 342079 (servizio per urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate) e in servizio notturno *Falcone*, via Milano 31, [illegible] [illegible], [illegible] 19,30 alle [illegible] del giorno successivo (servizio per urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). [illegible] gli altri [illegible] della [illegible] [illegible] farmacie di [illegible] svolgono servizio di reperibilità, su [illegible], a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.489, dalle 8,45 alle 20 e, a serrande [illegible], dalle 12,30 alle 15. *Caponnetto*, corso Bagni [illegible] tel [illegible], dalle 15 alle 18,45
Ca[illegible] M.to: *Botto*, via Adam 96, tel. 561.261
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII [illegible], tel. 2166
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80348
Tortona: [illegible], via Emilia 130, tel. 815.731, e *Comunale 2*, via Emilia 286 tel. 881.264, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: [illegible], via Cavour 68, tel. [illegible]

[illegible] MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato** [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.516; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] [illegible]**o C.:** 786.209, [illegible] **Scrivia:** (Arquata) 536.129; **Tortona:** [illegible], **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luigi Magnone, di 75 anni, proveniente [illegible] Vimercate (Milano), funzione alle 14 nella cappella della Sanità none Orti, tumulazione nel cimitero urbano; Augusto Mazzoni, di 107 [illegible], funzione [illegible] San Lorenzo alle 15, tumulazione nel cimitero [illegible] Casalbagliano; Edmondo Bussetti, [illegible] [illegible] anni, alle [illegible] traspono dall'ospedale al cimitero e tumulazione.

TORTONA

SI [illegible] Danilo Nissola, operaio, con Luigia Massaro, [illegible]linga.

VALENZA

MORTI. Giovanni Pareto, di 85 anni; Pia Trabella, [illegible] 84; Maria Marcon, [illegible] 69, Firmina Scarrone, di 83.

[illegible] **SPOSERANNO.** Nicola Roccatagliata, odontotecnico, con Cinzia Battelo, impiegata; Massimiliano Pinelli, orafo incassatore, con Fella Alssat, studentessa; Antonello Montes, incassatore, [illegible] Zulejka Chirmi[illegible] casalinga.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● La Regione ha [illegible] un finanziamento [illegible] [illegible] miliardo e 200 milioni al Comune di Casale per la costruzione di alloggi di edilizia popolare. Serviranno [illegible] completare e recuperare l'immobile [illegible] via [illegible] Fiori e per costruire [illegible] alloggi nella [illegible] del Rorzone

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Prodotti tutti naturali [illegible] Casale

Oggi a Casale, in piazza Mazzini c'è [illegible] mercatino ecologico Il paniere. Produttori e commercianti propongono alimentari [illegible] merci prodotti con metodi biologici e [illegible] inquinanti.

IN GITA
Con il Cai a Bardonecchia

Il Cai di [illegible] Salvatore organizza per domenica una gita [illegible] Bardonecchia. Informazioni e iscrizioni rivolgersi a Rosy (tel. 0131/237410) [illegible] Davite (0131/233160).

SOROPTIMIST
Quale terapia per il dolore

Oggi, alle 18, nella sede locale del politecnico di Torino, in viale Teresa Michel 7, [illegible] Alessandria, si svolge una serata dedicata [illegible] fondazione Fulvio Minetti. L'istituzione studia la terapia [illegible] dolore e le cure palliative e si occupa dell'assistenza a domicilio [illegible] malati terminali. La serata [illegible] [illegible]ganizzata dal Soroptimist; inter[illegible] Paola Nota, coordinatrice del gruppo cittadino di volontari, Cesare Bonessi, responsabile dell'associazione «Lino Sartori» per la terapia del dolore; e Franco Henriquet, presidente dell'associazione «Gigi Ghirotti» di Genova e vice della «Società italiana [illegible] cure palliative»

PACE
Fiaccolata per l'ex Jugoslavia

Fiaccolata per la pace in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia stasera ad Arquata, [illegible] ritrovo dei partecipanti alle 20,30 in piazza della Chiesa [illegible] Varinella; trasferimento alle 21, in piazza dei Caduti ad Arquata; da qui partirà la fiaccolata che sfilerà fino a piazza Bertelli dove saran[illegible] [illegible]colti [illegible] e indumenti.

[illegible]
Psicologia [illegible] yoga integrale

Il Buddhadharma center di via Dante 63, Alessandria, propone oggi e domani un incontro di psicologia archetipica intitolato «Alla ricerca dell'eroe dentro di noi» con Vincenzo Tallarico, stu[illegible] di scuola junghiana. Oggi comincia anche il secondo corso di yoga integrale condotto dal maestro Yoseom Eruppakkattu. Informazioni allo 0131/231838.

Preoccupazioni dei dipendenti delle Ferrovie per il progetto di riconversione

Treni, rischi di tagli in provincia

Il piano, allo studio dell'Ente e dei sindacati, prevede di sostituire un certo numero di servizi su binario con autocorse. L'area più colpita dovrebbe essere il Casalese. L'elenco dei tronchi a rischio

ALESSANDRIA. Nuove «voci di corridoio» circolano intorno al futuro delle Ferrovie dello Stato. Questa volta, ad animare le preoccupazioni dei dipendenti e dei cosiddetti utenti sono i termini di un progetto - attualmente allo studio dell'azienda e dei sindacati - che prevede, tra l'altro, e per quanto possibile, l'abolizione del servizio su rotaia nelle linee a scarso traffico, e la sostituzione con autocorse.

E' anche già stato fatto un primo computo dei vantaggi economici che l'operazione potrebbe comportare: [illegible] miliardi l'anno (450, per l'esattezza, a cui però bisognerebbe sottrarne circa 30 per l'organizzazione del servizio sostitutivo) su scala nazionale.

Il Piemonte contribuirebbe a questo poderoso «taglio» delle linee per circa il 15 per cento. Quanto ad Alessandria, non sono poche le tratte nel mirino, e l'area Casalese sarebbe quella maggiormente interessata.

I tronchi a rischio in provincia sarebbero, dunque: Alessandria - Ovada, Casale Popolo - Vercelli, Mortara - Asti (attraverso Casale Monferrato), Cantalupo - Cavallermaggiore, Acqui - Asti. Tra Piemonte e Valle d'Aosta, poi, si aggiungerebbero le linee: Bra - Ceva - Ormea, Asti - Chivasso, Santhià - Arona, Biella - Novara, Mondovì - Cuneo e Pinerolo - Torre Pellice.

Il progetto per l'abolizione del servizio su rotaia nelle linee a scarso traffico e la sostituzione con autocorse interessa molti collegamenti in provincia: tra gli altri, Alessandria-Ovada; Casale Popolo-Vercelli Mortara-Asti (attraverso Casale) e Acqui-Asti

Dovrebbero, invece, sopravvivere rispettivamente i tronchi: Cava - Carbonara - Torreberetti, Ovada - Acqui, Chivasso - Casale Monferrato - Valenza, Alessandria - San Giuseppe di Cairo; e (fuori provincia) Vercelli - Mortara - Pavia, Aosta - Chivasso, Santhià - Biella, Asti - Castagnole, Varallo - Vignale. Per questi tronchi, infatti, si ritiene di dover escludere la chiusura per ragioni diverse: la presenza di un'utenza troppo ampia per essere servita da semplici pullman; viabilità alternativa problematica; vincoli con gli enti locali (che hanno finanziato, o contribuito al mantenimento del servizio su ferro).

Per quel che è dato di sapere, il Piemonte e le regioni confinanti non sarebbero, [illegible], interessate alla chiusura definitiva (senza neppure la creazione di un trasporto su gomma alternativo) di linee in cui la domanda sia giudicata strutturalmente e irremediabilmente debole.

«Tali progetti - ritengono i soliti "bene informati" - porterebbero inevitabilmente a una perdita secca di altri posti di lavoro che per i piemontesi starebbe nell'ordine delle 350 unità». Inoltre, si sottolinea, il taglio interesserebbe linee in cui sono stati versati investimenti per decine di miliardi allo scopo di ammodernarle e adeguarle alle nuove tecniche e tecniche.

I tempi per dare avvio alla ristrutturazione allo studio (e di cui i tagli alle linee a scarso traffico non costituiscono che una parte) sarebbero stringatissimi: «Gli interventi di accordo sarebbero in fase di concretizzazione entro questo mese - si dice -. A marzo, poi, scatterebbero le azioni tendenti a ricollocare il personale che, dall'orario estivo 1994, venisse a risultare (e [illegible] potrebbe essere diversamente?) in esubero».

Margherita Rubino

SINDACATI

I delegati eletti in Fs

ALESSANDRIA. E' stata presentata ieri, durante una conferenza stampa di Cgil Cisl e Uil, la situazione delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) che sostituiscono i portavoce dei lavoratori, divisi secondo l'iscrizione a ciascuno dei sindacati confederali. Concluse solo in parte le elezioni per le Rsu, sono stati eletti i rappresentanti dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato, tranne che per il settore personale viaggiante. Ecco i nominativi. Rsu-Stazione: Morbelli, Campagna, Lento, Baraldi, Novelli, Scansetti e Albanese (Mortara), Sarto, Cinus, Monni, Vivarelli. Rsu-Uffici: Angeleri. Rsu-Quadri: Cresta, Rossi. Rsu-Quadri manutenzione: Cortigiani. Rsu-Manutenzione: Ammendola, Di Martino e Marchesin (Mortara), De Micheli, Gozzo, Pivato, Oddone. Devono essere ancora nominati, nel comprensorio di Alessandria, cinque componenti delle Rsu-Stazioni, e tre delle Rsu Manutenzione. Per quanto riguarda le altre aziende, sia pubbliche che private, le votazioni proseguono con la partecipazione di almeno il settanta per cento dei lavoratori. «In alcuni casi sono state presentate liste unitarie - sottolineano i segretari di Cgil, Cisl e Uil -, in altri, le liste dei sindacati confederali». I risultati definitivi saranno resi noti entro i primi giorni di [illegible]. [a. m.]

Brignano, per il campo sportivo

Processo all'ex sindaco atti restituiti al pm ora si riparte da zero

L'ex sindaco Desiderio Poggio

TORTONA. Colpo di scena, ieri nel tardo pomeriggio, durante il processo a carico dell'ex sindaco e di due ex assessori di Brignano Frascata per concorso in falso ideologico e abuso d'ufficio, in merito ai lavori del Centro sportivo del paese.

I giudici del tribunale, usciti dalla camera di consiglio alle 18,45, hanno letto un'ordinanza che dispone la trasmissione degli atti al pubblico ministero.

Tutto da rifare quindi, a cominciare dalle indagini. Sul banco degli imputati erano seduti l'ex sindaco Desiderio Poggio, 75 anni, via Roma 69; l'impresario Oreste Lerta, di 58, Fabbrica Curone, via Roma 1; gli ex assessori Vincenzo Pedemonte, 53 anni, di Brignano, via della Guardia 7, e Mauro Poggio, di 46, via Roma 65; l'architetto Claudio Palmeto, 54 anni, di Castelletto Monferrato, progettista e direttore dei lavori del Centro sportivo.

Non era presente invece - ed è quindi stata dichiarata contumace - l'ex segretaria comunale Lucia Lizè, 38 anni, di Tortona, via Emilia 168.

Dovevano rispondere di una delibera del 20 ottobre '88 per i lavori del Centro sportivo, [illegible] cui si attestava - contrariamente al vero, secondo l'accusa - che l'unica offerta pervenuta era stata quella dell'impresa Lerta che aveva offerto di eseguire i lavori col ribasso del [illegible] per cento sul prezzo, a base d'asta, di 305 milioni e 146 mila lire. In realtà, nessuna offerta era ancora pervenuta, perchè il termine scadeva il 24 ottobre e nemmeno si conoscevano le offerte delle due ditte (Lerta e Peonia) che avrebbero partecipato alla trattativa.

Tutto ciò, secondo l'accusa, per favorire la ditta Lerta, aggiudicandole l'appalto. L'architetto Palmeto doveva rispondere di una falsa dichiarazione di congruità (retrodatata) allegata alla delibera. Ma secondo i giudici, da quanto è emerso dalle risultanze dibattimentali, per quanto riguarda il reato di falso ideologico, il fatto è diverso da come descritto nel capo d'imputazione. [m. t. m.]

IN BREVE

VOGHERA

Nel pomeriggio i funerali dell'anziana travolta dal treno

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Martina Pollini, 73 anni, la pensionata finita sotto un treno vicino alla sua abitazione in strada Castagna, alla periferia di Voghera. La donna, per accorciare il tragitto, aveva deciso di attraversare i binari. In quel momento arrivava il diretto da Bologna che investiva la pensionata uccidendola sul colpo, dopo averla trascinata per alcune centinaia di metri.

PONTECURONE

Ricettò un assegno condannato a [illegible] mesi

Il pretore ha condannato Mario Anelli, 47 anni di Pontecurone, a [illegible] mesi di reclusione. Era accusato della ricettazione di un assegno rubato a Voghera a Laura Piva, di Castel San Giovanni, e di averlo poi consegnato a Giampiero Mensi, 44 anni di Sale. Quest'ultimo è stato assolto.

POZZOLO

Maxi tamponamento coinvolta ambulanza

Anche un'ambulanza della Croce rossa di Novi è rimasta coinvolta in un tamponamento avvenuto ieri mattino sulla statale dei Giovi, alla periferia di Pozzolo. L'incidente è stato causato con ogni probabilità dal fondo stradale ghiacciato. Per fortuna, non ci sono stati feriti

ALESSANDRIA

Accoglienza immigrati un convegno in Provincia

«Immigrazione: dall'emergenza all'accoglienza»: è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 15,30 nella sala consiliare di Palazzo Ghilini. Attesi i rappresentanti della Caritas, di associazioni di volontariato e dei centri di accoglienza.

TORTONA

Alle 10,30 s'inaugura la Camera del lavoro

Si inaugura stamane alle 10,30 in via Leonardo da Vinci 24/a la [illegible] sede della Camera del lavoro di Tortona.

NOVI

Una serata gastronomica all'insegna dell'agnolotto

L'Accademia del Corzetto di Novi terrà stasera alle 20 al ristorante Amedeo il primo appuntamento gastronomico dell'anno. Questa volta re della serata sarà l'agnolotto, che verrà servito in quattro diverse portate: al fumo, al vino rosso, burro e salvia e al sugo di stufato.

Acqui: guerra tra il Comune e i volatili

«Sfama» i colombi medico è multato

ACQUI. Guerra aperta tra amministrazione comunale e i colombi. Il sindaco Bosio in questi giorni ha rispolverato un'ordinanza dell'89 la quale vieta di somministrare sostanze alimentari ai colombi: pena una multa di duecentomila lire. Il primo ad essere colpito dal provvedimento «becco pulito» è stato un noto medico della città termale: nei giorni scorsi è stato sorpreso mentre era intento a dare del pane ad alcuni volatili che popolano i tetti e i marciapiedi di Acqui.

Fino ad oggi, nonostante le molte lamentele che giornalmente arrivano all'ufficio [illegible]logia del Comune, non si è ancora corsi ai ripari. Cosa che invece è avvenuta in altre città della provincia, che hanno utilizzato lo speciale mangime «sterilizzatore». Il problema più serio è rappresentato dal potenziale rischio di diffusione di affezioni epidemiche, [illegible] sottolineano dall'Usl, specificando che sono diverse le malattie che i volatili possono trasmettere all'uomo, prima fra tutte la salmonellosi, seguita da ornitosi e criptococcosi.

I colombi: serio problema per Acqui

Come difendersi? La risposta viene sempre dall'Usl. Il consiglio è di chiudere abbaini e soffitte, in cui gli animali nidificano e soprattutto evitare di dare loro del cibo. [g. l. f.]

A Novi scatta il piano di recupero: un complesso residenziale, con uffici e negozi

Case e parcheggi all'ex Zavaglia

Il progetto prevede anche la realizzazione di un centinaio di posti auto. «Saranno salvaguardati i polmoni verdi della zona». Costi per oltre mezzo miliardo, a carico dei privati. Una nuova sede dei vigili del fuoco?

NOVI LIGURE. Scatta in questi giorni il piano di recupero dell'area occupata dall'ex «Formificio Zavaglia». E' la zona della città limitata da via Oneto, strada per Gavi e salita Bricchetta. Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio con 100 posti auto, di un complesso residenziale, uffici amministrativi e negozi.

L'intervento sarà eseguito da una società privata, la «Sant'Andrea al Castello srl» (che fa capo al geometra novese Cesare Simonassi), nel pieno rispetto di un accordo di edilizia convenzionata con l'amministrazione comunale.

L'intesa è decisamente vantaggiosa per il Comune di Novi che, in pratica, non dovrà sostenere alcuna spesa.

I lavori di miglioria alla viabilità in salita Bricchetta (con eliminazione del tornante, realizzazione di marciapiedi su entrambi i lati e ampliamento della sede stradale) e la creazione di una bretella tra via Gavi e via Oneto saranno interamente a carico dei privati.

Il costo dell'opera è superiore ai 500 milioni. La società verserà, inoltre, agli amministratori 216 milioni, cioè l'equivalente dei costi per le costruzioni abitative e della monetizzazione delle aree per i servizi.

Con questa cifra, il Comune acquisirà una parte dei capannoni dell'ex «Formificio Zavaglia»: provvederà alla ristrutturazione dei locali e li utilizzerà come magazzini.

«E' un'operazione davvero importante che ci consente di recuperare "a costo zero" un'area industriale dismessa, di oltre 27 mila metri quadrati - dice il vicesindaco, Mario Lovelli -. I lavori cominceranno a breve, non appena diverrà esecutiva la delibera del Coreco. Sarà comunque prioritario l'abbattimento parziale dei capannoni fatiscenti che si affacciano su via Oneto».

In quella zona [illegible] i nuovi parcheggi pubblici, circa un centinaio, per una superficie di 1100 metri quadrati.

E' di duemila metri quadrati, invece, l'estensione dell'area interessata dalle opere di viabilità. Il settore destinato agli uffici e al terziario (1000 mq) è quello adiacente via Gavi: sarà consentita l'apertura di piccoli negozi, mentre verrà vietato l'insediamento di ipermercati e di altre strutture per la grande distribuzione.

Non si esclude che in quella zona sia realizzata anche la nuova sede dei vigili del fuoco. Sempre in via Gavi, si procederà alla ristrutturazione di alcuni capannoni dell'ex fabbrica, per complessivi 1700 metri quadrati.

La restante superficie sarà riservata al modernissimo centro residenziale, una serie di villette e palazzine a schiera che sorgeranno in salita Bricchetta.

«Il nuovo complesso abitativo comunque non [illegible] nessun disturbo agli attuali residenti - conclude il vicesindaco Lovelli -. Si cercherà anche di salvaguardare l'ambiente, e i numerosi polmoni verdi esistenti nella zona».

Massimo Delfino

Novi, pizzaiolo ai Mondiali

Dario Dispensa nel '93 si è aggiudicato il titolo europeo, mentre alcuni giorni fa ha vinto il concorso di Viareggio

NOVI. Ha conquistato il titolo europeo nel '93, ha trionfato l'altro giorno nel concorso internazionale di Viareggio e ora è il grande favorito del campionato mondiale dei pizzaioli, in programma a Las Vegas dall'8 all'11 marzo.

Il [illegible] Dario Dispensa, 30 anni, titolare della pizzeria «Gambero d'oro» di via Ovada 115, si presenta con ottime credenziali alla rassegna iridata statunitense. Il suo palmarès si è arricchito proprio la scorsa settimana.

«Ho vinto il premio per la pizza più gustosa nella gara premondiale disputata in Versilia - spiega - e ho ricevuto il diploma di "Gran Maestro"».

Hanno partecipato oltre centocinquanta specialisti del settore, ma Dispensa li ha battuti con la sua «pizza giada», una delizia a base di crema di formaggi, bresaola, rucola, zafferano, scaglie di parmigiano e olio di tartufo.

L'insieme degli ingredienti ha dato al prodotto un sapore particolare che la giuria ha apprezzato. Gli stessi avversari si sono complimentati con il campione novese e hanno tentato di carpirgli qualche segreto.

Ora, Dario Dispensa cercherà un altro trionfo nell'appuntamento più importante della stagione. «Ai mondiali, però, [illegible] previsti riconoscimenti per la pizza più gustosa - afferma -. I concorrenti si dovranno cimentare in cinque prove di abilità. Punterò al successo almeno nella gara di rapidità, cioè nella preparazione di una "margherita" in tempo record, o in quella del lancio in alto che richiede cautela perchè la pizza deve viaggiare e atterrare in orizzontale». [m. d.]

S. Salvatore, il piccolo che soffre del morbo di Crohn fu operato a Parigi

Giovannino festeggia nove anni

E invita a cena la bimba a cui donò tre milioni

SAN SALVATORE. Festa di compleanno per Giovannino Lusiani, il piccolo sansalvatorese affetto dal morbo di Crohn, balzato all'attenzione della cronaca per la lunga operazione all'intestino a cui ha dovuto sottoporsi in un centro specializzato di Parigi e per il gesto di solidarietà [illegible] una bimba alessandrina, malata, che ha potuto riabbracciare la nonna.

Oggi Giovannino compie 9 anni e attorno a lui si stringeranno in tanti, per regalargli un po' di quella gioia che sinora il destino gli ha negato. Ci sarà anche Sonia Schiavoni, 8 anni e 10 mesi, a cui Giovannino ha fatto un dono natalizio veramente prezioso: 3 milioni per far arrivare la nonna da Santiago del Cile.

La bambina è stata colpita da istiocitosi, un tumore che concede poche speranze: operata a una gamba all'ospedale infantile del capoluogo, ha dovuto stare per due mesi con il gesso, subendo altre lunghe cure. L'ha assistita la nonna, Sonia Mora, che però a un certo punto, a causa di problemi economici, ha dovuto tornare in Cile.

«Non sarebbe più venuta in Italia se non fosse intervenuto Giovannino - racconta Ingrid Carvacho, la mamma -. Ha parlato con mia figlia e ha fatto quel gesto splendido».

Il bambino sansalvatorese ha potuto recarsi a Parigi e farsi operare, grazie alla sottoscrizione promossa dalla Croce Rossa, che ha permesso di raccogliere 30 milioni. Giovannino ha messo a disposizione parte della cifra per soddisfare il desiderio della sua piccola amica.

Giovannino Lusiani ha 9 anni

La donna è arrivata ad Alessandria, nell'alloggio di corso Virginia Marini, a Natale e ha fatto tornare il sorriso sulle labbra della piccola Sonia. Ora, le due famiglie, legate dalla sorte e dalla solidarietà, si ritroveranno per una cena in [illegible] da una parte il piccolo Giovannino, con il papà Giuseppe e la mamma Marisa Boscolo; dall'altra Sonia, con sorella, genitori e nonna. [r. c.]

Due denunciati

Sfruttavano sul lavoro i polacchi

ALESSANDRIA. Due denunce per sfruttamento di lavoratori stranieri sono state presentate nei giorni scorsi dagli uomini della questura alla magistratura di Alessandria.

In particolare, sarebbe stato Salvatore Sposato, residente a Serravalle in via Romana 8, a organizzare lo sfruttamento nel settore edile di lavoratori polacchi.

Tra l'altro, sempre secondo le forze dell'ordine, l'uomo sarebbe responsabile di aver ospitato gli stranieri senza le autorizzazioni previste dalle leggi vigenti.

Anche una donna, Maria Letizia Magri, di 53 anni, residente a Capriata d'Orba, è stata coinvolta nella vicenda: probabilmente in buona fede ha fatto ricorso a cittadini stranieri non in regola con l'ufficio di collocamento per realizzare alcuni lavori di ristrutturazione nella sua abitazione. [m. ru.]

VOGHERA

Martedì su Raidue

Uno speciale tv sul giovane morto in cella

VOGHERA. Non si placa l'attenzione dei mass media sulla morte, in circostanze dubbie, del vogherese Pierangelo Marani, avvenuta due anni or sono nel [illegible] di Biella. Dopo lo speciale televisivo di Italia 1 adesso è la Rai ad occuparsi del caso con «Detto tra noi», il popolare programma condotto da Piero Vigorelli. Le telecamere di Rai2 saranno a Voghera martedì prossimo, proprio il giorno precedente alla riapertura ufficiale del [illegible] (dopo che la magistratura aveva ordinato una sommaria archiviazione della morte come suicidio) che avverrà al tribunale di Biella.

A decidere l'inizio di nuove indagini sulla morte del giovane è stato il procuratore della Repubblica di Biella Enrico Gumine. Mercoledì mattina, in tribunale, tre periti cercheranno di spiegare il perché delle macchie rosse trovate sul collo del Marani dopo la [illegible]. [d. sa.]

Casale, la «cassa» non eviterà i licenziamenti?

I sindacalisti: all'Abete soltanto rinviati i rischi

CASALE. La richiesta di [illegible] integrazione per un anno dovrebbe [illegible] assicurata ai 22 lavoratori dell'Abete Grafica, la ditta che stampa libri e fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. Non è però affatto certa la continuazione dell'attività della ditta. Lo sostengono i sindacalisti di Cgil e Cisl, spiegando «che i licenziamenti rischiano semplicemente di slittare al prossimo anno al termine dell'integrazione, sempre che questa sia accettata dagli appositi organismi ministeriali».

Secondo i sindacalisti invece ci sono le condizioni perché la ditta rimanga in città. Chiederemo a questo punto che alla trattativa partecipi anche un rappresentante del Comune, che ha promesso la possibilità di trasferimento in una zona dell'area industriale se il problema fosse solo quello dell'attuale sede, troppo grande per 22 lavoratori».

Ma sono tante le questioni ancora aperte. «Prima ci avevano giustificato la richiesta di chiusura della ditta dicendo che non c'erano commesse - dice un lavoratore -. Ora invece ci dicono che il problema sono i tempi che non si riescono a rispettare».

«Nel magazzino dell'Abete continua ad arrivare carta per stampare libri - spiega Montagnini della Cisl -. Non possiamo certo pensare che si decida di farla partire per altri magazzini».

L'imprenditore Luigi Abete

«Poi ci sono due macchine da stampa tra le più moderne che è stato deciso di trasferire da Casale ad uno stabilimento del Sud dello stesso gruppo - prosegue un altro addetto -. Ci [illegible] editrici che hanno chiesto di stampare testi nel nostro stabilimento, ma le commesse sono state rifiutate. Allora è solo una questione di volontà aziendale». Intanto la vicenda è approdata alla Camera. L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha inviato al ministro del Lavoro un'interpellanza in cui chiede un intervento governativo per risolvere i problemi della ditta casalese. [t. f.]

Tubi Eternit

Cessa allarme all'acquedotto

CASALE. Non sono pericolose per la salute le tubature in Eternit dell'acquedotto del Monferrato. Lo stabilisce un'indagine commissionata al professor Kamitz dell'Università di Genova dalla società Acquedotto del Monferrato.

Lo studio ha accertato che un eventuale rilascio di fibre di amianto dalle tubazioni sarebbe in quantità trascurabile. Ma all'interno dei tubi si è formato negli anni uno spesso strato di calcare che serve anche da barriera tra l'acqua e le tubazioni di amianto.

Poi la pericolosità dell'amianto ingerito sarebbe [illegible]rabile, a differenza delle fibre bianche inalate che [illegible] pericolose e colpiscono in maniera [illegible] l'organismo.

La possibilità di un rischio derivante dalla tubazione dell'acquedotto che fornisce molti paesi collinari era emersa durante un incontro al quale avevano partecipato i sindaci che fanno capo all'Usl: in quella sede si parlò delle analisi dell'aria condotte in città. [t. f.]

Domenica Tonco ospiterà la manifestazione, contestata dagli animalisti

La «Giostra» delle polemiche

I concorrenti dovranno staccare a bastonate la testa di un tacchino che è già morto
Dall'Enpa: «Spettacolo diseducativo». Gli organizzatori: «Tradizione senza violenza»

Una fase di una precedente edizione della classica «Giostra del pitu» di Tonco

TONCO. La «Giostra del pitu» torna in scena domani, a celebrare il Carnevale ambrosiano: ma già soffia il vento delle polemiche. Sono infatti nuovamente scese in campo le associazioni animaliste in difesa del «pitu», il tacchino, animale simbolo della manifestazione che durante la «giostra» viene decapitato a colpi di bastone dai concorrenti in sella ai loro cavalli.

In paese difendono l'appuntamento, vecchio di [illegible]: «Fa parte della nostra tradizione - ha spiegato il neo-presidente della Pro loco (ente che organizza la manifestazione), Giulio Ferrandi - e poi il pitu è già morto quando viene appeso in piazza per la giostra, quindi non si può parlare di maltrattamenti. In ogni [illegible] la legge è dalla nostra, perché in tanti anni di discussioni e polemiche nessuno ci ha mai impedito di organizzare la giostra».

Ma gli animalisti [illegible] [illegible] d'accordo. «Anni fa eravamo già dovuti intervenire, impedendo che per la giostra venisse usato un tacchino vivo, in osservanza di un preciso articolo di legge; la normativa non vieta che si infierisca contro un animale ucciso in precedenza e non in un luogo pubblico, ma questo non significa che si debbano ammettere spettacoli del genere» sottolinea il presidente provinciale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) Carlo Campa.

«L'unica [illegible] da fare - ha continuato - è sensibilizzare la gente, invitandola a disertare la manifestazione, diseducativa soprattutto per i bambini. Per questo motivo, già lunedì chiede[illegible] agli organi scolastici competenti l'autorizzazione a far visita agli alunni delle elementari di Tonco, per sentire, a caldo, le loro impressioni sulla giostra e per discuterne con loro».

Ha concluso Campa: «Quattro anni fa avevamo realizzato un sondaggio tra i bambini del paese, nella settimana successiva alla manifestazione: qualcuno aveva raccontato di aver provato ad imitare gli 'eroi' della piazza, i fantini. Un ragazzo di undici anni ammise di aver ucciso un pollo a bastonate, proprio per emulare le gesta dei cavalieri, in piazza».

Intanto in paese i preparativi proseguono a ritmo serrato; le trattative con i fantini sono ormai definiti e gli abbinamenti sono già stati fatti. Quest'anno il cavaliere da battere è Maurizio Guolo, vincitore nel '93 per la Piazza, borgo di cui, domenica, difenderà ancora i colori. Questi gli altri partecipanti: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Giuseppe Capra (Casa Paletti), Renzo Baldin (Santa Maria Masulè), Luigi Quarello (Annunziata); ancora incerta la partecipazione del borgo Stazione. L'inizio alle 14,30.

Brunella Mascarino

Per motivi di lavoro

Si è dimesso il sindaco di Calliano

Il sindaco dimissionario di Calliano Piergiuseppe Cuniberti 48 anni

CALLIANO. A soli due anni dall'elezione, Piergiuseppe Cuniberti, 48 anni, dipendente della Cooperativa «Sette Colli», di Moncalvo, ha lasciato la poltrona di sindaco del paese. L'annuncio delle dimissioni è stato dato al termine del consiglio, tenutosi giovedì sera.

«Per i colleghi dell'amministrazione [illegible] è stato [illegible] sorpresa, li avevo già informati prima. Mi dispiace, ma non potevo fare diversamente; l'impegno di sindaco interferiva con i miei programmi di lavoro e [illegible] gli impegni familiari e, tutto ciò, non è giusto. Così sono arrivato a questa decisione, in maniera molto serena», ha detto Cuniberti.

Ora il consigliere anziano Carlo Bonino ha dieci giorni di tempo per convocare l'assemblea consiliare, che dovrà eleggere sindaco e giunta; il tempo massimo per la «fumata bianca» è di sessanta giorni, pena la decadenza del consiglio.

Voci di corridoio, comunque, danno per «papabili» i già assessori Paolo Belluardo, «anima» della Pro loco di Calliano e Giovanna Beccuti (figlia dell'esponente politico locale Pietro Beccuti), entrambi di estrazione socialista.

Piergiuseppe Cuniberti, proveniente dalle file della dc, nel '92, aveva sostituito Luigi Cerruti, morto poco più di un mese prima. Cuniberti, siede dal 1980 sui banchi del consiglio di Calliano, prima come consigliere, poi assessore ed infine sindaco. «Ho passato tutta la scala gerarchica; sono contento di aver fatto queste esperienze, ma adesso lascio volentieri l'incombenza ad altri e torno alla fase iniziale, quella del consigliere. Resta ferma la [illegible] disponibilità a collaborare per garantire la continuità dell'operato», ha concluso l'ex primo cittadino, che in questi [illegible] anni ha guidato un'amministrazione formata da dc, pds, psi ed indipendenti, frutto di un accordo pre-elettorale che, nel '[illegible], aveva portato alla formazione di due liste concordate. [bru. m.]

Si rafforza il gemellaggio: spettacolo benefico al Municipale

Casale in aiuto alla Bosnia riceve gruppo di Jasenovac

CASALE. Questa mattina arriverà in Monferrato una delegazione della città bosniaca di Jasenovac, «gemellata» con Casale, nell'ambito di un progetto della Consiglio europeo di Strasburgo per l'aiuto alle popolazioni in guerra nella ex Jugoslavia.

Il gruppo bosniaco, guidato dal sindaco di Jasenovac, sarà ricevuto alle 11,30 in municipio dal primo cittadino di Casale, Riccardo Coppo.

Proprio Riccardo Coppo aveva partecipato, alcuni mesi fa, a [illegible] seduta del Consiglio d'Europa, in rappresentanza dei Comuni italiani, e in quella occasione era stata annunciata l'inizio della collaborazione [illegible] la città di Jasenovac.

Tra le prime iniziative di solidarietà (altre saranno comunque annunciate, forse già oggi) da parte di Casale, a favore del centro bosniaco, c'è anche una raccolta di fondi organizzata dal sottocomitato casalese della Croce rossa, con lo spettacolo che si terrà stasera alle 21 al Teatro municipale.

Il gruppo vocale Oikos, formato da alcune famiglie di Azione cattolica e diretto da Claudio Massaza, proporrà uno spettacolo molto coinvolgente e intitolato «I motivi della speranza».

Si tratta di un repertorio di vecchi successi degli Anni Sessanta, [illegible] spiritual e alcuni composizioni firmate da musicisti casalesi.

I biglietti costano 15 mila per palchi e platea e 10 mila per il loggione. Sono in prevendita per tutta la giornata alla sede della Cri, in via del Carmine (telefono 0142 - 55552). Tutto il ricavato [illegible] devoluto alle famiglie di Jasenovac. [t. f.]

LUNA PARK

Oltre 100 attrattive

CASALE. E' tutto pronto in piazza d'Armi accanto alla storica Cittadella per ospitare le giostre che daranno vita al luna park della Fiera di S. Giuseppe. Al parcheggio di corso Indipendenza stanno già arrivando i primi automezzi che trasportano gli spettacoli ambulanti. Già dalla prossima settimana alcuni inizieranno a schierarsi in piazza. Saranno complessivamente più di cento le attrazioni che costituiranno il luna park. Tra le novità anche un grand ottovolante, giostra che da più di un decennio non era presente a Casale. Intanto; prosegue anche la preparazione della Fiera di S. Giuseppe. Tra pochi giorni s'inizierà la costruzione delle strutture mobili che ospiteranno i padiglioni della manifestazione. Molti stand [illegible] già stati prenotati. Complessivamente la mostra di quest'anno avrà una superficie coperta più ampia di quasi 7000 metri quadrati. [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Autotrasportatore si distrae e ribalta col bilico

Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco di Casale in soccorso dell'autotrasportatore Carmelo Curtieri, 45 anni, di Cefalù, che, alla guida del proprio bilico, si è ribaltato. E' uscito illeso dal veicolo, dopo aver divelto parecchi metri di guard rail. Ha ammesso di essersi distratto accendendo una sigaretta.

CASALE

Spaccio di droga, ancora rinviato il processo

Per la seconda volta il processo contro 4 casalesi accusati di aver messo in piedi uno smercio di hashish è stato rinviato. L'udienza, in cui compaiono come imputati Ignazio La Russa, [illegible] anni, Francesco Marrone (29), Marina Linzo (23) e Maurizio Caligaris (morto a novembre), era già iniziata a luglio ed rimandata a febbraio. Ieri mancavano alcuni imputati: nuovo appuntamento a marzo.

[illegible]

Cittadinanza onoraria all'avvocato Rodolfo Prosio

L'amministrazione comunale di Grazzano Badoglio conferirà oggi la cittadinanza onoraria a Rodolfo Prosio, 84 anni, avvocato, già magistrato di Cassazione. La cerimonia alle [illegible], nella sala consiliare del municipio di Grazzano Badoglio.

[illegible]

Nuovi uffici per i giudici di pace

I nuovi giudici di pace nominati dal Tribunale di Acqui entro pochi mesi inizieranno la loro attività nel locale delle ex carceri mandamentali di palazzo Crova. Raffaello Salvatore ed Elisa Angelozzi avranno a loro disposizione nuovi uffici, per la cui ristrutturazione il Comune ha già speso circa 35 milioni.

Astigiano a giudizio

Disboscamento e furto d'alberi a Castellazzo

ALESSANDRIA. Elio Paolo Forno, 31 anni, di Montegrosso d'Asti, via Re Umberto 64, è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, per furto, ma anche per aver proceduto a un disboscamento senza concessione amministrativa e per aver alterato la bellezza naturale di un luogo in zona demaniale, soggetto a speciale protezione.

Nel dicembre '91, recatosi in regione Raviano di Castellazzo Bormida sulla sponda destra del fiume, per abbattere pioppi per conto della società «Arespan» di Mombercelli, tagliò anche [illegible] piante di salice e 15 robinie che facevano parte di un bosco ceduo. Il legname fu poi commercializzato.

Il proprietario del terreno, Gian Matteo Malvicino, abitante ad Alessandria in via Tonso, disse che Forno doveva limitarsi al taglio dei pioppi. [e. c.]

Rimborsi in ritardo

Iva, Piemonte in credito di 500 miliardi

CUNEO. Rimborsi Iva a passo di lumaca: la denuncia dei ritardi nei pagamenti alle aziende piemontesi arriva dal ministro dei Trasporti e della navigazione, il monregalese Raffaele Costa. «Una situazione - precisa - che pregiudica gravemente l'attività degli imprenditori ai quali lo Stato chiede i soldi subito per poi fare attendere anche anni quando si tratta di restituire somme indebitamente percepite».

In Piemonte i dati sono meno gravi rispetto ad altre regioni, ma l'insoddisfazione è forte: le aziende attendono complessivamente 500 miliardi. Nella sola provincia di Cuneo, all'inizio di quest'anno, le pratiche arretrate erano un migliaio, per una somma da restituire pari a 38 miliardi. La cifra di spettanza ai contribuenti torinesi (che mediamente attendono quasi un anno) è molto consistente: circa 320 miliardi.

A Vercelli e Asti il numero dei rimborsi da «evadere» ammontava a 1500 e 800 (60 miliardi per la prima città, 13 per la seconda). Aggiunge Costa: «E' necessario che le procedure per ottenere il rimborso dell'Iva vengano accelerate, snellendo il farraginoso e spesso inutile iter».

Da quest'anno si è aggiunta un'altra complicazione. Con l'entrata in vigore di una nuova disciplina, è previsto che i rimborsi Iva vengano pagati, in date condizioni, non in contanti, ma mediante titoli di Stato. All'inizio la normativa ha causato non poche difficoltà interpretative. Il ministro Costa si è anche rivolto al collega delle Finanze, Franco Gallo, chiedendogli di intervenire affinché gli uffici Iva, soprattutto quelli minori, vengano messi in condizioni di operare in tempi brevi, assegnando all'intera materia una disciplina più semplice e uniforme. (g. fe.)

Un giovane Nunzio Filogamo nella sua Torino. A fianco, due recenti immagini dell'ex presentatore, oggi novantenne

Presentò alla radio le prime 4 rassegne sanremesi

L'amarcord di Filogamo leggenda del Festival

RODELLO D'ALBA. Era trascorsa da poco la mezzanotte del 31 gennaio 1951: una piccola folla di persone in abito da sera usciva dal Casinò di Sanremo, qualcuno fischiettava un motivo spensierato. Era appena finita una serata di musica con pochi artisti e qualche centinaio di persone: era appena nato il Festival di Sanremo.

Una scommessa di alcuni amici, uno spettacolo allestito un mese prima, oggi arrivato alla vigilia della 44ª edizione. Le note delle prime, leggendarie canzoni del Festival arrivavano dalla radio, introdotte da un (allora) giovane e discreto intrattenitore di Torino, fresco di laurea in Giurisprudenza: «Miei cari amici vicini e lontani...», recitava la voce senza volto. E così, dopo quattro anni di radio-festival, tutta Italia imparò a riconoscere la voce di Nunzio Filogamo, il primo leggendario conduttore del Festival.

Oggi Filogamo ha novant'anni e vive in tutta serenità e in buona salute nella casa di riposo per anziani «La Residenza» di Rodello, a pochi chilometri da Alba, dove riceve visite e telefonate di amici da tutto il mondo: «Ah! Il Festival, quanti ricordi - racconta -. Era nato quasi per scherzo. C'eravamo io, il mitico maestro Angelini e l'allora concessionario del Casinò Pier Busseti. Fu allestito tutto in un mese. Arrivarono l'orchestra e i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. Quante belle canzoni!».

E l'Italia scopriva la canzonetta, palliativo per ogni male negli anni del boom economico. La Pizzi (che tra l'altro ritornerà in gara nell'edizione '94), sensuale bellezza romagnola, Togliani voce all'italiana e il suono originale del Duo Fasano. «Oggi è tutto diverso - prosegue Filogamo -. Tutto è calcolato e, soprattutto, ci sono troppi interessi, troppi soldi in circolo, meno spontaneità. Io, scusate, resto sempre fedele ai miei Festival. La Pizzi, Villa, Togliani, Modugno, quella era veramente la canzone all'italiana, quella che ancora oggi in America ci invidiano».

Il popolare presentatore sarà ospite martedì prossimo nel programma «Aspettando il Festival» dell'emittente di Savigliano Tre Radio.

Michele Banchio

ARTE

Gemme del Kremlino in mostra a Torre

Asti

Nello spazio espositivo «Eidos» (via Garetti 18, sino al 6 marzo) è stata allestita la personale del pittore bolognese Vasco Bendini sul tema «Solitudini». Dopo le antologiche di Bologna e Trento, questo appuntamento rinnova l'incontro con la ricerca espressiva di un artista che ha partecipato alle Biennali di Venezia del 1964 e 1972.

Bra

Con «Carte d'identità», la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, dal 20 febbraio al 20 marzo) propone 30 opere inedite su carta di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Si tratta di due artisti dell'area torinese ricchi di poesia, di un'esperienza che lega la sottile inquietudine della realtà al fluire di un segno che delinea figure essenziali, profili di fanciulle, composizioni tendenti alla magia.

Limone Piemonte

La Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7, sino al 25 febbraio), presenta una rassegna di «Maestri Contemporanei». Specializzata in opere e artisti del Novecento, espone dipinti di Sughi e Schifano; le figure di donne somale di Fiume e le ragazze di Mignemo, le composizioni segniche di Scanavino e le dissacranti e graffianti «tavole» di Maccari. Tra gli altri autori, emerge il paesaggio piemontese di Gariazzo e il naturalismo di Cascella, il «Nudo» del 1964 di Emilio Greco e un particciolo di Paulucci degli Anni Settanta, la Parigi di Tamburi e «La Baronessa» di Guidi.

La corona della zarina Ivanovna

In breve

■ NOVARA. Presso il Centro Culturale «Ex Tempore», in via Cella 59, Roberto Moroni presenta le esperienze delle pittrici vercellesi Carla Crosio e Serna Leale, diplomate all'Accademia di Belle Arti di Torino. Sino al 28 febbraio. Orario: 16,30-19.

■ TORRE CANAVESE. Nel Castello Galleria di Marco Datrino, si inaugurerà il 20 marzo la mostra «Gemme e diamanti dal Kremlino». Dopo il successo della rassegna «Tesori del Kremlino - L'arte e la storia», il Museo di Mosca ha concesso di esporre in Italia novanta pezzi dell'arte orafa russa dal 150 fino ai nostri giorni. Si passa dalla corona della zarina Anna Ivanovna al ritratto sbalzato dell'imperatrice Elisabetta.

Angelo Mistrangelo

In provincia oggi e domani ancora feste di Carnevale

Sfilate «ambrosiane»

I carri allegorici in piazza a Casale, Morano Po, Basaluzzo e ad Ovada. A Gabiano aprono il ballo Portunà e sgnura Gabianeisa

Mentre il papa invita a digiunare per la quaresima, in provincia si continua allegramente a festeggiare il Carnevale ambrosiano.

Anzi, a **Casale** si entra nel vi[illegible] della manifestazione proprio oggi [illegible] la sfilata per le vie della città; partecipano carri allegorici provenienti dai paesi (uno solo è casalese, allestito dall'oratorio del Valentino), gruppi mascherati e due bande musicali, al seguito di Gipin e Catlinin. Seguirà, alle 17, il ballo dei bambini nel salone dell'ex dopolavoro Eternit. Durante la festa saranno consegnati attestati di riconoscimento ai partecipanti.

A **Gabiano** le maschere del paese guidate dai regnanti Portunà e sgnura Gabianeisa inaugurano stasera alle [illegible] nel salo[illegible] comunale il ballo mascherato [illegible] premiazione delle maschere più caratteristiche e distribuzione di dolci. [illegible] mezzanotte premi alle coppie più divertenti e spaghetti per tutti. Domani alle 10, ritrovo in piazza del Peso e carosello musicale con le bande di Gabiano, San Fendente e Castelnuovo Don Bosco. Alle 12,30 fagiolata a cui seguirà la sfilata dei carri allegorici con le bande, le majorettes ed i tamburini.

Gran veglione mascherato, questa sera, anche a **Morano Po**, nel Teatro Tondo allestito al Ricreatorio. La sfilata dei carri allegorici è in programma invece per domani. Protagonisti del carnevale moranese sono il Gherardo (Edoardo Zorgno) e la Castellana (Rosella Canopa).

Un'immagine del Carnevale alessandrino: le mascherine in via Dante

A **Basaluzzo** la tradizionale Festa [illegible] Carnevale, con sfilata di una ventina di carri e centinaia di maschere, si tiene domani dalle 14,30. Durante la passerella per le vie del paese, i gruppi saranno accompagnati dalla banda musicale di Masone.

A **Ovada** saranno una ventina i carri, provenienti anche dai paesi del circondario, che domani sfileranno per le [illegible] della città. Ci saranno anche i gruppi folkloristici La Lachera di Rocca Grimalda e quello della Soms Costa d'Ovada.

L'appuntamento [illegible] per le 14,30 in piazza Martiri della Benedicta, da dove muoverà il corteo che, dopo la sfilata per le vie del centro tornerà, verso le 18,30, nella piazza, dove si svolgerà la premiazione.

Ad **Alessandria**, i festeggiamenti si sono svolti, [illegible] grande successo, la settimana scorsa, ma si festeggia [illegible] oggi e domani, nella frazione [illegible] **Cascinagrossa** dove domani dalle 14,30, si terrà la sfilata in maschera fino a Litta Parodi.

[r. al.]

Rock, blues & C.

«Urlankio» e [illegible] musica

Questa sera ancora tanta musica dal vivo. Inizia a **Casale** la rassegna «Urlankio» che propone concerti rock e di musica giovanile organizzati dai gruppi cittadini con il patrocinio dell'assessorato ai Giovani. Sostituisce «Let's rock», sospeso per un an[illegible] in attesa della costruzione del palazzetto dello sport.

I concerti si tengono al salo[illegible] Tartara, [illegible] inizio alle 21,30, il biglietto costa 5000 lire. Si inizia con il concerto delle Femmes flambeés, [illegible] rock band casalese formata da Marco Godino, Marco Rossin, Ranieri Lionzo, Matteo e Massimo Queseno. Seguirà il rock d'ispirazione statunitense suonato dagli Scum violet, con Lorenzo Alemanno, Fabio Fazzi, Lorenzo Ferraris, Simone Held, Gianfranco Moncalieri.

Sabato prossimo sarà la volta di Pigalle Bistrot e Yo yo band. Il 5 marzo saliranno sul palco Exile kings e Kristal dream's, sabato [illegible] aprile Power e Fuori tempo. «Urlankio» si concluderà il 16 aprile, con The square e Feed back.

Il «California blues», un genere che alla lezione della scuola di Chicago aggiunge elementi di jump e rock'n'roll è la proposta del Macallè di Castelceriolo. Nel locale questa sera suonerà Mark Hummel, armonicista considerato dalla critica uno dei capiscuola della scena californiana. Con lui Joel Foy, il chitarrista che l'accompagna abitualmente. Gruppo spalla gli Al Express, una band alessandrina che miscela rhythm'n blues, fusion e soul, con [illegible] dinamica sezione fiati.

Al **Palomar di Valenza** questa sera [illegible] di scena una delle migliori reggae band italiane del momento, i Radio Rebelde, anagraficamente e musicalmente cresciuti a Venezia. Sono Dario, voce, chitarra ritmica e solista, acustica; Ub, basso e cori; Ras Mouse, drum, percussioni; Body, chitarra ritmica e solista; Lino Pao, percussioni; Coco, tastiere e cori. Il loro sound è di notevole qualità e la loro carica comunicativa è altamente [illegible]rompente, tanto da invitare alle danze e ai sogni giamaicani. E [illegible] programma è infarcito di cover ultrafamose, rivisitate e riproposte in modo convincente, come «Chant a psalm» degli Steel Pulse, «What's the use» degli Israel e alcune canzoni guida del profeta Marley. Dal repertorio personale, spiccano «Mind revolution», «Free love», «1927», «Hot time».

Al Mercybocù tornano, come ogni sabato le Custodie cautelari, con Ricky Portera alla chitarra. Al Caffè della Pesa di Vignale suona il Vincenzo Mingiardi trio. Al Malteso di **Cassinasco** doppio appuntamento con la Comitiva Brambilla e il gruppo punk canellese Scoiattoli di merda, due band già note [illegible] frequentatori del locale.

[c. re.]

Cassano Spinola

Tra [illegible] musica e poesia

CASSANO SPINOLA. Appuntamento stasera alle 21 nella Sala Convegni di Cassano, con poesia, musica e arte figurativa (ingresso libero) a cura dell'Associazione Aurora. Il tutto all'insegna di Francesco Petrarca, Etienne de Sénancourt, Franz Liszt, Modest Mussorgskij, Viktor Hartmann e lo scultore tortonese Sante Marchese. La serata è articolata in modo preciso. Subito l'attore alessandrino Romano Fassone leggerà i Sonetti n. 47, 104 e 123 del Petrarca e il pianista Renato Contino eseguirà le musiche che quelle poesie ispirarono a Liszt.

Ed ecco un'altra lettura, que[illegible]a volta tratta da «Obermann» di Etienne Pivert de Sénancourt, quasi un manifesto dell'eroe che si arrende e si chiude nella propria solitudine. L'opera ha fornito sempre a Liszt le suggestioni per la «Vallée d'Obermann» degli «Années de pèlerinages (Suisse)». E sarà ancora Contino a presen[illegible] questa bellissima opera. Il pubblico potrà quindi gustare e valutare alcuni significativi esempi dello [illegible] legame tra letteratura e musica.

Più tardi verranno proiettate delle diapositive, le quali mostrano le tele di Viktor Hartmann che commossero Mussorgskij, al punto da suggerirgli quel capolavoro che sono i «Quadri [illegible] una esposizione». Qui è la pittura che diventa musica e il legame si fa ancora più sottile e problematico, ma non meno seducente.

I soggetti, che rinasceranno poi a uno a uno sulla tastiera del pianoforte, sono noti: uno gno[illegible] deforme e sogghignante; un tranquillo e un po' spettrale castello italiano; i vivaci giochi dei bimbi alle Tuileries; l'incedere faticoso di un carro agricolo nella fanghiglia della campagna polacca; il balletto dei pulcini nel guscio; il bisticcio tra un usuraio senza scrupoli e un querimonioso postulante; il cicaleccio astioso delle comari al mercato di Limoges; la visione terrificante delle catacombe; la fiaba della strega [illegible] Yaga dalle zampe di gallina; l'architettura tripudiante della porta di Kiev.

Musorgskij, amico di Hartmann, era stato colpito dalla mostra organizzata dopo la prematura morte del pittore. «I quadri di una esposizione», composti per pianoforte con una tecnica che ha gettato nuova luce nell'arte interpretativa, ebbe varie versioni orchestrali, tra cui quella famosa di Ravel e quella recente e non meno brillante di Vladimir Azkhenazy. Quella musica a sua volta aveva colpito il prof. Santo Marchese, bravissimo scultore recentemente scomparso, che ha riversato le sue impressioni su lastre. Questi lavori, affettuoso omaggio alla memoria, saranno esposti nella sala e faranno da compendio a una serata che si presenta con tutti i crismi del [illegible]

Leonardo Osella

[illegible] E [illegible]

I LOCALI

Inaugurazioni in musica e feste

Inaugurazione ufficiale questa sera del «Jessica Class», la nuova sala della discoteca Mayerling di Castellar Guidobono, destinata ad un pubblico selezionato. Protagonista della «premierre» sarà Ezio Cristiani, musicista vogherese che, con le note del s[illegible] sassofono, accompagnerà la danza di una balleri[illegible] nascosta dalle ombre di un paravento cinese. Ospiti anche i deejay tortonesi Massimo Pensa e Marco Papa ed il collega alessandrino Stefano Pain. A mezzanotte buffet per tutti. Al[illegible] discoteca Fellini, a Tortona, si festeggia il Carnevale ambrosiano, con bus-night in arrivo da Milano. In premio una settimana bianca a Marilleva per la maschera più simpatica.

CANTI

Spettacolo per l'ex Jugoslavia

Stasera alle 21 al teatro Municipale di Casale il gruppo Oikos di Azione cattolica, guidato [illegible] Claudio Massaza, presenta «I motivi della speranza», uno spettacolo di canti a favore delle vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. I biglietti costano 15 mila lire e il ricavato sarà devoluto ai profughi della città di Jasenovic, gemellata con Casale da un programma della Cee [illegible] aiuto alla Bosnia.

TEATRO

C'è «Margherita con fenomeni»

In scena la compagnia teatrale Filodrammatica cassanese, stasera, alle 21, al cinema Lux di Cassano: propone una divertentissima commedia in tre atti «Margherita [illegible] fenomeni», di Antonio Gandino. Tra equivoci e gag, si racconta la vita di [illegible] famiglia medio borghese dei primi anni '60, in pieno boom economico. La regia è di Stefano Oberti. Il biglietto costa 10 mila lire (7000 i ridotti).

BALLO LISCIO

Protagonista è Sandrino Piva

Una delle orchestre più popolari è questa sera al dancing Valentia di Valenza per l'appuntamento [illegible] il ballo liscio: la dirige Sandrino Piva, che propone i suoi motivi [illegible] successo, da «Solo tu» a «Fragolina», da «Vienna amore mio» a «Sognatore», «Cuore vagabondo».

PREVENDITE

«Terra di nessuno», salta replica

Il Teatro Comunale di Alessandria informa che la replica di lunedì 7 marzo dello spettacolo «Terra di nessuno», con Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich, è stata annullata. Il rimborso dei biglietti avrà inizio lunedì e proseguirà fino al 7 marzo compreso. La biglietteria sarà a disposizione nei normali orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 22 (giovedì riposo) sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21, domenica dalle 18 alle 21.

[illegible]

Spettacolo e corso con Alan

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 6, ad Alessandria, sono aperte le prenotazioni per il «Magic show» del mago Alan, in programma d[illegible] alle 18. Da lunedì il mago Alan terrà nello spazio anche un cor[illegible] di prestidigitazione e illusionismo [illegible] orario serale dalle 21 alle 23. Informazioni e iscrizio[illegible] rivolgendosi in sede tutti i giorni dalle 17 alle 20, oppure telefonando allo 0131/443645.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nori, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Comunale SALA GRANDE [illegible] 234 240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto tranviere, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. [illegible] **Drammatico**
Comunale SALA FERRERO [illegible] 234 240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000 posto unico	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. [illegible], C. [illegible] (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 1h 40' **Erotico**
Corso Tel. 288 080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Robin Hood, un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Cristallo Tel. 341 272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Moderno Tel. 252.707 [illegible] 15/17,25/19,45/22,15 Lire [illegible]	**Nel nome [illegible] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible] (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
ACQUI T. [illegible]ston Tel. (0144) 322 885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 16,30 Lire 10.000/7000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Cine Poli Tel. 452.081 Or. 16,30 17,40/19,50/22,20 L.10.000 posto unico	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible] Tel. (0142) [illegible] [illegible]: 15.30 [illegible] 10.000/7000	**[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/22,20 Lire 9000 posto unico	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di [illegible], in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81 411 Lire 8000 posto unico Or.: 20,15/22,15	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.898 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. [illegible], C. Caravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
TORTONA [illegible] Tel. 861.328 Or.: 15 Lire [illegible] posto unico	**Piccolo Buddha** [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[illegible]HERA Arlecchino Tel. (0383) 648 124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **L'uomo che guarda** Or. 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4 [illegible]
AMBRA via Chiesa della Salute 77 **Così lontano così vicino** Or. 17,10, 19,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 14,30, 17,10 [illegible]. Sala 2 **Bronx** Or. 14,30, 17,10 [illegible] 3 **La casa degli spiriti** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** [illegible] 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Demolition man** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Aladdin** Ab. **Paperino e [illegible] nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e Ore 14,45 **Fern Gully** Ore 16,55, 18,50, 20,40, 22,35. **Il profumo della papaya verde**
CRISTALLO via Goito [illegible] **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro** Or. 15,15 [illegible] 18,55, 20,45, 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza [illegible] **L'uomo che guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Mestiere** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5 **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso [illegible] 241 [illegible] 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] **Mrs. Doubtfire** Orario 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Sopra** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Malice (il sospetto)** [illegible] 16, 18 [illegible], 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 ba. **Il giudice ragazzino** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX Gall. [illegible] Federico **Free Willy - Un amico da [illegible]** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8 **Film bianco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazio 8 **Un mondo perfetto** Or. 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Storia di una capinera** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Tra cielo e terra** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano, Maestro Mar[illegible] Chiesa, direttore. Canti corali alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS [illegible] [illegible] Serione di Gagliano [illegible] [illegible] [illegible] 656 8954
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 **Piemonte in Festa** [illegible] [illegible] [illegible] dal medioevo al Risorgimento con la Comp. 1 Nuovo. Sabato ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta **Profumo de Tango** uno straordinario spettacolo con le [illegible] la [illegible] la sensualità e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria [illegible] giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.658. Sta[illegible] gione in abbonamento T.S.T. ore 20,45 la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Ombono-Poli [illegible] e regia di Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
20 - Ryu ragazzo caverna, cartoni
20,30 Sette donne per una strage, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
24 Rouge, varietà

Telecupole
[illegible] Tg 4
20,30 Non desiderare la donna d'altri
22,30 Tg 4
23 - Speciale con noi
0,30 Zitti e mosca, [illegible]

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 Germania anno 0, film
22,30 Videonotizie
24 - Hot rod, rubrica sportiva

Telecity
17,25 Sette in allegria ci fa compagnia
[illegible] - Love American Style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Agguato nella savana, film
22,30 I misteri della laguna, telefilm
22,50 Le altre notti, telefilm
23,20 La tomba insanguinata, film

Primantenna Supersix
19 Doraemon, cartoni
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Bikini beach, film
[illegible] Superala motori

Quarta [illegible] Tv
10,30 Tg 4 speciale
20 Oceani
20,30 Robo Jox, [illegible]
22,30 [illegible] privati
[illegible] Electric Blue

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 - Gackeen robot magnetico
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 Double game, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,15 Cuore in rete
20,30 Venti di guerra, film
22,30 Il meglio di Palle di neve, varietà
22,40 Pink pink, varietà
23,10 Avanzare fino al punto zero, film

Rete 9 Tal
20,50 Due minuti per te
20,53 L'ala di Falamoca
21,30 Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale ok motori
22,58 [illegible] minuti per te
23 — Telegiornale 9
[illegible] L'Ala di Falamoca
23,30 Il [illegible] musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
[illegible] - Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 I nuovi confini della scienza
20,30 Faccia a faccia
21 - Gli ultimi marinai del Nilo, doc
21,30 Abitanti dell'Antartide, doc.
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Speciale ok motori
20,30 Tutti gli uomini del re, film
22,30 Gli inafferrabili, telefilm
23,30 Grp monitor (replica)
24 — Evil Paradise, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,30 Carmela, film
22,30 T [illegible] Torino, [illegible] piazza degli Inglesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible],40 Lettera napoletana, film
[illegible] Informa 7
23 — E' pareva montata, varietà
23,40 Informa 7
24 Tuttofuoristrada
0,30 Una giornata spesa bene, film
1,15 Informa 7
1,30 Discoteche in video

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera (diretta su Tele + 2 alle 20,30) i mandrogni affrontano una delle squadre più in forma

Grigi d'assalto in riva al lago di Como

Roselli: «Dovremo fare pressing per tutta la gara»

ALESSANDRIA. I tifosi non l'hanno dimenticata la bella prova dei grigi al Moccagatta contro il Como alla quinta giornata di campionato. Finì 3 a [illegible] una strepitosa rimonta dei padroni di casa [illegible] di due reti a una [illegible] termine [illegible] primo tempo. Ma da allora tant'acqua è passata sotto i ponti. I grigi [illegible]no precipitati dal quinto al penultimo posto e la salvezza dai play out sta diventando sempre più un incubo e sempre meno una speranza.

Stasera contro i lariani i mandrogni cercheranno [illegible] ripetere l'exploit dell'ottobre [illegible]. Il tecnico Giorgio Roselli è convinto che la squadra, qualunque [illegible] risultato, [illegible] la metterà tutta per raccogliere applausi e [illegible] testa alta dal «Sinigaglia».

«Nelle ultime giornate siamo cresciuti e abbiamo dimostrato di poter tenere testa a qualunque avversario - interviene l'allenatore -. Ma ancora una volta non potremo permetterci pause e rilassamenti. Domenica scorsa a Pistoia abbiamo mollato per 8-9 minuti e subito i toscani ne hanno approfittato per recuperare il gol di svantaggio».

La gara di stasera verrà trasmessa in diretta su Tele +2 con inizio alle 20,30. Davanti alle telecamere il Como quest'anno ha già giocato quattro volte e non è mai riuscito a vincere. Ma il tecnico dei lariani

L'attaccante Claudio Fermanelli è alla ricerca del suo sesto gol in campionato

Tardelli non si fa intimorire da statistiche e cabale.

Sul fronte alessandrino un solo assillo per Roselli: il probabile forfait di Zanuttig. Il centrocampista, colpito da una forma influenzale, ieri era affebbrato. Non si è allenato e difficilmente sarà in campo. L'allenatore ha in mente un paio di opportunità per sopperire alla sua [illegible]: potrebbe far giocare in mediana Maurino [illegible] Perugi fluidificante [illegible] e Maddè centrale di sinistra; oppure sempre [illegible] Maurino a copertura a centrocampo, Lazzini a sinistra e Perugi nel ruolo di fluidificante.

Ma il trainer preferisce come sempre non sbilanciarsi e sulla formazione che scenderà in campo scioglierà ogni riserva soltanto qualche ora prima del match.

Intanto, giungono buone notizie dall'infermeria per quanto riguarda Roberto Galletti. Il libero, infortunatosi al legamenti del ginocchio lo scorso agosto nell'amichevole [illegible] il Genoa, ha disputato un tempo dell'amichevole di mercoledì contro i galletti astigiani. Il test è stato soddisfacente, anche se [illegible] dovrà ancora attendere qualche settimana prima di vederlo all'opera in campionato. «Mi auguro di avere l'ex perugino a disposizione il più presto possibile perché è un uomo in grado di mettere ordine in difesa e dare compattezza alla retroguardia», puntualizza Roselli.

Con il Como i grigi hanno una tradizione che non è delle più favorevoli (undici sconfitte [illegible] appena sei vittorie), anche se in riva al lago nelle ultime stagioni hanno raccolto risultati importanti. L'ultimo successo dei piemontesi in trasferta risale al settembre del '74 nel campionato cadetto. Finì 0 a 1 [illegible] gol [illegible] Manueli, il tecnico del miracolo derthonino.

I padroni di casa dovrebbero schierare [illegible] stessa squadra che domenica scorsa ha piegato in trasferta per 4 a 1 la Massese. Tardelli è fiducioso dopo l'exploit [illegible] terra toscana. Queste le due probabili formazioni. **Como:** Franzone, Parente, Manzo, Gattuso, Zappella, Sala, Collauto, Catelli, Dionigi, Boscolo, Mirabelli. **Alessandria:** Bianchet, Bonadei, Perugi, Maurino, Sirotí, Tonini, Bollo, Sabato, Serioli, Fermanelli, Maddè. **Arbitro:** Cardella di Torre del Greco.

Piero Abrate

Casale: delusi dalla Figc

«Ingiusta la sconfitta, il club non ha colpa per il black-out»

Guido Vincenzi, ds del Casale

CASALE. Delusione e rabbia tra i tifosi nerostellati per la sconfitta a tavolino decretata dalla Figc, a causa del black-out di giovedì scorso, durante la gara di Coppa Italia con l'Ivrea, andata della finale regionale.

L'impianto di illuminazione del «Palli» è andato in tilt alla fine del primo tempo e, prima che [illegible] riuscisse a ripararlo, si è consumato il tempo limite imposto dal regolamento: 45 minuti. Così l'arbitro non ha più fatto riprendere il gioco e ha redatto un rapporto che è servito al giudice sportivo per addossare [illegible] responsabilità oggettiva al Casale, con conseguente sconfitta a tavolino per 0 a 2.

Ora i tifosi sono furenti: «I giocatori ci tenevano moltissimo a conquistare il titolo regionale di Coppa che avrebbe illuminato una stagione grigia. Noi condividevamo questo desiderio - spiega Felice Travaglia del bar Sant'Anna -. Ora è andato tutto in fumo per un incidente [illegible] percorso che [illegible] può essere imputato alla società».

Il Casale infatti non gestisce lo stadio che è di proprietà [illegible]munale, tanto [illegible] l'impianto di illuminazione, concesso in appalto a una ditta esterna: «Non comprendiamo come la Lega abbia potuto decretare la responsabilità oggettiva - sbotta Carlo Raspanti, presidente del Centro di coordinamento tifosi -. Comunque, chiederemo un incontro con società e Comune per chiarire la vicenda. Si rischia [illegible] perdere la faccia in un momento già delicatissimo per i nerostellati e dobbiamo batterci perché ciò non accada».

La vicenda avrà un risvolto in Consiglio comunale: il consigliere Eugenio Ferrero ha infatti presentato un'interrogazione al sindaco, ponendo l'accento sul disservizio che per 65 minuti ha fatto piombare nell'oscurità lo stadio, facendo correre «rischi gravissimi dal punto di vista della sicurezza e dell'incolumità pubblica». «Oltre al discredito sportivo e alla perdita della gara - aggiunge - c'è [illegible] preoccuparsi per l'incapacità organizzativa dimostrata da chi ha in appalto il servizio. Solo l'intervento del tecnico comunale Ottone ha permesso di riparare il guasto. E se questa ditta dimostrasse altrettanta incertezza nella pubblica illuminazione che ha in appalto?».

Tornando [illegible] contesto sportivo, [illegible] vuole sbilanciarsi sulle partite di ritorno. Solo [illegible] segretario Gianfranco Biandrino è sicuro: «Non [illegible] battuti». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Selezione Giovanissimi 31 convocati in provincia

Prima selezione, lunedì alle 15 ad Acqui (campo della Sorgente), per la rappresentativa provinciale Giovanissimi. Sono 31 i giocatori convocati dal responsabile tecnico Piero Garrone.

JUNIORES

Derby Derthona-Acqui nel campionato regionale

Si rinnova il derbissimo tra Derthona e Acqui oggi alle 15 nel campionato Juniores regionale. E ci sono anche Novese-Felizzano, Fulvius Valenza-Libarna e Quattordio - Ovada. Completano [illegible] sesto turno di ritorno, Viguzzolese - Canelli e Asti - Monferrato.

DISCIPLINARE

Giocatore della Valenzana squalificato per due turni

Per [illegible] partecipato alla finale [illegible] un torneo a carattere ricreativo, non autorizzato dalla Figc (2 Coppa d'oro di Bozzolo) Marco Giacobone, tesserato per [illegible] Valenzana, quest'anno in prestito al Casale, è stato squalificato per 2 giornate.

CONSULENZA

Designato dalla Figc un esperto sul fisco

Sergio Borasio è l'esperto provinciale, designato dalla Figc, incaricato di spiegare ai club ogni problema di carattere fiscale. Gli incontri, che avverranno presso [illegible] Comitato [illegible] Alessandria, debbono essere concordati preventivamente, con un appuntamento telefonico.

[illegible]

I ferrovieri di scena domani a San Mauro

Sempre solo in vetta alla classifica del campionato di C2, il Dlf [illegible] domani a Torino per affrontare il San Mauro, avversa[illegible] di centro classifica già battuto nella gara di andata. Il Novi ospita invece il Cogoleto; impegno casalingo anche per l'Acqui che al Mombarone riceve il Savona.

NUOTO

Da lunedì il corso per aspiranti istruttori

S'inizia lunedì sera alle 21, nella sala convegni di via Puricelli, il corso di nuoto per istruttori di primo livello, promosso dalla Fin provinciale. Sono 38 gli allievi ammessi (l'età media è di 20 anni) che aspirano a trovarvi opportunità di lavoro. [illegible] prima lezione sarà tenuta dal prof. Fulvio Martinotti, responsabile [illegible] settore tecnico regionale.

VOLLEY

Lanciati verso la promozione, gli alessandrini sfidano un club di metà classifica

La Pantera all'attacco di Biella

In C1, la Plastipol ospita il pericolante Aosta. Proibitivo impegno del Novi a Rivanazzano. L'Acqui cerca a Chieri per la C2 il primo successo esterno. La Pgs Vela difende il primato di serie D con la Sanmartinese

Domani a Biella la Pantera Belvedere Alessandria ha la possibilità di prolungare la serie positiva di risultati che sinora ha conosciuto solo due interruzioni, Mondovì e Casalmaggiore. Difficilmente ai padroni di casa sarà sufficiente il fattore campo per colmare l'evidente divario tecnico che separa le due formazioni.

Il Biella dell'ex Venco è composto in massima parte da giovani elementi, provenienti [illegible] società di massima divisione. Buona tecnica, ma poca esperienza. [illegible] Biella occupa una posizione di centro classifica, e nella gara di andata venne sconfitto per 3 a 1. Molto probabilmente nelle file della Belvedere [illegible] assente per infortunio Angelino. In compenso, c'è da registrare il recupero di Assini che ritorna in squadra dopo un periodo di assenza.

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita (ore 21) l'Aosta, formazione disperatamente bisognosa di punti per abbandonare la zona retrocessione. I favori del pronostico [illegible] tutti per il sestetto di Dogliero che all'andata si impose per 3 a 0. Con un terzo posto in classifica a pari punti con il Milan, la Plastipol è [illegible] in [illegible] per la promozione. A questo fine è importante l'esito dello scontro, in programma oggi, tra la capolista Santero e la vice Vallesusa.

Con gravosi problemi di classifica, il Novi si reca a Rivanazzano in c[illegible] di punti salvezza. Dalla formazione degli ex Mori e Torlaschi il sestetto di Barbagelata venne superato all'andata per 3 a 1.

La pesante sconfitta interna, subita sabato scorso con il Magenta, ha complicato [illegible] situa[illegible] già difficile e a questo punto forse solo la matematica offre ancora chances di salvezza. Insomma, tra novesi e Rivanazzano sono in palio punti decisivi. Il sestetto del coach Gazzaniga si presenta alla sfida in buone condizioni di forma, ed è deciso a far valere il fattore campo (Mori e compagni hanno infatti ottenuto 10 dei 14 punti davanti al pubblico amico).

In C2, il Mea Acqui cerca a Chieri il primo successo esterno della stagione. Nel campionato di C2 femminile, girone A, è derby tra Valenza e Plastipol Ovada. Chi [illegible] può ancora sperare di agguantare le squadre di vertice, la perdente uscirà in maniera definitiva dalle posizioni d'alta classifica.

Nel girone B, sfida promozione tra Novi Pallavolo e Agil Trecate. La formazione biancoblù spera di bissare il successo dell'andata (finì 3-1) per distanziare ulteriormente in classifica le rivali. Ancora assente la schiacciatrice Ferrando. Turno di riposo, invece, per il fanalino di coda Derthona.

In serie D, la capolista Pgs Vela Alessandria ospita la Sanmartinese Novara e punta al dodicesimo successo consecutivo: [illegible] preannuncia molto equilibrata la sfida tra Junior Spendibene Casale e Pro Molare, mentre l'Arturo Acqui è favorito nel confronto, in trasferta, [illegible] l'Alpignano.

Mario Ponti
Massimo Delfino

Bocce: i premi ai «big» del '93

ALESSANDRIA. Saranno premiati oggi alle 21, nel salone del Coni in via Piave, i migliori boccisti della provincia per il 1993: Giuseppe Merlo della Marchelli Ovada (categoria B); Giovanni Baiardi e Dino Guido della Serravallese (ex aequo, C); Carlo Giacobbe dell'Ilva Novi (D); per la F, ex aequo le valenzane del Belvedere, Fernanda Marcolongo e Rosetta Savuto.

Si sono distinti Marco Montecucco tra i Ragazzi e Serena Berno tra gli Esordienti, entrambi della Stazzanese; Fabrizio Maragno dell'Usb San Michele tra gli Allievi. Un premio anche ad Alessandro Campora e Gian Battista Rossi del Carrosio, campioni italiani [illegible] C a coppie; [illegible] giovani Merlono e Zambon, alla Boccia Acqui e all'arbitro Ugo Bennati. [b. v.]

JUDO

E' finalista a Roma

Bronzo regionale [illegible] Beltrame [illegible] Ginnic Club

VALENZA. Nuovo exploit di Enrico Beltrame alla fase regionale dei campionati italiani assoluti di judo, alla palestra «Due cupole» [illegible] Torino: il valenzano del Ginnic Club ha vinto il bronzo, battendo i più forti atleti piemontesi, [illegible] i quali il campione in carica Fiorini.

«La progressione di Enrico è stata entusiasmante - spiega [illegible] maestro [illegible] Giardi -. Anche [illegible] si è dovuto confrontare con i senior, [illegible] dimostrato [illegible] grinta notevole, superando il torinese Fiorini e l'acquese Coino».

A questo punto, è giunta la battuta d'arresto imposta dal torinese Modica: «Ma Enrico si è rifatto, ha sconfitto [illegible] uno spettacolare "ippon" Lauria, guadagnando il bronzo».

Beltrame andrà alla finale nazionale, il 12 e 13 marzo a Roma. Nulla da fare invece per Noureddine Malki, Moreno Branella, e le gemelle Cristiana e Sabrina Fiore. [r. c.]

BASKET

Tutte le sfide del weekend: Oikos in «scalata» vuole espugnare Sarzana

Metropolis, test con l'Omegna

Derthona sferra l'assalto a Cassano Magnago

Marco Bonino dell'Oikos Alessandria

La gara a Serravalle, stasera alle 21, con [illegible] Maya Omegna, altra squadra pericolante, dirà se [illegible] Metropolis si esalta solo nei derby [illegible] Derthona: dopo [illegible] successo sul parquet tortonese, i giocatori di Cesare Billi sono chiamati a ripetersi in un altro match molto importante per la permanenza in serie C.

Per la trasferta di Cassano Magnago, in programma alla stessa ora, il Derthona [illegible] è posto l'obiettivo di recuperare i due punti lasciati una settimana fa ai «cugini» [illegible]vallesi: il direttore sportivo Luigi Fassino scommette su una prestazione maiuscola [illegible] bianconeri.

In serie D, l'Oikos Alessandria continua l'inseguimento al Grifone Pavia, chiamato a un'insidiosa prova sul campo di Sarzana: gli alessandrini che ricevono domani alle 18 il Cierre Asti non dovranno farsi tradire dalla deconcentrazione, essen[illegible] gli avversari chiusi dal pronostico. La vittoriosa gara di San Salvatore ha peraltro lasciato qualche segno, poiché Marina si è ritrovato in allena[illegible] qualche giocatore acciaccato in più.

Gioca a Lerici, oggi, davanti a un pubblico molto caloroso, la Junior Polaris: i casalesi - che non avranno ancora lo squalificato Vurchio - non attraversano [illegible] gran momento, ma [illegible] sempre al posto d'onore.

La Pancot San Salvatore, anche [illegible] si è dovuta inchinare di fronte all'Oikos, ha confermato di essere in ripresa e può affrontare oggi la trasferta [illegible] Chiavari con animo sereno. E' in grave difficoltà l'Unes Acqui, che risente delle assenze di Gat[illegible] e Di Marzio sotto canestro, dove Priori è troppo solo: stasera a Mombarone, alle 21,15, con il Cus Torino è indispensabile una sterzata o i termali si troveranno invischiati nella lotta per [illegible] salvezza. [b. v.]

Concorso in bancorotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale **Alberto Falck** è [illegible] tempo iscritto [illegible] registro degli indagati a Torino

Alto [illegible] grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva il vano della porta dell'ufficio [illegible] pm nell'uscirne con espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati [illegible] [illegible] Lageard: «Non abbiamo dichiarazioni da rilasciare». L'esponente della nota famiglia dell'acciaio si era presentato tre ore prima [illegible] i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo [illegible] iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno ai 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è [illegible] [illegible] in bancarotta fraudolenta: l'accusa che ha portato in carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta come soci di Fincomid, [illegible] finanziaria milanese in cui - nel 1989 - acquistò [illegible] partecipazione del 16,7 per cento la finanziaria [illegible] Everyfin, controllata dallo stesso [illegible] Errani che vi [illegible] parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La [illegible] parte, per molte decine di miliardi, [illegible] no finiti in Fincomid.

Ad[illegible] i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non è mai [illegible] quotata ufficialmente in Borsa e [illegible] [illegible] quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a [illegible] società (fra cui la tv torinese Grp), Mediogest compresa. [illegible] reticolo di intrecci azionari [illegible] saltato fuori l'ibrido di una Sim che investe [illegible] denaro affidatole in una finanziaria che le controlla [illegible] [illegible] per cento attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in do[illegible] da Errani.

La notizia che anche Falck è indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nei corridoi di via Tasso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga a quella [illegible] Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto [illegible] curatore fallimentare di Mediogest, il commercialista Pietro Cerri, sta tentando di orientarsi nel caos della contabilità della [illegible].

Tanto [illegible] i risparmiatori Mediogest erano stati messi al corrente di essere diventati i soci di maggioranza di Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazione degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti [illegible] alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato come broker d'assalto alla All Leasing di Aldo Bersano, protagonista di una bancarotta di 180 miliardi) collocò presso i clienti 24 milioni [illegible] azioni Fincomid, a [illegible] mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo sui mercati borsistici paralleli a quello ufficiale. [illegible] questo non fu che l'ultimo atto.

[illegible] Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio di Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra Stato e Chiesa del '29 e del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il [illegible]condo [illegible] la continuazione del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) [illegible] più drastico. [illegible] mugugno laico, decennale, è stato ribadito [illegible] nel corso di un incontro tra esperti che [illegible] è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici [illegible] di alcune confessioni religiose, insegnanti, tutti [illegible] ritrovano [illegible] un punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto il tempo potrà accorciare [illegible] distanza tra le speranze laiche e l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chiese tutte che stipulano trattati [illegible] accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica [illegible] soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio dei laici, di eccessivi privilegi: nel settore della scuola, nella tutela [illegible] beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Ottino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro della Giustizia **Giovanni Conso**

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, da tempo annunciati e rimandati, partiranno lunedì. Lo ha comunicato ieri pomeriggio P[illegible] F[illegible] - presidente del Tribunale di Sorveglianza - al [illegible] [illegible] Grazia e Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale al [illegible] delle Vallette per rendere omaggio all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il suo mandato fra i detenuti durato mezzo secolo. La cerimonia di «addio» al frate è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro [illegible] giunto a Torino intorno [illegible] 16 [illegible] aver visitato il carcere [illegible] Bolzano: «Questa sì [illegible] è una buona notizia», ha commentato leggendo il fax [illegible]nisteriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato [illegible] giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro una volontà costruttiva».

I lavori costeranno circa un miliardo [illegible] milioni [illegible] dureranno sei mesi nella parte femminile del carcere, un anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo il ministro che ha invitato Pietro Fornace [illegible] accelerare i tempi dell'opera di restauro: «Il problema del sovraffollamento è troppo urgente: ora che ci sono i fondi non bisogna perdere [illegible] [illegible] giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: [illegible] settore femminile ospita 140 donne, ma è attrezzato per [illegible] cinquantina. [illegible] anni si moltiplicano proteste [illegible] denunce: fra le più recenti lo sciopero della fa[illegible] di alcune detenute organiz[illegible] nell'aprile [illegible]. Dicevano: «Siamo in otto in celle concepite per tre persone. Letti a [illegible]stello, in un angolo la tazza del water e un piccolo lavandino: unica compagnia, i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni [illegible] vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri [illegible] detenuti: suddivisi in due sezioni, una maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe [illegible] poter accogliere alle Nuove - ha [illegible] Pietro Fornace - tutti i detenuti in attesa di giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti in corso Vittorio si troverebbero in [illegible] posizione più "strategica" rispetto [illegible] [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia».

La piaga del sovraffollamento affligge anche la casa circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare 750 detenuti ne sono rinchiusi 1600. Drammatica pure la situazione del reparto [illegible] giudiziario: 24 posti disponibili per 110 detenu[illegible] effettivi. «Il problema [illegible] comu[illegible] alle grandi città - ha detto Fornace - ma non [illegible] dimenticato che Roma ha tre carceri [illegible] Milano [illegible]e: Torino non può continuare ad averne uno e [illegible]

Emanuela Minucci

IL CONTE VERDE

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto es[illegible] abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la nuova Torino si sognava di edificare nell'area e in quelle vicine alte torri per il terziario. Non se ne fece nulla per decenni. [illegible] piano regolatore, ora in dirittura di arrivo, prevede pur [illegible] di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furo[illegible] inaugurate nel 1857 la città [illegible] 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette [illegible] insufficienti. Ma costruire un terzo carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono a nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti [illegible] le ore di straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica in Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl [illegible] Uil avevano accusato la giunta regionale di aver adottato un provvedimento che riduce di poco gli straordinari. [illegible] [illegible] scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura [illegible] presa [illegible] posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che la giunta abbia adottato un provvedimento in materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali sono [illegible] preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta di provvedimento che risolva per un periodo [illegible] quattro [illegible] le prestazioni straordinarie dai dipendenti». La Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo di un accordo con i sindacati, né è previsto [illegible] loro diritto di veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale da anni è impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni caso per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun autista [illegible] nessun addetto alle segreterie può effettuare più di [illegible] [illegible] di straordinario, pari [illegible] 56 ore mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando da tempo un piano di riduzione delle auto blu, il cui [illegible] è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incarico istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale [illegible] di auto blu per riunioni di partito a fini elettorali. Ma i sindacati non sono d'accordo. «Queste sono parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché da [illegible] [illegible] gli autisti addetti agli assessori sono triplicati. Ora ogni [illegible] ha tre autisti a disposizione che coprono le 24 ore mentre prima [illegible] aveva uno solo. Il personale [illegible] segreteria è passato da tre a cinque unità. E' [illegible] che [illegible] provvedimento non è stato [illegible]ora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità [illegible] che ci sono sessanta autisti che fanno 24 mila ore di straordinario all'anno [illegible] trenta addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni [illegible] per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, un confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per la comunità».

[e. bac.]

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna gremita ieri mattina al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito di Manlio Pizzetti, 68 anni, che fino [illegible] '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro è stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga [illegible] del prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore [illegible] lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato il Cto [illegible] una mia creatura. Già dal '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca [illegible] selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'erano un grande spirito di corpo e un forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa e quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl [illegible].

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto il finanziamento ci è stato decurtato [illegible] 68 miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità [illegible] attuare qual[illegible] programmazione e viviamo in un clima di totale [illegible]tezza». Ha concluso: «Alla legge regionale di istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione non si sblocca in fretta [illegible] rischia la paralisi».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Febbraio 1994 ... 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Definite le liste degli aspiranti parlamentari per le prossime elezioni

Nove candidati per due poltrone

Per il Senato sono in lizza cinque persone, per la Camera quattro. A Dujany, Caveri, Borluzzi, Linty Squarzino e Ferraris si affiancano i volti nuovi della politica valdostana Maquignaz, Sacco e Sella

AOSTA. Con la designazione di Mario Maquignaz a candidato per il Senato della coalizione tra la Federazione autonomista e i Popolari per [illegible] Valle d'Aosta, si è completato il quadro che si presenterà agli elettori valdostani per le elezioni politiche del 27 e 28 [illegible]. In lizza ci sono quattro aspiranti deputati e cinque aspiranti senatori.

Per la Camera saranno in tre a provare a scalzare dalla poltrona di Montecitorio Luciano Caveri. Il deputato unionista, che punta al terzo mandato parlamentare, ha ottenuto la ricandidatura dall'uv con il [illegible] unanime del comité central. Il primo a scendere in campo è stato Giancarlo Borluzzi sotto le insegne di Alleanza nazionale, che affiderà le speranze di successo ai voti del msi-dn, partito di cui Borluzzi è segretario regionale.

La Lega Nord candida il suo coordinatore in Valle e consigliere regionale Paolo Linty; l'organizzazione di Umberto Bossi ha sottoscritto [illegible] accordo con il club berlusconiano Forza Italia e si presenta agli elettori valdostani [illegible] il simbolo [illegible] Polo delle libertà.

Terzo avversario di Luciano Caveri è Dina Squarzino, consigliere regionale dei verdi alternativi e candidata [illegible] polo progressista. L'alleanza che supporta Dina Squarzino conta sui voti del pds, di rifondazione comunista, dei verdi, della Rete, di Verso l'alleanza del progresso e del Circolo risorgimento civile.

Per il seggio a palazzo Madama, il senatore uscente Cesare Dujany (che come Caveri ha l'appoggio dell'uv e di Pour la Vallée d'Aoste) avrà un avversario in più [illegible] giovane collega parlamentare. Per rimpiazzare Dujany, la cui ricandidatura al quinto mandato parlamentare ha spaccato in due l'uv durante l'ultimo comité central, Alleanza nazionale punta [illegible] Antonio Sella, uomo assolutamente nuovo per il pa[illegible] politico valdostano. Sella viene da esperienze di segretario della federazione missina di Biella.

La Lega Nord, con il marchio del [illegible] delle libertà, propone il leghista Giovanni Sacco, anch'egli [illegible] alla politica valdostana.

Piuttosto noto invece il candidato scelto dal polo progressista, visto che si tratta di Piero Ferraris, segretario regionale del pds [illegible] lunghi trascorsi da sindacalista nella Fim e attuale capogruppo del partito della quercia in Consiglio regionale.

L'ultimo arrivato sulla scena [illegible] aspirante al seggio senatoriale è Mario Maquignaz. E' il candidato della [illegible] coalizione tra la Federazione autonomista (adp, ape, pri, Popolari per la riforma, mvp, ulav e Ligue) e gli [illegible] democristiani ora Popolari per la Valle d'Aosta. Maquignaz è un manager finora estraneo alla politica attiva.

Per ora non si schiera il movimento Zona franca. Il presidente Silvio Bétemps adopo gli incontri [illegible] le altre forze politiche, esprime [illegible] per l'esito deludente degli incontri, che dà ancora una volta la misura [illegible] cui la classe politica valdostana è arroccata nella difesa di interessi che nulla hanno a che vedere con quelli della Valle d'Aosta».

Alessandro Cantera

Giancarlo Borluzzi di Alleanza nazionale

Luciano Caveri candidato di uv e Pour la Vallée d'Aoste

Paolo Linty del [illegible] delle libertà

Dina Squarzino rappresenterà il polo progressista

Cesare Dujany alla quinta candidatura al Senato

Piero Ferraris segretario regionale del pds

Mario Maquignaz volto nuovo della politica

Giovanni Sacco [illegible] Polo delle libertà

Antonio Sella [illegible] Alleanza nazionale

IL CORTE D'ASSISE

I misteri del delitto

Il «caso Ferreyrolles» sarà rievocato lunedì in [illegible] d'assise nella seconda udienza. Il pentito Salvatore Caruso sarà la prova dell'[illegible]

SERVIZIO A PAGINA 35

CAMPIONATO [illegible]

Da oggi a Charvensod

Alle 16 di oggi al Palagagliardi comincia la selezione del concorso di karaoke condotto da Ivan Petrocca (nella foto) e Marino Magnabosco.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti [illegible] ad [illegible] late precipitazioni.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati orientali.
[illegible] **TEMPO.** Poco nuvoloso; graduale aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni sparse.

[illegible]
DI IERI AD [illegible]
Max: 4; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 13; min: -2; media: 4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4,3; Alessandria 5; Asti 0; Cuneo 4; [illegible] 4; Vercelli 4

Decisione contestata ai Giochi olimpici di Lillehammer

Biathlon, Favre fuori squadra per favorire gli altoatesini?

LILLEHAMMER. Olimpiadi [illegible] per Patrick Favre. Il biathleta azzurro di Oyace è stato escluso dalla 20 km di domani e dalla 10 km sprint in settimana. Ci sono solo possibilità, e non sicurezze, che il contestato Ubaldo Prucker, direttore agonistico azzurro gardenese, lo utilizzi come 1° frazionista della staffetta, gara in cui Favre ha brillato sia a Badgastein (1° al cambio) [illegible] a Pokljuka (2°) perdendo soltanto la concentrazione (10°) a Ruhpolding.

Gareggeranno Passler, Zingerle e Pallhuber, altoatesini, e il bergamasco (per anni con casa in Val Pusteria) Carrara. Ma come è possibile l'esclusione dell'atleta che ha conquistato due podi in Coppa del Mondo, proprio quando gli altri azzurri rimediavano solo piazzamenti? Prucker spiega: «Vogliamo atleti con esperienza. Patrick [illegible]rebbe al suo debutto e potrebbe emozionarsi. I tecnici mi hanno detto che ultimamente non ha brillato nel tiro». Il tecnico del tiro Clementi, [illegible] dei pochi non altoatesini dello staff, [illegible] capire che non condivide pienamente la decisione di Prucker.

Il biathleta [illegible] Patrick Favre

Patrick Favre è amareggiato, [illegible] accentua la polemica: «Quando l'ho saputo ero avvilito perché le spiegazioni datemi non stavano né in cielo né in terra. Non è vero che non ho sparato bene ad Anterselva in raduno. Ho dovuto accettare la possibilità che mi viene data per la staffetta, spero sia così».

Il padre Michel, dirigente Asiva, è a Lillehammer come tifoso. E' infuriato: «Andrò dal presidente Valentino per sapere se si deve essere residenti in Pusteria o tesserati per la Sudtirolervolkspartei per partecipare ai Giochi di biathlon. Non basta vincere in Coppa?».

Il tecnico dei materiali Fabio Cavagnet è contrariato, preferi[illegible] non commentare, ma annun[illegible]: «Vedrete che se qualcuno fallirà nella [illegible] km, Patrick verrà buttato nella mischia nella 10». Non si sono però fatti i conti con il [illegible] morale. Marco Albarello è inviperito: «Questo è predominio altoatesino e basta. Non è più possibile che questa gente rimanga a dirigere lo sport». Qualunque cosa sia, è comunque una brutta pagina di sport. [r. s.]

Due guide alpine

Doppia impresa di sci [illegible] sul Cervino

CERVINIA. Discesa di sci estremo sul Cervino. E per due volte. La doppia impresa (la prima discesa venerdì, la seconda [illegible] mattina) è riuscita a due guide alpine e maestri di sci di Cervinia, Marco Barmasse e Nicola Corradi.

I due hanno compiuto la di[illegible] in un canalino sulla cresta del Furggen, una delle quattro che salgono fino alla vetta del Cervino. E' la [illegible] orientale, la più difficile dal punto di vista alpinistico.

Le due guide alpine sono partite da quota 3500 e hanno concluso la discesa ai [illegible] metri. Hanno dovuto superare pendenze di [illegible] gradi in un canale in alcuni punti stretto poco più dei loro sci. Hanno portato a termine l'impresa due volte. Il canale, quasi completamente in ombra, è molto innevato. [illegible] freddo ha [illegible] la neve molto consistente e la pendenza ha fatto scivolare via gli strati più instabili riducendo il pericolo di distac[illegible] delle placche.

Grido d'allarme degli operatori valdostani riuniti per un giorno [illegible] St-Vincent

«Al turismo servono programmi»

Senza un fattivo intervento della Regione il settore, che assorbe oltre 10 mila lavoratori, rischia la crisi. Chiesti un centro unico di prenotazioni alberghiere e una campagna di rilancio delle Apt

SAINT-VINCENT. Non c'è sintonia tra le strategie che gli operatori turistici valdostani vorrebbero veder applicate e quelle promosse dalla Regione. L'assessore al Turismo, Ugo Voyat, pressato dai responsabili delle Aziende di promozione turistica e dall'Associazione valdostana dei sindaci ha promosso, nei giorni scorsi, una giornata di studio sul tema «Problemi e prospettive del turismo in Valle d'Aosta».

L'ultima relazione della Banca d'Italia sull'andamento economico della Valle d'Aosta dice: «Consistenti contributi sono stati erogati dall'amministrazione regionale a sostegno di investimenti in strutture e infrastrutture turistiche. L'intervento è passato da 89 [illegible] 108 miliardi risultando pari al 32 per cento delle spese regionali».

In realtà, stando ai pareri espressi da albergatori, commercianti, operatori turistici, amministratori, responsabili delle Apt, delle Pro loco, maestri di [illegible] [illegible] guide (della natura, turistiche [illegible] alpine), la situazione [illegible] esattamente opposta.

«Il peso dell'assessorato al Turismo - è stato detto - è decisamente calato in questi ultimi anni a favore di altri comparti. Certo sono [illegible] i problemi dei disoccupati del settore siderurgico, ma [illegible] [illegible] si interviene la crisi anche nel comparto turistico potrebbe riservare sorprese ancor più amare».

Un lavoratore valdostano su quattro è oggi utilizzato, più o meno direttamente, nel settore del turismo che assorbe oltre 10 mila lavoratori. Se il turismo affonda, affondano anche moltissime altre attività.

«E' l'ora di ricordare agli amministratori che il turismo in Valle d'Aosta non è [illegible] optional - ha detto Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt di Aosta -. Dobbiamo decidere qual è il ruolo che la Regione vuole giocare nel futuro. Le esigenze dei turisti sono cambiate e vanno rispettate. E' necessario attivare, al più presto, un centro unico di prenotazioni alberghiere collegato con tutte le Apt».

Quasi [illegible] ore di [illegible] confronto hanno portato all'elaborazione delle prime proposte: promuovere una pubblicità istituzionale che tenga conto della diversità delle località regionali; avviare una campagna di sensibilizzazione affinché I residenti [illegible] rendano conto dell'importanza del turismo per l'economia locale; attivare un'unica rete di commercializzazione dell'offerta turistica.

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne [illegible] presidente dell'Associazione sindaci, ha detto: «Mi pare che negli ultimi anni [illegible] mancata una seria programmazione dello sviluppo regionale e questo si ripercuote anche sul turismo. Si ha l'impressione che ci sia una lotta tra assessorati per conquistare bilanci più favorevoli. Tutto questo è negativ[illegible]. Bisogna stabilire priorità e puntare sulla nostra materia prima che è l'ambiente».

Carlo Canepa e Gianfranco Fisanotti presidenti Apt del Monte Bianco e Aosta

Dal confronto [illegible] emersa una fotografia un po' sbiadita, anche se, come ha detto Niccolò Tambosco «non è giusto etichettare in modo eccessivamente severo l'attività turistica portata avanti in questi anni. Forse [illegible] mancata una corretta programmazione».

Ferruccio Fournier, responsabile dell'Associazione impianti [illegible] fune, difende la vocazione turistica della Valle e aggiunge: «Sarebbe meglio una sola Apt per tutta la regione, [illegible] i problemi veri sono nati [illegible] il proliferare delle seconde case».

Difficile dire se il nodo stia nelle seconde case, ma diversi sono, invece, i concetti di «vocazione turistica» e «mancanza di cultura dell'ospitalità» di cui hanno parlato [illegible] molti

Carlo Canepa, presidente dell'Apt del Monte Bianco, ha concluso ricordando che «esiste ancora molta disinformazione sulla realtà [illegible] sul ruolo delle Apt e, soprattutto, stenta a decollare la necessaria collaborazione tra i [illegible] soggetti turistici. Non è [illegible] inventare nuovi organismi. Facciamo prima funzionare quelli previsti».

Enzo [illegible]

Disponibilità [illegible] timori

L'assessore Voyat: «I soldi al turismo sono [illegible] investimento»

SAINT-VINCENT. Una convention, quella di St-Vincent, in cui, come ha sollecitato in apertura dei lavori, Giorgio Boglione, dirigente dell'assessorato al Turismo, dovevano «venir fuori tutti i problemi per gettare le premesse per una futura e proficua collaborazione».

L'assessore al Turismo Ugo Voyat

«L'attuale congiuntura - ha detto l'assessore Voyat - può lasciare perplessi allorché si parla di centinaia di milioni spesi in promozione, ma si deve uscire dalla logica della spesa fine a se stessa e capire che i soldi assegnati al turismo sono un investimento utile a tutti».

L'impressione di molti è, però, [illegible] Voyat «faccia la voce grossa con gli operatori turistici e venga, invece, messo a tacere in giunta regionale».

Luigi Fosson, di Ayas, dice: «Mi piacerebbe pensare che la giunta non inizia fino [illegible] quando [illegible] è presente l'assessore al Turismo. Non in riferimento alle persone, ma al ruolo e al set[illegible] che rappresentano».

Il dirigente Giorgio Boglione

NOTIZIE DALLA VALLE

ELEZIONI

Presentazione dei progressisti e di «Vallée d'Aoste»

Verranno presentati martedì, [illegible] 10,30, presso [illegible] Caffè Nazionale di piazza Chanoux, i candidati della lista «Progressisti» per le elezioni politiche del 27 - 28 marzo Dino Squarzino (Camera) e Piero Ferraris (Senato). Nell'incontro sarà illustrato il programma.
I candidati della lista «Vallée d'Aoste», Luciano Caveri per la Camera e Cesare Dujeny per il Senato, verranno presentati sempre martedì alle 17,30 all'hotel Villa dei Fiori di Sarre.

POLITICA

Convocazione per gli iscritti [illegible] simpatizzanti del psi

Antonio Crea, capogruppo del partito socialista al Comune di Ao[illegible] ha convocato «gli iscritti e i simpatizzanti del psi rimasti legati ai principi di ispirazione socialista». L'incontro, previsto all'hotel Valle d'Aosta alle 20,30 di venerdì prossimo, vuole unire «coloro che [illegible] hanno la volontà [illegible] ricostruire un'area socialista».

[illegible]

Oggi l'assemblea dei soci Cai

E' convocata per oggi alle 17,30 l'assemblea ordinaria dei soci del Cai della sezione di Aosta. La riunione, in programma nella sede di piazza Chanoux, dovrà portare all'approvazione dei bilanci consuntivo [illegible] e di previsione 1994, all'elezione [illegible] tre consiglieri e di tre revisori dei conti e alla nomina di cinque delegati nazionali.

ENTI L[illegible]

Si riunisce il Consorzio dei Comuni

E' convocata per giovedì, alle 9, l'assemblea del «Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta - Bacino imbrifero Dora Baltea». Sei i punti all'ordine del giorno tra i quali [illegible] determinazione delle nuove indennità di carica.

GUERRA

Un minuto di silenzio contro l'intervento armato

La sezione valdostana del «Movimento non violento - Mir -Obiettori [illegible] coscienza alle spese militari» invita ad osservare, alle 12 di domani «1 minuto di silenzio contro l'eventuale intervento armato delle truppe Nato in Serbia». Il Mir chiede «l'arresto dei capi politici delle parti in conflitto per crimini contro l'umanità e il blocco dei rifornimenti militari alle frontiere con l'ex Jugoslavia».

[illegible]

Divieto di transito [illegible] piazza del municipio

Per un'altro settimana la piazza del municipio di Saint-Vincent non sarà agibile al traffico per i lavori di pavimentazione. Per questo [illegible] Comune ha mantenuto il libero transito in via Chanoux.

Ieri [illegible] Hône l'assemblea della Confidi

«Un anno difficile per gli industriali»

HONE. Si è tenuta ieri [illegible] Hône l'assemblea del Consorzio garanzia fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta. La riunione si è svolta nella sede della «Lys Fu[illegible]» per rispettare la volontà degli imprenditori associati al «Confidi» [illegible] incontrarsi, a rotazione, nelle varie aziende.

A consuntivo del [illegible] il presidente, Efisio Noussan, ha detto che, nello scorso anno, sono stati utilizzati 3 miliardi e 500 milioni elargiti dalla Regione per abbattere i tassi di interesse bancario e quindi [illegible] [illegible] del denaro. In particolare 2 miliardi [illegible] 500 milioni sono stati destinati all'abbattimento del costo del denaro per [illegible] medio termine e la diffe[illegible] per far diminuire il costo del «factoring».

Il Consorzio garanzia fidi la[illegible] per far rilasciare prestiti ai soci da parte delle banche per operare investimenti nelle loro aziende. L'intervento regionale serve per coprire una parte degli interessi e favorire così il mantenimento delle attività produttive. Il vantaggio dei so[illegible] del Confidi Valle d'Aosta si è concretizzato, nel 1993, con un abbattimento lordo, per tutta la durata del finanziamento, di 6,75 punti sugli interessi da pagare. I soci al 31 dicembre scorso erano 292 e alla stessa data [illegible] volume degli «affidamenti» (prestiti [illegible] via [illegible] restituzione) era di [illegible] miliardi [illegible] 500 milioni. A seguito dei problemi che molte aziende hanno avuto a seguito dei danni dell'alluvione del settembre scorso, il Confidi ha deciso [illegible] aprire una linea [illegible] credito anticipando alle ditte danneggiate l'importo del contributo a risarcimento [illegible] verrà in seguito erogato dalla Regione. E' [illegible] però fissato un «tetto» massimo di 200 milioni.

Per coprire eventuali inadempienze dei soci, il Confidi industriali [illegible] [illegible] «fondo rischi» alimentato da percentuali che pagano gli imprenditori [illegible] da uno 0,5 per conto accantonato a carico delle banche convenzionate sui fidi concessi.

«Il 1993 - ha detto Noussan - è stato un anno difficile per gli imprenditori, speriamo in qualcosa di meglio per quest'anno». [b. bas.]

La Cooperativa di St-Christophe anticiperà 60 mila lire per ogni forma conferita

Aumentato l'acconto sulle fontine

L'incremento della quota spettante ai produttori è stato del 20%. Il presidente, Rosset: «La nostra situazione è migliorata. Resta da risolvere il problema della qualità del prodotto non sempre all'altezza della sua fama»

AOSTA. Il Consiglio di amministrazione della «Cooperativa produttori latte e fontina» [illegible] Saint-Christophe ha deciso di pagare ai soci, per tutta la produzione invernale, un acconto di 60 mila per ogni forma confe[illegible]. Finora la quota era [illegible] [illegible] mila lire e quindi l'aumento [illegible] del 20 per cento, un valore apprezzabile e di sicuro interesse per i produttori.

Nel passato, però, l'anticipa[illegible] aveva raggiunto [illegible] valore più elevato fino alla quota massima di 75 mila lire: in quel momento era all'apice il «problema fontina», con una notevole sovrapproduzione e un calo della qualità.

[illegible] presidente della Cooperativa, Cesare Rosset, dice: «La riduzione piuttosto pesante nell'anticipazione, da 75 a 60 mila lire, ci è sembrata una decisione [illegible]ria per cambiare le cose. Adesso siamo [illegible] inversione [illegible] tendenza con la situazione nettamente migliorata anche [illegible] vi è ancora lavoro da fare».

Nei giorni scorsi Rosset ha comunicato la definitiva sistemazione di due nuovi magazzini, uno a Valpelline e l'altro [illegible] Montjovet. Il primo può ospitare 54 mila forme, il secondo 18 mila. Con gli altri magazzini in varie zone della Valle (Pallisieux, Pré-Saint-Didier, Valgrisenche, Saint-Pierre, Issogne [illegible] Saint-Christophe) la Cooperativa può arrivare ad immagazzinare fino a 200 mila forme.

Uno dei magazzini di stoccaggio [illegible] Cooperativa produttori latte e fontina

Cesare Rosset dice ancora: «Quello deve esser considerato [illegible] valore [illegible] punta. Il [illegible] obiettivo, e lo raggiungeremo quest'anno, [illegible] di avere non oltre 110-120 forme [illegible] magazzino».

Nei depositi le fontine vengono salate e lasciate stagionare per almeno 90 giorni prima della messa in vendita. La Cooperativa [illegible] Saint-Christophe è la maggiore azienda della Valle d'Aosta per raccolta, stagionatura e commercializzazione della fontina: oggi conta quasi 100 dipendenti e[illegible] ha 519 soci conferitori.

Il presidente Rosset aggiunge che adesso il primo problema che deve essere affrontato [illegible] quello della qualità. In troppi casi vi [illegible] lamentele da parte dei consumatori che non trova[illegible] [illegible] pregiato formaggio valdostano le caratteristiche «storiche» che lo hanno fatto apprezzare a livello internazionale, [illegible] decine di tentativi d'imitazione. In particolare capita che la fontina venga giudicata dai buongustai «troppo dura».

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Dopo i tagli [illegible] dogana fanno gli straordinari

Il 1° gennaio 93 ha sancito l'abbattimento delle frontiere tra i Paesi della Cee con drastica riduzione del lavoro delle dogane e licenziamento di 130 persone delle case di spedizione. Nello stesso anno 28 dipendenti della Circoscrizione doganale di Aosta, in soprannumero, sono state trasferite in altre dogane interne o distaccate in altri uffici finanziari della Valle. Ora si apprende che su iniziative dei sindacati sono state concesse circa 40 [illegible] di straordinario mensile al personale delle dogane pur non essendosi regis[illegible] [illegible] il benché minimo aumen[illegible] dei carichi di lavoro né care[illegible] [illegible] di personale, il tutto in spregi[illegible] alla grave situazione occupazionale esistente in Italia. Ognuno tragga le proprie considerazioni.

Claudio Quaglia, Fénis

Caccia, campagna denigratoria

Non potendo essere presente al dibattito sugli aspetti etici e tecnici degli abbattimenti selettivi nelle aree protette, ho aspettato il Tg regionale per seguirne il servizio. Parte il «filmino» [illegible] appaiono immagini già viste di stambecchi trafitti da frecce scagliate da qualche asino e camosci abbattuti in laghi [illegible] sangue. Quando si parla [illegible] pomodori si inquadrano pomodori, se si parla di ciliegie non si inquadrano bulloni da trattore, ma tali immagini sono più utili all'opera denigratoria verso i cacciatori e disinformativa verso i cittadini. Se si parla di abbattimenti selettivi, quindi di animali malati, [illegible] immagini devono interessare camosci con occhi putrefatti che, barcollando, sbattono contro rocce e alberi. Ma, forse, è chiedere troppo [illegible] persone che molte volte volutamente dimenticano la te[illegible] sul cuscino di casa. Ricordando che anche nella società e [illegible] rapporti tra persone esiste una specie di «caccia di selezione», consiglio di fare attenzione perché chi troppo spesso dimostra di non aver testo o di [illegible] la in modo scorretto e indisponente, alla lunga non viene neanche ascoltato. E voi siete sulla buona strada.

Enzo Chiaro, Saint-Vincent

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]igili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Osped[illegible] 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.784 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Papone*, roue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 20 febbraio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. [illegible] *Fina* (Arsone). **Gressan:** *Fina*.
Hône: *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà). **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Antonio Perrone; Roberta Turino; Nicholas Cramarossa; Anna Savin; Ugo Passador.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aymavilles. E' convocato per venerdì 25 febbraio, alle 18, il Consiglio comunale. Sette gli argomenti in discussione, tra i quali l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1994.

Aosta. Andrà all'esame del Consiglio regionale un progetto di legge destinato a integrare e a stabilire [illegible] modalità di applicazione della legge 4 del 1993, finalizzata a stabilire misure per la riconversione e lo sviluppo dell'area Cogne.

Aosta. Oltre 4 miliardi sono [illegible] concessi dalla Regione alle imprese [illegible]ionali di linee di trasporto pubblico per quest'anno.

Aosta. L'Associazione regionale allevatori valdostani riceverà dalla giunta regionale, per l'attività 1994, la somma di 750 milioni

Aosta. La giunta regionale ha incaricato dei professionisti [illegible] definire, sul territorio regionale, le situazioni che necessitano di azioni di riconversione economica, sociale e urbanistica. La giunta ha anche istituito un gruppo di lavoro per la revisione della legge che fissa i criteri generali per l'assegnazione degli alloggi sociali

GLI [illegible]

CHAMPORCHER

Festa della [illegible] [illegible] fiaccolata

La discoteca «Fuori orario» organizza per oggi [illegible] «Festa della neve». Il ritrovo è fissato per le 16. Si comincerà [illegible] una gara di slitte [illegible] quale seguiranno l'aperitivo, la cena e la fiaccolata notturna fino [illegible] Chardonney. Per finire tutti i partecipanti si ritroveranno in discoteca per lo «Snow party».

COGNE

Immagini [illegible] Parco su Raidue

Va in onda oggi pomeriggio, alle 15,20 su Raidue, la trasmissio[illegible] «L'Italia dei parchi». La puntata odierna è stata realizzata nella Valsavarenche ed [illegible] interamente dedicata alla V[illegible] d'Aosta e al Parco del Gran Paradiso.

AOSTA

Incontro con padre Politi

Organizzato dal centro culturale «Commod» è previsto per oggi alle 21, nel ci[illegible] della parrocchia [illegible] Saint-Martin de Corléans, un incontro con padre Giancarlo Politi, responsabile della rivista «Mondo e Missi[illegible]». Padre Politi parlerà [illegible] «Cristiani in Cina - Tra Chiesa ufficiale e Chiesa libera».

CHATILLON

Grand prix di belote

Terz'ultimo appuntamento per il «Grand prix di belote» organizzato dal settimanale «Le travail». Questa sera, a partire dalle 21, si gioca al ristorante «Câve di châ[illegible] di Ussel. Le iscrizioni si ricevono dalle 20,15 alle 20,55 nel locale. Il Grand prix si concluderà domenica 27 febbraio.

GRESSAN

«L'animazione con gli anziani»

La microcomunità per [illegible] [illegible] Gressan ospita per questa mattina, a partire dalle 9,30, una conferenza-dibattito sul tema «A cosa serve l'animazione con gli anziani nelle residen[illegible] protetto [illegible] fuori?». Relatore sarà Guido Contessa dell'Aiatel (associazione italiana animatori tempo libero) di Milano. L'incontro è stato organizzato dallo studio professionale Ansed. L'ingresso è libero.

Processo Ferreyrolles. Lunedì i tre presunti killer saranno in corte d'assise

Vendetta per un amore tradito?

Per l'accusa Bernard Roubalde assoldò gli assassini della sua ex moglie. Ma perché? Il dentista era ricattato? Il suicidio in carcere. La testimonianza chiave è quella del pentito Salvatore Caruso

AOSTA. Storia di un grande amore, di una famiglia felice. Storia di piccoli [illegible]tigi, incomprensioni diventate montagne. Storia di una separazione sofferta, quasi cattiva. E poi di una complessa causa di divorzio. Avvelenata da qualche pretesa di troppo, degenerata forse in minacce, tentati [illegible]. Quindi la tragedia. L'omicidio. Non quello passionale, [illegible] quello studiato fino a trovare sicari [illegible] professione.

Storia, infine, di un processo appena cominciato ad Aosta, in [illegible] d'assise. Che rievoca una sciagurata vicenda conclusa a Clermont Ferrand, cittadina tranquilla, annegata nella campagna francese. Amore [illegible] [illegible]: i protagonisti [illegible] un dentista, Bernard Roubalde, e una zelante impiegata dell'ufficio del la[illegible] di Clermont Ferrand, Françoise Ferreyrolles. En[illegible]bi morti. Lei uccisa da cinque colpi di pistola esplosi da [illegible] killer, lui suicida in [illegible]. Per alcuni Bernard è stato ammazzato dal rimorso. Ha lasciato due righe scritte in francese per chiedere perdono ai figli, Wilfried [illegible] Rudolph.

Per l'accusa il dentista è stato il mandante. Voleva farla finita con quella donna. Nel processo che riprenderà lunedì si parlerà [illegible] tutto questo. Ma forse non si parlerà di [illegible] terza morte, quella di un bancario francese, amico del dentista sostano. Fu trovato in auto, freddato da un colpo di pistola alla tempia in una cittadina vicina a Clermont Ferrand. «Non aveva alcun [illegible]rivo per uccidersi», hanno detto i suoi amici. Il «caso» è stato archiviato come suicidio, ma è stato impossibile capire il perché. Un'altra esecuzione? C'è [illegible] giura che sia così, ma le prove non sono state trovate. Di certo [illegible] [illegible] altro [illegible] nella complessa vita del dentista.

[illegible] corte ascolterà invece il pentito Salvatore Caruso. Parlerà da parecchi chilometri di distanza. La sua voce giungerà attraverso i microfoni, il suo [illegible]so apparirà in un monitor tv. E' nascosto per motivi [illegible] sicurezza. Il suo racconto, giudicato «più che credibile», dagli inquirenti ha permesso di identificare i presunti killer: Santo Asciutto, Antonio Sorrento (sarebbe stato lui a sparare) e Roberto Reitano. Lunedì [illegible] saranno anche loro in aula. Negano di aver fatto parte di quel [illegible]mando» che alle 7,26 del 26 [illegible]vembre 1991 uccise Françoise sulla porta di casa. Cinque colpi e un sesto (mancato) indirizzato al bastardino che sempre accompagnava la donna al vicino negozio [illegible] alimentari per comperare pane [illegible] latte.

E i giudici sentiranno [illegible] prezzo di quell'esecuzione: cento milioni e qualche spicciolo, [illegible] per i killer, [illegible] per chi li contattò. Il movente? E' da chiarire. Un amore tradito misto [illegible] una vicenda di soldi. Il divorzio [illegible] [illegible] milioni a Roualde; in più il dentista doveva [illegible] ogni mese alla ex moglie due milioni. Tutto ciò è scritto nella sentenza della fine del matrimonio. Ma ci sarebbe dell'altro. Soltanto supposizioni, «voci» che ricordano una sorta di ricatto da parte di Françoise, [illegible] corrente di «traffici» dell'ex marito. Saranno provate al processo, oppure rimarranno confinate [illegible] i misteri [illegible] questa vicenda?

Antonio Sorrento, presunto killer

Chi [illegible] e [illegible] viveva Roubalde? Dentista, con studio [illegible] via Porta Pretoria, con pochi clienti [illegible] tanti viaggi in Francia. Con [illegible] bel conto in banca (600 milioni) e la passione (dispendiosa) per le auto d'epoca. E, ancora, con un'amica pronta [illegible] tutto, perfino a ospitare (secondo la ricostruzione degli inquirenti) i [illegible] killer della [illegible] ex moglie. Christianne Seguin, 62 [illegible]ni, [illegible] verrà a testimoniare, ma [illegible] stata interrogata a Clermont Ferrand. Un'altra figura enigmatica di questo «giallo».

Salvatore Caruso, il pentito, appare sul video in corte d'assise per testimoniare

Ma tutto il dibattimento ruoterà intorno al pentito superprotetto che rischia come i tre presunti killer l'ergastolo. Ricostruirà [illegible] delitto dalla poltroncina della stanza segreta.

Enrico [illegible]

I coniugi Rouhalde a Clermont Ferrand quando la loro era un'unione felice

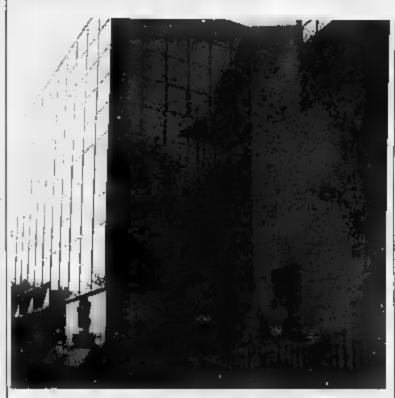
Servizio civile

Obiettori Altro rinvio della legge

AOSTA. «Lo scioglimento delle Camere potrebbe determinare un secondo insabbiamento della nuova legge sull'obiezione di coscienza». Parla Mauro Caniggia, responsabile dell'ufficio regionale servizio civile Arci, che ricorda come [illegible] l'approvazione di questa norma dalla Camera n[illegible] settembre '93, [illegible] servizio civile venga riconosciuto un diritto [illegible] non più una semplice concessione. «Riteniamo di fondamentale importanza - interviene Luca Poggianti, coordinatore - [illegible] contenuto della legge che stabilisce la smilitarizzazione del servizio con il passaggio dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio dei ministri che, tra l'altro, si impegna a costituire un Dipartimento specifico per il servizio civile». La parziale deliberazione della legge dovrebbe incentivare, secondo Caniggia e Poggianti, l'impegno dei candidati alle prossime elezioni per definire questa [illegible] «almeno entro quest'anno». [illegible] è la prima volta che l'approvazione viene rinviata. Già l'allora presidente della Repubblica, Fran[illegible] Cossiga, aveva affossato la nuova legge sull'obiezione, [illegible] motivazioni assurde - obietta Caniggia -, le stesse rivendicate dalle F[illegible] armate [illegible] considerano la nuova legge una "minaccia" al loro futuro lavorativo. Sono infatti in costante aumento i giovani che preferiscono svolgere il servizio civile».

Con il rinnovo della convenzione per la gestione del casinò

St-Vincent cerca il rilancio

La maggioranza comunale ha chiesto la disponibilità diretta di una parte degli investimenti promozionali a carico Regione-Sitav. Il dissenso della minoranza

Il casinò di St-Vincent per la cui gestione si attende il rinnovo della convenzione

SAINT-VINCENT. «L'immagine turistica di Saint-Vincent non risulta più adeguata [illegible] quanto reclamizzato [illegible] auspicato da tutti». A dirlo è la maggioranza del Consiglio comunale della cittadina termale in un documento approvato mercoledì [illegible]. Il tema principale sono i rapporti tra il paese e il casinò «rapporti che i cittadini vorrebbero più intensi per favorire il rilancio della cittadina».

Saint-Vincent chiede «un intervento del presidente della giunta regionale, contestuale al [illegible] della gestione della casa da gioco». L'intervento deve comprendere «la determinazio[illegible] di una percentuale degli investimenti previsti annualmente per la promozione turistica, e ad onere [illegible] Sitav-Regione, che potrà essere gestita direttamente dall'amministrazione comunale» unita a [illegible] scelta oculata delle manifestazioni che consentirà di promuovere [illegible] turismo congressuale, culturale e sportivo integrativo [illegible] quello del gioco».

Il documento non ha trovato consensi nella minoranza.

«Non contestiamo tanto il contenuto del documento - dice Luciano Rossi - quanto il metodo utilizzato dalla maggioranza per portare al dibattito consiliare un problema vitale per Saint-Vincent come il casinò. Avremmo voluto [illegible] maggior coinvolgimento del paese e del Consiglio, [illegible] perseguire attraverso un dibattito pubblico. Questo avrebbe potuto dare alle istanze un maggior consenso e quindi maggiore forza contrattuale». Rossi non condivide poi la richiesta [illegible] «una precentuale degli investimenti». Per [illegible] consigliere indipendente di minoranza «meglio sarebbe essere parte nelle scelte organizzative». Per Rossi «quanto chiesto con [illegible] documento rischia di diventare un libro dei sogni che rimarrà, come quello del 1991, chiuso nei cassetti».

L'assessore Peaquin respinge le [illegible]. «Non [illegible] vero che non c'è stato coinvolgimento. Abbiamo sentito i cittadini, gli operatori turistici e i consiglieri. Sono partite da questi confronti le istanze contenute nel documento. E' vero piuttosto che la minoranza è stata assente». Sull'accoglimento [illegible] proposte anche Peaquin ha dei timori. «Toccherà a noi n[illegible] lasciare ca[illegible] [illegible] richieste. E proprio il largo consenso ottenuto dai cittadini potrà rappresentare la carta vincente».

[a. c.]

Courmayeur, iniziativa del caffè della Posta per il Carnevale ambrosiano

Al bar tra i costumi del '700

Affittati otto vestiti da una sartoria teatrale

Il personale del caffè della Posta di Courmayeur con i costumi del '700

COURMAYEUR. Il caffè della Posta, in omaggio ai molti ospiti milanesi, ha «adottato» il Carnevale ambrosiano e fino a domenica il personale lavorerà in [illegible]. Il tema è «Amadeus» e i costumi sono autentici e molto belli. Provengono da una sartoria che [illegible] alcuni teatri fra i quali La Scala. L'iniziativa sta riscuotendo un ottimo successo. La clientela è stata molto ben impressionata dall'iniziativa che ha suscitato anche la curiosità dei passanti.

Sono cinque costumi maschili e tre femminili, completi delle parrucche. Il servizio in maschera viene fatto a partire dalle 17 fino all'ora di chiusura serale.

E' la prima volta che questa iniziativa viene proposta e [illegible] titolare del caffè della Posta, Pierre Moramarco, è molto soddisfatto, anche se l'affitto dei costumi si [illegible] rivelato estremamente [illegible].

Rimborsi in ritardo

Iva, Piemonte in credito di 500 miliardi

CUNEO. Rimborsi Iva a passo di lumaca: la denuncia dei ritardi nei pagamenti alle aziende piemontesi arriva dal ministro [illegible] Trasporti e della navigazione, il monregalese Raffaele Costa. «Una situazione - precisa - che pregiudica gravemente l'attività degli imprenditori ai quali lo Stato chiede i soldi subito per poi fare attendere anche anni quando si tratta di restituire somme indebitamente percepite».

In Piemonte i dati sono meno gravi rispetto ad altre regioni, ma l'insoddisfazione è forte: le aziende attendono complessivamente 500 miliardi. Nella sola provincia di Cuneo, all'inizio di quest'anno, le pratiche arretrate erano un migliaio, per [illegible] somme da restituire pari a [illegible] miliardi. La cifra di spettanza ai contribuenti torinesi (che mediamente attendono quasi un anno) è molto consistente: circa 320 miliardi.

A Vercelli e Asti il numero dei rimborsi da «evadere» ammontava a [illegible] e 800 (60 miliardi [illegible] la prima città, 13 per la [illegible]conda). Aggiunge Costa: «E' necessario che le procedure per ot[illegible] il rimborso dell'Iva vengano accelerate, snellendo il farraginoso e spesso inutile iter».

Da quest'anno si è aggiunta un'altra complicazione. Con l'entrata in vigore di una nuova disciplina, è previsto che i rimborsi Iva vengano pagati, in date condizioni, non in contanti, ma mediante titoli di Stato. All'ini[illegible] la normativa ha causato non poche difficoltà interpretative. [illegible] ministro Costa si è anche rivolto al collega delle Finanze, Franco Gallo, chiedendogli di intervenire affinché gli uffici Iva, soprattutto quelli minori, vengano messi in condizioni di operare in tempi brevi, assegnando all'inte[illegible] materia [illegible] disciplina più semplice e uniforme. [g. fe.]

Un giovane Nunzio Filogamo nella sua Torino. A fianco, due recenti immagini dell'ex presentatore, oggi novantenne

Presentò alla radio le prime 4 rassegne sanremesi

L'amarcord di Filogamo leggenda del Festival

RODELLO D'ALBA. Era trascorsa da poco la mezzanotte del 31 gennaio 1951: una piccola folla di persone in abito da sera usciva dal Casinò di Sanremo, qualcuno fischiettava un motivo spensierato. Era appena finita [illegible] serata [illegible] musica con pochi artisti e qualche centinaio di persone: era appena nato il Festival di Sanremo.

Una scommessa di alcuni amici, uno spettacolo allestito un mese prima, [illegible] arrivato alla vigilia della 44° edizione. Le note delle prime, leggendarie canzoni del Festival arrivarono dalla radio, introdotte da un (allora) giovane e discreto intrattenitore [illegible] Torino, fresco di laurea in Giurisprudenza: «Miei cari [illegible]ici vicini e lontani...», [illegible] la voce senza volto. E così, dopo quattro anni [illegible] radio-festival, tutta Italia imparò a riconoscere la voce di Nunzio Filogamo, il primo leggendario conduttore del Festival.

Oggi Filogamo ha novant'anni e vive in tutta serenità e in buona salute nella [illegible] [illegible] riposo per [illegible] «La Residenza» di Rodello, a pochi chilometri da Alba, dove riceve visite e telefonate [illegible] amici da tutto il mondo: «Ah! Il Festival, quanti ricordi - racconta -. Era nato quasi per scherzo. C'eravamo io, il mitico maestro Angelini e l'allora concessionario del Casinò Pier Busseti. Fu allestito tutto in un [illegible]. Arrivarono l'orchestra e i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. Quante belle canzoni!».

E l'Italia scopriva la canzo[illegible], palliativo per ogni male negli anni del boom [illegible]. La Pizzi (che tra l'altro ritornerà in gara nell'edizione '94), sensuale bellezza romagnola, Togliani v[illegible] all'italiana e il suono originale [illegible] Duo Fasano. «Oggi è tutto diverso - prosegue Filogamo -. Tutto è calcolat[illegible], soprattutto, ci [illegible]no troppi interessi, troppi soldi in circolo, meno spontaneità. Io, scusate, [illegible] sempre fedele ai miei Festival. La Pizzi, Villa, Togliani, Modugno, quella era veramente la canzone all'italiana, quella che ancora oggi in America ci invidiano».

Il popolare presentatore sarà ospite martedì prossimo [illegible] programma «Aspettando il Festival» dell'emittente di Savigliano Tre Radio.

[illegible] Banchio

ARTE

Gemme del Kremlino in mostra a Torre

Asti

Nello spazio espositivo «Eidos» (via Garetti 18, sino al 6 marzo) è stata allestita la personale del pittore bolognese Vasco Bendini sul tema «Solitudini». Dopo le antologiche di Bologna e Trento, questo appuntamento rinnova l'incontro con la ricerca espressiva [illegible] un arti[illegible] che ha partecipato alle Biennali di Venezia del 1964 e 1972.

La corona della zarina [illegible]

Bra

Con «Carte d'identità», la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, [illegible] 20 febbraio [illegible] 20 marzo) propone [illegible] opere inedite su carta di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Si tratta [illegible] due artisti dell'area torinese ricchi di poesia, [illegible] un'esperienza che lega la sottile inquietudine della realtà al fluire di un segno che delinea figure essenziali, profili di fanciulle, composizioni tendenti alla magia.

Limone Piemonte

La Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7, sino al 25 febbraio), presenta una rasse[illegible] [illegible] «Maestri Contemporanei». Specializzata in opere e artisti del Novecento, espone dipinti di Sughi e Schifano, [illegible] figure di donne somale di Fiume e la ragazza di Migneco, le composizioni segniche di Scanavino e le dissacranti e graffianti «tavole» di Maccari. Tra gli altri autori, emerge il paesaggio piemontese di Gariazzo e il naturalismo di Cascella, il «Nudo» del 1964 di Emilio Greco e un porticciolo di Paulucci degli Anni Settanta, la Parigi di Tamburi e «La Baronessa» di Guidi.

[illegible] breve

● NOVARA. Presso il Centro Culturale «Ex Tempore», in via Colle 59, Roberto Moroni presenta le esperienze delle pittrici vercellesi Carla Crosio e Serna Leale, diplomate all'Accademia di Belle Arti di Torino. Sino al 28 febbraio. Orario: 16,30-19.

● TORRE CANAVESE. Nel Castello Galleria di Marco Datrino, si inaugurerà il 20 [illegible] la mostra «Gemme e diamanti del Kremlino». Dopo il successo della rassegna «Tesori del Kremlino - L'arte e la storia», il Museo di Mosca ha concesso di esporre in Italia novanta pezzi dell'arte orafa russa dal 150 fino ai nostri giorni. Si passa dalla [illegible] della zarina Anna Ivanovna al ritratto sbalzato dell'imperatrice Elisabetta.

Angelo Mistrangelo

Oggi primo appuntamento del campionato valdostano per aspiranti cantanti

Karaoke per teen-ager

Alle 16 al Palagagliardi di Charvensod comincerà la selezione del concorso canoro condotto da Ivan Petrocca e Marino Magnabosco. Iscrizioni aperte al punto vendita Ital Discount

CHARVENSOD. «Metti fuori tua voce...è arrivato il Karaoke». E' lo slogan che vuole lanciare il primo campionato valdostano di karaoke, organizzato dall'associazione Nouvelle con la collaborazione della società Tao srl e lo sponsor dell'Ital Discount.

A trascinare i giovani sul palco a cantare sarà Ivan Petrocca, piccolo «Fiorello» valdostano. Aostano, ha 13 anni e frequenta la terza media al collegio Gervasone di Châtillon. Codino, orecchini e un'aria ricorda Jovannotti alle prime armi, Ivan Petrocca sarà il presentatore degli appuntamenti pomeridiani del «Karaokeissimo», che verranno trasmessi da fine febbraio Radio Monte Rosa e saranno dedicati ai concorrenti età inferiore ai 14 anni. In serata il microfono passerà a Marino Magnabosco che farà cantare tutti coloro che hanno più di 14 anni e vogliono tentare di diventare i campioni valdostani del karaoke. Gli appuntamenti per i «grandi» verranno, invece, ripresi e trasmessi da TeleAlpi.

Sigla del concorso sarà un brano inciso da Ivan Petrocca, titolo «Ragazzina». Il giovane presentatore ha già registrato cassetta anche un altro brano, «Le strade di Pont Aven». Il sogno nel cassetto di Ivan è, infatti, quello di diventare un cantante, seguendo forse le orme Fiorello.

Il primo appuntamento del concorso è in calendario per oggi alle 16 al Palagagliardi di Plan Félinaz (Charvensod).

Il concorso «Karaokeissimo» si svolgerà in varie fasi: eliminatorie, le semifinali e la finalissima, che consegnerà ad un solo partecipante titolo di campione valdostano di karaoke. Numerosi premi, messi a disposizione dall'Ital Discount, verranno consegnati ai partecipanti più meritevoli.

aspiranti cantanti potranno iscriversi al concorso radiofonico e televisivo punto vendita Ital Discount, in regione Amérique a Quart. Gli interessati verranno contattati incaricato che comunicherà date della selezioni. Ogni iscritto potrà sfruttare cassette con le basi musicali preregistrate per potersi esercitare per le prove del concorso.

[sa. b.]

Ivan Petrocca, 13 anni. Sulle orme «Fiorello» presenterà il «Karaokeissimo»

Una serata con il rock

VILLENEUVE. Domani altro appuntamento per il calendario regionale di «Arezzo on the rocks», organizzato per Valle d'Aosta dalla «Plaque à musique», Fumasoli service e dalla «Compagnia dei motori» in collaborazione con il Progetto giovani.

Sarà la band degli «Yo yo mundi», di Alessandria ad animare la serata di domani. L'appuntamento con la rassegna musicale itinerante è per le 21,30 all'auditorium della scuola media di Villeneuve.

La formazione di Alessandria si è costituita nel 1980 e ha già suo attivo numerosi concerti. Nel 1991 la prima uscita: una musicassetta dal titolo «Andeira», realizzata la collaborazione di Gianni Maroccolo, ex bassista dei «Litfiba».

Gli «Yo yo mundi» propongono sound originale e divertente.

Il concerto della band Alessadria sarà introdotto da una formazione musicale locale, i «Nullaosta» (Zac alla chitarra, Patrick al basso, Mauro alla batteria e Jeff alla voce), che si specializzati

FILM WEEK END

Tre storie d'amore

SONO storie di uomini e di donne quelle presentate dai tre film di questo fine settimana («Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus, «Mr. Jones» di Mike Figgis e «Piccolo grande amore» di Carlo Vanzina): esseri umani in fragile equilibrio psicologico, coppie che si disfano e si rifanno sotto nuova formula, giovani alle prime esperienze sentimentali.

In «Mrs. Doubtfire» Robin Williams è padre devoto alla felicità dei suoi tre figlioletti, ma talmente squinternato perdere impiego e moglie nello stesso giorno. Una volta divorziato, suo attaccamento ai bambini lo spinge a inventarsi un ruolo di governante inglese pur di frequentarli tutti i giorni e solo nei weekend come ha stabilito il giudice. Il film che viaggia fra alti e bassi verso lieto fine, si adatta alla personalità di Williams come la doppia pelle suo travestimento e ha i suoi momenti più godibili proprio nelle performance dell'attore.

Non molto diverso questo senso è «Mr. Jones» che propone un Richard Gere nei panni di un paziente affetto da psicosi maniaco depressiva: uomo che alterna momenti di euforia ad altri profonda depressione. Nei primi è in grado di fare cose al di fuori della norma e anche pericolose per sè e per gli altri, nei secondi chiude in mutismi pressoché autistici. Lo salverà l'intervento di una psicologa, la quale vivrà travolgente storia d'amore. Anche qui più che di fronte a un film come lo si intendeva nell'epoca classica siamo di fronte a una serie di pretesti per far recitare gli attori nei ruoli prediletti. Anche se poi essi in tali parti eccellono e commuovono.

E' il risultato cui arriva pure «Piccolo grande amore», opera rivolta a un pubblico adolescenziale in cerca facili zioni. Dei due protagonisti, lei è principessina modello Stéphanie di Monaco, irrequieta e ribelle all'autorità paterna; lui un giovane semplice, istruttore windsurf in un villaggio vacanze. E' qui che ragazza si rifugia sotto falsa identità, trovando lavoro come cameriera. Ed è sempre qui che i due si incontrano, finendo per innamorarsi.

Luciano Barisone

MRS. DOUBTFIRE
di Chris Columbus
con Robin Williams
Cinema: Corso, Aosta

MR.
di Mike Figgis
Richard Gere, Lena Olin
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

PICCOLO AMORE
Carlo Vanzina
con Raoul Bova
Barbara Snellemburg
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 36.665 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Piccolo grande — Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte — Tel. (0165) — Ore 20/22 — Lire 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.4 — Or.: 20/22 — L. 9000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.15
Mrs. — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco un papà è disposto a tutto pur stare ai figli... anche a camuffarsi vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.:
concubina — C. Kaige, L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 50' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Nullaosta» in concerto

Il discobar «La compagnia dei motori» ospita oggi alle 22 un concerto della band valdostana «Nullaosta».

AOSTA
No stop music «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» propone per oggi una serata di «No stop music» con la dee-jay Emme A.

CERVINIA
Gran veglione camevale

Alla discoteca «Etoile» svolge questa sera il Gran veglione di carnevale. Premi alle maschere più belle e originali.

Serata con il «Camel tropy»

Il salone del centro congressi ospita oggi alle 21,15 serata dedicata «Camel trophy», a cui lo scorso anno ha partecipato Matteo Ghiazza di Courmayeur. Verrà proiettato il filmato «Avventura di un mito», che racconta la storia e i personaggi della nota competizione.

Viaggio tra i cavalli selvaggi dei Pirenei in uno special di France 2

Storia di reincarnazione su Tsr

James Bond, «Al servizio segreto di Sua Maestà»

Pomeriggio dedicato alla scoperta dell'ambiente oggi su France 2. Alle 13,25 l'emittente francese manda in onda *Géopolis*. Nella puntata odierna si parlerà de *«La planète humanitaire»*. Guerre regionali e conflitti mondiali. In un secolo e mezzo di scontri sanguinari la Terra è diventata, a poco a poco, il terreno dove si alternano interventi umanitari. Il programma di France 2 propone un'analisi di questi.

Di seguito, alle 14,15, la televisione francese propone *«Animalia»*, il magazine che racconta della «grande fauna» mondo. Tema di oggi *«Pyrénées: du pottock au vautour»*. Le telecamere di «Animalia» sono andate alla scoperta degli ultimi cavalli selvaggi, piccoli animali preistorici chiamati «pottocks».

serata, ancora su France teatro. Alle 20,50 va in onda *«Le bluffeur»*, una pièce di Marc Camoletti, Jean Lefebvre, Hélène Manesse e Bénédicte Roy. Narra di che, scoperto che la moglie in sua assenza riceve in sua un giovane, decide farsi un'amante.

In seconda serata il varietà dal titolo *«Taratata»*, presentato da Nagui. Ospite della serata cantautore William Sheller, all'uscita del suo cd «Albion».

Cinema invece su Tsr. Alle 20,20 va in onda *«Au service secret de Majesté»* (Gran Bretagna, 1969, 135') Peter Hunt, con Georges Lazenby, Telly Savalas e Diana Rigg. Altra missione per James Bond, che si infiltra nel lussuoso rifugio di Blofeld per riuscire a sventare la minaccia di una guerra batteriologica.

Alle 23,30 ancora cinema. E' programma *«Réincarnations»* (Usa, 1981, 90') di Gary A. Sherman con James Farentino e Melody Anderson. E' la storia di un «incontro importante», avvenuto su una spiaggia californiana, tra un fotografo, Georges Le Moyne, e giovane donna, Lisa, che dopo pochi minuti di dialogo si «offre» all'uomo.

[sa. b.]

Telly Savalas, oggi su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
Salute **Così lontano così vicino**. Or.: 17,10; 19; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30. 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
c. Emanuele 22. **Mr.** . Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San 24. **Demolition man**: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Alle: **Paperino e Pippo deserto dei miraggi**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Film** Gully. Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della papaya verde**.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**: 15,45; ; 20,15; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ROSSO piazza . Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Vittorio **Carlito's**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
241 Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30.
1 v. Arsenale. **Storia di una capinera**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo** . : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or. 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti corali alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali). Settore di Gagliano a L. 50.000-30.000. Informaz. tel. 6556334.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Piccardia la Festa** storie e leggende, danze cortigiane e rustiche dal medioevo al Risorgimento con la Comp. T. Nuovo Sosiera. Ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta **Profumo di Tango**, uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia di Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. - 544.562. Ultimi 2 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

14; Yg Valle d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club, di K. Pallet

Radio Monte
7,30; 9,15; 15,15 annunci no
L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notizie
10,30 Diritto vivere di Amnesty International
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-line
21 — House & company

Top Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club italia-musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

101
9 —
10,30 101 mattina
11,30 Top '60,
12 — Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15.30 101 Week end con Antonio Santini
19 — La tua serata confidenziale

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, not. reg.
13 — Buck Roger, telefilm
18 — Amico di famiglia, film
giorni, rubrica
0,30 Pagato per uccidere, film

Radio Reporter
8,30 diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop di Luca Abucci

Tele
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

11,30 45556, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le musiche tempi

Suisse Romande
8 — Capitaine
9 — Smash
10,20 nordique
11,30 Mannix
12,15 Tj-midi
12,20 Ski nordique
14,05 polcer
16,55 Magellan
17,25 Mozu, singe des neiges, planète nature
18,20 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,25 James Bond: au service secret de sa majesté, film
22,50 Tj-nuit
23 — Fans de sport
23,45 Réincarnations, film

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15.30 Disco compilation

Primantenna Supersix
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
13,15 Il meglio di faccia a faccia
14,30 Aggiudicato a...
20,30 Le auto della settimana
21,30 Film

Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Orologi da polso
13,30 Ghiaccio neve
17,30 5 stelle
19; 22,30 Tg regionale
20.30 Non desiderare la donna d'altri, film

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11 — Parliamone
12; 15,15 abilità
14,45 Hits
19,20 in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matulon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (anziché L. 510.000)	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Fondo, intervista a Marco Albarello il giorno dopo la conquista del bronzo

«E adesso aiuterò Fauner»

Il campione di Courmayeur oggi torna in pista per la gara ad inseguimento. «Se Silvio mi raggiungerà faremo gioco di squadra per consentirgli di tentare di salire sul podio»

L'azzurro Marco Albarello

LILLEHAMMER. Come ha festeggiato Marco Albarello la sua terza medaglia individuale, forse delle più belle, in un grande appuntamento internazionale? «I miei festeggiamenti si sono limitati a una corsetta insieme con Maurilio De Zolt - risponde il campione di Courmayeur -. Mia moglie è rientrata ad Oslo con la zia, ma tornerà domani (oggi, ndr) per assistere alla combinata. Io ho riposato. A fare festa ci hanno pensato i valdostani qui presenti, tutti meravigliosi con il loro entusiasmo e i loro striscioni; hanno fatto mattina anche Roberto Gal e Gaudenzio Godioz, che domani correrà una gara a Vang con May e Pozzis.

In che condizioni sei uscito da questi indimenticabili 24 minuti davanti a quasi 200 mila spettatori?

«Tutto rotto, ho chiesto troppo al mio fisico e ne risento con dolori alle braccia, alle spalle, alle gambe. Passerà anche questo».

Cosa hai provato alla premiazione quando i fans club di Cogne, Courmayeur, Saint-Barthelemy e Bionaz si sono scatenati?

«Sensazioni bellissime. Peccato che i norvegesi siano troppo freddi con noi: basti per Daehlie, grandi applausi per Smirnov e poco calore per me, ma non dai valdostani e dagli italiani».

E la combinata?

«Farò la mia gara. Daehlie e Smirnov se ne andranno via, io cercherò di non farmi prendere, anche se sarà difficilissimo. Spero di rimanere nel gruppetto degli inseguitori per fare la volata. Se Silvio Fauner, che è ottavo, mi prenderà, lo aiuterò. Faremo gioco di squadra e qualche "tappo" per portarlo sul podio, se lo merita».

Cosa provi con questa medaglia al collo?

«Sono felicissimo. Starei male se non fosse arrivata perché avrei fatto sacrifici e sgobbato per 12 mila chilometri per niente. Adesso che il bronzo ce l'ho in tasca mi sembra che sia una cosa scontata, ma in verità è stata durissima».

Intanto si è diffusa la notizia che Vegard Ulvang ha un risentimento a una coscia e il suo proseguo delle Olimpiadi è in forse. Marco ha comunque confermato che è dell'avviso di fare anche la 50 km conclusiva a tecnica classica. In staffetta Marco, Maurilio e Silvio vorrebbero partire nell'ordine dopo il «lancio» di Giorgio, ma Vanzetta non vuole sapere di fare la prima frazione. A questo punto il quartetto probabile è De Zolt-Albarello-Vanzetta-Fauner. Martedì Marco potrebbe conquistare la quarta medaglia in staffetta della carriera e la settima in assoluto della sua luminosa carriera dal 1986.

Oggi alle 12,30 scatterà per primo nella 15 km a tecnica libera a inseguimento. Daehlie partirà con 18" su Smirnov, 22" su Albarello, 38" su Botvinov, 39" su Sivertsen, 46" sullo sfortunato Mylillae è caduto e ha perso un bastoncino martedì), 47" su Ulvang (se partirà) e 48" su Fauner.

Cesarino Cerise

De Taddei trentesimo

LILLEHAMMER. Alessandro De Taddei è finito al 30° posto tra i 43 concorrenti della gara olimpica dei 1000 metri ieri nello stadio del ghiaccio di Hamar. Il valdostano del Centro sportivo Forestale ha corso in 1'15"62 a una media di 47,6 km orari rimediando un distacco di 3"19 dal vincitore. De Taddei era opposto nella 19ª serie al tedesco Spielmann, che ha chiuso avanti a lui di 21 centesimi terminando 27°. De Taddei dopo il 29° posto dei 500 e la caduta dei 1500 è dunque riuscito ad andare oltre una soddisfacente prestazione (2° dopo Sighel, 25° e davanti a Carta, 38°) che però non lo colloca nei quartieri alti della classifica. Alessandro potrà comunque raccontare di queste Olimpiadi di aver partecipato a due gare eccezionali per le imprese del norvegese Kos, che ha vinto due ori, e dello statunitense Jansen, che in 1'12"43 ha stabilito il nuovo record mondiale con 49,7 di media oraria. [c. c.]

Sci alpino, ottimo bilancio per il Comitato Asiva

Un argento e due bronzi agli Italiani di discesa

AOSTA. Obiettivo centrato. E' mancata soltanto la ciliegina sulla torta della medaglia d'oro, ma la spedizione valdostana in terra bolzanina ai campionati italiani aspiranti di sci alpino in svolgimento a Renon può sicuramente essere considerata molto positiva. Dopo due quarti posti ottenuto nel superG di martedì, giovedì gli sciatori rossoneri hanno occupati tre gradini del podio nelle gare maschili e femminili di discesa libera. Il bilancio parla di una medaglia d'argento e due di bronzo.

Il secondo gradino del podio è stato ottenuto da Alain Seletto dello sci club Cervino. Il giovane valdostano ha perso l'oro, conquistato dall'altoatesino Daniel Dorigo, per soli 5 centesimi di secondo. Il successo valdostano è stato completato dalla medaglia di bronzo di Hervé Barmasse che è finito sul terzo gradino del podio in coabitazione con il piemontese Simone Arsino.

Nella gare buone anche le prestazioni di Francesco Parini (Sci club Aosta), finito 7°, e di Fabio Dublano, piazzatosi 9°.

L'eccellente prestazione corale ha portato il Comitato valdostano Asiva a vincere la speciale classifica per Comitati.

La medaglia del settore femminile è arrivata per merito ancora di uno sciatore del Cervino. Nella libera femminile vinta dall'altoatesina Petra Kritainger davanti alla lombarda Elena Tagliabue, il bronzo è stato appannaggio di Antonella Marquis. Anche tra le ragazze la prova delle sciatrici valdostane è degna di . Nelle prime dieci l'Asiva ha piazzato altre due atlete: al quinto posto Sonia Viérin dello Ski club Pila e al settimo Annalisa Ceresa dello Sci club Gressoney. Con il 15° posto di Cecilia Malfa (Crammont) il Comitato valdostano Asiva si è piazzato al 2° posto nella classifica dei Comitati. [a. c.]

SPORT FLASH

In serie B la Nitri Renault incontra la cenerentola

Penultima giornata della fase eliminatoria del campionato di serie B per società di bocce oggi, con la Nitri Renault che affronta in trasferta i piemontesi della Maranese, cenerentola del girone.

PALLAVOLO
Oggi il derby della serie D femminile

Oggin nel campionato di serie D femminile derby tra Vima Marmi Pont-St-Martin e Aosta volley. Nel settore maschile impegno casalingo per l'Olimpia contro i piemontesi del La Salle.

Il S.Orso ospita il Bologna in cerca di punti-salvezza

Impegno interno oggi per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Aldo Di Marco affronta alle 20 a Verrès il Bologna. Domani riprende il campionato di C maschile, con il Sant'Orso che riceve la visita del Casale.

Le partite di oggi del campionato juniores

Per il torneo juniores di calcio questo il programma di oggi: Aymavilles/Gressan-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Quart-S.Grato, Scs-Lega Dora, Vallauto-Samone, Charvensod/S.Orso-Anpi Elter e Olimpique Châteaux-Tavagnasco/Borgofranco.

Tre successi su quattro per il Courmayeur

Si è disputato a Chamois il Memorial Ivo Ducly, superG valido per il circuito Gros Cidac allievi e ragazzi. Dominio degli sciatori di Courmayeur che hanno vinto in 3 gare su 4. Tra gli allievi primi Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) e Carlotta D'Ambrosio (Crammont). Nei ragazzi vittorie di Alberto Schieppati e Monica Quartana (Courmayeur).

Domani Aymavilles/Gressan-Pont Donnaz

Nella Prima categoria c'è il derby-salvezza

L'allenatore Gigi Danieli

AOSTA. E' il derby-salvezza tra l'Aymavilles/Gressan e il Pont Donnaz a calamitare l'attenzione domani nel campionato di Prima categoria. Molta attesa anche per l'impegno esterno dell'Scs sul campo della Libertas Biella e per i confronti casalinghi dello Charevnsod/S.Orso contro il Villaggio Lamarmora e dell'Olimpique Châteaux contro il Viverone.

La stracittadina mette in pallio punti pesanti per evitare la retrocessione. L'Aymavilles/Gressan è in buon momento di forma e punterà sul fattore campo per rimanere al di fuori della mischia salvezza, mentre il Pont Donnaz cercherà di interrompere la serie negativa di 4 sconfitte consecutive per sperare ancora nella permanenza nell'attuale categoria.

Nell'Aymavilles/Gressan sarà assente il contravanti Avendoglio per squalifica, con Borre in forse per le imperfette condizioni fisiche. «Faremo il possibile per centrare la vittoria - sottolinea l'allenatore Luigi Danieli - e per metterci quasi definitivamente al sicuro da sgradite sorprese. Avremo di fronte un avversario con il coltello tra i denti, quindi particolarmente temibile. Proprio la delicata posizione di classifica dei rossoblù deve farci stare con gli occhi bene aperti, per evitare sgradite sorprese».

Il Pont Donnaz non può permettersi altri passi falsi, per non veder compromessa una situazione già assai delicata. «Stiamo attraversando un momento difficile - dice mister Enzo Bravi -, però sono convinto che ci si possa salvare. Abbiamo bisogno di conquistare un risultato utile per ritrovare il giusto morale. Ottenere qualcosa di concreto nel derby ci darebbe la carica ideale per poi affrontare con serenità il doppio scontro diretto per la salvezza con Occhieppese e Cavaglià».

Dopo aver superato brillantemente l'esame con due squadre candidate alla vittoria finale, l'Scs deve dimostrare di avere le carte in regola per puntare alla promozione anche contro un avversario che lotta disperatamente per la salvezza. «Sul campo della Libertas Biella - spiega l'allenatore Nando Statti - dovremo affrontare notevoli difficoltà di carattere agonistico. Vogliamo confermare l'ottimo momento per rimanere in corsa per il salto di categoria. Potrò contare sul rientro di Serravalle, ma soltanto all'ultimo saprò se poter disporre di Vasciminno e di Telesforo».

Altra formazione valdostana che spera ancora nella promozione è l'Olimpique Châteaux. La squadra di Perracca riceve la visita del Viverone e non dovrebbe fallire l'appuntamento con la vittoria. I canavesani sono comunque avversari da non sottovalutare. Tra i valdostani mancherà Pinet, squalificato.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha recuperato parecchio terreno nelle ultime giornate e ha la possibilità di risalire altre posizioni in classifica nella sfida interna con il Villaggio Lamarmora. Un successo permetterebbe alla formazione di Ceglie di agganciare i biellesi e ribadire la crescita del collettivo.

Sigfrido Beneyton

Da oggi in Brianza

I centauri del Pollein di nuovo in sella

AOSTA. Riprende l'attività agonistica dei trialisti della Polisportiva Pollein. La squadra vanta nelle sue fila due campioni e un vice campione tricolore. I titoli erano stati conquistati da Elwis Chentre (Fantic) nella categoria cadetti oltre 125 cc e da Matteo Polo (Montesa), sempre tra i cadetti, ma con moto da 125 cc. Il titolo di vice campione lo aveva conquistato Davide Dandres (Fantic) tra i cadetti delle 50 cc. I trialisti del Pollein riprenderanno a gareggiare oggi e domani nella «Due giorni internazionale della Brianza». Con Chentre, Polo e Dandres, impegnati altri 7 trialisti. Nella al via Thierry Chenay, campione regionale di categoria, Marco Duclos, Fabrizio Dietri e Davide Lombardi. Denis Champvillair e Luigi Chanoux gareggerano nei cadetti oltre 125 cc; Fabrizio Boghi sarà in pista tra i cadetti con moto da 125 cc.

Contro squadre al vertice delle classifiche di C

Due incontri proibitivi per Cral Cogne e Olimpia

AOSTA. Sfide proibitive per le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. Il Cral Cogne femminile affronta alle 21 alla palestra di via Binel la capolista Omegna. Le aostane sono reduci da una deludente prestazione a Venaria, ma in casa riescono a volte a fornire delle prove convincenti. Lo spessore tecnico delle piemontesi potrebbe stimolare al punto giusto le aziendali. «Non avendo nulla da perdere - dice l'allenatore Giorgio Moro - potremo giocare con la massima tranquillità».

Il tecnico Giorgio Moro

Dopo l'agevole ottenuto sul fanalino di coda Nova Milanese, per l'Olimpia maschile si preannuncia un difficile impegno sul campo dell'Ovada, 3° in classifica. Tra gli aostani mancheranno Betemps e Ruiu, che saranno sostituiti da Russo e da Bianchet. In classifica l'Olimpia è quart'ultima a quota 10, ma ha le carte in regola per centrare la salvezza. «Con la trasferta a Ovada iniziamo un trittico di fuoco, che ci vedrà poi affrontare il Santero e il Milan - sottolinea l'allenatore Eugenio Torrione -. Mi accontenterei di due punti nelle prossime tre partite». [s. b.]

Concorso in bancarotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale **Alberto Falck** è [illegible] tempo iscritto nel registro degli indagati a Torino

Alto e [illegible] com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva il vano della porta dell'ufficio del pm nell'uscirne con espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati Bana e Lageard: «Non abbiamo dichiarazioni da rilasciare». L'esponente della [illegible] famiglia dell'acciaio si [illegible] presentato tre [illegible] prima con i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo aveva iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno ai 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è di concorso [illegible] bancarotta fraudolenta: l'ac[illegible] che ha portato in carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta come soci di Fincomid, la finanziaria milanese in cui - nel 1989 - acquistò [illegible] partecipazione del 18,7 per [illegible] la finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo stesso Errani che [illegible] parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, erano finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non è mai stata quotata ufficialmente in Borsa [illegible] quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra cui la tv torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari è saltato fuori l'ibrido di una Sim che investe il denaro affidatole in [illegible] finanziaria che la controlla al 96,3 per cento attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia che anche Falck è indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nei corridoi di [illegible] Tasso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga a quella di Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto il curatore fallimentare [illegible] Mediogest, il commercialista Pietro Carri, sta tentando di orientarsi nel caos della contabilità della Sim.

Tanto [illegible] i risparmiatori Mediogest erano stati messi al corrente di essere diventati i soci di maggioranza di Fincomid [illegible] canto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazione degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti e alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato [illegible] broker d'assalto alla All Leasing di Aldo Bersano, protagonista di una bancarotta di 180 miliardi) collocò presso i clienti 24 milioni di azioni Fincomid, a 2 mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo sui mercati borsistici paralleli a quello ufficiale. E questo [illegible] fu che l'ultimo atto.

Alberto Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio di Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra [illegible] e Chiesa del '29 e del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il secondo è la continuazione del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) è più drastico. Il mugugno laico, decennale, è stato ribadito ieri nel corso di un incontro tra esperti che si è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici e [illegible] alcune confessioni religiose, insegnanti, tutti si ritrovano [illegible] un punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto [illegible] tempo potrà accorciare la distanza tra le speranze laiche e l'utopia cavouriana della libera Chiesa [illegible] libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chiese tutte che stipulano trattati e accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica è soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio dei laici, di eccessivi privilegi: nel settore [illegible] scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Oltino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, [illegible] tempo annunciati e rimandati, partiranno lunedì. Lo ha comunicato ieri pomeriggio Pietro Fornace - presidente del Tribunale di Sorveglianza - al ministro [illegible] Grazia e Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale al carcere delle Vallette per rendere omaggio all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il suo mandato fra i detenuti durato [illegible] secolo. La cerimonia di «addio» al frate è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro è giunto a Torino intorno alle [illegible] dopo [illegible] visitato il carcere di Bolzano. «Questa sì che è una buona notizia», ha commentato leggendo il fax ministeriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato la giornata in un'atmosfera [illegible] sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro una volontà costruttiva».

I lavori costeranno circa un miliardo 600 milioni e dureranno sei mesi nella parte femminile del carcere, un anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo il ministro che [illegible] invitato Pietro Fornace ad accelerare i tempi dell'opera [illegible] restauro: «Il problema del sovraffollamento è troppo urgente: ora che ci sono i fondi non bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: il settore femminile ospita 140 donne, ma è attrezzato per una cinquantina. Da anni [illegible] moltiplicano proteste e denunce: fra le più recenti lo sciopero della fa[illegible] di alcune detenute organizzato nell'aprile [illegible] Dicevano: «Siamo in otto in celle concepite per tre persone. Letti a [illegible] stello, in [illegible] angolo la [illegible] del water e un piccolo lavandino: unica compagnia, i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni di vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri 300 detenuti: suddivisi in due sezioni, [illegible] maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti in attesa di giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti [illegible] Vittorio si troverebbero in [illegible] posizione più "strategica" rispetto al nuovo Palazzo di Giustizia».

La piaga del sovraffollamento affligge anche la [illegible] circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare 750 detenuti ne [illegible] rinchiusi 1800. Drammatica pure la situazione del reparto «nuovi giunti»: 24 posti disponibili per 110 detenuti effettivi. «Il problema è comune alle grandi città - [illegible] detto Fornace - ma [illegible] dimentica[illegible] che Roma ha tre carceri e Milano due: Torino non può continuare ad averne uno e mezzo».

Emanuela Minucci

IL CONTEVERDE

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto essere abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la nuova Torino si sognava di edificare nell'area e in quelle vicine alte torri per il terziario. Non [illegible] fece nulla per decenni. Il piano regolatore, ora in dirittura di arrivo, prevede pur [illegible] di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furo[illegible] inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia [illegible] sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette sono insufficienti. Ma costruire [illegible] terzo carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono a nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti e le ore [illegible] straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica in Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl e Uil avevano accusato la giunta regionale [illegible] aver adottato un provvedimento che riduce di poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura la presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che [illegible] giunta abbia adottato [illegible] provvedimento in materia. E' vero [illegible] che le organizzazioni sindacali sono state preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta di provvedimento che risolve per un periodo di quattro mesi le prestazioni straordinarie dei dipendenti». [illegible] Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo di [illegible] accordo con i sindacati, né è previsto un loro diritto [illegible] veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale da anni è impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni [illegible] per il periodo gennaio-aprile 1994 [illegible]essun autista e nessun addetto alle segreterie può effettuare più di 225 ore di straordinario, pari a [illegible] ore mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando da tempo un piano [illegible] riduzione delle auto blu, il cui uso è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incarico istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale e di auto blu per riunioni di partito a fini elettorali. Ma i sindacati [illegible] sono d'accordo. «Queste sono parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché da un anno gli autisti addetti agli assessori sono triplicati. Ora ogni assessore ha tre autisti a disposizione che coprono le [illegible] ore mentre prima ne aveva uno solo. Il personale di segreteria è passato da tre a cinque unità. E' [illegible] che il provvedimento non è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci sono sessanta autisti che fanno 24 mila ore di straordinario all'anno e trenta addetti alle segreterie che [illegible] fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. [illegible] per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni e per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, un confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per [illegible] comunità».

[a. bac.]

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna gremita ieri mattina al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito [illegible] Manlio Pizzetti, [illegible] anni, che fino al '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro è stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera del prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore e lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato il Cto [illegible] una mia creatura. Già dal '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ri[illegible] e selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'era [illegible] un grande spirito di corpo e un forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 8, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istitu[illegible] le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa e quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl 9».

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto il finanziamento ci è stato decurtato di [illegible] miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità di attuare qualsiasi programmazione e viviamo in un clima di totale incertezza». Ha concluso: «Alla legge regionale di istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione non si sblocca in fretta si rischia la paralisi».

Computer e torni a controllo numerico: l'informatica è entrata a pieno titolo nella didattica dell'istituto tecnico «Andriano»

L'Istituto «Andriano» è frequentato da 211 allievi. I problemi di mensa e palestra

Una scuola al maschile

Ma anche una ragazza diventerà meccanico

CASTELNUOVO DON BOSCO. Di 211 allievi dell'istituto «Andriano» Loredana Piovano, 14 anni, è l'unica ragazza. Abita a Moriondo, un Comune in provincia di Torino poco distante da Castelnuovo, con il padre, la madre e due sorelle minori.

E' al primo [illegible]: «Sta ottenendo ottimi risultati», commenta il preside Antonio Scaltrito. E tra i corsi della [illegible]uola (elettrico e meccanico) ha scelto proprio quello meno «femminile», quello di meccanica. «All'inizio ero un po' timida - confessa Loredana - oggi mi sono ambientata benissimo. I miei compagni sono gentili e simpatici». E' una ragazza pratica: «Ho scelto l'Andriano perché in questi anni è difficile trovare lavoro e io ce l'ho in casa», dice. Il padre infatti [illegible] titolare di un'azien[illegible] di minuteria: produce viti [illegible] bulloni. «Così tra qualche anno potrò affiancarlo nella conduzione [illegible] lavoro», aggiunge.

Una scuola prettamente «maschile» quindi l'«Andriano» di Castelnuovo. «Ci conosciamo tutti, siamo molto uniti», racconta Fabio Cocchiara, studente dell'ultimo anno, che abita a Chieri.

Spesso gli studenti si ritrova[illegible] anche fuori dell'orario scolastico. «Andiamo [illegible] mangiare [illegible] pizza - aggiunge Fabio - oppure a casa di un compagno per [illegible] feste».

Numerose le attività sportive. «Per tre anni - dice Fabio - ho giocato nella squadra di pallamano della scuola. Ma ci sono anche le squadre di calcio, di pallavolo [illegible] pallacanestro. Partecipiamo [illegible] con le altre scuole dell'Astigiano. Qualche volta abbiamo organizzato corse campestri e anche gare di sci».

«Tutto questo - polemizza Pierluigi Gramaglia che si è diplomato l'anno scorso - senza che nell'istituto ci sia una palestra per allenarsi. Bisogna utilizzare quella della scuola [illegible]dia. E se quel giorno - aggiunge - [illegible] è disponibile, si rimane in classe. Nella bella stagione pos[illegible] andare al campo sportivo. Confesso che le strutture della scuola lasciano davvero [illegible] desiderare».

Nei primi tre anni [illegible] scuola sono molte le ore di studio al pomeriggio, ma l'istituto non è tutt'ora dotato di una mensa. «Bisogna portarsi qualcosa da casa - conclude Fabio - oppure non resta che scegliere una pizzeria in paese che pratica sconti agli studenti».

[a. t.]

Parla il preside

«Addio ai vecchi torni è arrivata l'informatica»

Il preside Antonio Scaltrito, [illegible] anni

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono sparite le scartoffie sulla scrivania e i manuali di legislazione per la scuola superiore ora [illegible] sistemati in bell'ordine nell'armadio alle sue spalle. Dopo alcuni mesi di rodaggio, si è ormai «orientato» Antonio Scaltrito, 44 anni, neo-preside dell'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato «Andriano» di Castelnuovo Don Bosco. E' alla sua prima esperienza alla dirigenza di una scuola superiore, fino all'anno [illegible] insegnava al «Castiglia[illegible] [illegible] Asti.

Ha terminato la verifica delle strutture e delle attrezzature che offre la scuola. Commenta: «Nonostante la fatiscenza dell'edificio, che avrebbe bisogno di numerosi lavori di rifacimento, in particolare dell'impianto elettrico, i nostri laboratori sono molto attrezzati».

Da alcuni anni la scuola è diventata polo per il piano nazionale dell'informatica e l'insegnamento della materia viene affiancato [illegible] matematica e fisica. Sono state istituite tre aule dotate [illegible] 12 computers ciascuna. Nelle numerose esercitazioni i ragazzi utilizzano programmi a livello industriale.

L'insegnamento dell'informatica è stato poi esteso ad altre materie: elettrotecnica, elettronica, tecnologia e disegno. Anche in questo caso vengono utilizzati programmi a larga diffusione industriale.

«I laboratori di meccanica - spiega il preside - vedono oggi l'abbinamento delle vecchie macchine utensili tradizionali [illegible] moderne e sofisticate attrezzature». Così il vecchio tornio è stato mandato «in pensione», sostituito da quello a controllo numerico: [illegible] fa bella mostra di sé nel cortile della scuola, un monumento [illegible] archeologia industriale.

Il laboratorio tecnologico consente lo studio di «comandi automatici» con esercitazioni [illegible] banchi di pneumatica ed elettropneumatica, robot manipolatore a comando elettropneumatico, banchi di oleodinamica.

«Abbiamo ottenuto nuovi strumenti [illegible] esercitazione [illegible]che per i laboratori elettrici», continua Scaltrito. Ci sono banchi per bobinatura e prova [illegible] motori elettrici [illegible] per la programmazione dei controllori programmabili.

Notevole il potenziamento della dotazione tecnica anche per i laboratori di elettronica. «In particolare - aggiunge [illegible] preside - l'attrezzatura è stata adeguata alle esigenze dell'elettronica industriale. E' fondamentale infatti che la scuola sia al passo dei tempi. Il nostro istituto inoltre [illegible] fornisce soltanto una preparazione pratica, ma anche una base di cultura generale. I nostri diploma[illegible] - conclude Scaltrito - [illegible] sono solo esecutori di lavori manuali, ma vengono chiamati [illegible] coprire posti di responsabilità perché hanno la preparazione adeguata».

[a. t.]

L'istituto

E' autonomo dal 1986

L'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Andriano» [illegible] Castelnuovo Don Bo[illegible] è diventato scuola autonoma e si è staccata dal «Castigliano» di Asti nel 1986. All'ini[illegible] c'era [illegible] diurno per congegnatori meccanici ed uno serale. [illegible] seguito sono [illegible] istituite anche classi per elettromeccanici [illegible] elettricisti installatori. Oggi la scuola è frequentata da 211 allievi, suddivisi in 13 classi. Offre due corsi: operatore meccanico e operatore elettrico-elettronico. Dopo tre anni si consegue una qualifica «spendibile» nel mondo del lavoro. Oppure è possibile completare il ciclo di studi e conseguire la maturità di tecnico delle industrie meccaniche e tecnico [illegible] industrie elettriche ed elettroniche. Gli studenti hanno a disposizione sette laboratori. Per il secondo [illegible] consecutivo [illegible] in atto il «progetto '92» che prevede per [illegible] primo biennio un'area comune [illegible] materie per entrambi i corsi, con la possibilità di accedere eventualmente ad altri istituti superiori.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 19 Febbraio 1994 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intervista al commissario prefettizio alla vigilia del varo del bilancio 1994

«Il Comune di Asti è sano»

Per Priore «non vi sono situazioni di dissesto». Il problema discarica e la «guerra» agli evasori fiscali
Su Tangentasti: «Bisogna sempre fare la massima attenzione a ciò che si fa». Più chiarezza sulle spese del Palio

ASTI. In municipio c'è un [illegible] vai continuo nell'ufficio del commissario prefettizio Elio Priore, lo stesso che occupava Galvagno quando era sindaco: funzionari, dirigenti, impiegati, uscieri; entrano, escono, ritornano, se ne vanno un'altra volta. Pare di trovarsi nel mezzo di una retrovia prima della battaglia; ma il fronte, per questo esercito di oltre 800 dipendenti rimasto orfano dei suoi vecchi «generali», è più vicino di quanto sembri.

Come si lavora mentre infuria la «guerra» di Tangentasti?

«Confesso di fare grande fatica a seguire tutte queste vicende giudiziarie. Certo [illegible] clima non è dei migliori, ma non più di tanto. Bisogna prestare la massima [illegible] a ciò che si fa».

Qual è l'eredità più pesante che le ha lasciato la passata amministrazione?

«La discarica, un problema immediato, drammatico. Siamo stati chiamati ad intervenire in assenza di decisioni del Consorzio e abbiamo fatto un lavoro d'urgenza, ma, attenzione, non frettoloso. Si sta completando un punto di stoccaggio con tutte le garanzie come [illegible] una di[illegible] definitiva. Comunque sfrutterò sino all'ultimo istante la proroga regionale».

Dopo l'adozione del preliminare [illegible] Piano regolatore, bussa alla porta l'importante scadenza del bilancio. Quali anticipazioni si possono fare?

«E' prematuro scendere nei particolari. Posso dire che quella [illegible] Asti [illegible] un Comune sano. Non ho trovato, al momento, situazioni [illegible] dissesto. Il bilancio regge pur nelle limitazioni dei finanziamenti. Ho avuto a che fare [illegible] realtà, [illegible] per esempio Sanremo, ben più drammatiche».

[illegible] apportato modifiche all'organizzazione del lavoro?

«Qualche movimento isolato tra [illegible] personale. Inoltre esistono le premesse per snellire le procedure, eliminare passaggi [illegible] carte. E' sufficiente applicare le leggi che già ci sono. A volte piccoli accorgimenti danno grandi risultati».

E [illegible] dirigenti del Comune che cosa chiede?

«La legge prevede la responsabilizzazione dei dirigenti. E io sono per la loro responsabilizzazione».

Lei [illegible] considerata molto attivo ed efficiente. Ogni mattina [illegible] alle 8 è già in Comune. C'è chi dice che abbia fatto [illegible] più il commissario [illegible] solo in 40 giorni che Consiglio e giunta in molto più tempo.

«Non esageriamo. Mi sforzo di essere un amministratore che si impegna totalmente per la città. Vede io siedo qui [illegible] sulla spinta del consenso popolare come [illegible] sindaco o [illegible] [illegible]sigliere di Asti, però non vorrei essere ricordato solo come un burocrate di passaggio. Per questo, pur avendo poco tempo, provo [illegible] essere [illegible] più presente possibile un po' ovunque».

Si è trovato anche a dover presiedere il Consiglio del Palio, [illegible] incarico del tutto nuovo. Che impressione le ha fatto?

«Il Palio va mantenuto e potenziato. Certo ci vuole più chiarezza sulle spese da sostenere. Io intendo rispettare [illegible] le manifestazioni che ci [illegible] e [illegible] possibile dare loro impulso. Serve anche questo per far sapere che Asti non è solo la città degli arresti».

E cioè che la vita, nonostante tutto, continua?

«Proprio così che la vita continua».

Franco Cavagnino

SUPER LAVORO

In 43 giorni, 346 delibere

In 43 giorni [illegible] «regno» (si è insediato il 7 gennaio scorso) [illegible] commissario prefettizio Elio Priore ha approvato [illegible] delibere (304 di giunta e 42 [illegible] Consiglio); di queste, 130 (di cui 112 di giunta e 18 [illegible] Consiglio) sono già esecutive. Piore, 56 anni, romano, sposato, una figlia che lo ha reso [illegible] due volte, ammette di non avere praticamente tempo libero. «Mi [illegible] fatto un promemoria molto dettagliato delle [illegible] che vorrei vedere [illegible] Asti - racconta - [illegible] l'elenco purtroppo si sta paurosamente allungando. Sinora sono riuscito a visitare la biblioteca e l'Archivio storico, davvero molto bello». La [illegible] giornata (Piore alloggia all'hotel Reale) è scandita [illegible] orari di lavoro pesanti come egli stesso ammette: «Invece [illegible] pranzo o di cena preferisco parlare di brevi sospensioni per i pasti. Poi di nuovo in ufficio sino a quando non ho ultimato tutto ciò che avevo da fare. Alla fine resta ben poco tempo».

Il commissario Elio Priore

Candidature

Giribone resta fuori e polemizza

Lorenzo Giribone [illegible] candidato per Forza Italia

CANELLI. La sua esperienza elettorale è durata lo spazio di un'illusione. Lorenzo Giribone, che nelle ultime settimane era dato per sicuro candidato unico di Forza Italia e Lega nord per il collegio n. [illegible] (quello di Nizza, Canelli, parte dell'Albese e il Villanovese) ha dovuto cedere il posto al conte nicese Paolo Franzini Tibaldeo, espressione del Carroccio, [illegible] va ad affiancarsi ai colleghi Paolo Tagini (collegio di Asti) e Massimo Scaglione (Senato). Forza Italia, dunque, nell'Astigiano [illegible] avrà candidati.

All'imprenditore canellese, presidente dell'Api, Associazione provinciale delle piccole industrie, è rimasta l'amarezza e [illegible] desiderio di rivolgersi «a [illegible] le persone, anche [illegible] altre idee politiche (leghisti compresi) che h[illegible] manifestato apprezzamento [illegible] miei confronti». Sicuramente non sarà in lizza neanche per la quota proporzionale.

In una lettera aperta, Giribone ringrazia chi lo ha appoggiato («in modo così consistente ed anche inaspettato: questa per me [illegible] [illegible] la [illegible] più bella [illegible] gratificante»), non [illegible] lasciar trasparire qualche [illegible] polemica. Scrive Giribone: «Le decisioni, purtroppo, sono state prese in 'alto l[illegible]' e, forse, un'alleanza che vince [illegible] a 0, checché se [illegible] dica, [illegible] leggermente opinabile [illegible] alleanza».

Aggiunge l'imprenditore: «Confermo che i principi di Forza Italia che hanno ispirato la mia azione, [illegible] assolutamente inalterati e sono convinto che lo spirito che ha animato tutti i Club e simpatizzanti non debba andare perso».

Nella chiusura, Giribone si rivolge ai «berlusconiani», e sembra quasi una presa [illegible] distanza dall'accordo elettorale con la Lega: «Sento altresì il dovere di lasciare tutti quanti liberi di prendere le loro decisioni personali nell'esprimere il voto, nel contesto dei nostri comuni ideali».

[f. la.]

Sono proseguiti ieri gli interrogatori per l'inchiesta sulla discarica di Camerano

Arresti domiciliari per Mogliotti

L'ex presidente del Consorzio smaltimento, da gennaio in carcere a Cuneo, è stato sentito dal pm Monti
Davanti ai giudici sono comparsi anche Giuseppe Berzano e Silvano Valle, entrambi detenuti. Le indagini

ASTI. L'ingegner Francesco Mogliotti ha lasciato il supercarcere di Cuneo: il [illegible] Giuseppe Diomeda gli ha concesso ieri gli arresti domiciliari dopo l'istanza presentata dal suo [illegible]gale, Aldo Mirate.

L'esponente socialista, fino al '91 alla guida del Consorzio rifiuti, [illegible] stato arrestato il 3 gennaio con l'accusa [illegible] corruzione [illegible] associazione a delinquere nell'inchiesta sull'ex discarica di Vallemanina: altri ordini di custodia, contenenti contestazioni diverse, erano stati spiccati nei confronti di altre 24 persone.

Nei giorni scorsi Mogliotti (insieme ad altri nove inquisiti fra cui il figlio Carlo, già in libertà) era stato raggiunto in carcere da un secondo provvedimento restrittivo, questa volta nell'ambito delle indagini sulla realizzazione, [illegible] avvenuta di un impianto consortile a Camerano Casasco.

E sulle nuove accuse Mogliotti è stato sentito a lungo ieri mattina dal sostituto David Monti. L'ex amministratore [illegible] arrivato a palazzo di Giustizia scortato dai carabinieri. Mani sprofondate in un loden verde, il professionista [illegible] raggiunto l'ufficio di Monti. Poco prima il magistrato [illegible] interrogato [illegible] l'altro [illegible] presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano, detenuto da novembre nel carcere torinese delle Vallette: oltre alle inchieste sul crack della commissionaria di Borsa Sogest e per la metanizzazione di alcuni paesi della provincia, «Berzanino» è chiamato in causa anche nei filoni di indagine che coinvolgono Mogliotti.

I due sarebbero stati a capo del comitato d'affari che oltre a gestire Vallemanina avrebbe poi favorito [illegible] raggruppamento di imprese nell'assegnazione dell'appalto per la costruzione e la gestione dell'impianto di Camerano Casasco, poi bocciato in Regione. La gara per la realizzazione era stata vinta [illegible] [illegible] raggruppamento di imprese con a capo la società di France[illegible] Bellora, 63 anni, di Santo Stefano Belbo. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Giangiaco[illegible] Dapino, ha già ottenuto gli arresti domiciliari.

Ma l'indagine riguarderebbe in particolare la gestione dell'impianto: alcune ditte che facevano parte del raggruppamento vincente avrebbero tentato [illegible] [illegible] i presupposti affinché la gestione venisse affidata all'Italgas: per questa circostanza è finito in carcere anche l'amministratore delegato, Silvano Valle. Il manager torinese è stato nuovamente sentito nel tardo pomeriggio di ieri.

[r. gon.]

L'ex presidente del Consorzio smaltimento Francesco Mogliotti ieri è stato interrogato in procura. Subito dopo ha [illegible] gli arresti domiciliari

IL T[illegible] IN [illegible] E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti associati ad isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 8; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 12; min: 0; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 4,3; Alessandria [illegible]; Aosta 4; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 4

Quanto deve aspettare un cittadino ai centralini pubblici: sondaggio de «La Stampa»

Pronto? E risponde Vivaldi

Le prove in diverse fasce orarie confermano: ai numeri di emergenza le risposte sono tempestive
Più lenti i tempi di reazione di alcuni «numeri caldi», che è anche difficile trovare liberi

ASTI. Al centralino dell'Amministrazione provinciale si sente la musica rock dei Dire Straits, poi, mentre i secondi passano inesorabili, una voce gentile spiega che «l'utente è pregato di attendere, gli operatori risponderanno appena possibile».

E' quanto succede al cittadino astigiano che deve mettersi in contatto con gli uffici della Provincia nelle [illegible] di punta.

In questi giorni abbiamo cronometrato i tempi di risposta dei principali uffici pubblici dell'Astigiano. Il sondaggio de «La Stampa» è stato sollecitato dai nostri lettori, troppo spesso costretti ad attese spasmodiche in attesa del fatidico «pronto». I risultati sono comunque decisamente migliori di un analogo sondaggio compiuto a Torino dove i tempi di attesa sono a volte di oltre 3 minuti.

Abbiamo telefonato una prima volta tra le 8,30 e le 10,30, quindi tra le 11 e le 12,30, per un paio di giorni. La fascia oraria più critica è apparsa la seconda.

Oltre ai tempi di attesa bisogna però tenere conto anche [illegible] quanto i numeri risultino occupati. In questo senso il record spartiene agli uffici della Motorizzazione civile: è il recapito più difficilmente raggiungibile al mattino. E, quando si riesce a prendere [illegible] linea, spesso occorrono oltre trenta secondi per mettersi in contatto con gli addetti. Sono molto occupati anche

L'ATTESA ALL'APPARECCHIO
Le cifre si riferiscono alla media [illegible] tempo di [illegible], espresso in secondi, su quattro telefonate: due tra le 8 e le 10, due tra le 11 e le 12.30.

ENTE	[illegible]	[illegible] 8-10	11-12,30
FERROVIE	535400	5	95
MOTORIZZ.CIVILE	353937	8	75
UFFICI FINANZIARI	595164	3	4
USL-OSPEDALE	3921	20	45
PRONTO SOCCORSO	392424	2	1
OSPEDALE NIZZA	7821	8	3
OSPEDALE CANELLI	832525	3	13
PROVINCIA	433211	30	25
VIGILI URBANI	593421	10	2
COMUNE ASTI	3991	1	2
CARABINIERI CENTR	530196	5	4
UFFICI ACI	599553	2	2
PROVVEDITORATO	353914	30	20
QUESTURA	418111	60	38
PREFETTURA	591911	4	5
POLIZIA STRADALE	212356	3	2
POSTE	594646	4	10
ITALGAS	593687	3	20
ASP	352678	7	3
SIP	12	26	30
APT	530357	2	4
ACQUEDOTTO	593464	15	18
ENEL	274074	2	3
CROCE ROSSA	217883	2	2
CROCE VERDE	593345	2	2
VIGILI DEL FUOCO	217224	3	3
INPS	591111	5	1
GUARDIA MEDICA	353558*	2	5

* Attiva dalle 20 alle 8 di tutti i giorni. Sabato e domenica, dalle 14 alle 8 del lunedì mattina

i centralini delle segnalazioni guasti di Enel e Acque Potabili. Alle Ferrovie dello Stato, servizio informazioni viaggiatori della stazione, c'è la musichetta: questa volta però la scelta è caduta su una sinfonia classica. Le note delle «Quattro stagioni» di Vivaldi [illegible] interrotte da un invito: «Ente ferrovie dello Stato, le linee sono momentaneamente impegnate, la preghiamo di attendere, grazie». E l'attesa, nei casi più fortunati, è di almeno mezzo minuto. Attese anche al centralino della Questura. Talvolta è necessario attendere anche un minuto prima [illegible] l'operatore alzi la cornetta. Ma i poliziotti sono giustificati: la precedenza va [illegible] numero del soccorso pubblico e pronto intervento (113) o alle comunicazioni via radio con i colleghi che lavorano sulla strada.

Lento anche il 12 della Sip: il cittadino che chiede il [illegible] di un abbonato non deve avere fretta. [illegible] nostri casi sono passati almeno venticinque secondi.

Poi, ovviamente, c'è la musica e la solita voce registrata che invita a non riagganciare. Non sono dei «velocisti» neppure gli operatori dell'Usl di Asti: uno dei record di attesa è loro, ben 45 secondi. Piuttosto lenti anche al Provveditorato agli studi: la media è di trenta secondi.

Ma non è tutto negativo. Al cittadino astigiano è garantita la risposta in tempo record nelle situazioni [illegible] emergenza. Solleciti sono i carabinieri del 112: abbiamo calcolato il tempo, uno o [illegible] secondi. Così come i poliziotti del 113 (due o tre secondi); i vigili del fuoco, 115 (uno o due secondi); il [illegible] dell'Aci, 116 (due secondi); i volontari della croce rossa e della croce verde (dai due ai tre secondi). Componendo il 353558, è tempestiva la risposta della guardia medica, in servizio tutti i giorni dalle 20 alle 8, e dalle 14 del sabato all'8 del lunedì.

La risposta più fulminea? Arriva dal Municipio di Asti: neppure una frazione di secondo per sentire il fatidico «Pronto, Comune», con tono cordiale. Non [illegible] altrettanto solleciti invece gli impiegati dei vari uffici: il «tut-tut», che segnala una telefonata [illegible] arrivo, può tenervi compagnia anche per un lungo minuto. E, in questo caso, senza neppure uno straccio di colonna sonora.

Daniela Cotto
Antonella Torra

La nuova strada che parte da corso Casale

«Quella bretella è pericolosa»

Angela Quaglia presidente della Circoscrizione Asti [illegible] ha scritto al commissario Elio Priore

ASTI. Il presidente della Circoscrizione Asti-Est, Angela Quaglia, ha scritto al commissario prefettizio, Elio Priore, a proposito della nuova strada di collegamento tra corso Casale e strada Valmanera, la cosidetta «bretella Nord», inaugurata qualche mese fa e che dovrebbe evitare l'attraversamento del centro sulla direttrice Casale-Torino. Già subito dopo l'inaugurazione, non erano mancate polemiche dagli automobilisti sulla nuova sistemazione della strada.

Angela Quaglia premette che la «bretella» è utile, ma «presenta alcune incongruenze. Primo punto: la rotonda di corso Casale». Secondo la presidente della Circoscrizione «il flusso di traffico proveniente da fuori Asti viene improvvisamente e brutalmente deviato sulla destra [illegible] segnalazioni [illegible] molte, ma francamente inadeguate!). Il protrarsi della precaria presenza di segnali indicatori al centro della sede stradale fa dire lunga sull'improvvisazione [illegible] la quale è stata progettata questa rotonda». La lettera continua indicando la «tortuosità, la ristrettezza della sede stradale e il continuo cambio [illegible] dislivello. Lo sbocco su strada Valmanera è quantomeno pericoloso». La Circoscrizione avanza anche alcune proposte: «Innanzi tutto riteniamo indispensabile l'allargamento di corso Casale, sulla destra (praticamente sotto il ponte dell'autostrada), per almeno un centinaio di metri prima della rotonda. Inoltre va ampliato il tracciato della bretella, specialmente nelle curve a gomito subito dopo [illegible] svincolo di Valgera».

[r. s.]

Istituto di Conegliano

Borse di studio per tecnici in viticoltura

ASTI. L'Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano mette in palio due borse di studio [illegible] per diplomati (diploma di perito agrario, enotecnico, agrotecnico) nel settore della viticoltura. Le borse di studio avranno la durata [illegible] due anni, estendibili a tre. L'importo di ciascuna [illegible] di 15 milioni annui con pagamento [illegible] dodici rate mensili posticipate. I premi saranno i seguenti: 1° un programma di selezione clonale della vite da usufruire presso la sede operativa periferica di Asti; 2° propagazione della vite e tecnica vivaistica da usufruire presso la sede centrale di Conegliano. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice dovranno pervenire all'istituto sperimentale per la viticoltura, viale XXVIII Aprile, 26 - 31015 Conegliano (entro [illegible] non oltre il 40esimo giorno dalla data [illegible] bando, 21 gennaio). Per informazioni rivolgersi all'istituto professionale per l'Agricoltura, località Viatosto 54 tel. 214.167.

[m. t.]

Agricoltura-ecologia

La Cgil critica accorpamento in Provincia

ASTI. La Cgil contesta l'accorpamento dei settori Ecologia e Agricoltura deciso dalla giunta provinciale agli inizi di gennaio, all'indomani dell'arresto dell'ex presidente Tovo per la vicenda di Valle Manina. «Sulla carta - sostiene Rossano Gambino, segretario della Funzione pubblica - si dice [illegible] voler potenziare l'Ecologia, in realtà, non essendoci una programmazione alla base dell'intervento, si finisce per rendere meno incisivo e operativo il settore».

La Cgil, che ha già inviato alla Provincia una proposta alternativa [illegible] riorganizzazione del settore Ecologia, contesta in particolare l'utilizzo di alcune figure professionali: «Ci sono guardacaccia destinati al lavoro [illegible] burocratico, mentre il geologo dovrebbe occuparsi d'ora in poi del catasto degli scarichi - indica Gambino - così l'Ecologia, che in questi anni ha sempre solo svolto l'ordinaria amministrazione, rischia di non riuscire a fare [illegible] più quello».

[l. n.]

Dopo gli incontri

Way Assauto l'accordo [illegible] lontano

ASTI. Vertenza Way-Assauto: le posizioni tra azienda e sindacato continuano a essere lontane. Anche l'incontro di giovedì pomeriggio si è concluso con un nulla di fatto: la direzione ha illustrato nel dettaglio l'intervento di ristrutturazione interna, ma il sindacato ha posto come condizione irrinunciabile, per cominciare a trattare, la presentazione, da parte della Way-Assauto, di un piano di sviluppo aziendale per il triennio 1994/'96.

Consiglio di fabbrica e segretari di categoria Fiom, Fim e Uilm hanno inoltre ribadito la necessità che al tavolo di trattativa siedano anche i soci minoritari (49%) della Arvin. «Vogliamo garanzie sui livelli occupazionali e sulle prospettive produttive a Melfi» ha ribadito il sindacato.

L'azienda, intanto, ha indicato che nel biennio 1994/'95, per effetto del [illegible] rinnovo del turn-over, gli addetti (attualmente [illegible] 720) scenderanno di circa 40 unità.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

DAMIANO

Gregge sotto sequestro per sospetta brucellosi

Un gregge, in frazione San Luigi-Vanaro, a San Damiano, è stato posto sotto sequestro cautelativo dai veterinari dell'Usl di Asti. I medici sospettano che gli animali siano affetti da brucellosi. I provvedimenti sono stati notificati dai carabinieri ai proprietari del gregge Silvestro Guillame, [illegible] anni, di Busca (Cuneo) e Attilio Brenza, 40 anni, di Pinerolo. [a. t.]

ASTI

Non aveva rinnovato la licenza per la vendita armi

La titolare di un'armeria in via Nazario Sauro, Maria Luisa Zappa, è stata condannata in pretura a [illegible] giorni di reclusione sostituiti da 125 mila lire di multa (pena patteggiata). Per avendo versato la tassa governativa la commerciante non aveva rinnovato regolarmente la licenza per la vendita di armi. [r. gon.]

ASTI

Alla scuola di Ethica si è parlato di guerra moderna

«Guerra moderna: giusta o ingiusta» è il tema trattato nel terzo incontro con i «Mercoledì di etica, organizzati dal Comune con la scuola «Ethica» e il Centro Mario Pannunzio. Relatore il professor Don Vittorio Segre, docente alla Statale di Milano. Il 2 marzo, alle 17, alla sala Pastrone, sarà la volta del quarto appuntamento incentrato su di un tema di grande attualità: «Etica e trasparenza nella pubblica amministrazione». Relatore l'avvocato Vittorio De Martino. Nella foto, da sinistra, Paolo Fanutza funzionario del Comune di Asti, il professor Segre, Giovanni Periale della scuola di Ethica. [r. s.]

ASTI

Anziana scippata in via Caracciolo

Una pensionata di 62 anni è stata scippata da uno sconosciuto della borsetta contenente 100 mila lire e documenti. L'episodio è avvenuto in via Caracciolo, a poche decine di metri dalla Cattedrale. La donna è stata affiancata dal ladro, alla guida di un'auto, che le ha strappato di [illegible] la borsetta. [r. gon.]

[illegible]

Rubati dodici chili di sigarette

Furto a Cortandone, nella tabaccheria di Bruna Silvestri, 48 anni, in via Monale. Dopo essere passati dal retro, i ladri si sono impossessati di 12 chilogrammi di stecche di sigarette e banconote per 400 mila lire. [r. gon.]

[illegible]

Condannato per guida in stato di ebbrezza

Accusato di guida in stato di ebbrezza un giovane astigiano, Maurizio Alongi, 22 anni, [illegible] Aliberti, è stato condannato dal gip della pretura a 10 giorni di reclusione sostituiti da 250 mila lire di multa. Per un episodio analogo a Piero Forno, [illegible] anni, di Montaldo Scarampi, sono stati invece inflitti otto giorni di reclusione convertiti in una multa di 200 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Federcasalinghe, [illegible] firme per la legge pensioni

Sono state trecento le firme raccolte dalla Federcasalinghe di Asti per contribuire alla modifica della legge finanziaria con cui «l'Inps - spiegano all'associazione - sta riliquidando, riportandole al minimo, [illegible] pensioni per la maggioranza percepite da donne con coniuge possessore di reddito superiore ai 22 milioni». «Un ringraziamento - spiega Anna Maria De Lazzari della Federcasalinghe - è dovuto all'impegno del direttore dell'Inps di Asti, Guido Rizza, che si è attivato per una sollecita riliquidazione delle pensioni». Intanto la Federcasalinghe (oltre cento iscritte, sede in piazza Statuto 1), ha annunciato che l'appuntamento [illegible] il premio «Donna Più», il riconoscimento alle donne astigiane meritevoli per impegno sociale e culturale è rimandato al '95. L'anno scorso le «Donne più» erano state nove, premiate l'8 marzo. [m. t.]

ASTI

Riunione dei carabinieri in congedo

Oggi alle 15, nella sede di piazza Roma 13, riunione dei carabinieri astigiani in congedo. Si discuterà tra l'altro della partecipazione al raduno nazionale dell'Arma in programma a Firenze dal 14 al 17 aprile. All'incontro interverranno Gigi Molino, responsabile provinciale dell'associazione e il capitano Domenico Gianni, comandante della Compagnia di Asti.

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

S. Damiano, film e strade [illegible] buche

Sono un comune cittadino che paga le tasse a San Damiano; vorrei far osservare al Comune e alla Regione alcuni sprechi di soldi. Nel paese ci sono tre strade brutte, piene di buche e pericolose perché sono buie: Valgozzano, Serra di Costa, Valdepozzo; quest'ultima è impraticabile, è stata asfaltata a metà e l'altra parte? Non essendo asfaltata è resa impraticabile dal fango e da numerosissime buche; questa strada è utilizzata da alcune famiglie, che hanno anche figli.

Mi chiedo, come mai il Comune non fa qualcosa? Perché non fa portare della ghiaia? Faccio presente che queste famiglie come me, pagano le tasse e la strada è un diritto di tutti i cittadini.

Mi viene il dubbio che i soldi stanziati dalla Regione per le strade e per il campo sportivo siano utilizzati malamente, come adobbare il paese di luminarie di Natale e sovvenzionare manifestazioni inutili.

Aldo Caputo,
San Damiano

«Io prendo, [illegible] pago 8 pastiglie al giorno»

Egregio signor ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, mi permetto di scrivere questa lettera a lei attraverso il giornale, a nome di tutti i pensionati astigiani. Prima descrivo il mio [illegible] sono anziano, invalido, ho 72 anni. Mi [illegible] fatto tutta la guerra e ho subito 4 operazioni (una al cuore).

Mi servono 8 pastiglie al giorno. Però il ministro le ha tolte dalla mutua. Così devo pagare le ricette più le medicine. Come posso fare con una pensione di 650 mila lire al mese?

Penso che ci si dovrebbe vergognare dopo aver rubato tanti miliardi di cercare di recuperarli facendo pagare pensionati ed operai.

Lettera firmata

«Caro [illegible], [illegible] tengono [illegible]»

Dopo aver ascoltato gli inopportuni interventi del nostro vescovo a seguito degli arresti di Calvagno e di Tovo, che potevano destare sospetti sull'operato della magistratura, era facile prevedere un suo nuovo accorato appello per la carcerazione dell'ing. Sodano.

Lo aspettavamo e lui non si è fatto attendere.

Questa volta per ricordarci che le accuse subite dal professionista astigiano [illegible] dovevano scalfire l'onorabilità della sua famiglia, che, guarda caso, annovera [illegible] le sue file l'illustre ed eminente cardinale.

Perché il nostro vescovo si [illegible] sentire solo e sempre quando i guai toccano il sindaco o il presidente della Provincia o il fratello di un alto porporato?

Gli altri, e sono tanti, non tengono famiglia? E non poteva il nostro Vescovo farsi sentire già alcuni anni fa sulla scelleratezza di certi nostri politici, come opera di prevenzione?

[illegible] Serra, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530.224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.669
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907 802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
[illegible] 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** 975 910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.269

[illegible]NIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.[illegible]
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 [illegible]
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] dalle 8 [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso [illegible] 160, tel. 274 238

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Denunce Inail per le imprese

Entro il 21 febbraio i datori di lavoro dovranno denunciare all'Inail i nominativi degli addetti assicurati. Lo segnala l'istituto per ricordare che la comunicazione dovrà riguardare i lavoratori in servizio al 31 dicembre 1992 e quelli assunti nel corso del 1993. Sono tenuti a fare la denuncia tutti i datori di lavoro pubblici e privati ad esclusione delle aziende artigiane senza dipendenti e collaboratori familiari e le imprese che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 1992. Tra i soggetti assicurati ci sono alcune categorie esenti dal provvedimento: per ulteriori informazioni le aziende possono rivolgersi alla sede dell'Inail, in via Goito 2 (area ex Vetreria) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,30; martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30 (tel. 355.340).

[illegible]BIO

L'autoemoteca Avis

A Bubbio funzionerà stamane l'autoemoteca Avis per i prelievi del sangue. Gli interessati potranno fare le donazioni dalle 8 alle 11,30. L'autoemoteca sarà nuovamente in servizio a Bubbio domani, sempre nello stesso orario.

CANELLI

Stamane aperto il centro Fidas

Centro Fidas in attività, stamane, per raccogliere sangue. La sede in via dei Partigiani resterà aperta dalle 8 alle 12 per accogliere i donatori.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; [illegible] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 25; via Petrarca 69; via D'Acquisto 15; piazza Palio; via Lamarmora [illegible].

IL SINDACO HA REQUISITO I CASSONETTI

Mugugni e qualche polemica nel piccolo paese della Val Bormida

A Loazzolo, senza discarica i rifiuti finiscono nell'orto

LOAZZOLO. All'inizio voleva crederci. Quando, lunedì scorso, il sindaco Giovanni Satragno ha fatto «requisire» con un'ordinanza i bidoni dell'immondizia, in paese hanno pensato che fosse uno scherzo di Carnevale. Una burla per movimentare un poco la vigilia del martedì grasso.

Invece il primo cittadino faceva sul serio. Al messo comunale ha comandato di sigillare quei venti cassonetti sparsi per il paese e sul coperchio ha fatto apporre una fotocopia del provvedimento. Scattava così «il divieto assoluto, fino a ordine, di depositare sacchetti immondizie di qualsiasi genere negli appositi contenitori, che devono rimanere indorogabilmente vuoti». Ai cittadini il messaggio è suonato più o meno «Tenetevi la spazzatura nel cortile casa».

«Era l'unico provvedimento che potessi prendere dinanzi all'emergenza rifiuti» spiega Satragno, funzionario della Coldiretti. Da lunedì il paese non può più servirsi della discarica torinese dell'Amiat, dove fino al 10 verranno smaltiti i rifiuti dell'Astigiano. Il divieto regionale è venuto dopo che Satragno ha deciso firmare l'ordinanza sul centro provvisorio di stoccaggio: «Non abbiamo idonee allo scopo - ribadisce - la Regione non ci ha autorizzati a portare i rifiuti alla discarica di Novi Ligure. Io contesto questa decisione: sono già rivolto a un avvocato». Nel frattempo i cittadini si tengono i rifiuti in . C'è chi, ignorando l'ordinanza, ha deposto qualche sacchetto di immondizia nei bidoni. Il sindaco, allora, giovedì ha fatto rinchiudere tutti i contenitori in un magazzino comunale. Ancora adesso stanno lì, in mezzo a vecchi tavoli e a sedie zoppicanti. Risultato: dove prima c'erano i bidoni, ora compaiono i primi sacchi neri dell'immondizia. I cani li annusano senza troppa convinzione. Accanto all'unica «campana» del vetro campeggiano sei fustini di un detersivo per lavatrice. Affisso al muro c'è grande adesivo: «Valle Bormida pulita».

Bernardo Leardi è il m comunale. «Da anni sono io che svuoto i cassonetti - ammette un po' d'imbarazzo - la gente si lamenta . Io rispondo: abbiate pazienza, andate dal sindaco. Meno male che non è estate, altrimenti i rifiuti puzzerebbero».

«E soprattutto - indica Valter Dagna, dipendente comunale - fortuna che l'unico bar ristorante del paese in questo periodo è chiuso per ferie: loro sì che avrebbero potuto avere qualche problema. Essendo un paese agricolo, tanti buttano negli orti i rifiuti organici».

L'unico negozio di Loazzolo vende generi alimentari. La titolare Vincenza Tasso è spazientita: «Paghiamo le tasse per avere l'immondizia nei piedi. Bruciarla non si può e neanche interrarla: allora giorno dovremo metterla in strada». In attesa che il sindaco trovi una soluzione, Loazzolo, abitanti, 7 iscritti alle elementari, vive l'emergenza rifiuti enfasi, con mugugni che raggiungono i forti della protesta. Le seconde case sono chiuse: i villeggianti - compreso il condirettore «Repubblica» Gianni Rocca - arriveranno in estate, quando la situazione, si spera, si sarà normalizzata.

Ora la terra riposa: le vigne che producono il Moscato passito (Loazzolo la più piccola «doc» d'Italia) dormono sotto una leggera coltre di neve. Armando Satragno, padre del sindaco, passeggia tranquillo per il paese: «Mio figlio ha requisito i cassonetti? - dice stupito - ma che storia è questa, io non so niente».

Laura Nosenzo

Sopra, i bidoni dei rifiuti «sequestrati» sindaco e finiti in un magazzino comunale. Qui a fianco, da sinistra, Adriano Satragno (padre del sindaco) Vincenza Tasso titolare del negozio di alimentari, e l'impiegato comunale Valter Dagna

Il sindaco, Giovanni Satragno, e sopra, una campana del vetro con accanto vecchi fustini abbandonati

VESIME

Assemblea per l'area

VESIME. L'Amministrazione comunale cerca un sito per lo stoccaggio provvisorio rifiuti. Lo pubblicamente, invitando i cittadini ad una riunione questa sera, alle 21, nei locali della chiesa parrocchiale Nostra Signora Assunta. «Data la rilevanza dell'argomento era importante sentire la gente e da questa raccogliere anche suggerimenti» dice il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco. Nella lettera inviata ai capifamiglia, il sindaco (che è anche presidente della comunità montana Langa Astigiana Vallebormida) invita i cittadini che ne siano in possesso a segnalare terreni adatti allo stoccaggio dei rifiuti. «Devono essere appezzamenti di terreno isolati, poco visibili, per ridurre al minimo l'impatto ambientale, e pianeggianti» spiega Bertonasco. Anche i paesi della Val Bormida si trovano ad affrontare l'emergenza rifiuti, nata dalla mancanza di una discarica in provincia. [r. s.]

E' quella dell'Addolorata, vicino alla sternia

Il Progetto Canelli ottiene un'ex chiesa

CANELLI. La curia vescovile di Acqui darà in comodato (cioè in uso gratuito) per 20 anni la chiesetta dell'Annunziata Canelli, all'Associazione Progetto Canelli, l'ente privato, formato da cittadini e pubblici amministratori, che opera per rilancio globale di Canelli e della zona.

I progetti sulla chiesa, che trova proprio all'inizio di via Villanuova (la sternia) in piazza San Tommaso e solo saltuariamente viene utilizzata per le funzioni religiose, sono numerosi. Li spiega l'architetto Gian Marco Cavagnino, consigliere comunale presidente dell'associazione: «La chiesa della confraternita dell'Addolorata dovrà diventare un centro di cultura e di arte e non solo una struttura per mostre e manifestazione varie». Nei programmi dell'Associazione al primo posto il restauro della chiesetta e la formazione di una commissione che dovrebbe sovrintendere alle attività dell'Annunziata. «Presidente della commissione sarà l'artista canellese Giancarlo Ferraris» annuncia Cavagnino.

«L'Annunziata è un bell'esempio di barocco astigiano del '700 - dice Gianluigi Bera, storico e membro del Progetto -. Fu edificata a cura della omonima confraternita, ma su una precedente costruzione religiosa del '400 di cui ancora conserva qualche accenno nel campanile».

Per Gianluigi Bera l'Annunziata è stilisticamente migliore della chiesetta San Rocco in piazza San Leonardo nel borgo di Villanuova, cui restauro è in corso. «E' meglio conservata gli interventi recupero dovrebbero essere meno costosi e più brevi rispetto a quelli ancora in opera a San Rocco», dice.

In questi ultimi anni la chiesa è già stata utilizzata per varie iniziative, da mostre di pittura a concerti, all'Assedio.

«Il fatto che ci sia il comodato con il Progetto Canelli non vuol dire che l'Annunziata faccia più parte del patrimonio cittadino - pre ise Cavagnino -. La chiesa sarà sempre a disposizione chi vorrà fare cultura».

Il parroco di San Tommaso (sotto la giurisdizione è l'Addolorata), don Giovanni Pavin aggiunge: «La parrocchia sarà sollevata di una responsabilità e di un onere molto impegnativi. In questo modo avremo raggiunto lo scopo di conservare un monumento canellese». Don Pavin poi precisa alcuni aspetti del comodato: «La chiesa non verrà sconsacrata - dice il parroco -. La parrocchia si riserva di poterla utilizzare ogni volta che sarà necessario. Inoltre l'ente parrocchiale svolgerà controllo sulle attività che saranno allestite nell'Addolorata». [r. s.]

Raccolta rifiuti

A Nizza aumentano le imposte

NIZZA. I nicesi per il '94 complessivamente pagheranno il dieci per cento in più per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La giunta infatti, nei giorni scorsi ha d to un aumento quattro per cento, voluto dalla legge finanziaria (in pratica è l'imposta Iva), che va ad aggiungersi al sei per cento già deciso fine '93.

Ecco alcuni esempi delle nuove tariffe: per i locali destinati a civile abitazione i nicesi pagheranno 1.730 lire al metro quadro. Gli istituti, ricoveri ed associazioni varie verseranno 1.670 lire. Le scuole invece soltanto 880. Curiosando tra le altre tariffe si scopre ch le più care appannaggio banche, assicurazioni ed agenzie immobiliari: a metro quadro pagheranno 8.255 lire. In buona posizione anche i ristoranti, i bar e gli uffici di professionisti con 6.930 lire. Gli artigiani (con esclusione panettieri, fotografi, radiotecnici ed elettricisti), vanno a quota 900 lire. I negozi di tessuti, mercerie e cartolerie pagheranno 4.160 lire, mentre gli alimentari salgono a quota 5.775. I supermercati si attestano sulle 6.350 ed i cinema e teatri a 4.620 lire.

Con questi ritocchi, il Comune incasserà per il '94, 845 milioni, a fronte della spesa complessiva prevista di 5 milioni. [e. ce.]

Dalla Regione

Un miliardo per le strade dell'Astigiano

ASTI. La giunta regionale ha approvato una di contributi (per totale di quasi un miliardo) a favore comuni danneggiati dalle avversità atmosferiche. «Per la maggior parte - spiega il consigliere regionale Francesco Porcellana - di lavori per strade».

Questo l'elenco: Agliano, strada Crosa, (62 milioni); Antignano, Val de Boi, (22); Berzano San Pietro, Baudina, (38); Bruno, via Relesio, (22); Calamandrana, Alto, (32); Cassinasco, Galvagno-Sconi-Coda, (46); Casta L. Valle Abletti, (24); Castel Boglione, Calzati San Genizio, (14); Castelletto M., Bracco, (16); Castello di Annone, Valmeriana, (15); Cisterna, Valmaggiore, (14); Coazzolo, Prato Nuovo, (19); Cortiglione, Gorreto, (22); Costigliole, Codalunga, (26); Fontanile, Garino, (20); Maranzana, della Badia, (24); Mombaldone, Menasco, S.'Anna e Vignole, (100); Mombercelli, Castellazzo, (16); Moncalvo, Pozzetta Mulattieri e S. Caterina, (35); Montabone, San Vittore Corbellino, (12); Montaldo Scarampi, San Giacomo, (43); Nizza, Bossola, San Nicolao, Volta, (25); Olmo, Vallone-Dosso e Lurin, (47); Portacomaro, Marello, (34); Rocca D'Arazzo, Corte, (48); Roccaverano, San Giovanni-Novalino, (52); Rocchetta T., la Piana, (11); Veglio, Salmassa, (32); Vigliano, Bario Carmagnola, (22); Vinchio, Serra e Vassirone, (68).

In zona Cattedrale

Falsa ispettrice ha truffato un'anziana

ASTI. Nuovo colpo dei falsi ispettori Inps. A farne le spese è stata una pensionata astigiana 87 anni residente nella zona della Cattedrale. L'anziana denunciato la sparizione di banconote per quasi quattro milioni custodite in un barattolo. La truffatrice, donna di circa 30 anni, ha agito di primo mattino. Con pretesto si presentata nell'abitazione dell'anziana spacciandosi per un'impiegata Inps.

«Ci sarà un aumento della sua pensione - ha esclamato la sconosciuta - deve presentarsi nei nostri uffici».

La falsa impiegata ha poi estratto dalla borsetta una banconota da 100 mila: ha altre in casa - ha domandato - devo controllarne i numeri di serie.

La padrona di casa ha quindi mostrato alla giovane un barattolo, nascosto in cucina, dov'erano custodite banconote diverso taglio per un importo complessivo di 3 milioni e 600 mila lire.

Ultimato controllo la truffatrice ha lasciato l'appartamento insieme alla pensionata che nella fretta ha lasciato le chiavi di sul davanzale della finestra. Un'occasione che la sconosciuta si è lasciata sfuggire: pochi minuti dopo al momento di rincasare, la pensionata ha trovato ormai vuoto il barattolo che conteneva i suoi risparmi. [r. gon.]

Casale, la «cassa» non eviterà i licenziamenti?

I sindacalisti: all'Abete soltanto rinviati i rischi

CASALE. La richiesta di cassa integrazione per [illegible] anno dovrebbe essere assicurata [illegible] [illegible] lavoratori dell'Abete Grafica, la ditta che stampa libri [illegible] fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. Non è però affatto certa la continuazione dell'attività della ditta. Lo sostengono i sindacalisti di Cgil e Cisl, spiegando «che i licenziamenti rischiano semplicemente di slittare al prossimo anno al termine dell'integrazione, sempre che questa sia accettata dagli appositi organismi ministeriali».

Secondo i sindacalisti invece «ci sono le condizioni perché la ditta rimanga in città. Chiederemo [illegible] questo punto che alla trattative partecipi anche un rappresentante del Comune, che ha promesso la possibilità di trasferimento in una [illegible] dell'area industriale [illegible] il problema fosse solo quello dell'attuale sede, troppo grande per [illegible] lavoratori».

[illegible] [illegible] tante le questioni ancora aperte. «Prima ci avevano giustificato la richiesta [illegible] chiusura della ditta dicendo che non c'erano commesse - [illegible]ce un lavoratore -. Ora invece ci dicono che il problema sono i tempi che non si riescono a rispettare».

«Nel magazzino dell'Abete continua ad arrivare carta per stampare libri - spiega Montagnini della Cisl -. Non possiamo certo pensare che si decida di farla partire per altri magazzi[illegible].

L'imprenditore Luigi Abete

«Poi ci sono due macchine da stampa tra le più moderne che è stato deciso di trasferire da Casale ad uno stabilimento del Sud dello stesso gruppo - prosegue un altro addetto -. Ci sono editrici che hanno chiesto [illegible] stampare testi nel nostro stabilimento, ma le commesse sono state rifiutate. Allora è solo una questione di volontà aziendale». Intanto la vicenda [illegible] approdata alla Camera. L'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, [illegible] inviato [illegible] ministro del Lavoro un'interpellan[illegible] in cui chiede un intervento governativo per risolvere i problemi della ditta casalese. [t. f.]

Tubi Eternit

Cessa allarme all'acquedotto

CASALE. Non sono pericolose per [illegible] salute le tubature in Eternit dell'acquedotto del Monferrato. Lo stabilisce un'indagine commissionata al professor Kemitz dell'Università [illegible] Genova dalla società Acquedotto del Monferrato.

Lo studio ha accertato che un eventuale rilascio di fibre di amianto dalle tubazioni sarebbe [illegible] quantità trascurabile. [illegible] all'interno dei tubi si è formato negli anni uno spesso strato di calcare che serve anche da barriera tra l'acqua [illegible] le tubazioni di amianto.

Poi la pericolosità dell'amianto ingerito sarebbe trascurabile, [illegible] differenza delle fibre bianche inalate che sono pericolose e colpiscono in maniera irreparabile l'organismo.

La possibilità di un rischio derivante dalle tubazione dell'acquedotto che fornisce molti paesi collinari era emersa durante un incontro al quale avevano partecipato i sindaci che fanno capo all'Usl: in quella sede si parlò delle analisi dell'aria condotte in città. [t. f.]

Domenica Tonco ospiterà la manifestazione, contestata dagli animalisti

La «Giostra» delle polemiche

I concorrenti dovranno staccare a bastonate la testa di un tacchino che è già morto
Dall'Enpa: «Spettacolo diseducativo». Gli organizzatori: «Tradizione senza violenza»

Una fase di [illegible] precedente edizione della classica «Giostra del pitu» di Tonco

TONCO. La «Giostra del pitu» torna in [illegible] domani, a celebrare il Carnevale ambrosiano: ma già soffia il vento delle polemiche. Sono infatti nuovamente scese [illegible] campo le associazioni animaliste in difesa del «pitu», il tacchino, animale simbolo della manifestazione che durante la «giostra» viene decapitato a colpi di bastone dai concorrenti in sella [illegible] loro cavalli.

In paese difendono l'appuntamento, vecchio di secoli: «Fa p[illegible] della nostra tradizione - ha spiegato il neo-presidente della Pro loco (ente che organiz[illegible] la manifestazione), Giulio Ferrandi - e poi [illegible] pitu è già morto quando viene appeso in piazza per la giostra, quindi non [illegible] può parlare di maltrattamenti. In ogni [illegible] la legge [illegible] dalla nostra, perchè in tanti anni di discussioni [illegible] polemiche [illegible] ci ha [illegible] impedito di organizzare la giostra».

Ma gli animalisti non [illegible] d'accordo. «Anni [illegible] eravamo già dovuti intervenire, impedendo che per la giostra venisse usato un tacchino vivo, in os[illegible] di un preciso articolo di legge; la normativa non vieta che si infierisca contro [illegible] animale ucciso in precedenza e non in un luogo pubblico, ma questo non significa che si debbano ammettere spettacoli [illegible] genere» sottolinea il presidente provinciale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) Carlo Campa.

«L'unica cosa da fare - ha continuato - è sensibilizzare [illegible] gente, invitandola a disertare la manifestazione, diseducativa soprattutto per i bambini. Per questo motivo, già lunedì chiederemo agli organi scolastici competenti l'autorizzazione a far visita agli alunni delle elementari di Tonco, per sentire, a caldo, [illegible] loro impressioni sulla giostra e per discuterne [illegible] loro».

Ha concluso Campa: «Quattro anni fa [illegible] realizzato un sondaggio tra i bambini del paese, nella settimana [illegible]siva alla manifestazione; qualcuno aveva raccontato di [illegible] provato ad imitare gli 'eroi' della piazza, i fantini. Un ragazzo di undici anni ammise di aver ucciso un pollo a bastonate, proprio per emulare le gesta dei cavalieri, in piazza».

Intanto in paese i preparativi proseguono a ritmo serrato; le trattative con i fantini [illegible] ormai definiti e gli abbinamenti sono già stati fatti. Quest'anno [illegible] cavaliere da battere è Maurizio Guolo, vincitore nel '93 per la Piazza, borgo di cui, domenica, difenderà ancora i colori. Questi gli altri partecipanti: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Giuseppe Capra (Casa Paletti), Renzo Baldin (Santa Maria Masuiè), Luigi Quarello (Annunziata); ancora incerta la partecipazione del borgo Stazione. L'inizio alle 14,30.

[illegible]

Per motivi di lavoro

Si è dimesso il sindaco di Calliano

Il sindaco dimissionario [illegible] Calliano Piergiuseppe Cuniberti 48 anni

CALLIANO. A soli due anni dall'elezione, Piergiuseppe Cuniberti, 48 anni, dipendente della Cooperativa «Sette Colli», di Moncalvo, ha lasciato la poltrona di sindaco del paese. L'annuncio delle dimissioni è stato dato al termine del consiglio, tenutosi giovedì sera.

«Per i colleghi dell'amministrazione non è stata una sorpresa, li avevo già informati prima. Mi dispiace, ma non potevo fare diversamente; l'impegno di sindaco interferiva con i miei programmi di lavoro e con gli impegni familiari e, tutto ciò, non è giusto. Così sono arrivato a questa decisione, in maniera molto serena», ha detto Cuniberti.

Ora [illegible] consigliere anziano Carlo Bonino ha dieci giorni di tempo per convocare l'assemblea consiliare, che dovrà eleggere sindaco e giunta; il tempo massimo per la «fumata bianca» è di sessanta giorni, pena la decadenza del consiglio.

Voci di corridoio, comunque, danno per «papabili» i già assessori Paolo Belluardo, «anima» della Pro loco di Calliano e Giovanna [illegible]cculi (figlia dell'esponente politico locale Pietro Becculi), entrambi di estrazione socialista.

Piergiuseppe Cuniberti, proveniente dalle file della dc, nel '92, aveva sostituito Luigi Cerruti, morto poco più di un mese prima. Cuniberti, siede dal 1980 sui banchi del consiglio di Calliano, prima come consigliere, poi assessore ed infine sindaco. «Ho passato tutta la scala gerarchica; sono contento di aver fatto queste esperienze, ma adesso lascio volentieri l'incombenza ad altri e torno alla fase iniziale, quella del consigliere. Resta ferma la mia disponibilità a collaborare per garantire la continuità dell'operato», ha concluso l'ex primo cittadino, che in questi due anni ha guidato un'amministrazione formata da dc, pds, psi ed indipendenti, frutto di un accordo pre-elettorale che, nel '90, aveva portato alla formazione di due liste concordate. [bru. m.]

Si rafforza il gemellaggio: spettacolo benefico al Municipale

Casale in aiuto alla Bosnia riceve gruppo di Jasenovac

CASALE. Questa mattina arriverà in Monferrato una delegazione della città bosniaca di Jasenovac, «gemellata» con Casale, nell'ambito di un progetto dello Consiglio europeo di Strasburgo per l'aiuto alle popolazioni in guerra nella ex Jugoslavia.

Il gruppo Bosniaco, guidato dal sindaco di Jasenovac, sarà ricevuto alle 11,30 [illegible] municipio dal primo cittadino di Casale, Riccardo Coppo.

Proprio Riccardo Coppo aveva partecipato, alcuni mesi fa, a una seduta del Consiglio d'Europa, in rappresentanza dei Comuni italiani, e in quella occasione era stata annunciata l'inizio della collaborazione con la città di Jasenovac.

Tra le prime iniziative di solidarietà (altre saranno comunqu[illegible] annunciate, forse già oggi) da parte [illegible] Casale, a favore del centro bosniaco, c'è anche una raccolta di fondi organizzata dal sottocomitato casalese della Croce [illegible], [illegible] lo spettacolo che si terrà stasera alle 21 al Teatro municipale.

[illegible] gruppo vocale Oikos, formato da alcune famiglie [illegible] Azione cattolica e diretto da Claudio Massaza, proporrà uno spettacolo molto coinvolgente e intitolato «I motivi della speranza».

[illegible] tratta di un repertorio di vecchi successi degli Anni Sessanta, [illegible] spiritual e alcuni composizioni firmate da musicisti casalesi.

I biglietti costano 15 mila per palchi e platea e 10 mila per il loggione. Sono in prevendita per tutta [illegible] giornata alla sede della Cri, in via del Carmine (telefono 0142 - 55552). Tutto il ricavato sarà devoluto alle famiglie [illegible] Jasenovac. [t. f.]

LUNA PARK

Oltre 100 attrattive

CASALE. E' tutto pronto in piazza d'Armi accanto alla storica Cittadella per ospitare le giostre che daranno vita al luna park della Fiera di S. Giuseppe. Al parcheggio di corso Indipendenza stanno già arrivando i primi automezzi che trasportano gli spettacoli ambulanti. Già dalla prossima settimana alcuni inizieranno a schierarsi [illegible] piazza. Saranno complessivamente più di cento le attrazioni che costituiranno il luna park. Tra le novità anche un grand ottovolante, giostra che da più [illegible] [illegible] decennio [illegible] [illegible] presente a Casale. Intanto, prosegue anche la preparazione della Fiera di [illegible]. Giuseppe. Tra pochi giorni s'inizierà la costruzione delle strutture mobili che ospiteranno i padiglioni della manifestazione. Molti stand [illegible] già stati prenotati. Complessivamente [illegible] [illegible] di quest'anno avrà una superficie coperta più ampia di quasi 7000 metri quadrati. [t. f.]

IN [illegible]

CASALE

Autotrasportatore si distrae e ribalta col bilico

Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco di Casale in soccorso dell'autotrasportatore Carmelo Curriarl, [illegible] anni, di Cefalù, che, alla guida del proprio bilico, si è ribaltato. E' uscito il[illegible] dal veicolo, dopo aver divelto parecchi metri di guard rail. Ha ammesso [illegible] essersi distratto accendendo una sigaretta.

[illegible]

Spaccio di droga, ancora rinviato il processo

Per la seconda volta il processo [illegible] 4 casalesi accusati di [illegible] messo in piedi uno smercio di hashish è stato rinviato. L'udienza, in [illegible] compaiono [illegible] imputati Ignazio La Russa, 23 anni, Francesco Marrone (29), Marina Linzo (23) e Maurizio Caligaris (morto a novembre), era già iniziata [illegible] luglio ed rimandata a febbraio. Ieri mancavano alcuni imputati: [illegible] appuntamento a marzo.

[illegible]

Cittadinanza onoraria all'avvocato Rodolfo Prosio

L'amministrazione comunale di Grazzano Badoglio conferirà oggi la cittadinanza onoraria a Rodolfo Prosio, 84 anni, avvocato, già magistrato di Cassazione. La cerimonia alle 11, nella sala consiliare del municipio di Grazzano Badoglio.

NIZZA

Nuovi uffici per i giudici di pace

I nuovi giudici di pace nominati dal Tribunale di Acqui entro pochi mesi inizieranno la loro attività nel locale delle [illegible] carceri mandamentali di palazzo Crova. Raffaello Salvatore ed Elisa Angelozzi avranno a loro disposizione nuovi uffici, per la cui ristrutturazione il Comune ha già speso circa 35 milioni

Astigiano a giudizio

Disboscamento [illegible]

ALESSANDRIA. Elio Paolo Forno, 31 anni, di Montegrosso d'Asti, via Re Umberto 64, è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, per furto, ma anche per [illegible]er proceduto a [illegible] disboscamento senza concessione amministrativa [illegible] per aver alterato la bellezza naturale di [illegible] luogo in zona demaniale, soggetto a speciale protezione.

Nel dicembre '91, recatosi in regione Raviano di Castellazzo Bormida sulla sponda destra del fiume, per abbattere pioppi per conto della società «Arespan» di Mombercelli, tagliò anche 40 piante di salice e 15 robinie che facevano parte di un bosco ceduo. [illegible] legname fu poi commercializzato.

Il proprietario del terreno, Gian Matteo Malvicino, abitante ad Alessandria in via Tonso, disse che Forno doveva limitarsi al taglio dei pioppi. [e. c.]

Rimborsi in ritardo

Iva, Piemonte in credito di 500 miliardi

CUNEO. Rimborsi Iva a passo di lumaca: la denuncia dei ritardi nei pagamenti alle aziende piemontesi arriva dal ministro dei Trasporti [illegible] della navigazione, il monregalese Raffaele Costa. «Una situazione - precisa - che pregiudica gravemente l'attività degli imprenditori ai quali lo Stato chiede i soldi subito per poi fare attendere anche anni quando si tratta di restituire somme indebitamente percepite».

In Piemonte i dati sono meno gravi rispetto ad altre regioni, ma l'insoddisfazione è forte: le aziende attendono complessivamente 500 miliardi. Nella sola provincia [illegible] Cuneo, all'inizio di quest'anno, le pratiche arretrate erano un migliaio, per una somma da restituire pari a 38 miliardi. La cifra di spettanza ai contribuenti torinesi (che mediamente attendono quasi un anno) è molto consistente: circa 320 miliardi.

A Vercelli e Asti il numero dei rimborsi [illegible] «evadere» ammontava [illegible] 1500 e [illegible] (60 miliardi per la prima città, 13 per la seconda). Aggiunge Costa: «E' necessario che le procedure per ottenere il rimborso dell'Iva vengano accelerate, snellendo il farraginoso e spesso inutile iter».

Da quest'anno si è aggiunta un'altra complicazione. Con l'entrata in vigore di una nuova disciplina, è previsto che i rimborsi Iva vengano pagati, in date condizioni, [illegible] in contanti, [illegible] mediante titoli di Stato. All'inizio la normativa ha causato non poche difficoltà interpretative. Il ministro Costa si è anche rivolto [illegible] collega delle Finanze, Franco Gallo, chiedendogli di intervenire affinché gli uffici Iva, soprattutto quelli minori, vengano messi in condizioni [illegible] operare [illegible] tempi brevi, assegnando all'intera [illegible] [illegible] disciplina più semplice e uniforme. (g. fe.)

Un giovane Nunzio Filogamo nella sua Torino. A fianco, due recenti immagini dell'ex presentatore, oggi novantenne

Presentò alla radio le prime 4 rassegne sanremesi

L'amarcord di Filogamo leggenda del Festival

RODELLO D'ALBA. Era trascorsa da poco la mezzanotte del 31 gennaio 1951: una piccola folla di persone in abito da sera usciva dal Casinò di Sanremo, qualcuno fischiettava [illegible] motivo spensierato. Era appena finita [illegible] serata di musica con pochi artisti e qualche centinaio di persone: era appena nato il Festival di Sanremo.

Una scommessa di alcuni amici, [illegible] spettacolo allestito un mese prima, oggi arrivato alla vigilia della 44° edizione. Le note delle prime, leggendarie [illegible] del Festival arrivarono dalla radio, introdotte da un (allora) giovane e discreto intrattenitore di Torino, fresco di laurea in Giurisprudenza: «Miei cari amici vicini e lontani...», recitava la voce senza volto. E così, dopo quattro anni di radio-festival, tutta Italia imparò a riconoscere la voce di Nunzio Filogamo, il primo leggendario conduttore [illegible] Festival.

Oggi Filogamo ha novant'anni e vive in tutta serenità e in buona salute nella [illegible] [illegible] riposo per anziani «La Residenza» di Rodello, a pochi chilometri da Alba, dove riceve visite e telefonate di amici da tutto [illegible] mondo: «Ah! Il Festival, quanti ricordi - racconta -. Era [illegible] quasi per scherzo. C'eravamo io, il mitico maestro Angelini e l'allora concessionario del Casinò Pier Busseti. Fu allestito tutto in [illegible] mese. Arrivarono l'orchestra e i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. Quante belle canzoni!».

E l'Italia scopriva la [illegible] netta, palliativo per ogni male negli anni del boom economico. La Pizzi (che tra l'altro ritornerà in gara nell'edizione '94), sensuale bellezza romagnola, Togliani voce all'italiana [illegible] il [illegible] originale [illegible] Duo Fasano. «Oggi è tutto diverso - prosegue Filogamo -. Tutto è calcolato e, soprattutto, ci sono troppi interessi, troppi soldi in circolo, meno spontaneità. Io, scusate, resto sempre fedele ai miei Festival. La Pizzi, Villa, Togliani, Modugno, quella era veramente la canzone all'italiana, quella che [illegible] oggi in America ci invidiano».

Il popolare presentatore sarà ospite martedì prossimo nel programma «Aspettando il Festival» dell'emittente [illegible] Savigliano Tre Radio.

Michele Banchio

ARTE

Gemme del Kremlino in mostra a Torre

La corona della [illegible] Ivanovna

Asti

Nello spazio espositivo «Eidos» (via Garetti 18, sino al 6 marzo) è stata allestita la personale del pittore bolognese Vasco Bendini sul tema «Solitudini». Dopo le antologiche [illegible] Bologna [illegible] Trento, questo appuntamento rinnova l'incontro con la ricerca espressiva di un artista che ha partecipato alle Biennali di Venezia del 1964 e 1972.

Bra

Con «Carte d'identità», la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, dal 20 febbraio al 20 marzo) propone 30 opere inedite su carta di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Si tratta di due artisti dell'area torinese ricchi di poesia, di un'esperienza che lega la sottile inquietudine della realtà al fluire [illegible] un segno che delinea figure [illegible]ziali, profili di fanciulle, composizioni tendenti alla magia.

Limone Piemonte

La Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7, sino al 25 febbraio), presenta una rassegna di «Maestri Contemporanei». Specializzata in opere e artisti del Novecento, espone dipinti di Sughi e Schifano, le figure di donne somale di Fiume e la ragazza di Migneco, le composizioni segniche di Scanavino e le dissacranti e graffianti «tavole» di Maccari. Tra gli altri autori, emerge il paesaggio piemontese di Garlazzo e il naturalismo di Cascella, il «Nudo» [illegible] 1964 di Emilio Greco [illegible] un porticciolo [illegible] Paulucci degli Anni Settanta, la Parigi di Tamburi e «La Baronessa» di Guidi.

In breve

■ NOVARA. Presso il Centro Culturale «Ex Tempore», in via Cella 59, Roberto Moroni presenta le esperienze delle pittrici vercellesi Carla Crosio e Serna Leale, diplomate all'Accademia di Belle Arti di Torino. Sino al [illegible] febbraio. Orario: 16,30-19.

■ [illegible] CANAVESE. Nel Castello Galleria di Marco Datrino, [illegible] inaugurerà il 20 marzo la mostra «Gemme e diamanti del Kremlino». Dopo il successo della rassegna «Tesori del Kremlino - L'arte e la storia», il Museo di Mosca ha concesso di esporre in Italia novanta pezzi dell'arte orafa russa dal 150 fino [illegible] nostri giorni. Si passa dalla corona della zarina Anna Ivanovna al ritratto sbalzato dell'imperatrice Elisabetta.

Angelo Mistrangelo

Molti gli appuntamenti per questo fine settimana

E' ancora Carnevale

Questa sera festa con i rioni del Palio, domani in piazza S. Secondo
Cena a Castell'Alfero, ballo in maschera a Chiusano e a Cocconato

ASTI. La quaresima è iniziata, ma il Carnevale va avanti. Frenato dalla [illegible] il «martedì grasso», mascherine e carri allegorici torneranno a scendere in strada oggi e domani.

Ad Asti è anche il Palio a muoversi. Il borgo S. Maria Nuova propone il «Galà»: la serata si svolge all'hotel Reale, previsti premi per i travestimenti più originali e divertenti e «colonna [illegible] con il Gipo group. I giovani «ramarri» di San Lazzaro, invece si incontreranno al Circolo Sempre uniti, per festeggiare Eleonora Di Serto, damigella del Palio 1993. Sono invitati tutti i giovani degli altri rioni.

Anche il Comitato Palio di Castell'Alfero, organizza per stasera al ristorante «Ciabot d'Giandoja» una cena denominata «vecchio Carnevale».

Rimanendo in città, il Carnevale sarà festeggiato domani: alle 16 in piazza San Secondo sfilata della banda cittadina con la Famiglia delle maschere astigiane, la «Famija albeisa» e gruppi provenienti dalla provincia. La Pro loco di Montiglio offrirà bugie e vin brulé (succo d'arancia ai bambini).

Sempre domani, festa aperta a tutti anche alla casa di riposo «Città di Asti»: s'inizierà alle 14,30. Prevista musica con Mario Molino e Vincenzo Tartaglino, animazione curata dagli studenti del «Sella» [illegible] professoressa Patrizia Porcellana.

Chiusano. Gran ballo in maschera questa sera alle 21 nel salone delle feste. Domani Carnevale della Val Rilate: a partire dalle 15 sfileranno i carri dei Camerano Casasco, Cinaglio, Corsione, Cossombrato, Chiusano, Montechiaro, Settimo, Serravalle e Villa San Secondo. Gran lavoro per le Pro loco e l'Associazione Giovani di Montechiaro per aggiudicarsi il premio [illegible] miglior maschera. E' prevista la partecipazione della banda «L'Ardita» di Corsione. Seguirà la distribuzione di polenta, «bagne d'Ciusan» e barbera.

Cocconato. Stasera alle [illegible] nel salone comunale di via Rosignano, Veglione mascherato. Si ballerà con gli «Avalon»: premi alle maschere. Festa in piazza con polenta e frittelle domenica 27 febbraio.

Domani altri appuntamenti a **Costigliole, Calosso, Roatto, Buttigliera, Casabianca, Monale.**

[illegible] DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

Arriva il dj Lino

Serata con i ritmi del momento proposti dal dj Lino alla discoteca Invidia di Isola sulla Asti-Alba. Prenotazioni al 958.821. Il locale ha l'«informa-divertimento», numero verde gratuito 1670-12092, a cui si può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca. Il servizio vale anche per il Symbol di Vigliano.

LA PERLA

Voglia di liscio

Massimo Capra e la sua orchestra si esibiranno stasera nella sala «La Perla», del Dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Ingresso 10 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

[illegible] VENTI

Ci sono i Rubacuori

La Rosa dei Venti, il dancing di Velfenera, ospita stasera i «Rubacuori». Tutti i giovedì sino al 24 febbraio, gara di ballo tra Pro Loco. Per prenotare: 939.298 e 939.194

MIRO'

I «Crazy guys»

Discomusic al Mirò, via Leone Grandi ad Asti. Ad animare la serata ci penserà la «Dance dance dance, Crazy Guys». Apertura alle 23; ingresso 20 mila lire. Nel locale si balla anche il mercoledì con musica underground (ingresso 15 mila).

[illegible]

Gigliana Gilian

Il Symbol, il «Tempio del liscio» di Agliano, sulla Asti-mare, ospiterà stasera l'orchestra spettacolo di Gigliana Gilian. Domani sarà la volta di Tonya Todisco. Spuntino a mezzanotte. Prenotare al 952.132.

SPORTING CD

Dj Seby e Fabietto

Stasera alla discoteca Sporting Cd, sulla Asti-Torino, a partire dalle 23 si balla con il gruppo Arkimedia e i dj Seby e Fabietto. Prezzo d'ingresso: [illegible] mila lire.

HOLLYWOOD

«The union of love»

Dopo la riapertura, l'Hollywood di Castello d'Annone prosegue [illegible] i suoi sabato sera dedicati ai ritmi del momento: stasera il tema è «The union of love». I dj [illegible] Gian Carlo Meda e Andrea Marquee ma sono previste [illegible] con Franky Creen, Lorana Jaycee, la JT Company e un gruppo di ball[illegible]. Prenotare al 401.301

WHISKY NOTTE

«Non solo piano bar»

Si balla stasera al «Whisky Notte», in via Marello 19, sotto l'hotel Salera. Ingresso 20 mila lire [illegible]ne. Prenotazioni al 410.212. Il giovedì sera inoltre il locale ospiterà «Non solo piano bar» con il gruppo «New System Techno» (ingressi 15 mila lire).

BOCCANERA

I «Freak out»

Ancora musica dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo stasera dalle 22,30. Sarà protagonista il complesso «Freak out», con un repertorio che va dagli Anni '60 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e [illegible] mila lire (ragazze).

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594147. Or.: 15,45/17,50/22,30 L. 9000/6000	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. [illegible] C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Pol[illegible] Tel. [illegible] Or.: 16,10/18,10/20,10/22,30 [illegible]. L. 9000 (6000)	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito [illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Ritz Tel. [illegible] Or.: 16,05/18/20,05/22,30 Lire 9000/6000	**Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia** [illegible]. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. [illegible] 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Mrs. [illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a [illegible] a guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21 Lire 6000/4000	**Dennis La minaccia** di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambio (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Senti chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.[illegible]. 1h 21' **Commedia**
NIZZA [illegible] Or.: apertura ore 20 [illegible]	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mocciaro (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Sociale Tel. 701.[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Verdi Tel. 701.459 Or.: non perv. L. 8000/6000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'in[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
SAN DAMIANO [illegible] [illegible].124 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un [illegible] [illegible]do, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'. **Thriller**
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible] man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Splendor tel. 971 667 [illegible].: 20,30/22,20 Lire 7000/6000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dell'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 56' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GIORNO & NOTTE

ASTI

I «Sold out» al circolo Al Pino

Stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49 si terrà il concerto del complesso rock astigiano «Sold out» che presenta brani propri su testi di poeti inglesi. Ingresso con tessera (15 mila lire annue).

[illegible]

Serata rock in birreria

Stasera dedicata al rock alla birreria «Maltese». A partire dalle 22 si esibisce il gruppo astigiano dei «Comitiva Brambilla» e i punk canellesi «Scoiattoli di merda».

[illegible]

Piano bar al caffè «Torino»

Il Caffè «Torino», per i sabato sera di musica dal vivo, propone il tastierista nicese Renato Bovone, che presenterà il suo repertorio da piano bar.

MONCALVO

Duo musicale al bar «Roma»

Piano bar al bar gelateria «Roma» in piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera, dalle 22, sarà di [illegible] il duo Oscar Cesares- Miguel Acosta, che eseguirà musiche latino-americane.

[illegible]

Un chitarrista al «Robin Hood»

Il pub Robin Hood di via Pelletta presenta questa [illegible] il chitarrista Benny [illegible] il suo repertorio di piano bar. Dalle 21,30.

[illegible]

Serata di liscio al Gazebo

Fine settimana di ballo liscio al Gazebo di Canelli. Stasera sarà la volta dell'orchestra «La Bersagliera». Domani, il complesso di Luigi Gallia con la cantante Mara. Prenotare all'823.116: ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Polenta letteraria al castello

Partono stasera al castello di Mango le «Polente letterarie». Menù tradizionale a 50 mila lire con lettura di Goldoni e Martinelli, e musica piemontese eseguita dal complesso astigiano «La Ghironda». Prenotare al numero 89.141.

Stasera lo spettacolo della compagnia della Candela alla sala della Fontana

«Voci alla radio» contro la droga

L'incasso andrà in beneficenza all'Approdo

ASTI. Vivono insieme per ridurre le spese: un disoccupato sempre affamato, una fanatica della ginnastica e del mangiar sano, una ragazza [illegible] giovanissima alla ricerca ostinata dell'uomo della sua vita.

Sono i protagonisti di «Voci lontane alla radio», messo in scena stasera (inizio alle 21,15) dalla Compagnia della Candela presso la Sala della Fontana della parrocchia di Santa Maria Nuova, in via Arò.

Scritto e diretto da Beppe Fasolis, sarà interpretato da Gianna Reverberi, Ester Esposito e Silvio Rivetti. In sottofondo le «voci alla radio» di Cinzia Bianchi e Enrico Ivaldi che raccontano di tangentopoli, guerra nell'ex-Jugoslavia, fatti e misfatti raccolti dai giornali negli ultimi [illegible] mesi. Un intreccio di disagio pubblico e privato.

Da sin. Silvio Rivetti, Gianna Reverberi e Ester Esposito del gruppo «La candela»

L'incasso della serata (ingresso 10 mila lire, ridotto 6 mila) verrà devoluto all'associazione di volontariato «L'Approdo» (via Morelli 7, tel. 599.737) impegnata nel settore dell'emarginazione e del disagio giovanile, con attenzione alla tossicodipendenza.

Collaborano alla riuscita dello spettacolo Lilia Covi per le scene, Francesco Martinetto (luci), Nadia Vescovi (assistente alla regia).

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi sotto
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino** Or.: 17,10, 19,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 - Sala 2: **Bronx** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 - Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
[illegible]CHINE c. Sommeiller 22. **Mr. [illegible]** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 [illegible] 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abù: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50, 16,45, [illegible], 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e. Ore 14,45. **Fem Gully** Ore 16,55, 18,50 [illegible] 22,35 **Il profumo della papaya verde**
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings [illegible] sottozero** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15, [illegible], 16,55, 20,45, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45, 17,55, [illegible]
[illegible] ROSSO piazza Sabotino. **Nettuno** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5. **Carlito's way** Orario: 16, 17,30, 20, 22,3[illegible]
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma 6f. [illegible] Orario: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
[illegible] Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: [illegible]: 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15, 1[illegible], 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Un mondo perfetto** Or.: 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50, 1[illegible], 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **cielo e terra** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: [illegible], [illegible]; 19,[illegible], 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21: concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti corso alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali). Segreteria di Gagliano [illegible] Posti a L. [illegible] Informaz. tel. 456.8334
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30: **Piemonte in Festa** storie e leggende, donne compagne e ribalderie del medioevo al Risorgimento con la Comp. T. Nuovo. Stasera ore 20,45 Compagnia Tango II 2 presenta **Profumo di Tango** uno [illegible] spettacolo con le musiche, le [illegible] e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.982. Stagione in abbonamento T.S.T. ore 20,45 la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con la regia di Paolo Poli. Prev. e bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. [illegible] - 544.562 [illegible] 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Sette donne per una strage**, film
22,25 **Le signore [illegible] fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Germania anno 0**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, rubrica sportiva

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A [illegible] aperto**, telefilm
20,30 **Agguato nella [illegible]**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La tomba insanguinata**, film

Primantenna Superaix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Bikini beach**, film
22,30 **Superaix motori**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Robo Jox**, film
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric Blue**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**
20,30 **Venti di guerra**, [illegible]
22,30 **Il meglio di Palla di neve**, [illegible]
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Avanzare fino al punto zero**, [illegible]

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[illegible] **[illegible] notizie**

Telecampione
20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
[illegible] — **Gli ultimi marinai del Nilo**, doc
21,30 **Abitanti [illegible]**, doc.
[illegible] **I [illegible] della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
[illegible] — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Carmelo**, film
22,30 **T come Torino, la piazza degli inglesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lettere napoletane**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttofuoristrada**
0,30 **Una giornata spesa bene**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley C1, stasera a Vaie. In D sfide casalinghe per S. Damiano e Canelli

La Santero chiede al Valsusa il passaporto promozione

ASTI. Una Santero al completo, graziata dalle decisioni della commissione giudicante della Fipav, affronta stasera a Vaie (palestra comunale, via Martiri della Libertà, ore 21) l'As Vallesusa, squadra al secondo posto in classifica. L'allenatore Giangrande dovrebbe mandare in campo Maurizio Casalone in regia, Cavallo nel ruolo di opposto, Bonola [illegible] Nardoianni schiacciatori-ricevitori. Per quanto riguarda il gioco al [illegible]tro il tecnico sceglierà solo all'ultimo momento chi affiancare a Marco Casalone.

Inutilizzabile Luca Reggio per un infortunio alla tibia, [illegible]no in ballottaggio Davide Binello, che risente ancora di [illegible] dolore al polso e Massimo D'Aria desideroso di rivincita contro la sua ex squadra.

Quattro punti di vantaggio sugli stessi valsusini e ben otto su Plastipol Ovada e Milan Pallavolo, collocate al terzo posto.

I punti di forza dell'As Vallesusa [illegible] nell'esperto palleggiatore Franco Morice, ritorna[illegible] dal prestito all'Olympus Pinerolo di B1, il giovane opposto Guido Terzi che aveva ben impressionato ad Asti, [illegible] centrale Audo e lo schiacciatore Falcetto. All'andata la Santero si impose 3-1.

Serie D. Due difficili impegni, tra le mura amiche, attendono oggi le formazioni astigiane impegnate nel torneo regionale di serie D. Il Volley San Damiano, dopo la rocambolesca vittoriosa trasferta a Vaie, riceve (palestra scuole medie, via Einaudi, alle 21) l'As Volley Savigliano, la giovane formazione allenata da Matteo Aimar che occupa il secondo posto in classifica con due punti di vantaggio [illegible] sandamianesi.

Lo schiacciatore Emanuele Buzzuri

A Canelli (Palasport, via Riccadonna, o[illegible] 17) gli atleti allenati da Franco Gai [illegible] il successo di prestigio contro i giovani del Lecco Pen Cus Tori[illegible] all'andata [illegible] sconfissero per 3-0, impressionando per la velocità di gioco e [illegible] atletiche.

Torneo femminile. Ancora una trasferta le ragazze della Pgs Volley Futura che, dopo il successo al tie break contro l'Unicorno Settimo, sono stasera impegnate sul parquet di [illegible] Francesco al Campo (To) (palestra comunale, via Costa, ore 19) contro l'Italporte. L'incontro è a rischio e ambientalmente difficile per l'alterna formazione allenata da Vincenzo Rondinelli. In classifica la squadra torinese insegue le astigiane a soli due punti. All'andata finì 3-1 per la Pgs Futura.

Carlo Lisa

Atletica

Due primati provinciali

ASTI. Ai campionati regionali indoor, categoria ragazze e cadetti che si [illegible] disputati a Bra, due i primati provinciali stabiliti dai giovani della Vittorio Alfieri: Giusi Duino ha abbassato il limite a 59' 88 nella gara dei 400 piani; Ilaria Deambrogio, categoria cadette, ha stabilito il record sui 60 ostacoli, correndo in 9' [illegible]

Due i primati personali: Roberto Gianotti, nel martello, ha lanciato [illegible] 46, 50 ed Emiliano Russo, nel giavellotto, ha fatto segnare 44, 04. Buona la prova di Antonella Giulivi nel salto in lungo con 5, 42.

Sandra Barbero (Virtus) ha vinto la gara dei 60 ostacoli con il tempo di 10' 6. Vittoria per Tatiana Matteo nei [illegible] piani [illegible] tempo di 8' 8. Nella categoria cadette Sara Basso ha gareggiato nei 60 piani, facendo segnare il tempo di [illegible]' 4 che le è valso il sesto posto in finale. Medaglia d'oro per Roberto Demarie nei 60 piani, categoria cadetti: l'atleta astigiano ha fatto registrare il tempo [illegible] 7'5 in finale.

Nella classifica finale, per il premio di valorizzazione 1993, la Vittorio Alfieri si [illegible] piazzata quarta; la Virtus undicesima.

Domani gli astigiani [illegible] impegnati ancora a Bra, [illegible] una gara riservata ai giovanissimi.

(d. cot.)

Basket donne

C'è l'esordio dell'Inelpi

ASTI. L'avventura dell'Inelpi s'inizierà stasera alle [illegible] alla palestra del Don Bosco.

Un inizio in salita per la formazione astigiana, che alla prima giornata di campionato di prima Divisione Femminile ospiterà la squadra torinese della Pallacanestro Libertas. Le ragazze astigiane, alla loro pri[illegible] esperienza in un campionato Fip cercheranno il colpaccio, tra le [illegible] amiche.

La Libertas è infatti considerata da molti co[illegible] la più forte del campionato e metterà quindi a dura prova il quintetto dell'Inelpi che conta comunque di offrire una buona performance davanti al proprio pubblico e [illegible]do i propri sogni di vittoria.

La formazione, allenata da Massimo Pettenuzzo, potrà contare su [illegible]n organico [illegible] ha preparato con cura ed attenzione l'esordio in campionato: Cri[illegible] Rissone, Francesca Juri, Roberta Ravalico, Manuela Valente, Marzia Musso, Viviana Canale, Antonella Billi, Luciana Bertolino, Valentina Gianotti, Marina Ladu, Marisa Garramone, Alessandra Capozzoli e Sandra Piscopo sono le ragazze che compongono la squadra «rosa» della pallacanestro astigiana.

Il girone del campionato di Prima Divisione sarà composto da otto squadre.

(g. m. g.)

Tennis tavolo

Sfida al vertice [illegible] Refrancore

REFRANCORE. Battute conclusive per i campionati di serie D1 e [illegible] di tennis tavolo: oggi pomeriggio si disputa infatti la penultima giornata di ritorno.

In D1 la Refrancorese affronterà [illegible] trasferta alle 16 la Nuo[illegible] Casale. La sconfitta nella giornata passata contro il [illegible] Salvatore per 5-3 ha compromesso definitivamente per i refrancoresi la possibilità [illegible] agguantare la salvezza.

Ora l'unico obbiettivo è quello di raggiungere al penultimo posto proprio il Casale, che in graduatoria su Caci e compagni ha due lunghezze di vantaggio, e sperare in un ripescaggio.

Per la gara odierna la formazione rosanero dovrebbe schierare Salvatore Caci, Alessandro Solaro e Mauro Tardito.

In serie D2 si disputa invece la sfida decisiva per la promozione: il Castelnuovo Don Bosco si gioca contro il Refrancore le ultime [illegible] possibilità di agganciarlo al vertice.

I refrancoresi guidano la classifica con due punti di scarto sui castelnovesi e sono tuttora imbattuti con dodici vittorie consecutive.

L'incontro [illegible] svolgerà nella palestra comunale di Refrancore, alle 16. All'andata la squadra capitanata da Daniele Tento vinse per 5-3.

(e. a.)

SPORTFLASH

CALCIO AVVOCATI

L'Hasta doc oggi al Fregoli con il Milano

La squadra degli avvocati, l'Hasta doc affronterà oggi alle 15 il Milano sul campo di via Fregoli. La scorsa settimana l'undici allenato da Rossano Braccini aveva sconfitto un'altra squadra milanese per 3-0 (reti di Pino Gallo, Pier Paolo Mileti e Cristiano Cagnasso). Questa la formazione in campo oggi: Muto, Ramello (Mandelli), Ferraris, Mileti, Sala (Provasi), Gatti, Gallo, Esposito (Tartaglino), Manzoni, Cagnasco (Gambino), Ponchione. (d. cot.)

NUOTO

Astigiani in gara ai regionali indoor di Torino

Si sono iniziati ieri e continuano oggi, i campionati regionali indoor a Torino: le gare sono riservate agli atleti della categoria seniores. I regionali hanno valore come terza prova per l'ammissione ai campionati giovanili invernali e per la Coppa olimpica. Vi partecipano le due società astigiane. (d. cot.)

BASKET ALLIEVI

La Cierre contro la Recoaro Milano, al Palalido

Domani mattina, alle 11, al Palalido, la Cierre, categoria allievi, disputerà una partita amichevole con [illegible] squadra giovanile della Recoaro Milano. Gli allievi sono [illegible] testa nella classifica del girone piemontese. (d. cot.)

[illegible]

L'Azeta in campo oggi a Valenza con la Libertas

Impegno in trasferta per l'Azeta che oggi alle 18 affronta a Valenza la Libertas, nella settima giornata di ritorno del torneo di Promozione di basket. (e. a.)

CALCIO [illegible]

Attesa per la sfida tra Villafranca e Canelli

Si disputa oggi il terzo turno di ritorno del torneo Amatori Figc. Gli incontri: Castelnuovo Belbo-Lpm (ore 15); Don Bosco-Isola (ore 16,15); Moncalvese-Giraudi (ore 14,30); Villafranca-Canelli (ore 15); Rocchetta-Sport Follie (ore 14,30). (e. a.)

CALCIO CSI

L'Antignano contro la squadra dei fratelli Ingrao

Le gare del girone A: Fongo-New Athletic (ore 14,30); Antignano-Ingrao (ore 16); Sacro Cuore-Costigliole (ore 16,30); Santo Stefano Belbo-Castagnole Monferrato (16,30); Fons Salutis-Sturmtruppen (ore 15); Villaggio Gaia-Amatori Incisa (ore 14,30). (e. a.)

[illegible]

Oggi a Lungotanaro il «memorial Saracco»

Si disputa oggi alle 14,30, nello sferisterio astigiano di Lungotanaro il primo memorial «Livio Saracco» per ricordare la figura dell'ex preside del Castigliano e grande appassionato di questo sport, ad un [illegible] dalla morte. In campo si affronteranno [illegible] vecchia formazione Edilcomsat (di cui Saracco era stato presidente), con Riccardo Dellavalle, Aldo Cerot Marello, Candido Sibona, Claudio Cussotto, Renzo Artuffo e Gianni Petroselli [illegible] la «Castigliano' s stars» con Andrea Petroselli, Massimo Bosco, Paolo Cardona, Luciano Mussa, Gianni Macario e Andrea Atzori. (bru. m.)

Concorso in bancarotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale
Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale **Alberto Falck** è da tempo iscritto nel registro degli indagati a Torino

Alto e grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva il vano della porta dell'ufficio del pm nell'uscirne con espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati Bana e Legeard: «Non abbiamo dichiarazioni da rilasciare». L'esponente della nota famiglia dell'acciaio si era presentato tre ore prima [illegible] i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo aveva iscritto [illegible] nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno ai 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è di concorso [illegible] bancarotta fraudolenta: l'accusa che ha portato [illegible] carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta [illegible] soci di Fincomid, la finanziaria milanese in cui - nel 1989 - acquistò una partecipazione del 16,7 [illegible] cento la finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo [illegible] Errani che vi aveva parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, erano finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non [illegible] mai stata quotata ufficialmente in Borsa e non era quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra cui [illegible] torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari [illegible] saltato fuori l'ibrido di una Sim che investe il denaro affidatole in [illegible] finanziaria che la controlla al 96,3 per cento attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia [illegible] anche Falck è indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nel corridoi di [illegible] Tasso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga a quella [illegible] Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto il curatore fallimentare di Mediogest, il commercialista Pietro Cerri, [illegible] tentando di orientarsi nel caos della contabilità della Sim.

Tanto meno i risparmiatori Mediogest erano stati messi al corrente di essere diventati i [illegible] di maggioranza di Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazioen degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti e alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato [illegible] broker d'assalto alla Ali Leasing di Aldo Bersano, protagonista di [illegible] bancarotta [illegible] 180 miliardi) collocò presso i clienti [illegible] milioni [illegible] azioni Fincomid, a 2 mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo [illegible] mercati borsistici paralleli a quello ufficiale. E questo non fu che l'ultimo atto.

Alberto Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio [illegible] Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra Stato e Chiesa del '29 [illegible] del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il secondo [illegible] la continuazione del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) è più drastico. Il mugugno laico, decennale, è stato ribadito ieri nel corso di [illegible] incontro tra esperti che si è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici e di alcune confessioni religiose, insegnanti, tutti si ritrovano su [illegible] punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto il tempo potrà [illegible] la distanza [illegible] le speranze laiche e l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chiese tutte che stipulano trattati e accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica [illegible] soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio [illegible] laici, di [illegible] privilegi: nel settore della scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Ottino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro [illegible] Giustizia **Giovanni Conso**

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, da tempo annunciati e rimandati, partiranno lunedì. Lo ha comunicato [illegible] pomeriggio Pietro Fornace - presidente del Tribunale di Sorveglianza - al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale al carcere delle Vallette per rendere [illegible] all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il [illegible] mandato fra i detenuti durato mezzo secolo. La cerimonia di «addio» al frate è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro [illegible] giunto a Torino [illegible] alle 13 dopo aver visitato il carcere di Bolzano. «Questa sì che [illegible] buona notizia», ha commentato leggendo il f[illegible] ministeriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato la giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro una volontà costruttiva».

I lavori costeranno [illegible] un miliardo 600 milioni e dureranno [illegible] mesi nella parte femminile del carcere, un anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo il ministro che [illegible] invitato Pietro Fornace ad accelerare i tempi dell'opera di restauro: «Il problema del sovraffollamento [illegible] troppo urgente: ora che ci sono i [illegible] non bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: [illegible] settore femminile ospita 140 donne, ma è attrezzato per [illegible] cinquantina. Da anni si moltiplicano proteste [illegible] denunce: fra le più recenti lo sciopero della fame [illegible] alcune detenute [illegible] zato nell'aprile sco[illegible]. Dicevano: «Siamo [illegible] otto in celle concepite per tre persone. Letti a castello, in un angolo [illegible] [illegible]za del water [illegible] un piccolo lavandino: [illegible] compagnia, i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni [illegible] vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri [illegible] detenuti: suddivisi in due sezioni, una maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti in [illegible] [illegible] giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti in [illegible] Vittorio si troverebbero in una posizione più "strategica" rispetto al nuovo Palazzo di Giustizia».

La piaga [illegible] sovraffollamento affligge anche la casa circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare 760 detenuti [illegible] [illegible] sono rinchiusi 1600. Drammatica pure la situazione del reparto «nuovi giunti»: 24 posti disponibili per 110 detenuti effettivi. [illegible] problema [illegible] comune alle grandi città - ha detto Fornace - ma non va dimenticato che Roma ha tre carceri [illegible] Milano due: Torino [illegible] può continuare ad averne uno e mezzo».

Emanuela Minucci

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto essere abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la [illegible] Torino si sognava di edificare nell'area [illegible] in quelle vicine alte [illegible] per il terziario. Non se ne fece nulla per decenni. Il piano regolatore, ora [illegible] dirittura di arrivo, prevede pur esso di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furono inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette sono insufficienti. Ma costruire un terzo carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono a nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti e le ore di straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica [illegible] Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl e Uil avevano accusato la giunta regionale di aver adottato [illegible] provvedimento che riduce di poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura la presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che la giunta abbia adottato un provvedimento in materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali sono state preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta di provvedimento che risolva per un periodo [illegible] quattro mesi le prestazioni straordinarie dei dipendenti». La Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo di un accordo con i sindacati, né è previsto un loro diritto di veto [illegible] conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale da anni [illegible] impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni caso per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun autista [illegible] nessun addetto alle segreterie può effettuare più di 225 [illegible] [illegible] straordinario, pari [illegible] 56 ore mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando [illegible] tempo un piano di riduzione delle auto blu, il cui uso è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incari[illegible] istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale [illegible] di auto blu per riunioni [illegible] partito a fini elettorali. Ma i sindacati non sono d'accordo. «Queste sono parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché da un anno gli autisti addetti agli assessori sono triplicati. Ora ogni assessore ha [illegible] autisti a disposizione che coprono le 24 ore mentre prima ne aveva [illegible] solo. Il personale di segreteria è passato da tre [illegible] cinque unità. [illegible] vero che il provvedimento non è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci [illegible] sessanta autisti che fanno 24 mila ore di straordinario all'anno e trenta addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni e per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, [illegible] confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per la comunità».

(e. bac.)

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna [illegible] [illegible]ri mattina [illegible] al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito di Manlio Pizzetti, 68 anni, che fino [illegible] '91 [illegible] stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro è stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera del prof. Manlio Pizzetti, medico molto [illegible] sciuto soprattutto [illegible] gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore [illegible] lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato [illegible] Cto [illegible] una mia creatura. Già [illegible] '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca e selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'erano un grande spirito [illegible] corpo e un forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione [illegible] avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa [illegible] quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl 9».

Ha aggiunto: «In [illegible] della legge intanto il finanziamento ci [illegible] stato decurtato [illegible] 68 miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità di attuare qualsiasi programmazione e viviamo in un clima di totale incertezza». Ha concluso: «Alla legge regionale di istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione non si sblocca in fretta si rischia la paralisi».

Nel quartiere Altipiano domani c'è il secondo appuntamento con carri e gruppi mascherati

Carnevale di quaresima a Mondovì

Alla fine della sfilata (partenza ore 14,30) saranno consegnati i premi ai protagonisti delle tre categorie in gara
Gli organizzatori: «Possiamo ripetere il successo della prima giornata». Oggi al «Christ» la festa dei bambini

MONDOVI'. Da alcuni giorni siamo in quaresima, mercoledì la Chiesa ha celebrato la giornata delle Ceneri e del digiuno, ma a Mondovì è sempre Carnevale.

Domani la sfilata replica [illegible] un gran finale che si annuncia ancora più spettacolare dell'appuntamento di domenica scorsa. «Possiamo battere il record di pubblico stabilito nell'ultima sfilata - dice l'avvocato Mario Prette, presidente dell'Ente manifestazioni e «gran patron» delle feste con maschere e coriandoli e dei mercatini domenicali -. Fare di più sarebbe davvero un grande risultato, anche perché sei gio[illegible] fa intorno all'anello allestito nel rione Altipiano c'erano almeno quindicimila persone».

L'appuntamento di domani sarà l'occasione per scegliere i re del carnevale '94. Una giuria di esperti voterà il miglior carro di prima categoria (lunghezza superiore ai 12 metri ed altezza superiore agli 8 metri); il miglior carro di seconda categoria e il miglior gruppo mascherato.

Il percorso della sfilata sarà lo stesso di domenica scorsa e il corteo partirà alle 14.30 da [illegible] Piemonte. «La scelta di utilizzare le arterie del rione Altipiano, rinunciando al centro storico di Bre - continua Mario Prette - si è rivelata azzeccata, infatti il percorso è un quadrilatero con strade molto ampie che [illegible]tono perfetta visibilità [illegible] anche [illegible] garanzia di sicurezza. Il successo della prima sfilata consente di fare previsioni ottimistiche anche per quella di chiusura, dal momento che lo spettacolo è estremamente valido [illegible] varietà e folklore degni dei migliori carnevali del Piemonte».

L'Ente manifestazioni ha intanto ufficializzato l'ordine in cui domani sfileranno carri e gruppi mascherati. Il corteo sarà aperto dalle majorette e dalla banda musicale «Rughe e trippe», seguiranno: il carro del Moro e della «Bela monregalesa»; la banda musicale di Collegno; il carro «Tangentopoli» di San Michele Mondovì; il gruppo dell'Unione sportiva Altipiano «I cinesi»; il carro di Briaglia «In fondo al mare» ispirato alla storia della sirenetta; il gruppo [illegible] team monregalese Enzo Garelli «Pierrot»; la banda musicale di Mondovì, ospite fissa del carnevale, ma sovente protagonista anche a Nizza; il [illegible] della discoteca Phoenix con gli allegri cuochi di «Che passione il forchettone»; il gruppo della fra[illegible] San Bartolomeo di Chiusa Pesio «Alì [illegible]bessa e i ladroni»; gli spettacolari sbandieratori del borgo di Alba San Lorenzo; il carro della frazione San Quintino di Mondovì; il carro di Viola «Il dinosauro», ispirato a Jurassic Park; la banda musicale di Nichelino; il carro di Borgo Ferrone «L'inquisizione»; il carro di Pianfei «Luna di miele»; il carro di Carassone «Re Artù»; il gruppo mascherato di Vicoforte «Ghostbuster»; il carro di Villanova Mondovì «A qualcuno piace caldo»; il gruppo mascherato di Morozzo, anche questo di ispirazione cinematografica, con «La famiglia Addams»; le majorette albesi di Govone; la sorpresa «Gambe lunghe» di Candelo; il gruppo mascherato di Magliano Alpi; il carro di Belvedere Langhe «Io speriamo che [illegible] la cavo» che affronta in maniera scherzosa il grave problema delle scuole dell'Alta Langa che rischiano di essere soppresse; penultimi protagonisti della sfilata i musicisti della «Blues band» del gruppo monregalese Scarrone. Il corteo verrà chiuso dalla banda musicale di Brandizzo.

Anche il secondo appuntamento con la sfilata offre spettacolo le maschere della sfilata hanno preparato delle novità ancora più colorate e divertenti per conquistare qualche applauso e qualche punto in più nella classifica finale. A Mondovì l'appuntamento [illegible] il carnevale è una grande tradizione e sovente anche gli spettatori sono mascherati.

Maschere, coriandoli, carri e buonumore sono alcune delle componenti più importanti del Carnevale, [illegible] a Mondovì ogni anno il Moro si dedica anche ad anziani e malati. Aurelio Cattò vive con grande entusiasmo questa parte del suo incarico: «Martedì al Cottolengo c'è stata la più bella sfilata di tutte gli appuntamenti del '94».

Oggi (ore 17) alla discoteca Christ è in programma il penultimo appuntamento: [illegible] festa dedicata ai bambini, dove saranno protagonisti anche il Moro e tutta la [illegible] corte.

[l. f.]

Carri [illegible] record sulle strade e intorno all'anello chiuso. L'appuntamento [illegible] il Carnevale è per tradizione molto atteso in tutto il Monregalese

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 19 Febbraio 1994 [illegible] 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Costituita un'associazione di Comuni italiani e francesi

Trenta sindaci minacciano «Nuovo Tenda o è rivolta»

LIMONE. «Nuovo tunnel e strade [illegible]. Subito. O è rivolta». Questo lo slogan lanciato ieri da una trentina di sindaci e rappresentanti dei Comuni delle valli Vermenagna e Roja che si sono riuniti a Limone. Qui hanno dettato un programma di lavoro e costituito un'associazione «politica transfrontaliera». Lo hanno fatto alla presenza del ministro dei Trasporti Raffaele Costa che, pur alla fine del mandato parlamentare e di Governo, ha tentato di rassicurare gli amministratori.

«Le circonvallazioni di Roccavione e Robilante si faranno - ha detto Costa -. Ma devono essere ripetute le gare d'appalto. Sul potenziamento della linea ferroviari[illegible] Cuneo-Nizza è al lavoro una commissione che, entro quattro mesi, spiegherà quali lavori vanno fatti e quanti investimenti servono. E' intenzione comune dei due governi potenziare la linea».

Da sinistra il sindaco [illegible] Limone Franco Pejrone e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia che hanno aderito alla nuova associazione

La riunione di ieri è stata il momento culminante di una serie di mugugni e proteste che hanno radici profonde nelle valli Vermenagna [illegible] Roja. In particolare per la condizione delle vie di comunicazione. La strada internazionale, pericolosa e dissestata, dal 13 gennaio e fino all'altro ieri è stata quasi sempre chiusa per due frane (la prima uccise un automobilista).

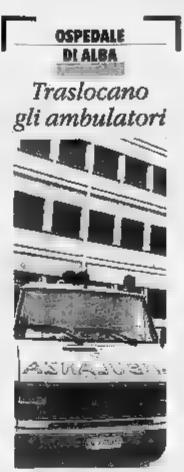
La ferrovia, distrutta nell'ultima guerra, ricostruita negli Anni Settanta, garantisce il trasporto di poche centinaia di passeggeri ogni giorno.

Di qui la decisione di costituire l'associazione [illegible] sindaci (ratificata ieri), che sarà presieduta da Franco Pejrone e dal senatore Balarello [illegible] sedi a Limone [illegible] Tenda. All'iniziativa hanno aderito il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, alcuni Comuni liguri e la città di Cuneo. All'assemblea era anche presente il deputato leghista Domenico Comino. Dopo il dibattito [illegible] stata approvata una mozione che impegna gli [illegible]ministratori pubblici a mettere in cantiere tutte [illegible] iniziative per ottenere, come obbiettivo principale, «che la strada Ventimiglia-Breil, Tenda-Limone-Cuneo [illegible] dotata dei criteri per assicurare una circolazione sicura, in tutte le stagioni sulla base di una velocità media di 80 chilometri all'ora».

La convocazione dell'assemblea di ieri è stata condivisa dagli esercenti delle due valli. Il presidente dei commercianti di Limone, Giuseppe Panni, riassume: «Siamo esasperati. O la nuova associazione [illegible] risultati concreti o la protesta assumerà i toni della rivolta».

Gianni Martini

OSPEDALE DI ALBA

Traslocano gli ambulatori

Al «San Lazzaro» saranno spostati in tredici sale al piano terra, dove sono finiti i restauri all'ex ala che ospitava uffici e direzione sanitaria.

A PAGINA [illegible]

IL WEEKEND NELLA «GRANDA»

Piste di sci ben innevate

Tutti gli skilift della «Granda» sono aperti, l'affluenza è favorita dall'agibilità delle strade. Disponibili anelli il fondo e piste di pattinaggio.

A PAGINA 34

Politici cuneesi

Chi ha dato l'addio alle Camere

CUNEO. Lascia Franco Mazzola, che aveva annunciato [illegible] largo anticipo il suo addio [illegible] Palazzo Madama durante l'assemblea cuneese dei Popolari per la riforma: «Faccio il traghettatore fra il vecchio e il [illegible]». Amico [illegible] Segni, era rimasto - nella dc diventata ppi - punto di raccordo del Patto per l'Italia. Parlamentare dal '72, più volte sottosegretario, intimo (quasi come Adolfo Sarti) di Cossiga e poi destinatario di «trenta denari» di cioccolato comprati dal Presidente, Mazzola si farà vedere più [illegible] frequente nel suo studio di avvocato sotto i portici di corso Nizza. Come lui rimarrà a Cuneo il senatore Natale Carlotto, sempre eletto dal '76, esponente del mondo contadino che ha dato un apporto decisivo ai successi democristiani nella «Granda». Lascia Roma anche Giovanna Tealdi, deputato da tre legislature, altra espressione della Coldiretti, il potente sindacato agricolo che ha ribadito nei giorni scorsi la fine del «collateralismo».

Nel rinnovamento chiesto [illegible] gran voce da Segni al partito popolare si inserisce l'addio - da tempo preannunciato - di Ettore Paganelli, deputato di Alba, ex sottosegretario ai Lavori pubblici. La segreteria provinciale del ppi - guidata da Ezio Falco - ha quindi rinunciato a quattro parlamentari uscenti su *cinque*, ma *ciò non* è bastato ai rappresentanti dei pattisti, che non volevano neppure la ricandidatura dell'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca, e auspicavano per Cuneo un nome nuovo, anche in rappresentanza dell'area laica che è con Segni.

Chi non accetta l'esclusione dalla corsa per Palazzo Madama è il senatore liberale Giacomo Paire, di Bagnolo, eletto nel '92 ad Alba. Avrebbe voluto Cuneo-Saluzzo, assegnato alla Lega nell'ambito del cartello che comprende Forza Italia [illegible] il suo «sponsor» locale Raffaele Costa. «Abbiamo proposto a Bossi di fare lo scambio con un collegio della Lombardia che ci [illegible] stato attribuito nell'accordo - spiega Costa -. Non ho ancora perso tutte le speranze: Paire [illegible] stato un parlamentare molto attivo, meritevole di conferma».

E' invece già [illegible] l'assenza di Pier Luigi Romita, per decenni punto di riferimento dei [illegible]cialdemocratici cuneesi, infine passato al psi.

Confermati, con Costa, i leghisti Comino e Lorenzi. [g. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati orientali.
[illegible]A DEL TEMPO. Poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 4; min: -8; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: -4

[illegible]E IN [illegible]
Torino 4,3; Alessandria 5; Aosta 4; Asti 8; Novara 4; Vercelli 4

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla Fondovalle Tanaro in frazione Navetto

Morto un falegname di Farigliano

La vittima aveva 71 anni [illegible] produceva serramenti. L'auto che guidava si è scontrata con [illegible] camion: incastrata nella cabina. Forse all'incrocio l'anziano è stato abbagliato dal sole. Inutile l'intervento dei soccorritori

FARIGLIANO. Mortale incidente ieri sulla Fondovalle Tanaro in frazione Navetto. Nello scontro tra la sua «A112» e un camion è deceduto Simone Albesiano, 71 anni, falegname che abitava in piazza San Giovanni 8, località Rio Verde.

Sulla dinamica dell'urto (che è avvenuto verso le 14) stanno indagando i carabinieri. Secondo le prime indagini, sembra che l'anziano fosse diretto verso Mondovì. Uscito dall'abitato di Farigliano, ha raggiunto l'incrocio che immette sulla Fondovalle Tanaro. Forse abbagliato dal sole è entrato sulla strada seguendo l'auto che lo precedeva, ma mentre il primo mezzo non ha avuto problemi, l'«A112» rossa di Simone Albesiano è stata travolta. L'autista del camion ha cercato invano di evitare di travolgere la vettura: l'utilitaria si è incastrata sotto la cabina.

L'allarme è scattato da una casa [illegible]a. Per telefono sono stati avvisati i carabinieri della stazione di Farigliano e l'ospedale di Dogliani, punto di riferimento dei volontari del soccor[illegible] della zona. In pochi minuti sono intervenute una pattuglia di militari e un'ambulanza. Le condizioni di Simone Albesiano erano disperate: [illegible] falegname è stato subito estratto dai rottami dell'auto [illegible] trasportato in ospedale a Mondovì, ma è deceduto prima di arrivare al «Santa Croce».

Già ieri pomeriggio nelle camere mortuarie dell'ospedale monregalese sono arrivati molti parenti e amici. Simone Albesiano era molto conosciuto in tutta l'area Monregalese. Abitava a Farigliano con la moglie Teresa Ferrero (66 anni). La coppia ha avuto una figlia, Wilma (sposata e con una bambina) che da alcuni anni è dipendente della tipografia «Milanostampa».

Nell'azienda di via Case spar[illegible] 60, Simone Albesiano produceva serramenti, ma si occupava anche di riparare mobili. «Era un uomo eccezionale - ricorda il cugino Annibale Albesiano, anche lui falegname, ma titolare di una ditta specializzata in mobili che ha sede sempre a Farigliano in via Stazione -. Siamo tre cugini, tutti occupati nella lavorazione del legno. Lui, però, era [illegible] grande professionista, sempre impegnato nell'attività alla quale ha dedicato la maggior parte della vita. Siamo sconvolti per il suo decesso».

Luca Ferrua

BENE VAGIENNA

E' in carcere a Cuneo

Nessuna novità dopo [illegible] blitz di carabinieri e Guardia di finanza che mercoledì mattina, alle 9, hanno circondato la casa del titolare di un'importante azienda della zona. L'uomo, colpito da un ordine di custodia cautelare, emesso dal giudice per le indagini preliminari su richiesta della procura della Repubblica di Torino, sarebbe stato rinchiuso in cella d'isolamento, non a Torino come si pensa[illegible] in un primo tempo, [illegible] nel [illegible] cuneese del Cerialdo. L'operazione di carabinieri e Finanza è in corso e la magistratura non fornisce per ora nessuna indicazione sull'inchiesta e sui nomi delle persone coinvolte. L'indagine, partita probabilmente [illegible] Pinerolese, riguarderebbe un vasto traffico di sostanze stupefacenti. Secondo indiscrezioni, nell'abitazione dell'imprenditore [illegible] sarebbe stata trovata droga e i militari si sarebbero limitati a portar via documentazione per chiarire la posizione dell'arrestato. [r. c.]

Bocciato il progetto di nuovi condomini a Spinetta

Abitazioni degli statali Cuneo non trova l'area

CUNEO. «Nessun nuovo quartiere San Pio». L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri, non ha dubbi: l'area ■ Tetto Garetto, in frazione Spinetta, non ■ adeguata a ospitare il nuovo complesso edilizio (150 alloggi), riservato ■ dipendenti statali. Si deve trovare un'altra ■ sull'altipiano. Secondo ■ responsabile dell'urbanistica (dello stesso parere ■ anche la maggioranza dei componenti della commissione comunale), per non perdere i finanziamenti statali (sei miliardi) ■ deve fare ■ fretta per trovare un accordo «in prospettiva ■ un nuovo sviluppo della città».

La «Cogein» di Savigliano, la società che si è aggiudicata l'incarico di costruire ■ maxi-condominio, ■ fatto l'ipotesi di utilizzare un'area a Spinetta, lungo la statale per Mondovì. «Questa zona - dice Giuseppe Mondini, presidente della commissione urbanistica del Comune - è già satura: ■ la costruzione di 150 alloggi (450 persone) le direttrice per Cuneo diventerebbe definitivamente congestionata. Neppure l'altra soluzione (lungo via Mistral a San Rocco), presentata dalla società ■ Savigliano, è prospettabile».

■ aggiunge: ■ deve trovare un'alternativa sull'altipiano. Abbiamo già fatto troppi errori. ■ la costruzione del quartiere San Pio, obbligando così centinaia di famiglie ■ continui spostamenti tra la periferia e il centro. Qualcuno ha proposto ■ potenziare ■ "quartiere dormitorio" al ■ ■ del viadotto Soleri, per garantirgli una vera dignità, grazie alla dotazione dei servizi essenziali. Ma sarebbe ■ secondo ■ più grave sbaglio urbanistico».

Secondo la commissione tecnica del Comune ci sono due soluzioni: l'isolato fra l'ex industria Bongiovanni e corso Gramsci e l'area di piazza d'Armi che si affaccia su corso Francia. Sulla prima ipotesi l'architetto Mondini ■ un'idea: «Si potrebbero costruire fabbricati a torre di nove o dieci piani - dice -, evitando di occupare molto terreno ■ privilegio per aree verdi».

Secondo l'assessore Algranati esistono però anche altri problemi per evitare di perdere il finanziamento: «Se si sposta la localizzazione del nuovo insediamento si rischia la bocciatura da parte del ministero».

«Questo vincolo - contesta Mondini - non esiste. Non dobbiamo fare l'errore di perdere quest'occasione per la città ■ vedere poi altri Comuni vicini felici delle nostre incertezze».

Il piano del ministero prevede la costruzione di 150 alloggi: 20 allo Iacp, ■ affittare a personale delle forze dell'ordine, ■ di proprietà dell'impresa, ■ obbligo di locazione, ■ 70 immediatamente vendibili. La questione sarà discussa martedì in Consiglio comunale.

Gianpaolo Marro

IACP

S'iniziano le vendite

Il Consiglio dell'Atc (agenzia territoriale per la casa del Cuneese, ■ Iacp) ha approvato il piano di vendita di 1321 alloggi (quasi il 50 per cento del patrimonio complessivo dell'ente). Le cessioni ■ previste entro cinque anni dalla data di approvazione ■ parte della Regione. La prima «tranche» relativa al '94 ne comprende 152. L'operazione si concluderà nel '98. «L'agenzia cuneese - spiega Antonio Miglio, presidente del sodalizio - ■ la prima in Piemonte ad applicare la legge e a fare il piano di vendite». Nel capoluogo saranno ceduti quattro alloggi in via Matteotti 17, uno in corso Ferraris 14, due in via Amedeo Rossi 18; 11 in via Ghedini; 5 in via Riberi 19; 110 ■ via Aurora; 58 in via Cittadella; ■ in via San Damiano Macra; 20 in via monsignor Riberi e 13 in via Carlo Barbero. A Dronero saranno venduti ■ appartamenti, ■ Centallo 6, 19 a Caraglio, 12 a Borgo, 6 a Roccavione, 19 a Busca ■ 13 ■ Boves. [r. s.]

E' ripreso ieri il processo ai responsabili dell'Istituto climatico di Robilante

«Guariti ma costretti in clinica»

Il medico (poi licenziato) che lavorava nel reparto di tisiatria: «Lucravano sulle rette»
Il difensore avv. Vercellotti: «Sono calunnie dettate dal rancore». La Regione parte civile

CUNEO. Deposizione fiume (quasi 6 ore) ■ valanga di accuse del dottor Dante Montanari ieri al processo in corso in tribunale (pres. Lanza, giudici Gianoglio e Petragnani, canc. Vittori) contro gli amministratori dell'Istituto Climatico di Robilante, dott. Giovanni Capitolo ■ la figlia Clara, dott. Giovanni Bianco, e le dipendenti suor Gianluigia Tonetti e Rosanna Monticone, imputati in concorso di truffa e falso ■ danni della Regione per fatti che sarebbero accaduti fra il 1982 e il 1987.

Il dottor Montanari era ■ per quattro anni, fino all'aprile 1987, responsabile del reparto tisiatria della clinica. Licenziato, aveva segnalato alla magistratura presunti illeciti nella gestione della casa di cura che avevano portato all'incriminazione dei presunti responsabili. Secondo il capo ■ imputazione, che gli accusati però contestano, la Regione costituita parte civile con l'avv. Giorgio Bodino, avrebbe subito ■ danno di ■ miliardi per rette troppo alte.

L'udienza ■ ieri è iniziata con l'interrogatorio del dottor Montanari da parte del pm Giorgio Giraudo. L'ex sanitario dell'Istituto ha spiegato quelli che a ■ parere ■ stati i maneggi degli amministratori per ottenere rette maggiorate: l'inserimento della clinica di Robilante nella fascia «C» più lucrosa alterando l'organigramma del personale ■ lo specializzazioni; trasferimento di degenti dalla tisiatria alla pneumologia per le quali la Regione pagava rette maggiori; accettazione ■ pazienti ■ patologie non comprese nella convenzione; dimissioni ritardate di malati guariti e permessi concessi con facilità sempre per lucrare sulle rette.

Il testimone ha poi raccontato episodi specifici ■ degenti cui non veniva prestata l'attenzione che ■ richiedeva, ■ un'inserviente che durante la notte lavorava come infermiera. «Nel mio reparto - ha poi aggiunto - potevo contare solo su due o tre infermieri mentre ■ servivano il doppio, e per altro ■ numero figurava negli organigrammi del personale trasmessi alla Regione». Dura la reazione del difensore avv. Gianni Vercellotti: «Molte delle circostanze narrate in aula dal teste si sono già dimostrate nell'istruttoria false o calunniose, dettate dal ■. E' poi cominciato l'esame delle 449 cartelle cliniche sospette di alterazioni portate in aula (sulle circa ■ prese ■ dai carabinieri) continuato anche nel pomeriggio.

Il pm dott. Giraudo ha poi preannunciato un controllo presso l'Inps sugli assegni tbc di ■ degenti dell'Istituto. Il processo è stato quindi rinviato al pomeriggio del 28 febbraio. [g. d. m.]

Tre ■ quattro imputati ■ truffa alla Regione: il dottor Capitolo e (da sinistra) la figlia Clara con l'impiegata Rosanna Monticone

■RANDE CUNEO

BORGO ■

Una convenzione per «Casa Serena»

Mercoledì, alle 18, si riuniranno le I e VII commissione consigliare ■ Cuneo. In discussione l'ipotesi di convenzione per l'utilizzo di «Casa Serena» in frazione Borgo San Giuseppe.

■

Diapositive sulle isole Cicladi

Martedì, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio ■ a Cuneo, Laila Dalla Valle presenterà una serata di diapositive su «Le isole Cicladi». L'iniziativa è organizzata dalla Pro natura.

PROVINCIA

In Consiglio si parla di agenzie di viaggio

Lunedì, alle 16, ■ riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno l'adeguamento dello statuto, il piano di revisione e sviluppo delle agenzie di viaggio della «Granda», per il quadriennio '93/'97, la sdemanializzazione della Chiusa Pesio-Margarita e il regolamento sugli indennizzi per i danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

DEMONTE

Un centro per l'attività canoistica

Oggi, alle 17, nella sede ■ Demonte, si riunirà in Consiglio della Comunità montana valle Stura. All'ordine del giorno la surroga del consigliere Michele Girodengo, approvazione del bilancio di previsione e l'acquisto ■ un immobile in frazione Stura di Gaiola, da destinarsi a struttura di servizio per l'attività canoistica sul fiume Stura. [g. p. m.]

BOVES

«Primato della coscienza e obiezione alla guerra»

Lunedì, alle 20,45, alla Scuola di pace, ■ terrà un incontro con Roberto Venditti, già presidente di sezione della Corte d'appello ■ Torino ■ docente universitario, sul tema «Primato della coscienza e obiezione alla guerra». [b. s.]

Oggi e domani nel Cuneese (l'innevamento è buono) aperti tutti gli impianti di risalita e pattinaggio

Valle Stura, 50 chilometri per lo sci di fondo

Ora Demonte, Aisone e Vinadio banno collegato le loro piste

Il ■

DISCESA	ALTEZZA NEVE (cm.)	IMPIANTI APERTI
Acceglio	100-110	1
Aimoni di Ormea	60-80	2
Argentera	120-160	5
Artesina	150-200	14
Bagni di Vinadio	100-150	1 (baby)
Canosio	90-100	1
Casteldelfino	80-100	1
Chiusa Pesio (Morté)	90-100	1
Crissolo Pian Regina	120-150	2
Entracque	100-150	4
Frabosa Soprana	90-180	7
Garessio 2000	80-160	4
Limone	120-220	30
Lurisia	60-180	8
Monterosso Grana	10-30	1
Paesana Pian Mune	140-170	3
Pontechianale	80-110	6
Prato Nevoso	150-200	13
Roccavione	50-70	1
Rucas di Bagnolo	160-200	6
Sampeyre	60-80	2
San Giacomo di Roburent	120-170	9
Valdieri (Desertetto)	150-200	2
Vernante	70-90	1
Viola St. Grée	90-170	5

FONDO	ALTEZZA NEVE (cm.)	IMPIANTI APERTI
Acceglio	100-110	50
Aisone	70-90	50
Argentera	120 180	5
Bagni di Vinadio	100-160	23
Casteldelfino	80-100	20
Castelmagno	200-220	6
Chianale di Pontechianale	80-110	9
Chiazale di Bellino	80-110	10
Chiusa Pesio	90-100	17
Entraque	100-150	35
Festiona di Demonte	80-90	46
Frabosa Soprana	90-180	7
Lurisia	60-180	15
Monterosso Grana	10-30	7
Panice di Limone	120-220	6
Pian della Tura di Artesina	150-200	3
Pietraporzio	100-120	23
Real Park Entraque	130-170	14
Sampeyre	50-70	30
San Giacomo di Roburent	120-170	12
Terri di Dronero	30-50	11
Valmala	80-100	35
Vernante	70-90	8
Vinadio (Forte)	80-100	25

VINADIO. Sulle piste del Cuneese ■ annunciato un altro weekend da «tutto esaurito». Gli skilift sono aperti ovunque: la quantità di neve assicura un'ottima tenuta sui tracciati. L'affluenza è favorita anche dall'agibilità delle strade, compresa quella di Crissolo Pian Regina. «Le voci di una chiusura al traffico - dicono all'Apt saluzzese - sono infondate». Intanto, stasera (ore 20,30) ■ Sampeyre l'architetto Enzo Fina, dell'ufficio provinciale studi ■ programmazione, presenta ■ nuove infrastrutture per lo sport invernale. Intervengono l'assessore provinciale al Turismo Fracchia, il sindaco Baralis e il presidente della Comunità montana Val Varaita Amorisco.

Anche lo ■ nordico è protagonista. Dalla Val Maira (anello di ■ chilometri da Ponte Marmora alle sorgenti del fiume) alla Varaita, dall'Entracquese a Limone e alla Valle Po, gli anelli funzionano a meraviglia. E c'è una novità. Grazie a un accordo fra i Comuni e i centri fondo di Demonte, Aisone e Vinadio, in Valle Stura è scattata un'iniziativa per il rilancio del turismo.

Si tratta dell'intesa per mantenere collegate le tre stazioni dello sci di fondo ■ un'unica pista lunga complessivamente 50 chilometri. Per quest'anno il collegamento sarà garantito nei weekend, il prezzo del giornaliero è di 6 mila lire.

Funzioneranno le biglietterie di Festiona ■ Aisone; sui percorsi, incluso Vinadio, saranno fatti controlli «volanti» per ridurre il fenomeno del «portoghesia. «In questo modo - aggiungono alla Comunità montana - la Valle Stura può definitivamente candidarsi a diventare il polo del fondo piemontese».

Per il pattinaggio, con orari che oggi e domani copriranno mattino, pomeriggio ■ sera, gli appassionati possono scegliere Cuneo (al Tomasini), Forte di Vinadio, Entracque, Artesina, Lurisia, San Giacomo di Roburent (pista «Ronchi), Prato Nevoso, Dronero, Vernante, Limone (a fondo paese), Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale ■ Crissolo. [l. t.]

IL ■ DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strada impercorribile in ■ Stura

Le iniziative turistiche, specie invernali, ■ nella splendida Valle Stura notoriamente scar■.

Da circa dieci anni, grazie al■ buona volontà di alcuni albergatori di Bagni ■ Vinadio, sono sorte delle piste di fondo che sono riuscite negli anni ■ cui la neve ■ stata scarsa, a soddisfare ■ piacere di qualche ora di sport e svago per molti turisti provenienti anche dalla Liguria, da Asti e da Torino che affrontano dalla due alle tre ore di auto per viaggio, innamorati del luogo e della sua ospitalità.

A conferma della totale noncuranza delle strutture pubbliche che nulla hanno fatto per far crescere questo sviluppo del turismo, «dulcis in fundo» da quattro inverni lo stato della strada (5 Km) che unisce Bagni di Vinadio alla statale della Valle Stura (frazione Pianche) è diventato osceno.

L'impresa appaltatrice non dispone di «fresa» ■ si limita ad usare mezzi a lama, compattando uno strato ■ ghiaccio sul fondo che rende la strada simile ad una pista di discesa.

Inoltre ■ frequenza dei passaggi dei mezzi ■ irrisoria e si fa un'economia spietata ■ carbonella e sale che sono gli strumenti più semplici per sciogliere il ghiaccio.

Andrea Taccone, Torino

L'orario prolungato delle Poste

Ritengo che il comune di Racconigi (oltre 10 mila abitanti) abbia i presupposti per avviare un ampliamento del servizio postale, già attivato nelle maggiori città della «Granda», ultima in ordine di tempo Boves, con l'orario prolungato delle Poste sino alle ■.

Per ■ comportare oneri gravosi all'amministrazione il servizio potrà essere garantito anche non tutti i giorni, ma solamente nei giorni fatidici di determinate scadenze garantendo un maggior servizio all'utente e non creando così malumore nella popolazione.

Vittorio Bozzalla, Racconigi

Scrivere ■ La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
■a: 423 370; 42.01
Busca: ■ 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72,31
Demonte: 95,115
Dronero: 918,333
Fossano: ■.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787.313
■o: 772.555
Neivé: 677 407
Nizza Belbo: 795.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva ■: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
■ ■ 420 273
Usl ■ Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande ap.) e 22-8 (a serrande abbass.) la farmacia *Salus*, corso Nizza 99, tel. 692851. Per gli altri comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti. **Alba:** ■, c.so Langhe 1, tel. 440370. **Bra:** *Dalmasso*, ■ Vitt. Emanuele 195, tel. 412187. **Fossano:** *Cuneo*, via Roma 77, tel. 60316. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. ■. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 30, tel. 42289. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del popolo 60, tel. 712389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 65333; **Saluzzo:** 46444, ■**gliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

■ATO CIVILE

ALBA

NATI. Pugliese Angela (Neive); Guastafierro Giulia (Alba); Riverditi Stella (Alba); Rivetti Alessia (Piobesi d'Alba); Ruffo Martina (Castagnito); Riotto Matteo (Alba); Aliberti Felix (San Marzano Oliveto, Alessandria); Ciocca Angelica (Cortemilia); Scaglione Massimiliano (Canelli, provincia ■ Asti); Guazzoni Matteo (Alba); Revello Andrea (Alba); Dellapiana Alessandro (Neive); Dellapiana Massimiliano (Neive); Capizzi Valentina Sharon (Monticello d'Alba); Lavagnino Giulia (Guarene)

MORTI. Gonella Giuseppina, 90 anni (residente ■ Alba), pensionata; Drocco Felice, ■ anni (residente a Alba), pensionato; Troia Filippo, ■ anni (residente a Alba), pensionato; Olivero Colombo, 72 anni (residente ■ Castiglione Tinella, provincia ■ Asti); Concina Guido, ■ anni (residente a Castiglione Tinella), pensionato; Zandrino Chiara, 72 anni (residente ■ Alba), pensionata; Fessia Margherita, 70 anni (residente a Alba), pensionata; Cagnasso Leona, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Sacchetto Antonio, ■ anni (residente a Canale), pensionato; Emer Giuseppina, 88 anni (residente a Torino), pensionata; Manissero Giuseppe, 59 ■ (residente a Alba), pensionato.

■ La Bella Gaetano, 26 anni, lattoniere (residente a Alba), ■ Alario Lucia, 21 anni, in attesa di occupazione (residente a Asti).

PUBBLICAZIONI DI ■

Zoccarato Lorenzo, operaio (residente a Torino), con Colombano Lucia, operaia (residente a Alba); Borelli Albino, libero professionista (residente ■ Alba), con Piazzo Wilma, impiegata (residente a Alba); Roero Egidio, impiegato (residente a Alba), con Perrone Anna, impiegata (residente a Alba).

BOVES

■ Ansanelli Federica.

MORTI. Violino Aldo, 74 anni (residente ■ Boves) pensionato.

■ Bellone Riccardo, 35 anni, impiegato, (residente a Boves), con Mandrile Susanna, 27 anni, ■ sociale, (residente a Boves).

CHIUSA PESIO

NATI. Pecollo Alessandro.

MORTI. Bongioanni Michele, 74 anni (residente ■ Chiusa Pesio) pensionato.

MATRIMONI. Bertolino Giovanni, 26 anni, operaio (residente a Sant'Albano Stura) con Prato Nadia, 21 anni, commessa (residente a Chiu■ Pesio).

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Si prepara l'ottavo centenario

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la IX commissione per discutere le proposte per l'8° centenario della città.

INCONTRO

«Occupazione tedesca in Italia»

Martedì, alle 17.30, nel salone della Provincia a Cuneo, ci sarà un incontro con Lutz Klinkhammer, ■ «L'occupazione tedesca in Italia, dal '43 al '45». Introdurrà Mario Giovana.

CASA BETANIA

■ tecniche della memoria

Martedì, alle 18, a ■ Betania in via Bersezio ■ a Cuneo, prenderà il ■ un corso sulle tecniche della memoria.

DIOCESI

«Custodire ■ terra»

Giovedì, alle 20,45, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà un convegno su «Custodire la terra. Provocazioni etiche e pastorali». L'iniziativa è della Diocesi ■ del Comune. [g. p. m.]

Contributi della Regione per il riassetto di fiumi e torrenti in tutto il Cuneese

I soldi contro le alluvioni

Il finanziamento interessa l'area del Po (oltre [illegible] miliardo), i corsi Stura, Maira, Tanaro Varaita, Belbo e Bormida. L'assessore Garino: «Abbiamo privilegiato i territori alpini»

CUNEO. Da oltre dieci anni è assente la manutenzione ordinaria dei fiumi e dei torrenti della «Granda». Ora [illegible] Regione ha stanziato 3 miliardi 700 milioni che rappresentano un inizio di quello che dovrà [illegible] il riassetto dei corsi d'acqua per prevenire disastrose alluvioni.

I finanziamenti assegnati l'anno scorso dallo Stato al Piemonte erano di 20 miliardi e su questa base la giunta regionale aveva distribuito le risorse [illegible] scelto gli interventi. I [illegible] eventi alluvionali che si sono verificati in altre regioni hanno però indotto il governo a dirottare una parte dei fondi già stanziati.

Spiega Marcello Garino, assessore regionale alla Tutela del Suolo e dell'Ambiente: «Nella ripartizione, seguendo le indicazioni dell'Autorità del bacino del Po sono stati privilegiati i territori alpini. I progetti saranno realizzati dalle Comunità montane e dai servizi decentrati delle opere pubbliche difesa del suolo per i Comuni che non fanno parte del territorio montano».

I 3 miliardi 700 milioni sono così suddivisi: bacino del Po (nel tratto provinciale) 1024 milioni; Stura: (847); Maira: (800); Tanaro: (500); Varaita: (470); Belbo: (60); Bormida: (40). Continua l'assessore: «Il programma è stato redatto sulla base delle segnalazioni dell'Ufficio assetto idrogeologico regionale e degli uffici periferici e non comprende i Comuni per i quali la Regione è già intervenuta per il ripristino dei danni a seguito dell'alluvione».

Per il bacino del Tanaro sono stati assegnati 50 milioni di interventi ciascuno, nei comuni: Diano, Somano, Monteu Roero, Corneliano, Scagnello, Sommariva Perno, Sale Langhe, Viola, Santo Stefano Roero, Sinio. Per il bacino della Stura di Demonte i contributi vanno per 60 milioni ciascuno ai comuni di Limone, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Aisone, Roccavione, Vernante, Robilante, Valdieri, Sambuco, Vinadio, Pietraporzio. Cinquanta milioni [illegible] stati assegnati a Roaschia ed Entracque; 87 milioni al comune di Argentera.

Per il bacino del Varaita Pontechianale riceverà [illegible] milioni Sampeyre (70), Casteldelfino e Melle (60); Brossasco, Piasco, Venasca, Rossana, Bellino (40 ciascuno). Per il bacino del Maira questi gli interventi: Villar San Costanzo (150); Roccabruna (140); Cartignano e Dronero (100); Prazzo (80); [illegible]usca (70); Acceglio (60); Elva (50). Per il bacino del Belbo: Niella Belbo e Rosia (30). Per il bacino del Bormida: Castelletto Uzzone e Prunetto (20).

Gianni De Matteis

[illegible] del Po

COMUNI	LAVORI	IMPORTO (IN MILIONI)
CRISSOLO	Taglio vegetazione, rimozione accumuli, pulizia [illegible] confluenza Po	97
OSTANA	Taglio vegetazione, rimozione accumuli, pulizia tratti confluenza [illegible]	50
BARGE	Regolarizzazione alvei e pulizia torr. Ghiandone e Infernotto	70
BAGNOLO	Regolarizzazione alvei e pulizia [illegible] Ghiandone e Infernotto	70
SANFRE'	Risagomatura alveo e taglio piante [illegible] Pocapaglia	50
SOMMARIVA BOSCO	Risagomatura alveo e taglio piante torr. Pocapaglia	50
RIFREDDO	Taglio vegetazione, rimozione accumuli, consolidamento sponde rii minori	70
PAGNO	[illegible] alveo. Taglio vegetazione, regolarizzazione rii Bronda e Comba Fredda	[illegible]
CASTELLAR	Taglio vegetazione, rimozione accumuli, consolidamento sponde rii minori	60
VERZUOLO	Pulizia [illegible], risagomatura sponde rii minori	60
GAMBASCA	Sistemazione e regolarizzazione alvei rii minori	60
PAESANA	Sistemazione e regolarizzazione alvei rii minori	80
MANTA	Sistemazione e regolarizzazione alvei rii minori	60
SALUZZO	Sistemazione e regolarizzazione alvei rii [illegible]	60
SANFRONT	Sistemazione e regolarizzazione alvei rii minori	97

Con la Coldiretti

Oggi [illegible] parla di montagna [illegible] Cee

Lorenzo Bergese presidente Coldiretti coordinerà gli interventi al convegno nella Sala contrattazioni

CUNEO. «Vivere la montagna è possibile»: è il titolo del convegno organizzato dalla Coldiretti per discutere la nuova legge nazionale e gli interventi Cee. L'appuntamento è alle 9 nella Sala contrattazioni. Interverranno l'ing. Pier Mario Facciotto, il dottor Edoardo Martinengo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Coordinatore Lorenzo Bergese, presidente Coldiretti. Spiega il sen. Natale Carlotto, che con l'on. Giovanni Tealdi e altri parlamentari ha proposto e fatto approvare la nuova legge: «Le Comunità montane, beneficiarie delle normative, hanno oggi l'opportunità di conoscere in dettaglio i contributi previsti a livello nazionale e comunitario». [g. d. m.]

SALUZZO

Dal ministero

«Sì» a uffici per il giudice [illegible] pace

SALUZZO. «Sì» al progetto per la realizzazione degli uffici per il giudice di pace e per i lavori al tribunale. La notizia è stata comunicata l'altra [illegible] dal sindaco Roberto Reali, nel corso della riunione. Il parere [illegible] stato espresso dal ministero di Grazia e Giustizia, che ha acquisito in precedenza il benestare del Tribunale, della Corte d'appello e del Provveditorato alle opere pubbliche.

Il Comune deve predisporre [illegible] piano finanziario e la richiesta [illegible] di sovvenzionamento alla Cassa depositi e prestiti. Il mutuo sarà pagato dallo stesso ministero.

L'intervento, che ammonta a cinque miliardi, prevede la realizzazione della sala udienze per il giudice di pace, l'ufficio, la cancelleria, la sala attesa e i servizi. Saranno anche eliminate le barriere architettoniche e rifatti l'impianto elettrico di tutto l'edificio e [illegible] centrale termica. In via temporanea, in attesa [illegible] procedere ai lavori, [illegible] sede del giudice di pace è stata individuata nei locali della Sala d'arte, già sede delle mostre di artigianato ed antiquariato, trasferite nell'ex-caserma «Mario Musso». [g. ne.]

FRABOSA [illegible]

Per il ghiaccio

La [illegible] si frattura il femore

Albertina Soldano è sindaco di Frabosa Sottana e presidente della Comunità [illegible] Valli monregalesi

FRABOSA SOTTANA. Stava scendendo dalla sua auto diretta nella sede della Comunità montana Valli Monregalesi, en[illegible] di cui [illegible] presidentessa, in piazza del Borgo 6 a Vicoforte, quando una lastra di ghiaccio l'ha tradita. Albertina Soldano, 74 anni, sindaco di Frabosa Sottana è caduta sull'asfalto.

La donna, insegnante in pensione, ha chiesto aiuto ed è stata subito soccorsa. Per il dolore era evidente che non si trattava di una semplice contusione [illegible] Albertina Soldano è [illegible] accompagnata all'ospedale di Mondovì. Con un esame radiologico [illegible] stata diagnosticata la frattura di [illegible] femore. L'altra mattina la donna è stata operata. [l. f.]

Fossano utilizza piazza Castello per manifestazioni

Gli ambulanti sfrattati contestano gli spettacoli

FOSSANO. Mentre in piazza Castello gli operai smontano il padiglione utilizzato per le feste di Carnevale, in città è polemica tra i sostenitori dell'utilizzo di questa piazza, la più centrale e prestigiosa per le manifestazioni, e chi ritiene che ciò intasi il centro cittadino, in particolare nel giorno di mercato. «Siamo alle solite - dice Aldo Bracco, portavoce degli ambulanti della frutta e verdura - per cinque giorni di festa Piazza Castello [illegible] stata impegnata per tre settimane dal padiglione, [illegible] grave disagio per noi e per i nostri clienti, tant'è che in queste ultime settimane le vendite si sono molto ridotte, senza contare che per far posto al padiglione di carnevale sono stati sopressi un [illegible] po' di parcheggi.»

«Il padiglione non occupa più di cinquanta posti auto - precisano all'Ufficio Manifestazioni - e comunque Piazza Castello è un luogo ideale per spettacoli e incontri, e di ciò si deve tener conto anche a fronte di diversi e pur legittimi interessi privati. In altre città non si consente l'utilizzo dei luoghi più prestigiosi come sede di mercato».

Da sin. Memo Riorda (Lista civica) e l'assessore Giacomo Pellegrino

«Le piazze, anche se storiche, vanno valorizzate con la gente, [illegible] l'attività umana - ribatte Memo Riorda, [illegible] e consigliere della Lista Civica - si pensi [illegible] quanto è bella e viva Piazza delle erbe a Verona, proprio grazie [illegible] suo mercato. Però bisogna tener conto di tutte [illegible] esigenze, ed effettivamente quando ci sono delle manifestazioni non si sa dove parcheggiare. Il problema principale è quindi quello di realizzare al più presto un nuovo parcheggio. [illegible] anche in questo modo non si risolverebbe il problema degli ambulanti, perchè manifestazioni prestigiose come quella del Palio o quelle estive (per le quali la piazza è una cornice ideale, anche se occorre limitare [illegible]i orari nel rispetto degli abitanti) comportano il continuo spostamento del mercato del mercoledì».

«Ho presente questo problema - dice l'Assessore alla Cultura Alberto Rivarossa -, come pure quello del disturbo che si arreca alla popolazione [illegible] le manifestazioni particolarmente [illegible] rumorose. Quest'anno abbiamo limitato l'utilizzo della piazza alle iniziative particolarmente prestigiose, e abbiamo spostato in altro luogo quelle più chiassose. Inoltre in alcuni [illegible]si cercheremo di far collocare le strutture il mercoledì pomeriggio, e le smonteremo il martedì sera».

Gli ambulanti però insistono per ottenere una diversa collocazione del mercato, anche per dotarlo di una tettoia e dei servizi adeguati: [illegible] può cercare un'area idonea, attrezzabile [illegible] quindi anche più igienica».

«Non è facile trovare un'altra localizzazione al mercato - dice Giacomo Pellegrino, assessore al Commercio - si parla di Piazza d'Armi, ma anche lì lo spazio è occupato per mesi dalla fiera e dai Luna Park. Una struttura coperta ha costi elevati; non credo che con questi chiari di luna sia proponibile». [r. s.]

[illegible]

Oggi in enoteca

I segreti del vino Favorita

CUNEO. I segreti della «Favorite delle Langhe», prodotta dalla Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba, saranno svelati oggi all'enoteca «Poker vini» di corso Galileo Ferraris.

L'appuntamento, a partire dalle 15,30, prevede la presentazione del vino, prodotto autoctono del Roero, rivalutato negli ultimi tempi da alcune aziende che hanno creduto nelle sue potenzialità e ne hanno fatto conoscere le qualità [illegible] tutto il mondo.

Al pomeriggio [illegible] degustazione parteciperà Alberto Prealoni, responsabile commerciale della «Tenuta Carretta». La cantina coltiva 2,5 ettari di vigneti di Favorita. La resa è di circa [illegible] quintali di uva per ettaro, con una produzione media di circa ventimila bottiglie, per ogni vendemmia.

«Il vino - spiega il titolare dell'enoteca "Poker vini", Domenico Marabotto - è di colore giallo paglierino, con riflessi verdolini. Presenta un bouquet intenso ma delicato e ricorda il fiore della gaggia e frutta esoti[illegible]. Spicca per eleganza e finezza. All'assaggio si presenta sapido, molto equilibrato con una piacevole nota fruttata». [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Turismo [illegible] sci Stasera [illegible] convegno

Organizzato dalla Provincia, dal Comune e dalla Comunità montana è in programma stasera nella Sala convegni dell'albergo «Monte Nebin», [illegible] 20,30, un convegno sul turismo. L'architetto Enzo Fina dell'Ufficio studio [illegible] programmazione della Provincia presenterà una relazione su «Infrastrutture della nuova area sciabile di Sampeyre». Interverranno: Mario Fracchia, [illegible] provinciale al Turismo, Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana e commissario dell'Apt del Saluzzese e il sindaco di Sampeyre Renato Baralis. [p. l. r.]

[illegible]

Una mostra di foto sulla storia del Carnevale

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra fotografica allestita [illegible] locali del bar Stazione. Organizzata da Gianfranco Monge è dedicata a settanta anni di storia del Carnevale. [p. b.]

SALUZZO

Venerdì il bilancio '94 [illegible] Consiglio comunale

Venerdì, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'adozione del bilancio di previsione 1994 ed il bilancio triennale. Saranno anche adottati tutti i provvedi[illegible] amministrativi collegati all'importante documento politico-contabile. [g. ne.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] soggiorno marino

L'amministrazione comunale organizza il soggiorno marino per pensionati autosufficienti ad Alassio. [illegible] previsti due turni: dal [illegible] al 17 marzo e dal 7 al 21 aprile. Le iscrizioni si ricevono all'Ufficio assistenza del Comune entro il 15 marzo. La spesa è di 600 mila lire: [illegible] previste riduzioni in base alle condizioni economiche. [p. b.]

REVELLO

Pareggio (2 miliardi) per la casa di riposo

E' stato adottato, nelle settimane [illegible] scorse, dal Consiglio di amministrazione della casa di riposo «Ospedale civile San Chiaffredo», il bilancio [illegible] previsione per l'esercizio finanziario 1994. Il documento pareggia in oltre due miliardi. [r. s.]

Il servizio ospedaliero sarà concentrato al piano terreno del «San Lazzaro»

Traslocano gli ambulatori

Da Cardiologia a Pediatria in tredici sale. Nei nuovi locali albesi avrà sede provvisoria anche l'antenna trasfusionale. «Gli utenti non dovranno più attraversare i reparti»

IN BREVE

ALBA

Non passò gli alimenti ai figli E' condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Giuseppe Cornicia, 38 anni, di Piazza Armerina (Enna), a tre mesi (senza condizionale). Era accusato di avere lasciato mancare i mezzi di sussistenza ai figli minori, a partire dal '91. Non aveva corrisposto l'assegno stabilito dal tribunale in sede di separazione dei coniugi, come contributo al mantenimento dei figli. [g. f.]

ALBA

«Quaresima di fraternità» con veglia di preghiera

Stasera, alle 21, in Duomo, per la «Quaresima di fraternità», si terrà una veglia di preghiera e cena del digiuno con la partecipazione del vescovo, mons. Sebastiano Dho. Saranno raccolte offerte da destinare a case per le famiglie povere del Brasile, per due scuole in Kenya e una in India. [g. f.]

GRINZANE CAVOUR

Ordinario di teoria e scienza della traduzione

Giuliano Soria, segretario generale del Premio Grinzane, 40 anni, di Costigliole d'Asti, è stato nominato professore ordinario di teoria e scienze della traduzione all'Università di Trieste. E' il più giovane professore ordinario italiano del settore. [g. f.]

ALBA

Premi ai vincitori del «Disegno Natale»

Oggi (sala Ordet, ore 16), premiazione dei vincitori del concorso *«Disegno Natale»* indetto da Radio Alba, a cui sono pervenute 2 mila opere degli alunni delle Materne, Elementari e Medie dell'Albese. La premiazione avrà luogo durante uno spettacolo. [g. f.]

ALBA. Rivoluzione negli ambulatori del San Lazzaro, attualmente sistemati in varie parti dell'ospedale del capoluogo delle Langhe: saranno concentrati al pian terreno, a fianco dell'ingresso principale. Saranno più comodi da raggiungere, evitando agli utenti lunghi «giri» tra i reparti nei vari piani, con gli inevitabili disagi.

Il trasloco avverrà a giorni. Si sono infatti conclusi i lavori di ristrutturazione dell'ala al piano terreno sulla sinistra dell'entrata principale, che ora occupata dagli uffici e dalla direzione sanitaria.

Gli uffici sono stati trasferiti in via Romita, la direzione sanitaria al quarto piano dell'ospedale.

Si tratta di tredici sale che ospiteranno gli ambulatori di cardiologia (per le visite, le prove da sforzo, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, holter), pediatria, pneumologia, allergologia, ginecologia (colposcopia, senologia, pap-test, ecografia), il centro antipertensivo e altro ancora. Provvisoriamente, verrà anche sistemata in questi locali l'antenna trasfusionale (termine tecnico che indica una filiale del centro trasfusionale di Torino, per la quale si sta assumendo il personale e che entrerà in funzione entro due mesi), in attesa di una sede definitiva.

I nuovi ambulatori saranno tutti dotati di sala d'attesa (i pazienti non dovranno più sostare nei corridoi come adesso), di aria condizionata e con impianto di climatizzazione (per estate ed inverno).

Il direttore sanitario, dott. Ezio Agostinucci, commenta: «C'era la necessità di razionalizzare gli ambulatori che erano sparsi un po' in tutto l'ospedale con la conseguenza che gli utenti erano costretti a lunghi percorsi tra i reparti con disagio e difficoltà anche per l'attività ospedaliera».

Alla spesa per la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali si è fatto fronte con un contributo della Cassa di risparmio di Cuneo.

I nuovi ambulatori del San Lazzaro disporranno anche della sala d'attesa

PRIMARIO

Ad Anatomia patologica

E' stato nominato il primario di Anatomia patologica all'ospedale San Lazzaro di Alba. E' Mauro Risio, 40 anni, già aiuto all'ospedale San Giovanni di Torino, ricercatore scientifico. Prenderà servizio il 1° marzo. Con la nomina del primario, anatomia sarà potenziata e amplierà la sfera di attività nel campo della diagnosi dei tumori e di altre malattie, dell'indagine isto-patologica durante gli interventi chirurgici, in caso di autopsia. Finora il servizio si era avvalso della collaborazione di un consulente esterno. Avrà pure una nuova sede. Dall'attuale terzo piano dell'ospedale, scenderà in un nuovo reparto che sarà ristrutturato nella parte monumentale (l'industria dolciaria Ferrero finanzierà i lavori). In un primo momento si era pensato a una nuova costruzione nel cortile dell'ospedale, ma il progetto è stato cambiato dopo il ritrovamento dei resti di antiche mura di interesse archeologico. [g. f.]

Un altro progetto che sarà presto attuato riguarda la ristrutturazione di tutta l'entrata principale dell'ospedale, da via Fiorino Belli.

Sarà ampliata, recuperando i locali attualmente a disposizione dell'associazione volontari autoambulanze.

Qui saranno ricavati altri due ambulatori e vi verranno trasferiti il Centro unico prenotazione, le casse, la distribuzione dei certificati.

Anche per questi servizi sarà evitato l'attraversamento di corridoi per raggiungere la parte opposta dell'ospedale. Inoltre, sarà realizzata una grande sala d'attesa, di cui si sente l'esigenza.

«Con questa seconda innovazione - prosegue il direttore sanitario - si vuole limitare ai pazienti e ai loro parenti l'accesso ai reparti. Sarà possibile stabilire un maggior controllo su chi entra ed esce dall'ospedale, eliminando l'attuale via vai che crea confusione. Chi avrà bisogno di informazioni, prenotazioni, di ritirare referti e pagare ticket, troverà tutto all'ingresso».

Giuseppina Fiori

Dopo la frana

Bra ripara i due pozzi crollati

BRA. Minacciava strutture importanti e servizi essenziali - l'acquedotto, le fognature, i collegamenti stradali fra centro e periferia, ma anche i binari della ferrovia - lo smottamento sotterraneo scoperto dagli operai della «Mariani Energia Duemila» vicino al passaggio a livello della stazione Fs. Segnalata dalla ditta appaltatrice della distribuzione di acqua e gas, la frana è stata oggetto di sopralluoghi dei tecnici del Comune e di un'impresa specializzata nella costruzione di fognature, che interverrà a riparare il guasto: costo previsto, 25 milioni.

L'allarme è scattato quando, a fine gennaio, gli addetti alla manutenzione della rete idrica - dipendenti della «Mariani», concessionaria del servizio - hanno individuato un grosso «buco» sotto un pozzo di manovra dell'acquedotto in corso IV Novembre, quasi all'altezza del passaggio a livello. Informati gli uffici comunali, l'area è stata recintata e visitata dai tecnici del Comune, della ditta e dell'impresa «Tecnoedil» di Sommariva Perno. Si è così potuto constatare che lo smottamento aveva causato il crollo dei due pozzi-ispezione del collettore principale della fognatura, «in particolar modo - hanno riferito gli esperti agli amministratori - sull'allacciamento delle condotte provenienti da via Piumati e viale Rimembranze, a una profondità di 4 metri e mezzo dal piano stradale».

Vista l'urgenza del caso, la Giunta ha deciso, «per evitare il rischio di ulteriori frane che potrebbero arrecare danni alle attigue linee Fs e alla strada soprastante», di affidare i lavori di riparazione alla Tecnoedil, «specializzata in materia di costruzione di fognature». Ripristinare i due pozzi costerà 25 milioni; più soldi e più tempo occorrerebbero per risalire alle cause remote dell'inconveniente, in un'area dove su un sottosuolo «a groviera» scorre un flusso intenso di mezzi pesanti: treni e veicoli in transito da e per via Piumati, viale Rimembranze, corso IV Novembre, via Vittorio Veneto e piazza Roma. [g. n.]

Case e uffici

Per Alba alloggi Iacp e di privati

L'assessore all'Urbanistica Massimo Corrado sottolinea come ad Alba sia in crescita l'interesse per il problema della casa

ALBA. Sono esposti da ieri nella sala consiliare del municipio due piani urbanistici per interventi di edilizia pubblica e privata. Sono in visione ai cittadini per eventuali osservazioni. Il primo riguarda la realizzazione di dodici alloggi di edilizia economica popolare a cura dell'Azienda territoriale per la casa (ex Iacp).

Si tratta di appartamenti che verranno costruiti in località Mussotto e per i quali vi è già un finanziamento di due miliardi. Andranno ad aggiungersi ad una trentina di alloggi popolari in via di ultimazione in corso De Gasperi (borgo Moretta).

L'altro intervento in pubblicazione riguarda un complesso residenziale privato (18 abitazioni, 10 uffici, 2 esercizi commerciali) che sorgerà in corso Europa. E' un edificio a tre piani che sarà dotato di un parcheggio pubblico e privato.

Il primo intervento rimarrà esposto fino al 17 marzo, il secondo fino al 4 marzo. I cittadini possono prenderne visione tutti i giorni (dal martedì al venerdì ore 8.30 - 12; 14.30 - 17. Sabato dalle 10 alle 12).

Nel primo caso le eventuali osservazioni dovranno essere presentate entro il 16 aprile; nel secondo entro il 17 marzo.

L'assessore all'Urbanistica, Massimo Corrado, commenta: «Nel settore edilizio, ad Alba, vi è un notevole risveglio, come dimostrano i numerosi interventi in corso, sia pubblici sia privati, a cui si aggiungono gli ultimi due strumenti urbanistici in fase di pubblicazione. E' il segno dell'interesse che esiste tra i cittadini per dare una risposta al problema casa». [g. f.]

S. Stefano Belbo

Un incontro sulla docg del Moscato

SANTO STEFANO BELBO. Due settimane dopo l'entrata in vigore della docg per il Moscato d'Asti, i piccoli produttori si incontreranno lunedì sera per fare il punto sulla situazione e discutere i problemi della categoria. La riunione, organizzata dal Copam (Centro produttori ed amici del Moscato) si terrà alle 21, nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Sono stati invitati oltre cento produttori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Al dibattito interverranno il direttore del Consorzio dell'Asti Spumante e altri esperti del settore.

L'incontro di lunedì nella casa Pavese è stato promosso allo scopo di informare i produttori sulle novità legate alla vinificazione e alla commercializzazione del Moscato ora che il tipico vino della zona ha ottenuto la docg, entrata in vigore il primo febbraio.

«Tra i piccoli produttori non tutti hanno le idee chiare per quanto riguarda la docg e gli aspetti tecnico-legali ad essa legati - spiega il presidente del Copam, Luigi Gatti -. Per questo motivo abbiamo pensato di organizzare un incontro illustrativo rivolto agli operatori del settore. L'invito non è stato mandato soltanto agli iscritti alla nostra associazione, ma a tutti i produttori presenti nella zona del disciplinare del Moscato».

L'incontro non servirà soltanto a «spiegare» ai piccoli produttori che cos'è la docg, ma permetterà anche di fare il punto sullo stato di salute di un prodotto attorno al quale ruota gran parte dell'economia della zona e che ora, con il nuovo riconoscimento, potrà avere una valorizzazione ancora maggiore. Durante l'anno la casa natale di Pavese ospita anche altre iniziative legate al Moscato e promosse dal Copam. Ai primi di dicembre c'è la presentazione ufficiale del prodotto dell'ultima vendemmia e a giugno la rassegna «Moscati d'Italia in vetrina» mette a confronto il vino locale con quelli analoghi prodotti nelle altre regioni. [c. o.]

Rimborsi in ritardo

Iva, Piemonte in credito di 500 miliardi

CUNEO. Rimborsi Iva [illegible] passo di lumaca: la denuncia dei ritardi nei pagamenti alle aziende piemontesi arriva [illegible] ministro dei Trasporti [illegible] della navigazione, il monregalese Raffaele Costa. «Una situazione - precisa - che pregiudica gravemente l'attività degli imprenditori ai quali lo Stato chiede i soldi subito per poi fare attendere anche [illegible] quando [illegible] tratta di restituire [illegible] indebitamente percepite».

In Piemonte i dati sono meno gravi rispetto [illegible] altre regioni, ma l'insoddisfazione [illegible] forte: le aziende attendono complessivamente 500 miliardi. Nella sola provincia di Cuneo, all'inizio di quest'anno, le pratiche arretrate erano un migliaio, per una somma [illegible] restituire pari [illegible] 38 miliardi. La cifra di spettanza ai contribuenti torinesi (che mediamente attendono quasi un anno) è molto consistente: circa 320 miliardi.

A Vercelli [illegible] Asti il numero dei rimborsi [illegible] «evadere» ammon[illegible] a 1600 [illegible] (60 miliardi per la prima città, 13 per la seconda). Aggiunge Costa: «E' necessario che le procedure per ottenere [illegible] rimborso dell'Iva vengano accelerate, snellendo [illegible] farraginoso [illegible] spesso inutile iter».

Da quest'anno si è aggiunta un'altra complicazione. Con l'entrata [illegible] vigore di una [illegible] disciplina, [illegible] previsto che i rimborsi Iva vengano pagati, in date condizioni, [illegible] in contanti, [illegible] mediante titoli di Stato. All'inizio la normativa [illegible] causato non poche difficoltà interpretative. Il ministro Costa si [illegible] anche rivolto al collega delle Finanze, Franco Gallo, chiedendogli di intervenire affinché gli uffici Iva, soprattutto quelli minori, vengano [illegible] in condizioni di operare in tempi brevi, assegnando all'intera materia una disciplina più semplice e uniforme. [g. fe.]

Un giovane Nunzio Filogamo nella sua Torino. A fianco, [illegible] recenti immagini dell'ex presentatore, oggi novantenne

Presentò alla radio le prime 4 rassegne sanremesi

L'amarcord di Filogamo leggenda del Festival

RODELLO D'ALBA. Era trascorsa [illegible] poco la mezzanotte del 31 gennaio 1951: una piccola folla [illegible] persone in abito da sera usciva dal Casinò di Sanremo, qualcuno fischiettava un motivo spensierato. Era appena finita una serata [illegible] musica con pochi artisti e qualche centinaio di persone: [illegible] appena nato il Festival [illegible] Sanremo.

Una scommessa [illegible] alcuni amici, uno spettacolo allestito un mese prima, oggi arrivato alla vigilia della 44ª edizione. Le note delle prime, leggendarie canzoni del Festival arrivarono dalla radio, introdotte da un (allora) giovane e discreto intrattenitore di Torino, fresco di laurea in Giurisprudenza: «Miei [illegible] amici vicini [illegible] lontani...», recitava la voce senza volto. E così, dopo quattro anni di radio-festival, tutta Italia imparò a riconoscere la voce di Nunzio Filogamo, il primo leggendario conduttore del Festival.

Oggi Filogamo ha novant'anni [illegible] vive in tutta serenità [illegible] in buona salute nella casa di riposo per anziani «La Residenza» di Rodello, a pochi chilometri [illegible] Alba, dove riceve visite e telefonate [illegible] [illegible] da tutto il mondo: «Ah! Il Festival, quanti ricordi - racconta -. Era nato quasi per scherzo. C'eravamo io, il mitico maestro Angelini e l'allora concessionario [illegible] Casinò Pier Bussetì. Fu allestito tutto [illegible] un mese. Arrivarono l'orchestra [illegible] i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani [illegible] [illegible] Duo Fasano. Quante belle canzoni!».

E l'Italia scopriva la canzonetta, palliativo per ogni male negli anni del boom [illegible]. La Pizzi (che tra l'altro ritornerà in gara nell'edizione '94), sensuale bellezza romagnola, Togliani voce all'italiana e il [illegible] originale [illegible] Duo Fasano: «Oggi è tutto diverso - prosegue Filogamo -. Tutto è calcolato [illegible], soprattutto, ci sono troppi interessi, troppi soldi in circolo, [illegible] spontaneità. Io, scusato, resto sempre fedele ai miei Festival. La Pizzi, Villa, Togliani, Modugno, quella era veramente la canzone all'italiana, quella che ancora oggi in America ci invidiano».

[illegible] popolare presentatore sarà ospite martedì prossimo nel programma «Aspettando [illegible] Festival» dell'emittente di Savigliano Trs Radio.

Michele [illegible]

ARTE

Gemme del Kremlino in mostra a Torre

La corona della zarina Ivanovna

Asti

Nello spazio espositivo «Eidos» (via Garetti 18, sino al 6 marzo) [illegible] [illegible] allestita la personale del pittore bolognese Vasco Bendini sul te[illegible] «Solitudini». Dopo le [illegible]tologiche di Bologna e Trento, questo appuntamento rinnova l'incontro [illegible] la ricerca espressiva di un artista che ha partecipato alle Biennali di Venezia del 1964 e 1972.

[illegible]

Con «Carte d'identità», la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, dal 20 febbraio al 20 marzo) propone 30 opere inedite su carta di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Si tratta di due artisti dell'area torinese ricchi [illegible] poesia, di un'esperienza che lega la sottile inquietudine della realtà al fluire di un segno che delinea figure essenziali, profili di fanciullo, composizioni tendenti alla magia.

[illegible] Piemonte

La Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7, sino [illegible] [illegible] febbraio), presenta una rasse[illegible]a di «Maestri Contemporanei». Specializzata in opere e artisti del Novecento, espone dipinti di Sughi e Schifano, le figure di donne somale di Fiume e la ragazza di Migneco, le composizioni segniche di Scanavino e le dissacranti [illegible] graffianti «tavole» [illegible] Maccari. Tra gli altri autori, emerge il paesaggio piemontese di Gariazzo e il naturalismo di Casorelle, [illegible] «Nudo» del 1964 di Emilio Greco e un porticciolo di Paulucci degli Anni Settanta, la Parigi [illegible] Tamburi [illegible] «La Baronessa» di Guidi.

In breve

■ NOVARA. Presso il Centro Culturale «Ex Tempora», in via Cella [illegible], Roberto Moroni presenta le esperienze delle pittrici vercellesi Carla Crosio e Serna Leale, diplomate all'Accademia [illegible] Belle Arti di Torino. Sino al 28 febbraio. Orario: 16,30-19;

● TORRE CANAVESE. Nel Castello Galleria di Marco Datrino, si inaugurerà il 20 marzo [illegible] mostra «Gemme [illegible] diamanti del Kremlino». Dopo il successo della rassegna «Tesori del Kremlino - L'arte e la storia», il Museo di Mosca ha concesso di esporre in Italia novanta pezzi dell'arte orafa [illegible] del 150 fino ai nostri giorni. Si passa dalla corona della zarina Anna Ivanovna [illegible] ritratto sbalzato dell'imperatrice Elisabetta.

Angelo Mistrangelo

Il circolo Internodue ospita da domani sera una rassegna

Jazz «doc» a Saluzzo

Standard rivisitati e brani originali con la formazione di Albano Abbate, Nicola e Fontana. Sei incontri curati dal «Borgonuovo»

SALUZZO. [illegible] jazzclub «Borgonuovo» chiede ospitalità al circolo culturale «Internodue», il nuovo spazio polivalente che dalla fine di dicembre ha aperto i battenti nel cuore della città. Nella sala concerti del circolo da domani sera, per sei domeniche, risuoneranno le note jazz della rassegna primaverile che come d'abitudine il «Borgonuovo» presentava quando aveva sede a Marene.

«Lo spazio offerto dal circolo con cui abbiamo realizzato il cartellone si dovrebbe prestare bene all'ascolto [illegible] questo genere di musica - spiega Giovanni Comandù, titolare del jazzclub -. "Proviamo" questa rassegna in attesa [illegible] trovare una definitiva collocazione».

Per gli appassionati il «Borgonuovo» è stato un luogo quasi mitico: ha aperto le porte della «Granda» al jazz nelle sue più diverse espressioni, creando un pubblico colto e attento, capace di applaudire grandissimi interpreti internazionali e formazioni più giovani, quasi d'avanguardia, sempre e comunque composte da musicisti di grande professionalità.

Fedele a questo impegno il «Borgonuovo» presenta al circolo saluzzese sei appuntamenti di ottimo livello: aprirà domani sera il quartetto formato da Fulvio Albano (sax), Corrado Abbate (piano), Claudio Nicola (contrabbasso), Raffaele Fontana (batteria).

Il gruppo, sorto nel 1991, riu-

Il sassofonista Fulvio Albano calca le scene nazionali da un decennio

[illegible] quattro strumentisti e compositori di consumata esperienza: il sassofonista Fulvio Albano calca le scene nazionali da un decennio [illegible] ha fatto parte, tra l'altro, della «Ac big band» di Gianni Basso e dell'orchestra jazz di Tullio De Piscopo, oltre ad aver suonato con grandi nomi stranieri [illegible] Konitz, Henderson e Thielemans.

Abbate, virtuoso della tastiera, è stato allievo di Gianni Negro; [illegible] contrabbassista Claudio Nicola ha alle spalle studi classici e Raffaele Fontana porta al gruppo [illegible] sua lunga esperienza di batterista con una eclettica formazione musicale. Sulla pedana di «Internodue» il quartetto proporrà, [illegible] 22, un repertorio di standard rivisitati e composizioni originali.

Nelle prossime domeniche sono attesi il gruppo di Alberto Barattini (27/2); Gianni Basso e il [illegible] quartetto (6/3); il trio Cisi-Di Castri-Roche (13 marzo); la vocalist Elena Roggero con il chitarrista Ludovico Vagnone (20/3) e, per finire, il quintetto guidato da Carlo Atti. L'ingresso è libero ai [illegible] di «Internodue», la tessera costa 20 mila.

Vanna Pescatori

ALLA RIBALTA

Carnevale in Eurovisione con il quartetto di Cuneo

CORIANDOLI in Eurovisione per il «Quartetto pianistico italiano», [illegible] formazione cuneese [illegible] due pianoforti a otto mani che martedì pomeriggio ha avuto l'o[illegible] di comparire sul piccolo schermo, protagonista del «Concerto [illegible] Carnevale», al salone del P[illegible] Albergati di Bologna, tra[illegible] da Raiuno.

Carlo Amadesi, Franco Giaco[illegible] Giuseppe Giusta e Paolo Fiamingo si sono trovati in buona compagnia: accanto a loro i «Virtuosi di Santa Cecilia», il pianista Marco Falossi e il sopranista Angelo Manzotti.

«E' stata un'esperienza faticosa ma divertente - raccontano i quattro che, per l'occasione, hanno lasciato da parte l'aria seria e compunta [illegible] cui si sono esibiti nelle sale più famose d'Europa e dell'ex Urss -. Tutto il concerto aveva un'impronta decisamente ironica ed allegra, carnevalesca appunto».

La manifestazione è stata ideata da Luigi Fait, curata dall'Agimus con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione e diretta da Fausto Dall'Olio. Aggiunge Giuseppe Giusta: «Abbiamo potuto dare pieno sfogo alla nostra "verve" comica, anche il programma [illegible] resto lo richiedeva».

La comicità de[illegible] Carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns, ha fatto seguito a «Bbs» di Sergio Calligaris, un'antologia di pagine [illegible] Bach, Haendel e Scarlatti (da [illegible] il titolo-sigla), riscrit[illegible] effetti parodistici, in cui [illegible] quartetto pianistico veniva affiancato dal sopranista in abiti femminili.

Giuseppe Giusta (nella foto) forma con Carlo Amadesi Paolo Fiamingo e Franco Giacosa il quartetto [illegible] due pianoforti a otto mani

Molto soddisfatto dell'exploit televisivo, il «Quartetto pianistico italiano» inizia bene il '94, il sesto anno della sua costituzione. Nato dall'amore per la ricerca di una letteratura originale e di trascrizioni per due pianoforti a otto mani, il gruppo è ormai affiatatissimo. Il sodalizio è stato cementato da numerose tournée che si sono puntualmente concluse con giudizi molto lusinghieri sia da parte del pubblico, [illegible] da parte della critica specializzata. Ciò che continua a stupire la platea è [illegible] perfetta sincronizzazione dei movimenti che consentono ai quattro (tutti docenti di conservatorio) di affrontare pagine impegnative di varia epoca, dalla trascrizione delle 9 sinfonie [illegible] Beethoveen alla suite sinfonica [illegible] Gabbiano» che Belmonti ha loro recentemente dedicato.

Il 3 marzo il quartetto [illegible] all'Auditorium di Madrid per la stagione [illegible] musica classica, mentre il 4 maggio si esibirà a Fribur[illegible].

[v. p.]

GIORNO E NOTTE

ENTRACQUE

Slep in discoteca

Stasera alla discoteca «Capolinea» (ore 23), è di [illegible] il trio Arianti-Bonino-Slep, che propone il suo repertorio rock.

[illegible] BELBO

Musica live

Alla discoteca «Boccanera club» stasera [illegible] «live» con i «Freak out».

MONDOVI'

Di scena i «Desbela»

Stasera nella sala polivalente, [illegible] 21, i «Desbela» di Bra presentano la commedia «Soma fasse an quat per fene tre».

ORMEA

Ballo delle pentole

Nel salone della Società Operaia stasera, dalle 21, si terrà il ballo della pentolaccia.

FOSSANO

Farsa dialettale

All'Istituto salesiano, stasera (ore 20,30), il «Gruppo amici del teatro - Gat» mette in scena la commedia di Alberto Rossini «Me papalino 'l Professor...».

FOSSANO

Brani dei Pink Floyd

Stasera, ore 22, al piano bar Victor, Guido Bertolino (tastiere e voce) eseguirà brani dei Pink Floyd e di cantautori.

CUNEO

Recita la Malfatti

Al Toselli stasera (ore 21,15) si replica «La vita che ti diedi» di Pirandello, con Marina Malfatti. Regia di Squarzina.

BRA

Maschere e carri

Oggi, alle 14, sfilata delle maschere e dei carri. Partenza dal piazzale «Coop» e arrivo in piazza Carlo Alberto dove saranno presentati i carri.

SALUZZO

Note nel bar

Al bar «Agorà» stasera, ore 22, successi internazionali proposti alle tastiere da Mario Actis.

Domani sera rock 'n roll con i «Settore out» nel Club Nuvolari di Cuneo

Cinque band suonano a Revello

Sono ospiti della rassegna al «Caffè del centro»

La «Granda» si prepara a vivere un fine settimana all'insegna del rock. Stasera al «Caffè del centro» di Revello prende il via [illegible] rassegna che avrà [illegible] protagonisti alcune band locali e torinesi. L'inaugurazione [illegible] 21,30) sarà affidata ai «Mazzaferro» di Racconigi, capitanati dal cantante Gomma. Sabato 2[illegible] sarà di scena la musica demenziale dei «Loski Boski» [illegible] Pinerolo. Sabato 5 marzo da Saluzzo i «No question»; seguiranno il 12 i «Dean Moriarty Group» di Racconigi. La rassegna si [illegible]cluderà con un'altra band di Racconigi, i «Way Side».

Energie rock 'n roll e ritmi tipicamente italiani [illegible] i protagonisti invece domani, alle 22, al circolo «Nuvolari» di Cuneo in un concerto «Settore out». Il gruppo (Eva Muraro, Daniele Denti, Moreno Zaghi, Davide Boerchi, Fabio Stucchi) si è costituito nell'85, unendo cinque giovani legati da una lontana amicizia e dalla comune passione per la musica. Le loro idee si sono [illegible] fin dall'inizio di questo legame che ha [illegible] denominatore comune il rock 'n roll e l'espressione di musica in lingua italiana.

Nell'86, dopo aver pubblicato autonomamente il primo disco (Iceberg, 45 giri) i Settore Out si sono esibiti in «tutti i quei luoghi - amano raccontare - dove era possibile barattare una manciata di canzoni con qualche bicchiere di birra, emozioni e amicizie», maturando uno stile live che è diventato il punto di forza del gruppo.

Tra l'87 e il '90 la formazione ha prodotto una discreta discografia, per poi girare in tournée [illegible] 150 locali e club italiani, con ottimi piazzamenti nelle classifiche indipendenti e conquistando il favore della critica, soprattutto per la loro capacità di esprimersi sul palco e coinvolgere il pubblico.

Nel '93 è stato registrato il cd, «Il rumore delle idee». Si tratta di un risultato che è partito dall'lp «Un'altra volta», che risale a metà [illegible] '90 e rappresenta le prime radici [illegible] una ricerca di approfondimento del mondo del rock 'n roll.

[illegible] è nato [illegible] un itinerario musicale con arrangiamenti, improvvisazioni, interpretato [illegible] successo grazie alle buone capacità vocali e strumentali dei componenti del gruppo.

L'ultima opera dei «Settore out», «Il rumore delle idee» è di Gianni Maroccolo e Francesco Magnelli. Le capacità di Giovanni Gasparini, ingegnere del suono, hanno permesso [illegible] utilizzare tecniche di registrazione, adeguate ai ritmi e alle espressioni del rock 'n roll. Il prossimo appuntamento al «Nuvolari» [illegible] martedì, alle 22, con la proiezione del film «Fuoco cammina [illegible] me» [illegible] David Lynch.

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso
T. 692.938. Or.: 16/18/20/22 [illegible] e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
[illegible]. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771 Or.: [illegible] [illegible] e fest. 16/18/20/22
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] Bosco
Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA Eden
Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 8/6000, rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE Comunale
Tel. 348.901 Or.: 21 - fest. 14,15 16,30/18,45/21
Gunmen
[illegible] D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

B. S. [illegible] Moderno
Tel. 282.211
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BRA Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Vittoria
Tel. 412.771 Or.: 20/22 - fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000
[illegible]. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h[illegible]' **Comm.**

BUSCA Lux
Tel. 944.231 Or.: [illegible] fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4[illegible]
[illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

S. [illegible] DI ROE. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo
Dennis [illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

CARAGLIO Ferrini
Or.: fer. 20/22 [illegible]. 17,15/19,45/22 Lire 8.000/6.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHERASCO Galateri
Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

DRONERO Iris
Tel. 918.393
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FOSSANO Politeama
Tel. 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

GARESSIO Excelsior
Ore 21 Lire 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Lux
[illegible]. 927.534 Lire 9000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

MONDOVI' Bertola
[illegible]. 47.096 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **La famiglia Addams 2**

[illegible] Ariston
Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Fantozzi in paradiso
[illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ROBILANTE Roby
[illegible].: [illegible]; fest. 16/18/20/22 ridotto 3.000, [illegible] 5.000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SALUZZO Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mosciano (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible]' **Comm.**

SAVIGLIANO Aurora
Tel. 712.957
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. 712.477 [illegible]: 20/22 fest. [illegible] Lire 7000/8000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 20' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Vedi testo
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10 [illegible] 22,30. Sala 2: **Bronx** Or.: 14,30; 17,10 19,50; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: [illegible]; 17,10; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or.: 15,35; 17,55; [illegible]; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Ore 14,45: **Fern Gully**. Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della papaya verde**
CRISTALLO via Corso 5. **Così rubammo quattro sottozero** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA via Garibaldi 9. **Ucce d'oro** Or.: 15,15; [illegible] 18,55; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** Orario: 15,45; 17,55 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO [illegible]. **Nessiore** [illegible]. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Orario: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** [illegible] 15,10; 17,[illegible]; [illegible]; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15; 17,30 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Sel[illegible]. **Il giudice ragazzino** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Film blanco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Storia di una capinera** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti corali alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali). Sezione di Giaglione. Posti a L. 50.000-30.000. Informaz. tel. 050.8334
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Piemonte in Festa** storie e leggende, danze, cori, gare e musiche dal medioevo al Risorgimento con la Corte T. Nuovo. Stasera ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta **Profumes de Tango** uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.883. Stagione in abbonamento T.S.T.: ore 20,45 la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Corbellini [illegible] e regia di Paolo Poli. Prevendita T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì [illegible] 517.6246 - 544.562. Libero 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo caverne**, cartoni
[illegible] **Sette donne per una strage**, film
22,25 **Le signore e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
19,35 **Tg 4**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - **L'editoriale**
20,30 **Germania anno 0**, film
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **Hot rod**, rubrica sportiva

Telecity
17,25 [illegible] in allegria [illegible] fa compagnia
19 **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agguato nella savana**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La tomba insanguinata**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bikini beach**, film
[illegible] **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 [illegible]
20,30 **Robo Jox**, film
[illegible] **Vizi privati**
[illegible] **Electric [illegible]**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, [illegible]
20 — **Daikeen robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Cuore [illegible]**
20,30 **Venti di guerra**, film
22,30 **Il moglie di Palla di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Avanzare fino [illegible] punto zero**, film

Rete 9 Tai
[illegible] **Due minuti per te**
20,53 **L'ala di Fatamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Speciale ok motori**
[illegible] **Due minuti per [illegible]**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Fatamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Gli ultimi marinai del Nilo**, doc.
21,30 **Abitanti dell'Antartide**, [illegible]
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Speciale [illegible] motori**
20,30 **Tutti gli uomini del [illegible]**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Carmela**, film
[illegible] **T come Torino, la piazza degli inglesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Lettera napoletana**, film
[illegible]40 **Informa 7**
23 — **E' penna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Tuttefuoristrada**
0,30 **Una giornata spesa bene**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Discoteche in video**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: in B2 Alba insegue la salvezza fuori casa

Saluzzo, la Cover sfida i fossanesi della Fibrac

SALUZZO. Il derby fra **Cover** [illegible] **Fibrac Fossano** sarà uno degli scontri «clou» della sesta di ri[illegible] della D di basket. La gara (stasera alle 21), vedrà opposte due formazioni appaiate in classifica a quota 24, che hanno ancora la possibilità di occupare [illegible] prime posizioni. Sarà uno scontro interessante, tra due squadre che in questo torneo hanno alternato prove brillanti a prestazioni deludenti.

Nell'ultimo periodo la Cover ha ottenuto alcuni successi prestigiosi ed è poi caduta malamente contro formazioni nettamente inferiori. Anche la Fibrac è [illegible]a discontinua, ma l'allenatore Franco Arcidiacono conta sugli stimoli del derby. «Abbiamo vinto nell'ultimo turno il derby con la Texema - dicono i saluzzesi - mentre la Fibrac è stata sconfitta in casa dal Biella. Avrà voglia di rifarsi: sarà una partita intensa».

L'Abet Bra, capolista del girone, sarà invece impegnata alle 17,30, nel palasport di viale Risorgimento, contro il Castelletto. I ragazzi [illegible]i Gaspare Borlengo, che hanno riportato a 4 i punti [illegible] vantaggio sulle inseguitrici, hanno la possibilità di continuare la fuga verso la C1.

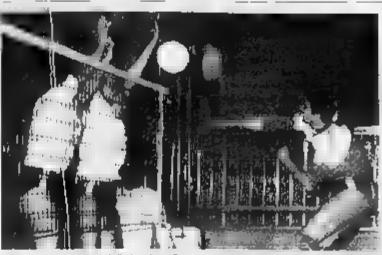
Il Biella, unico avversario dell'Abet, ospita oggi l'**Icap**, riscattatasi nell'ultimo turno dopo la strigliata dei dirigenti cuneesi che avevano accusato i giocatori di scarso impegno e poca concentrazione. Infine la **Texema Bra** giocherà in casa, alle 21, contro il Moncalieri.

Con il morale ancora scosso dopo la sconcertante sconfitta subita contro il Riva del Garda, nella sesta di ritorno di serie [illegible] il **Giornalino** affronta oggi la trasferta di Bergamo. Contro la seconda in classifica la squadra albese sarà ancora priva di Guidoni e Agnese sempre alle prese con i rispettivi infortuni; anche Fiorito è in forse: in settimana non si è allenato e non appare nelle migliori condizioni. «Le assenze di uomini importanti per la nostra formazione - dice il coach albese Antonello Arioli - ci condizionano non solo durante le partite, ma anche negli allenamenti che non possiamo svolgere secondo i tradizionali schemi. Dopo la pesante batosta con il Riva del Garda, il morale è basso; ma abbiamo [illegible] fortuna di affrontare una trasferta nella quale [illegible] siamo assillati dal risultato da ottenere a tutti i costi».

Il Bergamo sembra fuori dalla portata degli albesi. La squadra lombarda, una delle favorite per la vittoria finale, attual[illegible]e si trova in seconda posizione, a due lunghezze dal vertice. «Per noi sarà una partita ad handicap - aggiunge Arioli - nella quale partiamo battuti, anche se scenderemo in campo, [illegible] sempre, per ottenere un risultato positivo».

Aldo Scavino

In B2 la capolista Mondovì riceve Lecco, domani derby di B1 Asti-Omb Alba

La Bieffe Cuneo deve vincere

Alle 21 nella palestra della Media 4 Cuneo vuole dimenticare le ultime delusioni

Stasera le volliste di Borgna ospitano Cantù per uscire dalla crisi. Mondo Alba in casa

CUNEO. In B1 maschile domani alle 17,30 l'**Omb Alba** [illegible] impegnata ad Asti nel derby con la Voluntas, seconda in classifica. Sulla carta il pronostico è chiuso per gli albesi, che si affidano però all'orgoglio degli [illegible] Perono, Angesia, Squizzato e Gulinelli. «L'incontro è molto difficile - afferma il presidente albese Fulvio Trosso -: cercheremo di fare del nostro meglio per onorare l'impegno».

Nel femminile i dirigenti della **Libertas Bieffe Saldatura** Cuneo [illegible] attendono un pronto riscatto dalle atlete dopo la serie di provvedimenti disciplinari successivi al ko della scorsa settimana. «Abbiamo fissato precisi obiettivi che la squadra deve obbligatoriamente [illegible]giungere» dice il vice-presidente Franco La Dolcetta. Il tecnico Diego Borgna ha preparato a fondo la gara casalinga di stasera (ore 21) con Cantù: «Abbiamo studiato le avversarie, cercheremo di bloccarle».

La capolista di B2 **Vbc Mondovì**, dopo le disavventure in settimana (a due giocatori e al massaggiatore sono stati rubati i portafogli negli spogliatoi del Palaitis durante l'allenamento) ospita alle 21 il Taurus Lecco, terz'ultimo. La gara verrà ripresa da «Quarta rete tv», con fasi diffuse domani alle 19.

Nella B2 femminile, l'**Ita Ilva Racconigi** gioca a Varese senza l'infortunata Giorgioni. L'**Atelier della Sposa Savigliano** domani alle 11 [illegible] a Cologno Monzese per mantenere la serie positiva che dura da sei turni. [illegible] **Mondo Alba** riceve stasera alle 21,15 la Pro Patria.

In [illegible] maschile la capolista **Arti Grafiche Lol Busca** oggi alle 16 ospita il San Paolo. Fra le donne **Parizia Savigliano** e **Lpm Mondovì** vanno a Rivarolo e Arone. [r. s.]

[illegible] SPORT

TENNIS

Cuneo, alla «Winter Cup» esordiscono le azzurrine

Dopo [illegible] sfide eliminatorie di ieri, oggi (dalle 11) cominciano le semifinali del tabellone principale della «Winter Cup», Campionato europeo a squadre femminile Under 14. Al Parco della Gioventù Gis, esordiscono le «azzurrine» Antonella Serra Zanetti, Alessia Risuleo e Chiara Dalbon. [g. fr.]

CAMPESTRE

Gli astigiani dominano il Cross di Magliano Alfieri

In 150 al via nel «Cross di Carnevale». Fra i bancari primi Rosella Negro (Cr Asti) e Paolo Braccini (Cr Cuneo; 2° Pier Aldo Scoffone, Cassa rurale Vezza). Nell'assoluta successi di Antonella Arduino (Borgo Po Torino) e Silvio Gambetta (Vittorio Alfieri Asti. Franco Cipolla (Brancaleone Asti) [illegible] vinto fra i Veterani, Elio Ferrato (Dlf Asti) negli Over 50. [a. s.]

Oggi (ore 16,30) Verzuolo riceve le siciliane

Ultimo impegno casalingo della stagione per le verzuolesi della Cassa rurale Bene Vagienna che oggi (ore 16,30) nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie A2 ricevono il Palazzolo Acreide (Siracusa). Le verzuolesi, seconde in classifica, sono a un passo dal riconquistare la A1. Nel torneo di B1 maschile i ragazzi della Tonoli Verzuolo giocheranno a Genova contro il 3T. [a. s.]

BOCCE

La Cassa di risparmio Bra supera [illegible] Valpellice per 9-7 e [illegible] conferma quinta forza della serie A1

«Colpaccio» dell'Auxilium sulla capolista

Nel campionato di A2 la squadra saluzzese ha espugnato Biella

Il ds braidese Giovanni Gioda

BRA. Sugli scudi le due squadre della «Granda». La Cassa risparmio, quinta [illegible] A1, ha battuto [illegible] misura (9-7) il Valpellice. I braidesi di Zunino e del ds Giovanni Gioda hanno realizzato un solo punto nelle gare tradizionali (pareggio di Bertola nell'individuale), [illegible] riusciti a vincere tutto negli incontri alternativi, con Bonino, Caviglia e Bertola in evidenza.

Il [illegible] ha dovuto [illegible] all'apporto di Denis Pautassi, specialista della staffetta (rimpiazzato egregiamente da Mamino) che è stato squalificato per un turno dopo l'espulsione infiltagli a Noventa.

Il giocatore, preoccupato della sistemazione dei tappeti prima del tiro progressivo nel quale gareggiava il compagno Bonino, ha [illegible] un battibecco [illegible] l'arbitro della sfida che ha estratto il cartellino rosso. Stranamente, poi, il direttore di gara ha consentito a Pautassi di partecipare alla prova di staffetta. Cartellino rosso significa allontanamento [illegible] campo, quindi [illegible] braidese non avrebbe dovuto partecipare ad alcuna prova. Perché accadono questi episodi? Spesso, forse, gli stessi arbitri [illegible] applicano bene il regolamento, che presenta [illegible]munque troppe lacune. Automaticamente è arrivata la squalifica che Pautassi ha scontato sabato [illegible].

L'Auxilium Saluzzo, grande delusa della serie A2, si è presa una bella soddisfazione sul campo degli Amici Chiavazzesi Biella, primi in classifica, per 10-6. «Si ripete quest'anno quanto era già accaduto nella scorsa stagione - afferma il presidente Gianfranco Bianco -. Noi abbiamo superato due vol[illegible] il Bra, che alla fine è stato promossa in serie A1. Così questa vittoria non ci serve [illegible] molto. Ormai i giochi sono già fatti: non abbiamo più possibilità di rimontare. Ci siamo sempre imposti di stretta misura: [illegible] in graduatoria se assegnassero due punti per la vittoria, [illegible] per il pari e zero per la sconfitta, la nostra squadra sarebbe in testa con i biellesi e i liguri. Per quanto riguarda [illegible] promozione ci aspetta [illegible] ruolo da spettatori, mentre saremo forse arbitri della retrocessione dovendo affrontare nei due ultimi turni prima Alpignano e successivamente Roverino. Oggi (ore 14) l'Auxilium Saluzzo ospita l'Alpignano. [g. cap.]

LA STAMPA
LIGURIA
Sabato 19 Febbraio 1994 n. 33
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le cifre fornite dalla Regione che conferma i tagli negli ospedali «minori»

Farmaci, risparmiati 17 miliardi

L'assessore Egidio Banti punta adesso a riorganizzare l'assistenza socio-sanitaria degli anziani
Un accordo con il Comune di Genova per un esperimento-pilota. Finanziamenti dallo Stato per 2700 miliardi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Raccolgo la sfida», annuncia l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti verso la fine della conferenza stampa. Ha appena fornito le cifre della spesa farmaceutica in Liguria dopo l'avvento della riforma sanitaria. Diciassette miliardi «risparmiati» a gennaio rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il disa- della spesa sanitaria risulta così dimezzato in un anno (nel gennaio '93 ammontava a 1168 miliardi).

Ora la «sfida» che Banti è pronto ad accettare è quella ri riorganizzare l'assistenza socio-sanitaria agli anziani, in tandem il Comune di Genova. La scorsa settimana l'assessore comunale ai servizi sociali Pippo Rossetti aveva fatto balenare l'ipotesi una più stretta collaborazione tra i due enti. Le difficoltà di bilancio hanno imposto se non il taglio comunque una drastica riduzione della spesa per i servizi sociali, che ha penalizzato soprattutto gli anziani.

Banti ricorda che la Liguria ha la più alta densità di anziani a livello nazionale. «Il 22 per cento della popolazione residente è ultrasessantacinquenne. Se si contano anche i non residenti, ancora più».

Da qui l'intesa di lavorare insieme: «Tra qualche giorno ci incontreremo per definire le modalità costituzione di un comitato misto Regione-Comune che verifichi, caso per caso, le esigenze dell'anziano. Se necessita dell'assistenza di un infer- o di un fisioterapista ce ne faremo carico come Regione Liguria. Se serve un'assistente sociale, la prestazione sarà carico del Comune. Per l'assistito cambierà nulla, ma l'organizzazione ne guadagnerà enormemente».

L'assessore esclude che Genova possa diventare un laboratorio per le altre province: «La metà degli anziani dell'intera regione è concentrata nella provincia di Genova».

I sindacati hanno lanciato l'allarme sul dissesto della sanità, evidenziando pericolo di nuovi tagli strutture e servizi. L'assessore Banti replica che il piano di chiusure progressive o trasformazioni degli ospedali minori già definito da tempo. «Cinque ospedali sono già stati trasformati. Si tratta del Pastorino di Bolzaneto, del Martinez di Pegli, dei di Pieve di Teco, Cogoleto, Arenzano. Al-

Confermati i tagli negli ospedali minori

trettanti saranno trasformati entro l'anno: Ventimiglia, Bussana, Varazze, Alassio, Chiavari. Ma erano tutti interventi già noti». L'assessore regionale alla Sanità ha già avviato le pratiche lo Stato per far arrivare in Liguria finanziamenti per 2700 miliardi. A breve dovrebbero arrivare alla Regione altri 28 miliardi derivanti dalla tassa sul medico di famiglia, le 85 mila lire per intenderci. L'obiettivo è di ridurre il disavanzo a fine '94 a miliardi, la metà dell'anno precedente, e di giungere al pareggio al termine del ciclo amministrativo regionale con un progressivo ridimensionamento della spesa sanitaria di 100 miliardi l'anno.

L'accorpamento delle Usl e, in prospettiva, la trasformazione degli ospedali, hanno consentito di tenere fermo da anni il tetto di spesa 3200 miliardi.

Se il dato gennaio sull'andamento della spesa farmaceutica sarà confermato nel resto dell'anno, il traguardo è a portata di mano. In un mese le ricette diminuite di ben 300 mila.

Paola Cavallero

E arrivano i «Punti salute»

Per informazioni sui farmaci molti sportelli sparsi in città

GENOVA. Ricordate le (quasi) risse in farmacia alla richiesta della ricetta obbligatoria? Ora il peggio passato, ma i farmacisti hanno imparato lezione. Per aiutare i genovesi districarsi tra le novità della riforma sanitaria, Ordine dei farmacisti, Associazione giovani farmacisti, Comune di Genova, azienda farmacie comunali hanno unito le loro forze per la campagna «Punto salute».

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dall'assessore comunale Aleandro Longhi e dal presidente dell'Ordine dei farmacisti, Aldo Scanavino. In diverse zone della città saranno attivati gli sportelli «Punto salute», dove sarà possibile chiedere informazioni sulla classificazione dei farmaci, sul ticket, sulle prestazioni che escluse dall'assistenza.

L'Ordine e l'associazione giovani farmacisti metteranno a disposizione i propri iscritti che, a titolo gratuito, saranno presenti dietro gli sportelli per rispondere ai quesiti tecnici.

Gli sportelli saranno: per il centro, nel palazzo dell'Amga, via SS Giacomo e Filippo 7, con orario pubblico dalle 14 alle 16; per il ponente, a Sestri Ponente, presso la sede del consiglio di circoscrizione, in via Sestri 34, lunedì dalle 14 alle 15; per la Valpolcevera, a Rivarolo, nella sede del consiglio di circoscrizione, in via Pisoni 22, mercoledì dalle 14 alle 15; per la Valbisagno, a Molassana, scuola Massimo d'Azeglio, via Molassana 71, venerdì dalle 14 alle 15.

Gli operatori che si alterneranno agli sportelli, oltre a fornire le informazione di base, raccoglieranno anche le domande su casi individuali, a cui sarà fornita risposta successivamente attraverso la direzione dell'azienda farmacie comunali, che curerà l'organizzazione.

Presso gli sportelli saranno in distribuzione schede tecniche molto dettagliate sulle forme di assistenza sanitaria in regime convenzionale, le modalità, e i

Più informazioni sui farmaci

costi. In pratica, un vademecum da tenere in casa e consultare ogni volta che bisogna ricorrere al servizio sanitario nazionale. Vi sono indicate le categorie di assistiti: cittadini italiani (secondo la classificazione in minori di anni 10 e maggiori di anni 60 e tra 10 e 60 anni), cittadini Cee, cittadini extracomunitari. Inoltre, è previsto un quadro riassuntivo delle categorie assistiti con situazioni particolari risultanti da certificazione (es: invalidi guerra, invalidi civili e del lavoro, inva- del lavoro, invalidi as- segno accompagnamento, e così via).

Accanto a ogni categoria sono riportate le condizioni per le visite specialistiche, per la diagnostica (strumentale e di laboratorio), e per l'assistenza farmaceutica. Non è tutto. Presto potrebbe essere stampato e distribuito un opuscolo con i nomi di tutti i farmaci della fascia C, per i quali la ricetta non è obbligatoria. L'impegno di -ima c'è, si tratta di reperire i fondi.

[p. c.]

NO ALLA GUERRA

studenti in corteo Genova

Sfidando il freddo gelido, e anche le ire dei professori che hanno «punito» con il sette in condotta le manifestazioni di qualche fa, ieri mattina circa trecento studenti delle superiori sfilati in corteo lungo strade del centro per solidarietà ai popoli dell'ex Jugoslavia. Il corteo è partito da piazza Caricamento poco dopo le 9. La temperatura era vicina allo zero, ma i ragazzi fatti intimorire dal freddo e hanno marciato il centro con striscioni e slogan.

[p. c.]

Scandalo Italimpianti: negano tutto i funzionari e i componenti la commissione

«Tangenti? Erano solo compensi»

I soldi ricevuti per riconoscere il lavoro di consulenza svolto. Il giudice deciderà lunedì prossimo sulle istanze di revoca della carcerazione. Ammesse le «mazzette» per gli appalti nei porti di Voltri Savona, Trieste

GENOVA. Negano tutto i funzionari del ministero dei Lavori pubblici e i componenti commissioni giudicatrici degli appalti arrestati martedì scorso per le tangenti «portuali» dell'Italimpianti. Hanno detto ieri mattina al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna di non avere preso alcuna mazzetta, semmai una piccola ricevuta per prestazione professionale.

Come nel del professor Giuseppe Godono, anni. Il cattedratico dell'università napoletana d'ingegneria (difeso dagli avvocati Massimo Boggio e Giovanni Scopesi) ha spiegato di avere ricevuto in un'occasione un milione di lire e in un'altra cinque milioni dalla commissione per gli appalti, per suo lavoro consulenza. «Altro che tangenti», ha detto il professore al giudice.

«E' stato sempre tutto regolare - ha aggiunto l'avvocato Boggio - perché l'attività consulenza in favore delle commissioni ministeriali che devono decidere sugli appalti è prevista da un'apposita legge e ha regole ben precise». Ieri mattina sono stati, inoltre, interrogati altri tre degli indagati per corruzione: l'ingegner Federico Silvestri, 84 anni, funzionario del ministero, Saverio Selletti, 69 anni, componente la commissione, Gennaro Borgonuovo, 67 anni, imprenditore di Caserta.

In particolare Silvestri, difeso dall'avvocato Sandro Vaccaro, ha detto al giudice che suo lavoro dirigente si svolgeva in tutt'altro settore diverso da quello di pertinenza delle commissioni e quindi non poteva influire sulle decisioni.

Tutti i difensori hanno sottoposto al giudice per le indagini preliminari una richiesta di re- dell'ordine di custodia cautelare o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari. Fucigna deciderà lunedì prossimo su queste istanze. Chi, invece, è già uscito dal carcere è l'imprenditore di Reggio Emilia, Mario Bondavalli, che era stato arrestato il g- successivo alla prima raffica di ordini di custodia.

A quanto sembra, già nel colloquio i due sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti che conducono l'inchiesta l'indagato avrebbe già fatto delle ammissioni sul suo ruolo intermediario e sulle «dazioni» di danaro a personaggi eccellenti del dicastero dei lavori pubblici. Bondavalli avrebbe portato a Roma alcune centinaia di milioni, si dice addirittura più di mezzo miliardo, che non sarebbero finiti però a nessuno dei componenti le commissioni.

Le tangenti sugli appalti nei porti Savona, Genova e Trieste, negate dai funzionari, sono state invece ammesse dai responsabili dell'Italimpianti e dai loro collaboratori.

Lugli

24 ORE

AUMENTI

Tazzina di caffè a 1300 lire lo hanno deciso le categorie

Tazzina di caffè a 1300 lire. Le associazioni di categoria dei pubblici esercizi Fepag e Fiept hanno deciso di ritoccare i prezzi massimi sul listino di marzo. Alcuni esercizi si già adeguati.

[p. c.]

CACCIA

Trentamile firme a Crespi per nuova legge regionale

Saranno consegnate lunedì all'assessore regionale Eraldo Crespi 30 mila firme del WWF per chiedere una diversa legge sulla caccia.

[p. c.]

Agenti feriti e un arresto ieri per le vie di Varazze

Tre auto coinvolte, due agenti feriti, un arresto. E' il bilancio di una rapina a mano armata avvenuta a Varazze. Due uomini hanno derubato di un milione e mezzo Walter Maschio, 50 anni, di Milano. Poi sono fuggiti andando però a tamponare un camion. I carabinieri riuscivano ad arrestare un malvivente, Enrico Marano di 27 anni. Nell'inseguire i banditi una pattuglia ha avuto un incidente e gli agenti, Marina Pozzi, 35 anni di Vado e Vincenzo Ardinito, 32 anni di Varazze, sono rimasti feriti.

[a. x.]

DROGA

Arrestata donna di anni per spaccio e dollari falsi

Maria Rosa Niglia, di 34 anni, abitante in via Carloforte 13, è stata arrestata per detenzione di droga fine spaccio. In casa le hanno trovato sette grammi di eroina, l'attrezzatura per confezionare le dosi, e 1500 dollari falsi.

[p. c.]

ARRESTO

Aveva casa d'appuntamenti smascherata sudamericana

Una giovane sudamericana gestiva casa appuntamenti in vico della Maddalena. Adela Del Carmen, 26 anni, ha accolto gli agenti della Mobile con un largo sorriso. Pensava fossero clienti, è stata arrestata.

[p. c.]

La Uil ha troncato ogni rapporto con Pasquale Ottonello che si è candidato con «Forza Italia»

I pattisti schierano Poggiolini e la Calligaris

E' l'ultima novità per le liste con il sistema proporzionale

GENOVA. Il presidente dell'Ordine dei medici di Torino, Danilo Poggiolini (nessuna parentela, solo omonimia con l'ex direttore generale della Sanità, in carcere a Napoli) sarà il capolista per la «proporzionale» dei «pattisti» di Segni in Liguria e sarà seguito dalla campionessa di nuoto Novella Calligaris.

Questa è la novità dell'ultimissimo minuto: Poggiolini è repubblicano della linea Giorgio La Malfa e per lui sono già in campo i leader liguri della corrente, Alfio Lamanna e Gioachino Ferrara. Al tempo stesso, Rifondazione comunista ha sciolto le ultime riserve e ha comunicato che i suoi capilista saranno Marida Bolognesi (candidato anche al collegio 14, della provincia spezzina) e Franco Zunino. Salvo sorprese clamorose (ma ormai non ci sarebbe più tempo per raccogliere le firme, attività che va chiusa entro le ore 20 di lunedì prossimo), la rosa candidati dovrebbe essere chiusa.

Dalla prossima settimana a delinearsi le strategie e le «sortite» (nelle tv, nelle associazioni, i pubblici dibattiti, gli incontri «all'americana») dei candidati e dei gruppi. Un elemento psicologico, per il momento, aleggia soprattutto tra gli schieramenti che sono frutto coalizioni non sempre omogenei: convincere i diversi e partiti a correre anche per gli altri, in parole povere a fare il gioco di squadra. Non è mistero che, nel campo dei progressisti, i socialisti e Ad guardano in cagnesco Rete e Rifondazione, truccambiati gran cuore in questo sentimento ostile e che il pds dovrà impiegare tutta la sua autorità e forza per metter e in riga la riottosa armata. anche a destra non spira idillio tra gli alleati della Lega e di «Forza Italia» che si scambiano strali indiretti.

Con qualche fatica, anche in un clima più «elegante», popolari, pattisti, repubblicani e

Ottaviano Del Turco al congresso del psi

socialisti «area Amato» cercano la convivenza. Ieri mattina, proprio in margine alla polemiche emerse, Furio Truzzi, segretario regionale della Uil, ha chiarito il «caso» di Pasquale Ottonello, segretario provinciale, candidato al collegio della Camera per «Forza Italia»: «La perdita della carica, per statuto, è automatica, nel caso di candidatura per qualsiasi partito. Ottonello poi ha aggiunto le dimissioni, pur restando iscritto alla Uil. Come sindacato però esprimiamo giudizio negativo contro chi aderisce a movimenti politici quelli promotori dei referendum che lo stato sociale e sono antisindacali. A titolo personale, nessun rancore: a Ottonello faccio i migliori auguri».

Oggi e domenica si svolgerà alla Fiera congresso provinciale del psi. Gli iscritti sono attualmente contro gli 8600 due anni fa. Arcangelo Merella, uscente, è candidato per la riconferma, sulla linea di alleanza - cauta - con i progressisti. Previsti interventi di Ottaviano Del Turco e di Gianni Baget Bozzo.

Paolo Lingua

Per 4 paia di scarpe

Sono confermate le condanne due poliziotti

GENOVA. E' stata confermata in appello la condanna a due anni di reclusione ciascuno, con i doppi benefici legge, a due agenti della polizia stradale che erano stati accusati avere preteso quattro paia di scarpe da un trasportatore la minaccia di sequestrargli il carico.

L'episodio era avvenuto la sera del 23 luglio del 1987 sull'autostrada per Alessandria nei pressi di Masone. Secondo ricostruzione, gli agenti Gaetano Santoliquido, 43 anni, e Giovanni Cerignola, 45 anni, (che hanno sempre negato l'accusa) fermarono camion condotto Mirco Boffini contestandogli un'infrazione che avrebbe determinato il sequestro del mezzo. A parere dei magistrati nella successiva «trattativa» Boffini fu indotto a cedere agli agenti quattro paia di scarpe. Le contravvenzioni non furono contestate e il camionista potè ripartire il suo carico.

[a. l.]

Riceverà 420 milioni

Fu da una «volante»

GENOVA. Per incidente avvenuto dodici anni fa è stato risarcito con 420 milioni. Mario Stella aveva 20 anni nel 1982 quando fu investito a un incrocio da un'auto della polizia mentre sul sellino posteriore di una moto condotta dal amico. Il difensore del giovane, l'avvocato Gregorio Catrambone, aveva così chiesto il risarcimento al ministero dell'Interno per la grave invalidità permanente subita (del 40 per cento).

Dopo una lunghissima istruttoria (il giovane era stato parzialmnete risarcito con 60 milioni) si è arrivati adesso alla sentenza del tribunale civile. I giudici hanno detto che il conducente della moto Angelo Grossi si era immesso regolar- nell'incrocio tra via Cantore e via di Francia con il semaforo per lui verde. Mentre l'auto della polizia, secondo tre testimoni, non aveva la sirena inserita e, inoltre, aveva attraversato quando già il semaforo segnava giallo.

[a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa: corso Europa
Gheisi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

Sori: via Caorsi 18, tel. 700.632

RE
Barni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica, tel. 771.089

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, 287.077

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.544

ZOAGLI
Valtera: XXVII Dicembre, tel. 259.041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.905

LAVAGNA
S. Stefano: Roma 102, tel. 393.628

SESTRI
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.231; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** ; **Cogoleto:** 9181; **gila:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, R, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Arzani, Cornigliano, Voltri.
...dì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, Tre Ponti, p.za Terralba, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 38.31; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 560831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92
Rezzoaglio: 97.643
S. Stefano d'Aveto: 58.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 588.329.591.697. Or.: 16. Lire 90.000/60.000/40.000
Zorba il greco — Raffaele Paganini. Compagnia Ballet Theatre dell'Est. Produzione, direzione, coreografia Lorca Massine

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.000-28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Excelsior — di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Or.: 21. L.20.000 lun. mar. merc. L.25.000 gio. ven. sab.
La classe III B — di Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. L. 15.000 mart., giov. giovani e universitari

Sala Carignano — Tel. 593.530. Or.: 21. Lire 14.000/12.000
Staseja vegne Govi — di Vito Elio Petrucci. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 200.549. Or.: 15,10/17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 209.549. Or.: 15,20/17,1./19/20,45/22,40. Lire 10.000
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fortil (Ita. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,40. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 566.288. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Nestore. L'ultima corsa — *di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannerozzo (Ita. '94)* — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30. Lire 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Le penetrazioni di ... e Eva

Centrale 2 — Tel. 580.380
Profonda voglia carnale
Eccitazione di un guardone

Chiabrera — Tel. 281.556
Manner - Club à l'amour

Cristallo — Tel.
Tre ... di intenso piacere

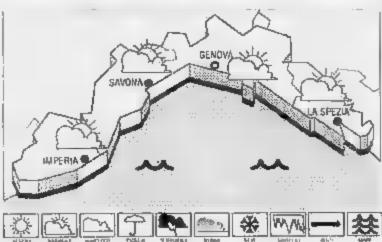
Eldorado
La casa dei piaceri anali

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato di trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Ultimi giorni ... noi — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 11° C, umidità rel. 60%, vento Sud Est 12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova		0
Savona		3
Imperia	11	

Max: 14; min: 6; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 18,02. La Luna tramonta alle 2,02 e sorge alle 11,33 (fase crescente).

... e del Centro Meteo Monte di Portofino.

Movie Club — Tel. Or.: 21,15. Lire 6000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: in. 15,30 ult.: 22,30. L. 10.000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.981. Or.: inizio 16. Lire 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 8000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 24.000
Concerto del clavicembalista **Tom Koopman**.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 1
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,10/17,16,50/20,40/22,30. 10.000/7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 000/7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Salesiani — Fest. ore 15,30. Lire 5000. Or.: 21
Piccolo ... — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di ... N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Chiamami, ... la tua porcona

ALASSIO
Colombo — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 540.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 6000/5000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. ..., C. De Sica, C. Al (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta, dal teppista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

... LIGURE
Ondina — Tel. 892.200. Or.: 15/16,30/18/20/22,30. L. 9000/7000
Due spettacoli: ore 15/16,30/18: **Tom e Jerry**. Ore 20/22,30: **Carlito's Way**.

LOANO
Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30. F.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Perla — Tel. 675. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30/22,30. Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 21. Fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,30/20,20/22,40. Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 8.000/6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 9000/6000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: inizio ...; ... 22,30. L. 9000/6000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 6000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 5000; rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, Mattamuro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 21. Lire 26.000/23.000/19.000
Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere**.

SANREMO
Ariston — Prenotazioni tel. 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 507070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. 10.000; rid. 6000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30, ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 21. Lire 6000; rid. 4
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Rapallo: scarsi risultati dall'ennesimo vertice comprensoriale sul problema rifiuti

Nessuno vuole l'inceneritore

L'ultimatum della Regione, dopo il no a Rio Gavornie, è stato accolto soltanto da cinque Comuni che hanno indicato le aree. Nè e Mezzanego non hanno neppure risposto. I costi e il rischio-inquinamento

RAPALLO. La questione dell'inceneritore da realizzare nel Tigullio: tutti i Comuni in linea teorica lo vogliono, perché messi in ginocchio dall'emergenza rifiuti (chiusura delle discariche) e dagli elevati costi di trasporto e smaltimento, ma poi alla fine c'è chi tira indietro la mano. E' quanto è emerso ieri mattina a Rapallo, nel corso dell'ennesima riunione promossa dalla Provincia con le sedici amministrazioni comunali interessate al problema della Riviera.

Il punto in discussione era uno solo: dove costruire l'impianto inceneritore, in alternativa all'ex discarica Fit di Rio Gavornie-Castiglione Chiavarese, soluzione contestata che era stata indicata nel piano regionale delle discariche. I Comuni, [illegible] alle strette da un ultimatum della Regione, [illegible] stati invitati dalla Provincia, che svolge un ruolo di coordinamento, a presentare un elenco delle aree industriali [illegible] esistenti sul loro territorio, che potevano risultare idonee ad ospitare l'impianto.

Su sedici Comuni, soltanto cinque hanno presentato quanto loro richiesto. Sestri Levante ha indicato due siti possibili, altrettanti Chiavari, addirittura tre Casarza Ligure, uno soltanto Borzonasca. Lavagna e Moneglia hanno detto di aver spedito le documentazioni richieste, ma nessuno le ha ancora ricevute. Latitanti invece Mezzanego e Nè, che adesso verranno ricontattati. Gli altri Comuni hanno fatto sapere di non possedere aree disponibili.

Netturbino all'opera a Rapallo

Valide sono risultate le proposte di Sestri Levante e Casarza, da valutare le altre. E da sottoporre a controlli, in attesa dei Comuni ritardatari, le schede bianche recapitate dalle amministrazioni comunali «nullatenenti». L'impressione? Che molti Comuni vogliano sì l'inceneritore, ma sul territorio del vicino. C'è anche chi gioca di fino: magari segnalando aree che, già alla prima occhiata, si capisce che non sono il massimo per ospitare un inceneritore.

Potrebbero [illegible] questi [illegible] che errori di valutazione: l'impianto che si vuole realizzare, [illegible] garanzie di tutela ambientale e anti inquinamento, potrebbe risultare anche un «business». E' stato già detto che darebbe lavoro a una trentina di persone e poi, particolare da [illegible] trascurare, il Comune che lo ospiterà [illegible] pagherà una lira per lo smaltimento dei suoi rifiuti.

La riunione di ieri ha visto anche discutere la proposta di allargare il consorzio dei Comuni interessati all'inceneritore, e infine mettere a punto un calendario: all'inizio della prossima settimana ci sarà un incontro tra tecnici per schedare i siti «papabili», mercoledì prossimo si rincontreranno Comuni e Provincia, il sabato seguente verranno illustrate le schede elaborate, ai primi di marzo ci sarà la decisione finale sul sito ideale. Il 7 marzo, infine, si chiuderà la partita [illegible] incontro a Rapallo, presente l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio.

Fabio Pozzo

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Siglato l'accordo Lega-Forza Italia-Ccd

Siglata ieri l'alleanza elettorale tra Lega, Forza Italia e Centro cristiano democratico. Lo ha [illegible] la segreteria della Lega, dando il benvenuto a Roberto Orsi pr Forza Italia e all'assessore Umberto Ricci per il Ccd. Intanto a Chiavari, Sestri Levante, Lavagna e Zoagli sono usciti allo scoperto altrettanti Club Forza Italia, coordinati dal presidente di Chiavari Giannetto Mortola. (f. p.)

[illegible]

Lo scultore Pomodoro per una mostra d'arte

E' atteso oggi a Sestri Levante, invitato dalla giunta leghista, lo scultore milanese Giò Pomodoro. L'artista effettuerà un sopralluogo nel parco del Grand Hotel dei Castelli, dove l'amministrazione avrebbe intenzione di allestire per la prossima estate una mostra d'arte di gran richiamo. Domani sarà anche presentatata l'edizione '94 del premio poesia «H.C. Andersen». (f. p.)

CAMOGLI

Arrivata la lettera di dimissioni di Magnani

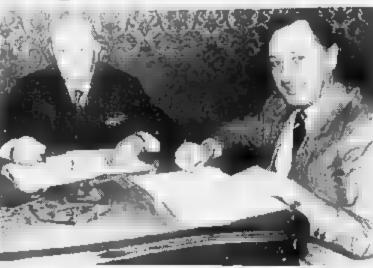
E' arrivata ieri mattina in Comune a Camogli la lettera di dimissioni da consigliere comunale presentate dal presidente del Cap Rinaldo Magnani. Il suo posto verrà preso dal primo dei non eletti nella lista socialista, Rocco Antonucci. Magnani aveva da tempo annunciato le dimissioni. Ieri la conferma ufficiale. (f. gr.)

[illegible]

A scuola fa freddo, proteste al Nautico

Una ventina di studenti della quinta classe «Capitani» dell'istituto nautico Cristoforo Colombo ieri mattina ha protestato in Comune per il cattivo funzionamento del riscaldamento a scuola. I ragazzi hanno spiegato al vicesindaco Renzo Cullati che la temperatura ha raggiunto in aula gli undici gradi. (f. gr.)

NOMINE

Chiavari, Gatti ritorna col placet del sindaco

L'ammiraglio Gatti e il sindaco Agostino ieri subito dopo la nomina (FOTO GATTI)

CHIAVARI. L'ammiraglio Luigi Gatti, 86 anni, già sindaco di Chiavari, si appresta a tornare al «timone» della «Marina Chiavari», la società che gestisce per conto del Comune il porticciolo turistico. Ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino lo ha nominato nuovo componente del consiglio d'amministrazione.

L'ammiraglio Gatti rientra nell'organo di vertice del «Marina» al posto di Mario Nicatore, che il Consiglio comunale ha eletto presidente del Collegio dei revisori dei conti. E' da vedere adesso se il consiglio d'amministrazione eleggerà Gatti come suo presidente. L'ammiraglio, ieri mattina, al termine della cerimonia di nomina, ha detto di «accettare l'incarico [illegible] soddisfazione» e di essere «pronto a lavorare come sempre per Chiavari».

Il porticciolo turistico, del resto, è indiscutibilmente legato alla figura dell'ammiraglio Gatti; è stato lui, infatti, negli Anni Sessanta, a volerlo e in pratica a progettarlo, quando [illegible] nel panorama italiano i cosiddetti «marina» [illegible] quasi del tutto sconosciuti. Gatti è stato a lungo al «timone» della sua creatura, come presidente, finché l'ex sindaco Renzo Repetto (ed è storia recente) non lo ha «pensionato». Voci di corridoio vogliono legare il ritorno di Gatti ad un'azione «purgatoria» che vedrebbe fatta piazza pulita dei [illegible] ex collaboratori più vicini. (f. p.)

Scoperto ieri mattina all'alba, non si esclude l'overdose

Muore ragazzo di 27 anni sul treno a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Lo hanno trovato senza vita nello scompartimento di un treno fermo sul binario morto della stazione ferroviaria di Sestri Levante. Aveva 27 anni, si chiamava Enrico Ghio, era attualmente disoccupato. Di tanto in tanto veniva assunto come trimestrale dal Comune ed era molto conosciuto a Sestri Levante, dove viveva con i genitori e un fratello (la famiglia è conosciuta anche in Val di Vara, dove possiede [illegible] casa)

A scoprire il cadavere è stato il personale delle pulizie che è salito sul treno intorno alle cinque del mattino. Il convoglio [illegible] arrivato in stazione a Sestri verso l'una e un quarto, proveniente da Genova e ancora prima da Milano. Secondo il medico legale, che ha stilato il certificato di morte, il decesso sarebbe risalito a circa sei-sette ore prima della scoperta del corpo: quindi Enrico Ghio sarebbe morto mentre il treno era in viaggio.

Sulle [illegible] della [illegible] morte sono in corso accertamenti da parte della polizia ferroviaria di Sestri Levante. Non è stata esclusa l'ipotesi di un arresto cardio-respiratorio provocato da un uso eccessivo di droga, anche se vicino al corpo del giovane [illegible] sarebbero stati trovati oggetti tali da confermare questa eventualità. Enrico Ghio era considerato a Sestri un «bravo ragazzo» e a [illegible] nome non risulterebbero segnalazioni di reati commessi e di relative condanne. (f. p.)

Il treno nella stazione di Sestri Levante e, nel riquadro, Enrico Ghio

Era stata scoperta a Lavagna dai carabinieri dopo lunghe indagini ed appostamenti

Casa squillo, le prime condanne

Ieri il giudice ha inflitto due anni di reclusione alla tenutaria e un anno alla sua collaboratrice. Quattro mesi per favoreggiamento a [illegible] sottufficiale di polizia. Da vagliare ancora le posizioni di una donna e di un carabiniere

CHIAVARI. Prime condanne per la «casa squillo» di via dei Devoto 182 a Lavagna. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari ha inflitto pene che vanno dai 4 mesi ai 2 anni di carcere, e ha firmato due assoluzioni. Ad essere stati giudicati sono stati i cinque dei sette imputati che hanno chiesto il procedimento processuale del rito abbreviato.

La [illegible] d'appuntamenti» era stata chiusa mesi fa dai carabinieri di Chiavari. I militari avevano arrestato due persone: la presunta tenutaria, Rita Baroni di Lavagna, 63 anni, accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e Ambrogina Casanova, 69 anni, di Genova, accusata degli stessi reati. Il «gip» ha condannato la prima a due anni di reclusione e due milioni di multa (il pubblico ministero aveva chiesto 3 anni di carcere); la seconda, a [illegible] di reclusione e un milione di multa (due [illegible] e dieci mesi il pm).

L'altra condanna, a 4 mesi di carcere con la condizionale, riguarda un sottufficiale di polizia, accusato di favoreggiamento personale e omissione d'atti d'ufficio. Conosceva la [illegible] e [illegible] si sarebbe adoperato per farla chiudere. Il pubblico ministero lo voleva condannato a otto mesi di reclusione. Sono stati assolti, perché il fatto non costituisce reato, una donna che avrebbe esercitato nell'alloggio di via dei Devoto la professione più vecchia del mondo e vi avrebbe svolto anche operazioni di reception, e l'uomo che l'accompagnava al lavoro.

Accusati di [illegible] e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, il «pm» aveva chiesto per loro [illegible] condanna a un anno e quattro mesi di carcere. Il giudice per le indagini preliminari deciderà invece sulla posizione dell'ex marito della Baroni e su quella di un carabiniere indagato per favoreggiamento e violazione del segreto istruttorio la mattina del 25 febbraio. Quest'ultimi hanno scelto di essere giudicati con rito normale: il «gip» la scelta di rinviarli a giudizio o di archiviare.

Si avvia dunque alla conclusione una vicenda che ha fatto molto discutere a Lavagna e dintorni, e che ha destato grande curiosità: si è detto che la «casa» di via dei Devoto fosse frequentata da professionisti, commercianti noti e persino da un magistrato (non di Chiavari). Avrebbero pagato i favori anche le signore-bene. (f. p.)

[illegible] PILOTA DI ELICOTTERO

Per sei mesi niente voli

Era atterrato con il suo elicottero su un tratto dell'area di colmata, il piazzale situato all'estremo Levante del lungomare di Chiavari. Aveva compiuto l'operazione senza la necessaria autorizzazione e anche con una certa veemenza, tanto da spaventare e infastidire diversi bagnanti che [illegible] prendendo la tintarella.

L'episodio risale al maggio dell'anno scorso. Protagonista un pilota lombardo, Dario Manzinali. Secondo alcune testimonianze il pilota, dopo essere atterrato, avrebbe (per così dire) posteggiato l'elicottero, chiuso i portelloni e poi sarebbe andato a fare un giro (a piedi), lasciando il veivolo a pale rotanti per due-tre ore in sosta sull'area di colmata.

Manzinali era stato convocato dal personale dell'Ufficio locale marittimo del porto di Chiavari. Sul posto erano intervenuti anche agenti del commissariato di polizia. Ieri il comandante del Locamare, Luigi Latorraca, ha comunicato che al pilota lombardo la direzione generale dell'Aviazione civile ha sospeso per un periodo di sei [illegible] la licenza di volo. (f. p.)

Vertice a Lavagna sugli alloggi della cooperativa

I soci di Solidarietà vanno tutti dal sindaco

LAVAGNA. Uno studio sulle opere di urbanizzazione che i soci della cooperativa Solidarietà dovranno presentare all'amministrazione. Un piano comunale, invece, sulle varianti urbanistiche degli alloggi di via Tedisio e corso Buenos Aires, maggiore chiarezza soprattutto su alcuni casi di soci che, secondo il municipio, non avrebbero avuto il diritto all'alloggio.

I vertici del consiglio di amministrazione della cooperativa Solidarietà si sono incontrati l'altra sera con il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, l'assessore Andrea Chiappe, l'ex sindaco Gianluigi Barbero e alcuni tecnici del Comune. E' stata una riunione «interlocutoria» come ha spiegato il presidente della Coop. Dario Traversaro, in cui si è tentato di fare chiarezza.

Traversaro ieri [illegible] ha voluto dire di più: «Abbiamo discusso di problemi tecnici che valuteremo in sede di consiglio di amministrazione. Saranno i consiglieri della Coop a decidere come affrontare la situazione».

Un centinaio di soci aveva protestato per due volte nei giorni scorsi contro il Comune per ottenere il decreto di abitabilità degli alloggi. Sabato scorso c'era stata un'invasione in municipio con striscioni e cartelli. Martedì una settantina di soci [illegible] entrata, in silenzio, nell'aula durante il Consiglio comunale. Il rappresentante di «Altra Italia», Elio Agresti, aveva poi fatto sue le lamentele dei soci e aveva chiesto ufficialmente al Consiglio comunale di trovare una soluzione. L'ex sindaco Gianluigi Barbero ha proposto di istituire una commissione «mista», cioè composta da consiglieri di minoranza e maggioranza, per [illegible] in tempi brevi i problemi della cooperativa. (f. gr.)

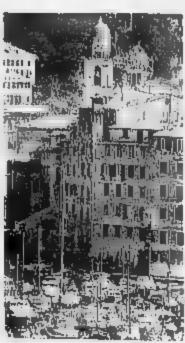
Panchine e vasi accanto alla Croce Verde, protestano i pescasportivi

A Camogli guerra per le barche

Olivari accusa, ma il vicesindaco lo smentisce

CAMOGLI. E' guerra tra i diportisti e il vicesindaco di Camogli. Con una lettera inviata al Comune, Fortunato Olivari, che è consigliere leghista e socio dei «pescasportivi» camogliesi, sostiene che l'amministrazione ha sfrattato dal litorale gli amanti del [illegible] e il risultato che oggi nel borgo non esiste posto per tirare in secco la propria barca.

Spiega Olivari: «Mi riferisco all'installazione di due panchine e grossi vasi di piante vicino alla sede della Croce Verde. Non discuto l'opportunità di aggiungere altre panchine, anche se sul rivo Giorgio c'è posto a [illegible] dere a sufficienza, ma protesto, anche a nome di altri, perchè quello era l'unico punto rimasto disponibile in tutta Camogli per la manutenzione della barca».

Olivari aggiunge poi che non è coerente, in una città definita «marinara», la mancanza di un punto di appoggio per le barche e suggerisce a sindaco e vicesindaco di «fare una passeggiata» a Vernazzola, Nervi, Quinto, Foce, dove [illegible] state sistemate le barche dei pescasportivi. Ieri il vicesindaco Renzo Cullati ha replicato: «Panchine e vasi sono stati installati perchè richiesto dai volontari della Croce Verde e da altri cittadini con loro grande soddisfazione. Abbiamo così risanato un angolo del paese. Non abbiamo sfrattato le barche dei residenti. Abbiamo soltanto fatto ordine e pulizia regolamentando la concessione dello spazio che il Comune gestisce sul litorale. E grazie a queste operazione ci siamo guadagnati anche la bandiera della Cee. Inoltre abbiamo [illegible] la polemica sulle barche di Rocco, Sori e Genova che sostavano a Camogli. Abbiamo dato molte concessioni, lo spazio è poco e non tutti [illegible] stati accontentati». (f. gr.)

Polemiche in porto a Camogli

LETTERA AL GIORNALE

Che Genova possa essere città vivibilissima si riesce ancora a intuirlo nelle giornate di tramontana, quando cielo e mare splendono di nitido azzurro e il sole indora e arrossa le palazzate e i quartieri e i borghi in risalita dei costoni e canaloni delle colline. [illegible] la vivibilità di una città non è solo estetica. Perché la vita cittadina non è estatica contemplazione. La città è il luogo che nei secoli della sua storia l'uomo si è dato, per abitarla e per viverla. E la vita cittadina è fatta di lavoro, studio, adempimenti di vario tipo e tempo libero per cultura, sport, passeggio, vita di relazione.

E a Genova, [illegible] terra non c'è solo il famoso inquinamento. C'è rumore, affollamento, intaso, semiparalisi, accessi negati per pedoni e mezzi di trasporto, nonché marciapiedi e piazze sottratti alla loro funzione urbana da posteggi e parcheggi. E il blocco totale dei già verificatisi «venerdì neri» rappresenta il punto di arrivo del trend di questi anni. Tutto ciò non è che questione di un rapporto. Il rapporto che necessariamente intercorre fra il quantificato insieme di vie e piazze e l'insieme quantificato delle molteplici funzioni urbane: persone nelle proprie attività e mezzi che le [illegible] (trasporto pubblico e privato, persone e merci).

Se l'operazione matematica contenente/contenuto dà per risultato sottozero, il rapporto [illegible] è compatibile. A Genova l'incompatibilità di questo rapporto, oltre che matematica, mi sembra evidente nei fatti: in [illegible] senza o carenza di razionalizzazione del traffico, subiamo la compressione progressiva delle funzioni cittadine. E la vivibilità della città va a farsi benedire. Il che fare? E' urgente. E' una questione di accessi e divieti, di sottopassi veicolari, vie d'acqua, di bacini integrati di traffico, di terminals e parcheggi d'interscambio, di parcheggi urbani riservati ai residenti, parcheggi sotterranei imposti alle aziende, di taxi a scheda e bus-navetta, di orari limitati e muletti elettrici per le merci ai negozi, e quant'altro. Si tratta di studiare e progettare un sistema complessivo, avvalendosi di scelte fra tecnologie e normative. Genova può ritornare ad essere vivibile. Si può fare.

Giuseppina Monteverde,
Colle Ligure

LA FAMIGLIA DEL CALCIATORE IN MISERIA

Persenda rilancia l'appello per la vedova e la figlia del giocatore, sfrattate dalla casa di Calci

«Aiuti concreti nel ricordo di Taccola»

Il bomber del Savona stroncato da un malore 25 anni fa

L'APPELLO lanciato dalla vedova di Giuliano Taccola, sfrattata in questi giorni dalla sua abitazione di Calci (Pisa) dove vive [illegible] la figlia, è stato rilanciato da Valentino Persenda, il capitano dei biancoblù di tante stagioni, agli sportivi savonesi tra i quali il ricordo del bomber toscano scomparso nel 1969 è ancora [illegible].

Giuliano Taccola [illegible] stato portato a Savona da [illegible] altro personaggio indimenticabile, l'imprenditore genovese Fausto Gadolla, sceso sulle rive del Letimbro forse per prendersi una rivincita sul Grifone, del quale era stato presidente. Gadolla, subentrato a Stefano [illegible] Buono, era un grande estimatore di quel giovanottone dalle orecchie a sventola e dallo sguardo mite. Aveva seguito giorno dopo giorno [illegible] l'evoluzione calcistica di Taccola, dalle giovanili [illegible] semiprofessionisti. Su di lui era pronto a giurare. «Gli è così attaccato perché Giuliano è suo figlioccio», si diceva all'epoca tra i tifosi biancoblù, sempre diffidenti [illegible] più fiduciosi, almeno in partenza, nelle qualità [illegible] Marco Fazzi, l'attaccante cresciuto in casa.

[illegible] Gadolla, come d'abitudine, [illegible] tirato dritto per [illegible] sua strada [illegible] allestito una squadra che sarebbe arrivata [illegible] un lampo tra i cadetti. La stagione 1965-66, [illegible] vera apoteosi, appartiene ai ricordi più belli, incancellabili degli sportivi savonesi. Attorno all'allenatore Manlio Bacigalupo si era formato, come si dice oggi, un gruppo fantastico, tant'è che passati quasi trent'anni molti di quei ragazzi d'allora si ritrovano ancora, sono amici per la pelle, [illegible] quando è il caso, come sta avvenendo per la vedova Taccola, [illegible] aiutano.

Il Savona di Bacigalupo giocava a memoria, secondo gli schemi classici del tempo: niente zona, [illegible] contropiedi micidiali affidati alla coppia Taccola-Fazzi. In porta c'era Rosin, terzini due straordinari gladiatori, Persenda e Verdi mentre il possente Pozzi era lo stopper e alle spalle di tutti agiva l'ex genoano Bruno. [illegible] centrocampo un quadrilatero che, forse, non ha più avuto eguali, formato dai due cognati Natta e Gittone, dal romanino Pietrantoni e dal tornante Corucci. E davanti, assieme a Fazzi, ecco l'astro Giuliano Taccola.

A Savona, pur facendo ogni giorno la spola [illegible] Genova dove abitava, Taccola si era ambientato subito. Aveva un buon carattere, non stava mai sulle sue. Ultimati gli allenamenti, frequentava la sede del Circolo Biancoblù di piazza Diaz dove, spesso, lo si vedeva in compagnia del figlioletto. Giuliano [illegible] messo [illegible] famiglia giovanissimo, e questo fatto lo aveva aiutato [illegible] maturare. Il figlioletto accovacciato su [illegible] sgabello, Taccola giocava con lui a flipper e rideva come un bambino a ogni punto fatto. Era l'immagine della felicità.

Ma per lui e Fausto Gadolla il destino era [illegible] agguato. Il presidente [illegible] a Valdagno dove il Savona, opposto [illegible] Marzotto, disputò una delle gare decisive per la conquista della B. Una tragedia per Savona sportiva. L'anno dopo Taccola passò al Genoa e con la maglia rossoblù venne a giocare al Bacigalupo il derby di B vinto per 1-0 dai savonesi. Fu l'ultima volta che calcò l'erba dello stadio di Legino.

Ceduto alla Roma divenne uno dei beniamini della tifoseria giallorossa. Morì durante una trasferta della Roma a Cagliari, per un attacco cardiaco. Anche a Savona molti sportivi quel giorno piansero, ricordando le corse felici di Taccola verso le gradinate del Bacigalupo ogni volta che segnava un gol. Sorsero ovunque club intitolati al [illegible] nome. Oggi, trascorsi [illegible] 25 anni, [illegible] venuto il momento di ringraziare concretamente Giuliano dei tanti momenti felici che ha saputo offrirci.

Ivo Pastorino

Il Savona con l'Ivrea (5-1) nel '66. Da sin. in alto: il dirigente Basso, il dott. Bordo, Persenda, Bruno, Gimone, Fazzi, Pozzi, Taccola Gadolla jr, l'all. Bacigalupo. In basso: il [illegible]aggiatore Molino, Verdi, Pietrantoni, Rosin, Corucci e Natta

Giuliano Taccola nel '64, quando indossava la maglia con i colori dell'Entella

---

Oltre 20 mila iscritti al Collocamento, chiuse 2200 aziende

La disoccupazione riporta un record negativo a Savona

SAVONA. Oltre 20 mila disoccupati, 50 miliardi di protesti, 2 mila 200 aziende che hanno cessato l'attività. Questi i record negativi emersi dalle statistiche analizzate ieri pomeriggio d[illegible] Consulta provinciale dell'economia. Alla riunione che si è svolta a Palazzo Lamba Doria sotto la direzione del presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, hanno preso parte i rappresentanti di tutte le categorie economiche.

Il dato più allarmante è ancora una volta quello dell'occupazione. Gli iscritti alle l[illegible] [illegible] collocamento a gennaio hanno superato quota [illegible] mila. Un record assoluto che colloca Savona al livello delle Regioni del Sud. Rispetto allo scorso anno i disoccupati hanno subito un ulteriore aumento del 16 per cento. Ben 19 mila 700 dei 20 mila disoccupati sono giovani ancora in cerca del primo lavoro.

Pesante anche il bilancio dell'anagrafe delle imprese. Nel '93 [illegible] provincia di Savona [illegible] state cancellate 2 mila 225 aziende a fronte di appena 1800 iscrizioni. Per la prima volta si è quindi registrato un saldo negativo di oltre 400 aziende. La crisi non ha coinvolto solo l'industria ma anche commercio e artigianato, due settori che tradizionalmente svolgevano [illegible] funzione di «ammortizzatore» rispetto alla cronica perdita di posti di lavoro dell'industria.

La crisi trova conferme nella situazione dei protesti cambiari che hanno raggiunto i 50 miliardi contro i 33 dell'anno precedente. Particolarmente forte l'aumento fatto registrare dall'emissione di assegni a vuoto e dalle cambiali ordinarie. Il presidente della Camera di commercio Picciocchi ha inoltre annunciato le linee direttive per il prossimo anno che prevede l'apertura di una sede decentrata nel Ponente. Picciocchi ha inoltre sottolineato la necessità [illegible] inserire Savona nell'ambito dei finanziamenti della Cee. I programmi prevedono anche il potenziamento del settore esportazione che negli ultimi anni ha fatto segnare segnali confortanti di ripresa. **[e. b.]**

I capisaldi

Porto, ferrovia e Università

SAVONA. Sulla crisi interviene il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe: «Non si deve cadere nell'illusione che i problemi della provincia di Savona possano essere risolti solo in chiave locale, ma bisogna sapere che è necessaria l'affermazione di politiche nazionali orientate al lavoro. A livello locale devono però imporsi in modo chiaro due esigenze». Prosegue: «La priorità delle attività produttive rispetto alle rendite. Ciò vale per tutti i settori, dall'industria al turismo, e vuol dire, per esempio, che nella destinazione delle aree dismesse vanno inserite piccole e medi imprese, che nelle realtà turistiche vanno promosse attività di servizio piuttosto che nuove residenze. La scelta di obiettivi, non molti, ma qualificanti, sui quali concentrare l'impegno sia [illegible] livello locale che nazionale. Tra questi primari sono il sostegno del porto Savona-Vado, il raddoppio a monte della ferrovia del Ponente, il polo universitario».

Secondo Giacobbe, bisogna puntare sugli investimenti già maturati negli ultimi mesi. «Il programma Stato-Regione Liguria, che prevede azioni importanti ai contributi comunitari per le aree in fase [illegible] deindustrializzazione e per quelle a insufficiente sviluppo agricolo per i quali bisogna che siano predisposti programmi e progetti [illegible] destinate risorse finanziarie integrative, vigilando affinché la Regione Liguria assolva i propri compiti, considerando l'area savonese [illegible] quella spezzina con pari impegno rispetto a quella genovese; il risanamento della centrale Enel, urgente [illegible] per affrontare i problemi ambientali, che per le opportunità di lavoro. Lo sblocco della ristrutturazione, sulla base del decreto del ministero dell'Industria [illegible] per cui gli enti locali stanno definendo [illegible] l'Enel una convenzione socio-economica, non impedisce che nell'ambito di una revisione del piano energetico nazionale, possano essere rivendicati ulteriori risultati per l'ambiente. **[m. nu.]**

Savona, lunedì scadrà il termine per presentare i nomi. Il punto della situazione

Del Gaudio, forfait in extremis?

Ieri sera concitata riunione dei Progressisti. Polemiche anche fra i moderati. La candidatura di Canavese suscita perplessità nel Carroccio. Popolari e pattisti compatti sul nome di Cesare Donini

SAVONA. Per i progressisti è arrivata la notte dei lunghi coltelli. Ieri dopo una concitata riunione nella sede del pds, il giudice Michele Del Gaudio ha minacciato di ritirare la candidatura per la Camera. La d[illegible] presa di posizione del magistrato è scaturita in seguito all'ennesimo scontro fra il segretario del pds Carlo Giacobbe e i rappresentanti dell'Alternativa democratica di Viveri.

Il sindaco di Albenga, Alleanza democratica [illegible] i socialisti contestavano la candidatura di Enrico Rembado nel collegio 3 della Camera del Ponente e anche la scelta di Del Gaudio per il collegio di Savona veniva tollerata senza troppa [illegible]. Le continue pressioni esercitate da Viveri hanno esasperato il giudice Del Gaudio che ha minacciato di ritirare la [illegible] candidatura qualora il pds avesse ceduto alle richieste del sindaco di Albenga.

Grande incertezza nel collegio 4 della Camera di Savona dove i candidati prescelti hanno suscitato critiche vivaci.

Polemiche anche fra i moderati. La candidatura [illegible] Cristoforo Canavese, ufficialmente presentato da Unione di centro, Lega Nord, Forza Italia [illegible] cristiano centristi, ha suscitato perplessità fra alcuni seguaci del Carroccio. Popolari e pattisti compatti, invece, sul nome [illegible] Cesare Donini. Outsiders il missino Mauro Ghione per Alleanza nazionale e il direttore compartimentale delle Ferrovie Carlo Rebagliati che scende in campo per la lista Pannella.

Al Senato le posizioni sembrano ormai delineate. Il fronte progressista marcia compatto sotto le bandiera di Nanni Russo, mentre Sergio Coppelli è appoggiato da Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e cristiano centristi. Pattisti e popolari puntano sul sindaco di Bardineto Mozzoni. L'Alleanza nazionale di Fini presenta Maria Carla La Rocca. Orietta Callegari figura nella lista Pannella. I partiti minori, tuttavia, faticano a trovare le 250 firme necessarie per la presentazione delle liste. **[e. b.]**

Al collegio 3 per la Camera

Definitivi i quattro candidati Ancora incerti gli schieramenti

Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo

FINALE. Pietro Cassullo (Patto per l'Italia), Enrico [illegible] (Forza Italia/Lega), Enrico Rembado (progressisti) e Massimo Spatero (Alleanza Nazionale). Sono definitivi i quattro candidati per il collegio [illegible] della Camera (comprensorio Albenga-Bergeggi-Val Bormida). Se per i nomi, a poche ore dalla scadenza dei termini, c'è finalmente chiarezza, più incerti sono gli schieramenti.

La Lega di Pietra, Borgio e Val Maremola ha preso le distanze [illegible] candidato voluto da Forza Italia (Enrico Nan). Spiega Gia[illegible] Accante, vicesindaco di Pietra: «Non ci [illegible] questioni personali. Noi siamo lo zoccolo duro della Lega. Eravamo pronti a votare un candidato leghista [illegible] anche un [illegible] di Forza Italia purché n[illegible] avesse avuto rapporti con la partitocrazia». La protesta [illegible] allarga. I leghisti del Finalese voteranno per il Carroccio al Senato [illegible] nella proporzionale ma «lasceranno liberi» i simpatizzanti di votare come vorranno per il collegio maggioritario. E' un problema in più per l'avvocato Enrico Nan.

Qualche problema anche per [illegible] sindaco di Finale, Pietro Cassullo. La sua candidatura con il [illegible] potrebbe, secondo qualcuno, mettere in forse la stabilità della maggioranza in Comune che si regge da anni sui voti del pds. L'eventuale decisione potrebbe slittare al dopo-elezioni. I pidiessini di Finale hanno confermato ieri, in risposta alle affermazioni di Angelo Viveri, sindaco di Albenga, il loro pieno appoggio al candidato progressista. Viveri replica: «Non ho mai detto che voterò per Cassullo ma neppure per la candidatura Rembado, voluta dal pds e dai partiti perdenti che non hanno nulla [illegible] fare con [illegible] Ponente, contro la città di Albenga». Problemi anche per il progressista Enrico Rembado, da 18 anni sindaco indipendente [illegible] Borgio. Il sostegno da sinistra è totale ma resta incerta la posizione di Alternativa Democratica. Più tranquillo Massimo Spatero, 27 anni, grafico di Albenga in lizza per Alleanza Nazionale. **[a. r.]**

I numeri negativi si riferiscono soprattutto agli stranieri; aumento, seppur ridotto (+1,58 per cento) delle presenze

Nel 1993 il turismo ha «attutito» l'impatto della crisi

Nel Savonese le cose sono andate meglio rispetto alle altre province: le cifre

SAVONA. Per il turismo savonese, a livello di [illegible], il 1993 non è stato così negativo come si poteva pensare. A livello di numero di presenze, ad esempio, l'anno si è chiuso con il segno più e anche se l'aumento rispetto al 1992 è stato solo dell'1,58 per cento bisogna tenere conto che gli arrivi sono calati del 12,9 per cento. In termini assoluti gli arrivi provinciali sono stati 1 milione e 027 mila 584 mentre le presenze sono salite a 6 milioni 997 mila 113.

Il savonese è andato molto meglio delle altre province [illegible]guri. Ad Imperia, ad esempio, gli arrivi sono stati 798 mila 331 e le presenze 3 milioni 991 mila 428, cifre che a livello statistico si traducono in un meno 3,34 per cento negli arrivi e in un meno 6,43 per le presenze.

Ancora peggio La Spezia con 335 mila 671 arrivi (meno 5,14 per cento) e un milione e 70 mila 735 presenze (meno 8,83 per cento).

Clamoroso il dato della provincia di Genova: 761 mila 354 arrivi e 2 milioni 555 mila 407 presenze, un calo rispettivamente del 14,1 per cento e del 23,9 per cento.

«Bisogna però tenere presente che Genova nel 1992 [illegible] in piena celebrazione colombiana e l'Expo, per quanto deludente, ha comunque attirato migliaia di turisti», spiega l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi che questa mattina alle 11 sarà a Toirano per presentare ufficialmente il nuovo manifesto promozionale delle grotte.

E proprio sulla promozione, in base ai dati turistici definitivi del 1993, interviene l'assessore provinciale Carlo Tomagnini.

«Bisogna ribadire che la Regione deve utilizzare i propri mezzi per programmare in maniera più incisiva la promozione turistica della nostra provincia, sia in Italia che all'estero - dice Tomagnini -. Tra qualche settimana organizzerò delle riunioni tra gli imprenditori e l'assessore regionale per mettere a punto un piano di promozione più incisivo, [illegible]prattutto all'estero».

Movimento turistico 1993

PROVINCE	ARRIVI	PRESENZE	A (% in + o - anno 1992)	P
SAVONA	1.027.584	6.977.113	- 12,90	+ 1,58
IMPERIA	798.331	3.991.428	- 3,34	- 6,43
LA SPEZIA	335.671	1.070.735	- 5,14	- 8,83
GENOVA	761.354	2.555.407	- 14,1	- 23,9

Proprio l'estero ha tradito lo scorso anno la Liguria.

[illegible] Ventimiglia a Sarzana le statistiche nel settore straniero sono tutte con il segno meno. Colpa della crisi economica che ha colpito non solo l'Italia.

«Già da quest'anno, però, dovrebbero tornare gli stranieri. Le prime indicazioni che arrivano dalle borse del turismo e dagli operatori parlano di un forte interesse per la Riviera [illegible] parte della Germania e dell'Inghilterra», afferma ancora Eraldo Crespi.

Sensazioni avvalorate anche dai maggiori tour operator liguri che parlano senza mezzi termini [illegible] un ritorno dei tedeschi. Molti, però, [illegible] gruppi organizzati che arrivano dalla Germania dell'Est.

«Un tipo di turismo che potrà dare grosse soddisfazioni in futuro ma che, al momento, rappresenta solo un [illegible]stimento. La capacità di spesa dei tedeschi dell'Est è sicuramente inferiore a quella dei loro connazionali dell'ovest. Ma [illegible] comunque positivo che scelgano la nostra riviera piuttosto che altre [illegible]. Dobbiamo cercare di sfruttare al meglio queste occasioni», sottolinea Enrico Mantellassi dell'hotel «Toscana» di Alassio. **[s. p.]**

I sindacati contestano l'ingaggio di 3 giovani scelti nelle liste del collocamento

Casinò, polemica sulle assunzioni per il controllo delle telecamere

SANREMO. I sindacati sbagliano a lamentarsi: i tre giovani assunti per il controllo delle telecamere non hanno rubato il posto a nessuno dei lavoratori extra in causa per il riconoscimento dei contratti a tempo indeterminato. Semplicemente perché ricoprono mansioni del ruolo amministrativo, con inquadramento [illegible] settimo livello, [illegible] compiti legati al ruolo dei servizi ausiliari, cioè quelli per i quali sono aperti i contenziosi di lavoro».

Francesco Paolo Dibari, commissario prefettizio del casinò, replica [illegible] alle accuse sulle scelte per la sala regia del [illegible]vissimo impianto audiovisivo, inaugurato ieri pomeriggio dopo anni di attesa [illegible] polemiche.

Per i tre giovani ingaggiati con chiamata nominale all'Ufficio di collocamento [illegible] contratto [illegible] termine (un anno), la Uil si è abbandonata a un aspro commento: «E' un grave errore gestionale che avrà ricadute negative sulla vita aziendale». E la Cisl ha annunciato il ricorso alle vie legali per verificare possibili violazioni degli accordi sindacali: «Oltretutto, fra gli "extra" in causa potrebbero esserci soggetti con i requisiti richiesti dal casinò».

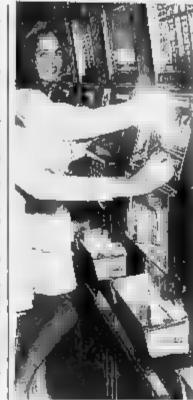
[illegible] c'è chi è andato oltre: è il gruppo di ex lavoratori saltuari in «lista d'attesa» che, attraver[illegible] l'avvocato Marco Andracco, ha investito della questione la Procura con un esposto nel quale si sottolinea che i prescelti sono parenti di sindacalisti e dipendenti dell'azienda e che «la casa da gioco avrebbe potuto assumere tre "extra" evitando così, un domani, di dover comunque pagare loro lo stipendio senza aver goduto delle prestazioni professionali».

[illegible] presa di posizione di una parte del mondo sindacale, si aggiunge [illegible] l'amaro sfogo di uno degli «extra» in questione, per giunta disoccupato. «Vivo nella condizione di chi è stato "dimenticato" pur avendo dato molto al casinò, salvando per anni numerose serate di gala con la mia opera [illegible] quella di altre decine di precari», scrive a La Stampa l'ex dipendente saltuario, che preferisce l'anonimato «per la totale mancanza di fiducia nella città e nella sua amministrazione». E aggiunge: «Ho già avuto una prima sentenza di [illegible] [illegible] tempo indeterminato, ma, come tanti altri, continuo a restare a casa, nonostante la carenza di personale che si registra in vari settori della casa da gioco. Non vogliamo rubare il posto a nessuno. Vogliamo solo riempire i vuoti di organico. Ora c'è il Festival: come [illegible] può pensare di offrire una buona immagine del casinò [illegible] la penuria di dipendenti?».

Dibari [illegible] categorico: «Questo è un casinò e non un ente di beneficienza. E come tale deve essere gestito secondo criteri aziendali. Quelli che ora si lamentano non c'entrano nulla con le assunzioni operate. Oltretutto, così facendo non arrecano danno al sottoscritto ma ai tanti che si trovano nelle loro stesse condizioni. L'ho già detto e lo ripeto: finché il lungo capitolo delle [illegible]se di lavoro non sarà chiuso, [illegible] ci saranno assunzioni per le qualifiche alla base dei contenziosi. E, poi, chi è stato chiamato al controllo delle telecamere possiede tutti i requisiti richiesti dal delicato compito».

Sono una quindicina le figure professionali legate alla questione degli [illegible]». Si spazia dall'addetta alle toilettes all'aiuto stiratrice, dal commis di sala al garzone di [illegible], dall'aiuto dispensiere all'inserviente, dallo chef de rang al pasticcere. Tutti posti scoperti, nella città degli oltre duemila iscritti alle liste di collocamento.

Gianni Micaletto

Il casinò al centro della polemica

Lunedì assemblea «calda»

E si riaccendono i contrasti tra sindacalisti e commissario

SANREMO. Si apre un nuovo braccio di ferro tra sindacati [illegible] commissario del casinò. Dopo gli incontri delle ultime setti[illegible] che avevano segnato la fase della «distensione», sono riesplosi i contrasti. La prima conseguenza è la convocazione urgente dell'assemblea del personale, fissata per lunedì dalle 14,30 alle 16,30. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto a Dibari di mettere a disposizione i locali per ospitare la riunione, che [illegible] preannuncia infuocata (il sindacato autonomo Snalc mantiene [illegible] posizione distaccata).

E' sufficente dare un'occhiata all'ordine del giorno per capire quali saranno i toni del [illegible]battito: situazione dell'organico [illegible] del contenzioso; gestione del personale (assunzioni, mutamento di mansioni e posizioni anomale); orario di lavoro; appalti. Inevitabilmente, si parlerà anche di telecamere. Le 70 spie elettroniche, installate nelle sale da gioco e in altri punti chiave del tempio dell'azzardo, sono entrate in funzione [illegible] pomeriggio. L'impianto audiovisivo è sempre stato contestato [illegible] sindacati e dipendenti, poco inclini a lavorare con l'«occhio del padrone» addosso.

Ufficialmente, la presenza delle telecamere fra i tavoli verdi è motivata con la necessità di poter esercitare il controllo del gioco per scoprire eventuali clienti scorretti. Ma, in realtà, l'installazione delle «spie» sarebbe da mettere in collegamento [illegible] gli arresti per furto che, nell'ultimo decennio, hanno coinvolto pesantemente il personale del settore giochi (l'ultimo scandalo è del maggio '93, con decine di croupier dello chemin finiti in manette).

Le organizzazioni sindacali hanno pure sollevato molte obiezioni sull'uso delle telecamere. Due, in particolare, i punti controversi: l'ampiezza delle riprese televisive e la possibilità di utilizzarle per eventuali sanzioni nei confronti del personale. L'Ispettorato del la[illegible] [illegible] disposto che le «zoomate» possono spaziare esclusivamente entro il perimetro dei tavoli da gioco, senza però riprendere il volto dei croupier. E gli episodi filmati, in ogni caso non potranno essere oggetto [illegible] contestazione disciplinare [illegible] motivo di addebito nei confronti dei lavoratori, anche se dovessero emergere durante la visione [illegible] [illegible] videocassette per dirimere una controversia con la clientela. Non solo: le immagini contenute nel video dovranno essere cancellate al termine di ogni giornata di lavoro. Potranno [illegible] conservate solo le cassette contenenti registrazioni di episodi [illegible] gioco con rilevanza penale, alla base [illegible] rapporti all'autorità giudiziaria.

Dibari [illegible] assicurato che «saranno rigorosamente rispettate le disposizioni contenute nel decreto dell'Ispettorato del lavoro». [g. mi.]

I sindacati hanno sollevato molte obiezioni sull'uso delle telecamere in sala

Ventimiglia, quattro giovani colti in flagranza in un ristorante

Rubano la Coca-cola, presi

Erano le 2,30 e i ragazzi stavano facendo razzia di lattine al «Brigantino». Una pattuglia di carabinieri li ha intercettati. Accusati di furto aggravato

VENTIMIGLIA. Scoperti mentre facevano razzia di lattine di coca-cola da un ristorante sul lungomare, quattro giovani hanno terminato la notte in caserma.

I ragazzi sono stati colti sul fatto l'altra notte, intorno alle 2,30, dai carabinieri di Ventimiglia, impegnati nei normali controlli notturni per la pre[illegible] [illegible] repressione della microcriminalità. Non è [illegible] possibile, quindi, fare la scorta di cartoni di lattine, e magari di qualche altro articolo trovato nella cucina del ristorante «Il Brigantino».

Sono finiti in manette Alessandro Mei, 18 anni, cameriere, nato a Bordighera [illegible] residente a Ventimiglia in via Alla Spiaggia 20, e Marco Mazzone, [illegible] anni, nullafacente, nato a Sanremo e domiciliato a Ventimiglia, [illegible] via Sottoconvento 42. Con loro [illegible] trovavano anche due minorenni di diciassette anni, che sono stati denunciati. Si tratta di U.D.M., 17 anni nato e residente a Ventimiglia, e di M.G., 17 anni, [illegible] e residente [illegible] Gioia Tauro. I quattro sono incensurati: per tutti l'accusa è di furto aggravato.

I ragazzi avevano spaccato la vetrata dell'ingresso con [illegible] pesante oggetto, e forzato la porta: prima di agire avevano aspettato la chiusura del locale, avvenuta intorno alla mezzanotte, per agire indisturbati. Solo a notte inoltrata hanno deciso di entrare in azi[illegible]

Quando sono arrivati i carabinieri, si [illegible] già assicurati due cartoni di lattine di coca-cola, che avevano caricato sulla macchina posteggiata fuori.

Parte del gruppo, però, era rientrato nel ristorante, per far provvista di qualcos'altro: stavano rovistando dietro il bancone bar, nel reparto liquori. Non hanno fatto in tempo: fuori li aspettavano i militari. Ora i due maggiorenni sono in carcere: saranno processati per direttissima questa mattina, alla pretura di Ventimiglia. [d. bo.]

I carabinieri hanno arrestato i giovani

Questione risolta con la Regione dopo l'intervento di Pippione

Finalmente finita la «guerra» sugli oneri di urbanizzazione

IMPERIA. E' finalmente ricomposta la vertenza sugli oneri di urbanizzazione troppo «salati» a Imperia? Pare proprio [illegible] sì, [illegible] buona pace dei 3300 cittadini che, per far valere le proprie ragioni, si erano addirittura riuniti in un battagliero Comitato, pronti anche a restituire i certificati elettorali e a disertare le urne, il 27 marzo, se le loro richieste non fossero state accolte. Il principio da essi sostenuto, e cioè che non potevano essere applicati aumenti con valore retroattivo, è stato recepito dall'interpretazione che della legge fa la Regione.

A dare la svolta positiva alla vicenda è stata la relazione alla proposta [illegible] legge, avanzata [illegible] consigliere regionale Leo Pippione con altri firmatari (Moro, Denaro, Viale, Bellasio, Cozzi, Barci, Boffardi, Genta e Buscaglia). E, in questo articolo unico esplicativo, si legge che, «con riguardo alle pratiche di condo[illegible] edilizio, i contributi, se e in quanto dovuti, e fermo restando il momento del loro versamento, [illegible] quelli determinabili applicando la normativa in vigore alla data di presentazione delle istanze di sanatoria degli abusi edilizi».

E, in termini meno burocratici, significa che chi aveva presentato richiesta di condono, ed era stato raggiunto successivamente dal maxi aumento degli oneri, stabilito dalla Regione per aggiornare, dopo quindici anni, le tariffe (un incremento sostanzioso, del 350 per cento, ripartito in due fasi: la prima, nel '93, del 227,5%, [illegible] la seconda, nell'aprile prossimo, di un ulteriore 122,5 per cento), [illegible] dovrà più sobbarcarsi il pode[illegible] incremento, ma verserà soltanto la cifra che già era in vigore al momento in [illegible] la domanda è stata inoltrata.

Per molti era stata una [illegible]zata. Il caso limite era accaduto a un artigiano di Artallo, che invece dei 22 milioni preventivati, soltanto della prima [illegible] avrebbe dovuto versarne [illegible]. Dal proliferare di situazioni analoghe, [illegible] nato un movimento spontaneo di utenti infuriati che si rifiutavano di pagare gli aumenti, ritenuti illegittimi. Era stato coinvolto il Consiglio comunale di Imperia, erano stati interpellati i consiglieri regionali della provincia di Imperia, ed era già [illegible] ottenuto di [illegible] versare [illegible] prossimo aumento di aprile.

Adesso, [illegible] il Consiglio regionale recepirà la proposta, [illegible] [illegible] dovrebbe essere completo. Commenta Arturo Dossi, [illegible] leader del comitato popolare: «Sarebbe opportuno che i politici, prima di prendere provvedimenti li meditassero bene, per evitare di dover poi fare precipitosa marcia indietro, com'è avvenuto nel nostro caso. Ci tolgono dall'impiccio e siamo loro grati, ma ricordiamo che a creare il pasticcio erano stati proprio loro. C'è voluta una rivolta della cittadinanza, perché [illegible] rendessero conto d'avere sbagliato». [s. d.]

Roberta Capponi è la vincitrice della 4ª edizione del concorso per nuovi talenti

«Primo Applauso» ha una marcia in più

L'atmosfera festivaliera ha caricato i giovani

VALLECROSIA. Sulla quarta puntata di «Primo Applauso», concorso per nuovi talenti, si è fatto sentire l'effetto Festival. Al Tempio della Canzone di Erio i concorrenti hanno confermato un elevato livello artistico. Nel settore «Under», tra i 15 e 25 anni, ha [illegible] in palio un premio d'eccezione: un quadro offerto dal pittore Dino Mazzucchelli che da oggi espone al Palazzo del Parco di Bordighera. Se l'è aggiudicato la brava Roberta Capponi, 20 anni, [illegible] Sanremo, che ha cantato «Come una Turandot». Al secondo posto l'aggressivo Tony Chicchi di Sanremo [illegible] l'emozionatissima Enza Mastrelia di Taggia, che si sono aggiudicati le coppe offerte da Erio. Hanno vinto i compact-disc offerti da Radio Stereo 103 e Foto Carlo Lino Abate, Michela Raponi, Luciana Ballestra, Max Jumel, Monica Righi e Norma Garden. Il settore «Over», (sopra i 26 anni) è stato vinto da Christian Oliviero, 30 anni, di Mentone, con un brano di operetta. Seguono Marida Semiglia, [illegible] [illegible]ni, di Sanremo (madre della vincitrice Capponi), Cornelio Beltramino, Rino Crudi, Mauro Sabatini, Emilio Bruschi e Valtenina Ravagnati. Tra i giovanissimi (fino a 14 anni), [illegible] spopolato il talento di Thomas Vaccari, 12 anni, di Mentone, che ha interpretato una canzone francese. Applausi anche per i duo Alessandra Borri-Elisa Corsale e Andreina Fietta-Margherita Monino, e per Elena Bruzzone. Tra i musicisti si è imposto Primo Florio, 61 anni, [illegible] Ventimiglia, alla fisarmonica come i secondi classificati: i tre fratelli [illegible] Giorno; terza Luci[illegible] Ballestra. Da segnalare, in giuria, Pier Mario Giordano del consolato italiano [illegible] Nizza, Fabrizio Baldi [illegible] Radio Stereo 103, la cantante francese J[illegible] e le vincitrici della passata selezione di «Primo Applauso», Lara Tortorella e Lara Di Dante. Le finali si svolgeranno la prossima estate. [d. bo.]

Roberta Capponi, 20 anni, ha vinto il concorso con «Come una Turandot»

Imperia, nell'ambito del piano di ristrutturazione

Ora anche il Circolo Velico chiede più spazio al Comune

IMPERIA. Le associazioni che operano alla Marina sono alla ricerca di spazi: mentre in Comu[illegible] si sta prendendo [illegible] considerazione il pi[illegible] di ristrutturazione della sede della Lega Navale, anche [illegible] Circolo Velico chiede che con la nascita del nuovo porto vengano concesse maggiori possibilità. Nel frattempo, pure gli abitanti scendono in campo sottolineando la scarsità [illegible] posti macchina, legata alla difficile convivenza [illegible] le strutture sportive.

La Lega Navale, che si trova in via Scarincio 100, ha presentato all'amministrazione il progetto stilato dall'architetto Lucia Barbera. Osserva il presidente Fulvio Parodi: «Imperia, nonostante i raduni [illegible] velieri d'epoca e la presenza di un Museo navale internazionale, non ha per gli sport nautici una struttura degna della città [illegible] dei suoi atleti. Abbiamo cercato [illegible] colmare la lacuna ridisegnando la sede. La pianta comprende un'area verde per i giochi dei bimbi e anche per depositare [illegible] imbarcazioni, oltre a una sala riunione e un'aula per la lettura. E' [illegible] contemplato un parcheggio in grado di accogliere una decina di vetture».

Il vicesindaco Antonio Di Marco ha assicurato «la massima disponibilità per la soluzione dei problemi logistici della Lega». Aggiunge: «Presenteremo [illegible] piano alla Commissione paritetica che dovrà revisionare il programma [illegible] opere portuali, per verificarne la compatibilità».

Anche al vicino Circolo Velico, che organizza competizioni ormai tradizionali come il trofeo Puliè o la combinata vela-sci, richiamando un gran [illegible] di visitatori, si lamentano le stesse necessità. Dicono i responsabili: «La segre[illegible]ria è particolarmente sacrificata in uno spazio ristretto, che non risponde alle reali esigenze».

A lamentarsi sono però anche i residenti, [illegible] motivi opposti: [illegible] presenza di imbarcazioni spesso non permette di parcheggiare i veicoli. Osservano alcuni abitanti: «Il problema è evidente proprio davanti al Circolo Velico, dove le barche occupano decine [illegible] posti macchina. Ora si [illegible] aggiunta una gru».

Replica Fabio Marcacci, comandante in seconda della Capitaneria di porto imperiese: «Mi risulta che l'associazione disponga di una concessione per l'utilizzo dell'area. D'estate, quando l'afflusso di veicoli è maggiore, lo spiazzo resta però a disposizione degli automobilisti». [e. f.]

Tutti gli appuntamenti della notte nei locali di Genova e della Riviera di Levante

Sabato sera, una miscela musicale

Al teatro Albatros di Rivarolo, alle 21, concerto di Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette con i brani del nuovo album «Show». Canzoni dal vivo al Ducale, Petra al Covino di Santa, Voci Atroci al Capolinea

«Movida» a pieni giri anche in questo gelido week-end, in tantissimi locali di Genova e della Riviera di Levante dove si moltiplicano proposte e iniziative per catturare nuovi clienti e entrare nel giro dei «posti dove fare un salto» prima del rientro [illegible].

La prima segnalazione riguarda proprio due appuntamenti in programma questa sera nel capoluogo.

Il primo è al teatro Albatros di Rivarolo, alle 21, [illegible] il concerto di Persiana Jones&Le Tapparelle Maledette. La band, molto amata dai giovanissimi, pres[illegible] una miscela sonora a base di ska, beat, rhythm'n blues e rock, il tutto inserito in uno show musicale da non perdere.

Nel teatro di via Roggerone, sede ufficiale dello Psyco Club, il gruppo offrirà i brani del nuovo album «Show», registrato dal vivo durante il tour dello scorso anno e i [illegible] di «Baciami Tony». Apriranno la serata i genovesi No Squade. L'ingresso all'Albatros costa 15 mila lire, prevendite aperte ai botteghini del teatro Albatros e presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Le Note.

Canzoni dal vivo - e siamo al secondo appuntamento in agenda - anche alle Cisterne di Palazzo Ducale dove prosegue la rassegna «L'Enciclopedia della Musica». Stasera il viaggio dentro a tanti generi musicali tocca il pianeta dell'amato rockabilly con il concerto dei Tribal Bops.

Da Genova alla Riviera di Levante. Al Covo di Nord Est di Santa Margherita consueta serata con i migliori deejay, mentre al piano di sopra, nell'esclusivo [illegible] affollatissimo Covino, dopo la mezzanotte, scenderà in pista la conturbante Petra che, dopo il presunto flirt con Faustino Asprilla, ha lasciato le dolci colline di Parma puntando direttamente su Santa Margherita.

Sempre in Riviera, da segnalare il concerto della band delle Voci Atroci, al Capolinea di Rapallo, sulla strada per il santuario di Montallegro. In scaletta funky music, cover e pezzi inediti.

Come sempre, sacro e profano si mischiano nel cartellone del sabato sera dove c'è spazio anche per la musica colta. E' il caso del concerto del duo di Gianluca Nicolini (flauto) e Fabrizio Nicolini in programma alle 21 all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, organizzato dall'Accademia Teresiana di Arenzano. I due musicisti eseguiranno brani di Burkhard, Francaix, Rodrigo, Takemitsu e Piazzolla.

Ma il rock è sempre in agguato e stasera la farà da padrone al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con lo speciale «Arezzo Wave» animato dagli Yo Yo Mundi e ai Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata.

Mauro Boccaccio

Petra Scharbach si esibisce questa sera al «Covino» di Santa Margherita

Jessica Rizzo all'Alcione

Due giorni con la star sexy ma il «mammo» sbanca tutti

GENOVA. Il grande freddo, nel senso atmosferico della parola, aiuta il cinema. O almeno così sperano i gestori delle sale di prima visione al giro di boa di [illegible] febbraio che registra discrete affluenze. Un trend che potrebbe migliorare con i nuovi arrivi primaverili, soprattutto dagli Stati Uniti.

L'erotismo di Bigas Luna con il film «Uova d'oro», spiazza «L'uomo che guarda» di Tinto Brass all'Universale 2 (passato all'Odeon), all'Ariston arrivano «Il giudice ragazzino», [illegible] Giulio Scarpati e «Malice-Il Sospetto», con Alec Baldwin.

Piccola parentesi che riguarda ancora i film erotici più o meno patinati: stasera e domani, all'Alcione, ci sarà Jessica Rizzo in carne ed ossa, che delle sue performance ha discusso in tivù anche [illegible] Vittorio Sgarbi.

Sono queste le principali novità di un fine settimana di ci[illegible] che vede trionfare a Genova e in Riviera «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams. Il «mammo» piace a tutti, a grandi e piccini, come dimostrano gli incassi dell'Augustus di Genova e di Rapallo, del Palazzo Dolby e del Mignon di Chiavari.

Va forte anche il Robin Hood in calzamaglia di Mel Brooks, in programmazione al Lux, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante.

E di [illegible] Brooks si parlerà [illegible] che nelle prossime settimane quando uscirà l'opera prima di Ezio Greggio «Il silenzio dei prosciutti», pellicola che il conduttore ha girato e diretto a Los Angeles con l'aiuto del grande cineasta [illegible].

Per i trailers l'appuntamento è soprattutto sulle reti della Fininvest.

Interessante la programmazione dei cineclub. Al Nickelodeon, in via della Consolazione, oggi e domani si proietta «The Snapper» e agli Amici del cine[illegible] di Sampierdarena è in cartellone la novità dell'americano Walter Hill «I trasgressori».

(m. b.)

GIORNO E NOTTE

GENOVA
«Le danze di Zorba»

Doppio appuntamento, alle 18 e alle 21, al Teatro Carlo Felice con lo spettacolo di danza «Zorba il Greco», del coreografo e regista Lorca Massine con le musiche di Mikis Theodorakis. Biglietti da 40 mila a 99 mila lire. [m. b.]

[illegible]
«Improvvisazioni in ozio»

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli (salita inf. San Rocchino) lo spettacolo «Improvvisazioni in ozio» di René De Obaldia. Regia e adattamento di Adriana Carli. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

RAPALLO
Una serata country

Festa «Country style» stasera al circolo Yacht club Tigullio sul porto Carlo Riva a Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA
Spiritual anniversary

Stasera alle 21 nella splendida cornice di Palazzo ducale concerto celebrativo «Spiritual anniversary», ospite d'onore il pianista Massimiliano Damerini. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di cabaret

Ultima replica questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo di cabaret di Tony Rucco ed Evelina Primo «La telefonata» e «Quando avevo le braghe corte», con Paul Castelvecchi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Festa sudamericana

Festa sudamericana, questa sera alle 22,30, al Penny 2 di Sampierdarena (via Carzino) con le musiche di Juan Luis Guerra e Tito Puente. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

[illegible]
Un saloon [illegible]

«Happy hour», dalle 18 alle 19, con il prezzo delle consumazioni ridotto a metà, al «Dixieland», saloon messicano di Quarto con musica, drink e specialità gastronomiche. [m. b.]

RAPALLO
Tigullio show bar

Ancora un appuntamento con il cabaret questa sera alle 22 a Rapallo, al Tigullio Show Bar di corso Matteotti. Di scena, questa volta, il cabarettista e cantautore Fabrizio Canciani. [f. p.]

GENOVA

Domani alla Tosse

Teatro-danza «Tanto per cominciare»

GENOVA. Inconsueto debutto domenicale al Teatro della Tosse, domani sera alle 21 con lo spettacolo di teatro-danza «Tanto per cominciare», [illegible] in scena dalla compagnia Arbalete, per la regia di Mario Orio.

Lo spettacolo, che andrà in scena nella sala Aldo Trionfo, verrà replicato fino a mercoledì, ma in seconda serata, alle 23, dopo «La classe III B» che resterà in cartellone fino a sabato 26 febbraio. Il previsto «Adame Miroir» di Pierpaolo Koss, già programmato dal 21 al 23, è stato rimandato a data da destinarsi per problemi di salute di uno dei due ballerini.

Frattanto, è confermato per giovedì, il debutto di «Magoni», il nuovo spettacolo di Lella Costa cui ha collaborato anche Ivano Fossati, autore della colonna sonora.

L'attrice e cabarettista mila[illegible] sarà ospite del Teatro della Tosse fino a sabato 5 [illegible].

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al botteghino del Teatro della Tosse (tel. 24.70.793). [m. b.]

Oggi il concerto

Il pianista Piero Lo Faro suona in villa

S. MARGHERITA. Il circolo Amici di Santa Margherita e del Tigullio organizza per oggi pomeriggio un concerto del pianista Piero Lo Faro. L'appuntamento è alle 17. La cornice nella quale si esibirà il celebre pianista sammargheritese è insolita.

Gli organizzatori hanno infatti accolto l'idea del musicista di tenere il concerto nella sua villa di via San Fortunato 37 a Santa Margherita. Il programma del concerto a villa Lo Faro è intitolato: «Parigi 1830...» e prevede brani di Chopin e Liszt. Questo è il primo di una serie di incontri musicali che il maestro Piero Lo Faro dedica ai grandi compositori del passato e anche recenti.

Il musicista sammargheritese si è diplomato al conservatorio Niccolò Paganini di Genova e ha ottenuto la «licence de concert» a Ginevra con [illegible] della giuria.

Ha suonato e studiato a S. Margherita per 8 anni insieme al celebre Victor de Sabata tenendo poi numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha registrato per la Rai e la tv svizzera.

(f. gr.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Orologi da polso
14 — Tg 4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
19,25 Informazione regionale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 [illegible]... a Mosca

Primantenna

13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio al cinema
19,30 Tg [illegible]
[illegible] — Faccia a faccia
20,30 Auto della settimana
21,15 [illegible] beach, film

Canale 7

10,30 Beverly Hillbillies
11 — Boys and girls
12 — George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria antichità
16,30 Sulle orme degli Asburgo
17 Lassie
17,30 Boys and girls
18 — Detective in pantofole, telefilm
18,30 Agenda Liguria
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,15 Agenda Liguria
20,45 Sportivissimo, [illegible]
22 — Tg Liguria, [illegible]
22,30 George, telefilm
1 — Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
1,30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] music
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,20 Lo sport, [illegible]
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match music
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, notiziario

Mixer Tv

8 — Euromixer non stop
8,30 [illegible] tigre
[illegible] — Gente tv Imperia
9,15 Obiettivo gente
9,30 Gente tv Savona
10 Motor shop
10,45 Obiettivo gente
11 Pallanuoto
11,45 Gente tv Genova
12 — Detective in pantofole
12,30 Gente tv G[illegible]
12,40 Gente tv Savona
12,50 Gente tv Imperia
13 — Obiettivo gente
[illegible] Gente tv Levante
13,45 Gente tv Spezia
14 — Viaggio con l'avventura
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
16,30 Agenda Liguria
17 — L'uomo e la città
17,30 Obiettivo gente
18 — George
[illegible] Viaggio con l'avventura, doc.
19 — Tg Genova

Euro [illegible] Tv

14 — Tg Imperia
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
16,30 I miei quartieri
18,15 Obiettivo gente
19,45 Viaggio con l'avventura, doc
20,15 Liguria news, regionale
21,45 Big Match
22,30 Motor shop
23 — Candid camera
23,30 Tg Savona

Tele Città

10,03 Gioielleria Montecarlo
11,30 Mobilieri
12 — Flash cinema
12,10 Oggi Fura
12,37 Quel meraviglioso periodo d'arte
13 — Yo! mtv raps
13,30 First Look
14,30 Mtv's big picture all stars weekend
17 — Dance with Simone
[illegible] — The big picture
18,30 Weekend special
19,03 World news
19,10 Telecittà notizie
19,30 Il Vangelo commentato da Gianni Baget Bozzo
[illegible] Incontri a Palazzo Ducale
20,20 Obiettivo arte
[illegible] L'angolo della poesia
20,50 A cielo aperto
22,03 Il salotto della musica
22,40 Telecittà notizie
23 — Portobello road
1 — Night videos

Teleregione

9 — Veronica [illegible]
11,30 Rubrica
12 — Orologi da polso
13,30 Ghiaccio nevo
14 — Telegiornale
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Telegiornale
23,55 Telefilm

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Un'amica a casa vostra
11 — Veronica, telenovela
12 — Orologi da polso
12,30 Dopo di più
13 — Salto nel buio
13,30 Ghiaccio nevo
14 — Due ore di relax
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
18 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 A Zeneise
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
23 — Due ore di relax
1 — Telegenova non stop

Telestar

15,15 Auto e... [illegible]
16 — Snowbord
16,15 Volley league
18,15 Cuore [illegible]
19 — Crazy dance, musicale
[illegible] Tg 10, notiziario
20,05 Henry e Kip
20,30 Venti di guerra, film
22,40 Tg [illegible], notiziario
23,10 Avanzare fino al punto zero, film

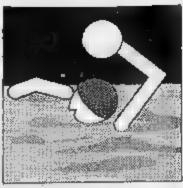
Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Market
12 — Quando tutto ti va male, film
14 — Market
16 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 Match music, musicale
20,30 Il poliziotto, film
22,15 [illegible]o sera, rotocalco (replica)
[illegible] Punto sera, notiziario
23 — Controsalotto
1 — Punto sera, replica
1,30 Calcio sera, rotocalco di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella pallanuoto oggi arriva una giornata-chiave, e la banda-Ivaldi è al centro del programma

Il Recco al banchetto delle «grandi»

L'Ansaldo a Roma, nel giorno di Posillipo-Volturno

Prove di scudetto. Sono quelle che svolgono nel pomeriggio alla «Scandone» [illegible] superfavorite Posillipo e Volturno. Savona e le altre possono solo osservare, scrutare, analizzare i punti deboli delle rivali, sperare. [illegible] difficilmente entrare in lizza come terze incomode. Vero che [illegible] stati smentiti tutti coloro che pensavano [illegible] uno scontro [illegible] rivali a punteggio pieno, [illegible] la differenza tecnica e [illegible] organi[illegible] fra le due campane e le altre pretendenti al trono rimane.

Il Volturno ha già perso una volta (a Roma); il Posillipo addirittura ha nel curriculum la sconfitta col Pescara e [illegible] pareggio [illegible] capitolini. Entrambe in casa, a testimonianza che la squadra di Paolo De Crescenzo finora si esprime meglio lonta[illegible] dalla vasca amica. [illegible] per il Volturno come per il Posillipo, nel ruolo di «guastafeste» [illegible] Roma di Sandro Campagna. Cioè proprio l'avversario odierno dell'Ansaldo Recco.

Occhi alla vasca, ma orecchie alla radio: non c'è la possibilità che i romani sottovalutino l'impegno, distratti dalle notizie provenienti dal big-match? Piero Ivaldi non [illegible] crede, ma ha il dovere [illegible] sperarci: «Questa del Foro Italico è l'ultima delle partite sulla carta proibitive, poi da [illegible] [illegible] Catania dovremo cominciare a far punti. Vale il solito discorso: [illegible] Vio in porta, senza nulla togliere a Bozzo, potrei sistemar la difesa in [illegible] do diverso. Anche perché la Roma ha davanti [illegible] solo Campagna, ma anche tipi [illegible] Radjenovic e Milijenovic: fuoriclasse che quando ricevono palla [illegible] pericolosi da ogni posizione».

A livello di italiani, [illegible] [illegible] al completo (oggi rientra Riccadonna dopo [illegible] [illegible] l'ingiusta squalifica; qualche spostamento marginale fra i più giovani, con Boldrini ancora al palo poiché deve [illegible] la seconda giornata [illegible] squalifica e Cesare Vio, in via di completa guarigione all'occhio) [illegible] Recco può giocarsela con chiunque. Ma sono gli stranieri a far [illegible] differenza, ecco il punto. A tal proposito, [illegible] smentita anche la voce [illegible] [illegible] possibile ritorno in [illegible] di Mshvenieradze: «tentato» da più parti, ha declinato l'invito.

I giovani devono dunque maturare da soli: dimostrare di essere [illegible] rodati per palcoscenici di buon livello. In tale ottica, [illegible] convocazioni [illegible] Temellini e Riccadonna in Nazionale A; [illegible] Boldrini, Cavallini, Mangiante, Marsili, Rapezzi e Trebino in quelle giovanili, devono essere interpretate come un utile bagaglio d'esperienza. Magari non per contrastare la Roma [illegible]. Ma tra un paio d'anni...

Giancarlo Scartozzoni

COSI' OGGI

Partitissima in differita

Ecco [illegible] programma della nona giornata della serie A1 di pallanuoto (il via alle 17,30), assieme agli appuntamenti radiotelevisivi.

Le partite. Athena Savona-Florentia: piscina di corso Colombo, arbitri Aglialoro e Bianchi. Roma-Pro Recco Ansaldo: Foro Italico, Capodicasa e Zerbini. Posillipo-Volturno: Scandone, Clara [illegible] Dani. Pescara-Ortigia: Le Najadi, Grosso e Tornabene. Catania-Como: La Playa, Coppola e Salino. Brescia-Canottieri: Cozzi [illegible] Milano, De Meo e Tedeschi.

Tv. L'incontro Posillipo-Volturno sarà trasmesso in differita nel corso del programma «Notte Sport» su Rai2 attorno a mezzanotte.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali, andrà in onda come al solito dalle 18,30 alle [illegible] [illegible] Radiostereouno. Vasca «centrale» Savona, piscine collegate «Le Najadi» [illegible] Pescara [illegible] «Scandone» di Napoli. [d. s.]

Capitan Baldineti guida il Recco-baby nella proibitiva trasferta del Foro Italico

Oggi [illegible] decide il «Vassallo»

Nel torneo per le squadre di A2 lo scontro Bogliasco-Chiavari

E' in dirittura d'arrivo il «Memorial Vassallo», il [illegible] organizzato dal Bogliasco nella propria piscina, e dedicato alla memoria del figlio dell'allenatore delle squadre giovanili, Gianni Vassallo. Con le partite della nona (oggi) [illegible] decima (domani) giornata si conclude questa sorta di precampionato di A2 «privato», visto che la Federazione [illegible] ci ha pensato, lasciando in balia di se stesse squadre che [illegible] [illegible] impegnate in una competizione ufficiale dal giugno scorso.

E' andata meglio per le squadre di serie B, che tornano a loro volta in acqua oggi per un «minitorneo» di avvicinamento al campionato: il via ai cadetti verrà dato il 9 aprile. Il Memorial Vassallo si deciderà comunque sul filo di lana: Bogliasco e Chiavari sono le grandi favorite, quasi nulle le possibilità di Nervi e Sturla. Fuori gioco Camogli, Forze Armate Spezia, Bergamo [illegible] Quinto, l'unica società di serie B [illegible] al torneo.

L'incontro decisivo sarà con ogni probabilità quello odierno tra le due favorite. E' però sempre possibile la sorpresa, nei due [illegible] facili incontri [illegible] domani mattina. Programma odier[illegible]: alle 17 Forze Armate Spezia (p. 4)-Sturla (p. 7); alle 18,15 Quinto (0)-Bergamo (0); alle 19,30 Bogliasco (10)-Chiavari (8). Domani alle 9,15 Camogli (6)-Nervi (8); alle 10,30 Forze Armate Spezia-Chiavari; alle 11,45 Bogliasco-Sturla.

A margine del torneo fervono le trattative: lo Sturla non ha abbandonato la speranza di convincere Gyoengyoesi, le Forze Armate [illegible] Papini meditano il colpaccio, quello di «arruolare» Carlo Silipo, il nazionale del Posillipo che [illegible] sotto leva. Ma il giocatore, pilastro della Nazionale di Rudic, dovrebbe rimanere nelle file dei campioni d'Italia almeno [illegible] alla fine del campionato di A1, playoff-scudetto ovviamente compresi. [d. s.]

Volley: in C1 femminile il Microart's cerca gloria in casa della capolista Vignola

Per il Chiavari c'è aria d'alta quota

Gli uomini di Michelis ospitano il Cervo Collecchio, terzo due punti sopra i verdeblù. Cercano soddisfazioni anche le ragazze del Latte Tigullio Rapallo, ma la Bettini è in forse. L'Ecologital Rivarolo rischia il quinto ko

La Ragone, dell'Ecologital Rivarolo

Quindicesimo round per la B e la C1 di volley: la voglia di riscatto emersa soprattutto tra le squadre di punta nelle ultime settimane autorizza a immagi[illegible] un finale di stagione in crescendo. Anche perché finora non è che, a parte due o tre rilevanti eccezioni, le liguri abbiano fatto faville...

[illegible] Latte Tigullio Rapallo (p. 16) ha staccato [illegible] biglietto [illegible] permanenza in B1 femminile con un girone di anticipo. Ora può togliersi qualche soddisfazione: per esempio battendo nello scontro odierno alla Casa della Gioventù (ore 18) il Tecnocassa Cecina (p. 14) può migliorae il [illegible] soddisfacente settimo posto. Molto dipenderà dallo [illegible] di salute [illegible] Isabella Bettini: [illegible] lei nel sestetto di partenza la squadra di Pesce può travolgere le rivali, in caso contrario bisognerà far affidamento sulle doti di agonista dell'argentina Boschian.

Al Chiavari (p. 18) si chiede per l'ennesima volta in questo torneo di superarsi. Recuperato Bottaini ma [illegible] Alessandro Canepa, affronta in [illegible] propria (Sampierdicanne [illegible] 18) il Cervo Collecchio (20) che occupa il terzo scalino del podio nel giro[illegible] C di B2 maschile. Ancora più decisiva la prova che aspetta l'Iranian Loom Cus Genova (6): l'Acis Poggi (10), padrone di ca[illegible] è uno dei pochi team che i genovesi po[illegible] ancora sperare di riacciuffare.

Ci [illegible] poche possibilità che l'Ecologital Rivarolo (10) riesca [illegible] evitare la quinta sconfitta consecutiva. A Romagnano c'è ad attendere le genovesi quel Pavic (24) che [illegible] in piena corsa per la B1. [illegible] le ragazze di Bisio e Mambelli, se vogliono difendere il loro posto nell'appena conquistata B2 femminile, [illegible] costrette [illegible] cercar punti ovunque. In settimana c'è stato un summit [illegible] giocatrici, tecnici e dirigenti: una buona occasione per cercare [illegible] capire cos'è successo [illegible] [illegible] formazione che nelle battute iniziali del torneo pareva addirittura in grado [illegible] lottare per le prime posizioni. Ora che la formazione tipo è recuperata e che Porro (distorsione alla caviglia), Frau (disturbi gastrici) e Minetti (intervento al legamento crociato) sono guarite [illegible] sulla [illegible] della ripresa, non c'è più scusa che tenga.

Match-spareggio in C1 tra Eco S. Martino (18) e Olympia Voltri (18) chi vince può continuare la caccia al terzetto che guida la classifica nel girone D [illegible] C1 maschile. [illegible] altri pensieri ha per [illegible] [illegible] l'Igo Genova (6), che ospita l'Inox Reggio Emilia (20). Al Microart's Recco (14) sono riuscite in questo campionato [illegible] imprese più folli, [illegible] pensare [illegible] possa battere sul suo terreno la capolista Vignola (26) è forse troppo. Partite in [illegible] anche per la Figurella Genova (10) che ospita il Gividi Brugherio (22) e per l'Italbrokers Geno[illegible] (10) [illegible] [illegible] Vittorio Veneto Gallarate (18). Settimana nera per lo Spezia (10), che [illegible] stato abbandonato dall'allenatore Giancarlo Linari e che versa in una situazione economica disastrosa. Proprio alla vigilia di uno scontro assai importante, come quello in casa del Farnese Parma (14). [d. s.]

Basket: decisivo soprattutto l'impegno dei maschi ad Imola

Elah e Camisasca sono vicine al traguardo di una stagione

Parma, dell'Autorighi Chiavari

Momento della verità per l'Elah, mentre Autorighi e Cogoleto, pur [illegible] rivali più in alto in classifica, possono puntare [illegible] vincere. In campo femminile riposa la Fonte Gaudianello Rapallo, mentre il Pentagono Camisasca prepara i festeggiamenti per il passaggio in B.

Elah. Il match che vale la stagione: termine spesso abusato, ma in questo caso azzeccato. Domani alle [illegible] ad Imola di fronte la prima (Virtus, punti 34) [illegible] la seconda (Elah appunto, 30) della serie C. Più che per [illegible] primato, i genovesi dicono [illegible] lottare per la seconda piazza, quella che permetterà di accedere ad uno spareggio contro la pari classificata di [illegible] altro girone per un posto in B2.

«Arrivare allo spareggio non significa automaticamente esser p[illegible] Ecco perché certi facili entusiasmi [illegible] mi trova[illegible] concorde», [illegible] [illegible] tecnico dei dolciari, Cicci Assandri. Perdere ad Imola significherebbe ritrovarsi il gruppone alle spalle; [illegible] l'Elah è in gran forma, quindi Bressan e compagni puntano decisamente al [illegible] Le altre della sesta di ritorno sono: Pinerolo (22)-Gavirate (26); Serravalle (10)-Omegna (12); Cassano Magnago (16)-Derthona (14); San Prospero (14)-Borgomanero (26); Varesino (6)-Legnano (24); Vigevano (26)-S. Paolo Torino (12); Castellanza (26)-Rho (22).

Autorighi ed Erg. Chiavare[illegible] (20) stasera alle 21,15 al palazzetto di Sampierdicanne contro la Voltarese (30); i geno[illegible] (12) sempre stasera alle 20,30 a Torino contro il Cus (16). Pronostico chiuso? No, assolutamente. Il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro, è fiducioso: «Sarà importantissimo trovare gli stimoli giusti, contro una [illegible] in lotta per salire in C. Infatti negli ultimi turni il Pavia ha accusato qualche rallentamento, ha un calendario finale difficile, e le inseguitrici non si sono ancora rassegnate. Spero [illegible] recuperare Matteo Costa, e di presentare [illegible] formazione quasi al completo, dopo l'emergenza degli ultimi turni».

Il Cogoleto è invece galvanizzato dal successo nel derby contro [illegible] Riviera, e i piemontesi non [illegible] poi quintetto di primo piano: a Torino per i due punti, indubbiamente. Le altre della sesta di ritorno: Imperia (8)-Voghera (14); Vogue Sposa Alassio (24)-Juniorcasale (30); Lerici (14)-Monferrato (24); Riviera Savona (16)-Acqui Terme (18); Sarzana (20)-Pavia (34); Alessandria (30)-Asti (10).

Pentagono e Gaudianello. Sesta [illegible] ritorno, anche la matematica [illegible] appresta [illegible] premiare le genovesi «targate» Pentagono Camisasca (30) col passaggio in B. A fine stagione sei promosse per girone, nell'eventualità [illegible] un più che probabile [illegible] [illegible] a Lonate Pozzolo (18) il passaggio diverrebbe [illegible] fatta. Poco più che [illegible] formalità per le ragazze di Dario Caorsi [illegible] tre Loano, Ospedaletti e Cestistica Savonese sono ancora in lotta. Il programma completo: Energia (6)-Ospedaletti (20); Loano (22)-Villadossola (12); Gandhi (12)-Alessandria (2); Malnate (6)-Cossato (30); Cenegrate (20)-Cestistica (20).

Ancora rimandato [illegible] debutto del nuovo sponsor «Fonte Gaudianello» alla Casa della Gioventù di Rapallo: in questo week-end le ragazze di Cesare Gritti osservano [illegible] turno di riposo, la ripresa è prevista per sabato prossimo a La Spezia contro il Dlf. [g. s.]

Per il diciannovenne ex della Samm gli elogi di Bettega: «E' il nuovo Gentile»

Terrera, da Villanova d'Albenga al trionfo di Viareggio con la Juve

VILLANOVA. Roberto Bettega, fresco vicepresidente della Juve, l'ha definito «il nuovo Gentile». Un paragone davvero niente male per Daniel Terrera, 19 [illegible]ni, da due stagioni in bianconero e primattore alla finale-bis al torneo di Viareggio, mercoledì con la Fiorentina. In pochi anni, Daniel ne ha fatta di strada: ma era prevedibile osservandolo nella S. Filippo, la sua prima società. Poi [illegible] passaggio alla Sammargheritese, dove ha affinato il [illegible]o temperamento, mettendo in luce qualità agonistiche davvero notevoli.

Qui è stato osservato dai tecnici bianconeri, che l'hanno voluto per la loro «Primavera». Daniel, che in questi giorni è tornato a casa per una breve vacanza, è euforico: «Sto vivendo uno splendido momento. La Coppa Carnevale rappresenta, per i giovani, uno dei [illegible]imi trofei internazionali. E sono proprio contento di aver contribuito al successo della mia squadra, arrivato solo nei supplementari della finale-bis».

Ovvio sognare la prima squadra. Ma senza fretta: «L'importante [illegible] far parte [illegible] [illegible] grande club, dove sono seguito con attenzione», commenta Terrera che ieri ha ricevuto i compli[illegible] [illegible] Antonello Cuccureddu, trainer della squadra vincitrice a Viareggio. Ancora Terrera: «Sono davvero felice per le parole del mister. Certo questa vittoria era importante: la Coppa sfug[illegible]va alla Juve dal '61».

Terr[illegible] non ha mai [illegible] problemi [illegible] calcio. Qualche momento difficile c'è stato solo al momento di lasciar la piccola Villanova per andare in [illegible] metropoli [illegible] Torino dove vive in un appartamento con altri Primavera. «Non è stato facile salutare genitori e amici — conclude — ma la felicità [illegible] [illegible]prodare in un grande club ha reso tutto più facile». [g. o.]

Daniel Terrera quando era alla Samm

Infuriano le battaglie per conquistare [illegible] secondo posto e per la salvezza

Seconda, l'Aurora si fa audace

I rivesi oggi sul campo della leader Caperanese

Ora è l'Aurora a sperare: il pari strappato dalla Framurese sabato sul campo dell'invincibile Caperanese rende audaci anche gli arancioneri sestresi. Secondo anticipo interno (ore 15) per la capolista (p. 29), ospite un'Aurora (12) non [illegible] malissimo [illegible] neppure tranquilla. Il sergente di ferro Stagnaro [illegible] ha gradito il passo falso e ha catechizzato i suoi per impedire che la superiorità fin qui mostrata renda troppo sicuri i giocatori. Un'assenza importante per parte: Salustro negli ospiti, Cesaretti tra i locali.

Altro classico del sabato, quello a Sottocolle alle 15,15: il Bargagli (11) che pare in ripresa chiede spazio a [illegible] Corte (18) che ormai dal torneo [illegible] teme [illegible] chiede molto. Dover rinunciare a Briano [illegible] preoccupa i genovesi, mentre la squalifica di Fravega «disturba» i sammargheritesi. Domani le altre [illegible] partite. Camogli, Vallesturla e S. Bartolomeo, impegnate nella lotta per la seconda posizione non possono esser generose con le avversarie che se la passano male o malissimo. Il Camogli (24) attende la Croce Verde (12), la Framurese [illegible] spera col Vallesturla (23). Il Poggio (7) ospita il S. Bartolomeo (24). Chiudono il turno Bogliasco (15)-Vecchia Chiavari (13) [illegible] Segesta (11)-Cogornese (19). [d. s.]

ANTICIPI

Fari su Sestrese-Baiardo

Quattro gli incontri del sabato per i maggiori tornei liguri. In Eccellenza, una Sestrese (p. 21) in crisi affronta un Baiardo (14) rinvigorito dalla cura-Gorin. I verdi ospiti partono [illegible] timore; e dover cercare la vittoria, per [illegible] perdere di vista Imperia [illegible] Finale, sono gli uomini di Ghilino. Orario insolito [illegible] Borzoli: le 15,15. Due partite per il girone A di Promozione: alle 15 a Multedo di fronte Italstrade (14) e Bolzanetese (14), partite con ambizioni ben diverse da quelle attuali: cercare il sistema per portarsi al più presto in salvo. Meno problemi per Molassana (16) e Culmv (18) a Cà [illegible]e Rissi alle 15: nessuna ambizione di primato, ma con un pareggio nessun rischio di rimanere invischiati nella lotta per non retrocedere. Per il girone B, il sorprendente Torriglia di Roncone (17), reduce dal colpaccio sul Pro Recco, proverà a battere il Borgoratti (18). Appuntamento al Comunale di Torriglia alle 15. [g. s.]

TWINGO LIBERA LA MENTE CON UN'OFFERTA ESCLUSIVA.

LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI.

SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE, ALZACRISTALLI ELETTRICI

E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA.

MOTORE DA 55CV. UN FINANZIAMENTO

FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*.

È CHIARO PERCHÉ CONVINGO? PERCHÉ SON TWINGO.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa L. 14.500.000. Anticipo L. 6.500.000. Importo finanziato L. 8.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. 24 rate mensili di L. 333.300. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,10%. Offerta valida fino al 28 febbraio.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Concorso in bancorotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale [illegible] Falck [illegible] da tempo iscritto nel registro degli indagati a Torino

Alto e grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva il vano della porta dell'ufficio del pm nell'uscirne con espressione apparentemente sicura, alle [illegible]ciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati Bana e Lagsard: «Non abbiamo dichiarazioni da rilasciare». L'esponente della nota famiglia dell'acciaio [illegible] era presentato tre ore prima [illegible] i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo aveva iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno [illegible] 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è di concorso in bancarotta fraudolenta: l'accusa che ha portato in carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta come soci di Fincomid, la finanziaria milanese [illegible] cui - nel 1989 - acquistò [illegible] partecipazione del 18,7 per cento [illegible] finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo stesso Errani che vi aveva parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, era[illegible] finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non è mai stata quotata ufficialmente in Borsa e non [illegible] quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra cui la tv torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari è sal[illegible] fuori l'ibrido di [illegible] Sim che investe il denaro affidatole [illegible] una finanziaria che la controlla al 96,3 per [illegible] attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia che anche Falck è indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nei corridoi [illegible] via [illegible] dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga a quella di Errani. Nella [illegible] può rivelarsi molto diversa. Intanto il curatore fallimentare di Mediogest, il commercialista Pietro Cerri, sta tentando di orientarsi nel caos della contabilità della Sim.

Tanto meno i risparmiatori Mediogest erano stati messi al corrente di essere diventati i soci [illegible] maggioranza di Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazione degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti e alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato [illegible] broker d'assalto alla All Leasing di [illegible] Bersano, protagonista di una bancarotta di 160 miliardi) collocò presso i clienti 24 milioni di azioni Fincomid, a [illegible] mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo sui mercati borsistici paralleli e quello ufficiale. E questo [illegible] fu che l'ultimo atto.

Alberto Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio di Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra Stato e Chiesa del '29 e del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il secondo è la [illegible] del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) [illegible] più drastico. [illegible] mugugno laico, decennale, è stato ribadito ieri nel corso di un incontro tra esperti che si è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici [illegible] di alcune confessioni religiose, insegnanti, tutti si ritrovano su un punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto il tempo potrà accorciare la distanza tra le speranze laiche e l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chiese tutte che stipulano trattati e accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica è soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio dei laici, di [illegible] privilegi: nel settore della scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Ottino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» [illegible] il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, [illegible] tempo annunciati e rimandati, partiranno lunedì. Lo ha comunicato ieri pomeriggio Pietro Fornace - presidente del Tribunale di Sorveglianza - [illegible] ministro di Grazia [illegible] Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale [illegible] carcere delle Vallette per rendere [illegible] all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il suo mandato fra i detenuti durato mezzo secolo. La cerimonia di «addio» al frate è [illegible] presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro è giunto a Torino intorno alle 16 dopo aver visitato il carcere di Bolzano. «Questa sì che è una buona notizia», ha commentato leggendo [illegible] fax ministeriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato la giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro una volontà costruttiva».

I lavori costeranno circa un miliardo 800 milioni [illegible] dureranno sei mesi nella parte femminile del carcere, un anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo il ministro che ha invitato Pietro Fornace ad accelerare i tempi dell'opera [illegible] restauro: «Il problema del sovraffollamento [illegible] troppo urgente: [illegible] che ci [illegible] i fondi non bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: il settore femminile ospita 140 donne, [illegible] attrez[illegible] per una cinquantina. Da anni si moltiplicano proteste e denunce: fra le più recenti lo sciopero della fame di alcune detenute organizzato nell'aprile scorso. Dicevano: «Siamo in otto [illegible] celle concepite per tre persone. Letti [illegible] stello, [illegible] angolo la tazza del water e un piccolo lavandino: unica [illegible] i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni di vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri 300 detenuti: suddivisi in due sezioni, una [illegible]schile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti in attesa [illegible] giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti in corso Vittorio si troverebbero in una posizione più "strategica" rispetto al nuovo Palazzo di Giustizia».

La piaga del sovraffollamento affligge anche la casa circondariale delle Vallette: [illegible] uno spazio studiato per ospitare [illegible] detenuti ne sono rinchiusi 1600. Drammatica pure la situazione [illegible] reparto «nuovi giunti»: [illegible] posti disponibili per 110 detenuti effettivi. «Il problema [illegible] comune alle grandi città - ha detto Fornace - ma non va dimenticato che Roma ha tre carceri e Milano due: Torino non può continuare ad averne uno e mezzo».

[illegible] Minucci

IL CONTEVERDE

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto essere abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la nuova Torino [illegible] sognava di edificare nell'area e in quelle vicine alte torri per il terziario. Non [illegible] ne fece nulla per decenni. [illegible] piano regolatore, ora in dirittura di arrivo, prevede pur esso di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furono inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette sono insufficienti. Ma costruire un terzo carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono a nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti [illegible] le ore di straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica in Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl [illegible] Uil avevano accusato la giunta regionale di aver adottato un provvedimento che riduce [illegible] poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura la presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma [illegible] Bergoglio - che la giunta abbia adottato un provvedimento in materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali sono state preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta [illegible] provvedimento che risolva per un periodo di quattro [illegible] le prestazioni straordinarie dei dipendenti». La Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo di [illegible] accordo con i sindacati, nè è previsto un loro diritto di veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale da anni [illegible] impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni caso per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun autista e nessun addetto alle segreterie può effettuare più di [illegible] di straordinario, pari a 56 [illegible] mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando da tempo un piano di riduzione delle auto blu, [illegible] cui uso è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incarico istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo [illegible] personale e [illegible] auto blu per riunioni di partito a fini elettorali. Ma i sindacati non sono d'accordo. «Queste sono parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché da un anno gli autisti addetti agli assessori sono triplicati. Ora ogni [illegible] ha tre autisti [illegible] disposizione che coprono le 24 ore mentre prima ne aveva uno solo. Il personale di segreteria è passato da tre a cinque unità. E' vero che [illegible] provvedimento non è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi [illegible]rra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci sono sessanta autisti che fanno 24 mila ore [illegible] straordinario all'anno e trenta addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni [illegible] per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, un confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per la comunità».

(e. bac.)

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna gremita [illegible] mattina al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito di Manlio Pizzetti, 68 anni, che fino al '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro è stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera del prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore e lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato il Cto [illegible] una [illegible] creatura. Già [illegible] '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca e selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie. Ha aggiunto: «Allora c'era [illegible] un grande spirito di corpo [illegible] un forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa [illegible] quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl [illegible].

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto [illegible] finanziamento ci [illegible] stato decurtato di [illegible] miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità [illegible] attuare qualsiasi programmazione e viviamo in un clima di totale incertezza». [illegible] concluso: «Alla legge regionale di istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione non si sblocca in fretta si rischia la paralisi».

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 19 Febbraio 1994 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Prove a porte chiuse in attesa dell'apertura dell'Ufficio accrediti

Festival, partenza in ritardo

Proteste per le esibizioni rigorosamente segrete dei cantanti arrivati in città a quattro giorni dal via
Denuncia di Alleanza nazionale: «Uomini e mezzi Rai sono giunti a Sanremo in anticipo. E' uno spreco»

[illegible]EMO. L'Ariston come la Nasa: superprotetto, irraggiungibile, «off limits» per tutti, giornalisti compresi, quando ormai mancano poco più di 4 giorni al via. Ordine della Rai: «C'è il rischio che, durante le prove, qualcuno registri una delle canzoni [illegible] che una radio privata la trasmetta costringendo l'organizzatore [illegible] squalificare, come da regolamento, l'incolpevole artista».

Anche i cronisti regolarmente accreditati hanno trovato [illegible] porte sbarrate: i «pass», nel primo [illegible] di organizzazione diretta Rai, infatti, non sono ancora stati distribuiti. Motivo? Un ritardo nell'apertura dell'Ufficio accrediti. Forse se ne parlerà domenica. Fino ad allo[illegible] tutti fuori dall'Ariston-Nasa, compresi gli inviati di Sorrisi e Canzoni tv, vero punto di riferimento della musica e dello spettacolo, letteralmente cacciati dal teatro.

Le prove. [illegible] [illegible] iniziate da tre giorni completamente a porte chiuse. Radio-Festival precisa che hanno provato un po' tutti secondo una scaletta rigorosamente top secret.

Martedì prenderanno il via le prove generali che si concluderanno sabato pomeriggio, poche ore prima della finalissima. Per accedere alla galleria dell'Ariston è necessario procurarsi i biglietti-invito presso l'assessorato al Turismo.

Denuncia [illegible] **Alleanza nazionale.** Il segretario della federazione Francesco Santavicca ha presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica per denunciare la calata a Sanremo [illegible] mezzi [illegible] uomini della Rai [illegible] largo anticipo sull'inizio del Festival: «E' un inutile spreco di quattrini pubblici in un mo[illegible] di ristrutturazione aziendale e di risparmio».

I manifesti. In ogni angolo della città sono comparsi i pannelli con i volti sorridenti di Rettore, Bertè, Pausini, Califano e di tutti i componenti della squadra-Sanremo.

Le radio. Stereo 103 trasmetterà in diretta [illegible] uno studio mobile situato in piazza Colombo tutte le notizie del Festival, interviste con i cantanti e commenti. «Stereo 103» sarà collegata [illegible] trenta emittenti radio sparse in tutta Italia.

Festival e mezzo. Gli organizzatori dell'edizione 1993 [illegible] Festival e mezzo, versione demenziale del «Sanremo» tradizionale, hanno versato all'Anfas (Associazione famigliari di

Rettore, un ritorno al Festival

ragazzi handicappati) e all'Assefa, l'incasso totale delle due serate. In tutto lire 20 milioni.

[illegible] **Casinò.** Questa mattina alle 11,30, nella sala Liberty gli allievi dell'Istituto statale d'arte [illegible] Imperia consegneranno alla casa [illegible] gioco [illegible] pannello rievocativo [illegible] nascita del Festival della Canzone italiana. «Con questa cerimonia intendiamo solennizzare il ritorno del Festival "a casa sua"» ha detto il commissario straordinario Francesco Dibari. Il pannello [illegible] stato realizzato dai giovani della quinta classe [illegible] cor[illegible] [illegible] indirizzo pittorico.

Biglietti. I posti della galleria, solitamente riservati agli ospiti, non [illegible] andati [illegible] ruba. Dei [illegible] messi [illegible] vendita, sol[illegible] la metà sono [illegible] «piazzati». Forse è stato il prezzo troppo elevato (200 mila lire), forse è stato l'obbligo di prenotare tutte quattro le serate. Una cosa è [illegible]: [illegible] fronte al botteghino gli ospiti di sempre [illegible] no tirati indietro. Anche se consapevoli che l'incasso sarebbe stato devoluto [illegible] beneficenza.

Gian Piero Moretti

Si stanno svolgendo a porte chiuse, al Teatro Ariston, le prove del Festival

Corso fiorito: il percorso

In fuorigioco auto e motorini ecco la guida per parcheggiare

Dodici carri in fiore sfileranno per le strade del centro. (FOTO M. GATTI)

[illegible]. Scatta domenica a mezzogiorno [illegible] «coprifuoco» per le vie del centro interessate dal passaggio [illegible] [illegible] fioriti di «Sanremo [illegible] fiore», ormai appuntamento tradizionale di apertura della settimana festivaliera. Il circuito realizzato tra piazza Colombo, via Roma, corso Mombello [illegible] via Bixio sarà inaccessibile ad auto [illegible] motorini, vietato anche lasciare parcheggi privati e garage. Mentre Sanremo attende la sfilata di domani sono centinaia le persone che dovranno trovare una soluzione al problema dei parcheggi per la serie di divieti di sosta disposta dal comando [illegible] polizia municipale. Dalle mezzanotte di oggi le auto sono bandite [illegible] via Roma, via Bixio, corso Mombello, via Gioberti, via Carli, piazza Eroi Sanremesi (posteggio Aci), largo Nuvoloni, rondò Garibaldi, via Manzoni, via Asquasciati e corso Orazio Raimondo (sino altezza Aci).

Si tratta di circa mille posti auto che verranno [illegible] [illegible] e che porteranno probabilmente a un'invasione della zona [illegible] porto e del lungomare delle Nazioni. A ridosso della Capitaneria, è stata disposta la chiusura anche del parcheggio del molo di Levante dove troveranno spazio le auto storiche che prendono parte alla sfilata.

Domani, i mezzi pubblici fa[illegible] capolinea [illegible] rondò Gari[illegible] [illegible] in piazza Battisti men[illegible] corso Matteotti, trasformata in isola pedonale, sarà accessibile solo [illegible] mezzi di [illegible] e delle forze dell'ordine. Il traffico cittadino sarà dirottato sulla direttrice via Volta, galleria Francia, corso Inglesi mentre per chi deve attraversare Sanremo, sia in direzione Levante sia verso Ponente, potrà usufruire gratuitamente dell'autostrada tra i caselli di Taggia e Sanremo. Per i trasgressori è prevista la rimozione forzata e multe fino a 100 mila lire. Intanto, ieri i giardinieri del Comune hanno ultimato [illegible] potatura dei pini di via Bixio, un provvedimento necessario per rendere più ricca la sfilata e garantire il passaggio dei carri senza problemi. [g. ga.]

Ventimiglia: dure accuse degli ambulanti del mercato del venerdì contro il Comune

«E' morto per difendere il posto»

Armando Sica, 55 anni, ieri mattina è stato stroncato da infarto mentre litigava per la sistemazione della sua bancarella
Esplodono polemiche sul piano di ristrutturazione del commissario. I sindacati: «Ecco i risultati di 30 anni di malgoverno»

VENTIMIGLIA. Un'accesa discussione per [illegible] posto sul mercato ieri mattina si è trasformata in tragedia. Un ambulante, Armando Sica, [illegible] anni, residente a Coldirodi, strada Alla Colla 159, è [illegible] colto da malore. Soccorso dalla Croce Verde per [illegible] trasporto all'ospedale di Bordighera, [illegible] giunto o[illegible] pri[illegible] di vita. Immediata e piena di rabbia la reazione dei suoi colleghi tra i quali, in queste [illegible]timane, regna un profondo malumore per la delibera-quadro firmata dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi per adottare provvedimenti sul mercato del venerdì. «Stanno creando uno stato [illegible] disordine per metterci uno contro l'altro, [illegible] la morte di Sica è il risultato di tutto questo», affermavano, ieri mattina, gli ambulanti. E' seguito [illegible] volantinaggio tra le bancarelle mentre, nel pomeriggio, gli ambulanti hanno organizzato una manifestazione sotto il Comune per chiedere una sistemazioni definitive.

Il commissario Elio Gandolfi

[illegible] drammatico episodio di ieri mattina è nato per [illegible] acceso litigio tra due ambulanti. «All'origine di tutto - spiega Salvatore Granata - l'ordinanza del Comune per lo spostamento di una dozzina di banchi da via della Repubblica per motivi di viabilità». Uno di questi, ieri mattina si stava piazzando in un nuovo posto, sul meno trafficato lungo Roia. Mentre sistemava il suo banco-furgone ha provocato l'ira di quello che sarebbe stato il suo nuovo vicino, [illegible] titolare di una bancarella che vende soprammobili e bigiotteria in onice, Armando Sica, che gestisce l'attività [illegible] il figlio Davide, di 28 anni. Sica riteneva che il banco-furgone lo penalizzasse, coprendo [illegible] parte la sua postazione. Erano circa le 7 e mezzo quando è iniziata la di[illegible], che si è fatta via via sempre più animata, fino a quando a Sica è mancata la vo[illegible] ed [illegible] stramazzato a terra. Le [illegible] condizioni sono parse subito disperate.

«Sica questa mattina è morto sul mercato difendendo il [illegible] posto [illegible] lavoro. [illegible] questa responsabilità morale a tutte le autorità che governano questo mercato - hanno scritto i sindacati in un volantino - In segno di lutto e solidarietà, anticipiamo la chiusura delle vendite alle 14,30». La rabbia [illegible] generale, sul mercato: «Spostano pochi banchi per volta per evitare la sommossa, ma noi vogliamo una revisione generale e giusta», affermavano Maria Grazia Ferrero e Concetta Pirottina, mentre altri sottolineavano la mancanza di forze dell'ordine nel momento del trasferimento del banco. «Non vogliamo pagare sulla [illegible] pelle 30 anni di malgoverno», diceva Rosa Maria Allegro. «Bisogna iniziare mettendo i segni per terra, procedere per anzianità» aggiungevano Giacomo Lo Negro, Agostino [illegible] Marco [illegible] Giovanni Caviglia. «In questi tempi duri, ogni venerdì mattina non sappiamo come andrà a finire. Si dimenticano però, che [illegible] un'importante realtà economica per la città», ha aggiunto Maurizio Nineo.

Daniela Borghi

A Vallecrosia

Accordo siglato tra netturbini e la «Tureco»

VALLECROSIA. Raggiunto un accordo tra la ditta Tureco, appaltatrice del [illegible] [illegible] Nettezza urbana e i sindacati. Dopo lo sciopero dello scorso mese, ieri l'azienda e i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil hanno firmato una trattativa che soddisfa i lavoratori. La Tureco si impegna all'erogazione del «premio estivo» di 730 mila lire relativo al '93. «Si tratta di una integrazione per i lavoratori perché in estate [illegible] lavoro aumenta notevolmente», spiega Giuseppe Fonnà della Cgil. Il premio [illegible] rateizzato nei mesi di febbraio, marzo e aprile mentre, per l'estate '94, sarà ripartito in dieci ore mensili di straordinario nei quattro mesi estivi. I lavoratori avranno inoltre lo spogliatoio, un mezzo idoneo per trasportare i rifiuti in un solo viaggio a Ponticelli, nuovo vestiario, anticipazioni per il pagamento pedaggio autostradale e per il rifornimento mezzi e il rispetto delle visite mediche. [d. bo.]

Confermati i tagli negli ospedali cosiddetti minori tra cui Pieve di Teco, Bussana [illegible] Ventimiglia

Medicinali, risparmiati diciassette miliardi

La Regione ora punta a migliorare l'assistenza agli anziani

[illegible] farmacia calano le vendite

GENOVA. «Raccolgo la sfida», annuncia l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti verso la fine della conferenza stampa. Ha appena fornito le cifre della spesa farmaceutica in Liguria dopo l'avvento della riforma sanitaria. Diciassette miliardi «risparmiati» a gennaio rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il disavanzo della spesa sanitaria risulta così dimezzato in un anno (nel genn[illegible] '93 ammontava a 1168 miliardi).

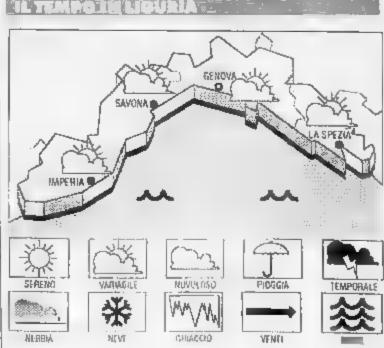
Ora la «sfida» che Banti è pronto ad accettare è quella ri riorganizzare l'assistenza socio-sanitaria agli anziani, in tandem [illegible] [illegible] Comune di Geno[illegible]. La scorsa settimana l'assessore comunale ai servizi sociali Pippo Rossetti aveva fatto balenare l'ipotesi [illegible] una più stretta collaborazione tra i due enti. Le difficoltà di bilancio hanno imposto se non il taglio comunque una drastica riduzione della spesa per i servizi sociali, che ha penalizzato soprattutto gli anziani.

Banti ricorda che la Liguria ha la più alta densità di anziani [illegible] livello nazionale. «Il 22 per [illegible] della popolazione residente è ultrasessantacinquenne. Se si contano anche i [illegible] residenti, ancora di più».

Da qui l'intesa di lavorare insieme: «Tra qualche giorno ci incontreremo per definire le modalità di costituzione di [illegible] comitato misto Regione-Comu[illegible] che verifichi, caso per caso, [illegible] esigenze dell'anziano. Se necessita dell'assistenza di un infermiere o di un fisioterapista ce [illegible] faremo carico [illegible] Regione Liguria. Se serve un'assistente sociale, la prestazione sarà a [illegible] del Comune. Per l'assistito non cambierà nulla, [illegible] l'organizzazione ne guadagnerà enormemente».

L'assessore non esclude che Genova possa diventare un laboratorio per le altre province: «La metà degli anziani dell'intera regione è concentrata nella provincia di Genova».

I sindacati hanno lanciato l'allarme sul dissesto della sanità, evidenziando il pericolo [illegible] nuovi tagli a strutture e servizi. L'assessore Banti replica che il piano di chiusure progressive e trasformazioni degli ospedali minori è già definito da tempo. «Cinque ospedali [illegible] già stati trasformati. Si tratta del Pastorino di Bolzaneto, del Martinez di Pegli, dei nosocomi di Pieve di Teco, Cogoleto, Arenzano. Altri saranno trasformati entro l'anno: Ventimiglia, Bussana, Varazze, Alassio, Chiavari. Ma erano interventi già noti».

L'assessore regionale alla Sanità ha già avviato le pratiche con lo Stato per far arrivare on Liguria finanziamenti per 2700 miliardi. A breve dovrebbero arrivare alla Regione altri [illegible] miliardi derivanti dalla tassa sul medico [illegible] famiglia, le [illegible] mila lire per intenderci. L'obiettivo è di ridurre [illegible] disavanzo a fine '94 a 600 miliardi, la metà dell'anno precedente, [illegible] [illegible] giungere al pareggio al termine del [illegible] amministrativo. [p. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite. [illegible] moderato, [illegible] [illegible]germente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni salvo aumento della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 11° [illegible], umidità relativa 60%, vento Sud Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 0
Savona	max 8	min 3
Imperia	max 11	min 3

UN ANNO FA [illegible]
Max: 14; min: 6. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 18,02. La **Luna** tramonta alle 2,02 e [illegible] alle 11,33 (fase [illegible]).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Domani negozi aperti e bancarelle nel centro di Porto

Carnevale e commercio superaffari in maschera

IMPERIA. La città si veste a festa per il Carnevale. Domani, il centro di Porto sarà chiuso al traffico e si riempirà di bancarelle, in occasione di un'iniziativa promozionale della Confcommercio. Comune ha anche concesso la possibilità di tenere aperti tutti i negozi del rione in occasione del gran bazar: per prima volta, quindi, i festeggiamenti potranno essere estesi anche alle vie attigue.

«Superaffari di Carnevale», nuova proposta dell'Unione Commercianti, ha raccolto maggiori adesioni rispetto all'analoga manifestazione che si è tenuta scorsa estate. Per questa domenica si sono iscritti 65 esercenti, e in vista della «replica» a Oneglia, la prossima settimana, si è già raggiunta la cifra record 80 iscritti. Tutti stati invitati a presentarsi in maschera accanto agli stands allestiti nel cuore della città (sono in palio premi per i costumi migliori: i vincitori si assicureranno la partecipazione gratuita al prossimo appuntamento della Confcommercio). Dalle 8 alle 22, all'isola di via XX Settembre si aggiungeranno altre due strade restituite ai pedoni, via Cascione e via San Maurizio.

Dice il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti: «Tutti i generi saranno rappresentati, dagli alimentari, alle oreficerie, al settore dell'abbigliamento. Si

Per carnevale il Comune ha allargato le possibilità di apertura dei negozi

aggiungono inoltre alcuni bar, che hanno assicurato la loro partecipazione. Novità sono in programma anche domenica 27, a Oneglia, dove molti commercianti affluiranno dalle strade periferiche, come via XXV Aprile».

Oltre ai «Superaffari», anche garantiti intrattenimenti musicali e numeri di illusionismo. Alle 15,30, in piazzetta Serra, si esibirà un gruppo burattinai Gruppo Teatro Magia di Civezze, a sarà di scena Magic Melò. Dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, nei momenti di maggior afflusso per il pubblico, suoneranno complessi locali. E' prevista la partecipazione della «Jam band», un duo che predilige jazz, formato dal sassofonista Maurizio Ditozzi e da Francesco Leotta, alle tastiere. Sono attesi pure i due sassofonisti del gruppo «Belli Fulminati nel bosco», Gianni Zallio e Roberto Rollino. Sfilerà poi la banda Città di Imperia, che arriverà in fondo a via Cascione.

Aggiungono alla Confcommercio: «Verranno regalati che coriandoli ai bambini, e si cercherà di creare un'atmosfera festosa. Intanto, stiamo pensando alle prossime mosse: il calendario, appena presentato agli Enti pubblici, è ricco di proposte. La più vicina è fissata per Pasqua, modalità saranno differenti».

In contemporanea la manifestazione, arriva una buona notizia dall'amministrazione municipale. In base a un'ordinanza sindaco Scajola, stata infatti la deroga alla chiusura domenicale per i titolari di esercizi (i bar sono comunque esclusi e quindi per tener aperto devono aver presentato una domanda in precedenza).

Domani, la possibilità riguarderà la zona a Ponente fino al palazzo comunale di viale Matteotti, corrispondente all'abitato di Porto Maurizio. Per il 27, sospensione facoltativa del riposo sarà limitata a Oneglia, in occasione della seconda giornata di «desbarasso» invernale.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Pensionata di 81 anni investita in piazza Bianchi

E' stata investita da un'auto mentre attraversava la strada in piazza Bianchi, a Oneglia, e si rimetterà in una settimana. Giovanna Belgrano, anni, residente in piazza Doria, ha riportato un lieve trauma cranico. [e. f.]

Folla alle esequie del commerciante Dalmasso

Una folla commossa ha partecipato ai funerali di Giovanni Dalmasso, anni, che si sono tenuti ieri al Duomo Porto. Dalmasso, molto conosciuto nel capoluogo, è deceduto dopo una lunga malattia. Il commerciante prestava anche servizio come agente ausiliario di pubblica sicurezza. [m. v.]

ASTA

Comune vende più l'immobile di via Cascione

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale si è deciso di non inserire l'immobile di metri quadrati in via Cascione nell'elenco di proprietà da vendere all'asta. L'esclusione è motivata da una proposta del consigliere Alberto Marvaldi (Indipendenti comunisti), che ha chiesto di utilizzare il locale o altri giudicati idonei per la realizzazione centri destinati a giovani e anziani. Dice: «La condanna agli esponenti di Sobbalzo per invasione di terreni altrui indica i ragazzi non abbiano a disposizione spazi comunali regolamentati per organizzare il tempo libero» [e. f.]

Sottopasso Giardini Toscanini, via restauro

Stanno finalmente per prendere il i lavori di risistemazione al sottopassaggio dei Giardini Toscanini, nel centro Oneglia. Nei prossimi giorni, gli operai del Comune dovranno ritinteggiare il percorso pedonale e provvedere all'illuminazione. Intanto, l'ufficio Arredo urbano ha fatto collocare un cartello all'ingresso del sottopasso, in cui si specifica che l'utilizzo è riservato solo a chi si serve del vicino parcheggio sotterraneo. [e. f.]

Tensione per il «tetto» delle aliquote Ici del '94

Le rappresentative sindacali attendono la scadenza del 28: entro questo termine le Giunte comunali dovranno fissare le aliquote Ici per il '94. Affermano alla Confedilizia Imperia: «Vigileremo affinché percentuali siano eque, dal momento che ormai la pressione fiscale sulla casa, triplicata nel giro di due anni, si fatta insostenibile. In particolare siamo pronti a denunciare le manovre delle Amministrazioni che, dopo aver chiesto e ottenuto la riduzione degli estimi, intendano aumentare aliquote Ici. In questi casi, impugneremo le delibere». [m. v.]

Enti pubblici

Teatro Cavour è pronta la società

IMPERIA. Se ne parla da tempo, e adesso il traguardo si avvicina. Sarà società a responsabilità limitata, cioè una Srl, a gestire il Teatro Cavour. E ne faranno parte, almeno nella fase iniziale, Comune e la Provincia di Imperia. Delle sorti future del Cavour si parlerà al prossimo Consiglio comunale, quello già convocato per giovedì prossimo. Nella riunione dell'altro ieri non è stato possibile affrontare l'argomento della costituzione della Srl, pur inserito all'ordine del giorno, perchè ancora non si è espressa la Commissione consiliare.

Conferma Giovanni Barbagallo, consigliere comunale delegato ad affrontare lo «spinoso» problema del Cavour: «I primi due atti compiere sono appunto l'approvazione dello Statuto sociale, e dei Patti parasociali». Per momento, componenti della Srl soltanto Comune e Provincia, enti trainanti del progetto, che già si sono impegnate a finanziare la società: «Poi vedremo se sarà possibile allargarsi anche altri soggetti. Ma abbiamo preferito una struttura snella, anche per rendere più veloci le procedure».

Il capitale iniziale sarà di 450 milioni (la stessa cifra prevista per l'organizzazione della stagione di prosa e concertistica, che Cavour ospita dallo scorso autunno), una cifra suscettibile irrobustita, specialmente se si aggiungeranno altri partners. «Continuano le consultazioni in questa direzione. Ma vorremmo che il giro d'orizzonte fosse ampliato e magari approfondito, dopo aver approvato lo Statuto e, quindi, avendo nelle mani già qualcosa di più concreto», precisa Barbagallo. La speranza è quella di reperire anche uno sponsor.

Quando potrà decollare la Srl, «primo passo verso una Società per azioni»? Barbagallo è fiducioso: «Entro un e mezzo al massimo, la nuova società sarà in grado di avviare l'organizzazione del cartellone per l'anno prossimo». Dopo il drastico, repentino cambio di orientamento (Liguria Teatro e Teatro Tempo, associazioni che avevano curato la programmazione di prosa e '92, erano state accantonate), il compito di predisporre la stagione era stato affidato a un consulente, Roberto Bosi, il direttore del Chiabrera Savona.

I sogni sono ambiziosi, si pensa addirittura di formare una compagnia stabile, e di produrre in proprio qualche spettacolo. E' una strada affascinante, ma impegnativa, e il rischio, sempre in agguato dietro l'angolo, è che, per ragioni politico-clientelari, non si sappia dire di no a chi non ha titoli, e si finisca per creare una struttura che di culturale e, soprattutto, di qualitativo, potrebbe offrire ben poco. Non resta che attendere. Ma le basi vengono poste adesso. E, come dice un vecchio adagio, «chi ben comincia è alla metà dell'opera».

Stefano Delfino

Sul giornalismo

Un universo riservato agli studenti

IMPERIA. Un progetto denominato «Laboratori giornalismo» è stato lanciato dal Centro editoriale imperiese e dalla rivista «Imperia New Magazine» col patrocinio della Provincia, Provveditore agli Studi e della Banca credito agrario bresciano. Per il 94 sono stati sorteggiati gli studenti delle classi 3°, 4° e 5° dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e liceo classico e scientifico Vieusseux di Imperia, Istituto tecnico e Liceo scientifico di Sanremo. In ognuno di tali istituti un gruppo di venti studenti dovrà elaborare uno studio legato alla realtà locale scegliendo fra attualità, economia, politica e cultura. Ogni quadrimestre verranno scelti i quattro elaborati migliori per ogni scuola e per ogni argomento. Tutti verranno infine raccolti in un volume della Collana Laboratorium Centro editoriale imperiese. Premi per tutti i partecipanti e per i 16 vincitori verrà anche aperto un conto corrente di 200.000 lire presso il Cab [b. v.]

Per una precedenza

Lite a Oneglia autista di bus resta ferito

IMPERIA. Una contestazione per motivi di precedenza ha scatenato una rissa in pieno centro a Oneglia, che ha portato al ferimento di un autista dell'Amat, O.S., di 47 anni (la prognosi è di dieci giorni). L'episodio è avvenuto ieri mattina, intorno alle 7: il conducente di un autobus che assicura i collegamenti con Borgo d'Oneglia si è visto tagliare la strada da un camioncino di colore rosso guidato da due muratori di 40 e anni. Quando è sceso dal mezzo per chiedere spiegazioni si è visto aggredire dai due sulle strisce pedonali tra piazza Dante e via don Abbo, riportando una ferita all'occhio destro, contusioni a una mano ed ematomi alle gambe.

Gli aggressori hanno quindi fatto sosta in un bar, ma mentre uscivano si sono trovati di fronte una pattuglia della volante, avvertita da un passante che aveva assistito alla scena. agenti hanno identificati. L'Amat appare ora intenzionata a sporgere denuncia presso la procura. [e. f.]

Primo incontro

Occupazione Uno studio in provincia

IMPERIA. Lo studio di un programma di «politiche attive sul lavoro» per il triennio è stato avviato dalla amministrazione provinciale di Imperia la collaborazione di associazioni e sindacati industria, artigianato, agricoltura, commercio e turismo e di altri enti come i distretti scolastici, università, Usl, enti pubblici e ordini professionali.

In primo incontro con la partecipazione, fra l'altro, di Franco Pullia, Camera di commercio, Enrico Torelli, Cgil, e Bruno Cattaneo, Unione industriali, e presieduto dall'assessore Lorenzo Viale, è stato ribadito, in base ad uno studio della Ilres, che si tratta «innanzi tutto, conservare l'esistente ancora per i prossimi 12 mesi».

Pullia e Torelli hanno invece sostenuto il concetto base «della diversificazione della formazione professionale sul territorio con un maggiore coinvolgimento delle sedicimila imprese presenti nella zona». [b. v.]

Dopo l'arresto ■ Dolcedo di un manovale tedesco: gli sviluppi

Giro di droga nell'entroterra la caccia agli «insospettabili»

DOLCEDO. Non parla. Prima vuole consultarsi con il suo avvocato, Robert Clements Hafa, il trentaseienne manovale tedesco, arrestato a Dolcedo dai carabinieri per spaccio di droga. Ieri mattina, il sostituto procuratore Bruno Novella è andato in carcere, per interrogarlo. E' stato inutile, Hafa si è chiuso mutismo. Ma gli inquirenti sono convinti che sappia molto sul traffico di stupefacenti nella Riviera dei Fiori: un personaggio conosciuto dai tossicodipendenti, che arrivavano anche dal Savonese per rifornirsi di droga da lui.

Gli uomini del nucleo operativo provinciale di Imperia continuano le indagini a ritmo serrato. Il cerchio si stringe. E sarebbero almeno una quindicina gli individui coinvolti in questo flusso di droga (hashish e, pare, anche cocaina), che avrebbe avuto il suo epicentro un locale dell'entroterra. Tra coloro che sono tenuti d'occhio dai carabinieri, vi sarebbero anche esponenti dell'Imperia bene: insospettabili, come era lo stesso

Robert Clements Hafa, 36 anni

Hafa, considerato a Dolcedo, dove viveva e lavorava per conto di alcuni connazionali, una persona per bene.

Dove si procurava la droga, questo muratore tuttofare, che si incaricava di cercare rustici in Val Prino per altri tedeschi, e poi si offriva di ristrutturarli e, del caso, anche sorvegliarli come guardiano, in assenza dei proprietari? Forse proprio in Germania, dove si recava diverse volte all'anno? Nella «roulotte» che costituisce il suo domicilio, e in un barattolo nascosto dietro un albero, in località Colla Lupi, è trovato hashish per 700 grammi. Ma c'erano anche due bilancini precisione, e un coltello del genere proibito.

Secondo i carabinieri, che ormai lo tenevano sotto controllo da mesi, e sono intervenuti praticamente a colpo sicuro, Hafa smerciava piccole dosi, ma quantità più consistenti. E, probabilmente, aveva dei complici, lo aiutavano a piazzare gli stupefacenti a Imperia e solo. Ma chi sono? Le ricerche continuano, e a vasto raggio. Si ipotizzano possibili sviluppi, anche a breve scadenza, soprattutto se dovesse andare a segno un'operazione concentrica, mirata proprio a chiudere definitivamente questo capitolo. [s. d.]

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Borghetto, la scuola deve chiudere

Ho letto interesse gli articoli che riguardavano la paventata chiusura della scuola elementare di Borghetto San Nicolò, scuola dove i miei figli hanno tutti frequentato grande soddisfazione di chi scrive. Dagli stessi articoli e da quelli su altri quotidiani emergeva che dalla direzione didattica di Bordighera, all'atto delle preiscrizioni, si avvisavano i genitori che dovevano iscrivere i loro figli in via Pelloux, perché «tanto la scuola di Borghetto dovrà essere chiusa». Un atteggiamento di questo genere è da stigmatizzare e condannare senza alcuna ombra di dubbio, perché una direzione didattica che si rispetti avrebbe dovuto lasciare ampia libertà di scelta. Per contro, lo stesso direttore si è attivato per avvisare telefonicamente i genitori che avevano scelto Borghetto di presentarsi per cambiare la stessa iscrizione. In questi giorni mi risulta che lo stesso direttore, dopo una accesa riunione con i genitori, democraticamente, per intimorirli usa la tattica del «li chiamo uno per uno» e gli faccio vedere io. La lezione impartita dalla direzione didattica di Bordighera è davvero esemplare.

Francesco Biancheri, Bordighera

Scontrini Bancomat sporcano le strade

Il Servizio di Igiene urbana ha rilevato che, nelle immediate vicinanze degli istituti bancari con servizio esterno di Bancomat, si trovano scontrini dello stesso, sparsi sul suolo pubblico. E questo vanifica così l'opera di pulizia degli operatori ecologici. Ho quindi scritto a tutte le banche cittadine. Per evitare l'inconveniente, ho suggerito l'installazione di un apposito contenitore a parete, adiacente allo sportello del Bancomat, munito di feritoia e messo in evidenza da un'indicazione esplicativa. In altre città, come Bologna, sono già in funzione con eccellenti risultati.

Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
...lo: telefono 38.950
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Massabò*, Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 248.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Marina: *Guglielmi*, via Roma tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, t. 485.754
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 466.662.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, 0183/61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

15 FE...

NATI. A Imperia: Federico Zapparoli.
A Imperia: Luigi Anassaretto (55 anni); Giovanni Dalmasso (88); Anna Maffei (85); Battistina Gandolfo (94).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Giovedì, alle 17.30, si riunisce Consiglio della seconda circoscrizione imperiese, nella sede di via Carducci. Dovrà nominato il nuovo gretario ed è previsto incontro il comandante della polizia municipale, Federico Bogliolo, per parlare di vari problemi legati alla viabilità. Sono intanto aperti fino al 28 febbraio i termini per l'invio di domande al Comune Imperia, in vista dell'assunzione di giovani che affianchino i vigili nei controlli davanti alle scuole, anche per la prevenzione nella diffusione della droga. Per partecipare alla selezione è necessario residenti a Imperia dal 1° gennaio del '93, avere un'età compresa fra 21 e 35 anni, figurare nelle liste di collocamento ed in possesso del diploma della scuola dell'obbligo. Bisogna poi possedere la patente B e avere un reddito imponibile, riferito al '92, non superiore a milioni (la cifra legata all'intero nucleo familiare). Le richieste vanno spedite per raccomandata. Per maggiori informazioni, chiamare il 701.317.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«La vita comincia a 60 anni»

Una festa per giovani e meno giovani in programma domani, all'oratorio di San Sebastiano, nel centro di Oneglia. L'iniziativa, a cura della Confraternita San Martino e della parrocchia di San Giovanni, per titolo «La vita comincia a anni». Alle 15, conferenza sulla «vita post-pensionistica», tenuta dal dottor Attilio Montevecchi. [e. f.]

Corsi assistenza con Cesad

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di mantenimento ad anziani, post-operatori e portatori di handicap organizzati dalla Cesad di Torino. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede della Cesad di via Marinella, tel. 0184/656.56. [g. ga.]

DIANO MARINA

Aiuti alla Bosnia

Le amministrazioni comunali di Diano Marina e Diano Castello hanno organizzato una raccolta di generi di prima necessità da destinare ai profughi della Bosnia. Il materiale può essere consegnato nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30 nella sala mostre del Palazzo del Parco, a Diano. [e. f.]

Proposta dell'Apt imperiese

L'Azienda di promozione turistica di Imperia organizza una degustazione di prodotti tipici alla Borsa internazionale del turismo di Milano, che si terrà sabato 26. Dalle 10 alle 12, presso lo stand «Liguria», al Padiglione 13, si potranno gustare specialità a base di olio d'oliva, pesto e vino «doc». Sarà presente il presidente dell'Apt, Giorgio Saguato. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

La «Salute» a scuola

E' in programma alle 16, nelle aule della scuola media «Pastonchi», il nuovo incontro la Lega per la lotta ai tumori. La «Apparato respiratorio, i danni da fumo» è a cura del dottor Riccardo Battaglia. [g. ga.]

I sindacati contestano l'ingaggio di 3 giovani scelti nelle liste del collocamento

Casinò, polemica sulle assunzioni per il controllo delle telecamere

SANREMO. I sindacati sbagliano a lamentarsi: i tre giovani assunti per il controllo delle telecamere non hanno rubato il posto [illegible] nessuno dei lavoratori extra in causa per il riconoscimento dei contratti [illegible] tempo indeterminato. Semplicemente perché ricoprono mansioni del ruolo amministrativo, [illegible] inquadramento al settimo livello, e non compiti legati al ruolo dei servizi ausiliari, cioè quelli per i quali [illegible] aperti i contenziosi di lavoro».

Francesco Paolo Dibari, commissario prefettizio del casinò, replica [illegible] alle accuse sulle scelte per [illegible] sala regia del nuovissimo impianto audiovisivo, inaugurato [illegible] pomeriggio dopo anni di attesa e polemiche.

Per i tre giovani ingaggiati [illegible] chiamata nominale all'Ufficio di collocamento [illegible] contratto [illegible] termine (un anno), la Uil [illegible] abbandonata [illegible] un aspro [illegible]mento: «E' un grave errore gestionale che avrà ricadute negative sulla vita aziendale». E la Cisl [illegible] annunciato il ricorso alle vie legali per verificare possibili violazioni degli accordi sindacali: «Oltretutto, fra gli "extra" in causa potrebbero esserci soggetti con i requisiti richiesti dal casinò».

Ma c'è chi è andato oltre: è il gruppo di ex lavoratori saltuari [illegible] «liste d'attesa» che, attraverso l'avvocato Marco Andracco, ha investito della questione la Procura con [illegible] esposto nel quale si sottolinea che i prescelti so[illegible] parenti di sindacalisti e dipendenti dell'azienda e che «la casa da gioco avrebbe potuto [illegible]sumere tre "extra" evitando così, un domani, di dover [illegible]munque pagare loro lo stipendio senza aver goduto delle prestazioni professionali».

Alla presa di posizione di una parte del mondo sindacale, si aggiunge [illegible] l'amaro sfogo di [illegible] degli «extra» [illegible] questione, per giunta disoccupato. «Vivo nella condizione di chi [illegible] stato "dimenticato" pur avendo dato molto al casinò, salvando per anni numerose serate di gala con la mia opera e quella di altre decine di precari», scrive a La Stampa l'ex dipendente saltuario, che preferisce l'anonimato «per la totale mancanza di fiducia nella città e nella sua amministrazione». [illegible] aggiunge: «Ho già avuto una prima sentenza di assunzione a tempo indeterminato, [illegible], come tanti altri, continuo a restare a casa, nonostante [illegible] [illegible] di personale che si registra in vari settori della casa da gioco. Non vogliamo rubare il posto [illegible] nessuno. Vogliamo solo riempire i vuoti di organico. Ora c'è il Festival: come si può pensare di offrire una buona immagine del [illegible] [illegible] la penuria di dipendenti?».

Dibari è categorico: «Questo è un casinò e non un ente di beneficienza. E come tale deve essere gestito secondo criteri aziendali. Quelli che ora si lamentano [illegible] c'entrano nulla con le assunzioni operate. Oltretutto, così facendo non arrecano danno al sottoscritto ma ai tanti che si trovano nelle loro stesse condizioni. L'ho già detto [illegible] [illegible] ripeto: finché il lungo capitolo [illegible] cause di lavoro non sarà chiuso, non ci saranno assunzioni [illegible] le qualifiche alla base del conten[illegible]. E, poi, chi è stato chiamato al controllo delle telecamere possiede tutti i requisiti richiesti dal delicato compito».

[illegible] una quindicina le figure professionali legate alla que[illegible] degli «extra». Si spazia dall'addetta alle toilettes all'aiuto stiratrice, dal commis [illegible] sala [illegible] garzone di cucina, dall'aiuto dispensiere all'inserviente, dallo chef [illegible] rang al pasticcere. Tutti posti scoperti, nella città degli oltre duemila iscritti alle liste di collocamento.

Gianni Micaletto

Il casinò al centro della polemica

Lunedì assemblea «calda»

E si riaccendono i contrasti tra sindacalisti e commissario

I sindacati hanno sollevato molte obiezioni sull'uso delle telecamere in sala

[illegible] Si apre un nuovo braccio di ferro tra sindacati [illegible] commissario del casinò. Dopo gli incontri delle ultime setti[illegible] che avevano segnato la fase della «distensione», sono riesplosi i contrasti. La prima conseguenza [illegible] la [illegible] urgente dell'assemblea del personale, fissata per lunedì dalle 14,30 alle 16,30. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto a Dibari [illegible] met[illegible] a disposizione i locali per ospitare la riunione, che [illegible] preannuncia infuocata (il sindacato autonomo Snalc mantiene una posizione distaccata).

E' sufficente dare un'occhia[illegible] all'ordine [illegible] giorno per capire quali saranno i toni del dibattito: situazione dell'organico e del contenzioso; gestione del personale (assunzioni, mutamento di mansioni e posizioni anomale); orario di lavoro; appalti. Inevitabilmente, si parlerà anche [illegible] telecamere. Le 70 spie elettroniche, installate nelle sale da gioco e in altri punti chiave del tempio dell'azzardo, sono entrate in funzione [illegible] pomeriggio. L'impianto audiovisivo è sempre stato contestato [illegible] sindacati e dipendenti, poco inclini a lavorare con l'«occhio [illegible] padrone» addosso.

Ufficialmente, la presenza delle telecamere fra i tavoli verdi [illegible] motivata con la necessità di poter esercitare [illegible] [illegible]trollo del g[illegible] per scoprire eventuali clienti scorretti. Ma, [illegible] realtà, l'installazione delle «spie» sarebbe da mettere [illegible] collegamento con gli arresti per furto che, nell'ultimo decennio, hanno coinvolto pesantemente il personale del settore giochi (l'ultimo scandalo è del maggio '93, [illegible] decine di croupier dello chemin finiti in manette).

Le organizzazioni sindacali hanno pure sollevato molte obiezioni sull'uso delle telecamere. Due, in particolare, i punti controversi: l'ampiezza delle riprese televisive e la possibilità di utilizzarle per [illegible]tuali sanzioni nei confronti del personale. L'Ispettorato del lavoro ha disposto che le «zoomate» possono spaziare esclusivamente entro il perimetro dei tavoli da gioco, senza però riprendere il volto dei croupier. E gli episodi filmati, in ogni caso non potranno essere oggetto di contestazione disciplinare o motivo di addebito nei confronti dei lavoratori, anche [illegible] dovessero emergere durante la vi[illegible] [illegible] una videocassetta per dirimere una controversia [illegible] la clientela. [illegible] solo: [illegible] immagini contenute nel video dovranno [illegible] cancellate al termine di ogni giornata di lavoro. Potranno essere conservate [illegible] lo le cassette contenenti registrazioni [illegible] episodi di gioco con rilevanza penale, alla base [illegible] rapporti all'autorità giudizia[illegible].

Dibari ha assicurato che saranno rigorosamente rispettate le disposizioni contenute nel decreto dell'Ispettorato del lavoro». **[g. mi.]**

Ventimiglia, quattro giovani colti in flagranza in un ristorante

Rubano la Coca-cola, presi

Erano le 2,30 e i ragazzi stavano facendo razzia di lattine al «Brigantino»
Una pattuglia di carabinieri li ha intercettati. Accusati di furto aggravato

VENTIMIGLIA. Scoperti mentre facevano razzia di lattine di coca-cola da un ristorante sul lungomare, quattro giovani hanno terminato la notte [illegible] caserma.

I ragazzi sono stati colti sul fatto l'altra notte, intorno alle 2,30, dai carabinieri di Ventimiglia, impegnati nei normali controlli notturni per la prevenzione [illegible] repressione della microcriminalità. Non è stato possibile, quindi, fare la scorta di cartoni di lattine, e magari di qualche altro articolo trovato nella cucina del ristorante «Il Brigantino».

Sono finiti in manette Alessandro Mei, 18 anni, cameriere, nato [illegible] Bordighera e residente a Ventimiglia in via Alla Spiaggia 20, [illegible] Marco Mazzone, [illegible] anni, nullafacente, nato a Sanremo e domiciliato [illegible] Ventimiglia, in via Sottoconvento 42. Con loro si trovavano anche due minorenni di diciassette anni, che sono stati denunciati. Si tratta di U.D.M., 17 anni nato e residente [illegible] Ventimiglia, e di M.G., 17 anni, nato [illegible] residente a Gioia Tauro. I quattro [illegible] incensurati: per tutti l'accusa è di furto aggravato.

I ragazzi avevano spaccato la vetrata dell'ingresso con [illegible] pesante oggetto, [illegible] forzato la por[illegible] prima di agire avevano aspettato la chiusura del locale, avvenuta intorno alla mezzanotte, per agire indisturbati. Solo a notte inoltrata hanno deciso di entrare in azione.

Quando [illegible] arrivati i carabinieri, si erano già assicurati due cartoni di lattine [illegible] coca-cola, che avevano caricato sulla macchina posteggiata fuori.

Parte [illegible] gruppo, però, era rientrato nel ristorante, per far provvista [illegible] qualcos'altro: stavano rovistando dietro il bancone bar, nel reparto liquori. Non hanno fatto in tempo: fuori li aspettavano i militari. Ora i due maggiorenni sono in carcere: saranno processati per direttissima questa mattina, alla pretura di Ventimiglia. **[d. bo.]**

I carabinieri hanno arrestato i giovani

Questione risolta con la Regione dopo l'intervento di Pippione

Finalmente finita la «guerra» sugli oneri di urbanizzazione

IMPERIA. [illegible] finalmente [illegible]posta la vertenza sugli oneri di urbanizzazione troppo «salati» [illegible] Imperia? Pare proprio di sì, con buona pace dei 3300 cittadini che, per far valere le proprie ragioni, si erano addirittura riuniti in un battagliero Comitato, pronti anche a restituir[illegible] i certificati elettorali e a disertare le urne, il 27 marzo, [illegible] le loro richieste non fossero state accolte. Il principio da es[illegible] sostenuto, e cioè che non potevano [illegible] applicati [illegible]ti [illegible] valore retroattivo, è stato recepito dell'interpretazione che della legge [illegible] [illegible] Regione.

A dare la svolta positiva alla vicenda è stata la relazione alla proposta di legge, avanzata dal consigliere regionale Leo Pippione con altri firmatari (Moro, Denaro, Viale, Bellasio, Cozzi, Barci, Boffardi, Genta e Buscaglia). E, in questo articolo unico esplicativo, si legge che, «con riguardo alle pratiche di condono edilizio, i contributi, se e in quanto dovuti, e fermo restan[illegible] il momento del loro versamento, sono quelli determinabili applicando la normative in vigore alla data [illegible] presentazione delle istanze di sanatoria degli abusi edilizi».

E, in termini meno burocratici, significa che chi aveva presentato richiesta di condono, ed era stato raggiunto successivamente dal maxi aumento degli oneri, stabilito dalla Regione per aggiornare, dopo quindici anni, le tariffe (un incremento sostanzioso, del [illegible] per cento, ripartito in due fasi: la prima, nel '93, del 227,5%, e la seconda, nell'aprile prossimo, di un ulteriore 122,5 per cento), non dovrà più sobbarcarsi il poderoso incremento, [illegible] verserà soltanto la cifra che già era [illegible] vigore al momento in [illegible] la domanda è stata inoltrata.

Per molti era stata [illegible] mazzata. Il caso limite era accaduto a un artigiano di Artallo, che invece dei 22 milioni preventivati, soltanto della prima rata avrebbe dovuto [illegible] 45.

Dal proliferare di situazioni analoghe, era nato un movimento spontaneo di utenti infuriati che si rifiutavano di pagare gli aumenti, ritenuti illegittimi. Era stato coinvolto [illegible] Consiglio comunale di Imperia, erano [illegible] interpellati i consiglieri regionali della provincia di Imperia, ed era già stato ottenuto di non versare il prossimo aumento di aprile.

Adesso, se [illegible] Consiglio regionale recepirà la proposta, il [illegible] dovrebbe essere completo. Commenta Arturo [illegible]i, il leader del comitato popolare: «Sarebbe opportuno che i politici, prima di prendere provvedimenti li meditassero bene, per evitare di dover poi fare precipitose marcia indietro, com'è avvenuto nel nostro ca[illegible]. Ci tolgono dall'impiccio e siamo loro grati, ma ricordiamo che a creare [illegible] pasticcio erano stati proprio loro. C'è voluta una rivolta della cittadinanza, perché si rendessero conto d'avere sbagliato». **[s. d.]**

Roberta Capponi è [illegible] vincitrice della 4ª edizione del concorso per nuovi talenti

«Primo Applauso» ha una marcia in più

L'atmosfera festivaliera ha caricato i giovani

VALLECROSIA. Sulla quarta puntata di «Primo Applauso», concorso per [illegible] talenti, si [illegible] fatto sentire l'effetto Festival. Al Tempio della Canzone di Erio i concorrenti hanno confermato un elevato livello artistico. Nel settore «Under», tra i 15 e 25 anni, ha messo [illegible] palio un premio d'eccezione: [illegible] quadro offerto dal pittore Dino Mazzucchelli che da oggi espone al Palazzo del Parco di Bordighera. Se l'è aggiudicato la brava Roberta Capponi, 20 anni, di Sanremo, che ha cantato «Come una Turandot». Al secondo posto l'aggressivo Tony Chicchi di Sanremo e l'emozionatissima Enza Mastrella di Taggia, che si [illegible] aggiudicati le coppe offerte da Erio. Hanno vinto i compact-disc offerti da Radio Stereo 103 [illegible] Foto Carlo Lino Abate, Michele Raponi, Luciana Ballestra, Max Jumel, Monica Righi e Norma Gardon. Il settore «Over», (sopra i 26 anni) è stato vinto da Christian Oliviero, 30 anni, [illegible] Mentone, [illegible] un brano di operetta. Seguono Marida Semiglia, [illegible] anni, di Sanremo (madre della vincitrice Capponi), Cornelio Beltramino, Rino Crudi, Mauro Sabatini, Emilio Bruschi e Valtenina Ravagnati. Tra i giovanissimi (fino a 14 anni), ha spopolato il talento di Thomas Vaccari, 12 anni, di Mentone, che ha interpretato una canzone francese. Applausi anche per i duo Alessandra Borri-Elisa Corsalo e Andreina Fietta-Margherita Menino, e per Elena Bruzzone. Tra i musicisti si è imposto Primo Florio, 51 anni, di Ventimiglia, alla fisarmo[illegible] come i secondi classificati: i tre fratelli Di Giorno; terza Luciana Ballestra. Da segnalare, [illegible] giuria, Pier Mario Giordano del consolato italiano a Nizza, Fabrizio Baldi [illegible] Radio Stereo 103, la cantante francese Jonathan e le vincitrici della passata selezione di «Primo Applauso», Lara Tortorella e Lara Di Dante. Le finali si svolgeranno la prossima estate. **[d. bo.]**

Roberta Capponi, 20 anni, ha vinto il concorso con «Come una Turandot»

Imperia, nell'ambito del piano di ristrutturazione

Ora anche il Circolo Velico chiede più spazio al Comune

IMPERIA. Le associazioni che operano alla Marina sono alla ri[illegible] di spazi: mentre in Comune si sta prendendo in considerazione il piano di ristrutturazione della sede della Lega Navale, anche [illegible] Circolo Velico chiede che con la nascita del nuovo porto vengano concesse maggiori possibilità. Nel frattempo, pure gli abitanti scendono in campo sottolineando la scarsità [illegible] posti macchina, legata alla difficile convivenza con le strutture sportive.

La Lega Navale, che si trova in via Scarincio 100, ha presentato all'amministrazione il progetto stilato dall'architetto Lucia Barbera. Osserva [illegible] presidente Fulvio Parodi: «Imperia, nonostante i raduni di velieri d'epoca e la presenza di un Museo navale internazionale, non ha per gli sport nautici una struttura degna della città e dei suoi atleti. Abbiamo cercato [illegible] colmare la lacuna ridisegnando la sede. La pianta comprende un'area verde per i giochi dei bimbi e anche per depositare le imbarcazioni, oltre a una sala riunione e un'aula per la lettura. E' anche contemplato [illegible] parcheggio [illegible] grado di accogliere una decina di vetture».

Il vicesindaco Antonio [illegible] Marco [illegible] assicurato «la massima disponibilità per la soluzione dei problemi logistici della Lega». Aggiunge: «Presenteremo [illegible] piano alla Commissione parite[illegible] che dovrà revisionare il programma [illegible] opere portuali, per verificarne la compatibilità».

Anche al vicino Circolo Velico, che organizza competizioni ormai tradizionali come il trofeo Puliè o la combinata vela-sci, richiamando un gran numero di visitatori, si lamentano le [illegible] necessità. Dicono i responsabili: «La segreteria è particolarmente sacrificata in [illegible] spazio ristretto, che [illegible] risponde alle reali esigenze».

[illegible] lamentarsi sono però anche i residenti, per motivi opposti: la presenza di imbarcazioni spesso non permette [illegible] parcheggiare i veicoli. Osservano alcuni abitanti: «Il problema è evidente proprio davanti al Circolo Velico, dove le barche occupano decine di posti macchina. Ora si è aggiunta una gru».

Replica Fabio Marcacci, comandante in seconda della Capitaneria di porto imperiese: «Mi risulta che l'associazione disponga [illegible] una concessione per l'utilizzo dell'area. D'estate, quando l'afflusso di veicoli [illegible] maggiore, lo spiazzo resta però a disposizione degli automobilisti». **[e. f.]**

Approvato dalla giunta municipale un piano per il riordino amministrativo

Un direttore per il Comune

Palazzo Bellevue verrà trasformato in una holding. Il nuovo «City manager» sarà ingaggiato all'esterno. Previsti soltanto 8 dirigenti centrali; gli altri 7 in organico saranno retrocessi

SANREMO. L'obiettivo è ambizioso: trasformare il Comune in una holding affidata ad un direttore operativo, in [illegible] di amministratore delegato, con l'incarico di sovrintendere a tutte le attività del Palazzo e di esercitare il controllo sulle aziende collegate. Un «City manager» a tutti gli effetti e, sotto di lui, un numero ristretto di dirigenti responsabili delle aree nelle quali verranno suddivisi i servizi: nettezza urbana, [illegible]rismo, giardini...

Il progetto, predisposto dall'assessore al Riordino amministrativo, Giorgio Marini, è stato approvato dalla giunta ma non potrà avere effetto immediato perché prima l'amministrazione dovrà modificare lo statuto per consentire l'ingaggio del nuovo manager dell'azienda-Comune.

Tempi tecnici di realizzazione? «Entro la durata della legislatura» afferma Marini che aggiunge: «Spero di completare il processo di riorganizzazione della macchina comunale prima della scadenza del mandato».

Il Piano-Marini prevede un ostacolo difficilissimo da superare: la riduzione dei dirigenti comunali da 15 ad un massimo di 8, [illegible] la conseguenza diminuzione della cosiddetta «indennità di funzione». Oggi tutti i superburocrati percepiscono un incentivo che si aggira intorno al 90% dello stipendio. Gli otto che, dopo l'accorpamento dei servizi funzionali, manterranno la qualifica di vertice, raggiungeranno il massimo del compenso incentivante: il 100%, e cioè un dieci per cento in più rispetto a quello attuale. Gli altri vedranno il loro «premio» calare in rapporto alle responsabilità. Marini ha preso come esempio per il suo progetto il Comune di Bologna, uno dei meglio organizzati in tutta Italia: «A Bologna l''indennità di funzione' è per tutti dello 0,4 che equivale al quaranta per cento dello stipendio. Diventa cento per cento [illegible] conseguimento dell'obbiettivo».

Ma accetteranno la «retrocessione» salariale i dirigenti penalizzati dal nuovo corso? Marini ammette: «Ci dovremo aspettare dei dissensi che probabilmente si manifesteranno [illegible] una forma di resistenza passiva». L'assessore però è pronto a giurare che superata la prima comprensibile reazione, «lo stravolgimento dei [illegible] solidati cardini della cultura burocratica del dipendente pubblico verrà accettato e il processo riformatore potrà procedere speditamente».

L'assessore Giorgio Marini (riquadro): «Trasformeremo il Comune in holding»

Nel corso di una conferenza stampa, ieri l'assessore Marini ha sintetizzato il piano di ristrutturazione illustrando il futuro organigramma. Al vertice il Consiglio comunale che costituirà l'azionariato della nuova holding e che sarà affiancato dallo staff del Consiglio e dalle commissioni (in veste di consiglio di amministrazione). Sotto il sindaco, affiancato dallo staff [illegible] e, quindi, il segretario generale (delegato a dirigere le funzioni istituzionali). Quindi la figura nuova: il direttore operativo o «City manager» che avrà il compito di coordinare l'attività del Palazzo e di esercitare un controllo sulle aziende collegate.

I piani del Comune prevedono, come primo passo, la [illegible]tuzione [illegible] società di tipo privatistico per la gestione dell'intero servizio di nettezza urbana, dallo spazzamento delle strade, alla raccolta in città, allo smaltimento dei rifiuti.

Gian Piero Moretti

Ieri l'udienza

Due giovani dal giudice per estorsione

SANREMO. Minacce e violenze per ottenere il denaro corrispondente al quantitativo di hashish sottratto da un nascondiglio della Pigna. Due giovani sanremesi sono comparsi ieri mattina davanti al gup Bellini per rispondere dell'accusa di [illegible] estorsione. Raffaele Civile, 21 anni, e Christian Negro, di 20, residenti entrambi a Sanremo erano stati fermati dai carabinieri la scorsa estate dopo che un'indagine sullo spaccio di droga [illegible] portato le loro vittime a segnalare agli investigatori quanto accaduto tra i [illegible]rugi della città vecchia.

L'udienza a carico di Civile e Negro, difesi rispettivamente dagli avvocati Alessandro Mager e Natale De Francisi, è stata aggiornata al 22 aprile. La decisione [illegible] giudice è stata motivata da due fattori: l'ipotesi del ricorso al patteggiamento avanzata dai legali e le procedure del risarcimento danni ancora in corso.

La vicenda che vede implicati i due giovani non [illegible] del tutto chiara [illegible] la coppia avrebbe [illegible] di ottenere un milione da alcuni ragazzi ai quali era stato fornito dell'hashish motivando la richiesta [illegible] un aumento improvviso del costo dello stupefacente. Il tentativo di estorsione era venuto alla luce dopo che i militari avevano arrestato diversi spacciatori nell'ambito di [illegible] vasta operazione antidroga.

[g. ga.]

Oggi a Sanremo

Intossicazioni un dibattito sulle mense

Piero Pianamente della Sanremo [illegible]

SANREMO. La «Sanremo Meal», la ditta che gestisce la refezione delle mense scolastiche sanremesi, ha indetto per oggi pomeriggio un incontro per affrontare i problemi riscontrati dagli utenti delle mense nelle ultime settimane. L'appuntamento è per le 17 presso la sala dei congressi dell'«Hotel Méditerranée» di corso Cavallotti, dove Piero Pianamente, amministratore unico della «Sanremo Meal», ha assicurato la presenza di rappresentanti dei genitori, dell'Usl e dell'amministrazione comunale. I problemi maggiori sono stati incontrati alla media «Pascoli», alle Elementari «Asquasciati» e alla Materna «Guadalupe».

[g. ga.]

Due imputati

Fallisce ricatto a una ditta

SANREMO. Il tentativo di estorsione ai danni di una ditta di costruzioni stradali che aveva ottenuto un appalto nella [illegible] del confine è finito ieri mattina davanti al gup di Sanremo. [illegible] banco degli imputati un dipendente, Vincenzo Zitarosa, 37 [illegible], originario di Salerno, e Giuseppe Staltari, 44 anni, di Bordighera. I due, secondo l'accusa, avrebbero chiesto alla «Expansion Joint International» [illegible] Frosinone 23 milioni in cambio di «protezione» durante l'iter degli interventi sulla via Aurelia.

L'udienza preliminare è stata aggiornata [illegible] aprile per l'intenzione da parte dell'avvocato di Zitarosa, Alessandro Mager, di ricorrere al rito abbreviato. La ricostruzione della vicenda che vede protagonista l'operaio risale allo [illegible] anno quando Giuseppe Zitarosa comunicò alla ditta di essere stato avvicinato da un individuo che lo aveva minacciato chiedendo una forte somma di denaro per non creare problemi alla ditta che [illegible] operando da alcune settimane nella zona di confine. Le indagini dei carabinieri sull'accaduto avevano però portato alla luce il coinvolgimento del dipendente, che avrebbe diviso il provento del tentativo di estorsione con l'ideatore del colpo, Giuseppe Staltari.

[illegible] tratta dell'ennesimo tentativo di estorsione individuato e sventato dai carabinieri di Ventimiglia.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Donate all'Usl attrezzature per i reparti ospedalieri

L'Usl ha comunicato l'elenco di attrezzature e materiali ottenuti tramite donazioni. Ogni reparto ha potuto contare sulla generosità delle offerte. Ecco, nell'ordine, macchinari, donatori e destinazione: computer e stampante da Università Genova per Chirurgia; un milione dalla ditta «Roche» per Ortopedia e traumatologia; un computer dal dottor Pescatore per Urologia; attrezzature informatiche dai dottori Anselmi e Carmisciano per Cardiologia; computer e stampante da dottor Di Silverio per Gastroenterologia; separatore cellulare da «service» Sanremo per plesso operatorio; computer da ditta «Neopharmed» per Medicina; computer e stampante da dottor Gennaro per Dietologia; computer da ditta «Emec» per la Dialisi. [g. ga.]

[illegible]

Pompeiana, accertamenti per l'attentato al ristorante

Continuano le indagini dei carabinieri di Santo Stefano al Mare sull'incendio doloso scoppiato mercoledì notte nel deposito del ristorante «Giannina» [illegible] Pompeiana. Le fiamme erano state appiccate versando sul pavimento una tanica [illegible] benzina.

[g. ga.]

AGRICOLTURA

Olio «doc», prorogata la raccolta di firme

Prorogata fino al 28 febbraio la raccolta di firme a favore della denominazione d'origine controllata per l'olio extravergine dell'oliva «taggiasca». Gli interessati possono partecipare alla sottoscrizione rivolgendosi all'ufficio Agricoltura del Comune. [g. ga.]

[illegible]

Relazione [illegible] dott. Pesante su Birmania e Thailandia

Conferenza internazionale per il circolo «Amici delle Arti» di piazza Nota. Alle 16,30 il dottor Francesco Pesante relaziona su «Birmania-Thailandia-Sry Lanka». [g. ga.]

[illegible]

Croce Verde, ex sede di Arma diventa ufficio turistico

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex sede della Croce Verde di Arma di Taggia. L'edificio, [illegible] dependance di Villa Boselli, è destinato ad essere trasformato in ufficio informazioni per i turisti.

[g. ga.]

L'incidente avvenuto due anni fa sulla banchina del porto vecchio, sfiorata la tragedia

Via al processo per la gru crollata

I tre imputati chiedono l'oblazione per estinguere i reati. Accuse di lesioni colpose e violazione delle [illegible] sulla prevenzione degli infortuni. L'incidente accaduto durante l'operazione d'alaggio per il varo di una barca a vela

SANREMO. Doveva varare [illegible] barca a vela utilizzando un'autogru, sul molo del porto vecchio. Ma, all'improvviso, [illegible] perso il controllo del pesante mezzo, che si era abbattuto su un fianco danneggiando due imbarcazioni in secca. Il conducente, Italo Crimela, 39 anni, aveva avuto la prontezza di abbandonare [illegible] cabina di guida prima che fosse troppo tardi. Si [illegible] lanciato nel vuoto, procurandosi la frattura [illegible] un polso nel violento impatto con l'asfalto. Una tragedia scongiurata per puro caso.

Un'immagine dell'incidente in porto: l'autogrù si è abbattuta su due imbarcazioni

L'episodio, che risale al maggio del '92, è stato rievocato ieri in pretura, dove si è aperto il processo a carico dello stesso Crimela, del proprietario della gru, Francesco Vitulano, 53 anni, titolare dei «Cantieri Navali Sanremo», e del direttore dei lavori, Enzo Di Mola, [illegible], tutti residenti in città. E' stata un'udienza lampo. Il tempo ne[illegible] per delineare la strategia del collegio di difesa (composto dagli avvocati Latini e De Giovanni e dal procuratore Fucini), che [illegible] annunciato [illegible] presentazione dell'istanza per ottenere l'oblazione. La via più breve e meno dolorosa per estinguere i reati.

Vitulano e Di Mola sono [illegible] cusati di lesioni colpose: avrebbero dovuto adottare maggiori precauzioni. Crimela è imputato [illegible] «non avere assicurato [illegible] adeguati stabilità e ancoraggio al suolo della gru». Tutti, devono poi rispondere di reati legati alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Il dibattimento è stato aggiornato [illegible] 4 marzo.

I fatti. Alle 7,50 del 12 maggio di due anni fa, l'autogru dei «Cantieri Navali» è impegnata nell'operazione di alaggio di [illegible] barca a vela, la «Bemidue», [illegible] metri. [illegible] lavoro di «routine» per Italo Crimela. Ma dopo pochi metri il pesante mezzo ha un sobbalzo: il carico oscilla paurosamente, la gru si piega su un fianco e, trascinata [illegible] peso dello scafo, si abbatte su due imbarcazioni «parcheggiate» sulla banchina del porto vecchio. Crimela riesce a uscire dalla cabina pochi istanti prima dell'impatto.

I danni sono ingenti. Ma sono in molti a tirare un sospiro di sollievo: [illegible] il braccio d'acciaio della gru e l'albero maestro del[illegible] «Bemidue» fossero caduti sull'altro lato della strada, dove passano ogni giorno decine di persone, l'incidente si sarebbe trasformato in tragedia.

[g. mi.]

Nove sedute con l'assistenza dello psicologo

Parte un corso a Sanremo per smettere di fumare

SANREMO. Smettere di fumare da oggi può essere più facile con i corsi organizzati dalla Lega per la lotta ai tumori di Sanremo che si è impegnata a promuovere una serie di incontri per stimolare i fumatori ad abbandonare quella che i medici definiscono «schiavitù del tabagismo». Nove sedute, con la partecipazione degli psicologi Riccardo Battaglia e Maria Grazia Fossati, rappresentano la struttura del corso che si snoda attraverso lo studio di problemi come l'abitudine al fumo, i danni alla salute e i metodi per cercare di smettere. Una ricerca avanzata ha dimostrato che l'80% dei fumatori vorrebbe chiudere per sempre con le sigarette ma che l'astinenza e le sue ripercussioni sull'organismo convincono i più a cessare ogni tentativo in tal senso.

Per partecipare al corso è necessario contattare la sede della Lega tumori in piazza Borea d'Olmo tutti i giorni dalle 9 alle 12. Le volontarie fissano gli appuntamenti e forniscono informazioni sulle procedure. I prescelti verranno sottoposti [illegible] una visita preliminare gratuita in attesa dell'inizio delle lezioni previsto per marzo. Gli ammessi al corso saranno dotati inoltre di materiale didattico, questionari e piccole dispense con l'obiettivo di aiutare ad uscire dall'assuefazione.

L'attività della Lega per la lotta ai tumori in questo periodo vede anche una serie di incontri pubblici di educazione alla salute. Oggi, l'appuntam[illegible] è presso la scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia dove alle 16, il dottor Riccardo Battaglia relaziona su «Apparato respiratore: danni da fumo». L'introduzione all'argomento sarà curata dal dottor Giovanni Lotti, presidente delle sezioni di Sanremo e Imperia della Lega.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	3.300	2.800
Rosa	Anna	prima	3.000	2.500	2.000
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	2.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.800	2.800
Rosa	Koba	extra	3.000	2.300	2.000
Rosa	Koba	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Koba	seconda	10.000	800	800
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Omega	extra	2.000	1.000	900
Rosa	Omega	seconda	—	—	—
Rosa	Diverse	prima	50.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	extra	30.000	4.000	3.500
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.800	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 4.500	28.000	20.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	22.000	250	200
Ranuncolo	—	extra	7.500	500	450
Fresia	—	extra	45.000	550	500
Anemone	Coronaria	prima	45.000	160	150
Gerbera	—	prima	30.000	500	500
Bocca di leone	—	extra	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	60.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	5.000	500	400
Strelizia	—	extra	1.000	2.000	2.000
Lilium	Pregiati	extra	3.000	6.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	550	500
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	120.000	150	100
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	18.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 865
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 542.893.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi ribasso; ● Qualche rimanenza.

Le reazioni di Bordighera dopo la notizia della candidatura al Senato del sindaco

Olivo per Roma? Una sorpresa

Molti esponenti politici preferiscono non commentare la vicenda. Smentita la notizia di un suo ritiro
Gli auguri e le richieste di definizione dei programmi. Ricorre una speranza: «Se passa, si ricordi del Ponente»

BORDIGHERA. La cittadina ha accolto con sorpresa la candidatura al Senato dell'attuale sindaco Renata Olivo. Ieri mattina, nei negozi e nei bar, [illegible] questo l'argomento che teneva banco: «Chi l'avrebbe mai detto che la maestra avrebbe accettato un simile incarico? E ce la farà?», erano le domande più ricorrenti, tra un cappuccino e un occhio rivolto al quotidiano che dava la notizia. Fino al giorno prima, infatti, nessuno, neppure i più fidi collaboratori della Olivo, avrebbero immaginato che il primo cittadino si sarebbe messa in corsa per l'importante incarico.

Renata Olivo, sindaco [illegible] Bordighera, corre per il Senato con i Pattisti

Tutti [illegible] parlano, [illegible] pochi si sentono di fare un [illegible] all'importante e ambiziosa candidatura per Roma. E' difficile raccogliere opinioni, soprattutto nel mondo politico, in merito alla sua decisione.

Tutti cauti, con le bocche cucite, per il timore di rovinare qualcosa. Anche i più accaniti rivali della Olivo, che nelle sedute di Consiglio comunale e nelle varie interpellanze e mozioni non esitano a contrastarla in ogni modo, adesso preferiscono nascondersi dietro un «no comment».

L'unico che si espone [illegible] po' è il consigliere Renato Ariano, dei Popolari per la Riforma: «La scelta della Olivo [illegible] una decisione dei pattisti che mi lascia perplesso: [illegible] credo proprio che questo sia [illegible] rinnovamento che si proponevano. Hanno scelto volti da molto tempo sulla scena, escludendo De Mita e Manfredi perché avevano ricevuto avvisi di garanzia, e poi chiamano la Olivo, che ne ha due e addirittura un rinvio a giudizio. E' un fatto che si commenta da solo e mi fa ricredere sui propositi del "Patto per l'Italia"».

A proposito degli avvisi di garanzia per la Olivo, ieri pomeriggio si era diffusa da Imperia la voce, poi subito smentita, di un suo ritiro dalla corsa al Senato.

Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, [illegible] psi, fondatore di un club di F[illegible] Italia a Bordighera, [illegible] attacca la Olivo: «Dopo aver acquisito un'esperienza [illegible] amministratore, potrebbe anche avere qualche chance. Noi speriamo che se ce la fa, [illegible] ricordi [illegible] difendere l'estremo Ponente ligure, troppo spesso bistrattato [illegible] Roma. Sicuramente, però, si troverà davanti lo scoglio dell'ascesa di Forza Italia e della Lega: un grosso ostacolo. Sono dell'idea, però, che gli elettori [illegible] debbano guardare le ideologie politiche, ma i programmi e le persone».

Colpisce il commento del capogruppo del pds, Giancarlo Lore, protagonista di accesi diver[illegible] con [illegible] Olivo: «A lei, come a tutti i candidati che si impegnano in prima persona nella [illegible]pagna elettorale, faccio i miei auguri, anche [illegible] io voterò Vassallo».

Claudio Torchio, presidente della Confesercenti, dice: «Prendiamo atto della candidatura e le auguriamo buona fortuna. Speriamo abbia un occhio di riguardo per questa zona. Adesso, comunque, aspettiamo [illegible] conoscere i programmi del gruppo che rappresenta».

Sorpresa [illegible] parte [illegible] presidente della Confcommercio, Dario Berlusconi: «Non me l'aspettavo proprio. Soprattutto perché non avrei mai creduto che [illegible] senatore come Lorenzo Acquarone potesse lasciare [illegible] suo posto».

Renata Olivo, nel caso riuscisse ad arrivare al Senato, potrebbe mantenere la carica di sindaco, in quando Bordighera è di sotto dei [illegible] mila abitanti. Ma a giugno ci saranno le elezioni amministrative, e bisogna anco[illegible] vedere se si presenterà anche come candidato a sindaco.

Daniela Borghi

GLI AVVERSARI

Tanti volti conosciuti

Renata Olivo dovrà vedersela [illegible] agguerriti rivali. Per i progressi[illegible] c'è l'ex vice-sindaco di Imperia, [illegible] segretario prov. pds, il commercialista Fulvio Vassallo. Anche la Lega punta su un commercialista: è Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, in commissione Finanze del Senato. Alleanza Nazionale è [illegible] campo [illegible] Francesco Santavicca, segretario [illegible]si di Sanremo, componente del comitato nazionale dello [illegible]so partito.

La Lista Pannella ha scelto Giorgio Ferrari, [illegible] nuovo. Gli indipendenti [illegible] su Danilo Berti, bancario, uno dei componenti del movimento referendario e per la riforma elettorale. Una novità: il capolista proporzionale dei Pattisti di Segni cambia e «raddoppia». Al posto di Alessandro Leto sono stati preferiti Danilo Poggiolini (solo un [illegible] dell'indagato per la Sanità) presidente ordine Medici di Torino e Novella Calligaris, [illegible] campionessa olimpica di nuoto. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Denunciati 4 extracomunitari per merce contraffatta

La polizia di Ventimiglia ha denunciato quattro extracomunitari, colti [illegible] stavano vendendo oggetti con il marchio contraffatto sul mercato del venerdì. I 4 sono stati trasferiti ad Imperia per l'espulsione: due infatti, dovevano lasciare l'Italia, [illegible] non avevano ottemperato al foglio di via, mentre i restanti non erano provvisti [illegible] foglio [illegible] soggiorno. Gli agenti hanno anche effettuato un posto di blocco sull'Aurelia, controllando [illegible] auto e 40 persone. Quattro le contravvenzioni contro il codice. [d. bo.]

BORDIGHERA

Riprese Rai: Di Cagno respinge [illegible] di Pallanca

Il presidente dell'Apt di Bordighera, Franco Di Cagno, replica alle affermazioni [illegible] consigliere Barth Pallanca, in merito al mancato supporto alla troupe di «Verde verdissimo». «Abbiamo offerto l'ospitalità, spendendo 4 milioni e mezzo, e abbiamo seguito le 10 persone della Rai. La volta precedente non eravamo stati avvisati del loro arrivo, ma non per questo [illegible] arrabbiati», dice Di Cagno, che aggiunge di [illegible] aver potuto informare la cittadinanza per l'impegno dell'imminente «Bit» [illegible] Milano. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I candidati alla Camera del gruppo pds-progressisti

Domani, alle 10,30, all'hotel Francia di Ventimiglia, il pds presenta i candidati progressisti [illegible] collegio della Camera, Lucia Corna, al Senato, Fulvio Vassallo [illegible] il candidato [illegible] sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero. Sarà presente l'onorevole Piero Fassino, segretario nazionale del pds, che presenterà tutto lo staff dei progressisti. [d. bo.]

MONTECARLO

Il pittore Alborno espone nel Principato

Il giovane artista Fabrizio Alborno, figlio del consigliere del pds di Bordighera Carlo, sotto [illegible] patrocinio del Consiglio generale [illegible] Co[illegible] Rica nel Principato [illegible] Monaco, organizza una mostra personale di pittura. E' stata inaugurata ieri nell'«Europa Résidence», in place des Moulins, a Montecarlo. La mostra resterà aperta sino al prossimo cinque marzo. [d. bo.]

[illegible]

«Festival dei giochi»: oggi l'inaugurazione

Oggi, al Palais des Festivals [illegible] Cannes sarà inaugurato il «Festival dei Giochi», che si articolerà fino a mercoledì [illegible] febbraio. Per l'occasione Cannes diventa la vetrina di ogni tipo [illegible] gioco, [illegible] bridge al backgammon, dalla belotta allo scrabble. Il Palais è aperto dalle 13 alle 19,30 e, nel week-end, dalle 10 alle 19,30. Per tutti entrata gratuita. [d. bo.]

Proseguono le indagini: al setaccio il mondo della droga

Sparatoria sul lungomare un mistero senza risposta

BORDIGHERA. Resta un mistero lo scontro a fuoco che si è verificato mercoledì sera sul lungomare di Bordighera e che ha visto uno sconosciuto esplodere alcuni colpi di pistola contro una coppia di carabinieri che stava effettuando un servizio antidroga. Nessuno dei proiettili esplosi da entrambe le parti è andato a segno ma l'uomo che si trovava sulla scogliera, [illegible] lo stabilimento «San Marco» e il depuratore, è riuscito a sfuggire alla serie di controlli scattati nella [illegible]

Sono tante le domande senza una risposta. Perchè ha sparato quando si è accorto della pre[illegible] dei militari invece di tentare subito di scappare? Per quale motivo ha abbandonato la pistola che potrebbe portare alla sua identificazione? Il comando dei carabinieri della città delle palme considera le indagini «top-secret», vincolate dal segreto istruttorio. Intanto, con il passare delle ore, acquista sempre più credito l'ipotesi che i militari sapevano benissimo chi si trovava sul lungomare ma che non si attendevano certamente una reazione così improvvisa e violenta.

I carabinieri continuano i controlli

La caccia all'uomo che si è scatenata pochi minuti dopo lo scontro a fuoco ha visto impegnata anche una motovedetta della Guardia Costiera ma del killer non è stata trovata traccia. Potrebbe essersi gettato in acqua, nonostante il freddo, ed [illegible] raggiunto un tratto di costa dove prendere terra con il favore del buio. Nelle ultime ore gli esperti di balistica e quelli della scientifica si [illegible] messi al lavoro sulla «calibro 38» abbandonata sulla scogliera: [illegible] cercano impronte digitali mentre nei prossimi giorni sarà possibile confrontare l'impron[illegible] [illegible] percussore della pistola con quelle già in possesso degli archivi dell'Arma.

Sembra comunque [illegible] che i militari che hanno intercettato lo sconosciuto sul lungomare bordigotto lo devono aver sorpreso in un momento di tensione particolare. Il sospetto, è che stesse per avvenire la consegna [illegible] una partita [illegible] droga [illegible] in proposito, [illegible] fonti ufficiali dei carabinieri [illegible] chiudono nel riserbo più stretto. E' evidente che le indagini [illegible] ancora in corso mentre non si esclude che il killer misterioso possa essere catturato nei prossimi giorni. [g. ga.]

Ventimiglia è alle prese con problemi di illuminazione e viabilità

«Quei lampioni ci lasciano al buio»

La petizione dei commercianti di via Cavour

VENTIMIGLIA. Nuovi lampioni per via Cavour. Li chiedono i commercianti di Ventimiglia, che hanno inviato una petizione al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi.

«Uno dei [illegible] obiettivi, è l'abbellimento di Ventimiglia - afferma il presidente dell'associazione Confcommercio Alfredo Ballestra -. Abbiamo infatti presentato una petizione al commissario affinchè vengano cambiati i lampioni di via Cavour. Gli attuali risalgono a circa quarant'anni fa e allo stato attuale [illegible] si rivelano efficaci. Speriamo [illegible] vedere presto risultati e ottenere quindi quello che ci spetta. Considerate le tasse che paghiamo, non [illegible] come commercianti ma [illegible] cittadini, riteniamo ci spetti almeno un'illuminazione decente».

Per [illegible] una strada meno buia i commercianti sono anche disposti a collaborare economicamente al costo dell'opera. «Per far vedere la nostra buona volontà e disponibilità», precisa Ballestra.

I vecchi lampioni del tratto a senso unico di via Cavour ormai non farebbero più [illegible] loro dovere. «Dal momento che la strada è stretta, abbiamo grossi lampioni attaccati alle case e non [illegible] pali che si alzano dai marciapiedi: fanno [illegible] luce fioca e azzurrata, insufficiente - continua il presidente -. Invece nell'altra parte della strada, in via Aprosio, recentemente è stato allargato il marciapiede ed è stata sistemata una nuova illuminazione».

Anche [illegible] sistema dei parcheggi andrebbe rivisto in via Cavour: «Potremmo anche valutare la possibilità [illegible] parcheggiare su un solo lato della strada - dice Ballestra -. Prima, però, vorremmo che ci fosse svelato un mistero: come mai a destra si può parcheggiare gratuitamente, mentre a sinistra si è soggetti al pagamento del parcometro a mille lire l'ora».

Nel primo tratto di via Cavour, a Levante, negli ultimi mesi sono state invece realizzate diverse opere. Mentre la «periferia» chiede interventi, il cuore di Ventimiglia si sta rifacendo il «look». [illegible] questi mesi i cantieri [illegible] concentrano nel tratto di via Cavour dagli incroci con via Mazzini a via Chiappori.

Diversi lavori attesi da tempo sono stati realizzati o sono in pieno svolgimento. Si va dalla realizzazione della nuova piazza Sant'Agostino, alla riasfaltatura di un tratto della strada.

A breve scadenza inoltre al[illegible] due importanti vie vedranno il rifacimento del manto stradale. Si tratta [illegible] via Roma, dal ponte sul Roia a [illegible] Dante, e di via Aprosio, da largo Torino a corso della Repubblica. [d. bo.]

Gli appuntamenti nei locali notturni della Riviera e della Costa Azzurra

Maracas e samba in discoteca

Al «Tango» selezioni latino-americane e al «King» di San Bartolomeo lezioni di danza con ballerini brasiliani. Il «Sortilegio» di Diano Marina proclama «Miss Culetto d'oro». Cabaret al «Ritual»

SANREMO. Ancora maschere di carnevale e party stravaganti all'insegna del divertimento sono in programmazione [illegible] discoteche [illegible] locali notturni. Il fine settimana è denso di appuntamenti e di musica. Sulle piste da ballo, tornano concorsi di bellezza, ragazze «immagine» e i dj delle radio: tutti in Riviera per l'ormai imminente Festival di Sanremo. [illegible] tratta di un preludio alle notti «incandescenti» del «dopo-Ariston», una gustosa anteprima in attesa dell'arri[illegible] di cantanti e vip.

Anche per questo fine settimana uno dei punti di riferimento [illegible] senza dubbio l'«Odeon Music Hall» di corso Matteotti a Sanremo dove si rinnova l'appuntamento [illegible] i dj di «Rete 105», [illegible] dei network radiofonici più importanti e giovani d'Italia. Dietro al mixer, a partire dalle 23 [illegible] «Cavallone dj», protagonista della programmazione pomeridiana. Oltre alla buona musica si segnalano i gruppi animazione [illegible] altri momenti di divertimento. Sempre nella città dei fiori, la musica rock e revival è di scena all'«Hemingway Music & Club», il circolo [illegible] di via Duca degli Abruzzi. Alla consolle c'è la presenza ormai collaudata del dj Stefano Minutolo.

Nell'Imperiese, gli appuntamenti con le discoteche sono senza dubbio interessanti. Que[illegible] sera il «Sortilegio» [illegible] via Mortula a Diano Marina presenta il concorso «Miss Culetto d'oro», a cura del gruppo animazione «Energy People», nel corso del quale verrà premiato il «sederino» giudicato più «accattivante»: [illegible] palio c'è un let[illegible] cd. Sempre questa sera [illegible] divertimento [illegible] di scena al «Tango» con le selezioni latino-americane di «Pinollo dj» e la distribuzione di maracas e percussioni per un concerto al rit[illegible] del samba. Infine, al «King» di San Bartolomeo al Mare, ballerini brasiliani danno lezioni di samba e merenghe in attesa del momento del «porompompero». Domani sera la comicità è di scena invece al «Ritual» di Imperia con lo spettacolo di cabaret di «Attanasio», umorista romano. Nel panorama dei party scatenati in provincia di Imperia si segnala anche il «Vittoria» di via Lungomare do[illegible] è protagonista il dj Luca Gabbiani. Sempre ad Arma c'è da ricordare [illegible] chitarra rock e country di Gianni Barlanda al «Queen's Pub».

Per chi all'atmosfera scatenata delle discoteche preferisce il piano bar, ci sono i consueti appuntamenti con il karaoke di scena al «Menestello» di Arma di Taggia, al «Pascià» di Sanremo e alla «Riserva» di Ventimiglia. In Costa Azzurra non mancano le discoteche dove [illegible] la [illegible] dal vivo ad essere protagonista: per gli appassionati, [illegible] tabellino segnala l'«Iguana Cafè» di Nizza, nella zona del porto, e l'«Off-shore». Concerto live anche allo «Stars» di Montecarlo.

Giulio Gavino

Fine settimana ricco di interessanti proposte nelle sale da ballo del Ponente

Mrs. Doubtfire tiene banco

E' in cartellone da tre settimane Piace la comicità di Robin Hood

IMPERIA. Il volto sorridente di «Mrs. Doubtfire» campeggia nelle locandine [illegible] cinema imperiesi. A testimoniare il suc[illegible] del nuovo film interpretato [illegible] camaleontico Robin Williams, questa volta nel doppio ruolo [illegible] padre e governante dei suoi figli, è la lunga permanenza della pellicola nei cinema. L'Imperia di [illegible] Unione lo propone da tre settimane, mentre a Sanremo è in cartellone da oggi al Centrale. Il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30.

Divertimento assicurato anche al Tabarin, nella città dei fiori, con «Robin Hood: un uomo in calzamaglia», ennesima parodia firmata [illegible] Mel Brooks, che ripropone il tema sfruttato in una serie televisiva negli Anni Settanta. [illegible] Capitol di Arma è intanto in programmazione «Carlito's way» di Brian De Palma, con Al Pacino, che interpreta il ruolo di uno spacciatore intenzionato a rifarsi [illegible] vita. Nel [illegible] figura anche Sean Penn, nel ruolo di un avvocato corrotto.

L'Olimpia di Bordighera, per questo fine settimana, ripropone intanto «Il figlio della Pante[illegible] Rosa», commedia di Blake Edwards che vede Roberto Benigni nelle vesti del figlio dell'ispettore Clouseau. Oggi e do[illegible] sono previste quattro proiezioni, alle 15.10, 17.30, 20.00 e 22.20.

Per i più piccini, uno degli appuntamenti più attesi [illegible] quello con «Aladdin», l'ultimo capolavoro a cartoni animati della Disney. A doppiare il Genio, [illegible] dei personaggi più importanti della fiaba, è Gigi Proietti. Oggi è prevista una proiezione alle 21. Domani, alle 15 e alle 17.

Al Ritz di Sanremo è [illegible]dato «Perdiamoci di vista», nuovo lavoro di Carlo Verdone con Asia Argento, figlia del regista «horror» Dario. All'Orfeo è in programma «L'uomo che guarda», film ad alta gradazione erotica diretto da Tinto Brass. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Due stelle del teatro

Valeria Valeri e Paolo Ferrari sono i grandi protagonisti della stagione di [illegible] del Dianese. Oggi, alle 21, [illegible] gli interpreti principali di «Vuoti a rendere», divertente commedia di Maurizio Costanzo. [e. f.]

DIANO MARINA
«Le Nuvole» [illegible] Belle Epoque

Continuano gli appuntamenti con le orchestre al dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Dia[illegible]. Stasera tocca ai savonesi «Le Nuvole», che dalle 21,30 presentano brani sudamericani, musica leggera e liscio. [e. f.]

IMPERIA
Ballerini in pista

Ancora un sabato all'insegna dell'animazione sulla pista del Quartiere Latino, in via Littardi. Un gruppo [illegible] ballerini si esibiranno sui cubi, danzando [illegible] ritmo [illegible] techno, underground e house. [e. f.]

[illegible]
Gran sfilata di carri allegorici

Alle 14,30 si rinnova l'appuntamento con il «Carnevale di Nizza». Sfilata sulla promenade des Anglais. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]
La musica del Cotton club

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, si esibisco[illegible] oggi i Cotton club. L'orchestra, che comprende musicisti imperiesi e savonesi, suonerà dalle 22. [e. f.]

[illegible]
Suona l'orchestra sinfonica

L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost si esibirà stasera alle 21 al Teatro Cavour. [g. ga.]

[illegible]
Cabaret alla «Sala Liberty»

Il comico Marco Milano è protagonista della serata alla «Sala Liberty» [illegible] casinò. [g. ga.]

[illegible]
Karaoke dopo la mezzanotte

Il karaoke è protagonista questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia. Il programma [illegible] canzoni inizia a partire dalla mezzanotte. [g. ga.]

[illegible]
Giochi di società [illegible] pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia. Vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

IMPERIA [illegible]

Teatro dialettale

[illegible] Moltedo un omaggio [illegible] Gilberto Govi

IMPERIA. La Compagnia dialettale «I Barbaottù», composta quasi interamente da abitanti della frazione di Moltedo, è di [illegible] oggi alla sala delle Opere parrocchiali in via Verdi, a Porto, [illegible] un classico portato al successo da Gilberto Govi: [illegible] manezzi pe maja 'na figgia». La rappresentazione, che inaugura di una stagione [illegible] recite [illegible] provincia, è diretta da Maurizio Semeria.

La commedia in tre atti del genovese Nicolò Bacigalupo costituirà [illegible] importante banco di prova per il gruppo degli «Scarafaggi» (questo è il significato della loro curiosa denominazione). Il regista-attore vestirà i panni di Stefano, il personaggio un tempo interpretato da Govi, che assieme alla moglie Gigia (Maria Teresa Semeria) e alla figlia Matilde (Mariangela Bessone) forma una famiglia piccolo-borghese. La signora Gigia vorrebbe far sposare la ragazza con il benestante Riccardo (Giovanni Argunziano), ma Stefano parteggia per Cesarino (Luciano Paba). [e. f.]

BORDIGHERA [illegible]

Inverno Musicale

All'Anglicana [illegible] in [illegible]

BORDIGHERA. Nuovo appuntamento con la nona edizione dell'«Inverno Musicale», [illegible] Festival di musica da camera di Bordighera. Domani, alle 16,30 [illegible] esibirà al Centro culturale ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria [illegible] «Gruppo fiati Musica aperta». Si tratta di nove musicisti di Bergamo, diretti dal maestro Pier Alberto Cattaneo, che lavorano insieme dal '76. Hanno vinto il [illegible] internazionale di Stresa del 1991, e hanno partecipato a importanti stagioni concertistiche in Italia, Malta, Yugoslavia, Usa, Cecoslovacchia, Germania e Francia. Hanno inoltre registrato [illegible] disco con brani tratti da diverse opere. A Bordighera proporranno brani tratti da Hummel, dal «Don Giovanni» [illegible] Mozart e dalla «Piccola sinfonia» di Gounod. Ingresso a 8 mila lire, ridotto a 5 mila per componenti [illegible] associazioni musicali, giovani sino a 18 anni e adulti oltre i 60. I biglietti sono in vendita dalle 15,30, oppure alla Biblioteca Civica [illegible] via Romana. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 9000/6000
Il profumo [illegible] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. [illegible] 40' Commedia

Dante — [illegible] 23.620 (segreteria tel.) Or.: inizio 15; ult. 22.30 L. 8000/6000
Tra cielo e terra — di [illegible]. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

A. DI T[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. [illegible] Lire 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

BOR[illegible] Olimpia — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 5000; rid. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sprovveduto gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000; rid. 4000
Fantozzi [illegible] Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgangherato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible] Dianese — Or.: 21 Lire 28.000/23.000/19.000
Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere.**

SANREMO

Ariston — Prenotazioni tel. 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sanremese — Or.: inizio 15,30; [illegible] 22,30 L. 10.000; r[illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Orfeo — Tel. 82333 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ritz — Tel. 507070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 [illegible]: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Robin [illegible]od: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 [illegible]; rid. 4000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible] famiglia [illegible] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ALBENGA

[illegible] — [illegible]. 51.419 L. [illegible] Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible]. V. 1h 45' [illegible].

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15/18,15/20,15/22,30 Lire [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — [illegible] 692.200. Or.: 15/16,30/18/20/22,30 L. 8000/7000
Due spettacoli: [illegible] 15/16,30/18: **Tom e Jerry.** [illegible] 20/22,30: [illegible] **Way.**

LOANO

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30 F.: 16,30/18,[illegible]/20,30/22,30 L. 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Perla — [illegible]. 575.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
Perdiamoci di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Zorba il greco, con Raffaele Paganini, [illegible] Lorca Massine, Ballet Theatre dell'Est, ore 16, lire 90.000/60.000/40.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Vincenzo Cerami, musiche di Antonio Sinagra, Compagnia italiana con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III [illegible] Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, [illegible]

[illegible] Carignano: Stasseja vegne Govi, di Vito Elio Petrucci, regia di Vito Elio Petrucci, Compagnia Mario Cappello, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Il giudice ragazzino
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Nestore. L'ultima corsa
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: Bronx
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Eccitazione di un guardone
Chiabrera: Manner - Club à l'amour
Cristallo: Tre settimane di intenso [illegible]
Eldorado: La casa del [illegible]

CINECLUB

[illegible] del Cinema: I trasgressori
Fritz Lang: Il fuggitivo
Lumière: Ultimi giorni da noi
Movie club: Il segreto del bosco vecchio [illegible]
Edenpeglicinema: Film blu

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 Orologi da polso
14 Tg 4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
17 Italia Cinquestelle
17,30 Juke [illegible]
19,25 Informazione regionale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Zitti... [illegible]

Primantenna

13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio al cinema
19,30 Tg magazine
20 — Faccia a faccia
20,30 Auto della s[illegible]
21,15 Bikini beach, [illegible]

Canale 7

10,30 Beverly Hillbillies
11 Boys and girls
12 George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria antichità
16,30 Sulle orme degli Asburgo
17 Lassie
17,30 Boys and girls
18 Detective in pantofole, telefilm
18,30 Agenda Liguria
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,15 Agenda Liguria
20,45 Sportivissimo, rubrica
22 — T[illegible], notiziario
22,30 George, telefilm
1 — Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
1,30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 La ricetta del giorno
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match music
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
22,35 L'opinione
22,40 Tgs, notiziario

Mixer Tv

8 - Euromixer non stop
8,50 Uomo tigre
9 — Gente tv Imperia
9,15 Obiettivo gente
9,30 Gente tv Savona
10 — Motor shop
10,45 Obiettivo gente
11 — [illegible]
11,45 Gente tv Genova
12 — Detective in pantofole
12,30 Gente tv Genova
12,40 Gente tv Savona
12,50 Gente tv Imperia
13 — Obiettivo gente
13,30 Gente tv Levante
13,45 Gente tv Spezia
14 — Viaggio con l'avventura
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
16,30 Agenda Liguria
17 - L'uomo e la città
17,[illegible] Obiettivo gente
18 — George
18,30 Viaggio con l'avventura, doc.
19 — Tg Genova

Euro Mixer Tv

14 — Tg Imperia
[illegible] Teatro - Dilettanti in tv
18,[illegible] [illegible] quartieri
18,15 Obiettivo gente
19,45 Viaggio [illegible] l'avventura, doc
20,15 Liguria news, regionale
21,45 Big Match
22,30 Motor shop
23 — Candid camera
23,30 Tg Savona

Tele Città

10,00 Gioielleria Montecarlo
11,30 Mobilieri
12 — Flash cinema
12,10 Dogi Furs
12,30 Quel meraviglioso periodo d'arte
13 Yo! mtv raps
13,30 First Look
14,30 Mtv's big picture all stars weekend
17 Dance with Simone
18 - The big picture
[illegible] Weekend special
19,00 World [illegible]
19,10 Telecittà notizie
[illegible],30 Il Vangelo commentato da Gianni Baget Bozzo
19,50 Incontri a Palazzo [illegible]
20,20 Obiettivo arte
20,35 L'angolo della poesia
20,50 A cielo aperto
22,03 Il salotto della musica
22,40 Telecittà notizie
23 — Portobello road
1 — Night videos

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
11,30 Rubrica
12 — Orologi da polso
13,30 Ghiaccio neve
14 — Telegiornale
17 Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
[illegible] Telegiornale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Telegiornale
23,55 Telefilm

Telegenova

7,30 Buongiorno in c[illegible]agnia di Cinquestelle
10 — Un'amica a casa vostra
11 — Veronica, telenovela
12 Orologi da polso
12,30 Dopo di più
13 — Salto nel buio
13,30 Ghiaccio neve
14 — Due ore di relax
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
18 — Anticipazioni cinematografiche
18,20 A Zenaise
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
23 — Due ore di relax
1 — Telegenova non stop

Telestar

15,15 Auto e... auto
16 — Snowbord
16,15 Volley league
18,15 Cuore in rete
19 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20,05 [illegible]nry e Kip
20,30 Venti di guerra, film
22,40 Tg 10 flash, notiziario
23,10 [illegible] fino al punto zero, film

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — [illegible]
12 — Quando tutto ti va male, film
14 — Market
15 - Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
[illegible] Match music, musicale
20,30 Il poliziotto, film
22,15 Calcio sera, rotocalco (replica)
[illegible] [illegible] sera, notiziario
[illegible] — Controsalotto
1 — Punto [illegible], replica
1,30 Calcio sera, rotocalco [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Seconda categoria: per la capolista di Caboni una delle ultime trappole verso la promozione

Camporosso sogna un giorno da leone

Sul campo della Val Nervia arriva la Poggese Ceriana

La Poggese Ceriana affronta domani un altro appuntamento pieno di insidie. Gli uomini di Ezio Caboni, infatti, fanno visita al Camporosso e al «Comunale» della Val Nervia si prean[illegible] una grande battaglia. La Dianese e il Santo Stefano avranno così [illegible] delle ultime possibilità per accorciare le distanze dalla supercapolista e magari riaprire [illegible] campionato che, a dire il vero, sembra ormai deciso a favore della Poggese Ceriana, ancora imbattuta, e forte della miglior difesa e del miglior attacco dell'intero torneo.

Camporosso (15)-Poggese Ceriana (29). All'andata si imposero i gialloneri per 2-1, ma il Camporosso ha ormai superato il periodo negativo che ha caratterizzato gli ultimi due mesi, e punta a reinserirsi nel gruppetto delle migliori formazioni del campionato. Il tecnico camporossino Venturi chiede per l'occasione una prova [illegible] orgoglio: «Contro la prima della classe non vogliamo assolutamente fare brutte figure. Impegnandoci [illegible] massimo potrem[illegible] mettere in difficoltà la Poggese Ceriana, anche se le assenze ci creeranno qualche proble[illegible]. Tra i rossoblù mancheranno infatti Catalano, Taverna e Pavani. Sull'altro fronte, Ezio Caboni deve rimediare a qualche calo di tensione tra i suoi giocatori, ma i rientri di Di Giacinto e di Acquarone [illegible] sominato tranquillizzano il clan giallonero.

Federico, della Poggese Ceriana

Dianese (25)-Pontelungo (14). La differenza di classifica non deve ingannare: il Pontelungo è squadra capace [illegible] esaltarsi soprattutto contro le formazioni più quotate, la Dianese è avvisata. Ma la posta in palio è troppo importante per i ragazzi di Bianchi e Abbiati, che non possono permettersi il lusso di lasciare punti per strada, soprattutto al «Marengo». I rossoblù nell'occasione dovranno rinunciare ancora a Fabrizio Mitola, ma riescono a recuperano Golz, Calzamiglia e Morabito.

Balestrino (7)-S. Stefano (22). Sulla carta è una trasferta facile, [illegible] la squadra di Marco Modesti deve guardarsi dai colpi di coda di una compagine ormai praticamente spacciata, [illegible] proprio per qu[illegible] ormai priva di pressioni, e decisa a b[illegible] figurare soprattutto contro le «grandi» del campionato. Il S. Stefano è inoltre reduce [illegible] una prestazione negativa contro la Conscente, un ko che ha improvvisamente affossato [illegible] residue speranze di promozione [illegible] sanstevesi. All'andata comunque il S. Stefano si impose con un tennistico 6-0, e i dirigenti vogliono il bis: «Non ci sono scuse, bisogna vincere per mantenere una posizione [illegible] classifica almeno dignitosa». Mister Modesti recupera Chiarini.

Taggese (21)-Magliolo 88 (18). Cadenazzi cerca due punti per tenere il passo della [illegible] della classifica, ma l'avversario è tra i più ostici. Il Magliolo 88 gioca un buon calcio e scenderà [illegible] «Comunale» deciso a vender cara la pelle. Tra i giallorossi rientra Di Franco. Il direttore sportivo della Taggese, Giorgio Arnaldi: «Non sarà facile ottenere la vittoria, ma dobbiamo tentare, anche perché nel giro di sette giorni dobbiamo affrontare due incontri molto difficili. Dopo il Magliolo 88, infatti, il calendario ci riserverà il match in trasferta contro la capolista Poggese Ceriana: una sfida quasi proibitiva».

Sanremo 70 (12)-Sabazia (11). Ultima spiaggia per i matuziani, che si giocano la salvezza in una [illegible] di «spareggio» contro la formazione savonese, a [illegible] volta piena di problemi. Il tecnico matuziano Ugo Palagi potrebbe nell'occasione ripresentare Curti e Travella, alle prese con i postumi [illegible] infortuni ma elementi preziosi soprattutto in un momento cruciale della stagione [illegible] questo.

Luca Amoretti

MONACO

Col Sochaux per continuare la serie-sì

Il Monaco riceve oggi alle 19,30 al «Louis II» il Sochaux nella 27ª giornata del massimo campionato. Una gara che i monegaschi vogliono vincere per continuare la serie positiva e il riavvicinamento alla zona-Uefa che il pessimo gennaio, caratterizzato da sconfitte a raffica, aveva parzialmente compromesso. Una vittoria (2-1 allo Strasburgo) e un pareggio a Lilla (1-1) e la qualificazione in Coppa di Francia (2-0) sul campo del Tolosa han rilanciato la squadra del Principato e ridato fiducia all'ambiente, fatto psicologicamente importante in vista delle sfide di Coppa Campioni coi turchi [illegible] Galatasaray, il [illegible] marzo.

Arsène Wenger, l'allenatore, è reduce da Napoli dove ha assistito a Italia-Francia. Particolarmente soddisfatto non solo per il risultato, [illegible] anche per Yuri Djorkaeff, capocannoniere del Monaco e autore del gol [illegible] successo transalpino. Stasera Wenger tenta il recupero [illegible] Scifo che ha problemi a un ginocchio: per questo non ha risposto alla convocazione del Belgio contro Malta. Difficile invece che rientrino Sonor e Passi. La giornata: Nantes (30)-Angers (16); Monaco (27)-Sochaux (25); Tolosa (16)-Caen (20); Le Havre (22)-Metz (23); St-Etienne (25)-Lilla (21); Cannes (28)-Montpellier (30); Psg (41)-Lyon (27); Lens (27)-Auxerre (31); Martigu[illegible] (19)-Strasburgo (25); Bordeaux (30)-Marsigli[illegible] (37). **[b. m.]**

Il Tekstilshchik a Sanremo

E' tornata la formazione russa A settembre farà la Coppa Uefa

SANREMO. Qualche squadra italiana, nella prossima edizio[illegible] della Coppa Uefa, potrebbe trovarsela come avversaria. Il suo nome è ancora sconosciuto, oltre che quasi impronunciabile: ma il Tekstilshchik di Kamyshin, località ad un centinaio di chilometri da San Pietroburgo, ha appena terminato il campionato [illegible] al quarto posto, dietro allo Spartak Mosca campione e ad altre due squadre moscovite, le già note Rotor e Dinamo Mosca. L'unica formazione, insomma, che abbia tentato di opporsi allo strapotere degli squadroni della capitale.

[illegible]i atleti russi sono da ieri ospiti di Sanremo. Per il secon[illegible] anno consecutivo, hanno scelto la città [illegible] fiori come sede del loro «stage» di prepara[illegible] in vista del prossimo campionato del loro Paese, che scatterà soltanto tra qualche settimana, dopo l'inevitabile sosta invernale che non permette, in Russia, alcuna attività calcistica [illegible] corso dei mesi più freddi.

La squadra, una comitiva di [illegible] persone in tutto, è sistemata in un albergo sanremese ed utilizzerà per gli allenamenti sia il campo in erba dello «Zaccari» a Camporosso, che quello in terra battuta di Pian di Poma. Sono previste fin d'ora anche almeno due amichevoli di allenamento: già fissata quella contro il Ventimiglia per giovedì 24 febbraio al nuovo «Peglia», dovrebbe esserci anche [illegible] allenamento contro la Sanremese di Rondanini al «Comunale», martedì o mercoledì. Lo [illegible] [illegible] con i biancazzurri finì 2-2.

I russi, che resteranno a Sanremo fino al 5 marzo, [illegible] alloggiati nello stesso albergo (il «Marinella») che [illegible] ieri ospita anche il Cuneo di Luigi Cichero. E' la squadra che domani affronterà la Sanremese in campionato. I piemontesi ieri si so[illegible] allenati sul campo dell'Ospedaletti, [illegible] altrettanto faranno oggi. **[b. m.]**

Volley: il Sanremo, senza problemi né traguardi, getta nella mischia le più giovani

Imperia si mobilita per la Maurina

Le ragazze di Di Mieri stasera a Piossasco per un'altra sfida che le avvicini al grande salto in serie B: con loro anche tanti tifosi partiti dalla riviera. Tra i maschi, il Primavera chiede punti-salvezza all'Aghinolfi Massa

Roberta Rovere, del Sanremo Volley

Amarezza nel Savonese, euforia ad Imperia: sono gli stati d'animo che caratterizzano la stagione del volley nella quale è la Maurina, ormai in odore di approdo alla serie B, la grande protagonista. Per l'ex Salvo, a Savona, è i[illegible] un'annata di transizione, in vista di un rilancio previsto fin dalla prossima stagione.

Ragazze doc. Sono quelle della Maurina, ormai ad un passo dalla meritata promozione. Le imperiesi, pur reduci dalla sconfitta [illegible] il Pinerolo, hanno ampie chance di [illegible] ad approdare tra le cadette. Stasera è in programma la trasferta di Piossasco (il via alle 21) analizzata così dal dirigente Aldo De Martin: «Una gara che [illegible] possiamo perdere. Quello di sette giorni fa è stato uno scivolone salutare: abbiamo infatti capito che in questo torneo è sempre pericoloso abbassare la guardia. Ogni [illegible] nasconde insidie: la concentrazione deve sempre essere al top».

Intanto ad Imperia cresce la «febbre»: anche oggi [illegible] numerosi i tifosi che seguiranno con il pullman della squadra, o con auto private, la difficile trasferta. Sempre in questo torneo il Sanremo riceve intanto (villa Ormond, ore 21) il Vigevano. L'allenatore Corrado Ruggeri schiererà una formazione costituita da molte ragazze dell'Under 16, più stimolate delle titolari in un torneo che non riserva più ambizioni. Le ragazze del Varazze infine attendono il Novara (palazzetto dello sport ore 17,30): le savonesi devono assolutamente conquistare i due punti, per sperare in una salvezza che si [illegible] sempre più difficile.

Aspettando il rilancio. Il Savona, ormai condannato ad abbandonare la serie B2, guar[illegible] al futuro. I ragazzi del vivaio, che hanno fatto l'impossibile in un torneo quanto mai difficile, sono a Piacenza (ore 21), sempre con il sogno di conquistare i primi due punti della stagione. Il presidente Aldo Cappello: «E' un anno di transizione. Ma anche se la classifica ci condanna, siamo soddisfatti: in fondo molti ragazzi hanno potuto fare la necessaria esperienza. E l'a[illegible] prossimo potremo ripartire...».

Primavera [illegible] salvezza. L'équipe di Adolfo Coglitore riceve, per la serie C1 maschile, l'Aghinolfi [illegible] (ore 21). Gli imperiesi hanno bisogno di conquistare i due punti per togliersi dalle zone pericolose: «I ragazzi, dopo un periodo incolore, hanno ritrovato la giusta concentrazione. Sono sicuro che, esprimendosi come la settimana scorsa, possono mantenere la categoria. Certo, in questo finale di stagione non potremo più concederci la minima distrazione».

Il Carcare riceve nel frattempo il Modena (ore 20,30) in una partita dove i valbormidesi promettono spettacolo. Il presidente Franchello: «Spinti dal [illegible] pubblico, possiamo compiere ogni impresa. [illegible] [illegible] nascondo che sarà difficile stasera avere la meglio, ma sognare non è proibito».

Guglielmo Olivero

Vengono da D maschile e Promozione i temi più interessanti

Basket, l'Imperia con rabbia l'Ospedaletti con la qualità

L'Imperia Basket in piena azione

Entrano nella fase decisiva, i tornei di basket. Nei campionati nazionali e in Promozione sono diversi, anche in questo weekend, gli incontri degni di nota.

Fine dei giochi. Senza più alcuna speranza di accedere al[illegible] categoria superiore l'Alassio Vogue Sposa riceve lo Junior Casale (Ceriale, ore 21), team che conserva [illegible] chance di promozione. Il presidente Giovanni De Stefano: «E' vero, il Pavia è su un altro pianeta. Ma noi coltiviamo il desiderio di piazzarci alle spalle dei lombardi: a parte la gara di stasera, che dobbi[illegible] vincere a ogni costo, il calendario nella parte conclusiva [illegible] si presenta impegnativo. E considerato che le altre squadre di vertice devono ancora affrontare gli scontri diretti, ecco che la speranza di arrivare secondi [illegible] aperta». Confermata intanto per il 20 marzo l'apertura del palazzetto: «Questo ci permetterà — conclude il numero uno ponentino — di recitare un ruolo primario nel panorama savonese».

La rabbia dell'Imperia. «Potevamo avere almeno 4 punti in più, se gli arbitri si fossero comportati in modo corretto». Mario Bersalli, presidente dell'Imperia, ha il dente avvelenato [illegible]ro i direttori di gara. Stasera arriva (ore 21) il Voghera: «Siamo caricati — conclude Bersalli — dopo le ingiustizie subite nelle ultime settimane. E [illegible] sicuro che i ragazzi regaleranno [illegible] belle soddisfazione a tutti i tifosi». Sempre in serie D, da segnalare anche l'impegno casalingo [illegible] Riviera contro l'Acqui (domani [illegible] 17,30).

Donne da promozione. Ospedaletti, Cestistica e Loano: tre team che hanno ampie possibilità di accedere alla categoria superiore, complici le sei promozioni [illegible]e in palio dalla serie C. L'Ospedaletti gioca stasera a Torino contro l'Energia, mentre il Loano non dovrebbe fallire contro il Villadossola (palazzetto dello sport, [illegible] 20,30). Infine la compagine savonese domani è ospite [illegible] Canegrate (17,30).

Coppia di ferro. Ospedaletti e Albenga sono invece le protagoniste della Promozione maschile. Il team imperiese comanda la classifica con quattro lunghezze sui ragazzi di Marco Munerol, e domani [illegible] visita al Rivarolo (il via alle 11). L'Albenga (domani alle 17,30) è invece a Loano in una partita che, almeno sulla carta, non appare difficile. Qualche rischio per il Maremola sul parquet [illegible]l Sanremo fanalino [illegible] coda: il team di Buscaglia è decimato dall'influenza, e molti titolari rimarranno a casa.

L'Asso attende l'Athletic (domani alle 17,30) mentre il Cairo viaggia a Pegli (oggi, 18,30) in una gara analizzata dal trainer Luca Franchelli: «Match difficile. In ogni [illegible] speriamo di confermare anche sul parquet genovese [illegible] nostra buona for[illegible]. Il campionato? Stiamo andando oltre le previsioni, in un [illegible] in cui l'Ospedaletti ha manifestato la sua superiorità».

L'Albatros vola. La squadra alassina, protagonista della Promozione femminile, viaggia [illegible] volta di Ventimiglia (20,30). Il dirigente Berretta: «Le ragazze stanno giocando un ottimo campionato. Speriamo [illegible] mantenere questa condizione fino alla conclusione della stagione. [illegible] sono certo che non falliremo l'obiettivo del salto [illegible] categoria». Il turno si completa con Athletic-Maremola e Cairo-Lavagna. **[g. o.]**

Dopo i professionisti, lo spettacolo offerto dagli appassionati: 1500 gli iscritti [illegible] gara che si concluderà nel Principato

Ciclismo: aspettando i dilettanti, è l'ora degli amatori

Oggi ad Andora il Campionato del comprensorio, domani la Alassio-Montecarlo

Archiviate le corse per professionisti, sono ora gli amatori i protagonisti del week-end con la Alassio-Montecarlo (oltre millecinquecento iscritti) e una nutrita serie di gare nel Ponente. Questo mentre si avvicina l'appuntamento con i dilettanti, la settimana prossima con l'«altra» Montecarlo-Alassio e il Gran Premio di Diano Marina.

Alassio-Montecarlo. E' solo alla seconda edizione, ma fa già parte degli appuntamenti da non perdere. Gli organizzatori sono stati [illegible] da un'autentica valanga di fax da ogni parte d'Italia. Più di 1500 gli iscritti, al via ovviamente anche tutti i gruppi della Liguria, levantini e imperiesi in testa. Si parte alle 10 da Andora, complice l'interruzione dell'Aurelia a Capo Mele. L'arrivo nel Principato attorno alle 14.

Settimana no-stop. Un'autentica kermesse, quella che par[illegible] oggi da Andora (13,30) davanti [illegible] Ristorante Pedale d'O[illegible] [illegible] circuito da ripetere 10 volte. Il «Campionato [illegible] comprensorio», organizzato dall'Apt e dall'Udace, impegna gli amatori per una settimana. La manifestazione è destinata a decidersi con la crono individuale di martedì, anche se l'ultima tappa (sabato 26) presenterà gli strappi [illegible] Caso e Testico. Al via anche in questo caso i maggiori club dell'Imperiese.

Dilettanti allo sbaraglio. Anche la stagione dei «puri» prenderà il via in riviera. Primo appuntamento per domenica 27 [illegible] la Montecarlo-Alassio, giunta al suo 25° anno di vita. Martedì 1° [illegible] sarà la volta del Gran Premio di Diano. Due corse a cui aderiranno i massimi esponenti del ciclismo dilettantistico internazionale. Immutato il percorso della gara imperiese, che si concluderà davanti al comune di Diano. Gli organizzatori hanno già ricevu[illegible] un centinaio di iscrizioni.

Milano-Sanremo. Wladimiro Panizza, [illegible] corridore oggi nello staff organizzativo delle corse organizzate dalla «Gazzetta», ha fatto intendere mercoledì ad Alassio che la Milano-Sanremo, vista l'interruzione dell'Aurelia sul Mele, transiterà sul Testico. Sembra scartata l'ipotesi del Colle Micheri, troppo impegnativo. **[g. o.]**

Domani gran giorno dei cicloamatori

UNO SQUADRONE

E' il «Supermercatutto»

IMPERIA. E' stata presentata nei giorni scorsi la squadra ciclistica del Gs Supermercatutto-Circolo Parasio, che prenderà parte alla stagione del ciclismo Udace. La formazione imperiese, in tenuta verde-giallo-fucsia, debutta oggi al Trofeo Laigueglia amatoriale e ha in programma la partecipazione all'attività provinciale con «puntate» nel Savonese per il «Giro» a tappe, e fuori regione per impegni, specie in Lombardia, proposti dallo sponsor. La Supermercatutto ha confermato gli 11 atleti della passata stagione, con Ginestra e Aretuso [illegible] una volta in gran forma, e ha inserito altri 5 atleti d'alto livello: Antonello Giusta, Danilo Berruto, Luciano Cordone, Davide Chiodi e Marcello Raimondo. Dice il presidente del Gs Supermercatutto, Silvio Fini: «La squadra, già validissima, si è ulteriormente potenziata e, anche grazie al nuovo sponsor, ci sono le premesse per una grande stagione». **[l. a.]**

Calcio, tre anticipi

Sestrese-Baiardo e derby genovesi della Promozione

Grande appuntamento oggi pomeriggio a Borzoli per la quarta giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza. La Sestrese cerca i due punti contro il fanalino [illegible] coda Baiardo (il via alle 15,15), per continuare l'inseguimento alla coppia di [illegible] Imperia 87-Finale. I verdestellati, dopo un grande avvio [illegible] stagione, hanno accusato una serie di battute d'arresto che hanno portato all'allontanamento di mister Brogi, e il sor[illegible] in classifica da parte dei nerazzurri di Bencardino e dei giallorossi di Ferraro.

In Promozione, invece, importante sfida-salvezza a Multedo (ore [illegible] tra Italstrade e Bolzanetese: le due formazioni devono cancellare la doppia sconfitta interna di domenica [illegible]. Sul campo di [illegible] de Risi il Molassana ospita invece il Culmv, lanciata verso il quarto posto. Questa gara inizia alle 15,15. **[m. no.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Febbraio 1994 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le cinque circoscrizioni mantenute in vita sino alle elezioni amministrative

Giorni contati per le fioriere

Il commissario Norelli ha deciso di togliere i contenitori per sistemarli in zone meno nevralgiche
Circonderanno, con tutta probabilità, il perimetro della Banca d'Italia. Il nuovo assetto viario

SAVONA. Le fioriere hanno i giorni contati. I 100 contenitori di cemento sistemati dalla vecchia amministrazione in centro città ostacolano la viabilità e sottraggono spazio prezioso ai parcheggi. Il prefetto Norelli sta quindi mettendo a punto un piano di intervento che prevede la sistemazione dei vasi in zone meno nevralgiche.

«Ho consultato gli uffici del Comune, i vigili urbani e i cittadini - ha spiegato il commissario straordinario - e ora stiamo predisponendo un complesso piano che prevede anche la modifica della viabilità del [illegible]. Proprio la delicatezza dell'intervento, tuttavia, induce alla prudenza. Cercheremo di venire incontro ai cittadini».

Varie le ipotesi di lavoro. L'ipotesi che trova maggiori con[illegible] consiste nel sistemare gli ingombranti vasi di fiori lungo il perimetro della Banca d'Italia, dove il prefetto Della Corte

Il commissario Vittorio Norelli sembra deciso a togliere le fioriere dall'isola pedonale di piazza Sisto

ha proibito la sosta per ragioni di sicurezza. Sistemando i fiori ai lati dell'edificio, verrebbero recuperati parcheggi in via Verzellino e via Astengo. Alcuni tecnici hanno suggerito invece di trasferire le fioriere in zone [illegible] nevralgiche come i giardini del Prolungamento a mare. Ma c'è anche chi vorrebbe disfarsi del tutto degli impopolari vasi.

Positivi i commenti dei savonesi. Giovanni Mozzone, pensionato, è categorico: «Queste fioriere sono brutte e inutili. Per fortuna è arrivato il [illegible]rio». [illegible]ga Briano, casalinga [illegible] ha dubbi: «Prima di allargare l'isola pedonale avrebbero dovuto creare posteggi». Di parere opposto Isabella Murialdo, infermiera: «Savona è una piccola città e si può percorrere a piedi in pochi minuti».

Sono scesi in campo anche i politici. «Per la prima volta abbiamo un interlocutore - sostiene Stefano Bosio, l'ex consigliere di Democrazia per Savona - Ha ascoltato con interesse i problemi della gente». L'ex dc Pietro Santi trova implicazioni politiche: «Ci voleva il prefetto per porre rimedio a quarant'anni di cattiva amministrazione». Norelli ha inoltre deciso di mantenere le 5 Circoscrizioni in carica fino a quando non verranno eletti i nuovi consiglieri.

Ermanno Branca

Supermarket

Già richieste 3 nuove licenze

SAVONA. I supermercati invadono la città. Il Comune ha ricevuto tre richieste per avviare nuovi esercizi commerciali all'ingrosso in via Borniquez, via Buscaglia e via Montesisto. Quest'ultimo ha già ottenuto anche il benestare della commissione commercio che ieri mattina si è riunita a Palazzo Sisto sotto la direzione dei commissari straordinari. I tre supermercati verranno avviati in base alla legge 121 che consente l'accorpamento di diverse licenze in un'unica attività.

Per il supermercato di via Montesisto la pratica è ormai in dirittura d'arrivo. La società Nume di Genova ha infatti ottenuto il via libera dalla commissione commercio a unificare le licenze di macelleria e frutta e verdura che appartenevano a due negozi di via Verzellino. Malgrado l'opposizione dei negozianti della zona, la commissione commercio non ha potuto negare l'autorizzazione. Ora manca soltanto il via libera dell'Usl che dovrà compiere un'ispezione sanitaria.

Un altro supermercato da 600 metri quadrati verrà avviato in via Borniquez dalla ditta Fiorfiore di Alba. In questo caso [illegible] state prelevate due licenze, una di corso Vittorio Veneto e una di via Amendola. La commissione commercio non ha ancora esaminato la pratica ma anche in questo caso l'autorizzazione non dovrebbe [illegible] negata.

Più complesso il caso del supermercato di via Buscaglia, che dovrebbe essere aperto dalla cooperativa della Lega consumatori. In questo caso il piano commerciale non consente la realizzazione di un esercizio commerciale per la vendita all'ingrosso poiché è già esaurito il contingente della tabella merceologica: in pratica per la zona di via Buscaglia è già esaurita la disponibilità.

Rimangono inoltre molto insistenti le voci di un [illegible]o discount tedesco in via Nizza, al posto del Centro [illegible]. **[e. b.]**

Finalmente

In pochi giorni, il commissario Norelli si è reso conto di alcuni piccoli-grandi problemi della città e [illegible] cercando di risolverli. Un funzio[illegible] del ministero, che ovviamente dovrebbe conoscere Savona assai meno di chi l'amministrava per volontà dei cittadini, cerca di rimediare agli errori altrui. La tendenza di Norelli e dei suoi collaboratori ormai è chiara, al di là di quello che riusciranno effettivamente a fare: restituire al centro un volto più decente, eliminare le fioriere, ridare qualche parcheggio agli automobilisti. Alla nuova giunta toccherà poi impostare un progetto valido e definitivo.

Oggi dal giudice Scardaoni e Zunino

Inchiesta calore nuove accuse?

[illegible] L'ex senatore e ex sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, e l'ex assessore alle Finanze, Massimo Zunino, questa mattina sono chiamati davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, per essere interrogati, alla presenza dei rispettivi difensori di fiducia, nell'ambito della «gestione calore».

Nessun avviso di garanzia nei loro confronti, nè ipotesi specifiche di presunti [illegible]. Comunque, la presenza dei difensori di fiducia richiesta dal magistrato induce a ritenere che Umberto Scardaoni e Massimo Zunino debbano rispondere a quesiti ben precisi.

L'inchiesta sulla «gestione calore» è esplosa nel febbraio del 1993, con l'arresto, per abuso d'ufficio, dell'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei servizi tecnologici del Comune, cui era seguito un avviso di garanzia all'ingegnere capo Enzo Galliano.

Sempre nell'ambito questa vicenda sono finiti sul registro degli ingati anche l'imprenditore Giuseppe Gervasio, l'ingegnere Piero Porro e, nella prima settimana di febbraio, anche il ragioniere [illegible] del Comune, Francesco Delfino.

L'inchiesta riguarda il riscaldamento degli edifici comunali il cui appalto è stato era [illegible] affidato all'Italgas. Inizialmente gli impianti di riscaldamento erano alimentati a gasolio.

Poi, [illegible] passati al gas metano. Sarebbe proprio nell'ambito di questa trasformazione, che secondo l'accusa sarebbero avvenute irregolarità costate al Comune esborsi di molte centinaia di milioni (c'è chi parla anche di un paio di miliardi) superiori al dovuto.

Gli interrogatori di Umberto Scardaoni e Massimo Zunino mirano ad accertare se esistono responsabilità degli amministratori del Comune, oltre a quelle dei tecnici e funzionari, già inquisiti dalla procura. **[b. b.]**

Tre anni di insulti e minacce anonime, ieri blitz della polizia

Via Paleocapa, negoziante perseguitava una collega

SAVONA. Per tre anni ha subito molestie di ogni tipo: lettere [illegible] dal contenuto osceno; biglietti volgari affissi alle vetrine del negozio; telefonate erotiche a qualsiasi ora del giorno e della [illegible] e persino pacchi postali con materiale pornografico. Per tre anni una commerciante di ottica di via Paleocapa ha creduto di essere nel mirino di un maniaco. E', invece, il suo persecutore era un collega. Un insospettabile negoziante del centro cittadino che ora rischia una denuncia alla magistratura per ingiuria, diffamazione, molestie. L'uomo è già stato interrogato dalla polizia postale e ha ammesso quasi tutti gli addebiti: «Solo le telefonate non erano mie» ha tenuto a precisare. Quanto ai motivi che lo avevano spinto a molestare la donna è stato piuttosto evasivo: «Sono un burlone - avrebbe detto - mi piace scherzare».

Tutto ha inizio tre anni fa quando la commerciante va ad aprire il negozio e trova sulla vetrina la foto [illegible] veli di una pornostar su [illegible] è [illegible] scritta una frase oscena. La negoziante pensa a uno scherzo. E', invece, solo il primo di una serie di manifesti, locandine, biglietti, lettere sempre dal contenuto volgare che le vengono recapitate con sempre maggiore frequenza. La donna lascia per qualche tempo l'attività. Si chiude in casa. Ma la situazione non migliora. Anzi. Il maniaco incomincia a perseguitarla con il telefono. La chiama ad ogni [illegible] del giorno e della notte: [illegible] ma, sussurra parole volgari oppure resta in silenzio per lunghi minuti. Nel dicembre scorso, [illegible] le feste di Natale, la negoziante [illegible] regalo: sfascia il pacco, spedito da Milano, e trova un vibratore.

La donna è spaventata, sull'orlo di un esaurimento nervoso. Decide di rivolgersi alla polizia postale. Parla con il comandante, Alberto Bonvicini, che inizia subito le indagini. Due pattuglie incominciano a sorvegliare notte e giorno il negozio di via Paleocapa nella speranza di sorprendere il maniaco con le mani nel [illegible]. Ma lo sconosciuto è molto abile, riesce sempre a sfuggire ai controlli della polizia. Fino all'altro pomeriggio quando gli agenti, appostati sotto i portici, vedono un individuo formarsi davanti al negozio, guardarsi intorno, allontanarsi per qualche decina di metri e poi tornare indietro. Indossa un giaccone, il bavero alzato e un paio di occhiali scuri gli nascondono il viso. Lo sconosciuto si ferma davanti alla vetrina e attacca con il [illegible] adesivo l'ennesimo bigliettino osceno.

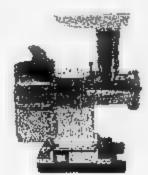
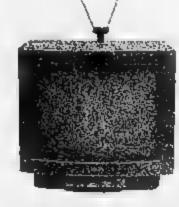
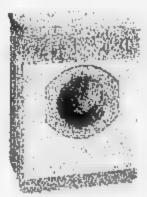
Gli agenti lo bloccano e lo identificano. L'uomo farfuglia qualche parola, ma poi, [illegible] alle strette, confessa tutto. Si raccomanda solo di [illegible] cosa: «Non ditelo a mia moglie - dice - se viene a sapere quello che ho fatto, mi manda fuori di ca[illegible]». **[c. v.]**

Due gravi episodi in poche ore, la Riviera in stato d'assedio

Rapina con lupara a Spotorno Varazze: assalto a un turista

SAVONA. Due rapine in poche ore, a Spotorno e a Varazze. Ieri [illegible] all'agenzia di viaggi «Riviera Travel Service» di Spotorno, due uomini con il volto coperto da passamontagna [illegible] entrati in ufficio, hanno chiuso in una stanza l'unico impiegato e si [illegible] impossessati di due milioni in contanti. Uno dei due era armato di un fucile a canne [illegible]. La polizia ritiene che almeno l'uomo armato sia lo stesso che alcuni giorni fa ha rapinato un supermercato di Albisola. Altro grave episodio a Varazze: tre auto coinvolte, due agenti della stradale feriti, un arresto. E' il bilancio di una rapina a mano armata avvenuta ieri ai piani di S. Giacomo. Due uomini a bordo di una Prisma targata Asti, rubata, si sono avvicinati ad un automobilista in [illegible] nel piazzale di «Puntabella». Gli hanno puntato la pistola intimandolo a consegnare de[illegible] e documenti. Walter Maschio, [illegible] anni, di Milano, ha consegnato un milione e [illegible].

Controlli anti-rapina ieri in Riviera

I due [illegible] fuggiti diretti verso il casello. Ma qualche centinaio di metri più avanti, al chilometro 556 dell'Aurelia, [illegible] andati a tamponare un camion guidato dal varazzino Francesco Giusto. A sua volta, un'auto che sopraggiungeva. [illegible] rimasta coinvolta nell'incidente. Uno dei due malviventi si è ferito al volto ed entrambi [illegible] fuggiti a piedi. Poco dopo, a rilevare l'incidente, sono arrivati carabinieri e vigili. Ad un certo punto, accompagnato da un taxista, è arrivato un giovane napoletano, Enrico Marano di 27 anni. Si è avvicinato alla Prisma dicendo di voler prendere due borse da viaggio. Ai carabinieri ha raccontato di essere un autostoppista coinvolto nell'incidente. I carabinieri non gli hanno creduto. Perquisito, aveva in tasca un milione e mezzo. Proprio la [illegible] rapinata. E' stato arrestato. Poche [illegible] dopo i carabinieri di Stella hanno bloccato il secondo rapinatore: Salvatore Valerio, 42 anni, Torino. Era su una 500 rubata ed era ferito alla testa. Ha confessato. Una pattuglia della Stradale che si era lanciata all'inseguimento dei malviventi, è uscita di strada al casello. Gli agenti sono rimasti lievemente feriti. **[a. z.]**

Un uomo si è presentato ieri mattina ai Vigili: ha assistito all'aggressione

Mirella, ora spunta un testimone

Il tribunale dei minori di Genova duro con gli accusati: anche molestie sessuali e atti di libidine
La giovane ancora sotto choc: «Non dormo più». Il suo legale: «Nessuna vendetta ma devono pentirsi»

SAVONA. Un nuovo testimone incastrerebbe i cinque ragazzi che sabato scorso hanno aggredito nel centro cittadino, Mirella F. E' un uomo, di circa 40 anni (il nome non è stato rivelato dagli investigatori) che ieri mattina è andato al Comando dei vigili urbani, in via Guarda inferiore, e ha raccontato tutto quello che ha visto.

«Ero in piazza Sisto IV - ha detto all'ispettore Ilario Bregoli che si occupa delle indagini - proprio quando quei balordi hanno incominciato a molestare la ragazza. Ho proseguito per la mia strada perché non avrei mai immaginato che dagli sfottò, passassero alle molestie e alle percosse. Altrimenti sarei intervenuto in [illegible] aiuto».

Secondo la testimonianza raccolta dagli agenti municipali, avrebbero fatto parte del gruppo altri tre ragazzi: quelli che gli investigatori non sono riusciti ancora a identificare e che Mirella conosce soltanto di vista perché qualche volta frequentano il Bowling di via Trilussa. «I [illegible] - commentano al Comando [illegible] via Guarda inferiore - hanno capito che quanto è accaduto in piazza Sisto IV è [illegible] fatto grave. E in molti ci stanno dando una mano per identificare tutti gli aggressori. Non è, però, un compito facile». Gli inquirenti hanno puntato i sospetti su tre diciottenni, i quali, interrogati dagli agenti municipali, sarebbero riusciti a dimostrare la loro estraneità sabato durante l'aggressione [illegible] si trovavano nel centro cittadino ma da tutt'altra parte.

La zona di via Paleocapa, davanti al cinema Astor, dove è avvenuta l'aggressione

Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria del tribunale dei minori di Genova. Il magistrato, Tommaso Grassi, è intenzionato a mettere a confronto Mirella con Daniele, Roberto, Gabriele, Gianluca e Fabio per ricostruire definitivamente le drammatiche fasi del pestaggio durante il quale la ragazza sarebbe stata anche vittima [illegible] molestie sessuali. L'interrogatorio della giovane, avvenuto mercoledì scorso, ha aggravato la posizione degli aggressori: il magistrato genovese ha, infatti, deciso di contestare loro nuove ipotesi di accusa: a quelle origi[illegible] di lesioni volontarie, minacce aggravate e violenza privata, si sono, adesso, aggiunte quelle di molestie sessuali e atti di libidine perché Mirella ha raccontato di essere stata anche toccata nelle parti intime.

La giovane, intanto, sta cercando di dimenticare la brutta avventura: «Di notte non riesco a dormire - ha detto -. Non fac[illegible] che sognare quei ragazzi che mi insultano e mi picchia[illegible] E' stata un'esperienza terribile. Non [illegible] perchè quei ragazzi ce l'abbiano con me. Non posso perdonarli. Ora ho paura: uscirò solo in compagnia delle mie amiche».

[illegible] caso di Mirella [illegible] oltrepassato i confini della provincia. La ragazza ha ricevuto negli ultimi giorni numerose lettere di solidarietà, spedite da Genova, Asti, Torino. Le hanno scritto anche alcune donne sofferenti, [illegible] lei, [illegible] epilessia: le hanno fatto gli auguri perchè possa riprendersi al più presto. I conduttori di alcune trasmissioni televisive di Rai 1, Rai 2, Canale 5 e Italia 1, vorrebbero portare la vicenda davanti alle telecamere. Ma la giovane e i genitori hanno respinto tutti gli inviti: «Non vogliamo pubblicità - dice [illegible] padre - In questo momento ci interessa solo [illegible] bene [illegible] nostra figlia e che possa riprendersi. Era giusto non tacere questa brutta storia, ma ora c'è soltanto bisogno di tranquillità». Dello stesso parere il legale della famiglia, Mauro Cerulli, che tende una mano agli aggressori: «Noi non vogliamo vendette. Ci aspettiamo soltanto che quei ragazzi mostrino di [illegible] pentiti. Quel che importa è soprattutto la salute di Mirella. Speriamo che la ragazza non abbia contraccolpi psicologici».

Claudio Vimercati

Ente porto

La Filt-Cgil boccia Fontana

SAVONA. La Filt-Cgil (il sindacato dei lavoratori [illegible] settore trasporti) boccia una ricandidatura dell'Ammiraglio Leonardo Fontana ai vertici dell'Ente autonomo [illegible] porto. In un comunicato la segreteria provinciale della Filt si rivolge anche a Cisl e Uil affinché venga [illegible] una posizione unitaria di condanna in quanto «pur se in un momento difficile e incerto per il settore portuale, il principio della trasparenza è indispensabile». Il comunicato si conclude con l'invito alle altre segreterie sindacali ad agire in vista della nomina della terna di candidati da sottoporre all'esame del ministero dei Trasporti.

A proposito di nomi, per la guida dell'Eap, si fanno sempre più insistenti le voci sulla candidatura dell'attuale presidente della Provincia, Mario Robutti. Tra i favoriti alla presidenza anche Giovanni Bono, ex direttore dell'Ente porto e ora braccio destro dell'imprenditore Orsero. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mancano i fondi, saltano mostre e rassegne

In pericolo [illegible] programma delle manifestazioni culturali per mancanza di fondi. Questa la motivazione [illegible] cui sono state temporaneamente sospese le mostre dello scultore Crister e la rassegna di ritratti di Stellatelli. Le manifestazioni, che erano in programma da circa due anni, sono state rinviate a data da destinarsi. [e. b.]

[illegible]

Trova portafogli con [illegible] mila lire e lo restituisce

Trova un portafoglio con circa 100 mila lire, privo di documenti, e lo consegna ai vigili urbani. L'esempio di onestà è stato dato da Bartolomeo Rossi, abitante in via San Donato 6/2, che aveva trovato [illegible] portamonete in via Pieve. Rossi ha anche rinunciato al premio in percentuale che viene assegnato, per legge, per chi consegna denaro smarrito. [a. z.]

[illegible]

Box sotterraneo per i mezzi del Comune

Si sono quasi conclusi i lavori per la realizzazione [illegible] un box interrato, nei pressi del palazzo civico, dove verranno ricoverati gli scuolabus e i mezzi del Comune. Il box fa parte di [illegible] più ampio intervento promosso dall'amministrazione comunale che ha realizzato parcheggi, per circa 200 posti auto sparsi nelle diverse frazioni, per un costo complessivo di 470 milioni. [a. z.]

[illegible]

Misterioso incendio di una barca al Prolungamento

Teppisti [illegible] azione, l'altra notte, sulla spiaggia all'altezza del piazzale Eroe dei due Mondi. Hanno dato fuoco a un piccolo gozzo che [illegible] tirato in secco. E' succes[illegible] poco dopo [illegible] 23. Sono intervenuti i vigili del fuoco del porto che hanno lavorato una ventina [illegible] minuti per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible] S.

Mezzo miliardo per recuperare piazza della Palma

Mezzo miliardo e la firma di due celebri artisti per il recupero di piazza della Palma. Con [illegible] intervento di risanamento e arredo urbano, l'amministrazione di Albisola ha recuperato i 3.550 metri quadrati di una vecchia piazza del centro. La nuova piazzetta, concepita secondo il significato antico del luogo d'incontro, offre panchine, sedili, pergolato e fontanelle, elementi di arredo che rendono confortevole lo spazio pubblico. Il tutto è contornato da piastrelle in maiolica decorata. I due portali d'ingresso alla piazza sono decorati da piastrelle decorate [illegible] Maria Luisa Vrani, insegnante dei corsi della locale scuola di ceramica, che ripropongono gli elementi marinari delle Caravelle. [a. z.]

Locali poco sicuri, è subito polemica

Ordine del Comune «Chiudete la Casbah»

SAVONA. Il Comune ha deciso di chiudere la «Casbah», il centro giovanile che ha sede presso [illegible] circolo Artisi [illegible] salita San Giacomo e che in pochi mesi è diventato un punto di riferimento per centinaia di ragazzi. Il provvedimento è stato preso nei giorni scorsi e notificato ai responsabili del centro ricreativo [illegible] una lettera in cui si afferma che «l'attività [illegible] può [illegible] autorizzata perchè i locali non sono idonei e le norme di sicurezza non vengono rispettate».

La decisione del Comune ha sollevato [illegible] proteste del presidente del circolo Artisi, Antonio Giuffrè, e di Angelo Piccione, che è uno degli animatori dell'attività della «Casbah». «E' un provvedimento ingiusto - dicono - perchè l'apertura del centro non ha mai avuto alcuno scopo di lucro. L'abbiamo realizzato solo per i giovani, per dare loro un punto di incontro e di aggregazione. Nel centro si può ascoltare musica, guardare video e discutere di argomenti [illegible] attualità. Sono state anche organizzate serate di solidarietà per la Bosnia e la Somalia».

I guai per il centro giovanile di salita San Giacomo, sarebbero incominciati la notte di Capodanno quando alcuni giovani furono protagonisti di alcuni episodi di teppismo nella zona di via Famagosta. Una lettera anonima, scritta al Comune, avrebbe attribuito la responsabilità dell'episodio [illegible] un gruppo di giovani che avevano festeggiato la nascita del nuovo anno alla «Casbah». «Nessuno ci ha interpellato - dice Antonio Giuffrè - nessuno ci ha chiesto spiegazioni. Ma a sorpresa è arrivata la lettera del Comune che ci intima di chiudere [illegible] locale. Siamo stupiti: in una realtà come la nostra con gravi problemi sociali, si vuole togliere ai giovani uno spazio dove possono trascorrere il tempo libero, ascoltando musica e confrontarsi con altri coetanei». I responsabili del circolo Artisi non sono però rassegnati. Hanno deciso ora di rivolgersi al commissario prefettizio, Vittorio Norelli. [c. v.]

Preso con la Prato

Un minorenne in manette per droga

Silvana Prato, [illegible] anni, è accusata di detenzione a fine [illegible] spaccio. Oggi sarà interrogata dal giudice

SAVONA. Silvana Prato, 36 anni, arrestata l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di detenzione a fine [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, sarà interrogata oggi dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il magistrato dovrà cercar di chiarire a chi fossero destinati i tre grammi di eroina sequestrati nell'appartamento di via Famagosta. Nell'operazione della polizia è finito in manette anche un ragazzino di 17 anni che secondo gli inquirenti riforniva la droga ai tossicodipendenti del centro. [c. v.]

Per un errore del computer dell'Usl a [illegible] donna è stato presentato un conto «doppio»

Paziente paga due volte gli esami

Intanto l'assessore regionale alla Sanità Banti annuncia nuovi drastici tagli alla spesa farmaceutica
Prevista entro breve tempo la chiusura degli ospedali poco utilizzati tra cui Arenzano, Varazze e Alassio

SAVONA. Per un [illegible] del «cervellone» è costretta a pagare due volte gli esami del sangue. Questa la disavventura di cui [illegible] rimasta vittima un'assistita della seconda Usl che ha pagato un prezzo salato per [illegible] servizio che un tempo veniva garantito gratuitamente.

A incappare nelle maglie della burocrazia sanitaria è stata un'assistita savonese cui il medico di famiglia aveva consigliato di effettuare le classiche analisi del sangue. La donna, dopo aver sostenuto gli esami di laboratorio, ha consegnato i risultati al medico che ha chiesto ulteriori e diversi accertamenti. Il laboratorio chimico dell'Usl, invece, ha ripetuto le vecchie analisi e alla fine ha sottoposto un conto doppio alla paziente. Un errore puramente materiale, legato alla compilazione della richiesta di analisi che tuttavia ha costretto l'assi[illegible] a pagare il doppio.

Intanto l'assessore regionale Egidio Banti ha presentato [illegible] conto della [illegible] gestione improntata ai «tagli» e al rigore finanziario. Banti ha annunciato [illegible] riduzione della spesa farmacuetica a gennaio pari a 17 miliardi. L'assessore regionale è inoltre convinto di poter ridurre a metà (quindi 600 miliardi) il deficit sanitario entro il 1994. L'obiettivo è quello di arrivare al pareggio entro il 1995. L'altro piatto della bilancia [illegible] naturalmente costellato di «tagli». Innanzitutto le chiusu[illegible] e quindi la trasformazione di alcuni ospedali ritenuti fuori mercato [illegible] Bolzaneto, Pegli, Pieve di Teco, Arenzano e Cogoleto. Altri nosocomi seguiranno la stessa sorte entro l'anno: Ventimiglia, Bussana, Varazze, Alassio, Chiavari. Inoltre verranno chiusi i reparti degli ospedali che non risultino sufficientemente sfruttati. Si parla della chiusura delle divisioni in cui non vengano sfruttati almeno i due terzi dei posti letto.

L'assessore Banti ha promes[illegible] [illegible] mila 700 miliardi di finanziamenti. Altri [illegible] confluiranno nelle [illegible] regionali grazie alle 85 mila lire sul medico [illegible] famiglia. [e. b.]

[illegible] LA MEDICI[illegible] E' [illegible]

NONOSTANTE si [illegible] fatto [illegible] gran parlare del nuovo prontuario delle medicine, giova ricordare ai cittadini una cosa essenziale: alcuni farmaci della fascia A e della fascia B possono essere prescritti dal medico solo nel [illegible] in cui il paziente sia affetto da una ben precisa malattia. Gli stessi farmaci, se il medico ne ravvisa la necessità ma per altre patologie non contemplate dal prontuario, possono invece [illegible] prescritti solo come fascia C, cioè a totale carico del paziente.

Sta purtroppo accadendo che alcuni farmacisti incorrano nell'errore di consigliare ai pazienti di ritornare dal proprio dottore per farsi prescrivere [illegible] medicine [illegible] fascia C, senza tenere presente la patologia per cui sono state ordinate.

Il medico [illegible] Medicina generale si sente deluso professionalmente quando un paziente dimostra di non credere alla sua parola.

Il medico prescrive il farmaco [illegible] scienza e coscienza, e con gran responsabilità anche personale. Occorre dunque un aiuto tra farmacisti e medici per salvaguardare la salute del cittadino, nonostante i problemi generali della Sanità, con una politica di informazione alla gente chiara e semplice, che serva comunque a risolvere qualche problema.

Purtroppo siamo in un momento di estrema contingen[illegible] e pertanto tutte le categorie, evitando il gioco [illegible] massacro, devono adoperarsi per aiutare i cittadini, che sono certamente i meno colpevoli.

Renato Giusto

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Grazie per aver dato una voce [illegible] donne

Abbiamo letto l'articolo: «Le studentesse denunciano: molestie all'ateneo di Roma», apparso su La Stampa del 17 febbraio, relativo ai fatti denunciati dalle studentesse dell'ateneo [illegible] Roma; fatti che non potevano e non dovevano passare sotto silenzio. Ringraziamo La Stampa per aver spezzato una lancia in favore della dignità della donna.

Alle soglie del Duemila, il corpo femminile viene ancora troppo spesso considerato «merce» di scambio, richiamo pubblicitario, affare economico, perciò le donne continuano a subire umiliazioni, ricatti, soprusi, addirittura in ambienti che dovrebbero essere educativi.

Inoltre l'articolo rivela un dato statistico preoccupante, cioè che più giovane e indifesa è la donna, più corre il rischio di essere molestata. Per questo sentiamo il dovere di informare le giovanissime che anche nella nostra città, opera ormai da tre anni «Telefono Donna», il quale mette a loro disposizione la sua esperienza, la sua preparazione e professionalità. Tutte possono chiamare il numero verde 1678-05099 nel seguente orario: mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30; giovedì dalle 21 alle 23, venerdì dalle 15,30 alle 18,30. Ringraziamo La Stampa che ci ha offerto lo spunto e la possibilità di lanciare questo messaggio.

Le volontarie [illegible] Telefono Donna, Savona

Le buche di via Nizza pericolo per le moto

Tra i molti piccoli-grandi problemi di Savona c'è senz'altro quello delle strade dissestate. Mi riferisco in particolare alla situazione di certi tratti di via Nizza che, nonostante un notevole «maquillage» [illegible] alcuni mesi fa, rimane piena di buche, rattoppi disordinati che costituiscono un pericolo per chi viaggia, soprattutto in motorino e in bicicletta. Speriamo che il commissario intervenga al più presto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 625.666 ([illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono [illegible] - [illegible] 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Del Comune, [illegible] Italia 178, telefono 829.937.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500
Paolozzi, via Chiavella 14, telefono 801.318
E in appoggio, dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Mongrifone, co[illegible] Italia [illegible]1, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 82[illegible]
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850[illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606

ALBENGA
Ex Ospedale, via Mille Ignolo, tel. 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.700
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
[illegible]SIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] **LIGURE**
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, [illegible] 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.697
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 18 [illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible] Roberto Lori e Maria Barboni.

MORTI. Ottavia Cagno ved. Mascanno, di [illegible] anni, residente a Savona [illegible] via Dello Sperone 4/9; [illegible]sporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Terzo d'Acqui.

Teresa Pistone ved. Prato, di 71 anni, abitante ad Acqui Terme in piazza San Guido 5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Acqui Terme. Gavino Cordigliola, [illegible] anni, abitante a Torre Annunziata (Napoli) i via Simonetti 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 [illegible] cimitero [illegible] Torre An[illegible]ta.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Almerino Lunardon [illegible] stato rieletto presidente della Società savonese di storia patria. Del Consiglio direttivo fanno parte inoltre Giulio Fieschini, Francesco Murialdo, Sergio Aprosio e Francesco Loni.

[illegible] Antonio Pelle è il nuovo presidente [illegible] Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni. La chiesa, che conta 130 membri battezzati, ha sede in corso [illegible] 25 a Savona.

GLI [illegible]

[illegible]

Nuova associazione [illegible] ricerca

Si è costituita l'associazione ligure per la lotta alla retinite pigmentosa, una malattia che può condurre alla cecità. La prima assemblea degli associati è prevista per il 19 marzo alle 21,30 nell'aula della facoltà di Chirurgia di Genova. [e. b.]

SAVONA

Concorso letterario

Oggi alle 18,30 nella sede della Prima Circoscrizione [illegible] in programma la premiazione del [illegible] corso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni fra le antiche lavandaie», organizzato in collaborazione [illegible] la confraternita di San Dalmazio. [e. b.]

SAVONA

Una gita al Monte Borel

Per domani [illegible] in programma una gita [illegible] monte Borel in Valle Stura. Per informazioni occorre telefonare al numero 84.44.89 presso il Ridotto del teatro Chiabrera. L'escursione è organizzata dal Club alpino italiano. [e. b.]

[illegible]

Corsi di salvamento

La Società nazionale di Salvamento ha aperto le iscrizioni al corso per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio che sarà tenuto dal delegato di spiaggia Vito Gatti e, per la parte sanitaria, dal dottor Renato Giusto. Per informazioni rivolgersi alla Sms «Serenella» di Savona oppure telefonando al numero 80.61.58 ogni giorno dalle 16,30 alle 17,30 oppure alla sezione della Croce Bianca di Finale Ligure dalle 11 alle 12 (tel. 69.23.33). [r. p.]

[illegible]

Il malato e l'informazione

Il Soroptimist international club di Savona ha organizzato per venerdì 25 febbraio alle 21 nella Sala consiliare [illegible] Comune una tavola rotonda sul tema «Il diritto del malato all'informazione». Interverranno Giampiero Bof, Gabriella Biffa, Franco Bobbio Pallavicini, Fulvio Brema, Paolo Cavaliere. Moderatore sarà Giorgio Menardo. La presentazione [illegible] curata da Liliana Massetti. [e. b.]

LA FAMIGLIA DEL CALCIATORE IN [illegible]

Persenda rilancia l'appello per la vedova e la figlia del giocatore, sfrattate dalla casa di Calci

«Aiuti concreti nel ricordo di Taccola»

Il bomber del Savona stroncato da un malore 25 anni fa

L'APPELLO lanciato dalla vedova di Giuliano Taccola, sfrattata in questi giorni dalla sua abitazione di Calci (Pisa) dove vive [illegible] la figlia, è stato rilanciato da Valentino Persenda, il capitano dei biancoblù di tante stagioni, agli sportivi savonesi tra i quali il ricordo del bomber toscano scomparso nel 1969 è ancora vivo.

Giuliano Taccola [illegible] stato portato a Savona da un altro personaggio indimenticabile, l'imprenditore genovese Fausto Gadolla, [illegible] sulle rive del Letimbro forse per prendersi una rivincita sul Grifone, [illegible] quale era stato presidente. Gadolla, subentrato a Stefano Del Buono, era un grande estimatore di quel giovanottone dalle orecchie a sventola e dallo sguardo mite. Aveva seguito giorno dopo giorno l'evoluzione calcistica di Taccola, dalle giovanili sino ai semiprofessionisti. Su di lui era pronto a giurare. «Gli è così attaccato perché Giuliano è suo figlioccio», si diceva all'epoca tra i tifosi biancoblù, sempre diffidenti e più fiduciosi, almeno in partenza, nelle qualità [illegible] Marco Fazzi, l'attaccante cresciuto in [illegible]

[illegible] Gadolla, [illegible] d'abitudine, aveva tirato dritto per la sua strada [illegible] allestito [illegible] squadra che sarebbe arrivata in un lampo tra i cadetti. La stagione 1965-66, una vera apoteosi, appartiene ai ricordi più belli, incancellabili degli sportivi savonesi. Attorno all'allenatore Manlio Bacigalupo si era formato, come si dice oggi, un gruppo fantastico, tant'è che passati quasi trent'anni molti di quei ragazzi d'allora si ritrovano ancora, sono amici per la pelle, e quando è il caso, come sta avvenendo per la vedova Taccola, [illegible] aiutano.

Il Savona di Bacigalupo giocava [illegible] a memoria, secondo gli schemi classici del tempo: niente zona, ma contropiedi micidiali affidati alla coppia Taccola-Fazzi. In porta c'era Rosin, terzini due straordinari gladiatori, Persenda e Verdi mentre il possente Pozzi era lo stopper e alle spalle di tutti agiva l'ex genoano Bruno. A centrocampo un quadrilatero che, forse, non ha più avuto eguali, formato dai due cognati Natta e Gittone, dal romanino Pietrantoni e dal tornante Corucci. E davanti, assieme a Fazzi, [illegible] l'astro Giuliano Taccola.

A Savona, pur facendo ogni giorno la spola con Genova dove abitava, Taccola si era ambientato subito. Aveva un buon carattere, [illegible] stava mai sulle sue. Ultimati gli allenamenti, frequentava la sede del Circolo Biancoblù di piazza Diaz dove, spesso, lo si vedeva [illegible] compagnia [illegible] figlioletto. Giuliano aveva messo [illegible] famiglia giovanissimo, [illegible] questo fatto lo aveva aiutato a maturare. Il figlioletto accovacciato su uno sgabello, Taccola giocava con lui a flipper e rideva come un bambino a ogni punto fatto. Era l'immagi[illegible] della felicità.

Ma per [illegible] Fausto Gadolla il destino era in agguato. Il presidente morì a Valdagno dove il Savona, opposto al Marzotto, disputò una delle gare decisive per la conquista della B. Una tragedia per Savona sportiva. L'anno dopo Taccola passò al Genoa [illegible] maglia rossoblù venne a giocare al Bacigalupo il derby di B [illegible] per 1-0 dai savonesi. Fu l'ultima volta che calcò l'erba dello stadio di Legino.

Ceduto alla Roma divenne uno dei beniamini della tifoseria giallorossa. Morì durante una trasferta della Roma [illegible] Cagliari, per un attacco cardiaco. Anche a Savona molti sportivi quel gior[illegible] piansero, ricordando le [illegible] folici [illegible] Taccola verso le gradinate del Bacigalupo ogni volta che segnava un gol. Sorsero ovunque club intitolati al suo nome. Oggi, trascorsi circa 25 anni, è venuto il momento di ringraziare concretamente Giuliano dei tanti momenti felici che ha saputo offrirci.

Ivo Pastorino

Il Savona con l'Ivrea (5-1) nel '66. Da sin. in alto: il dirigente Basso, il dott. Bordo, Persenda, Bruno, Gittone, Fazzi, Pozzi, Taccola Gadolla jr, l'all. Bagicalupo. In basso: il massaggiatore Molino; Verdi, Pietrantoni, Rosin, Corucci e Natta

Giuliano Taccola nel '64, quando indossava la maglia [illegible] i colori dell'Entella

---

Oltre 20 mila iscritti al Collocamento, chiuse 2200 aziende

La disoccupazione riporta un record negativo a Savona

I capisaldi

Porto, ferrovia e Università

SAVONA. Sulla crisi interviene il segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe: «Non si deve cadere nell'illusione che i problemi della provincia di Savona possano essere risolti solo in chiave locale, ma bisogna sapere che è necessaria l'affermazione di politiche nazionali orientate al lavoro. A livello locale devono però imporsi in modo chiaro due esigenze». Prosegue: «La priorità delle attività produttive rispetto alle rendite. Ciò vale per tutti i settori, dall'industria al turismo, e vuol dire, per esempio, che nella destinazione delle aree dismesse vanno inserite piccole e medi imprese, che nelle realtà turistiche vanno promosse attività di servizio piuttosto che [illegible] residenze. La scelta di obiettivi, non molti, ma qualificanti, sui quali concentrare l'impegno [illegible] livello locale che nazionale. Tra questi primari sono il sostegno del porto Savona-Vado, il raddoppio a monte della ferrovia [illegible] Ponente, il polo universitario».

Secondo Giacobbe, bisogna puntare sugli investimenti già maturati [illegible]li ultimi [illegible]. «Il programma Stato-Regione Liguria, che prevede azioni importanti ai contributi comunitari per le aree [illegible] fase di deindustrializzazione e per quelle a insufficiente sviluppo agricolo per i quali bisogna che siano predisposti programmi [illegible] progetti e destinate risorse finanziarie integrative, vigilando affinché la Regione Liguria assolva i propri compiti, considerando l'area savonese e quella spezzina con pari impegno rispetto a quella genovese; il risanamento della centrale Enel, urgente sia per affrontare i problemi ambientali, che per le opportunità di lavoro. Lo sblocco della ristrutturazione, sulla base del decreto del ministero dell'Industria [illegible] per cui gli enti locali stanno definendo [illegible] l'Enel una convenzione socio-economica, non impedisce che nell'ambito di [illegible] revisione del piano energetico nazionale, possano essere rivendicati ulteriori risultati per l'ambiente. [m. nu.]

SAVONA. Oltre [illegible] mila disoccupati, 60 miliardi di protesti, 2 [illegible] 200 aziende che hanno cessato l'attività. Questi i [illegible]cord negativi emersi dalle statistiche analizzate ieri pomeriggio dalla Consulta provinciale dell'economia. Alla riunione che si è svolta [illegible] Palazzo Lamba Doria sotto la direzione del presidente della Camera [illegible] [illegible]mercio Pietro Picciocchi, hanno preso parte i rappresentanti [illegible] tutte le categorie economiche.

[illegible] dato più allarmante è ancora una volta quello dell'occupazione. Gli iscritti alle liste di collocamento a gennaio hanno superato quota 20 mila. Un record assoluto che colloca Savo[illegible] [illegible] livello delle Regioni del Sud. Rispetto allo scorso anno i disoccupati hanno subito [illegible] ulteriore aumento del 15 per cento. Ben 19 mila 700 dei 20 mila disoccupati [illegible]no giovani ancora in cerca del primo lavoro.

Pesante anche [illegible] bilancio dell'anagrafe delle imprese. Nel '93 in provincia di Savona sono state cancellate [illegible] mila 225 aziende a fronte di appena 1800 iscrizioni. Per la prima volta [illegible] è quindi registrato un saldo negativo di oltre 400 aziende. La crisi non ha coinvolto solo l'industria ma anche commercio [illegible] artigianato, due settori che tradizionalmente svolgevano una funzione di «ammortizzatore» rispetto alla cronica perdita di posti di lavoro dell'industria.

La crisi trova conferma nella situazione dei protesti cambiari che hanno raggiunto i 60 miliardi contro i [illegible] dell'anno precedente. Particolarmente forte l'aumento fatto registrare dall'emissione di assegni a vuoto e dalle cambiali ordinarie. Il presidente della Camera di com[illegible] Picciocchi ha inoltre annunciato le linee direttive per il prossimo [illegible] che prevede l'apertura di una sede decentrata nel Ponente. Picciocchi ha inoltre sottolineato la necessità di inserire Savona nell'ambito dei finanziamenti della Cee. I programmi prevedono anche [illegible] potenziamento del settore esportazione che negli ultimi anni ha fatto segnare segnali confortanti di ripresa. [e. b.]

Savona, lunedì scadrà il termine per presentare i nomi. Il punto della situazione

Del Gaudio, forfait in extremis?

Ieri sera concitata riunione dei Progressisti. Polemiche anche fra i moderati. La candidatura di Canavese suscita perplessità nel Carroccio. Popolari e pattisti compatti sul nome di Cesare Donini

SAVONA. Per i progressisti è arrivata la notte dei lunghi coltelli. Ieri dopo una concitata riunione nella sede del pds, il giudice Michele Del Gaudio ha minacciato di ritirare la candidatura per la Camera. La dura presa di posizione del magistrato è scaturita in seguito all'en[illegible] scontro fra il segretario del pds Carlo Giacobbe e i rappresentanti dell'Alternativa democratica di Viveri.

Il sindaco di Albenga, Alleanza democratica e i socialisti contestavano la candidatura di Enrico Rembado nel collegio 3 della Camera del Ponente [illegible] anche la scelta di Del Gaudio per il collegio [illegible] Savona veniva tollerata [illegible] troppa convinzione. Le continue pressioni esercitate da Viveri hanno esasperato il giudice [illegible] Gaudio che ha minacciato di ritirare la sua candidatura qualora [illegible] pds avesse [illegible]duto alle richieste del sindaco di Albenga.

Grande incertezza nel collegio 4 della Camera di Savona d[illegible] i candidati prescelti hanno suscitato critiche vivaci.

Polemiche anche fra i moderati. La candidatura di Cristoforo Canavese, ufficialmente presentato [illegible] Unione di centro, Lega Nord, Forza Italia e cristiano centristi, ha suscitato perplessità fra alcuni seguaci del Carroccio. Popolari e pattisti compatti, invece, sul nome di Cesare Donini. Outsiders [illegible] missino Mauro Ghione per Alleanza nazionale [illegible] [illegible] direttore compartimentale delle Ferrovie Carlo Rebagliati che scende in campo per la lista Pannella.

Al Senato le posizioni sembrano [illegible] delineate. Il fronte progressista marcia compatto sotto la bandiera di Nanni Russo, mentre Sergio Cappelli è appoggiato da Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro [illegible] cristiano centristi. Pattisti e popolari puntano sul sindaco di Bardineto Mozzoni. L'Alleanza nazionale di Fini presenta Maria Carla La Rocca, Orietta Calligari figura nella lista Pannella. I partiti minori, tuttavia, faticano a trovare le 250 firme necessarie per la presentazione delle liste. [e. b.]

Al collegio 3 per la Camera

Definitivi i quattro candidati Ancora incerti gli schieramenti

Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo

FINALE. Pietro Cassullo (Patto per l'Italia), Enrico Nan (Forza Italia/Lega), Enrico Rembado (progressisti) e Massimo Spataro (Alleanza Nazionale). Sono definitivi i quattro candidati per il collegio 3 della Camera (comprensorio Albenga-Bergeggi-Val Bormida). Se per i nomi, a poche ore dalla scadenza dei termini, c'è finalmente chiarezza, più incerti sono gli schieramenti.

La Lega di Pietra, [illegible]rgio e Val Maremola ha preso le distanze dal candidato voluto da Forza Italia (Enrico Nan). Spiega Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra: «Non ci [illegible] questioni personali. Noi siamo lo zoccolo duro della Lega. Eravamo pronti [illegible] votare un candidato leghista o anche un uomo di Forza Italia purché non avesse avuto rapporti con la partitocrazia». La protesta [illegible] allarga. I leghisti del Finalese voteranno per il Carroccio al Senato [illegible] nella proporzionale ma «lasceranno liberi» i simpatizzanti di votare come vorranno per [illegible] collegio maggioritario. E' un problema in più per l'avvocato Enrico Nan.

Qualche problema anche per il sindaco di Finale, Pietro Cassullo. La [illegible] candidatura con il centro potrebbe, secondo qualcuno, mettere [illegible] forse la stabilità della maggioranza in Comune che si regge [illegible] anni sui voti del pds. L'eventuale decisione potrebbe slittare al dopo-elezio[illegible]. I pidiessini di Finale hanno confermato ieri, in risposta alle affermazioni di Angelo Viveri, sindaco di Albenga, il loro pieno appoggio al candidato progressista. Viveri replica: «Non ho mai detto che voterò per Cassullo ma neppure per la candidatura Rembado, voluta dal pds e dai partiti perdenti che non hanno nulla che fare [illegible] il Ponente, contro la città di Albenga». Problemi anche per [illegible] progressista Enrico Rembado, da 18 anni sindaco indipendente di Borgio. Il sostegno da sinistra è totale ma resta incerta la posizione di Alternativa Democratica. Più tranquillo Massimo Spataro, 27 anni, grafico di Albenga in lizza per Alleanza Nazionale. [a. r.]

I numeri negativi si riferiscono soprattutto agli stranieri; aumento, seppur ridotto (+1,58 per cento) delle presenze

Nel 1993 il turismo ha «attutito» l'impatto della crisi

Nel Savonese le cose sono andate meglio rispetto alle altre province: le cifre

SAVONA. Per il turismo savonese, [illegible] livello [illegible] numeri, il 1993 non è stato [illegible] negativo come si poteva p[illegible]. A [illegible]vello di numero di presenze, ad esempio, l'anno si è chiuso con [illegible] segno più [illegible] anche se l'aumento rispetto al 1992 è stato solo dell'1,58 per cento bisogna tenere conto che gli arrivi sono calati del 12,9 per cento. In termini assoluti gli arrivi provinciali sono stati 1 milione e 027 mila 584 mentre le presenze sono salite a 6 milioni 997 mila 113.

Il savonese è andato molto meglio delle altre province liguri. Ad Imperia, ad esempio, gli arrivi [illegible] stati 798 mila 331 e le presenze 3 milioni 991 mila 428, cifre che a livello statistico si traducono in un meno 3,34 per cento negli arrivi e in un meno 6,43 per le presenze.

Ancora peggio La Spezia con 335 mila 671 arrivi (meno 5,14 per cento) e un milione [illegible] 70 mila 735 presenze (meno 8,83 per cento).

Clamoroso il dato della provincia di Genova: 761 mila 354 arrivi e 2 milioni [illegible] mila 407 presenze, un calo rispettivamente del 14,1 per cento [illegible] del 23,9 per cento.

«Bisogna però tenere presente che Genova nel 1992 era in piena celebrazione colombiana e l'Expo, per quanto deludente, ha comunque attirato migliaia di turisti», spiega l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi che questa mattina alle 11 sarà a Toirano per presentare ufficialmente [illegible] nuovo manifesto promoziona[illegible] delle grotte.

[illegible] proprio sulla promozione, in base ai dati turistici definitivi del 1993, interviene l'assessore provinciale Carlo Tomagnini.

«Bisogna ribadire che la Regione deve utilizzare i propri mezzi per programmare [illegible] maniera più incisiva la promozione turistica della nostra provincia, sia in Italia che all'estero - dice Tomagnini -. Tra qualche settimana organizzerò delle riunioni tra gli imprenditori [illegible] l'assessore regionale per mettere [illegible] punto un piano [illegible] promozione più incisivo, soprattutto all'estero».

[illegible] 1993

PROVINCE	ARRIVI	PRESENZE	A	% in + o - anno 1992 [illegible]
SAVONA	1.027.584	6.977.113	- 12,90	+ 1,58
IMPERIA	798.331	3.991.428	- 3,34	- 6,43
LA SPEZIA	335.671	1.070.735	- 5,14	- 8,83
GENOVA	761.354	2.555.407	- 14,1	- ,9

Proprio l'estero ha tradito lo scorso anno la Liguria.

Da Ventimiglia a Sarzana le statistiche [illegible] settore straniero sono tutte con il segno meno. Colpa della crisi economica che ha colpito non solo l'Italia.

«Già da quest'anno, però, dovrebbero tornare gli stranieri. Le prime indicazioni che arrivano dalle borse del turismo e dagli operatori parlano [illegible] un forte interesse per la Riviera da parte della Germania e dell'Inghilterra», afferma ancora Eraldo Crespi.

Sensazioni avvalorate anche dai maggiori tour operator liguri che parlano senza mezzi termini di un ritorno dei tedeschi. Molti, però, sono gruppi organizzati che arrivano dalla Germania dell'Est.

«Un tipo di turismo che potrà dare grosse soddisfazioni in futuro anche, al momento, rappresenta solo un investimento. La capacità di spesa dei tedeschi dell'Est è sicuramente inferiore a quella dei [illegible]ro connazionali dell'ovest. Ma è comunque positivo che scelgano la nostra riviera piuttosto che altre zone. Dobbiamo cercare di sfruttare al meglio queste occasioni», sottolinea Enrico Mantellassi dell'hotel «Toscana» di Alassio. [s. p.]

E ieri è stata inaugurata nel centro storico di Albenga la prima moschea

Linea dura contro i clandestini

Sessanta persone bloccate da carabinieri, polizia e vigili urbani nel corso di una vasta operazione
Il blitz all'alba con decine di uomini, rastrellata la Piane e casolari abbandonati. Decine di rimpatri

ALBENGA. Linea dura contro gli extracomunitari [illegible] in regola con i permessi di soggiorno proprio nel giorno che ha visto l'inaugurazione della prima moschea provinciale ad Albenga. Da ieri mattina uomini della questura di Savona, dei carabinieri, della Guardia di finanza, dei Vigili urbani di Albenga sono impegnati in una enorme operazione per stroncare l'immigrazione clandestina. Il bilancio è di una sessantina di persone pronte per essere espulse dal territorio nazionale. Ma è solo la prima [illegible] di un'operazione più vasta. «L'iniziativa è voluta dal questore. [illegible] cominciato qualche giorno fa a Pietra Ligure e Loano, adesso si prosegue ad Albenga mentre nei prossimi giorni setacceremo altre zone. E torneremo nuovamente [illegible] punti già controllati», spiega il vicequestore Luigi Abbate, responsabile dell'ufficio stranieri della questura di Savona.

L'operazione alle prime luci dell'alba. Una cinquantina di persone dei vari corpi si sono ritrovate nella sede dei Vigili urbani di Albenga, centro operativo dei controlli. In pochi minuti si sono divisi in quattro gruppi per raggiungere i posti dove trovano rifugio gli extracomunitari: il vecchio oleificio di Vadino, il castelletto [illegible] San Fedele, qualche palazzo abbandonato nel centro storico. Alle 8 del mattino i primi extracomunitari senza permesso di soggiorno sono stati accompagnati nel centro operativo. Ad attenderli funzionari dell'ufficio stranieri che, dopo l'identificazione, hanno preparato i fogli di espulsione che [illegible] pomeriggio [illegible] stati firmati dal prefetto di Savona. «Il problema è che la maggior parte di loro, oltre a non essere in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] hanno documenti di identità. Sono sedicenti e, in questo modo, c'è il rischio che il provvedimento di espulsione [illegible] inutile», spiegano le forze dell'ordine.

Ancora controlli anti-clandestini

In totale sono stati proposti per il foglio di rimpatrio una sessantina di extracomunitari sui quasi duemila che, dicono le statistiche, vivono in Riviera. Ad algerini, marocchini e tunisini, presenti nella piana ormai da anni, si sono aggiunti anche alcuni libanesi oltre ad albanesi e serbi. «La forte presenza nordafricana è spiegata con il fatto che molti hanno trovato lavoro nelle aziende agricole e dopo anni, hanno chiamato ad Albenga amici e parenti», spiega [illegible] il vicequestore Abbate.

Tra gli extracomunitari senza permesso di soggiorno un ragazzino di appena 15 anni. Dalle [illegible] dichiarazioni sembra in Italia [illegible] genitori. Per lui il provvedimento di espulsione [illegible] si può firmare. «La legge prevede che i minori siano dati in affidamento e, successivamente, possono essere accompagnati nel paese di origine. Una decisione che dovrà essere presa dal Tribunale dei minori, già avvertito del caso», prosegue Abbate. L'operazione ha portato anche al ritrovamento ed al sequestro di qualche borsone pieno di oggetti con marchio falsificato. Per tutta la mattinata i cellulari di polizia e carabinieri hanno portato al comando dei Vigili decine di extracomunitari, qualcuno sorpreso in stazione proveniente da Genova. Anche per loro è scattato il rimpatrio.

Stefano Pezzini

Il marocchino ieri dal gip

In carcere osserva il Ramadan ma del delitto non vuol parlare

PIETRA L. «Sono confuso, non so, [illegible] ricordo». Sono le poche cose che ha detto ieri mattina al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, Gamhal [illegible] Boustami, il marocchino accusato dell'omicidio di Fulvio Avventurino. Il giovane resta in carcere con l'accusa di omicidio volontario del geometra pietrese e del tentato omicidio della moglie, Adriana Temperini, tutt'ora ricoverata al 3° Chirurgico dell'ospedale S. Corona.

Malgrado la buona volontà del giudice Fiorenza Giorgi e dell'avvocato difensore, Vittorio Varalli di Albenga, sembra che Gamahal El Boustami, non abbia aperto bocca. Per quanto trapelato il giovane sarebbe visibilmente confuso. Con ogni probabilità non si fida di nessuno e non se la sente, almeno per ora, di raccontare la sua versione dei fatti. In un primo momento l'extracomunitario aveva smentito di essere l'autore dell'efferato delitto avvenuto lunedì sera nella [illegible] di Fulvio Avventurino. Le prove contro di lui sono schiaccianti. Oltre alla testimonianza della moglie della vittima ci sono le impronte sul coltello che ha trafitto lo stimato geometra pietrese.

Gamhal El Boustami, 23 anni, il marocchino arrestato per l'omicidio del geometra di Pietra

Il marocchino resta in carcere a Savona dove sempre osservi il Ramadam (la quaresima mussulmana) che gli «impone», fra l'altro, di cibarsi solo in certe ore. Il movente del delitto sembra chiarito. Gamahal [illegible] Boustami voleva da Fulvio Avventurino, che conosceva da tre anni, un prestito di un milione. Al rifiuto del geometra l'extracomunitario ha reagito, forse in preda ad un raptus, con inaudita violenza. [a. r.]

Nuovo attacco di Loano a Pietra

«E adesso, caro Negro devi restituirci subito 900 milioni»

LOANO. «Caro Negro, preparati a restituirci circa 900 milioni e datti da fare per risolvere l'annoso problema dello svincolo autostradale che provoca, nei fine settimana, lunghe code di auto sull'Aurelia». E' il senso due missive inviate ieri dal sindaco di Loano, Francesco Cenere al suo collega di Pietra, Daniele Negro. La «guerra» fra le due [illegible]istrazioni si arricchisce di nuovi capitoli dopo quello del porto. A fine '93 il Comune di Pietra aveva scritto a quello di Loano ricordando che «avrebbe messo il contatore all'acqua che Loano preleva nel Maremola». Ieri la dura replica di Cenere. Dice: «Abbiamo fatto fare i conteggi ed è venuto fuori che, proprio per l'approvvigionamento idrico Pietra [illegible] deve restituire circa [illegible] milioni. Abbiamo dato 30 giorni di tempo». Cenere protesta anche per l'Aurelia bloccata dallo svincolo di Pietra. Dice: «Invece di occuparsi di [illegible] Negro dovrebbe amministrare la sua città che ne ha tanto bisogno». Sul caso dell'ampliamento del porto da Loano si continua a sostenere che «gli atti contestati dai pietresi sono ligittimi».

Cenere è alle prese anche con problemi interni. Ieri ha confermato di voler querelare il consigliere leghista Maurizio Strada che lo ha definiti, in Consiglio comunale, un «cretino». «Chi deve ricorrere agli insulti vuol dire che non ha più argomenti». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Truffa e ricettazione arrestato uno slavo

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato uno slavo nel centro storico di Albenga. L'uomo era colpito da ordine di carcerazione della procura di Savona per truffa e ricettazione. [s. p.]

BORGHETTO

La Lega Nord al sindaco «Pubblici i redditi dei politici»

I consiglieri comunali devono rendere pubblica la loro denuncia dei redditi. E' la richiesta fatta al sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, dai consiglieri della Lega Nord, Marco Federici e Angelo Parodi. I due esponenti del Carroccio chiedono che venga modificato lo Statuto comunale per sancito quest'obbligo. [a. r.]

Delitto dello Zingaro Tucci torna dal giudice

E' stata fissata [illegible] primo [illegible] l'udienza davanti al tribunale della libertà per Michele Tucci, in carcere con l'accusa di aver ucciso due anni fa, a Leca d'Albenga, Giuseppe Lombardo conosciuto [illegible] il nome di Marco «Lo Zingaro». I giudici dovranno riesaminare l'ordine di custodia cautelare che [illegible] portato all'arresto del presunto omicida. [c. v.]

LOANO

L'Ici sale al 5,5 per mille ma calano i redditi catastali

Sarà aumentata al 5,5 per mille l'Ici per il '94 a Loano. Per i proprietari d'alloggio [illegible] si tratterà però [illegible] un aumento reale grazie alla contemporanea diminuzione di [illegible] il 20 per cento dei redditi catastali. Secondo i calcoli [illegible] Comune i loanesi pagheranno alla fine il 10 per cento in meno che nel '93. [a. r.]

PIETRA L.

Blitz anti-spacciatori ma [illegible] un falso allarme

Irruzione dei carabinieri, l'altra mattina, in un alloggio di piazza Marconi a Pietra occupato da due turisti. C'era il sospetto che i due fossero dei [illegible] della droga. Dopo una serie di accertamenti però le forze dell'ordine hanno rilasciato i due turisti, entrambi di Milano. [a. r.]

SPOTORNO

Ecco i finanziamenti per il centro storico

Il Consiglio comunale di Spotorno ha stanziato quasi un miliardo per il primo stralcio di lavori di pavimentazione del centro storico. Molti commercianti temono che l'intervento venga realizzato anche durante la stagione estiva con i conseguenti disagi. [a. r.]

Albenga: presto altri sviluppi nell'inchiesta per concussione

Tasse, i dirigenti dal giudice ora tremano gli imprenditori

ALBENGA. Vertice ieri mattina in procura della Repubblica a Savona per fare il punto dell'inchiesta che ha portato in carcere tre dirigenti delle imposte dirette di Albenga, Finale Ligure, Genova.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha riunito gli investigatori della Polizia stradale che hanno svolto le indagini per [illegible] pausa di riflessione. Impossibile riuscire a sapere qualche [illegible] di preciso sull'esito della riunione.

A palazzo di giustizia si ha la sensazione che la vicenda possa portare ad altri clamorosi sviluppi. Di certo c'è il fatto che altri imprenditori, venuti a conoscenza dell'inchiesta, hanno chiesto incontri con il giudice e gli investigatori

Voglia di giustizia o un tentativo di anticipare possibili mosse giudiziarie? Gli agenti della stradale, infatti, hanno un «archivio» [illegible] più di 12 mila telefonate tra contribuenti e i tre funzionari arrestati. Qualche imprenditore potrebbe cercare di farsi passare [illegible] vittima anziché come possibile corrut[illegible]. In questo caso scatterebbe infatti la denuncia penale.

Francesco Laugelli 55 anni, il dirigente delle Imposte arrestato per [illegible]

Questa mattina Francesco Laugelli, direttore dell'ufficio delle imposte dirette di Finale Ligure, Vincenzo Vinci, vicedirettore di quello di Albenga, Vittorio De Levo, ispettore compartimentale, saranno ascoltati dal giudice per le indagini preliminari.

La loro difesa, dalle poche indiscrezioni uscite, è diversa. Nega ogni addebito Vincenzo Vinci mentre Laugelli e De Levo avrebbero una posizione più sfumata. E proprio la [illegible]ne che qualcuno dei due abbia fatto qualche ammissione ha creato tensione tra diversi commercialisti della Riviera.

Al momento non c'è nessun professionista indagato ma, tra le ipotesi investigative, c'è quella che qualche commercialista avesse un ruolo di corriere [illegible] mazzette. Si sarebbe, cioè, prestato a fare da mediatore tra i clienti che ricevavano la verifica fiscale e i funzionari.

Se così fosse nei prossimi giorni potrebbero [illegible] firmati altri provvedimenti giudiziari, questa volta a carico dei professionisti e di qualche cliente. Il vertice di ieri mattina potreb[illegible] essere servito anche a questo, a verificare, dopo gli elementi acquisiti durante l'indagine, le novità emerse dagli interrogatori.

E dopo che il giudice per le indagini preliminari avrà ascoltato i tre arrestati potrebbero partire nuovi impulsi all'indagine. [s. p.]

Rischia di slittare ancora la riapertura della Statale al Capo Mele

Salta la Milano-Sanremo?

Laigueglia, lo smottamento potrebbe costringere i corridori a una deviazione
Scoperti altri punti a rischio nel corso dei lavori di contenimento della roccia

ANDORA. Transiterà sull'autostrada, fra i casello di Albenga e quello di Andora, la Milano-Sanremo in programma il prossimo sabato 19 marzo? L'interrogativo è giustificato dal fatto che mentre si lavora per «imbragare» lo sperone roccioso che rischia di franare sull'Aurelia nel versante laiguegliese di Capo Mele si scoprono nuovi pericoli e si estende la necessità di intervenire. Le iniziali due settimane, necessarie per neutralizzare il movimento franoso in località «Libreria», sono diventate poi [illegible] giorni ed ora si afferma che se si termina proprio alla vigilia di San Giuseppe sarebbe già una ipotesi favorevole.

Altri percorsi alternativi [illegible] di non aggiungere salite, il che altererebbe la fisionomia agonistica della «classicissima») [illegible] ne intravedono, anche perché non è pensabile dirottare ciclisti e carovana [illegible] seguito in quel «budello» tortuoso che da via strada Romana porta a Colla Micheri e al Castello di Andora.

Aurelia ancora interrotta da una frana

Proprio su questa strada si stanno verificando numerosi incidenti, specialmente all'in[illegible] con via San Lazzaro, in territorio comunale andorese. Una strada (sempre per quanto riguarda il versante di Ponente) che ha una sua natura «dibattuta». A farla costruire fu, negli anni Settanta, Alessandro Bergamini, proprietario dei terreni a levante del Castello di Andora. La mulattiera ampia e suggestiva che portava a Colla Micheri [illegible] soppiantata da una strada ampia ed asfaltata che Bergamini ritiene privata. Ma in Comune sono di parere [illegible]trario, in quanto una via di collegamento con una frazione non può non essere di «uso pubblico».

Intanto il nuovo flusso di autovetture ha costretto ad un intervento eccezionale nei primi [illegible] metri della strada, a partire dal bivio con via San Lazzaro. I cantonieri stanno cercando di riempire le buche in quel tratto sterrato con ghiaia e di segnalare la delimitazione esterna.

Nel frattempo, a sostegno delle richieste già avanzate in tal senso, il capogruppo della Lega in Provincia, Marco Federici, ha chiesto ufficialmente al presidente della Provincia e all'assessore provinciale alla Viabilità, di intervenire con l'Autofiori per percorrere gratis il tratto tra Albenga e Andora. [r. sr.]

Polemica col Comune

«Per l'8 marzo i ristoranti tutti aperti»

ALASSIO. E' guerra aperta fra la Fipe (Federazione dei pubblici esercizi) e giunta comunale. La richiesta di alcuni ristoranti di non osservare il loro normale turno di chiusura in occasione della Festa della donna (martedì 8 marzo) non è stata accolta dalla giunta che ieri ha fatto pervenire il proprio rifiuto ufficiale. Dice Pino Majellano, vicepresidente della Fipe: «In un momento in cui si cerca di andare incontro alle esigenze degli utenti concendendo la massima possibilità di apertura, l'amministrazione comunale assume un atteggiamento che non riusciamo a giustificare e contro il quale ci batteremo, affinché venga revocato». A chi faceva notare che con la revoca si danneggerebbero i ristoranti che chiudono gli altri giorni, si replica affermando che la deroga (che cadrà in differenti giorni della settimana) sarà valida per tutti. [r. sr.]

ALASSIO

Polizia mobilitata

Oggi il mercato ora si temono altre tensioni

ALASSIO. Polizia e carabinieri sono in allerta questa mattina ad Alassio. Motivo dell'allarme il mercato settimanale che si svolge in piazza Pacini. Gli ambulanti, ormai da tre settimane, sono in polemica con l'amministrazione comunale per la decisione, già approvata dal Consiglio comunale, di trasferire le bancarelle in via Pera.

La settimana scorsa, dopo un litigio con una pattuglia della polizia, gli ambulanti hanno dato vita a due cortei di protesta che hanno paralizzato il traffico cittadino di Alassio. E c'è il rischio che proteste del genere si possano ripetere questa mattina.

Gli ambulanti hanno fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale contestando lo spostamento ma il Tar non ha ancora deciso quando si riunirà per discutere le ragioni degli ambulanti, contestate dal Comune. [s. p.]

TOIRANO

Blitz dell'Antimafia

[illegible] giudici i due arrestati in cella per droga

TOIRANO. Saranno interrogati la prossima settimana, i fratelli Agostino e Vittorio Colli, rispettivamente di 37 e 31 anni, residenti in via Mainero 6/2 a Toirano, che sono stati arrestati dalla polizia nell'ambito di una maxi-inchiesta anti-droga coordinata dalla procura distrettuale anti-mafia di Milano. Secondo quanto trapelato, negli ordini di custodia cautelare firmati nei loro confronti viene contestata l'ipotesi di accusa di concorso in associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Ai due verrebbe contestata la partecipazione a un traffico di cocaina organizzato dalla famiglia calabrese dei Papalia e da quelle palermitane dei Fidanzati e degli Enea. I fratelli Colli sarebbero stati i referenti per lo spaccio della droga nella Riviera di ponente e in particolare nella zona di Albenga e Borghetto Santo Spirito. [c. v.]

Anche Pietra e Alassio

Emergenza rifiuti Oggi sciopero dell'«Aimeri»

ALASSIO. La tensione che da tempo esiste fra gli operai della ditta Aimeri, che ha l'appalto per il ritiro della nettezza urbana nei comuni di Laigueglia, Alassio, Ceriale e Pietra Ligure, è ora sfociata in conflitto sindacale. Salvo una intesa dell'ultima ora, che appare improbabile, i dipendenti scenderanno oggi in sciopero per quelle che i sindacalisti definiscono «inadempienze contrattuali». C'è quindi il rischio che non venga ritirata l'immondizia in questo fine settimana. Un disagio che non è certo quello che si creerebbe in un fine settimana estivo, ma che è sintomo che non lascia ben sperare per il futuro. Tuttavia in base alla convenzione, i Comuni [illegible] in grado di richiedere, salvo penali cospicue, il rispetto degli impegni assunti e le rivendicazioni [illegible]dacali non possono considerarsi eventi imprevedibili. [r. sr.]

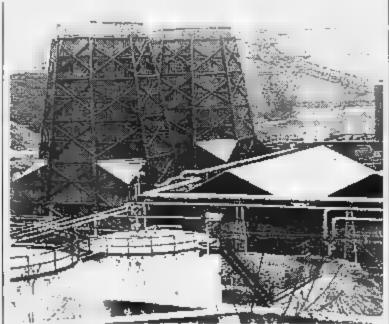
In Val Bormida le aziende Eni alle corde, già entro aprile potrebbero chiudere

Italcoke e Agrimont, è la fine?

L'allarme arriva dal segretario nazionale dei chimici Uil. Dice Biggi: «Tra l'altro non c'è impegno da parte degli amministratori locali». Previsioni sempre più allarmanti anche per l'Acna di Cengio

BRAGNO. «C'è una situazione rischio per le aziende Eni in Val Bormida, che potrebbe provocare la chiusura della Italiana Coke e dell'Agrimont alla fine di aprile e che comporta seri dubbi sul futuro dell'Acna. Ci stiamo muovendo per reagire una realtà che trebbe decretare la fine della Val Bormida entità industriale, con tracollo sul p economico e occupazionale. La situazione è grave e le difficoltà per salvare le fabbriche si scontrano la crisi che esiste nel settore chimico a livello nazionale».

Andrea Biggi, segretario nazionale dei chimici Uil, ha partecipato ieri alla Italiana Coke Bragno a una riunione dei dirigenti sindacali esaminare il Val Bormida.

Spiega Biggi: «Entro il 31 gen doveva essere reso noto il nome compratore dell'Italiana Coke. Non successo e si riparla di mantenere in attività anche la cokeria di Porto Marghera. Due industrie questo genere in Italia possono . Per questo pretendiamo una soluzione dall'Eni o dal governo che non si limiti a prevedere la dismissione della cokeria di Bragno solo per l'attività commerciale, ma che punti su investimenti produttivi. Per l'Agrimont non so gli acquirenti e stiamo lavorando per creare un progetto industriale che valorizzi, invece di provedere la chiusura, questa fabbrica».

E' sempre più allarmante il futuro dello stabilimento Italiana Coke di Bragno

Infine l'Acna. Biggi è preoccupato: «Si è ridotto lo stabilimento dipendenti. Mancano certezze sul polo tecnologico, sul consorzio che deve gestire nuova società e sul nome dei possibili acquirenti. Non possiamo accettare solo la riduzione del personale, fronte di accordi che prevedono iniziative di rilancio mesi ignorate».

Conclude il sindacalista: Manfredonia per difendere una fabbrica chimica Eni, amministratori locali e esponenti politici hanno scatenato proteste vivacissime. C'è l'impressione livello sindacale che alla gravità dei problemi della Val Bormida corrisponda una pari volontà di agire da parte degli amministratori locali».

Enrico Marchisio

Cav, sospetti

Dai primi scavi nel parcheggio emergono rifiuti di ogni genere

M. I lavori di trivellazione nell'area del Cav in zona Mazzucca, posta sotto sequestro dal procuratore Repubblica Renato Acquarone, proseguiranno anche la prossima settimana.

I risultati dei primi rilievi so incoraggianti. I funzionari dell'Ufficio d'igiene di Carcare hanno deciso insieme a Giampietro Filippi, il geologo savonese nominato consulente tecnico dalla magistratura, di aumentare il numero delle zone da scavare.

Dovranno, sulla base delle sostan che sono già state rinvenute delle quali momento ignora la natura, essere fatte analisi molto sofisticate. Per questo sarà chiesta la consulenza agli specialisti dell'Università Genova. Nel frattempo proseguono anche le indagini del nucleo operativo dei carabinieri di Savona sull'operazione che ha portato alla cessione da parte dalla Italiana Coke al Comune del terreno su cui è stato realizzato Cav il parcheggio per autotreni.

Per quanto riguarda le analisi dei campioni di terreno in fase di prelevamento, non viene esclusa la possibilità che possano essere rinvenuti tracce di rifiuti speciali o tossico nocivi nella zona prossima al fiume. In questa area per anni le aziende della Val Bormida hanno scari rifiuti ogni tipo, cui, ad esempio, vinile, sostanza molto cancerogena. Ma la vicenda si sta profilando più interessante previsto anche per il materiale di riempimento scaricato negli ultimi mesi per realizzare il parcheggio.

Le trivellazioni, che arriveranno a profondità di 10-15 metri, già nei primi due metri di scavo rivelerebbero la presenza di rifiuti e sostanze che avrebbero dovuto abbandonate solo in discariche controllate e speciali, non in una destinata a diventare un parcheggio per autocarri. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

A i primi lavori per il nuovo depuratore

Il Comune ha perfezionato le procedure d'appalto per l'assegnazione dei lavori del nuovo depuratore. La prossima settimana reso noto nome della ditta che ha vinto la gara d'appalto. Con una spesa di 600 milioni il depuratore sarà realizzato nella zona Caragna. I lavori dovrebbero iniziare già nei primi giorni di marzo, appena la scomparsa della neve renderà possibile il funzionamento degli scavatori. [e. m.]

Lo studente in marcia per amore si avvicina a Roma

Walter Mastacchini, il giovane studente di Altare che per incontrare Emanuela Panatta, delle ragazze di «Non la Rai», raggiungerà Roma piedi, l'altra sera ha fatto tappa a Massa C. La prossima sosta è prevista a Livorno, dove verrà ospitato da alcuni suoi parenti. [l. b.]

A giugno la ditta Cecchinato andrà all'asta

La ditta di Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo che dal '92 è misteriosamente scomparso lasciare alcuna traccia - dice che addirittura in Amazzonia - andrà all'asta giugno prossimo. Curatore fallimentare è stato nominato il dottor Pierlazzaro Cerruti. [l. b.]

Quasi ultimati i lavori di raddoppio del ponte

Sono in corso di ultimazione Osiglia i lavori di raddoppio del ponte sulla strada Provinciale, che si trova immediatamente prima del centro del paese per chi proviene da Millesimo. Da anni il ponte, con carreggiata a una sola corsia, rappresentava una strettoia per chi doveva transitare sulla Provinciale. Più volte si erano verificati incidenti. [e. m.]

Allo Ial un di studi per esperti del legno

Corso per selvicoltori, esperti della tecnologia del legno e della commercializzazione dei prodotti forestali, allo Carcare. Le lezioni si inizieranno ad aprile durata di 800 ore, di cui 200 dedicate agli stage aziendali. [l. b.]

commercialista di Millesimo l'incarico revisore

Il Consiglio comunale ha deciso di rinnovare, per i prossimi tre anni, l'in di revisionare i conti dell'amministrazione comunale al ragionier Paolo De Bernardi di Millesimo. [l. b.]

La raccolta di firme

Altare tutti la discarica

ALTARE. «Piattaforma? No, grazie». Lo hanno ribadito ieri gli abitanti di Altare rispondendo all'iniziativa organizzata dalle associazioni locali. In un'ora e mezza sono state sottoscritte 568 lettere che nelle prossime ore verranno inviate al presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, contro l'ipotesi di realizzare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi Val Bormida. La sottoscrizione, ad Altare, si terrà ogni venerdì durante il mercato settimanale sino a fine marzo.

Oggi i promotori della protesta, saranno in piazza Stallani a Cairo Montenotte dalle 15 alle . «Un autentico successo», commenta soddisfatto Flavio Strocchio. Aggiunge: «Non ci aspettavamo un'adesione così massiccia. Segno che si tratta di un problema particolarmente sentito». La raccolta proseguirà durante i mercati e il sabato e la domenica nei paesi indicati dalla Regione quali possibili aree dove installare l'impianto. [l. b.]

Senza risultato, almeno per ora, le ripetute denunce presentate ai carabinieri

Millesimo, coppia vive nel terrore

E' da tempo vittima di furti e atti vandalici. L'appartamento è stato più volte saccheggiato. Ora qualcuno ha preso di mira la loro auto, dove erano nascosti preziosi documenti. «Un incubo, una vera persecuzione»

MILLESIMO. Furti e atti vandalici per una ria dai contorni kafkiani che sta mettendo a dura prova una coppia di Millesimo.

Per la terza volta in meno di mesi, infatti, Giovanni Marraccini, pensionato, Maria Pizzorno sono stati vittime di «saccheggio», l'unica differenza che invece lla loro casa, come le volte precedenti, è stata presa di mira delle loro auto, una Fiat «126». Parcheggiata nel cortile di un vicino, durante loro breve assenza per un viaggio, la vettura dentro cui la coppia aveva provveduto «nascondere» un valigetta contenente importanti documenti e altri oggetti nella speranza di poter, almeno stavolta, stare tranquilli, è stata svuotata. Spartita la «24 ore», le gomme dell'auto tagliuzzate. L'episodio è avvenuto martedì scorso. Il vicino ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri.

Al rientro, giorno successivo, per la coppia l'amara sorpresa, l'ennesima. Nell'agosto scorso, infatti, dal loro alloggio di via Marconi erano spariti tre pellicce, preziosi, tutti gli indumenti della Pizzorno, il televisore, un'autoradio. Abiti e gomme dell'auto tagliuzzati, distrutto l'apparecchio telefonico, disegni pornografici sulla sponda del letto e, per finire, alcune immagini sacre gettate nel gabinetto. Danno calcolato, dai 30 ai 50 milioni.

Un periodo tregua, nonostante le ripetute telefonate anonime, poi me di due fa, alla vigilia di S.Silvestro, il secondo «saccheggio». Stessa tecnica, stessi atti vandalici. In più, freezer e frigorifero accuratamente svuotati, spariti tre telefoni e la segreteria telefonica, per un danno di circa 10 milioni. Quattro giorni fa, il terzo episodio che, comprensibilmente, ha li gettati nello sconforto e nel panico. La coppia si nuovamente rivolta ad un l le cui avrà un colloquio lunedì prossimo. «Un incubo. Una persecuzione che, a questo punto, ci fa seriamente temere per la nostra incolumità», dice preoccupatissimo Marraccini. Prosegue: «Non possiamo più. La nostra vita diventata un inferno. La cosa drammatica poi è che non sappiano in che maniera tutelarci e mettere fine questa assurda situazione».

Dopo furto di dicembre, la coppia aveva messo al corrente di quanto stava accadendo un avvocato e i carabinieri, sostenendo che si trattava di una «ritorsione». E in quell'occasione aveva indicato una persona che in passato stata vicina al pensionato. Ora, però, la «cerchia» dei presunti responsabili potrebbe allargarsi. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

I carabinieri in Comune

A un anno di distanza dal blitz dei carabinieri che aveva portato al sequestro numerosi documenti in Comune e all'emissione sei avvisi di garanzia nei confronti di amministratori e impresari di Cairo, i carabinieri del nucleo operativo di Savona nelle ultime settimane hanno fatto più volte visita agli uffici comunali per prelevare documenti e fascicoli. Il riserbo sull'operazione completo. Sembra certo, comunque, che i documenti sequestrati per ordine della magistratura sia da mettere in relazione indagini che sarebbero state decise negli ultimi tempi. Si starebbero controllando modalità di assegnazione di alcuni appalti per pubbliche e per servizi affidati a ditte private. Un rilievo particolare negli accertamenti in atto avrebbero gli eventuali problemi di inquinamento, conseguenti la presenza di numerose discariche abusive sul territorio comunale. [e. m.]

L'ondata di gelo provoca danni all'agricoltura

a meno 12 nell'Alta Bormida

CAIRO M. Meno 12 gradi a Calizzano e Millesimo. Meno a Cairo, Carcare e Cengio. La Val Bormida ieri mattina si nuovamente svegliata in una morsa di gelo. Temperature così basse non sono li in questa stagione. Solo Calizzano lo anno si toccarono punte inferiori, con valori di meno 20. Raramente è successo negli ultimi tempi di dover registrare temperature rigide e per alcuni giorni seguito in località Cairo e Cengio, che si trovano a fondo valle.

I disagi per freddo in tutti i centri dell'entroterra sono notevoli. Sono numerosi i casi di acquedotti bloccati per gelo, specialmente nelle zone dove la neve si ormai sciolta, eliminando in questo modo parte dell'isolamento del terreno. Per le auto, specialmente quelle a gasolio, vero calvario. Meccanici e elettrauto hanno dovuto intervenire per rimediare danni causati dalla formazione di parafine nel gasolio, che impedivano il normale funzionamento dei motori. Solo Cairo sono oltre una decina gli automobilisti rimasti bloccati dal gelo.

La viabilità sulle strade, specie nelle poste nord, risulta rischiosa per la presenza costante ghiaccio sulla carreggiata. Si temono adesso anche i danni conseguenti il disgelo. In alcune zone ghiaccio potrebbe sbriciolare le rocce a lato delle strade, con ricaduta di massi e pericolo per i mezzi in transito. Il gelo ha accentuato i danni per l'agricoltura. In alcune località la temperatura mite gennaio aveva già provocato una prima fioritura degli alberi, adesso «bruciati» dal gelo. Dopo neve, freddo. La Comunità montana Alta Val Bormida sta pensando chiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale. [e. m.]

Ecco la guida ai corsi mascherati di oggi e domani nel capoluogo e in provincia

Il regno di «Cicciulin» a Savona

Scatta alle 15 il carnevale nel centro storico. Gruppi mascherati da Alba, Asti, Cairo e Mondovì Festa per bambini stasera a Varigotti. Domenica con le sfilate a Loano, Finalborgo, Borgio e Celle

Savona, Varigotti, Finalborgo, Borgio Verezzi, Celle Ligure e Loano. Sono alcune delle località del Savonese in cui, oggi e domani, sono in programma i tradizionali appuntamenti con il Carnevale all'aperto. Carri allegorici, bande musicali, premi alle maschere. Sono i punti in comune delle manifestazioni in programma.

Savona. «Centro storico in Carnevale», dalle 15 di oggi a Savona. La sfilata per il centro, fra coriandoli, musica e allegria, prende [illegible] via da piazza [illegible] Duomo con sua maestà «Cicciulin» e le sue damigelle. La manifestazione, organizzata dall'Associazione commercianti centro storico con il patrocinio del Comune [illegible] Radio Onda Ligure, prevede la partecipazione dei gruppi «J'Amis dla pera» (Asti), «Famja Albeisa» (Alba), «Nuvarin dor castè» (Cairo M.), «Il Moro» di Mondovì, Gianduja [illegible] le sue Giacomette e i trampolieri di Torino. Tre le bande alla sfilata: «Forzano», «La Grazio[illegible]» [illegible] «Cardinal Cagliero».

Varigotti. Originale «Carnevale Saraceno», alle 21 di oggi, nell'oratorio di Varigotti. La festa è rivolta ad adulti e bambini.

Loano. «Carnevalissimo», dalle 15 di domani, in centro a Loano, una località dalle antiche tradizioni carnevalesche. L'associazione «Vecchia Loano» e la «Pub Peppino» con vari enti, propongono una lunga sfilata di 13 carri con altri gruppi, compreso quello a cavallo e i così detti «venti testoni». Tre le bande invitate alla manifestazione. Ballo in piazza Rocca per tutto il pomeriggio. La sfilata si snoderà fra piazzale Loreto e piazza Mazzini e [illegible] lungomare Roma.

Finalborgo. «Carnevalando nel borgo» è la manifestazione organizzata domani dal Comitato festeggiamenti di Finalborgo. In programma anche un concorso a premi per bambini e adulti. Ci saranno importanti riconoscimenti soprattutto per le maschere più belle ed originali. Dalle 14,30 tradizionale sfilata, [illegible] partenza da Porta Testa e conclusione [illegible] piazza San Biagio. Per questa occasio[illegible] i negozi resteranno aperti tutto il giorno.

Borgio. Si intitola «Borgio Verezzi in maschera» la manifestazione giunta alla [illegible] edi[illegible], [illegible] calendario dalle 14,30 di domani. In programma la tradizionale sfilata dei carri allegorici [illegible] numerosi gruppi [illegible] maschera realizzati soprattutto fra i bambini delle scuole. Alla sfilata parteciperà la banda «Guido Moretti» [illegible] Pietra Ligure. [illegible] corteo è previsto che si snoderà tra via Valle, piazza Marconi, piazza Commercio, via Matteotti, viale Colombo e via XXV Aprile.

Celle Ligure. Carnevale organizzato dall'Avis, domenica pomeriggio, anche a Celle. Appuntamento alle 14,30 [illegible] via Boagno. Dopo la sfilata per le vie del centro ci sarà la rottura della pentolaccia. [a. r.]

I vincitori del corso mascherato, nella foto di Vitale, che si è svolto alla discoteca Gulliver di Voze. I ragazzi, vestiti da polli e galline, si sono ispirati alle recenti [illegible] che politiche. Vincono [illegible] settimana bianca [illegible] in palio dal patron [illegible] Gozzi

Cantautori, rock e jazz

Rassegna stasera al «Bobadilla» due quartetti a Loano e Ceriale

Cantautori al «Bobadilla» di Albissola, rock-punk al «Kursaal» di Loano e jazz al «Blue Monk Pub» di Ceriale. E' fra i più vari il panorama dei concerti in programma questa sera nel Savo[illegible]. Oltre 30 locali notturni, fra pub, tavernette e ristoranti, ospitano la musica dal vivo.

Concerto di Aldo Albanese, 29 anni di Genova, alle 22, al «Bobadilla» sul lungomare di Albissola. Albanese ha lavorato come supporter di Francesco De Gregori, Pierangelo Bertoli, Gino Paoli e Claudio Baglioni. Le sue canzoni propongono piccoli [illegible] grandi storie del «vivere quotidiano». Con lui in concerto ci [illegible] altri cantautori locali. I «Noisext» e gli «Age» sono i due gruppi ospiti (21,30) della rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo arci «Italo Calvino» al Kursaal [illegible] Loano. I «Noisext» di Genova propongono [illegible] genere [illegible]sicale che loro stessi definiscono «noise-punk posti industriale». Gli «Age» (Cogoleto) hanno in repertorio 40 brani di loro produzione. Il genere è il pop-noise-grunge. Appuntamento dal vivo, sempre a Loano, anche al «Movida» [illegible] i «Four Brothers»: Luca Cresta (piano), Barbara Raimondi (voce), Piergiorgio Marchesini (batteria) e Luciano Puppo (contrabbasso). Il repertorio spazia dal pop al blues.

«Jazz Quartet» al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. In jam session i musicisti Enrico Pinna (chitarra), Mauro Avanzani (contrabbasso) e Davino Rotella (batteria). Canzoni jazz anche al «Bar Testa» di Albissola con Linda Paganelli dei «Tune Up». Karaoke e comicità, con Pecos, [illegible] music club «Tacchi, dadi e datteri» di Stella. Musica e divertimento, con gli «Uno e duo», alla «Piazzetta degli artisti» di Albenga. Altri appuntamenti con la musica dal vivo in Riviera [illegible] «Cucciolo» di Feglino, al «Pirata» di Pietra, [illegible] «Baxodonne» di Albenga» e al «Freddy Music bar» di Alassio. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

CARCARE

Sabato con il liscio

Musica popolare questa [illegible] alla Società operaia di Carcare, per il tradizionale appuntamento [illegible] sabato con [illegible] liscio. Fisarmoniche e clarini anche [illegible] «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

CAIRO M.

Serata underground

Revival, underground [illegible] pop stasera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Il locale di Walter Conte, accanto alla musica, offre originali cocktail. Si balla anche [illegible] «Symbol» e all'«Harmony» di Calizzano. [l. b.]

[illegible]

Concerto degli Hyperion

Domani alle 17 al Ridotto del teatro Chiabrera [illegible] svolgerà un concerto con il gruppo musicale «Hyperion». L'appuntamento rientra nell'ambito della manifestazione «Concerti d'inverno» organizzata dalla Provincia. [e. b.]

[illegible]

Canta il [illegible] polifonico

Oggi alle 21,15 al teatro Pozzetto di via Famagosta è in programma un concerto del Coro polifonico di Valleggia diretto dal maestro Giuseppe Rebella. In programma brani di Palestrina, Donati, Gluck e Venturini. [e. b.]

SAVONA

Festa danzante

Questa sera al dancing «Milleluci» di Legino è [illegible] programma una serata danzante con l'orchestra «I veterani del Folk». I balli prenderanno il via alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

[illegible]

Teatro comico

Teatro comico, alle 15, alla «Domus» in salita del Grillo a Finale. La compagnia di Nat Russo mette in scena «Pancrazione che strazio». Ingresso libero. [a. r.]

NOLI

Compleanno al Gulliver

Festa «Buon compleanno» que[illegible] sera alle 22 sulle due piste della discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Appuntamento «con la grande dance» anche alla «Biffa» in via Monastero. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Revival [illegible] Ernesto Macario

Festa del liscio e del genere revival Anni '60 e '70 al dancing Salone delle feste di Tovo San Giacomo. Di scena l'orchestra di Ernesto Macario. [a. r.]

Prime in provincia

C'è Madonna [illegible] Filmstudio di [illegible]

SAVONA. «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams, e «Mr. Jones» con Richard Gere, sono i film più programmati in qu[illegible] fine settimana nelle sale del Savonese.

Il «Mammo per sempre» di Chris Columbus è in visione all'«Eldorado» [illegible] Savona, al «Colombo» di Alassio ed al «Verdi 1» di Varazze. Il film drammatico con Richard Gere è invece proposto, [illegible] [illegible] domani, all'«Astor» di Albenga, [illegible] «Loanese» di Loano [illegible] al «Verdi 2» [illegible] Varazze.

A Savona («Diana 3») [illegible] ancora in programmazione «L'uomo che guarda», l'ultimo film scandalo di Tinto Brass. «Occhi di serpente», di Abel Ferrara, con Harvey Keitel, Madonna, Ja[illegible]s Russo, [illegible] invece il film, in prima visione, proposto, [illegible] oggi a lunedì, al Filmstudio di piazza Diaz, sempre a Savona. Si [illegible] [illegible] «cinema nel cinema, film allo specchio, intreccio fra realtà e finzione». Al centro del lavoro di Abel Ferrara, la preparazione di un film imperniato su una crisi matrimoniale. [a. r.]

Stasera il concerto

Il clavicembalo [illegible] Ton Koopman [illegible] [illegible]

SAVONA. Ton Koopman oggi al Chiabrera. Il più celebre [illegible]vicembalista sulla scena internazionale questa sera alle 20,45 si esibirà [illegible] teatro comunale nell'ambito della stagione musicale. Koopman, che è nato in Olanda 50 anni fa, [illegible] studiato clavicembalo [illegible] organo al Conservatorio di Amsterdam [illegible] Leonhardt [illegible] Simon Jansen.

Brillante e precoce [illegible] carriera concertistica in cui Koopman si è rivelato uno dei migliori talenti contemporanei. E' stato fra i primi musicisti moderni a rispettare le tecniche esecutive previste nel Rinascimento e nel Barocco. Nel 1966 ha inoltre fondato l'ensemble di musica da Camera [illegible] nel [illegible] la [illegible] prima orchestra barocca, la «Musica antiqua Amsterdam». Come solista Koopman ha tenuto concerti in tutto [illegible] mondo e [illegible] inoltre inciso oltre [illegible] dischi per la Emi. Il programma di questa sera prevede brani di Frescobaldi, Purcell, Forqueray, Bach. I biglietti costano 24 mila lire; 14 mila per i giovani sino a 25 anni. [e. b.]

STASERA [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 20,45 — Lire 24.000
Concerto del clavicembalista Ton Koopman.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dormann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. [illegible] 1h 50' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.[illegible]
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, [illegible] Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente [illegible]do il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — [illegible]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eldorado — Tel. 820.553 — Or.: 15,[illegible]8/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Filmstudio — [illegible]. 388.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia. V. M. 18 1h [illegible]

Salesiani — Fest. ore 15,30 — Lire 5000 — Or.: 21
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Chiamami, [illegible] la tua porcona

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible].: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. [illegible]
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ALBISSOLA S. — [illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — [illegible].: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. [illegible] (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

CAIR[illegible] — Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 18/18/20/22 — Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

FI[illegible] — Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,30/18/20/22,30 — L. 9000/7000
Due spettacoli: ore 15/16,30/18: **Tom e Jerry.** Ore 20/22,30: **[illegible]o's Way.**

LOANO — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 — F.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. [illegible] è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo [illegible]. N. V. 1h 54' Commedia

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

MILLESIMO — Lux — Or.: 21 — Fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — [illegible] sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le [illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9.000/6000
Mr. [illegible] — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: dur[illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Zorba il greco, con R. Paganini, dir. L. Massine, Ballet [illegible] dell'Est, ore 18, lire 90.000 / 60.000 / 40.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Teatro Excelsior di V. Cerami, musiche di A. Sinagra. Compagnia Italiana con M. Ranieri, regia di M. Scaparro, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della [illegible] in Sant'Agostino: La classe III B di Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: Stasseja vegne Gun. [illegible] Vito Elio Petrucci, regia di Vito Elio Petrucci, Compagnia Mario Cappello, ore 21 lire 14.000/12.000

CINEMA

[illegible] 1: [illegible]
Ariston 2: Il giudice ragazzino
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Nestore. L'ultima corsa
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: Bronx
Verdi: Mr. [illegible]
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Ecstazione di un guardone
Chiabrera: Manner - Club à l'amour
Cristallo: Tre settimane di intenso piacere
Eldorado: La casa dei piaceri anali

IMPERIA

[illegible]: Il profumo della papaya verde
Dante: Tra cielo e terra
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Perdiamoci di vista
Centrale: Mrs. [illegible]
Sanremese: Mr. Jones
Orfeo: L'uomo che guarda
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — Orologi da polso
[illegible] — Tg 5 Settegiorni
14.30 Pomeriggio insieme
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
18,25 Informazione regionale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,00 Zitti... e Mosca

Primantenna
13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio al cinema
18,30 Tg magazine
20 — Faccia a faccia
20,30 Auto della settimana
21,15 Bikini beach, film

Canale 7
10,30 Beverly Hillbillies
11 — Boys and girls
12 — George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria antichità
16,30 Sulle orme degli Asburgo
17 — Lassie
17,30 Boys and girls
18 — Detective in pantofole, telefilm
18,30 Agenda Liguria
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,15 Agenda Liguria
[illegible] Sportivissimo, rubrica
[illegible] — Tg Liguria, notiziario
22,30 George, telefilm
1 — Seventeen sexy shop, [illegible] per adulti
1,30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
[illegible] La ricetta [illegible] giorno
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione
[illegible] Match music
20,30 Angeli con la faccia sporca, film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, notiziario

Mixer Tv
8 Euromixer [illegible] stop
8,30 Uomo tigre
9 — Gente tv Imperia
9,15 Obiettivo gente
9,30 Gente tv Savona
10 — Motor shop
10,45 Obiettivo gente
11 Pallanuoto
11,45 Gente tv Genova
12 Detective in pantofole
12,30 Gente tv Genova
12,40 Gente tv Savona
12,50 Gente tv Imperia
13 — Obiettivo gente
13,30 Gente tv Levante
13,45 Gente tv Spezia
14 Viaggio con l'avventura
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
16,30 Agenda Liguria
17 — L'uomo e la città
17,30 Obiettivo gente
18 — George
18,30 Viaggio con l'avventura, doc.
19 — Tg Genova

Euro Mixer Tv
14 — Tg Imperia
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
[illegible] I [illegible] quartieri
19,15 Obiettivo gente
19,45 Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news, regionale
21,45 Big Match
22,30 Motor shop
23 — Candid camera
23,30 Tg Savona

[illegible]
[illegible] Gioielleria Montecarlo
11,30 [illegible]
12 — [illegible]
12,10 Dogi Fura
12,30 Quel meraviglioso periodo d'arte
13 — Yo! mtv raps
13,30 First Look
14,30 Mtv's big picture all stars weekend
17 — Dance with Simone
18 — The big picture
[illegible] Weekend special
19,03 World news
19,10 [illegible] notizie
[illegible] Il Vangelo commentato [illegible] Gianni Baget Bozzo
19,50 Incontri a Palazzo Ducale
20,20 Obiettivo arte
20,35 L'angolo della poesia
20,50 A cielo aperto
22,03 Il salotto della musica
22,40 Telecittà notizie
23 — Portobello road
1 — Night videos

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
11,30 Rubrica
12 — Orologi [illegible] polso
13,30 Ghiaccio neve
14 — Telegiornale
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
19,30 Telegiornale
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
22,30 Telegiornale
23,55 Telefilm

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Un'amica a casa vostra
11 — Veronica, telenovela
12 — Orologi da polso
[illegible] Dopo di più
[illegible] — Salto nel buio
13,30 Ghiaccio neve
14 — Due ore [illegible] relax
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke [illegible]
18 — Anticipazioni cinematografiche
19,20 [illegible]
[illegible] L'opinione [illegible] Umberto Bassi
20,30 Non desiderare la donna d'altri, film
23 — Due ore di relax
1 — Telegenova non stop

Telestar
15,15 Auto e... moto
16 — Snowbord
16,15 Volley league
18,15 Cuore in rete
19 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20,05 Henry e Kip
20,30 Venti di guerra, film
22,40 Tg 10 flash, notiziario
23,10 Avanzare fino al punto zero, film

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Market
12 — [illegible] tutto ti va male, film
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di [illegible] Fulgerato
17,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 Match music, musicale
20,30 Il poliziotto, film
22,15 Calcio sera, rotocalco (replica)
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Controsalotto
1 — Punto sera, replica
1,30 Calcio sera, rotocalco di calcio

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: sfida-chiave sulla strada dei playoff, nel sabato della grande sfida Posillipo-Volturno

Mistrangelo deciso: «Voglio vincere»

Arriva la Florentia, il tecnico della Rari si sbilancia

SAVONA. Ed ecco la Florentia. L'Athena Savona alle 17,30 ospita in corso Colombo i toscani in [illegible] scontro-verità per i playoff. Le due formazioni sono divise da una sola lunghezza: i biancorossi nelle ultime due giornate hanno perso in casa col Volturno, per poi andare a vincere facilmente a Como, mentre la Florentia [illegible] reduce da ben [illegible] vittorie consecutive.

Claudio Mistrangelo: «Una squadra da prendere assolutamente con le molle, visto il ruolino di marcia di queste ultime giornate. E ad inizio torneo aveva anche messo in difficoltà [illegible] Posillipo... E' una squadra molto giovane, con due nuovi stranieri, ma temibile: sembra che i ragazzi di Pancrai abbiano già raggiunto un buon grado di affiatamento».

E' insomma una [illegible] quelle partite da vincere a tutti i costi. Mistrangelo: «Esatto. Una vittoria su una diretta concorrente per i playoff vale doppio. Dobbiamo affrontare questo impegno [illegible] la massima concentrazione, ripetere la buona prova di Como. I "nazionali" sono tornati molto caricati, desiderosi di ripetersi anche in biancorosso. Stavolta mi sbilancio: l'unico risultato possibile per noi è la vittoria».

Manca [illegible] ancora [illegible] comunicato ufficiale della Fin, ma molto probabilmente la sfida al vertice alla «Scandone» contro il Posillipo, in program[illegible] tra sette giorni, si giocherà venerdì 25 febbraio. I napoletani hanno infatti chiesto di anticipare perché domenica 27 saranno impegnati nell'incontro di Coppa Campioni contro l'Ujpest, e vorrebbero almeno 24 ore di riposo tra l'incontro di campionato e quello di Coppa. La Rari ha dato la sua disponibilità, la Fin sembra disposta [illegible] concedere l'anticipo.

Dal canto suo, l'Athena ha più problemi in campo internazionale. Per la semifinale di Coppa Coppe col Pescara, savonesi e abruzzesi han chiesto [illegible] poter giocare negli impianti all'aperto di [illegible] Colombo e di Chieti. Ma la Len [illegible] pare intenzionata a dare l'ok per [illegible] creare precedenti. Le alternative restano Lavagna o la Sciorba per il Savona, le «Najadi» a porte chiuse o Roma per il Pescara.

Intanto gli Allievi di Andrea Pisano dominano [illegible] prima fase di campionato. Nel quarto turno han battuto 12-6 (2-2 3-1 5-2 2-1 i parziali) il Nervi grazie alle triplette di Cavallera, Del Nero e Franconeri, [illegible] una doppietta di Nicche e al gol [illegible] Bigatti. Il prossimo impegno li [illegible]drà domattina di fronte al Recco, per la sfida che probabilmente deciderà [illegible] vincitrice del girone.

Massimo [illegible]

IL PROGRAMMA

Partitissima in tv di notte

Ecco il programma della nona giornata della serie A1 di pallanuoto (il via alle 17,30), [illegible] [illegible]i appuntamenti radiotelevisivi.

Le partite. Athena Savona-Florentia: piscina di corso Colombo, arbitri Aglialoro [illegible] Bianchi. Roma-Pro Recco Ansaldo: Foro Italico, Capodicasa [illegible] Zerbini. Posillipo-Volturno: Scandone, Clara e Dani. Pescara-Ortigia: Le Najadi, Grosso [illegible] Tornabene. Catania-Como: La Playa, Coppola e Salino. Brescia-Canottieri: Cozzi di Milano, De Meo [illegible] Tedeschi.

Tv. L'incontro Posillipo-Volturno sarà trasmesso in differita nel corso del programma «Notte Sport» su [illegible] attorno [illegible] mezzanotte.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto», condotta da Alfredo Provenzali, andrà in onda [illegible] al solito [illegible] 18,30 alle 19 [illegible] Radiostereouno. Vasca «centrale» Savona, piscine collegate «Le Najadi» [illegible] Pescara [illegible] «Scandone» [illegible] Napoli. (d. s.)

Capitan La Cava attraversa [illegible] buon momento, alla pari di Averaimo ed Angelini

E si fa largo anche il nuoto

Un gruppo di baby dell'Athena tra i migliori negli Esordienti B

LOANO. Si è svolta nella piscina comunale la quinta prova del Campionato provinciale Esordienti B. In grande evidenza [illegible] Massimiliano Vallone dell'Amatori e Chiara Anfosso dell'Ingaunia. Il primo ha vinto i 50 farfalla in 38'4 e i [illegible] stile libero (2'50'), [illegible] l'albenga[illegible] si è imposta nei 200 stile libero [illegible] [illegible] tempo di 2'51'1.

I due savonesi hanno [illegible] in mostra ottime qualità, con risultati tecnici e cronometrici di notevole rilievo. In primo piano anche Carlo Dotti dell'Ingaunia, che si è classificato al secondo posto nei 50 farfalla [illegible] nei 200 stile libero, dietro a Vallone. Argento anche per Valentina Benlli (Ingaunia) nei 50 farfalla. Numerose, poi, [illegible] medaglie di bronzo conquistate dai savonesi. Sono saliti sul terzo gradino del podio Daniele Macchiolla [illegible] Matteo Bellugi (Amatori), Martina Suriano (Doria Loano 2000) e Valerio Rizzo (Athena Savona). [illegible] risul[illegible] di quest'ultimo premia gli sforzi che sta facendo la società [illegible] presidente Filippo Cuneo per incrementare il settore nuoto affidato anche quest'anno a Marina Roveda. Ottimi piazzamenti anche per gli albenganesi Denis Di Masi, [illegible]ichele Carbone [illegible] Giulia Bravo, per i portacolori del Doria [illegible]arco Interdonato e Margherita Bonani, per Angela Morando dell'Amatori [illegible] Stefano Carnemolla dell'Athena.

Domani [illegible] Spezia sono intan[illegible] in programma i Regionali «master». L'Amatori parte [illegible] grandi ambizioni: i biancorossi, nella prima edizione del «Carnevale del nuoto», nella piscina di via Cadorna, sono apparsi [illegible] gran forma. Monica Zaro, Laura Faucci, Felice Zanini, Marco Bergioni, Gianfranco Olia, Rita [illegible] Carolis, Maria Teresa Tacchella, Nicola di Stefano, Donatella De Benedetti, Cristina Soncini, Ferdinando Orengo e Manlio Melloni voglio[illegible] protagonisti anche domani, e poi agli Italiani. (r. p.)

La bella sorpresa Carcare cerca in C1 un altro passo avanti, stasera con il Modena

Volley, il Savona prova a sorridere

Nella stagione dai risultati più negativi, il presidente Cappello trova motivi di soddisfazione: «Molti ragazzi hanno fatto esperienza, anche queste sconfitte serviranno per ripartire alla grande». Il Varazze si gioca tutto

Aldo Cappello, presidente del Savona

Amarezza nel Savonese, euforia ad Imperia: sono gli stati d'animo che caratterizzano la stagione del volley nella quale [illegible] la Maurina, ormai in [illegible] di approdo alla serie B, la grande protagonista. Per l'ex Salvo, a Savona, è invece un'annata di transizione, in vista di un rilancio previsto fin dalla prossima stagione.

Ragazze doc. Sono quelle della Maurina, [illegible] ad un passo [illegible] meritata promozione. Le imperiesi, pur reduci dalla sconfitta con il Pinerolo, hanno ampie chance di riuscire ad approdare tra le cadette. Stasera è in programma la trasferta di Piossasco (il via alle 21) analizzata così dal dirigente Aldo De Martin: «Una gara che non possiamo perdere. Quello di sette giorni fa è stato uno scivolone salutare: abbiamo infatti capito che in questo torneo è sempre pericoloso abbassare la guardia. Ogni avversario [illegible] sconde [illegible]: [illegible] [illegible] ne deve [illegible] essere [illegible] top».

Intanto ad Imperia cresce la «febbre»: anche oggi saranno numerosi i tifosi che seguiranno con il pullman della squadra, [illegible] con auto private, la difficile trasferta. Sempre in questo torneo il Sanremo riceve intanto (villa Ormond, ore 21) il Vigevano. L'allenatore Corrado Ruggeri schiererà una formazione costituita da molte ragaz[illegible] dell'Under 16, più stimolate delle titolari in [illegible] torneo che non riserva più ambizioni. Le ragazze [illegible] Varazze infine attendono il Novara (palazzetto dello sport ore 17,30): le savo[illegible] devono assolutamente conquistare i due punti, per sperare in [illegible] salvezza che si fa sempre più difficile.

Aspettando il rilancio. [illegible] Savona, [illegible] condannato ad abbandonare la serie B2, guarda al futuro. I ragazzi del vivaio, che hanno fatto l'impossibile in [illegible] [illegible] quanto [illegible] difficile, [illegible] a Piacenza (ore 21), sempre con il sogno di conquistare i primi due punti della stagione. Il presidente Aldo Cappello: «E' un anno di transizione. Ma anche [illegible] la classifica ci condanna, siamo soddisfatti: in fondo molti ragazzi hanno potuto fare la [illegible] esperienza. E l'anno prossimo potremo ripartire...».

Primavera [illegible] **salvezza.** L'équipe di Adolfo Coglitore riceve, per la serie C1 maschile, l'Aghinolfi Massa (ore 21). Gli imperiesi hanno bisogno di conquistare i due punti per togliersi dalle zone pericolose: «I ragazzi, dopo [illegible] periodo incolore, hanno ritrovato [illegible] giusta concentrazione. Sono sicuro che, esprimendosi come la settimana scorsa, possono mantenere la categoria. Certo, in questo finale di stagione non potremo più concederci la minima distrazione».

[illegible] Carcare riceve nel frattempo [illegible] Modena (ore 20,30) in una partita dove i valbormidesi promettono spettacolo. Il presidente Franchello: «Spinti dal nostro pubblico, possiamo compiere ogni impresa. Non mi nascondo che sarà difficile stasera avere la meglio, [illegible] sognare non [illegible] proibito».

Guglielmo Olivero

Vengono dai tornei di Promozione le soddisfazioni più belle

Basket, Albenga ed Albatros entrano nel momento-chiave

Vena, del Vogue Sposa Alassio

Entrano nella fase decisiva, i tornei di basket. Nei campionati nazionali [illegible] in Promozione sono diversi, anche in questo weekend, gli incontri degni di nota.

Fine dei giochi. [illegible] più alcuna speranza [illegible] accedere alla categoria superiore l'Alassio Vogue Sposa riceve lo Junior Casale (Ceriale, ore 21), team che [illegible] ancora chance di promozione. Il presidente Giovanni [illegible] Stefano: «E' vero, [illegible] Pavia è su un altro pianeta. [illegible] noi coltiviamo il desiderio [illegible] piazzarci alle spalle [illegible] lombardi: a parte la gara di stasera, che dobbiamo vincere a ogni costo, il calendario nella parte conclusiva non [illegible] presenta impegnativo. E considerato che le altre squadre di vertice devono ancora affrontare gli scontri di[illegible]tti, [illegible] che la speranza di arrivare secondi resta aperta». Confermata intanto per il 20 marzo l'apertura del palazzetto: «Questo ci permetterà — conclude [illegible] [illegible] uno ponentino — di recitare un ruolo primario nel panorama savonese».

La rabbia dell'Imperia. «Potevamo avere almeno 4 punti in più, se gli arbitri si fos[illegible] comportati in modo corretto». Mario Berselli, presidente dell'Imperia, ha il dente avvelenato contro i direttori [illegible] gara. Stasera arriva (ore 21) [illegible] Voghera: «Siamo caricati — conclude Berselli — dopo le ingiustizie subite nelle ultime settimane. E sono sicuro che i ragazzi regaleranno una bella soddisfazione [illegible] tutti i tifosi». Sempre in serie D, da segnalare anche l'impegno casalingo del Riviera contro l'Acqui (domani ore 17,30).

Donne da promozione. Ospedaletti, Cestistica e Loano: tre team che hanno ampie possibilità di accedere alla categoria superiore, complici le sei promozioni messe in palio dalla serie C. L'Ospedaletti g[illegible] stasera a Torino contro l'Energia, mentre il Loano non dovrebbe fallire contro il Villadossola (palazzetto dello sport, [illegible] 20,30). Infine la compagine [illegible] [illegible] domani [illegible] ospite del Canegrata (17,30).

Coppia [illegible] **ferro.** Ospedaletti e Albenga [illegible] invece le protagoniste della Promozione maschile. Il team imperiese comanda [illegible] classifica [illegible] quattro lunghezze sui ragazzi di Marco Munerol, e domani [illegible] visita [illegible] Rivarolo (il via alle 11). L'Albenga (domani alle 17,30) è invece [illegible] Loano in una partita che, almeno sulla carta, [illegible] appare difficile. Qualche rischio per il Maremola sul parquet [illegible] Sanremo fanalino di coda: il team di Buscaglia è decimato dall'influenza, e molti titolari rimarranno a [illegible].

L'Asso attende l'Athletic (domani alle 17,30) mentre il Cairo viaggia a Pegli (oggi, 18,30) in una gara analizzata dal trainer Luca Franchelli: «Match difficile. In ogni caso speriamo di confermare anche sul parquet genovese la nostra buona forma. [illegible] campionato? Stiamo andando oltre le previsioni, in un torneo in cui l'Ospedaletti ha manifestato la sua superiorità».

L'Albatros vola. La squadra alassina, protagonista della Promozione femminile, viaggia alla volta di Ventimiglia (20,30). Il dirigente Berrotta: «Le ragazze stanno giocando un ottimo campionato. Speriamo di mantenere questa condizione fino alla conclusione della stagione. Ma sono certo che [illegible] falliremo l'obiettivo del salto di categoria». Il turno si completa con Athletic-Maremola e Cairo-Lavagna. (g. o.)

Per il diciannovenne Daniel gli elogi di Bettega: «E' il nuovo Gentile»

Terrera, da Villanova d'Albenga al trionfo di Viareggio con la Juve

VILLANOVA. Roberto Bettega, fresco vicepresidente della Juve, l'ha definito «il nuovo Gentile». Un paragone davvero niente male per Daniel Terrera, 19 anni, da due stagioni in bianconero [illegible] primattore alla finale-bis al torneo di Viareggio, mercoledì [illegible] la Fiorentina. In pochi anni, Daniel ne ha fatta di strada: ma era prevedibile osservandolo nella S. Filippo, la sua prima società. Poi il passaggio alla Sammargheritese, dove ha affinato il suo temperamento, mettendo [illegible] luce qualità agonistiche davvero notevoli.

Qui è stato osservato dai tecnici bianconeri, che l'hanno voluto per la loro «Primavera». Daniel, che in questi giorni [illegible] tornato a casa per un[illegible] breve vacanza, è euforico: «Sto vivendo uno splendido momento. La Coppa Carnevale rappresenta, per i giovani, uni dei [illegible] trofei internazionali. E sono proprio contento di aver contribuito al successo della mia squadra, arrivato solo nei supplementari della finale-bis».

Ovvio sognare la prima squadra. Ma [illegible] fretta: «L'importante è far parte di un grande club, dove sono seguito con attenzione», commenta Terrera che ieri ha ricevuto i complimenti di Antonello Cuccureddu, trainer della squadra vincitrice [illegible] Viareggio. Ancora Terrera: «Sono davvero felice per le parole del mister. Certo questa vittoria era importante: la Coppa sfuggiva alla Juve dal '61».

Terrera non ha mai avuto problemi nel calcio. Qualche momento difficile c'è [illegible] solo al momento di lasciar la piccola Villanova per andare in una metropoli come Torino dove vive in un appartamento con altri Primavera. «Non è stato facile salutare genitori e amici — conclude — ma la felicità di approdare [illegible] un grande club ha reso tutto più facile». (g. o.)

Daniel Terrera quando era alla Samm

In Terza categoria la capolista Portovado rischia sul campo del Murialdo

Seconda: Bragno senza tregua

Giovedì 0-0 nel recupero, domani la Spotornese

E' finita in parità (0-0) la partita di recupero del girone B di Seconda categoria, che giovedì [illegible] vedeva opposte Bragno [illegible] Mallare. L'incontro, ben diretto dall'arbitro Adriano Zunino di Albisola, e giocato al «Rizzo» di Cairo, ha visto i padroni di casa giocare una buona gara, nonostante un terreno al li[illegible] della praticabilità. Il Mallare si è però difeso molto bene, portando a casa un prezioso punto.

Domani intanto i biancoverdi di Caracciolo affronteranno sul proprio campo la Spotornese, formazione che ha battuto la capolista Veloce. Tra le partite di spicco della giornata ci sono anche Veloce-Celle per il vertice, e Don Bosco-Cengio. Quest'ultimo incontro appare decisivo soprattutto [illegible] i varazzini, che navigano in una situazione precaria di classifica.

Nel girone A i riflettori sono puntati su Balestrino-S. Stefano, e sul derby Andora-Conscente. In Terza categoria, girone di Savona, [illegible] match-clou della giornata si disputa a Murialdo, dove la compagine di Lancellotti riceve la prima della classe, il Portovado. Nel girone [illegible] Albenga [illegible] Imperia, la capolista Badalucchese sarà di scena sul campo del Leca. I padroni di casa, galvanizzati dal successo sul Costarainera, puntano al bis. (r. p.)

GIOVANI E ANTICIPI

Legino: Trofeo della Pace

[illegible] Si disputa oggi e domani la prima giornata del «Trofeo della Pace», rassegna riservata alla categoria Primi Calci, organizzata dal Legino in collaborazione con il Cral portuale «Pippo Rebagliati» e la Gioielleria Ferraresso. La manifestazione [illegible] [illegible] al Palasport di Zinola, e serve per raccogliere fondi per i bambini della Bosnia. Oggi dalle 14,30 si giocano Legino-Vado e Spotornese-S. Cecilia, domani dalle 10 Speranza-Vado e Nolese-S. Cecilia. Intanto il Legino ha deciso di far giocare le proprie squadre Primi Calci, Pulcini ed Esordienti col lutto al braccio finché la guerra nell'ex Jugoslavia [illegible] sarà finita. Per quanto riguarda gli anticipi, derby in Eccellenza tra Sestrese e Baiardo: a Borzoli (ore 16,15) i verdestellati devono vincere per tenere il passo di Finale e Imperia. Nel girone A di Promozione il Molassana ospita la Culmv (15,15) [illegible] l'Italstrade a Multedo sfida la Bolzanetese (15). (m. no.)

Concorso in bancarotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale **Alberto Falk** è [illegible] tempo iscritto [illegible] registro degli indagati a Torino

Alto e grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva [illegible] vano della porta dell'ufficio del pm nell'uscirne con espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati Bana e Lageard: «Non abbiamo dichiarazioni [illegible] rilasciare». L'esponente della [illegible] famiglia dell'acciaio si era presentato tre ore prima con i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che [illegible] tempo aveva iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per [illegible] crack Mediogest (provvisoriamente attorno ai 70 miliardi e destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è di concorso in bancarotta fraudolenta: l'ac[illegible] che ha portato in [illegible] Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori, Alberto Falck ed altri imprenditori (fra cui Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta come soci di Fincomid, la finanziaria milanese [illegible] - nel 1989 - acquistò una partecipazione del 18,7 per [illegible] la finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo stesso Errani che vi aveva parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, [illegible]no finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non è mai stata quotata ufficialmente in Borsa e non era quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra [illegible] tv torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari [illegible] saltato fuori l'ibrido di [illegible] Sim [illegible] investe il denaro affidatole in [illegible] finanziaria che la controlla [illegible] 96,3 per cento attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia che anche Falck [illegible] indagato è trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale [illegible] compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto nei corridoi di via Tasso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck è analoga [illegible] quella di Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto il curatore fallimentare di Mediogest, il commercialista Pietro Cerri, sta tentando di orientarsi nel caos della contabilità della Sim.

Tanto meno i risparmiatori Mediogest [illegible] al corrente di essere diventati i soci di maggioranza [illegible] Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazioen degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti e alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato come broker d'assalto alla All Leasing di Aldo Bersano, protagonista di [illegible] bancarotta di 180 miliardi) collocò presso i clienti 24 milioni di azioni Fincomid, a 2 mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo [illegible] mercati borsistici paralleli a quello ufficiale. E questo [illegible] fu che l'ultimo [illegible].

[illegible]

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio di Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra Stato e Chiesa del '29 e [illegible] documento [illegible] revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il [illegible]condo è la continuazione del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) è più drastico. Il mugugno laico, decennale, è stato ribadito ieri [illegible] corso di un incontro tra esperti che [illegible] è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici e di alcune [illegible]fessioni religiose, insegnanti, tutti si ritrovano [illegible] un punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto il tempo potrà accorciare la distanza tra le speranze laiche [illegible] l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chiese tutte che stipulano trattati e accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica è soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio dei laici, [illegible] eccessivi privilegi: nel [illegible] scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Clau[illegible] Ottino, Mario Manacorda, Piero Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, [illegible] tempo annunciati e rimandati, parti[illegible] lunedì. Lo [illegible] comunicato ieri pomeriggio Pietro Fornace - presidente [illegible] Tribunale [illegible] Sorveglianza - al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, in visita ufficiale al carcere delle Vallette per rendere omaggio all'apostolato [illegible] padre Ruggero Cipolla: [illegible] cappellano ha concluso in questi giorni [illegible] mandato fra i detenuti durato mezzo [illegible]colo. La cerimonia [illegible] «addio» al frate è stata presoduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro è giunto a Torino intorno alle 16 dopo aver visita[illegible] il carcere di Bolzano. «Questa sì che è una buona notizia», ha commentato leggendo [illegible] fax ministeriale che autorizzava l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato la giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro una volontà costruttiva».

I lavori costeranno circa un miliardo 600 milioni e dureranno [illegible] nella parte femminile del carcere, un anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo il ministro che ha invitato Pietro Fornace [illegible] accelera[illegible] i tempi dell'opera di restauro: «Il problema del sovraffollamento è troppo urgente: ora che ci sono i fondi non bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» [illegible] Nuove [illegible] insostenibile: il settore femminile ospita 140 donne, ma [illegible] attrezzato per [illegible] cinquantina. Da anni si moltiplicano proteste e denunce: fra le più recenti lo sciopero della fame di alcune detenute organizzato nell'aprile [illegible]. Dicevano: «Siamo [illegible] otto in celle [illegible]pite per tre persone. Letti a castello, in [illegible] angolo la [illegible] del water e un piccolo lavandino: unica [illegible], i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni di vita migliori alle 130 recluse. E in futuro ospitare altri 300 detenuti: suddivisi in due sezioni, [illegible] maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti [illegible] attesa [illegible] giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario [illegible] Vallette: trasferiti [illegible] corso Vittorio si troverebbero in [illegible] posizione più "strategica" rispetto al nuovo Palazzo di Giustizia».

La piaga del sovraffollamento affligge anche la casa circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare 750 detenuti ne sono rinchiusi 1600. Drammatica pure la situazione del reparto «nuovi giunti»: 24 posti disponibili per 110 detenuti effettivi. «Il problema è comune alle grandi città - ha detto Fornace - [illegible] non va dimenticato che Roma ha tre carceri e Milano due: Torino non può conti[illegible]nuare ad averne uno e mezzo».

Emanuela Minucci

IL CONTEVERDE

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto essere abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare la nuova Torino si sognava di edificare nell'area e in quelle vicine alte torri per il terziario. Non [illegible] ne fece nulla per decenni. Il piano regolatore, ora in dirittura [illegible] arrivo, prevede pur esso di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando furo[illegible] inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette sono insufficienti. Ma costruire un terzo carcere richiede troppo tempo [illegible] molto denaro. Quindi si rimettono a [illegible] le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti [illegible] le ore di straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica in Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl e Uil ave[illegible] accusato la giunta regionale di aver adottato un provvedimento che riduce di poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti [illegible] segretari per riunioni [illegible] partito [illegible] vista delle elezioni politiche.

Dura la presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che la giunta abbia adottato [illegible] provvedimento [illegible] materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali sono state preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione di sottoporre all'esame della giunta una proposta di provvedimento che risolva per [illegible] periodo di quattro mesi le prestazioni straordinarie dei dipendenti». La Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo di [illegible] accordo con i sindacati, né è previsto un loro diritto [illegible] veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» [illegible] afferma che «l'amministrazione regionale da anni [illegible] impegnata in un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni caso per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun autista e nessun addetto alle segreterie può effettuare più di 225 ore di straordinario, pari a [illegible] mensili. Infine l'amministrazione [illegible] effettuando da tempo [illegible] piano [illegible] riduzione delle auto blu, il cui uso è rigorosamente li[illegible] alle sole esigenze [illegible]esse con l'incarico istituzionale ricoperto».

In sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale [illegible] auto blu per riunioni di partito a fini elettorali. Ma i sindacati non sono d'accordo. «Queste [illegible] parole - afferma Mirko Pla, della Cgil Regione - perché [illegible] un anno gli autisti addetti agli assessori [illegible] triplicati. Ora ogni [illegible] ha tre autisti a disposizione che coprono le [illegible] mentre prima ne aveva uno solo. Il personale di segreteria è passato da tre [illegible] cinque unità. E' vero che il provvedimento non è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serre, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci sono sessan[illegible] autisti che fanno 24 mila [illegible] di straordinario all'anno e [illegible] addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni e per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, [illegible] confronto prima che giungano altri provvedimenti costosi per la comunità».

[e. bac.]

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna gremita ieri [illegible]tina al Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito di Manlio Pizzetti, 68 anni, che fino al '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro [illegible] stato organizzato [illegible] direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera del prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sportivi. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore e lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha [illegible]dato: «Ho sempre considerato il Cto come una mia creatura. Già dal '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca e selezione di macchinari e strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'erano un grande spirito [illegible] corpo e un forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la [illegible]gge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa [illegible] quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl 9».

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto il finanziamento ci [illegible] stato decurtato [illegible] 68 miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità di attuare qualsiasi programmazione e viviamo [illegible] clima di totale incertezza». Ha concluso: «Alla legge regionale di istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. [illegible] la situazione non [illegible] sblocca in fretta si rischia la paralisi».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 19 Febbraio 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Risolto il «giallo» della Valstrona, l'assassino ha teso un agguato e poi simulato l'incidente

Preso l'omicida della donna, è il cognato

Ha confessato nella notte. Ancora oscuro il movente

VERBANIA. Ha un volto [illegible] [illegible] [illegible] l'omicida di Adriana Puppieni, 43 anni, trovata mercoledì nel tardo pomeriggio in fin di [illegible] a bordo della [illegible] auto, in Vallestrona, in località Cantonaccio, e [illegible] giovedì mattina all'ospedale Maggiore di Novara. E' Claudio [illegible] Stefano, 39 anni, abitante a Intra in via Franzosini. I carabinieri di Verbania, al comando del capitano Raffaele Sfratato, lo hanno arrestato giovedì mattina nel suo laboratorio [illegible] impianti idrosanitari, in via Palestro a Intra. L'uomo era sposato [illegible] Giuliana Puppieni, sorella della vittima, da cui [illegible] è separato lo scorso [illegible] e dalla quale ha avuto due figli. Immediatamente condotto al[illegible] carceri cittadine, è stato interrogato fino a tarda notte alla presenza [illegible] magistrato, dottor Alfredo Ruocco. Incalzato dalle domande, alla fine, ha confessato. Ma come si [illegible] giunti, in così breve tempo, ad identificare il colpevole? Il capitano Sfratato ha spiegato che si è trattato [illegible] una tempestiva e delicata indagine in cui nessun elemento è stato lasciato al caso. Controlli dei possibili testimoni, verifiche presso parenti e conoscenti della vittima, rastrellamento di eventuali indizi sul luogo della [illegible] perta del corpo agonizzante [illegible] Adriana Puppieni. Claudio Di Stefano - secondo una prima ri[illegible] dei fatti - si sarebbe appostato, mercoledì sera, verso le 18 [illegible] pressi dell'abitazione della donna, in via Monte Massone 6, a Crusinallo. Una casa che ben con[illegible] dove aveva abitato [illegible] con la ex moglie Giuliana. Adriana, a bordo della sua [illegible]no» grigia arriva dal lavoro (era impiegata nell'azienda paterna a Crusinallo) e scende dalla vettura. Dalla penombra sbuca l'ex cognato che la colpi[illegible] violentemente al capo ed al[illegible] schiena con un corpo contundente. Adriana si [illegible]. Claudio [illegible] Stefano la adagia all'in[illegible] della «Uno» tra i sedili. Si mette [illegible] guida e parte per [illegible] Vallestrona. Dopo alcuni tornanti della strada che sale da Omegna verso Strona c'è [illegible] dirupo con [illegible] salto di circa 70 metri, in località Cantonaccio, nella frazione Canova. Il luogo ideale per simulare un incidente. La carreggiata è stretta, il fondo è ghiacciato ed il percorso è tutto a curve. Adriana è in fin di vita. L'omicida manovra l'auto in modo che punti [illegible]so [illegible] baratro. Motore e fari accesi, il cambio in «folle». La «Uno» scivola rovinosamente sulla scarpata coperta di neve. Ma è proprio un cumulo ghiacciato di neve a fermare la vettura. Il piano [illegible] Claudio Di Stefano subisce una imprevista variante. L'uomo si allontana a piedi. Un camionista lo nota [illegible] non vi presta attenzione. [illegible] [illegible] corge della «Uno» capovolta, fuori strada. Avvisa i mezzi del soccorso ed i carabinieri di Omegna. Giunti sul luogo, i carabinieri si rendono conto dell'accaduto. Adriana Puppieni respira [illegible] [illegible] è ridotta ad [illegible] maschera di sangue. Scattano [illegible] indagini.

Aristide Ronzoni

A fianco, il punto della strada che conduce in Valstrona dove Claudio [illegible] Stefano ha cercato di simulare [illegible] incidente facendo precipitare [illegible] Fiat Uno grigia (sotto). a sin. Claudio Di Stefano e Adriana Puppieni (FOTO DE SCRIO)

IL DELITTO [illegible] AGOGNATE

L'hanno ucciso a coltellate

E' di un giovane fra i 20 e i 35 anni il cadavere fatto a pezzi e ritrovato nei sacchi [illegible] spazzatura sulle rive dell'Agogna. Il punto sulle indagini. GENNOCCHIO A PAG. 36

Spinto da un odio feroce

Raptus improvviso oppure un risentimento covato a lungo?

VALSTRONA. In tutta la valle, a Omegna, Crusinallo e Verbania, n[illegible] [illegible] parla d'altro. La tragica morte di Adriana Puppieni ha scosso gli abitanti della [illegible]na.

Mille interrogativi affiorano nei discorsi di amici, conoscenti, vicini di casa sia della vittima che del suo assassino.

E' stato arrestato neppure dodici ore dopo il delitto. Claudio Di Stefano, 39 anni, originario [illegible] provincia di Frosinone, è titolare del laboratorio di idrosanitari in via Palestro, a Intra. Abita in via Franzosini, non molto distante dal lavoro. Non si conosce molto della sua vita privata. Sposato fino all'anno scorso [illegible] Giuliana Puppieni, sorella di Adriana, si è separato. Dal loro matrimonio sono nati due figli. «Un tipo [illegible] poche parole - racconta un cliente del bar Roma, in piazza Macello, a pochi metri dal laboratorio del Di Stefano - ogni tanto veniva al bar, ordinava un cappuccio ed una brioches e se ne andava. Un saluto e niente di più».

Dopo il matrimonio, lui e Giuliana erano andati a vivere nella bella casa di Crusinallo dove abitavano anche Adriana ed il marito. Questi ultimi si erano separati; dalla loro precedente unione era nato un figlio che pochi giorni [illegible] - il 16 febbraio - è partito per il servizio militare. Poi era entrato in crisi anche il matrimonio di Claudio e Giuliana. «Una strana coincidenza - affermano alcuni conoscenti delle famiglie - due sorelle con la medesima esperienza coniugale negativa».

Sembra che Claudio Di Stefano non abbia mai cessato di ritenere Adriana responsabile [illegible] aver condizionato la sorella nel prendere la decisione di separarsi da lui. Considerazioni che per ora possono avere il valore di supposizioni. Ma di fronte ad un delitto così determinato, premeditato, le supposizioni e le congetture sono perlomeno lecite. Il lavoro degli investigatori continua a pieno ritmo proprio per verificare l'attendibilità delle ipotesi relative al movente [illegible] delitto.

Un «raptus» di follia omicida si è impadronito [illegible] Claudio [illegible] Stefano? Perché proprio la ex cognata la vittima prescelta? Una contrastata storia sentimentale? Una tenera attenzione, non corrisposta, dell'omicida verso la vittima? Motivi di interesse economico?

Interrogativi inquietanti ma non eludibili dalla «rosa» di possibili moventi del tragico episodio. Adriana Puppieni - secondo gli investigatori - sarebbe stata colpita ripetutamente al capo con un corpo contundente. Un martello, forse, oppure una pesante chiave inglese. Restano da chiarire i rapporti tra i due [illegible] cognati. **[a. r.]**

Verbania, [illegible] è presentato spontaneamente

E' stato interrogato il nipote di Scalfaro

VERBANIA. Si è presentato spontaneamente, [illegible] pomeriggio, alla Procura [illegible] Verbania, l'ingegner Umberto Cattaneo, noto imprenditore novarese, nipote [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Accompagnato dall'avvocato Giulio Cesare Allegra, ha chiesto di essere ascoltato dai magistrati di corso Europa. «Si tratta di u[illegible] deposizione spontanea - ha chiarito l'avvocato Allegra - su vecchie vicende che riguardano lavori all'ospedale San Biagio di Domodossola. Al momento [illegible] esistono provvedimenti dei magistrati nei confronti del mio assistito».

Le vicende [illegible] centro della sua deposizione - protrattasi fino a tarda serata, [illegible] ritornate [illegible] grande attualità in seguito all'inchiesta «Mani pulite» ossolane, condotta su due filoni paralleli dai sostituti Francesco Patrone e Paolo Barlucchi. Nell'ambito dell'inchiesta ben 24 persone sono state raggiunte da ordini di custodia cautelare con l'accusa di corruzione, concorso in corruzione e abuso d'ufficio. Le indagini della magistratura verbanese stanno decisamente puntando in alto e [illegible] di[illegible] gli arresti effettuati nei giorni scorsi.

Il nipote del presidente Scalfaro Umberto Cattaneo

Sono finiti in manette funzionari romani del Ministero dei Lavori Pubblici e del Provvedi[illegible] Opere Pubbliche per il Piemonte e Valle D'Aosta. Umberto Cattaneo è stato ascoltato dal procuratore capo Antonio Simone e dai sostituti Patrone e Barlucchi. **[a. r.]**

Da circa quindici anni il vecchio edificio è in attesa della ristrutturazione

De Pagave, mancano i miliardi

Il direttore dell'istituto sostiene che è inutile aspettare il finanziamento dell'intera somma. «Meglio procedere per lotti». Secondo il sindaco Merusi la soluzione potrebbe essere uno «sponsor» privato

Ecco le condizioni precarie del vecchio istituto De Pagave che attende di essere ristrutturato da troppi anni

NOVARA. Ristrutturazione De Pagave, una storia infinita. Sui tempi di rimmodernamento della vecchia casa di riposo a San Martino infuria la polemica. Questa volta a riportare l'attenzione sull'edificio fatiscente e sulle lungaggini burocratiche che hanno ritardato l'avvio dei lavori, sono le associazioni di categoria dei pensionati. La casa di riposo era stata evacuata nell'ottobre del 79, quando era stata messa in funzione l'ala nuova. Secondo i progetti approvati già negli anni Settanta, la vecchia struttura avrebbe dovuto diventare, dopo la necessaria ristrutturazioni, una «Rsa», Residenza sanitaria assistenziale, con posti letto per 60 anziani non autosufficienti. Il progetto sembrava destinato a realizzarsi entro breve. Invece, sono passati 14 anni e l'edificio di via Lazzarino versa in condizioni diastrose. Il costo previsto inizialmente era di 5 miliardi.

La questione di competenza in merito a ristrutturazione e gestione è complessa e coinvolgo, oltre alla direzione stessa dell'istituto, l'Usl 51, e il comune di Novara. Lo stabile è ora di proprietà dell'amministrazione comunale : «Era stato ceduto nel 1987 - precisa il direttore dell'istituto De Pagave, Umberto Taddia - con un atto notarile che stabiliva una cessione gratuita dietro ristrutturazione dell'immobile stesso. Terminati i lavori, la gestione sarebbe tornata all'istituto De Pagave». Tenuto conto della destinazione finale dell'immobile, la richiesta di finanziamenti era di competenza dell'Usl 51, che doveva reperire il denaro necessario con l'accensione di un mutuo del Fondo sanitario nazionale.

La procedura è stata seguita, anche a fronte di modifiche del progetto inizialmente approvato. Ma dalla Regione non era mai arrivata risposta. Intanto a Novara è aumentata la necessità di reperire posti letto per anziani non autosufficienti. Sulle modalità di richiesta del finanziamento piovono critiche da tutte le parti. «E' inutile - dice Taddia - aspettare il finanziamento dell'intera somma, non arriverà mai. E' meglio chiedere mutui per lotti, e iniziare i lavori subito. Così non si può più andare avanti. L'edificio è pieno di infiltrazioni, si sono già verificati crolli. E' minata la sicurezza stessa dei passanti. Parecchie volte in passato si è parlato dello stato di degrado del De Pagave, [illegible] ai [illegible] gionamenti [illegible] sono [illegible] seguiti i fatti».

Dello stesso parere sono i responsabili dei sindacati degli anziani. «Usl e Comune - dice Giovanna del Savio - devono farsi parte attiva per il recupero dei finanziamenti necessari. Certo, di tempi di realizzazione sono un'incognita. Noi premiamo perchè i lavori s'inizino al più presto. Ad esempio, il finanziamento di un primo lotto per venti posti letto consentirebbe di tamponare la situazione».

Il sindacato Cgil, tramite [illegible] Savio, lancia una proposta: «Vogliamo istituire un comitato cittadino che sorvegli la realizzazione del progetto e che si occupi anche di eventuali lavori di 'tamponamento'».

Perplessità sono state espresse dal sindaco Sergio Merusi, soprattutto in merito alla cifra necessaria alla ristrutturazione. «La situazione è veramente desolante. A mio avviso, 5 miliardi è una cifra ben lontana dalla realtà. Ce ne vorranno 10 o 15 almeno, considerando l'attuale stato di degrado. I lavori potrebbero certo essere eseguiti a lotti funzionali. Ogni lotto dovrebbe quindi essere in grado, una volta terminato, di funzionare autonomamente, per permettere il recupero di parte del mutuo e finanziare nuovi lavori». [illegible] che difficilmente troverà accoglianza da parte della Regione: così il sindaco lancia l'ipotesi di uno sponsor: «L'iniziativa potrebbe anche [illegible] private. Ci vuole uno sponsor, che si affianchi alla richiesta di mutuo degli enti locali. Vi sono istituti che per le loro finalità intervengono sul territorio con opere di carattere sociale. La Cariplo, ma anche altri istituti di credito e aziende private potrebbero entrare nel pool di costruttori».

Cristina Meneghini

AGRICOLTURA 2000

Il codice della strada fa nascere la protesta

TRATTORI e mietitrebbie in piazza contro il nuovo codice della strada? Non è da escludere. Gli agricoltori sono sul «piede di guerra» e a fatica le organizzazioni agricole stanno cercando di mediare. Sotto accusa sono le norme relative alla circolazione che impongono alle aziende agricole di uniformarsi alla direttive, trasformando il loro parco macchine. Non solo: «A pochi giorni dall'inizio dei lavori - dicono gli agricoltori - siamo nell'impossibilità di poter circolare con i nostri mezzi. Stiamo ancora attendendo il sopralluogo dei tecnici per valutare la possibile omologazione come promesso in un primo tempo». In pratica gli agricoltori non sanno se le loro attrezzature sono in regola, se possono circolare oppure se rischiano di incorrere nei rigori della legge sino al sequestro dei mezzi.

Quali sono i trattori in regola!

Per cercare di uscire dal dedalo delle normative tutte le organizzazioni del settore hanno già preso posizione. Sull'ultimo numero di «Cooperazione e Agricoltura», l'organo ufficiale della Coldiretti di Novara, si legge testualmente: «La materia si presta a diverse interpretazioni e sembra scritta apposta per ingenerare dubbi, considerando soprattutto le caratteristiche peculiari delle macchine che non sono così facilmente assimilabili alle categorie previste dal codice». Insomma, gli animi sono esacerbati. Nelle scorse settimane si è svolto un convegno-confronto fra agricoltori, rappresentanti della prefettura, [illegible]dante della polizia stradale, direttore della motorizzazione civile, vigili urbani. Qualche dubbio circa l'interpetazione è stato chiarito, ma resta il problema di fondo. I coltivatori chiedono che le organizzazioni sindacali impongano ai costruttori di macchine agricole l'obbligo di dotarle di un certificato di idoneità alla circolazione stradale. Questa garanzia vale per i mezzi ancora da acquistare. Ma per quelli già in dotazione? «Dateci un'autorizzazione provvisoria per circolare - chiedono gli interessati - in attesa che si possa attuare l'omologazione». [g. f. q.]

Ieri sera l'attore si è incontrato con il pubblico di Novara

Lavia, dal «duello» sul palco all'«Aperitivo critico» nel Club

NOVARA. Dal «Duello» sul palcoscenico del Teatro Coccia al confronto con il pubblico nell'«Aperitivo critico». Sempre fra applausi e consensi. Dopo il felice debutto del suo lavoro ispirato al racconto di Von Kleist, ieri sera Gabriele Lavia ha offerto una grande prova anche come divulgatore nel tradizionale incontro al Club Unione di via Puccini.

Pacato, preciso e con un pizzico di sapiente ironia l'attore ha ripercorso ogni tappa dell'allestimento, nato anni fa come sceneggiatura per la Rai e che Franco Cristaldi voleva riprendere per un film che però non fu mai realizzato. Lavia ha voluto sottolineare che «Il duello» riprende sì la tradizione romantica, ma è un testo autonomo, affrontato con un moderno taglio «neo-manierista», ricco di citazioni, spunti e riflessioni sul tema della giustizia di grande attualità. Lo spettacolo si replica fino a domani. Con lui recitano Monica Guerritore, Luciano Virgilio, Massimo Foschi e altri 14 attori. [p. ben.]

Gabriele Lavia con l'assessore Roberto Cota ieri sera al Club Unione di via Puccini

Per l'inchiesta sulle piscine in carcere anche l'assessore ai lavori pubblici

Arrestato il sindaco di Cilavegna

Falso ideologico e turbativa d'asta. Gli sono stati concessi i «domiciliari». L'altro amministratore inquisito per peculato e concussione. Una serie di mandati di comparizione e «avvisi» per altri assessori e funzionari

CILAVEGNA. Giovanni Falzoni, 72 anni, da 34 sindaco del paese prima per il pci ed ora per il pds, è dal pomeriggio di ieri agli arresti domiciliari. In carcere è invece finito l'assessore ai lavori pubblici. Cilavegna è sotto choc per gli sviluppi dell'inchiesta sulle piscine: sono stati notificati 2 ordini di custodia cautelare, 4 mandati di comparizione e 9 informazioni di garanzia, con la «decapitazione» della giunta e di quella precedente e il coinvolgimento della segretaria comunale, della direttrice della casa di riposo e di alcuni esponenti del mondo delle cooperative. Gli uomini della Guardia di Finanza si sono presentati in municipio verso le 11,30 con una serie di ordinanze firmate dal giudice per le indagini preliminari Rosario Lupo, su richiesta del sostituto procuratore Monica Fagnoni. A finire in carcere è stato Romano Comotti, 55 anni, geometra dipendente del comune di Vigevano (dove è capo servizio tecnico) e assessore ai lavori pubblici a Cilavegna. E' accusato di peculato e concussione: avrebbe distolto una somma di denaro imprecisata, che doveva essere destinata all'istituto di riposo «Casa Serena», e l'avrebbe utilizzata per l'ampliamento delle piscine comunali; sui lavori eseguiti, poi, avrebbe chiesto una mazzetta del 5%. Più leggera la posizione del sindaco Giovanni Falzoni, cui infatti sono stati concessi gli arresti domiciliari. E' accusato di falso ideologico e materiale (in concorso con Comotti e con la segretaria comunale), in quanto avrebbe falsamente attestato i nomi di alcune ditte partecipanti a gare d'appalto tra l'89 e il '93; inoltre gli sono contestati la turbativa d'asta e l'abuso d'ufficio, per aver determinato un ingiusto vantaggio patrimoniale alla cooperativa «Sirs» di Pavia, che ha in gestione le piscine comunali. A Cilavegna Falzoni fa il sindaco dal 1960 ed ha fama di uomo integerrimo, tanto da non essere mai stato sfiorato dal più piccolo scandalo. E' alla guida di un monocolore pds, partito che alle ultime elezioni, nel '90, raccolse ben il 44,1% dei consensi. I quattro mandati di comparizione, per reati di falso, abuso d'ufficio e turbativa d'asta, riguardano l'assessore Giancarlo Cattaneo, 60 anni, la direttrice di «Casa Serena» Pierfranca Lodigiani, 45 anni, Flavio Vicario, 50 anni, e Giovanna Caselle, [illegible] anni. Gli ultimi due presidente e vice della cooperativa «Sirs» e Vicario, già condannato per reati commessi come assessore provinciale ai trasporti, è stato anche presidente provinciale della Lega delle cooperative. Infine i nove avvisi di garanzia, che hanno raggiunto l'attuale vicesindaco Giovanni Pecoraro, 29 anni, gli assessori in carica Luigi Guardia, 47 anni e Francesco Lino, 46 anni, gli [illegible] Carlo Pisani, 49 anni, Luigino Sparapan, 50 anni e Giovanni Buttò, 77 anni, la segretaria comunale Attilia Togna, 45 anni, Andrea Azzità, 53 anni, presidente della cooperativa «Unione», e Angelino Cairo, 44 anni, rappresentante della cooperativa «Sitis». (r. s.)

Giovanni Falzoni, 72 anni sindaco di Cilavegna dal 1960. Gli sono stati concessi gli arresti domiciliari

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«All'ospedale di Arona c'è professionalità»

Sono rimasta sconcertata dall'espressione usata dal signor Petrillo e pubblicata su alcuni giornali, riguardo l'ospedale di Arona; non voglio qui aprire una polemica, ma temo che il signore in questione non sia a conoscenza di come vi si lavora.

Io sono stata operata di cancro nel reparto chirurgia e per un certo periodo della mia vita l'Ospedale è diventato la mia seconda casa, anche per la chemioterapia che è durata parecchi mesi. Orbene: in ospedale vi sono medici ed infermieri che lavorano con professionalità, dedizione, tanta umanità e disponibilità: con loro mi sono sempre trovata a mio agio, tra amici, anche nel reparto fisiatria, dove mi reco tuttora per i controlli.

Se oggi continuo a vivere una vita normale lo devo a loro, che tanto si adoperano per la nostra salute, anche se a volte sono costretti a fare i salti mortali a causa delle strutture che sono quelle che sono: un motivo in più per saperli apprezzare. Noi aronesi dovremmo essere fieri del nostro ospedale. Ringrazio il giornale per avermi ospitata.

Angelina D'Addario Bazzotti, Arona

Sindacato e problemi al Catasto di Novara

In merito all'articolo che si riferisce all'Ufficio Tecnico Erariale (Catasto) di Novara, le scriventi contestano le affermazioni dell'ingegner Catanuto in merito alle presunte «scarsa flessibilità e collaborazione» da parte delle Organizzazioni sindacali per risolvere i problemi di quell'ufficio.

Pur condividendo l'esistenza di un alto indice di produttività dovuto alla notevole operosità dei lavoratori addetti, rileviamo che l'U.T.E. di Novara ha sempre presentato problemi di insoddisfacente trasparenza nella gestione complessiva della struttura, delle missioni e dello straordinario. Sarebbe interessante organizzare un pubblico confronto tra le parti interessate per contribuire al miglioramento dei rapporti tra pubblica Amministrazione e cittadini.

Cgil, Cisl, Uil, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 550 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556 000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 410.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.466; **Lesa:** (0322) 76 897; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:
Novara: 62 60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Goria, lg. Buscaglia 2, telefono 62.40.78 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti, mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Viale Roma, viale Roma 21, telefono 61.17.89 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Vallo 8, telefono 91.381.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour 120, tel. (0322) 24.25 58.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel (0322) 94.622.

Galliate: *Fanchini*, via [illegible] 34, tel. (0322) 83.81.55

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 Aprile 30, tel (0323) 403 175.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. (0323) 933.833

Can[illegible] *Fida*, p.za Angelo Custode 16, tel (0323) 70.138

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel (0324) 24 22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.

Omegna: *Lepidari*, [illegible] Aprile, tel. [illegible] 61.439

Serravalle Sesia: *Passarini*, via Matteotti 217, tel (0163) 45 97.01.

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Giovanna Colla (1909).
MATRIMONI. Andrea Pesaresi con Nadia Capitino; Giacomo Avvignano con Simona Canton.

BORGOMANERO

[illegible] Federico Antonioli; Marta Guolo; Simonetta Campanini; Andrea Delconti; Cristina Borvelli; Marco Castelletta; Marianna Caterina Ticozzelli; Roberta Cappelli; Michela Mainini; Monica Giovanna; Linda Poletti; Karin Alessandra Bottelli; Gaia Compro; Arianna Macchi; Federica Rinaldi; Alessia Portone; Corrado Piana; Alice Sogni; Cristina Sogni; Luigi Perone; Ilaria Amabile; Chiara Agnese Bianchi; Pietro Maria Rinaldi, Elisa Rinaldi; Simona Lovecchio; Riccardo Mazzola; Federica Alessi; Andrea Siletti; Jacopo Cogo; Matteo Lanuto; Giuseppe Trovato; Alex Giovanni Bounous; Carlo Cavestri; Gabriele Borbonaglia; Francesco Gloria; Mattia Bolchini.

ANNIVERSARI

1992 1994
Filomena Montaruli in Ronzio
Sempre nel nostro [illegible] Famigliari e parenti
Verbania, 19 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI
Affido nella sede Anfaa

Si parla di affido oggi con l'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. L'incontro si tiene alla sede di via Perazzi 5e, dalle 15,30, dove esperti e genitori affidatari parleranno della loro esperienza.

CORSI
Lezioni di astronomia

Sono aperte le iscrizioni al corso di astronomia organizzato dal quartiere Nord. Le lezioni sono sei e comprendono una gita all'osservatorio Suno e una prova pratica con i telescopi nel piazzale della Coop di via Fara. Il corso è gratuito. Per informazioni telefonare al 475679.

SOLIDARIETA'
Progetto per adottare orfani

A sostegno della campagna di adozioni a distanza a favore dei bambini dell'Eritrea, il Club Nautico Novara promuove per oggi alle 16,30 un incontro all'Istituto Maria Immacolata di via Gallarati 4 a Novara. Verrà presentato il progetto di adozione di un orfano, con possibilità di riscontro diretto dell'utilizzo del proprio contributo, che il Club Nautico promuove in collaborazione con l'associazione Mani. All'incontro partecipa, in qualità di relatore sulla situazione della storia coloniale in Africa, Angelo Del Boca.

TEMPO LIBERO
A Sesto, Carnevale ambrosiano

Veglione di Carnevale Ambrosiano stasera al bar «Glicine» di via Martiri della Libertà a Sesto Calende. Animazione e intrattenimento musicale dal vivo a partire dalle 21,30.

FOTOGRAFIA
Concorso «Bertozzi», iscrizioni

Ultimi giorni utili per partecipare al concorso fotografico «Bertozzi». Le immagini (stampe a colori e in bianco e nero e diapositive [illegible]) devono essere consegnate entro il 22 febbraio al negozio «La nuovissima» di corso Torino 4. Il concorso è riservato a tutti i giovani con meno di 25 anni. Le foto saranno esposte dall'11 al 13 marzo nella saletta Albertina.

Forse è una vittima della malavita il cadavere scoperto ad Agognate nei sacchi della spazzatura

Era giovane, l'hanno ucciso a coltellate

Tra i venti e i 35 anni, ancora ignota l'identità

La radura fra i rovi sulle rive dell'Agogna dove sono stati scoperti i due sacchi. Il cadavere [illegible] tagliato a metà. La morte [illegible] a più di un [illegible]. A sinistra, i poveri [illegible] vengono caricati sul [illegible] funebre e portati al reparto [illegible] medicina legale dell'Ospedale Maggiore, dove ieri sono proseguiti gli esami necroscopici

NOVARA. L'hanno ucciso [illegible] coltellate, colpendolo più volte al torace e all'addome eppoi straziato come carne da macello per farne sparire [illegible] cadavere. Appartengono ad [illegible] uomo giovane, fra i venti e i trentacinque anni, [illegible] medie, i poveri resti ritrovati l'altra mattina sulle rive dell'Agogna nei due sacchi della spazzatura.

Un delitto feroce, forse [illegible] regolamento [illegible] conti che [illegible] è consumato negli ambienti della malavita dopo uno sgarro. Sono le prime [illegible] su cui lavorano polizia [illegible] carabinieri, coordinati nelle indagini dal sostituto procuratore Enrico Ciardi.

Sull'inchiesta il magistrato mantiene il riserbo più assoluto, ma [illegible] chiaro che in questa fase [illegible] si trascura nessuna ipotesi.

I soli elementi in mano agli inquirenti per ora sono tutti in quel cadavere, tagliato in due parti all'altezza del tronco e già in stato di avanzata decomposizione. Nei due sacchi di plastica nera abbandonati fra i rovi non c'era altro che quel corpo nudo, con le gambe ripiegate all'indietro e la cute lacerata. Dall'altro pomeriggio è [illegible] reparto di medicina legale dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara, dove anche ieri sono proseguiti gli esami necroscopici condotti dal dottori Paolo Lissoni.

Il cadavere non ha ancora un nome, [illegible] sembrano aprirsi buone probabilità per il suo riconoscimento. Soprattutto se la vittima è un pregiudicato. I tecnici della polizia scientifica hanno infatti potuto rilevare le impronte digitali e sono già state trasmesse al casellario per il confronto. Anche il volto, che in un primo tempo sembrava irrimediabilmente compromesso, ha mantenuto i tratti somatici essenziali. Si sono potute così scattare foto che potrebbero risultare utili all'identificazione.

Gli investigatori stanno inoltre cercando riscontri fra le persone scomparse. Al momento è difficile dire [illegible] si tratta di una persona del Novarese, ma l'ipotesi appare piuttosto remota. La vicinanza del luogo del ritrovamento con il casello di Agognate dell'autostrada Torino-Milano lascia piuttosto pensare che l'assassino, forse più d'uno, sia arrivato da fuori con il macabro carico.

Quasi certamente l'omicidio è avvenuto altrove ed i killer hanno scelto quella radura fra gli argini [illegible] canale Cavour e il torrente Agogna soltanto perchè era il più «comodo» da raggiungere. Forse l'avevano già potuto notare in precedenza e sapevano che la zona, [illegible] riparo [illegible] sguardi indiscreti, era frequentata [illegible] prostitute. Di notte, un'auto o un furgone che viaggia lungo la stradina [illegible] ridosso del canale sarebbe apparsa come un fatto normale.

Bastava quindi scegliere il momento giusto per sbarazzarsi di quel corpo. A giudicare da come [illegible] ne sono liberati, sembra però che i killer abbiano avuto un gran fretta. Non si capisce altrimenti perchè non abbiano scelto di gettare i due sacchi [illegible] i poveri resti nell'acqua. Sul lato [illegible] ovest della radura, a pochi passi, dall'argine si può scendere con facilità fino alle paratorie [illegible] fanno passare l'acqua del Canale Cavour sotto il letto del torrente Agogna. Se li avessero infilati fra la ringhiera e le volte del ponte, i due involucri sarebbero finiti in [illegible] punto inaccessibile, [illegible] non durante le manutenzioni periodiche. La turbolenza dell'acqua avrebbe poi fatto scempio dei resti.

Ma può anche essere verosimile che gli assassini, vista [illegible] cura con cui hanno fatto sparire ogni traccia, abbiano voluto fare in modo che il cadavere venisse ritrovato. Magari per lanciare [illegible] «avvertimento». Non è la prima volta che vicino all'autostrada avvengono ritrovamenti di questo tipo. Nell'inverno '92, poco distante dal casello di Galliate, fu trovato un [illegible] carbonizzato nell'auto. Non è mai stato identificato.

Pietro Benacchio

L'anziana uccisa a Santa Rita

La polizia cerca ancora tracce degli assassini di Noemi Mottini

Noemi Mottini, la morta di Santa Rita

NOVARA. Gli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica non si concedono pause. Da domenica scorsa stanno tentando di chiarire il mistero della donna trovata morta nella sua casa del quar[illegible] Santa Rita, ma fino a questo momento senza risultati di rilievo. Il caso di Noemi Mottini - pensionata ottantaquattrenne che viveva sola in una casa-cascina alla periferia della città - è un vero e proprio «giallo». E di quelli intricati.

A complicare il lavoro degli investigatori è in primo luogo il lungo lasso di tempo intercorso dalla morte dell'anziana pensionata al ritrovamento del suo cadavere. Otto, forse addirittura dieci giorni. Troppi per non cancellare o alterare qualche traccia.

Un altro elemento di difficoltà, destinato a non agevolare le indagini, è [illegible] carattere della donna morta. Trattava poche persone [illegible] conduceva una vita solitaria. Addirittura [illegible] vietato all'unica parente che abitava vicino alla sua casa di andarla a trovare.

Gli agenti della squadra mobile stanno comunque interrogando tutti i conoscenti e i pochi parenti [illegible] Noemi Mottini. Cercano di stabilire abitudini e modo di vivere della donna morta.

Nello stesso tempo continua l'opera della «scientifica» dentro la casa di via Monte Fenera dove [illegible] morta la pensionata e tutt'attorno all'edificio.

Non vengono forniti particolari sull'esito di questo attento lavoro investigativo. Non è escluso, però, che la polizia abbia già una certa idea su quanto è accaduto. O[illegible]i si parla apertamente di omicidio e gli unici dubbi sono legati al numero di persone che hanno agito. Un gruppo di malviventi in cerca di denaro? O una sola persona che ha tentato di approfittare della situazione e di fare un «colpo» senza grandi rischi?

Quelli [illegible] «scientifica» stanno anche cercando di stabilire [illegible] lo sconosciuto o gli sconosciuti sono entrati nella casa di Noemi Mottini.

Quello che è accaduto dopo è più facile da ricostruire: la difesa disperata della pensionata e la violenta reazione degli aggressori che la colpiscono mortalmente [illegible] capo. E le tracce [illegible] sangue, trovate in tutto l'appartamento, testimoniano la lunga durata della colluttazione. **[m. s.]**

[illegible]

NOVARA

Impiegato si toglie la vita respirando i gas della sua auto

[illegible] tolto la vita respirando i gas di scarico della sua auto posteggiata nel garage di via Landoni, collegando lo scappamento [illegible] tubo di gomma. Nonostante i tentativi di respirazione artificiale che gli sono stati praticati da [illegible] carabiniere, Gianfranco Metilli, impiegato di [illegible] anni, sposato e padre [illegible] tre figli, non ce l'ha fatta, spirando nella tarda serata di giovedì all'ospedale Maggiore.

GHEMME

Un concorso per costruire il nuovo centro sportivo

Verrà costruito un centro sportivo a Ghemme. La nuova struttura sarà costituita da un campo polifunzionale per diversi sport e sorgerà nella zona che già ospita il campo da calcio. A giorni il Comune provvederà a bandire il concorso. «L'attività sportiva nel paese è cresciuta - dice il sindaco Roberto Uglioni - la palestra delle scuole medie non basta più».

GATTINARA

Medico novarese primario all'ospedale San Giovanni

Giovanni Cadario [illegible] diventato primario della divisione [illegible] Medicina generale dell'ospedale San Giovanni Battista di Gatti[illegible]. Cadario si [illegible] laurato [illegible] massimo dei voti all'università di Pavia e ha iniziato la sua attività al Niguarda di Milano. Prima di Gattinara [illegible] Novara come aiuto al Maggiore. E' autore di numerose opere su argomenti di medicina interna.

NOVARA

Dal consorzio smaltimento rifiuti esclusi 4 Comuni

Dal nuovo consorzio smaltimento rifiuti rimarranno escusi 4 Comuni, che hanno espresso il loro parere negativo nei confronti della nuova assemblea. Il «no» è venuto da Casalino, Recetto, Granozzo e Vicolungo.

Quelli di «Striscia la notizia» sono arrivati a Domodue

Gabibbo «occupa» lo scalo

Blitz del simpatico pupazzo e della troupe della trasmissione satirica di Canale 5 nell'impianto diventato cattedrale nel deserto. L'incursione ha colto di sorpresa tutti

DOMODOSSOLA. E' arrivato il Gabibbo a Domodue, lo scalo fantasma entrato nel mirino della magistratura che indaga sulle tangenti per le grandi opere realizzate in Valdossola. Un megaimpianto costato circa 750 miliardi e largamente inutilizzato non poteva non attirare l'attenzione dello staff di «Striscia la notizia», il popolarissimo telegiornale satirico che va in onda su Canale 5.

Il simpatico pupazzo [illegible] parlata genovese, animato da Gero Caldarelli, ha compiuto il suo blitz a Domodue attorno alle 14 di ieri. Ha scorazzato in lungo e in largo, saltellando gioiosamente, nell'immensa distesa dello scalo, un milione e duecentomila metri quadrati nella piana di Beura. Si è fatto riprendere accanto al fascio di binari per lo smistamento dei treni internazionali, sotto le modernissime palazzine in vetrocemento che [illegible] sono [illegible] state occupate da nessuno, sembra che si paghino a vuoto miliardi solo per il riscaldamento. Gli uffici destinati agli operatori commerciali, migliaia di metri quadrati, sono rimasti desolatamente vuoti. Un monumento allo spreco.

L'esibizione del Gabibbo, fra un «belan» e «oh che bell'opera», si è svolta sotto lo sguardo incuriosito e un po' sbigottito dei pochi ferrovieri che lavorano nell'impianto. Quando le riprese erano quasi terminate, qualcuno, probabilmente su precise indicazioni arrivate dalla dirigenza della stazione di Domodossola, ha chiamato la polizia ferroviaria. All'uscita dallo scalo, la troupe di «Striscia la notizia» (il responsabile delle riprese esterne Mario Molinari, Francesca Lucento della segreteria di produzione e lo stesso Gero Caldarelli) ha avuto qualche difficoltà. L'addetto non voleva alzare la sbarra fino all'arrivo della Polizia.

Poi, è arrivata un'altra auto, la sbarra si è alzata e l'auto con il Gabibbo ne ha approfittato ed è [illegible] a uscire. L'arrivo della troupe ha richiamato qualche [illegible] che si trovava nei pressi dello scalo ma a Beura la voce si è sparsa tardi. Il blitz del Gabibbo ha colto in contropiede sia gli addetti all'impianto sia i dirigenti locali delle ferrovie.

«Non sapevo assolutamente nulla - ci ha confermato il Sindaco Giovan Battista Scesa - ero a pranzo proprio con alcuni funzionari delle ferrovie. Non mi perderò comunque la trasmissione». «Striscia la notizia» non poteva essere più tempestiva. Ha infatti anticipato di qualche giorno l'incontro fra i dirigenti centrali delle ferrovie e i sindaci ossolani proprio sul futuro dello scalo di Domodue.

L'appuntamento, come avevamo annunciato in un precedente servizio, è per martedì prossimo a Roma. La delegazione ossolana [illegible] formata dai sindaci di Beura, Giovan Battista Scesa, Villadossola, Franco Ravandoni e dal primo cittadino di Domo Ettore Angius. Gli amministratori saranno affiancati dai parlamentari ossolani della lega Nord Mauro Polli e Marco Preioni che sulla sottoutilizzazione del nuovo impianto hanno rivolto numerose interpellanze al ministro dei Trasporti, Costa. Polli aveva parlato apertamente di «subdole manovre» ai danni del nuovo impianto, citando provvedimenti restrittivi al traffico delle merci che favorivano oggettivamente altri valichi. La dogana di Domodossola non era infatti stata inclusa fra quelle abilitate a svolgere particolari controlli di confine, provvedimenti che ignoravano il fatto che nel nuovo impianto erano [illegible] investite centinaia di miliardi. A Roma martedì si parlerà delle reali prospettive del nuovo scalo che sembrano in gran parte legate all'entrata in funzione, data per imminente, del traffico commerciale attraverso l'Eurotunnel della Manica.

Adriano Velli

Gabibbo, il noto pupazzo di «Striscia la notizia» [illegible] pomeriggio sui binari dello Scalo di Domodue. Il suo blitz ha colto di sorpresa gli addetti e i dirigenti [illegible] Ferrovie

---

Omegna, oggi pomeriggio recitano gli studenti della «Rodari»

«Meditazione su un eccidio» I ragazzi ricordano Megolo

OMEGNA. Il silenzio è rotto all'improvviso dal [illegible] di un clarinetto: un soliloquio che è quasi un lamento. Poi, lentamente al clarino si unisce un coro di flauti, il pianoforte, le percussioni: ed il lamento si alza di tono, si trasforma, diventa un inno alla gioia. E' «Megolo [illegible]: meditazione su un eccidio» che ottanta ragazzi della scuola media «Rodari» di Crusinallo porteranno in scena oggi pomeriggio alle 16 al Cine Teatro Sociale di Omegna. Un concerto con musiche originali scritte dall'insegnante di musica, Carlo Oltolina utilizzando quali testi brani del profeta Geremia, di padre Davide Maria Turoldo e dei Salmi. Un profeta antico ed un profeta moderno per descrivere, con parole e musiche un pezzo di storia italiana.

«Non è stato difficile per un [illegible] della mia generazione, scrivere le musiche ispirandomi ad un periodo storico come è stata la seconda Guerra Mondiale e l'eccidio di Megolo - dice il professor Oltolina - nella composizione musicale ho voluto ricreare l'atmosfera angosciante dell'occupazione nazista, le ore drammatiche, anche nel silenzio che precede la battaglia, nella quale persero la vita il capitano Beltrami ed i [illegible] 11 compagni e infine la gioia della vittoria».

Le parole di Geremia e di padre Turoldo accompagnano le note musicali dando vibrazione ad ogni brano sino a significarne la pienezza morale e storica. Il concerto di oggi pomeriggio è inserito nel programma del Cinquantesimo di celebrazioni della Battaglia di Megolo, l'episodio che diede inizio alla guerra di Liberazione ed alla Resistenza nell'Alto Novarese.

«Ho ritenuto importante che i ragazzi fossero partecipi e non solo spettatori di questi avvenimenti - dice la preside, Anna Maria Moschini - ed il concerto di oggi pomeriggio li rende protagonisti in prima persona».

La composizione musicale di Carlo Oltolina è suddivisa in tre parti: si inizia con l'annuncio dell'armistizio da parte del generale Badoglio, dal canto dei soldati tedeschi invasori e da brani recitati tratti da «Ritorniamo ai giorni del rischio» di padre Turoldo. Flauti e percussioni rievocano tristezza e paura e sembra di veder aleggiare il senso di morte e di angoscia che ogni invasione evoca. Non più parole [illegible] solo musica, ispirata al tema gregoriano del «Dies irae» la seconda parte del concerto, che evoca la battaglia di Megolo: agli strumenti, e solo a loro, è affidata la rievocazione della battaglia: i silenzi, le urla, gli spari...la morte di Beltrami e dei [illegible].

E con grande intuizione Carlo Oltolina trasforma il «Dies irae», lentamente in una esplosione di gioia che trova nella terza parte del concerto il ritorno alla vita: la luce dopo il tunnel del buio.

Vincenzo Amato

Gli alunni della scuola media Rodari di Crusinallo saranno i protagonisti questa sera ad Omegna del concerto dedicato all'Eccidio di Megolo

---

Ecco dove si scia

L'innevamento è [illegible] buono in [illegible] le [illegible]

DOMODOSSOLA. L'innevamento nelle principali località è ancora ottimo: Devero 150-240, impianti aperti soltanto nel weekend, Domobianca 20-160, Druogno 40-50, Formazza 140-180, Macugnaga 140-300, Malesco 30-40, Piana di Vigezzo 150-220, San Domenico 110-220, Santa Maria Maggiore 30-40. Al Mottarone si sono 100-150 centimetri.

Per il fondo da segnalare gli anelli di Formazza (undici chilometri), Macugnaga (ventuno), Santa Maria Maggiore (venti). A Devero sono due i chilometri battuti. Il passo del Sempione è aperto ma sono obbligatorie le catene a bordo. Tutte le informazioni sono fornite dall'Azienda di Promozione Turistica di Domodossola, tel.0324-481308.

In provincia di Vercelli le località più frequentate sono Alagna 100-500 e Mera 80-220.

[m. p. a.]

Grave infortunio sul lavoro in Valle Vigezzo

Amputata [illegible] gamba a operaio di 23 anni

DOMODOSSOLA. Non è stato possibile salvare la gamba del giovane operaio rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro in valle Vigezzo. L'equipe medica del dottor Ivan Guarducci, primario di traumatologia all'ospedale San Biagio di Domodossola, ha dovuto amputare l'arto che era rimasto schiacciato da un grosso masso.

Guido Paier, 23 anni, di Rocca Pietore (Belluno) è stato così sottoposto ad un intervento chirugico per l'amputazione della parte inferiore della gamba.

Il giovane è tuttora in rianimazione con prognosi riservata: le sue condizioni sono stazionarie.

Paier era rimasto vittima di un incidente poco prima di mezzogiorno di giovedì. Con alcuni altri operai della Isomat, la ditta lombarda per cui lavora, stava cercando di smuovere dei massi pericolanti: uno di questi ha trovato un improvviso avvallamento nel pendio e si è spostato lateralmente schiacciando la gamba del giovane.

Già quand'era stato trasferito all'ospedale, l'arto pareva compromesso: era stato spappolato dal peso del masso.

Come era inevitabile, l'incidente ha rinfocolato le proteste dei vigezzini, ancora scossi dalla morte, a novembre, di tre frontalieri, vittime della pericolosità della strada che collega Domodossola con il Canton Ticino.

Una protesta che martedì arriverà a Roma dove alcuni sindaci vigezzini chiederanno di essere ricevuti dal presidente Scalfaro e dal ministro dei Lavori pubblici per discutere sui lavori necessari per la sicurezza e per la sopravvivenza della valle Vigezzo. Ma non sono escluse, oggi e domani, manifestazioni di protesta da parte dei frontalieri.

[re. ba.]

Sei mesi fa un giovane in bicicletta fu travolto e ucciso da un camion

Crociera pericolosa, troppi ritardi

Protestano gli abitanti di Fondotoce: «Il Comune intervenga per limitare i rischi di ciclisti e pedoni»
Risponde il sindaco: «Sottopasso e marciapiede entro l'anno, ci sono i soldi ma manca un'autorizzazione»

La crociera di Fondotoce è un pericoloso passaggio obbligato verso centro sportivo, asilo, cimitero e campeggi (FOTO DE SORDI)

VERBANIA. «Troppi ritardi, intanto i pericoli restano in tutta la loro gravità»: così protestano gli abitanti [illegible] Fondotoce per [illegible] situazione della «crociera», all'ingresso della città.

La pericolosità di questo incrocio [illegible] drammaticamente evidenziata nello [illegible] mese di giugno dall'incidente in [illegible] perse la vita [illegible] giovane Alessandro Gagliardi, travolto [illegible] un camion mentre si recava in bicicletta al vicino campo sportivo. L'episodio suscitò prese di posizione da parte della circoscrizione Ovest [illegible] degli abitanti, che scrissero all'amministrazione [illegible] per sollecitare interventi [illegible] grado di limitare i rischi per ciclisti e pedoni. Essi sono [illegible] stretti infatti [illegible] transitare quotidianamente nel traffico incessante da questo incrocio, punto di passaggio obbligato per centro sportivo, asilo, cimitero, zona dei campeggi.

«Sono trascorsi più di sei mesi e non si [illegible] fatto praticamente nulla», lamenta Maria Cesca che fu tra le promotrici della petizione popolare. «Il Comune ha promesso un sottopassaggio - aggiunge -, ma nonostante l'emergenza i tempi di [illegible]alizzazione si prolungano oltre il dovuto. [illegible] non basta. Avevamo anche chiesto qualche misura immediata che [illegible] avrebbe comportato grossi costi, ma [illegible] la buona volontà, come la rimozione del pericoloso guard rail attorno alla crociera e il segnale di stop per le auto che giungono da Baveno. Neppure queste cose minime si è riusciti ad [illegible]nere: l'Anas aspetta forse qualche altro grave incidente?». I cittadini lamentano inoltre che col ritorno della bella stagione i pericoli aumenteranno, per le auto parcheggiate davanti alla gelateria in prossimità dell'incrocio e conseguenti ulteriori difficoltà di transito.

Sul problema ci sarà mercoledì [illegible] sera [illegible] confronto diretto [illegible] l'amministrazione in un'assemblea pubblica. «Non ci siamo dimenticati della "crociera" - sostiene il sindaco Aldo Reschigna -. Il sottopasso [illegible] il marciapiede collegato potranno essere [illegible]guiti entro l'anno, essendo finanziati con fondi già [illegible] disposizione del Comune. Cerchiamo di fare il più presto possibile, purtroppo i tempi tecnici sono quelli imposti dalle circostanze [illegible] inoltre occorre ancora un'autorizzazione [illegible] regionale».

Il progetto elaborato dall'ufficio tecnico prevede la costruzione [illegible] sottopasso (costo 120 milioni) mediante una passerella di 35 metri [illegible] lunghezza e [illegible] di larghezza ancorata alla spalla del ponte sul canale, per collegare il percorso verso asilo e impianti sportivi con il lato a monte [illegible] Statale 34. Pedoni e ciclisti eviteranno così l'incrocio pericoloso. Inoltre a fianco della rotonda si realizzerà [illegible] marciapiede che giungerà fino al cimitero. «Niente da dire, l'importante è fare presto», ribadisce la gente.

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

In auto contro [illegible] roccia, è grave una giovane

E' ricoverata in prognosi riservata, all'ospedale [illegible] Verbania, Tiziana Zaninetti, 25 anni, abitante [illegible] Baceno [illegible] via Paradiso 63. E' rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto mercoledì [illegible] all'altezza del ristorante Molinetto, sulla statale 34 del Lago Maggiore. Si [illegible] a bordo della Fiat «Uno» condotta da Loretta Nucera, [illegible] anni, infermiera, abitante [illegible] Piedimulera [illegible] via Casali 27. Probabilmente [illegible] causa del fondo stradale ghiacciato la Nucera perdeva il controllo della vettura andando a [illegible] contro un costone di roccia sul lato della carreggiata.

DOMODOSSOLA

Città in festa per ricordare l'arrivo di Rosmini

Due giorni di festa al Sacro Monte Calvario per ricordare l'arrivo [illegible] Rosmini il 19 e 20 febbraio [illegible]. Le manifestazioni s'iniziano oggi alle 18 con [illegible] solenne concelebrazione nella collegiata dei santi Gervasio [illegible] Protasio. Presiede padre Mariani. Alle [illegible] nel santuario del SS. Crocefisso concerto vocale [illegible] coro «Andolla» diretto dal maestro Pallotta. La festa prosegue domani alle 9.30 con la [illegible] eseguita dalla via crucis e visita alla «cella» [illegible] Rosmini.

[illegible]

Scuole medie, ancora da decidere il trasferimento

Nessuna decisione [illegible] stata presa in merito al trasferimento all'accorpamento delle sezioni della Media di Pieve [illegible] Piedimulera alle scuole di Ornavasso. Lo sostiene la preside della media [illegible] Ornavasso, Margherita Zucchi, e presidente del distretto scolastico di Domodossola, che afferma che gli organi scolastici sono in attesa delle disposizioni legislative in materia.

POGNO

Violento incendio nella cantina di [illegible] palazzo

Momenti di terrore ieri pomeriggio a Pogno per un violento incendio che ha distrutto la cantina di [illegible] palazzina di tre piani, [illegible] via Cremosina 24. I vigili [illegible] fuoco di Borgomanero, prontamente intervenuti, sono riusciti [illegible] domare le fiamme soltanto dopo tre ore. Il primo piano della [illegible] è rimasto gravemente danneggiato e la famiglia che vi [illegible]va è stata costretta [illegible] trasferirsi presso alcuni parenti. E' probabile che [illegible] fuoco sia stato provocato da [illegible] corto circuito. Nella cantina erano depositati lattine di kerosene [illegible] legna da ardere, tutto materiale che ha favorito il divampare dell'incendio.

LA MIA OLIMPIADE

Prima i test sugli sci, poi gli spaghetti per Albarello

Guidina Dal Sasso, la mammina volante

E fanno dieci! Tante sono le medaglie conquistate fin qui dagli azzurri in quest'avventura in terra nordica. Ma [illegible] è finita. Già oggi Fauner o Albarelli ci regaleranno altre soddisfazioni che potrebbero [illegible] anche da Compagnoni o Kostner nella libera. Eppoi lunedì tornano in pista le [illegible] della staffetta e sono tra le favorite. Giovedì toccherà a me, ma per le medaglie rivolgetevi alle solite: Manu e Stefy, che ha [illegible] stessa. Dopo [illegible] bronzo è più di[illegible] e tranquilla.

Siamo solo [illegible] metà, e dobbia[illegible] ancora calare l'asso: Tomba, ma aspettatevi anche un grande [illegible] Zolt nella cinquanta di chiusura. Lasciatemelo dire: è proprio [illegible] bella olimpiade. Noi la viviamo [illegible] un'intensità straordinaria. Mi dicono che succede anche in Italia, a casa nostra. Me l'ha riferito Paolo Tiraboschi che, girando per lavoro le nostre valli, ha bene il polso della situazione.

Quella di ieri per noi del fondo è stata una giornata relativamente tranquilla. L'ho dedicata completamente ai test sugli [illegible]. I materiali in queste condizioni ambientali, quando cioè fa molto freddo, diventano importanti se non proprio decisivi. E non [illegible] dico perché i nostri sci li prepara mio marito Nando insieme [illegible] Lu[illegible] Panatti [illegible] un altro dei nostri (è di Trasquera) Michele Vairoli, si occupa delle scioline. Avrete visto in tv quanto ha faticato Smirnov che pure è un fuoriclasse avendo vinto quattro delle cinque prove di coppa del mondo. Ecco, lui ha avuto problemi di materiali.

Ieri sono arrivata a selezionare sei paia di sci che ho poi ridotto a tre variando le solette, le strutture e le impronte, che si ricavano con [illegible] macchina particolare, e la sciolina di scorrimento (in punta [illegible] in coda) e quella di tenuta (al centro) per le salite. Si provano in diverse condizioni [illegible] terreno, fra due fotocellule, arrivando così [illegible] determinare quelli più veloci. E' [illegible]usto che si sappia che c'è un grande lavoro di preparazione dietro ogni gara e ogni successo anche se Nando sostiene che poi, alla fine, sono sempre le gambe a fare la differenza. Mentre lavoravo sodo, ho pensato [illegible] Massimo Sbaffo un amico di Masera che ci ha aiutato tanto nella preparazione dei materiali. Concluso qu[illegible] lavoro mi [illegible] fatta 35 chilometri tanto per saggiare la preparazione sulla lunga distan[illegible]. Mi considero soddisfatta.

Una giornata intensa finita nello chalet che la Fisi ha messo a disposizione dei tecnici dei materiali. Qui ci hanno raggiunti Albarello e Fauner che sono grandi amici. Avevano una gran voglia di spaghetti. L'unica donna di casa ero io e così mi sono [illegible] volentieri ai fornelli. Devo dire che hanno apprezzato, e mangiato di gusto. Che sia di buon auspicio per le loro [illegible] di [illegible].

Guidina Dal Sasso

Questa sera al Palasport di Intra per «Verbania Musica»

Suona l'Orchestra Rai

Con il complesso sinfonico, diretto da Spiros Argiris, si esibirà Renata Scotto. Dall'«Attesa» di Schoenberg alla «Quinta» di Mahler

VERBANIA. Al suo primo anno di attività, «Verbania Musica» è già riuscita ad allestire concerti con famosi solisti e gruppi orchestrali. Questa sera però, il cartellone offre un appuntamento di assoluto prestigio. Al Palasport, dalle 21 [illegible] infatti l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Applaudito pochi giorni fa al Teatro Coccia di Novara con la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli, il celebre complesso subalpino approda sul Lago Maggiore con due «stelle» del concertismo mondiale e un programma di grande interesse. A dirigere gli oltre cento professori sarà infatti il maestro greco Spiros Argiris e la serata sarà impreziosita dalla partecipazione del grande soprano Renata Scotto.

Il concerto si aprirà con il monodramma «Erwartung» (Attesa) di Arnold Schoenberg, uno dei capolavori del teatro musicale espressionista. Composto nel 1909 sull'omonimo testo di Marie Pappenheim, narra di una donna che va nella foresta alla ricerca dell'amato e vaga sempre più inquieta finché giunge, già in preda a visioni irreali e allucinanti, a una larga via illuminata dalla luna, dove lo trova assassinato. Un ruolo femminile dove Renata Scotto potrà sfoggiare l'eclettismo vocale e la sensibilità interpretativa che ha conquistato le platee di ogni continente.

Renata Scotto A Verbania il grande soprano interpreterà il monodramma «Erwartung»

Nella seconda parte l'Orchestra della Rai eseguirà la «Sinfonia numero 5 in do diesis minore» di Gustav Mahler. La «Quinta» prende avvio da una 'marcia funebre' nella quale si rivela tutta la tormentata spiritualità del compositore. L'atmosfera drammatica viene abbandonata nel terzo tempo in favore di una allegrezza iddilisca fatta di motivi popolareschi, quasi di danza, che portano al famoso «Adagietto». La sinfonia termina dopo oltre un'ora di musica con il «Rondò finale».

Un concerto di straordinario fascino, che con la direzione di Spiros Argiris non mancherà di offrire spunti originali. Famoso in tutto il mondo, Argiris ha lavorato con le maggiori Orchestre sinfoniche d'Europa. Fino al '92 è stato direttore del Festival dei Due Mondi di Spoleto e Charleston. Il concerto è fuori abbonamento. Il biglietto costa 18 mila lire, 10 mila per i soci abbonati. La prevendita è in [illegible] da Contini Musica a Intra.

Paolo Crivellaro

Trecate ospita «Cabaret Concerto»

Al teatro Pellico c'è Nanni Svampa

TRECATE. Sul palco del teatro «Pellico» stasera vanno in scena canzoni e cabaret. Sono i due «poli» scelti da Nanni Svampa, il popolare e simpatico artista milanese, per il suo «Cabaret Concerto». Ancora una volta, con questo appuntamento di grande prestigio, il teatro trecatese si propone come un punto di riferimento artistico di valore nella Bassa. La stagione preparata dal direttore Gian Mario Cavallaro, alterna sapientemente musica, prosa, cabaret. Il successo è confermato dal tutto esaurito che si registra ad ogni appuntamento.

Stasera (inizio ore 21, biglietti a 20 mila lire), tocca a Svampa, ex compponente dei «Gufi» ad esibirsi qui. Il 6 marzo sarà la volta di a Roberto Brivio, che da anni ha scelto di dedicarsi all'operetta. Lo spettacolo di Svampa è una carrellata retrò di canzoni, aneddoti e personaggi della Milano che già negli Anni 50 si affacciava nel mondo artistico italiano con spunti nuovi. E di questa avanguardia il gruppo dei «Gufi» fu il maggiore interprete. Così stasera Nanni porta in scena queste doppie divagazioni, su canzone popolare e d'autore e sulla storia del cabaret, dagli Anni Sessanta ad oggi. Un repertorio che non si esaurisce però nella sterile riproposizione di vecchie tradizioni. La dimensione europea dell'opera di Svampa è provata dalla traduzione in milanese del repertorio dello chansonnier francese Georges Brassens. Canzoni ambientate a Parigi sono trasportate da Svampa nell'humus milanese, e divenute parte della canzone meneghina stessa, che ha creato [illegible] luoghi, storie e situazioni tra Milano e Parigi.

L'ex «Gufo» Nanni Svampa

Nel «Cabaret Concerto» al Teatro Pellico di Trecate Nanni Svampa è accompagnato alla chitarra da Antonio Mastino, interprete strumentale degli umori dell'ex «Gufo»: dall'irriverenza alla poesia, dallo «sfottò» al pathos. **[c. m.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piolti

COLOSSEUM

Spettacolo da... bere

Continua la rassegna di musica live al «Colosseum» di Novara, rotonda Massimo d'Azeglio. Anche stasera riflettori puntati sul palco della musica dal vivo dove gli artisti trascinano il pubblico in uno spettacolo sempre nuovo e coinvolgente.

IL [illegible]

Cambio al pianobar

Cambio della guardia al pianobar del «Battello» di Arona. Sul palco, stasera e per il prossimo weekend, salirà Adamo accompagnato dal suo gruppo.

[illegible]

Festa di compleanno

Festa del primo compleanno per il bar «Diverso» di Maggiate. A fare da padrini della serata saranno i «Goss», conosciuto gruppo rock borgomanerese.

VIGEVANO

Maratona in rock

No-stop musicale di due giorni nella «Cavallerizza» del castello di Vigevano organizzata dall'associazione «Sforzescasuono». Sul palco stasera e domani, numerose band emergenti. Tra le più note, i «Persiana Jones» e «Gnola Blues Band».

BIG BEN

Veglione ambrosiano

Festa in maschera stasera alla discoteca «Big-Ben» di Mucugnaga. Dalle 21,30 giochi, scherzi, sorprese e balli per trascorrere nel migliore dei modi il Carnevale ambrosiano.

[illegible]

Si balla tropical

«Salsa e merengue hasta que salga el sol». Gran veglione di Carnevale al salsodromo «La marna», al Lido di Sesto Calende con i «Furia de Mambo».

[illegible]

Musica sull'isola

Lorenzo Erra e Susy Facchi sono gli artisti di scena stasera alla «Pescheria», sull'Isola Pescatori. Servizio motoscafo-taxi dal Lido di Carciano. Per prenotazioni, tel. allo 0323/933808.

A PALLANZA

Nel circolo arriva il rock punk «magico» dei Codex

Ancora rock punk d'autore al circolo «Perché No?» di Pallanza. Dopo il concerto dei Senzabenza e dei Buzzigate, questa sera la rassegna live del locale di viale Azari ospita i «Codex», la band di Alessandria che ha appena inciso l'album «Tv, Virus e magika» per l'etichetta Contempo di Firenze. Di recente formazione, il gruppo schiera musicisti già noti nell'uderground del Piemonte, come Alòberto Pisani, ex can[illegible] dei Peggio e il bassista Flavio Gemma, ex Viridanse, con Mirko Barberis alla batteria e Paolo Vecchio alla chitarra. Suonano un rock intrigante, cantato in italiano, che fonde punk e tecnologia a [illegible] «magici» autoprodotti. L'appuntamento con i «Codex» è fissato per le 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vip — Tel. 625.688 Or.: [illegible] 17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Araldo — Tel. 474 625 Or.: 20,05/22,15 22,15. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 19,50/22,15 Lire 10[illegible] (mart. fer. 8000/5000)
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

S. Cuore — Tel. 455.484 Ore 20/22,15 L. 8000 Mart. fer. 5.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/21 Inizio 21,30 Lire 7000/5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 Lire 8000 - 5000 Ore 20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82 151. Orario: 19,45/22 Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Piccolo — Tel. 81 741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10 000/6000 Cineforum
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) [illegible] Lire 5000 Inizio or. 21
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Fbi, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 Lire 9000/7000 Orario: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — [illegible] spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. [illegible]: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Orario: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 [illegible] 8000/6000 Or.: 20/22
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro bebè. N. V. 1h 35' Commedia

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel. 91 183. L. 9/6000. Ore 19,25/22 (lun. fer. 7000/5000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

OMEGNA

[illegible] — [illegible] Or.: 20/22 Lire 7000/5000
[illegible] grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. [illegible], M. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con [illegible] petto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Co[illegible]

TRECATE

S. [illegible] — Tel. 71.417 Inizio or. 21 Lire 8.000/5.000
Teatro Nanni Svampa

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 Orario: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Vip — Tel. 401.840. Orario: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 ([illegible] fer. 6000)
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le [illegible] di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Orario: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. [illegible], con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videonovarasette; [illegible] Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio: [illegible] **VCO:** 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Ormai non c'è più scampo; 22,30 Oggi gol; 23 Sport; 0,30 Oggi gol. **ALTAITALIA TV:** 21,30 [illegible] edizione notte; 22 Basket: Recordget Borgomanero - Basket Cassano Cattaneo Gru; 23,45 Una famiglia... si fa per dire; 0,30 News ultima edizione; 1 Il fantastico mondo di Mr. Monroe.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or. 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino** Or. 17,10, 19,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Bronx** Or. 14,30, 17,10, [illegible] 22,30. [illegible]: **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. **Mr. Jones** [illegible] 15,40, 17,55, [illegible], 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blanco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. Ore 14,45 [illegible] Guilty [illegible] 16,55, 18,50, 20,40, 22,35. **Il profumo della papaya verde**
CRISTALLO via Gorizia 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. [illegible] Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] 15,45, 17,56, 20,15, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto. **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Orario 16,30, 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Orario 15,30, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Bronx** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film blanco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalco 8. **Un mondo perfetto** Or. 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or. 14,30 [illegible] 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,[illegible], 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or. [illegible], 17,30, 20, 22,30
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,35, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti corali alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali). Sezione di Grugliasco [illegible] informaz. tel. 656.604
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Piemonte in Festa** storie e leggende, danze coreografie e musiche dal medioevo al Risorgimento con la Comp. T. Nuovo. Stasera ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta **Perfumes de Tango** [illegible] con le musiche, le canzoni [illegible] danze [illegible]. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Stagione [illegible] T.S.T. ore 20,45 la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio** di Omboni-Poli con la regia di Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film blanco.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film blanco.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Storia di una capinera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] v. Piave [illegible]. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Mascagni, 8. **Aladdin.** Orario. 15,30; ultimo [illegible] 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Uova [illegible].** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 3 via S. Radegonda 8. **Nestore l'ultima corsa.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,40; 17,10; 19,45; [illegible].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible],35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35
[illegible] v. Zugna 50. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Sud.** Or.: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono [illegible]. Concerti.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [illegible].1755. Concerti.
ARSENALE via C. [illegible] 11, tel 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel 2900.67.87. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno.**
[illegible] BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Lav. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **Werter.**
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel [illegible]. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel [illegible]. Ore 1[illegible] **speriamo.**
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Massinelli ai bidelli e la classe di Asen.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
[illegible] S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama desiderio.**
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21. **Panebiu.**

[illegible]

[illegible] DI RAGAZZI IN [illegible]

Ragazzi di casa nostra nella Juve che ha vinto il torneo di Viareggio

Due gioielli in bianconero

Tommy Beltrame e Lorenzo Squizzi sono stati scoperti all'ombra della cupola
Per loro il tecnico Cuccureddu prevede un grande futuro: «Perché sono bravi e seri»

NOVARA

ANCHE due ragazzi novaresi hanno contribuito, [illegible] in maniera decisiva, [illegible] successo ottenuto dalla Juventus nel prestigioso [illegible] [illegible] Viareggio, una sorta di «mundialito» a livello giovanile. Sono Tommy Beltrame, 19 anni [illegible] Novara e Lorenzo Squizzi ventenne di Villadossola. Fluidificante di sinistra, il primo, cresciuto nello Sparta passato al Vignale per tornare alla prima squadra [illegible] Seghedoni; portiere di grande avvenire, il secondo, che ha incominciato nelle minori del Villa approdando poi alle giovanili del Novara «per due stagioni, un'esperienza importante perché uscivo [illegible] prima volta da [illegible] da dove ha spiccato il volo per Torino. Il loro allenatore è Antonello Cuccureddu, difensore che gli sportivi novaresi conoscono bene anche perché ha concluso, proprio a Novara, nell'85, (tecnico Maroso), una carriera prestigiosa. «Due ragazzi intelligenti prima che bravi calciatori - dice Cuccureddu di Beltrame e Squizzi - . Vivono insieme, a Torino e [illegible] assomigliano molto anche come carattere. Posati, modesti, riflessivi, con [illegible] voglia di imparare e in possesso di grandi [illegible] atletici. Possono migliorare solamente sotto l'aspetto tecnico. In particolare Beltrame, che dispone di grande velocità nonostante [illegible] molto alto. Lo impiego [illegible] fluidificante sulla fascia sinistra. Squizzi è portiere dal grande [illegible]ire: col suo metro [illegible] novanta d'altezza, può arrivare dove vuole».

Giudizi lusinghieri sul piano tecnico rafforzati dalla grande considerazione sul carattere di questi due giovani. «Che non [illegible] perderanno per strada perché sono seri ed hanno tanta voglia di [illegible].

Ma conosciamoli da vicino questi campioncini. Tommy Beltrame è figlio unico di un artigiano. Abita nel quartiere di San Martino. [illegible] ragazzo, alla media «Pier Lombardo», prati[illegible] l'atletica e vinceva già ga[illegible] [illegible] mezzofondo e campestre. Adesso frequenta, a Torino, l'ultimo [illegible] del liceo artistico oltre ad [illegible] corso di grafica, a Novara. Da grande, vorrebbe fare il pubblicitario (dopo il calciatore professionista, s'intende). Ha la passione per la musica, (rythm end blues e jazz) e suona le tastiere in un complessino [illegible] amici. Lorenzo Squizzi è figlio d'arte, il padre Carlo è [illegible] buon centrocampista di Villa e Arona. Secondogenito [illegible] due fratelli (Francesco, [illegible] maggiore, gioca nel Crodo) si è diplomato geometra a Torino ed [illegible] iscritto al primo anno [illegible] Scienze politiche ma ha [illegible] tempo [illegible] dedi[illegible] all'università perché sta prestando servizio militare a Roma nella compagnia atleti. [illegible] alla Juve [illegible] tre anni ma ha già vinto importanti tornei [illegible] ha esordito in prima squadra, la stagione scorsa, dopo il ritiro di Macolin. Poi qualche presenza in panchina.

Ma del Novara calcio, o meglio delle [illegible] disavventure, cosa pensate? «Che a livello dirigenziale [illegible] segue [illegible] politica discutibile. Si preferiscono giocatori [illegible] una certa età, pagati bene, perché i soldi ci sono, ma con [illegible] motivazioni, quando sarebbe invece necessario fare una programmazione puntando [illegible] giovani di valore che hanno voglia [illegible] sfondare. Così magari la società riuscirebbe anche a recuperare i tifosi più giovani che invece sono scomparsi dallo stadio». Sono davvero [illegible] questi ragazzi.

Renato Ambiel

Antonello Cuccureddu quando indossava la maglia azzurra del Novara. Qui sopra, da sinistra, Lorenzo Squizzi e Tommy Beltrame

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Trasferta torinese per il «Quisquash» oggi [illegible] domani

Tornano all'attività agonistica i giocatori del Quisquash Fitness Club di Novara. La squadra [illegible] Pietro Mittino è presente oggi e domani allo Squash Point di Torino per disputare il terzo [illegible] regionale riservato a giocatori di categoria C. In campo scenderanno Mauro Ardizio, Andrea Bailetti, Elio [illegible] Costanzo, Mimmo Fassetta, Pietro Mittino e Alessandro Vendola.

[illegible]

Torneo Uisp, al «Palaverdi» gli ottavi [illegible] finale

Battute finali per due tornei di calcio [illegible] 5. Oggi pomeriggio al «Palaverdi» si disputano gli ottavi di finale del torneo Uisp, valido per l'assegnazione del «trofeo Elite». Domani al palazzetto di viale Kennedy è in programma, dalle 17, la finalissima del torneo Aics.

PODISMO

Verso la [illegible] finale l'«Ammazzainverno»

Alla conclusione dell'«Ammazzainverno» [illegible] due sole gare: domani a San Maurizio d'Opaglio e il 27 a Paruzzaro. La domenica successiva, vale [illegible] dire il 6 marzo, prenderà poi il via la «Gamba d'oro», che ha già pronto un proprio calendario comprendente la bellezza di 47 prove.

[illegible]

Prosegue la stagione con il «Trofeo Maver»

[illegible] calendario della stagione agonistica [illegible] prosegue domani [illegible] una gara al lago San Carlo di Oleggio Castello. In programma il «trofeo Maver», organizzato dal gruppo Canne Iridate.

[illegible]

Aggiornamento per allenatori nella sala Coni

Oltre 50 allenatori, istruttori e maestri sono presenti oggi nella sala consiliare del Coni a Novara, [illegible] [illegible] dell'incontro di aggiornamento tecnico regionale. Lo stage sarà l'occasione per un punto sull'evoluzione delle più moderne tecniche d'allenamento.

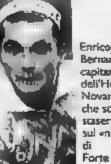
HOCKEY PISTA

Terza di ritorno per il Novara capolista in A1 sul «neutro» di Fortemarmi

Azzurri in esilio [illegible] la Reggiana

Gli emiliani caricatissimi sognano lo sgambetto

NOVARA. Azzurri «in esilio» stasera nella terza giornata [illegible] ritorno [illegible] massimo campionato di hockey pista. La squadra diretta da Gianni Innocenti sconta oggi il primo dei due turni di squalifica della pista che le sono stati inflitti dal giudice sportivo, dopo l'infuocato «derby delle risaie» del 22 gennaio.

In casa novarese, però, si spera [illegible] poter ridurre la pena. La società, [illegible] aveva preannunciato, ha presentato ricorso alla Lega per ottenere uno sconto, tornando così a disporre, tra due settimane, del palasport [illegible] viale Kennedy. Per [illegible] momento, però, capitan Bernardini e compagni sono obbligati [illegible] viaggiare. Dopo l'ennesima «grandinata» di Trissino, il tour prosegue questa sera sulla pista [illegible] Forte dei Marmi. Avversario [illegible] turno sarà [illegible] Reggiana.

Enrico Bernardini capitano dell'Hockey Novara che scende stasera sul «neutro» di Forte dei Marmi

Un'altra passeggiata? Più no che sì, almeno stando all'opinione del d.g. novarese, Marcos Mocchetto: «Gli emiliani sono gasatissimi dall'impresa di sab[illegible] scorso, quando hanno rifilato un secco 6-1 al Camoni Lodi, che magari sarà in crisi, [illegible] che comunque resta [illegible] delle più forti squadre della A1. Dobbiamo stare attenti, [illegible]al a sottovalutare questo Reggio Emilia. Potremmo fare la fine dei lodigiani. Poi [illegible] dimentichiamoci che all'andata vincemmo per 5-4, in [illegible] delle partite più difficili fin qui disputate».

E allora prudenza per tutti, anche [illegible] a rigor di logica «stecca d'oro» Amato e compagni dovrebbero fare [illegible] sol boccone dei reggiani, che oltretutto dispongono di u[illegible] degli attacchi meno prolifici del campionato (59 [illegible]tri all'attivo). Da tenere d'occhio i «guastatori» Marino, Prandi, Jaime e il novarese «doc», Enea Monteforte. Dando un'occhiata al resto del programma, vita facile per il Bassano a Correggio, per il Follonica contro Salerno e per Monza [illegible] Camoni (in casa [illegible] Trissino e Trieste). Un turno interlocutorio, insomma. Forse chi rischia di più [illegible] davvero il Novara. [m. p.]

[illegible]

Stasera in serie C e D

Recordget e Maya [illegible] [illegible] di [illegible] «pesanti»

NOVARA. Sesta giornata di ritorno per il basket [illegible] che anche la [illegible] settimana non ha mancato di fare ghiotte [illegible] prese ai suoi appassionati.

In serie C la Recordget Borgo[illegible] [illegible] in casa della Verdeta, mentre [illegible] Maya Omegna questa settimana non deve lasciarsi scappare l'occasione di conquistare due punti abbordabili contro Serravalle, penulti[illegible] in classifica. Per la Maya la grande paura retrocessione non [illegible] ancora finita.

In serie D, invece, [illegible] Sicas, spedita [illegible] i vertici [illegible] classifica, è impegnata [illegible] [illegible] big match contro la prima della classe Abet Bra che in [illegible] ha perso solo [illegible] volte. Il Verbania ospita [illegible] Ginnastica mentre la Brix, reduce da una superlativa prestazione sull' Europa, ospita l'ultima in classifica Borgosesia. [b. c.]

VOLLEY

Protagoniste in B1 [illegible] B2

[illegible] [illegible] vogliono proseguire la marcia in [illegible]

NOVARA. Seconda di ritorno per i campionati di volley di B e C. In B1 maschile, l'Aceto Ponti ha lasciato la zona calda della classifica grazie ad un poker di vittorie che confermano il momento magico della squadra.

Oggi i sesiani, in [illegible] [illegible] punti per conquistare la vetta, giocano sul campo del Portomaggiore Ferrara. Le ragazze del Pavic (B2 femminile), ospitano il Genova, formazione [illegible] metà classifica che dovrebbe consentire alle sesiane di accaparrarsi altri due punti preziosi per l'inseguimento alla capolista Sumirago. L'Interlinea [illegible]vara (B2), uscita dalla «minicrisi», è attesa [illegible] Bergamo, per lo scontro con il Grizzly, che la affianca in classifica. In C1 femminile la Sanmartinese ri[illegible] il Chivasso, mentre la Copar [illegible] Pedullà affronta la trasferta di Varazze. [c. m.]

Concorso in bancorotta fraudolenta di settanta miliardi

Falck indagato per un crack

Inchiesta sul fallimento Mediogest
Col fiato sospeso 2500 risparmiatori

Tre ore dal giudice il presidente dell'omonimo gruppo industriale Già in carcere il responsabile della finanziaria

L'industriale [illegible] [illegible] è da tempo iscritto nel registro degli indagati [illegible] Torino

[illegible] e grosso com'è, Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo industriale, riempiva [illegible] [illegible] della porta dell'ufficio [illegible] pm nell'uscirne [illegible] espressione apparentemente sicura, alle diciassette e quarantacinque di ieri. Dietro di lui gli avvocati [illegible] e Lageard: «Non abbiamo [illegible]chiarazioni da rilasciare». L'esponente della nota famiglia dell'acciaio [illegible] era presentato [illegible] ore prima con i suoi legali dal pm Alessandro Prunas, che da tempo aveva iscritto il nome dell'imprenditore nel registro degli indagati per il crack Mediogest (provvisoriamente attorno ai 70 miliardi [illegible] destinato a lievitare).

L'ipotesi di reato è [illegible] concorso in bancarotta fraudolenta: l'accusa che ha portato in carcere Luciano Errani - amministratore delegato della società [illegible] intermediazione mobiliare, la prima Sim fallita - e alcuni collaboratori. Alberto Falck ed altri imprenditori (fra [illegible] Giovanni Arvedi) entrano nell'inchiesta [illegible] soci di Fincomid, la finanziaria milanese in cui - nel 1989 - acquistò una partecipazione del 18,7 per cento la finanziaria torinese Everyfin, controllata dallo stesso Errani che vi [illegible] parzialmente dirottato i risparmi dei clienti Mediogest. La gran parte, per molte decine di miliardi, erano finiti in Fincomid.

Adesso i 2500 risparmiatori traditi dalla Sim si ritrovano per le mani soprattutto quelle azioni. Quanto valgono? Fincomid non [illegible] mai stata quotata ufficialmente in [illegible] e non [illegible] quindi sottoposta ai controlli della Consob. La finanziaria ha nel portafogli partecipazioni a numerose società (fra cui la tv torinese Grp), Mediogest compresa. Dal reticolo di intrecci azionari è saltato fuori l'ibrido di [illegible] Sim che investe il denaro affidatole in una finanziaria che la controlla al 96,3 per cento attraverso un'altra società ancora, la Mobilvalor, anch'essa portata in dote da Errani.

La notizia che anche Falck è indagato [illegible] trapelata solo ieri, con l'arrivo in Procura dell'industriale in compagnia dei suoi legali. Il riserbo che l'aveva avvolta per settimane è stato interrotto [illegible] nei corridoi di via Tesso dalla precisazione che formalmente la posizione di Falck [illegible] analoga a quella [illegible] Errani. Nella sostanza può rivelarsi molto diversa. Intanto [illegible] [illegible] fallimentare di Mediogest, il commercialista Pietro Cerri, sta tentando [illegible] orientarsi nel caos della contabilità della Sim.

Tanto meno i risparmiatori Mediogest erano stati messi al corrente di essere diventati i soci di maggioranza di Fincomid accanto a Falck e Arvedi (entrambi dirigenti dell'Ucid, l'associazioen degli imprenditori cattolici), al commercialista milanese Aletti [illegible] alla famiglia Silva. L'intraprendente Errani (che aveva fatto apprendistato come broker d'assalto alla All Leasing di Aldo Bersano, protagonista di una bancarotta [illegible] 180 miliardi) collocò presso i clienti 24 milioni di azioni Fincomid, a [illegible] mila lire l'una, per tentare di movimentare il titolo [illegible] [illegible] borsistici paralleli a quello ufficiale. E questo non fu che l'ultimo atto.

Alberto Gaino

Concordato

I laici «E' meglio abolirlo»

Mussolini-Gasparri meglio di Craxi-Casaroli? Si parla ovviamente di concordato tra Stato e Chiesa del '29 e del documento di revisione stipulato nel 1984. I laici non hanno dubbi: il secondo è la continuazione del primo, in certi punti (specialmente per quanto riguarda la scuola) [illegible] più drastico. Il mugugno laico, decennale, [illegible] stato ribadito ieri nel corso di un incontro tra esperti che si è svolto alla Fondazione Einaudi. Docenti, costituzionalisti, esponenti politici e di alcune confessioni religiose, insegnanti, tutti si ritrovano su un punto: i concordati dovrebbero essere aboliti.

Ognuno, tuttavia sa che soltanto [illegible] tempo potrà accorciare la distanza tra le speranze laiche e l'utopia cavouriana della libera Chiesa in libero Stato. Oggi, a sentire loro, lo Stato è poco libero e la Chiesa, le Chie[illegible] tutte che stipulano trattati [illegible] accordi con lo Stato, sono a loro volta vincolate.

Ciò che appare inammissibile alla cultura laica [illegible] soprattutto l'incombente presenza della Chiesa cattolica che gode, a giudizio dei laici, di eccessivi privilegi: nel settore della scuola, nella tutela dei beni culturali, nella gestione della famiglia.

Problemi affrontati da Claudio Ottino, Mario Manacorda, Pio[illegible] Bellini, Sergio Lariccia, Guido Fubini, Bianca Guidetti Serra, Aldo Ribet e Gustavo Zagrebelsky.

Conso sollecita che i lavori di ristrutturazione si concludano entro l'anno

Le Nuove restano, i detenuti tornano

Lunedì via al recupero del settore femminile
In una cella vivevano sinora anche otto donne

La facciata del vecchio carcere «Le Nuove» e il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Via libera alla ristrutturazione delle Nuove: i lavori di recupero del vecchio carcere, da tempo annunciati [illegible] rimandati, partiranno lunedì. Lo ha comunicato [illegible] pomeriggio Pietro Fornace - presidente del Tribunale di [illegible]rvuglianza - al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, [illegible] visita ufficiale al carcere delle Vallette per rendere omaggio all'apostolato di padre Ruggero Cipolla: il cappellano ha concluso in questi giorni il suo mandato fra i detenuti durato [illegible] secolo. La cerimonia di «addio» al frate è stata presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini.

Il ministro [illegible] giunto a Torino intorno alle 16 dopo aver visitato il carcere di Bolzano. «Questa sì che [illegible] [illegible] buona notizia», ha commentato leggendo il fax ministeriale che [illegible] l'inizio dei lavori alle vecchie carceri. «Ho cominciato [illegible] giornata in un'atmosfera di sangue e dolore, per fortuna almeno a Torino scopro [illegible] volontà costruttiva».

I lavori [illegible] [illegible] un miliardo [illegible] milioni e dureranno sei mesi nella parte femminile del carcere, [illegible] anno in quella, tutta da rifare, che ospiterà gli uomini. Un periodo troppo lungo secondo [illegible] ministro che ha invitato Pietro Fornace ad accelerare i tempi dell'opera [illegible] restauro: «Il problema del sovraffollamento è troppo urgente: ora che ci sono i fondi non bisogna perdere nemmeno un giorno».

La situazione «demografica» delle Nuove è insostenibile: il settore femminile ospita 140 donne, ma è attrezzato per una cinquantina. Da anni [illegible] moltiplicano proteste [illegible] denunce: fra le più recenti lo sciopero della fame di alcune detenute organiz[illegible] nell'aprile scorso. Dicevano: «Siamo in otto in celle concepite per tre persone. Letti a [illegible] stello, in [illegible] angolo la tazza del water e un piccolo lavandino: unica compagnia, i topi».

Obiettivo della ristrutturazione? Offrire condizioni di vita migliori alle 130 recluse. E in futuro [illegible] ospitare altri 300 detenuti: suddivisi [illegible] due sezioni, una maschile, l'altra solo per donne tossicodipendenti. «L'ideale sarebbe poter accogliere alle Nuove - ha detto Pietro Fornace - tutti i detenuti in attesa di giudizio, che oggi alloggiano nel penitenziario delle Vallette: trasferiti in [illegible] Vittorio si troverebbero in [illegible] posizione più "strategica" rispetto [illegible] nuovo [illegible] di Giustizia».

La piaga [illegible] sovraffollamento affligge anche la [illegible] circondariale delle Vallette: in uno spazio studiato per ospitare 750 detenuti ne sono rinchiusi 1600. Drammatica pure [illegible] situazione del reparto «nuovi giunti»: 24 posti disponibili per 110 detenuti effettivi. «Il problema è comune alle grandi città - ha detto Fornace - ma non [illegible] dimenticato che Roma ha tre carceri e Mi[illegible] due: Torino [illegible] può continuare ad averne uno e mezzo».

Emanuela Minucci

LE TORRI CANCELLATE

Le Nuove avrebbero dovuto essere abbattute subito dopo la guerra quando nell'euforia di fare [illegible] nuova Torino si sognava di edificare nell'area [illegible] in quelle vicine alte [illegible] per il terziario. Non se ne fece nulla per decenni. Il piano regolatore, ora in dirittura di arrivo, prevede pur [illegible] di cancellare le Nuove. Invece rimangono. Quando [illegible]rono inaugurate nel 1857 la città aveva 179 mila abitanti. Ora con la provincia siamo sui due milioni. E' evidente che le sole Vallette [illegible] insufficienti. Ma costruire un terzo carcere richiede troppo tempo e molto denaro. Quindi si rimettono [illegible] nuovo le vecchie Nuove.

La Cgil: «Non è vero, aumentano gli autisti e le ore di straordinario»

«Ridotte le auto degli assessori»

La Regione risponde alle accuse dei sindacati

E' polemica in Regione per gli straordinari e l'utilizzo di auto blu da parte degli assessori. Mercoledì Cgil, Cisl e [illegible] avevano accusato [illegible] giunta regionale di aver adottato un provvedimento che riduce [illegible] poco gli straordinari. Ma lo scontro più pesante riguarda alcuni assessori, che secondo i sindacati utilizzerebbero autisti e segretari per riunioni di partito in vista delle elezioni politiche.

Dura [illegible] presa di posizione dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio: «Non è vero - afferma la Bergoglio - che la giunta abbia adottato un provvedimento in materia. E' vero invece che le organizzazioni sindacali [illegible] [illegible] preventivamente informate dell'intenzione dell'amministrazione [illegible] sottoporre all'esame della giunta una proposta [illegible] provvedimento che risolva per un periodo di quattro mesi le prestazioni straordinarie dei dipendenti». La Bergoglio sottolinea che «non esiste più l'obbligo [illegible] un accordo con i sindacati, né è previsto un loro diritto [illegible] veto con conseguente paralisi dell'attività amministrativa» e afferma che «l'amministrazione regionale [illegible] anni è impegnata [illegible] un'opera di contenimento delle prestazioni straordinarie. In ogni caso per il periodo gennaio-aprile 1994 nessun [illegible]tista o nessun addetto alle segreterie può effettuare più [illegible] 225 [illegible] di straordinario, pari a 56 [illegible] mensili. Infine l'amministrazione sta effettuando da tempo un piano di riduzione delle auto blu, il cui uso è rigorosamente limitato alle sole esigenze connesse con l'incari[illegible] istituzionale ricoperto».

[illegible] sostanza l'assessore al Personale respinge l'accusa di utilizzo di personale [illegible] di auto blu per riunioni di partito [illegible] fini elettorali. Ma i sindacati [illegible] sono d'accordo. «Queste sono parole - afferma Mirko Pia, della Cgil Regione - perché da un anno gli autisti addetti agli assessori [illegible] triplicati. Ora ogni [illegible] ha [illegible] autisti a disposizione che coprono le 24 ore mentre prima ne aveva [illegible] solo. Il personale di segreteria [illegible] passato da tre a cinque unità. E' vero che il provvedimento non è stato ancora adottato, ma lo sarà lunedì e il fatto non cambia nulla». Luigi Serra, Cgil Regione, presenta alcuni dati: «La verità è che ci sono sessanta autisti che fanno 24 mila ore di straordinario all'anno e trenta addetti alle segreterie che ne fanno sedicimila. A noi questo sembra uno spreco. Nel '92 per le segreterie politiche sono stati spesi 264 milioni [illegible] per il personale autisti 370 milioni. Chiediamo una verifica, un confronto prima che giungano altri provvedimenti co[illegible] per la comunità».

[e. bac.]

Manlio Pizzetti nominato professore emerito

«La paralisi della Regione sta bloccando la sanità»

Aula magna gremita ieri mattina [illegible] Cto. Medici, paramedici, amministrativi hanno voluto partecipare alla cerimonia per la nomina a professore emerito [illegible] Manlio Pizzetti, [illegible] anni, che fino al '91 è stato primario ospedaliero di ortopedia.

L'incontro è stato organizzato dal direttore della 1ª Clinica ortopedica, professor Paolo Gallinaro, che ha illustrato la lunga carriera del prof. Manlio Pizzetti, medico molto conosciuto soprattutto tra gli sporti[illegible]. E' intervenuto, con una lezione tecnica sul crociato anteriore [illegible] lo sport, il professor Henri Dejour dell'Università di Lione.

Il professor Pizzetti ha ricordato: «Ho sempre considerato il Cto come una mia [illegible]. Già dal '64, un anno prima dell'apertura, ho contribuito alla ricerca e selezione [illegible] macchinari [illegible] strumenti per le sale operatorie». Ha aggiunto: «Allora c'erano [illegible] grande spirito [illegible] corpo e [illegible] forte entusiasmo».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'amministratore straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, che ha detto: «La paralisi della Regione sta avendo effetti gravissimi sulla sanità. Non è stata approvata la legge regionale che istituisce le due aziende, quella ortopedico-riabilitativa e quella materno-infantile come scorporo dell'attuale Usl [illegible].

Ha aggiunto: «In attesa della legge intanto [illegible] finanziamento [illegible] è stato decurtato di 68 miliardi. Inoltre siamo nella totale impossibilità [illegible] attuare qualsiasi programmazione e vivia[illegible] in un clima [illegible] totale [illegible]. Ha concluso: «Alla legge regionale [illegible] istituzione delle aziende dovrebbero seguire quelle sull'organizzazione e sul bilancio. Se la situazione non si sblocca in fretta si rischia [illegible] paralisi».

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 19 Febbraio 1994 n. 38

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri sera alla convention di Vercelli esplode la rivolta contro il candidato

I club Forza Italia bocciano Rosso

«Sceglierlo è stato un errore, non è coerente con il nostro programma». Inutile il summit notturno per chiedere ai vertici milanesi un nome nuovo. «Non lo appoggeremo, si voterà secondo coscienza»

VERCELLI. E' rottura tra i club Forza Italia e Roberto Rosso, [illegible] candidato scelto da Milano per [illegible] collegio vercellese alla Camera. Il malcontento che aleggiava da giovedì mattina (quando era giunto l'annuncio ufficiale che la scelta era caduta sull'ex leader dei Popolari per la riforma) è esploso ieri [illegible] durante la convention di presentazione del movimento berlusconiano.

Un incontro semplice, in tono quasi spartano, [illegible] proprio per dimostrare le difficoltà del momento. Nonostante il maxischermo che proiettava l'immagine sicura di Berlusconi e l'intervento del maestro Arturo Sacchetti, presidente di Santhià, che ha spiegato la summa del pensiero di Forza Italia, la tensione era evidente.

Ha aperto il fuoco il presidente dei club [illegible] Vercelli, Roberto Leone, dando i crismi dell'ufficialità ad una rivolta che covava sotto [illegible] dice: «Tutti i club ritengono un errore candidare Roberto Rosso. C'è una frizione insanabile tra [illegible] e lui perché [illegible] [illegible] consideriamo coerente con il nostro programma». L'eco di Tino Franchino, uno dei nove fondatori: «Non abbiamo alcuna riserva [illegible] tipo personale sul suo conto, il nostro rifiuto nasce dal fatto che lo riteniamo un elemento [illegible].

Eppure ieri si annunciavano importanti novità, anche alla luce dell'incontro avuto la sera precedente tra i club e Vittorio Zanotto, referente di circoscrizione, durante il quale erano stati ribaditi gli stessi concetti [illegible] comunicati [illegible] Angelo Codignoni, segretario dell'Associazione nazionale Forza Italia Anfi. «I club di Vercelli e Santhià - è stato detto - e quelli in fase di costituzione a Bianzè, Livorno, Cigliano e Carisio esprimono la candidatura di Arturo Sacchetti perché nuova e condivisa. Ci mettiamo [illegible] contrapposizione alla candidatura di un esponente non gradito per i compromettenti trascorsi politici».

Sembrava che l'appello avesse avuto effetto. Ieri, mentre Roberto Rosso e Francesco Radaelli davano il [illegible] ad una [illegible]ssiccia opera di raccolta delle firme a sostegno della candidatura, da Milano giungevano segnali di un possibile retromarcia. «Ma siamo arrivati a sera - [illegible] detto durante la convention Leone - e a questo punto [illegible] davvero preoccupati».

E [illegible] Rosso fosse confermato? «Gli faremo gli auguri, ma fin d'ora annunciamo [illegible] nostro totale disimpegno, cioè nulla a favore e nulla contro di lui. [illegible] inviteremo i nostri simpatizzanti a votare secondo coscienza».

Franco Cottini

Da sinistra: il candidato **Roberto Rosso**, il presidente **Roberto Leone** e **Angelo Codignoni**, segretario Anfi

LA STAMPA IN CLASSE

Con i ragazzi della Verga

A colloquio con gli studenti vercellesi impegnati nella lettura del quotidiano: si discute dell'ex Jugoslavia, di tangenti, del verde in città.

A PAGINA 35

DIBATTITO SUL FORNO

Ancora un no al «Fenice»

Amministratori, ambientalisti, sindacati riuniti ieri dal Cosrab si [illegible] opposti, anche se [illegible] mille sfumature, all'inceneritore a Varrone.

[illegible] 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti associati ad isolate precipitazioni.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

[illegible] DI [illegible] A VERCELLI
Max: 4; min: -8; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 4,3; Alessandria 5; Aosta [illegible]; Asti 8; Cuneo 4; Novara 4

Errori di notifica

Caso Panorama slitta udienza martedì

BIELLA. Subirà un rinvio l'udienza preliminare di martedì sul caso Panorama, il progetto del centro commerciale per [illegible] i magistrati di Mani pulite hanno richiesto 8 rinvii a giudizio. Il gip Bernardini e gli stessi avvocati hanno riscontrato l'incompatibilità nella difesa degli indagati Spagarino e Delsignore i quali, in [illegible] [illegible] fanno affermazioni tali da mettersi in con[illegible] [illegible] loro. Inoltre sono state riscontrate delle irregolarità nelle notifiche.

L'udienza [illegible] dunque a stabilire solo la data [illegible] rinvio. Oltre ai due [illegible]eri, sono indagati l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, l'ex assessore [illegible] Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, l'ex assessore allo Sport Fran[illegible] Piemontese, il faccendiere Paolo Leardi (tutti per corruzione e per concorso) e l'ex direttore dell'Ascom Alberto Zanone, quest'ultimo per tentata estorsione. [d. p.]

La magistratura apre un'inchiesta su presunte irregolarità all'Unità sanitaria 48

Cossato, straordinari d'oro all'Usl

Alcuni funzionari avrebbero lavorato mentre ufficialmente [illegible] trovavano in ferie. Così ogni ora veniva pagata 300 mila lire. In [illegible] anno 48 certificati di malattia di un dipendente per [illegible] di mezza giornata

BIELLA. La procura della Repubblica [illegible] indagando sull'Usl [illegible] [illegible] Cossato. Per cinque giorni, tra [illegible] 31 gennaio e il [illegible] febbraio, gli uomini della guardia di finanza hanno esaminato centinaia di pratiche e interrogato il personale, ma solo da alcuni giorni un voluminoso rapporto è arrivato sul tavolo del [illegible] Maria Luisa Ferrari.

Al centro dell'inchiesta [illegible] ingegnoso sistema per integrare lo stipendio escogitato da alcuni funzionari: si mettevano in ferie ma poi andavano ugualmente a lavorare e le [illegible] diventavano così di straordinario o come [illegible] chiamano nelle Usl, [illegible] plusorario. Siccome il compenso medio all'ora di un dirigente per prestazioni oltre il normale turno di lavoro [illegible] [illegible] sulle 300 mila lire, ripetendo il trucchetto per [illegible] d[illegible] [illegible] giorni [illegible] mese, lo stipendio raddoppiava o magari anche triplicava.

Tutto sarebbe cominciato diversi mesi [illegible] quando il [illegible] gliere comunale del pds, Diego Siragusa, all'epoca anche ga[illegible] dell'Usl 47 venne denunciato dai vertici dell'Usl 48 perchè usufruiva di [illegible] di permesso retribuite per adempiere alle [illegible] mansioni di supervisore all'ospedale di [illegible]. Siragusa a sua volta querelò per [illegible]lunnia i vertici dell'Usl 48.

La vicenda però [illegible] ha avuto seguito perchè la procura ha archiviato le due indagini. Ma quella prima inchiesta avrebbe permesso agli investigatori di scoprire alcuni elementi sospetti: un funzionario che in un anno aveva presentato 48 certificati medici per altrettante [illegible] [illegible] di mezza giornata. E poi i dipendenti che dichiaravano [illegible] essere in ferie mentre la rileva[illegible] automatica delle presenze diceva che [illegible] al lavoro.

La procura della Repubblica ha confermato l'indagine in corso. Ma sui personaggi oggetto dell'inchiesta mantiene il più stretto riserbo. La materia comunque è [illegible] competenza del coordinatore amministrativo Mario Vannini e del responsabile dell'ufficio personale Rita D'Ostuni.

Nel mirino della guardia di finanza, però, [illegible] finiti anche i tre medici che avrebbero firmato i certificati di malattia del funzionario, Paola Migazzo, Gilberto Fasolo e Luigi Savoia, che è anche [illegible] coordinatore sanitario dell'Usl [illegible]. Per tutti si parla solo di indagini e nei loro confronti [illegible] magistrato inquirente finora [illegible] ha formulato alcuna ipotesi d'accusa. [m. al.]

L'Usl di Cossato è al centro [illegible] un'inchiesta [illegible] procura [illegible] [illegible] vicenda di straordinari gonfiati e di certificati medici facili. La Guardia di Finanza per 5 giorni ha ispezionato gli uffici della palazzina di via Maffei

Ad una settimana dal voto, il Carroccio ha difficoltà per approvare il bilancio

Farassino in soccorso della Lega

Il segretario non può permettersi che cada la giunta e potrebbe intervenire direttamente nelle trattative. Per salvare il sindaco sono necessari almeno due «sì». Da chi e come potrà ottenerli?

Il segretario Gipo Farassino, il capogruppo [illegible] Mani pulite Francesco Radaelli e il vicesindaco Gino Cattin

VERCELLI. «Non posso dire di [illegible]n essere preoccupata perché non sarebbe vero. Ma per lo stesso motivo non posso neppu[illegible] dire di essere tranquilla». Così risponde Anna Corda, segretario segretario provinciale della Lega Nord che vive una travagliata vigilia del voto sul bilancio del Comune.

La situazione non è rosea per il movimento che solo sette mesi fa ha trionfato alle urne sommergendo tutto e tutti sotto una valanga di voti. Dei 24 consiglieri [illegible] sono rimasti 19 dopo l'uscita dei «dissidenti» [illegible] hanno dato vita a Forza Vercelli. Ma quel gruppo potrebbe ulteriormente assottigliarsi allontanando [illegible] Carroccio dai fatidici 21 voti necessari (dei quali [illegible] assicurato dal sindaco).

L'ex capogruppo Mauro Chiocchetti, dimissionato, è in aperta polemica con i vertici [illegible] partito [illegible] non promette il suo «sì». Prudenzialmente [illegible] via Chivasso fanno conto di dover trovare due voti esterni, ma nessuno apre bocca per spiegare da chi potrebbero arrivare.

Ecco dunque che quello sul bilancio diventa un voto politico, la vita [illegible] la morte della giunta. E pare che in soccorso del sindaco Bavagnoli stia per arrivare il segretario Gipo Farassino. Questi vuole salvare Vercelli alla Lega, ma anche la propria posizione: [illegible] sconfitta lo metterebbe in difficoltà enormi agli occhi di Umberto Bossi.

La vicenda assume toni da fantapolitica che tutti i protagonisti si affrettano a smentire perché potrebbe essere un argomento tabù solo abbozzato. E potrebbe non concretizzarsi mai per innumerevoli ragioni, vercellesi e non.

E' difficile spiegarlo, [illegible] proviamoci. Farassino ha bisogno [illegible] due voti delle opposizioni per salvare la giunta. A chi può chiederli? Solo [illegible] Mani pulite, Democratici per Vercelli, Lista per Vercelli (Bottero) e Indipendenti per Vercelli (Cannata). Per opportunità nessuno dovrebbe darglieli ed allora sotto con le pressioni.

Chi [illegible] più vulnerabile? Senza dubbio Mani pulite che ha Roberto Rosso in corsa per la Ca[illegible] nel cartello Forza Italia-Lega Nord. [illegible] una frangia dei leghisti ha dichiarato che non lo voterà mai. «E' un accordo elettorale - [illegible] affretta [illegible] smentire Anna Corda - che non [illegible] alcun riflesso sul Comune». Ma è vero che molti leghisti non vogliono Rosso? «Non [illegible] importante perché Forza Italia sceglie i propri candidati in piena autono[illegible]. Però poi aggiunge: «Certo è che la Lega ha scelto i propri con [illegible] setaccio dalle maglie molto più fini». Tradotto dal diplomatichese: forse avrebbe dovuto pensarci un po' di più pri[illegible] di proporlo agli elettori.

[illegible] finale potrebbe essere questo. Mani pulite vota il bilancio, la Lega appoggia totalmente Rosso, la giunta sterza in [illegible]niera decisa contro inceneritore e Vercelli parcheggi soddisfando così Radaelli che queste cose le chiede da mesi, [illegible] rimpasto sacrifica il vicesindaco Gino Cattin [illegible] libera un posto di asses[illegible] per lo stesso capogruppo. In attesa delle smentite sdegnate. [f. co.]

Il candidato

Presentazione di Cormegna

VERCELLI. Cinquantacinque anni, vercellese purosangue, Gilberto Cormegna si [illegible] presentato ieri come candidato al Senato della Lega Nord. «Quando mi hanno offerto un collegio [illegible] scelta in Liguria o a Vercelli - ha detto - non [illegible] avuto dubbio. Questa campagna elettorale sarà piacevole perché mi permette di tornare nella città in cui [illegible] nato e che più amo».

Cormegna fino all'81 è [illegible] direttore dell'Istituto [illegible] economia agraria che ha lasciato per entrare a tempo pieno nell'Università. Oggi [illegible] professore straordinario [illegible] Economia e politica forestale all'Università della Tuscia a Viterbo, supplente [illegible] Estimo ed esercizio professionale [illegible] Politecnico di Milano e di Economia dell'ambiente all'Università di Genova.

Abita a Santa Margherita Ligure dove ha fondato la sezione del Carroccio. Per la Lega ha studiato e redatto il programma sul settore agricolo. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Settelunedì si parla della terra

Appuntamento lunedì sera alle 21 con la rassegna culturale dei Settelunedì. Nel salone San Carlo [illegible] seminario di piazza Sant'Eusebio il professor Paolo De Benedetti terrà una conferenza sul tema: «La terra: dono o dominio?». [g. mo.]

[illegible]TA'

Consegnate in Provincia 23 borse di studio

Sono stato consegnate ieri in Provincia le 23 borse di studio che [illegible] state bandite dal Comitato per la gestione dei corsi universitari. Ecco l'elenco degli studenti che hanno ricevuto i rimborsi. Settore informatica: Michela Rossi, Laura Croce, Simona Romagnoli, Dorix Messina, Carolina Vergerio, Alessandro Tortolone, Cinzia Lecchia. Biblioteca: Stefania Bonini, Eugenio Gillani, Manuela Bogatto, Chiara Sichori, Sabrina Chiusi, Erica Scaramal, Monica Bertinotti, Simonetta Todi, Silvia Baldissera, Tommaso Lascaro, Carola Casagrande, Stefania Veracelli. Linguistico: Sabrina Corte, Fulvia Guaglia e Daniela Morre. [g. mo.]

[illegible]

Alla Caritas si parla di buddismo

E' in programma per giovedì, alle 15,30, il secondo dibattito organizzato dalla Caritas diocesana. Relatore dell'incontro, che avrà come tema «Il Buddismo», sarà il professor Roberto Rondanina. Il calendario di marzo prenderà il via, invece, con una conferenza dal titolo: «Gli ebrei a Vercelli». Le lezioni [illegible] svolgono nell'aula del seminario, in piazza Sant'Eusebio 2. [g. mo.]

«Rivoluzione» di corsi e insegnanti all'istituto di via Duomo

Il Belle Arti alla scoperta di modellismo e designer

Una lezione all'istituto [illegible] Belle Arti in via Duomo. La scuola ha assunto due nuovi insegnanti: Celeste Gallina [illegible] Mario Mentigazzi

VERCELLI. L'Istituto di Belle Arti prepara una piccola «rivoluzione»: dopo aver trovato i nuovi insegnanti della sezi[illegible] plastica, la scuola di via Duomo è pronta ad avviare un corso di storia dell'arte e pensa di aprire le porte anche al modellismo e al designer. La novità più immediata riguarda le cattedre, che si temeva restassero vacanti: Celeste Gallina [illegible] Mario Mentigazzi hanno già iniziato a lavorare c[illegible] gli studenti del corso che fu dello scultore Francesco Vogliazzi, scomparso poche settimane fa. Celeste Gallina è un noto pittore [illegible] scultore del legno, disegnatore raffinato degli angoli più caratteristici di Vercelli e dei paesi del circondario. Mentigazzi invece è un profondo conoscitore della tecnica della modellazione, esperto nell'insegnamento delle plastiche che esercitò già all'epoca dello scultore Guglielmo Tricorri. Il passo successivo, come spiega il presidente dell'Istituto, Amedeo Corio, sarà il corso di storia dell'arte. «Non si può disgiungere il disegno, il dipingere - ha detto - dalla conoscenza di ciò che è stato creato in precedenza [illegible] da ciò che si sta creando giorno dopo giorno in campo mondiale. A queste lezioni si aggiungerà quanto prima una sezione per il restauro della porcellana e di altri materiali simili. Abbiamo già chiesto l'intervento di personaggi preparatissimi in questo settore: il loro contributo permetterà di aggiungere una [illegible] attività all'Istituto».

Dal prossimo anno scolastico, invece, la scuola [illegible] via Duomo dovrebbe [illegible]spitare anche le novità delle sezioni di modellismo [illegible] designer, la vera «rivoluzione» per [illegible] scuola che finora aveva dato spazio soprattutto ai filoni più tradizionali. [f. l.]

In tre minuti ieri mattina i ladri hanno razziato il laboratorio Cattin di via Paggi

Furto da 100 milioni in oreficeria

Il colpo alle 3,30: forzate saracinesca e porta blindata, i malviventi si sono impossessati dei gioielli più preziosi infrangendo 16 vetrine. Sono fuggiti in auto mentre stavano arrivando polizia e vigilanza notturna

VERCELLI. In tre minuti hanno distrutto sedici vetrine, rubato orologi e gioielli per quasi [illegible] milioni. Non erano sicuramente ladri inesperti quelli che alle 3,30 di ieri mattina sono entrati nella gioielleria [illegible] Mario Cattin in via Paggi. Quando [illegible] scattato l'allarme erano già riusciti a fare razzia, lasciando agli agenti della Squadra mobile pochissimi indizi per avviare le indagini.

Mario Cattin, 64 anni, da più di trenta titolare del laboratorio, è arrivato in via Paggi pochi minuti dopo l'agente della vigilanza notturna e la pattuglia della Questura. Il [illegible] racconto è dettagliato: «I ladri hanno tagliato la saracinesca del negozio [illegible] poi, con un attrezzo particolare, hanno aperto la porta blindata. L'allarme scatta dopo trenta secondi. Ed è scattato anche ieri mattina: [illegible] [illegible] trascorsi più di tre minuti dall'arrivo della vigilanza nottur[illegible]. In questo arco di tempo, però, i ladri sono riusciti [illegible] sfondare sedici vetrine e a rubare orologi, anelli, oggetti di oreficeria. Hanno scelto il materiale più costoso, scartando invece gli articoli meno preziosi».

Il gruppo (una persona sola [illegible] avrebbe potuto agire tanto in fretta) portava probabilmente guanti e passamontagna per nascondere il viso. Raccolto il bottino è fuggito su un'auto in corsa a tutta velocità lungo via Paggi. La guardia notturna, arrivata subito dopo aver sentito scattare l'allarme, è riuscita soltanto [illegible] veder partire la vettura. Ma ha pensato che i ladri fossero ancora all'interno [illegible]l'oreficeria.

Nel frattempo, [illegible] un appartamento vicino era partita una telefonata al «113». I padroni [illegible] casa avevano sentito strani tonfi provenire dal negozio al pianoterra.

Ieri [illegible] laboratorio di via Paggi [illegible] regolarmente aperto. «Abbiamo deciso di lavorare ugualmente - ha detto Mario Cattin -. Per fortuna, le ditte che ci conoscono da tanti [illegible]ni già stamattina [illegible] hanno proposto di inviare nuovo materiale in sostituzione [illegible] quello rubato». [r. m.]

L'oreficeria di Mario Cattin ieri era regolarmente aperta

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile [illegible] indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella [illegible] «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 [illegible] di via della Repubblica 29.

Carnevale, sfilate anche in notturna?

Sono un vercellese che assiste ogni anno alle sfilate di Carnevale e che, qualche volta, per allenare l'occhio al paragone e per scoprire nuove idee [illegible] nuove realtà, si mescola al pubblico delle sfilate in centri più o meno vicini. Proprio questo «pellegrinaggio» tra maschere e coriandoli mi ha indotto a pensare: perché anche a Vercelli almeno una delle sfilate di Carnevale non può avvenire in notturna? Sarebbe senz'altro più suggestivo, magari riveduto e corretto dalla luce delle fiaccole. Durante l'estate, poi (anche se [illegible] altri climi, me ne rendo perfettamente conto) l'esperimento è già stato tentato con successo: «Vercelli [illegible] le stelle» è un'iniziativa senz'altro da [illegible] trascurare.

Il Comitato manifestazioni vercellesi, che ha già rinnovato e arricchito la tradizione del Carnevale della nostra città, vuole provare [illegible] pensarci? Si può tentare?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] Sip, troppe sono [illegible] tessera

L'elettronica ha fatto passi da gigante ovunque. [illegible] nel Biellese pare che accusi ancora qualche ritardo. Mi riferisco alle cabine della Sip che, nonostante l'avvento delle tessere magnetiche, ancora ne sono s[illegible]vviste.

L'inconveniente si può riscontrare sovente. Non solo nei piccoli paesi, ma anche in città importanti come Cossato e nell'immediato circondario. Non voglio polemizzare troppo con la Sip che, in questi ultimi anni, ha dimostrato grande attenzione [illegible] moderni sistemi computerizzati, ma [illegible] convinto che qualche sforzo in più debba essere fatto.

Lettera firmata, Rossio

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; [illegible] (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgoses[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Ve[illegible]: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 928.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica [illegible]gente): *Farmacia Comunale n. 3*, [illegible]so Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A **Biella** [illegible] principale: *Farmacia Piantivo del* [illegible] [illegible] *Rolo*, [illegible] G. B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701
Varallo [illegible] *Ansaldmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180
Pray Biellese *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo [illegible] 99, tel. (015) 767.068
Tollegno *Dr. Maria Pozzi*, via [illegible] 6, tel. (015) 421.408
Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo [illegible] tel. (015) 590.174
Candelo *Dr. Piercarlo* [illegible], [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Veglio *Dott.ssa Argentino Conti*, frazione Romanina 39, tel. (015) 702.891
Rossio *Farmacia Sava*, via Torino [illegible], tel. (0163) 860.134

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.284; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; [illegible]: tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessandro Rondolello.

GREGGIO

MORTI. Teresa Greppi, 84 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Giulia Venturino, 85 anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Anna Bellan, 78 anni, pensionata; Bruno Benna, 81 anni, pensionato.

[illegible] Nicola Conte, 23 anni, operaio, con Nunzia Gianicolo, 18 anni, in attesa di occupazione; Vincenzo Ficarotta, 2[illegible] anni, operaio, con Mirella Fazio, 30 anni, operaia.

BIOGLIO

MORTI. Vittorio Guccini, [illegible] anni, pensionato.

G[illegible]

NATI. Marco Marzolla

[illegible]

MORTI. Elvira Maria Perazzone, 81 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Andorno [illegible] E' convocato per lunedì il consiglio della comunità montana. Tra gli argomenti [illegible] discussione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '94 [illegible] i servizi pubblici a [illegible] individuale. La riunione, che s'inizierà alle 21, si svolgerà ad Andorno [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il calendario [illegible] tour

Queste sono le iniziative turistiche che l'Automobile club di Vercelli ha previsto per il '94 [illegible] viaggi in pullman. Le date per ora sono indicative. Parma e dintorni nell'arte (20 marzo); Castelli della Lomellina e dell'Oltrepò pavese (17 aprile), Ferrara e Comacchio (6 e 7 maggio), alla scoperta del Lario artistico (12 giugno), Valcamo[illegible] dell'arte (3 luglio), Bassano del Grappa e dintorni nell'arte (10 [illegible] 11 settembre), Alto Monferrato artistico (9 ottobre). L'Aci ha pubblicato una scheda da restituire al Club, dove sono elencate le escursioni [illegible] in [illegible] si richiede [illegible] indicare le gite preferite.

[illegible]

Grafica e voce a Tam Tam

Prendono il via due corsi [illegible] Tam Tam, il centro di attività teatro, arte [illegible] musica di cor[illegible] Libertà 319 a Vercelli. S'inizia alle 17 di giovedì prossimo. Il primo [illegible] riguarda «Tecniche grafiche pittoriche plastiche» ed [illegible] una serie di lezioni di educazione all'immagine per docenti [illegible] scuola materna, elementare, media di pri[illegible] grado. Il secondo [illegible] [illegible] «La voce del corpo: educazione al suono [illegible] alla musica», rivolto ai docenti di scuola materna [illegible] ele[illegible]. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 0161. 255.217 [illegible] prendere contatti con la [illegible] sede di Tam Tam lunedì o giovedì dalle 16 alle 17.

[illegible]

Le tecniche [illegible] massaggio

L'istituto Nuova Didattiche organizza un corso di cultura sanitaria per esercitare tecniche di massaggio. Per informazioni ci si può rivolgere ad «Erbe Selvagge» in via Quintino Sella a Vercelli.

GASTRONOMIA

Raduno dei Supercento

Domenica 27, alle 12,30, [illegible] svolgerà al ristorante «Ai Terrieri» di Isella [illegible] Grignasco il primo raduno conviviale dell'anno del club dei «Supercento». Coloro che [illegible]perano [illegible] quintale, o aspiranti tali, [illegible] invitati. Prezzo tutto incluso 40 mila. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 0163.417.169.

«LA STAMPA» ENTRA IN CLASSE

A Vercelli, tra i ragazzi della 2ª A alla media Verga

Ore 9, via alla lettura tra Serbia e verde in città

VERCELLI

ORE 9: alla media Ve[illegible]a di Vercelli prende il via «La Stampa in classe», l'iniziativa del nostro giornale che invita gli allievi alla lettura dei quotidia[illegible] nelle scuole. Gli studenti della seconda A, alla loro seconda lezione, ascoltano attenti l'insegnante di lettere che commenta le notizie di prima pagina.

Dice [illegible] professoressa Maria Olmo Binaschi: «Con questo progetto, in un'ora e mezzo, possiamo affrontare molti temi legati alla cronaca e all'attualità». [illegible] tra i 25 ragazzi l'impegno non manca: le risposte ai quesiti sono precise e gli allievi hanno idee chiare sui vari [illegible]menti del giorno. Gli studenti [illegible] soffermano sul dramma della Bosnia, ricordano le vittime dei bombardamenti senza riuscire a farsene una ragione. Manuela Surbone, nel compilare la prima scheda, scrive: «Vorrei poter finalmente leggere che la guerra in Jugoslavia è finita». Le fa [illegible] Diana Motta che, [illegible]ce, chiede [illegible] [illegible] si debba fare per adottare un bambino di Sarajevo. Poi Pa[illegible] Roncarolo, dal suo banco in seconda fila, dice: «Mi piacerebbe intervistare un cecchino serbo per sapere perché sparano, perché [illegible] tanta gente».

Lo si capisce subito che gli studenti della seconda A seguono con [illegible] occhio particolare le cronache degli esteri: «Non esi[illegible] solo l'Italia - spiega Mauri[illegible] Bassoli -: [illegible] riguarda tutto ciò che avviene nel mondo, in Paesi anche lontani dal nostro». [illegible] gli allievi non dimenticano i processi di Tangentopoli e i [illegible]gistrati di Mani pulite. Adriano Reis sottolinea: «Vorrei intervistare un politico che ha preso mazzette per tutto questo tem[illegible]. Chi? Non importa, uno dei tanti indagati mi andrebbe be[illegible]». Chiara Messina dal secondo banco discuterebbe volentieri con i giudici «per avere informazioni più precise».

Il progetto della Stampa [illegible]vede la compilazione di schede numerate sino [illegible] arrivare al riassunto di un articolo pubblicato. Giulia Ferrarotti segue con passione le cronache sportive. Quale personaggio intervisteresti? «Tonya Harding - risponde senza alcun dubbio -: la pattinatrice americana che ha fatto colpire a colpi [illegible] spranga [illegible] rivale».

Intanto l'attenzione [illegible] Michele Bertolini torna sui serbi: «Chissà perché Eltsin vuole difenderli?», si chiede in cerca di una risposta. L'insegnante ricorda [illegible] l'altra mattina, l'attenzione degli alunni è stata colpita dalla storia del «cannibale di Rostov», l'ex professore giustiziato per aver [illegible] 52 donne e bambini. E ancora [illegible] [illegible] parlato a lungo della ragazza violentata mentre andava [illegible] scuola.

Una parte [illegible] progetto [illegible] dedicata alla cronaca locale della provincia, che i ragazzi leggo[illegible] ogni mattina. E si scopre che i piccoli studenti hanno a [illegible] le sorti politiche delle città: [illegible] siamo schierati, ma vogliamo sapere», dicono. Federi[illegible] Del Negro, Greta D'Auria e Sabrina Fronte si soffermano sulla pulizia [illegible] parco Kennedy: «Finalmente una buona notizia: ci [illegible] che le aree verdi [illegible] Vercelli siano curate. Anzi. Bisognerebbe parlare di più dell'ambiente: per [illegible] sarebbe molto importante».

Giancarla Moreo

I ragazzi della seconda A alla scuola media Verga impegnati nella lettura de «La Stampa». Qui accanto l'insegnante di lettere Maria Olmo Binaschi. [illegible] destra Chiara Messina e Maurizio Bassoli: tra gli argomenti hanno colpito maggiormente gli studenti la guerra nella [illegible] Jugoslavia Tangentopoli e i problemi [illegible] verde in città

Il Comune di Vercelli nega la deroga all'obbligo di chiusura: «La legge lo vieta»

Librerie aperte, mai di domenica

I commercianti protestano: in tutta Italia c'è questa agevolazione per la «Settimana» dedicata alla lettura In municipio ribattono che la richiesta doveva [illegible] presentata sei mesi fa. Si profila un braccio di ferro

VERCELLI. La legge è legge: le librerie non possono restare aperte la domenica. Neppure durante la «Settimana del libro» lanciata su scala nazionale dal [illegible] febbraio al 6 marzo [illegible] [illegible] partecipazione del fior fiore delle case editrici italiane? Neppure. La legge è legge: [illegible] meglio, la burocrazia non vuole. Come noto, da sabato [illegible] febbraio a domenica [illegible] [illegible] compresa tutte le librerie d'Italia offriranno [illegible] meglio della produzione editoriale italiana a prezzi scontatissimi grazie [illegible] un particolare accordo tra l'Associazione librai italiani [illegible] le singole case editrici. Oltre alla Mondadori ed all'Einaudi, che già l'anno scorso avevano organizzato una manifestazione del genere, ora vi aderiscono anche altre case [illegible] indiscusso prestigio come la Laterza e la Mursia, tanto per non citarne che due.

Questo ovviamente comporterà l'apertura domenicale delle librerie il 27 febbraio [illegible] 6 marzo: [illegible] in tutto il resto [illegible] nazione la cosa può sembrare scontata, a Vercelli no. Giuseppe Costantini, della «Libreria Giovannacci», dice: «Ho chiesto come fare al funzionario comunale che si occupa di questi problemi, e lui mi ha risposto di non pensare neppure di tenere aperto perché avremmo dovuto fare domanda almeno [illegible] mesi fa. Come potevamo sapere allora se [illegible] ci sarebbe stata la manifestazione? Non solo: ma se in Italia le librerie apriranno in queste due domeniche, perché proprio a Vercelli no?».

A Vercelli negozi chiusi di domenica anche durante la «Settimana del libro»

[illegible] effetti Vercelli ha una brutta tradizione in fatto di librerie aperte la domenica: neppure l'anno [illegible] l'autorizzazione era stata concessa e per un'intera settimana uno dei librai danneggiati [illegible] esposto [illegible] vetrina un cartello di protesta. La cosa però era finita lì.

Giovanni Bonetti, che alla vicenda è doppiamente interessato sia come presidente dell'Ascom che come titolare di un'avviata cartolibreria, dice: «Anche l'Associazione commercianti ha appoggiato [illegible] Comune [illegible] domanda dei librai, [illegible] ci hanno risposto che vi erano dei problemi. Francamente non ho capito quali [illegible] questi problemi: comunque la prossima settimana chiederò udienza all'assessore e spero di farmeli spiegare almeno da lui».

Qualche libraio è anche disposto al braccio di ferro e [illegible] aprire comunque. «La legge [illegible] 1987 - spiega - estende anche ai librai la deroga all'obbligo di chiusura domenicale: se è una legge nazionale deve valere anche per Vercelli». Oppure no?

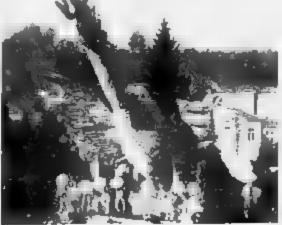
Walter Camurati

Alle ultime battute il referendum de «La Stampa» sul miglior carro e mascherata del Carnevale

Cervetto [illegible] Isola aumentano il vantaggio

Domani la classifica generale delle schede consegnate a mano

VERCELLI. Con il tagliando pubblicato [illegible] dal nostro giornale, si è concluso il referendum dei Carnevali in provincia. Non rimane che attendere gli ultimi bustoni (validi quelli spediti fino a ieri e fa fede il timbro postale). Ora accontentiamoci di una graduatoria provvisoria, dal momento che tutto può [illegible]sere rimesso ancora in discussione. Dipende [illegible] ciò che ci recapiterà il portalettere in questi giorni...

Carri allegorici: rione Cervetto 885 (Vercelli); rione Valbusaga 517 (Borgosesia); Club [illegible] 430 (Vercelli); [illegible] del Peru e la Gin 328 (Borgosesia); rione Cappuccini [illegible] (Vercelli); «l'uma pieni 'na [illegible] 191 (Santhià); carro di Cravo 174 (Borgosesia); carro «Le rovine di Tangentopoli» [illegible] (Chiavazza e Lessona); rione Porta Torino 137 (Vercelli); rione Billiemme 134 (Vercelli); rione Montrigone [illegible] (Borgosesia); circolo Caresanablot 62 (Vercelli); comitato Oca Grassa 61 (Borgosesia); carro «Ballata selvaggia» [illegible] (Santhià); rione Brut Fond [illegible] (Vercelli); rione Bellaria [illegible] (Vercelli); carro «Supermario gross» 3 (Santhià); carro «Happy Hallowoen» 2 (Santhià).

Ultimi giorni per votare il carro e la mascherata preferita nel referendum sul Carnevale '94 indetto da La Stampa

E questi sono invece i risultati dei gruppi mascherati.

Rione [illegible] [illegible] (Vercelli); «Aladino» di Gozzano 439 (Borgosesia); gruppo Ariston 413 (Vercelli); comitato dal «Purcell» 301 (Borgosesia); Asigliano 214 (Vercelli); rione Canadà 148 (Vercelli); gruppo Lea dal Fupon 144 (Vercelli); «Care Oche dal [illegible] mati» 143 (Borgosesia); gruppo Concordia 132 (Vercelli); Bar bon 112 (Vercelli); gruppo «E' mancato al nostro aff[illegible] un simpatico negretto» 61 (Santhià); gruppo «Saranno famosi» 50 (Santhià); gruppo «I pianzun» 47 (Santhià); «Brut & Bun» 37 (Borgosesia); gruppo «Mamma ho perso l'aereo» [illegible] (Santhià); gruppo «I musici di [illegible]nthià» [illegible] (Chiavazza e Borgosesia); «Matei dal Borg» [illegible] (Borgosesia); «Team dal Matei dal Vial» 14 (Borgosesia); «Gli asterischi» 14 (Santhià); gruppo «Nella rete della lega» 10 (Lessona); gruppo «Dalla Lapponia a Santhià» 9 (Santhià); gruppo Ippica Vola 3 (Vercelli); gruppo di Prarolo 1 (Vercelli); «I carcera[illegible]» 1 (Borgosesia); gruppo «Famija Custansanoisa» 1 (Vercelli).

Giovanni Barberis

Pensionato di 86 anni

Si toglie la vita gettandosi in un pozzo

TRIVERO. Un pensionato residente in frazione Corelo quasi certamente si è tolto la vita ieri mattina gettandosi in [illegible] pozzo vicino alla propria abitazione. E' Dante Ubertelli, 86 anni compiuti lo scorso venerdì e residente nella piccola borgata di Trivero con la moglie Angelica.

Il tragico episodio è stato scoperto attorno alle 7,30: i familiari hanno dato l'allarme quando hanno collegato l'assenza [illegible] casa dell'uomo e [illegible]apertura del cancelletto di accesso alla vecchia cisterna, da tempo inutilizzata.

A scoprire il cadavere in fon[illegible] [illegible] pozzo, quasi completamente immerso nell'acqua a [illegible] profondità di [illegible] ventina di metri, sono [illegible] i vigili del fuoco [illegible] Biella e Ponzone. La morte di Dante Ubertelli sareb[illegible] [illegible] imputare a un estremo gesto dell'uomo che pare da alcuni giorni manifestasse propositi suicidi.

[p. q.]

Ieri pomeriggio al teatro Sociale il convegno del Cosrab sul progetto «Fenice»

Nuovo inceneritore, coro di no

Anche se sindacati e Wwf sono stati i meno intransigenti, la realizzazione del maxi-impianto a Verrone ha trovato molti oppositori. Al Consorzio proposto di vigilare sulla sicurezza ambientale

BIELLA. Nel giorno in cui la Fiat si è dichiarata disponibile a studiare con [illegible] Cosrab soluzioni tecniche che consentano un utilizzo dell'inceneritore di Verrone per lo smaltimento dei rifiuti del Biellese, e a esaminare nuove proposte per la localizzazione dell'impianto, il comprensorio laniero ha ribadito la sua ferma opposizione al vecchio progetto Fenice.

Un «no» con mille sfumature, decine di proposte alternative, raccomandazioni che sono [illegible] frutto di oltre tre ore di serrata discussione al convegno organizzato dal Cosrab ieri al teatro Sociale. Curiosamente le posizioni [illegible] intransigenti, più aperte ad un confronto con la Fiat, sono venute dai sindacati e [illegible] Wwf. Il segretario della Camera del lavoro, Pier Carlo Can[illegible], ha presentato con estrema chiarezza il ruolo delicato dell'organizzazione dei lavoratori in bilico tra difesa dell'occupazione e tutela dell'ambiente. Ma per i lavoratori al primo posto viene la sicurezza di un'occupazione.

Ecco perchè i sindacati [illegible] hanno mosso rilievi pregiudiziali al progetto Fenice. Anzi da un loro convegno sul problema inceneritore hanno avuto da esperti di chiara fama risposte rassicuranti sull'impianto proposto dalla Fiat. In conclusione la proposta di Cantono è stata di fare del Cosrab il punto di riferimento, diretto, pubblico, dell'operazione Fenice, demandando al Consorzio il compito di vigilare sulla sicurezza per il Biellese.

Sindaci e ambientalisti riuniti ieri al Sociale hanno ribadito la loro opposizione all'inceneritore che la Fiat vorrebbe costruire nello stabilimento Lancia a Verrone

Avanzi, del Wwf, si è detto invece favorevole ad un unico impianto di smaltimento dei rifiuti Cosrab-Fiat, a condizione che siano posti precisi limiti sulle quantità dei rifiuti da smaltire, che vengano utilizzate le tecnologie più avanzate e che il controllo ambientale [illegible] affidato all'ente pubblico.

Ha colpito però anche la posizione di quei Comuni che stanno sopportando gravi disagi per la costruzione sui loro territori di mega discariche. Aiassa, sindaco di Cavaglià, ha citato dati impressionanti sulla montagna di rifiuti che in poco meno di due anni è già stata stoccata nelle discariche di Alice 2 e Cis (oltre [illegible]00 mila tonnellate).

Dura anche l'opposizione [illegible] coordinamento dei Comuni che si trovano attorno allo stabilimento Lancia di Verrone, il sito indicato per la costruzione del mega impianto, ma anche di Lega nord (Aimone e Rossi). Per il deputato del pds Ronzani, ma anche per il sindaco di Biella Susta, l'obiettivo principale [illegible] quello di fermare [illegible] progetto della Fiat. Ma subito dopo le energie dovranno essere ad[illegible]perate per risolvere il problema smaltimento rifiuti. E un inceneritore preceduto da una raccolta differenziata che dimezzi la produzione delle scorie da eliminare potrebbe essere la soluzione del futuro.

Maurizio Alfiei

A Castelletto

Tutti contro la discarica

CASTELLETTO CERVO. Tutto il paese contro la mega discarica. Nell'assemblea pubblica che si [illegible] svolta l'altra [illegible] gli abitanti hanno fatto muro contro il progetto della Gescoter, la società milanese che vuole realizzare un impianto per l'eliminazione di rifiuti speciali dalla capacità [illegible] 400 mila metri cubi.

«Non ci resta che fare nostra la posizione dei residenti - spie[illegible] il primo cittadino -. Martedì si svolgerà il Consiglio comunale ed è scontato che il parere dell'assemblea sarà negativo».

Il cammino della discarica della Gescoter aveva già subito uno stop nel settembre [illegible] '91, quando il gruppo era [illegible] obbligato [illegible] ritirare un analogo progetto, finalizzato allo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi, in quanto andava a [illegible] contro dei vincoli della legge Galasso. L'ispezione condotta dai tecnici dell'Ufficio regionale opere pubbliche, aveva evidenziato che la distanza tra l'area su cui avrebbe dovuto sorgere l'impianto e i pozzi che portano acqua potabile alle cascine della zona, era inferiore a quella stabilita dalla legge.

«Ora il progetto è stato ripresentato in un'area più distante dal [illegible] - dice il sindaco -. I vincoli non ci sono, ma i pericoli per le falde restano».

Il deputato del pds, Wilmer Ronzani, ha già presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente. «Se anche tale progetto venisse autorizzato - scrive Ronzani - il Biellese si trasformerà in [illegible] grande pattumiera. A pochi chilometri [illegible] distanza sorgono già due discariche, a Cavaglià e ad Alice Castello». [d. p.]

Riapre, parzialmente, l'azienda sequestrata dal pretore perché ritenuta insicura

Tolti i sigilli al lanificio di Occhieppo

A tre giorni dalla chiusura, tornano in funzione i macchinari di finissaggio, tessitura e orditura. Ancora bloccate tintoria [illegible] garzatura. La ditta, che dà lavoro [illegible] 40 persone, è nel mirino dell'Usl dal dicembre '92

OCCHIEPPO SUPERIORE. E' durato tre giorni il provvedimento di sequestro del lanificio di Occhieppo, l'azienda dell'imprenditore Fausto Pavignano chiusa mercoledì scorso dal pretore Pianta perché giudicata sprovvista, in alcuni reparti, dei dispositivi di legge a tutela dei lavoratori. Ieri il magistrato ha infatti deciso la riapertura, seppur parziale, della ditta tessile. I macchinari hanno così ripreso a funzionare in finissaggio, tessitura e orditura. I sigilli sono invece rimasti ai due saloni della tintoria e della garzatura.

Toccherà [illegible] all'azienda mettersi in regola con quanto previsto dalla complessa normativa, che viene modificata sovente e a volte lasciando pochissimo tempo agli imprenditori per adeguarsi.

La decisione del pretore [illegible] Biella, nei confronti del lanificio di Occhieppo, av[illegible] suscitato le proteste di industriali e sindacati. La fabbrica dà lavoro a [illegible] quarantina di persone, ma in quest'ultimo periodo ha dovuto fare ricorso anche alla cassa integrazione. Il provvedimento di chiusura, se protratto a lungo, poteva quindi trasformarsi in una «mazzata» per il futuro dell'azienda.

Il lanificio di Occhieppo dell'imprenditore Pavignano (MICHELETTI)

Va però precisato che da tempo il lanificio di Occhieppo è nel mirino degli ispettori dell'Usl. Motivando il provvedimento di sequestro, il pretore di Biella fa infatti riferimento [illegible] verbali già contestati al titolare nel dicembre del '92 e nell'aprile del '93. Durante i due seguenti controlli, nell'aprile e nel gennaio scorso, i funzionari avevano riscontrato le stesse violazioni, convincendo il pretore a scrivere che «non vi è alcuna volontà effettiva di adeguamento alla normativa da parte degli organi responsabili dell'azienda».

Oltre [illegible] lanificio di Occhieppo, riapre anche [illegible] cantiere edile a Biella, in frazione Cossila, di proprietà di Franco Bugalla. L'imprenditore, dopo alcuni giorni di chiusura, si è adeguato [illegible] quanto imposto dall'Usl, che aveva rilevato infrazioni [illegible]prattutto nei ponteggi.

Infine prosegue a pieno regime l'indagine dei carabinieri di Biella e del reparto speciale del Noe di Milano, finalizzata a combattere l'inquinamento ambientale.

Tra martedì scorso e ieri sono state controllate otto aziende tessili. In quattro casi (si tratta di lanifici) i militari hanno riscontrato delle irregolarità [illegible] sono subito partite le relative segnalazioni alla magistratura. I nomi degli imprenditori finiti nei guai non sono ancora stati forniti. [d. p.]

Lotta contro i tumori

[illegible] in [illegible] al fondo Tempia

BIELLA. Dopo la generosa offerta della famiglia Massazza Gal di 50 milioni, [illegible] Fondo Edo Tempia, da sempre impegnato nella lotta contro i tumori, ha ricevuto in questi giorni un altro assegno di 20 milioni in memoria di Elena Canton, scomparsa poco tempo fa.

La generosa testimonianza [illegible] giunta alla fondazione tramite l'interessamento di Sergio Romano, che ha prestato la sua collaborazione affinchè le numerose attività di prevenzione e cura che l'Edo Tempia ha intrapreso, possano essere proseguite e portate a termine grazie alla solidarietà dei cittadini biellesi. Ancora generose offerte sono giunte in questi giorni in via Malta dalla società bocciofila «L'amicizia», dalla famiglia Catalano e dal collegio di Sant'Antonio Abate che hanno dato il loro contributo di diversi milioni a favore dell'ente biellese. [p. g.]

Quasi un'ora di colloquio col Presidente per cento studenti biellesi

Scalfaro ai ragazzi della Marconi «Vorrei [illegible] come la vostra»

BIELLA. Cento alunni della scuola media Marconi sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica [illegible] Roma. Accompagnati dai docenti e dal preside Carmelo Buemi i ragazzi hanno raggiunto la Capitale in gita scolastica; dopo [illegible] visita al palazzo del Quirinale, le terze classi dell'istituto di via Addis Abeba hanno quindi incontrato Oscar Luigi Scalfaro.

Una riproduzione in argento del battistero [illegible] Biella ed una confezione [illegible] canestrelli, deliziosi biscotti di produzione locale, sono stati i doni offerti dagli studenti al Presidente, che ha intrattenuto i giovani ospiti per oltre quaranta minuti. Il Capo dello Stato ha risposto alle domande, oltre [illegible] ventina, che erano state preparate dagli alunni, in merito alla sua carriera politica, alla situazione politica, [illegible] rapporto mafia e tangenti.

Agli alunni della Marconi Scalfaro ha detto: «Cosa vorrei in regalo per gli italiani? Una scuola come la vostra»

«Quale regalo sceglierei oggi per gli italiani? - ha detto Scalfaro - Non ho dubbi, una scuola come la vostra. In quali valori credo? Nella di[illegible] della verità e della [illegible]. Vi faccio una [illegible]chiesta: tornate a Biella [illegible] portate alla Madonna d'Oropa un saluto per me».

La gita scolastica, «un'esperienza davvero fantastica» come l'ha definita Carmelo Buemi, è continuata nei musei capitolini ed in quelli vaticani, al Pantheon, al Colosseo, cinque giorni indimenticabili per i giovani studenti. [p. g.]

Rimborsi in ritardo

Iva, Piemonte in credito di 500 miliardi

CUNEO. Rimborsi Iva a passo di lumaca: la denuncia dei ritardi nei pagamenti alle aziende piemontesi arriva dal ministro dei Trasporti e della navigazione, il monregalese Raffaele Costa. «Una situazione - precisa - che pregiudica gravemente l'attività degli imprenditori ai quali lo Stato chiede i soldi subito per poi fare attendere anche anni quando si tratta di restituire somme indebitamente percepite».

In Piemonte i dati sono meno gravi rispetto ad altre regioni, ma l'insoddisfazione è forte: le aziende attendono complessivamente 500 miliardi. Nella sola provincia di Cuneo, all'inizio di quest'anno, le pratiche arretrate erano un migliaio, per una somma da restituire pari a 38 miliardi. La cifra di spettanza ai contribuenti torinesi (che mediamente attendono quasi un anno) è molto consistente: circa 320 miliardi.

A Vercelli e Asti il numero dei rimborsi da «evadere» ammontava a 1500 e 800 (60 miliardi per la prima città, 13 per la seconda). Aggiunge Costa: «E' necessario che le procedure per ottenere il rimborso dell'Iva vengano accelerate, snellendo il farraginoso e spesso inutile iter».

Da quest'anno si è aggiunta un'altra complicazione. Con l'entrata in vigore di una nuova disciplina, è previsto che i rimborsi Iva vengano pagati, in date condizioni, non in contanti, ma mediante titoli di Stato. All'inizio la normativa ha causato non poche difficoltà interpretative. Il ministro Costa si è anche rivolto al collega delle Finanze, Franco Gallo, chiedendogli di intervenire affinché gli uffici Iva, soprattutto quelli minori, vengano messi in condizioni di operare in tempi brevi, assegnando all'intera materia una disciplina più semplice e uniforme. [g. fe.]

Un giovane Nunzio Filogamo nella sua Torino. A fianco, due recenti immagini dell'ex presentatore, oggi novantenne

Presentò alla radio le prime 4 rassegne sanremesi

L'amarcord di Filogamo leggenda del Festival

RODELLO D'ALBA. Era trascorsa da poco la mezzanotte del 31 gennaio 1951: una piccola folla di persone in abito da sera usciva dal Casinò di Sanremo, qualcuno fischiettava un motivo spensierato. Era appena finita una serata di musica con pochi artisti e qualche centinaio di persone: era appena nato il Festival di Sanremo.

Una scommessa di alcuni amici, uno spettacolo allestito un mese prima, oggi arrivato alla vigilia della 44° edizione. Le note delle prime, leggendarie canzoni del Festival arrivarono dalla radio, introdotte da un (allora) giovane e discreto intrattenitore di Torino, fresco di laurea in Giurisprudenza: «Miei cari amici vicini e lontani...», recitava la voce senza volto. E così, dopo quattro anni di radio-festival, tutta Italia imparò a riconoscere la voce di Nunzio Filogamo, il primo leggendario conduttore del Festival.

Oggi Filogamo ha novant'anni e vive in tutta serenità e in buona salute nella casa di riposo per anziani «La Residenza» di Rodello, a pochi chilometri da Alba, dove riceve visite e telefonate di amici da tutto il mondo: «Ah! Il Festival, quanti ricordi - racconta -. Era nato quasi per scherzo. C'eravamo io, il mitico maestro Angelini e l'allora concessionario del Casinò Pier Bussetì. Fu allestito tutto in un mese. Arrivarono l'orchestra e i cantanti: Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. Quante belle canzoni!».

E l'Italia scopriva la canzonetta, palliativo per ogni male negli anni del boom economico. La Pizzi (che tra l'altro ritornerà in gara nell'edizione '94), sensuale bellezza romagnola, Togliani voce all'italiana e il suono originale del Duo Fasano. «Oggi è tutto diverso - prosegue Filogamo -. Tutto è calcolato e, soprattutto, ci sono troppi interessi, troppi soldi in circolo, meno spontaneità. Io, scusate, resto sempre fedele ai miei Festival. La Pizzi, Villa, Togliani, Modugno, quella era veramente la canzone all'italiana, quella che ancora oggi in America ci invidiano».

Il popolare presentatore sarà ospite martedì prossimo nel programma «Aspettando il Festival» dell'emittente di Savigliano Tre Radio.

Michele Banchio

ARTE

Gemme del Kremlino in mostra a Torre

Asti

Nello spazio espositivo «Eidos» (via Garetti 18, sino al 6 marzo) è stata allestita la personale del pittore bolognese Vasco Bendini sul tema «Solitudini». Dopo le antologiche di Bologna e Trento, questo appuntamento rinnova l'incontro con la ricerca espressiva di un artista che ha partecipato alle Biennali di Venezia del 1964 e 1972.

La corona della zarina Ivanovna

Bra

Con «Carte d'identità», la Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, dal 20 febbraio al 20 marzo) propone 30 opere inedite su carta di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Si tratta di due artisti dell'area torinese ricchi di poesia, in un'esperienza che lega la sottile inquietudine della realtà al fluire di un segno che delinea figure essenziali, profili di fanciulle, composizioni tendenti alla magia.

Limone Piemonte

La Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso (via Roma 7, sino al 25 febbraio), presenta una rassegna di «Maestri Contemporanei». Specializzata in opere e artisti del Novecento, espone dipinti di Sughi e Schifano, le figure di donne somale di Fiume e la ragazza di Migneco, le composizioni segniche di Scanavino e le dissacranti e graffianti «tavole» di Maccari. Tra gli altri autori, emerge il paesaggio piemontese di Gariazzo e il naturalismo di Cascella, il «Nudo» del 1964 di Emilio Greco e un porticciolo di Paulucci degli Anni Settanta, la Parigi di Tamburi e «La Baronessa» di Guidi.

In breve

● NOVARA. Presso il Centro Culturale «Ex Tempore», in via Cella 59, Roberto Moroni presenta le esperienze delle pittrici vercellesi Carla Crosio e Serna Leale, diplomate all'Accademia di Belle Arti di Torino. Sino al 28 febbraio. Orario: 16,30-19.

● TORRE CANAVESE. Nel Castello Galleria di Marco Datrino, si inaugurerà il 20 marzo la mostra «Gemme e diamanti del Kremlino». Dopo il successo della rassegna «Tesori del Kremlino - L'arte e la storia», il Museo di Mosca ha concesso di esporre in Italia novanta pezzi dell'arte orafa russa dal 150 fino ai nostri giorni. Si passa dalla corona della zarina Anna Ivanovna al ritratto sbalzato dell'imperatrice Elisabetta.

Angelo Mistrangelo

Doppio appuntamento con la prosa, lunedì, a Vercelli e Biella: dall'impegno alla comicità

E un giorno Kafka incontra Bramieri

Al Civico va in scena la celebre «Metamorfosi» riscritta in versione surreale dai mimi del Teatro del Carretto
All'Odeon il mattatore milanese fa coppia con Jannuzzo nella commedia di Fiastri e Vaime. Replica martedì

VERCELLI. Contrasti a teatro. Se lunedì Vercelli propone, per la stagione comunale di prosa, la complessa «Metamorfosi» di Kafka raccontata dal Teatro del Carretto, nella stessa data Biella incontra il mattatore Gino Bramieri nel comico «Se un bel giorno all'improvviso...».

Partiamo dal teatro Civico, dove i vercellesi assisteranno al ritorno (dopo una particolarissima «Iliade») della compagnia toscana che ha riscritto in versione ancora più surreale uno dei racconti più celebri del primo Novecento. La «Metamorfosi» del Teatro del Carretto è sì la rappresentazione della trasformazione di Gregor Samsa, impiegato piccolo borghese, in uno scarafaggio. E la storia della sua morte, dopo aver visto sopportazione e sgomento sui volti di genitori, domestica e sorella, è certamente la metafora del disagio dell'uomo che vive nella società moderna. Lo spettacolo della compagnia di Lucca, però, assume una connotazione particolare: sul racconto predominano le scene, le immagini. Ci sono citazioni pittoriche di Füssli e Magritte, rumori costruiti e silenzi sapienti, passaggi improvvisi dall'oscurità a squarci chiari di cielo. E ancora allegorie che propongono lotte di strani uomini topi, altalene ed anelli che «piovono» dall'alto.

La rappresentazione ruota attorno a sette mimi-attori: Emanuele Barresi, Alessandro Rivola, Francesca Censi, Nicola Scorza, Sara Masini, Giulio Maria Corbelli e Antonella Caron. La regia e l'adattamento dal racconto di Kafka sono di Maria Grazia Cipriani. «Metamorfosi» è andata in scena per la prima volta nell'estate del '92, al Mittelfest di Cividale del Friuli e dall'autunno è stata portata in tournée.

La compagnia del Teatro del Carretto porta in scena «Metamorfosi» di Kafka; a destra il comico Gianfranco Jannuzzo

A Vercelli la rappresentazione inizierà alle 21. Il botteghino del Civico aprirà alle 20 per la vendita degli ultimi biglietti disponibili.

E' facile invece prevedere il «tutto esaurito», lunedì e martedì, all'Odeon di Biella. In scena vedremo una coppia che salda senza conflitti due diverse, per molti aspetti opposte, generazioni di comici: Gino Bramieri, nato dal teatro di varietà e dagli spettacoli di Macario, e Gianfranco Jannuzzo, astro del cabarettismo televisivo. Insieme, dopo «Gli attori lo fanno sempre» e «Foto di gruppo con gatto», recitano ora il testo di un'altra coppia di inseparabili, Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, «Se un bel giorno all'improvviso...», avvalendosi di una terza interpretazione di gran lustro, quella di Marisa Merlini, con la regia di Pietro Garinei.

Il plot è di quelli destinati a coinvolgere subito lo spettatore come una barzelletta o una fiaba: se un giorno due tranquilli e morigerati coniugi trovassero una «fortuna», l'equivalente in contanti del biglietto vincente della lotteria di Capodanno, che cosa accadrebbe?

Ecco, la commedia immagina di rispondere a questa domanda. «Questo sogno - dicono Jaja Fiastri ed Enrico Vaime - destinato a rimanere per noi e per voi un esercizio di fantasia, si realizza invece per Amedeo Ceccarelli, coniugato con Rita, di professione perito agrario, segni particolari: uomo onesto».

Un bel giorno infatti nell'appartamento di Gino Bramieri e Marisa Merlini compare un inatteso pacco, un solido mattone di banconote che l'integerrimo Amedeo vuole subito denunciare ai carabinieri. Ma la moglie, Rita, si oppone anche perché coi tempi che corrono, non si sa mai... Con molte ubbie, con molti distinguo, Amedeo alla fine accetta l'insperata «donazione». Ma gli imprevisti non sono ancora finiti. A cominciare dalle visite di uno strampalato personaggio (Jannuzzo) che si presenta alla porta con i pretesti più folli.

Ma, al di fuori della trama, la storia di Fiastri e Vaime vuol essere anche una allegoria del malcostume, un'approssimazione sulle note di Tangentopoli. Lunedì, lo spettacolo sarà riservato agli abbonati, martedì 22 a tutti.

Marco Conti
Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Al Jazz club c'è Dick Pearce

Ancora un appuntamento per il Biella Jazz club. Martedì sera nella «cantina» di palazzo Ferrero al Piazzo si esibirà il Camarca-Petrini Trio formato da Giulio Camarca alla chitarra, Gianpaolo Petrini alla batteria e Massimo Camarca al basso elettrico. La formazione sarà accompagnata da un trombettista d'eccezione, Dick Pearce, londinese di grande esperienza che ha all'attivo collaborazioni ed incisioni con i grandi della musica jazz internazionale. La band salirà in pedana alle 21,30 per dare il via ad un travolgente concerto.

COSSATO
Blues band in birreria

Dopo il concerto dei «Big Mama Stress» di ieri sera, alla birreria Gazebo arrivano i «Road house blues band». La formazione, che vede impegnati Gianni Opezzo alla chitarra, Paolo Bonato alla batteria e voce e Massimo Panella al basso, animerà la serata con cover e brani originali. S'inizia dopo le 22.

COSSATO
Dopo il metal liscio e revival

Nelle sale del Planet il sabato sera ritornano il liscio e la disco-music. Dopo il concert-metal con gli Alligator e gli Agonizer, questa sera si ballano valzer e mazurke nella prima sala. Nella seconda si fa tendenza con Claus dj mentre nell'ultima Alexander alla consolle mixerà le più belle canzoni degli Anni '60, '70 e '80 per far sognare i più romantici.

BIELLA
Il deserto del Sahara in immagini

Giovedì, al Gruppo sportivo Roj Electrotex di via Vercellone, è in cartellone una serata dedicata alle diapositive. Alle 21,15 si proietta un servizio di Gabriele Saira su «Dimensione Sahara, la magica voce del deserto».

CASALE E NOVARA
I film in cartellone

Ecco i film in cartellone per il fine settimana fuori città. Al Faraggiana di Novara prosegue «Perdiamoci di vista», al Vittoria di Casale è in programmazione «Piccolo grande amore».

Il gruppo vercellese martedì alla scoperta del drammaturgo di Girgenti

Fragile, operazione Pirandello

Con letture, stage e un allestimento teatrale

VERCELLI. Operazione Pirandello per gli attori di Fragile, che hanno allestito uno stage sul drammaturgo di Girgenti.

Tre fasi ben distinte, la prima dedicata agli «scritti», la seconda al passaggio dai testi allo spettacolo, per concludere con l'allestimento teatrale di un'opera «alla Pirandello».

«Abbiamo strutturato questo "seminario-laboratorio" - spiega Gian Eusebio Sirio, della compagnia vercellese - studiando un meccanismo che consenta agli appassionati di teatro (sì, perché non è solo rivolto agli addetti ai lavori) di fruire interamente di tutte le parti, oppure di seguire soltanto argomenti che interessano».

Gli incontri, gratuiti, si terranno ogni martedì sera a cominciare dalla prossima settimana alla Colonia elioterapica in corso Rigola e nella terza fase (quella della «mise en scène», la più elaborata), ci si riunirà anche di giovedì.

Gli attori di Fragile

Con il supporto di collaboratori esterni, da docenti di letteratura teatrale a registi e scenografi, si commenteranno con letture e chiose testi dai congegni tipo «teatro nel teatro», classici delle pièces pirandelliane. Si faranno sperimentazioni, fino all'approccio e alla costruzione sul palco della intera messa in scena. E sarà al termine del seminario-laboratorio, la cui conclusione è prevista in giugno, che gli attori di Fragile prepareranno uno spettacolo, da portare sulla scena del teatro Civico.

«Non è detto che venga rappresentato proprio un testo scritto da Pirandello - conclude Sirio - ma sarà sicuramente invece un lavoro ispirato al "pirandellismo", sempre valido per i suoi contenuti etici. Un modo, insomma, per rivalutare degnamente l'autore».

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045, Informacinema 215.018, Lire 10.000. Or.: 19,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, Or.: 19,30, Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Orario apertura 19,30, Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Or.: apertura 19,30, Lire 10.000/8.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/6000, Or. sp.: 19,30
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Lux — Inf. or. tel. 213.376, L. 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000, Or.: 21,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

COSTANZANA — Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, Lire 9000/6000, Or.: 20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 9000/6000 - 8000/5000, Or.: 20,10/22,15
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 20,30/22,20, Lire 10.000/9000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzini (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Or. 21/22,40
Per amore solo per amore — di G. [illegible], con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, L. 10.000, Or. 20,15/22
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spettac. cont., L. 10.000/9000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or. 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** [illegible]. 15,50, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. Ore 14,45: **Fern Gully**. Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della papaya verde**.
CRISTALLO via Gioito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Orario: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 14,30; 19,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalrio 5. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 concerto del Coro A.N.A. di Milano Massimo Marchesotti direttore. Canti corali alpini e di montagna. Serata di beneficenza per l'ANFFAS (Ass. naz. famiglie fanciulli adulti subnormali). Sezione di Gaglianico. Posti a L. 50.000-30.000. Informaz. tel. 850.6554.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Piemonte in Festa** storie e leggende, danze cortigiane e rusticane dal medioevo al Risorgimento con la Comp. T. Nuovo. Stasera ore 20,45 Compagnia Tango X 2 presenta **Profumo de Tango** uno straordinario spettacolo con le musiche, le canzoni, la sensualità e l'erotismo della danza argentina. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. ore 20,45 la compagnia Paolo Poli presenta **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con e regia di Paolo Poli. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,30 **Sette donne per una strage**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Non desiderare la donna d'altri**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Germania anno 0**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, rubrica sportiva

Telecity
17,25 **Sette in allegria e la compagnia**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agguato nella savana**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La tomba insanguinata**, film

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bikini beach**, film
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Robo Jox**, film
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric Blue**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**
20,30 **Venti di guerra**, film
22,30 **Il maglio di Palle di neve**, varietà
22,40 **Pink pink**, varietà
23,10 **Avanzare fino al punto zero**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,53 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Gli ultimi marinai del Nilo**, doc.
21,30 **Abitanti dell'Antartide**, doc.
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Carmela**, film

Rete 7 Piemonte
20,45 **Lettera napoletana**, film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Passaporto rosso**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley stasera a Castellanza le candelesi si giocano una fetta di promozione

Lauretana, è in palio l'A2

Le varesine sono al comando della classifica assieme a Pinerolo e Santa Croce. Seguono a due lunghezze le blu-fuxia. I precedenti in campionato hanno visto sempre vincitrici le ragazze di Moglio

CANDELO. «O si fa l'Italia...». Questo motto garibaldino ben s'addice alla Lauretana Max Grafica che questa sera a Castellanza si gioca una grossa fetta delle ambizioni di A2. Il roboante 3-0 rifilato al Santa Croce ha riattivato la spina dell'entusiasmo, oltre a riportare le blufuxia in piena zona promozione.

L'importanza quasi vitale dell'incontro è dettato dalla classifica: Castellanza, Pinerolo, Santa Croce 22, Lauretana 20. Ovvio che un successo in terra varesina proietterebbe il sestetto di mister Moglio nell'Olimpo del torneo, tenuto conto, tra l'altro, che la Max Grafica avendo già affrontato due tra le pretendenti alla promozione potrebbe trovarsi un cammino più agevole.

Big-match stasera per la Lauretana che affronta la capolista Castellanza

«Sono tutti bei discorsi - spiega il presidente Giorgio Bollo - ma è chiaro che prima dobbiamo pensare al match con il Castellanza, un incontro dal pronostico veramente impossibile vista la rivalità agonistica che da un paio di stagioni divide le due formazioni».

Questa sera andrà infatti in scena l'ennesima puntata della lunga «volley-novela» Candelo-Castellanza, una storia quasi infinita cominciata lo scorso torneo in B2 e proseguita quest'anno ai vertici della cadetteria. I precedenti parlano nettamente in favore delle laniere: in tre match di campionato la Max Grafica ha sempre vinto. Memorabile il successo al tie break dell'andata quando le blufuxia riuscirono a recuperare dal 13-4 del quarto set annullando diversi match ball.

«Sinora le bianconere ci hanno superato soltanto in Coppa di Lega - precisa Bollo - ma è chiaro che ogni incontro fa storia a sé». Le possibilità della Max Grafica di ripetere il colpaccio non sono poche, specialmente se la squadra sfodererà la prestazione offerta contro il Santa Croce. Un incontro tatticamente perfetto nel quale la Lauretana ha saputo sfoderare un volley efficace, mettendo in mostra quelle doti caratteriali e maturità che erano forse mancate nelle uscite di Pistoia e Cantù.

Le armi vincenti del Candelo potrebbero rivelarsi i servizi forzati di Mira, Senzapaura e Matteini, un muro efficace e le conclusioni micidiali di Bonfantini e Tibaldi.

Piermario Ferraro

Le gare dei tornei maschili

Libertas oggi riceve il Trecate Biella domani l'Alessandria

VERCELLI. Week end intenso per Libertas e Biella Volley. I vercellesi scenderanno in campo questo pomeriggio per affrontare il Trecate, mentre i grigiorossi di mister Bussi saranno di scena domani pomeriggio nel match casalingo contro l'Alessandria seconda della classe.

Alle 17,30 di oggi la Libertas ricomincerà la rincorsa alla C1 contro l'Armani Trecate. Il team novarese, benché neopromosso, sta interpretando al meglio il torneo tanto da essersi ormai collocato nei quartieri alti della classifica. Non solo nell'ultimi turno i biancorossi hanno superato piuttosto agevolmente il Meneghetti, terza forza del campionato.

«Sarà un altro match insidiosissimo - conferma Massimo Manachino - anche perché il Trecate, peraltro ottima formazione, giocherà a Vercelli senza eccessivi problemi. Da parte nostra dovremo cercare di riscattare immediatamente il passo falso di Acqui, un incontro da dimenticare».

Rispetto alla sconfitta contro i termali Jurek Swierk dovrebbe recuperare l'alzatore Manavella e, almeno parzialmente Pistono. Ancora out, invece, l'italo-argentino Torras. «Il rientro di Manavella sarà determinante. Luca è indubbiamente uno dei nostri punti di forza un elemento che non si può concedere a nessuno».

In B2 domani pomeriggio alle 17,30 il Biella Volley sfiderà l'Alessandria. Si tratta del secondo impegno «doc» (il primo è stato a Cremona) che in questo febbraio di fuoco oppone i lanieri alle prime della classe. Dopo i mandrogni, infatti, al palasport di via Pajetta calerà la capolista Mondovì. Un doppio scontro con il Gotha del torneo che, sicuramente, non mancherà di stimolare i grigiorossi, capaci, se in giornata, di qualsiasi impresa e i tifosi certi di ammirare un volley spettacolo. **[p. m. f.]**

PALLACANESTRO

Turno che conta nel cartellone della D

Per Uclit e Abet Bra duello a distanza

BIELLA. Mentre la Conad Cossato naviga sicura verso la promozione in serie B (il team di Brasolin privo di Barbara Briata sarà di scena a Malnate contro un quintetto di medio-bassa caratura) il torneo di D potrebbe scrivere quest'oggi una pagina importante, fors'anche decisiva.

L'Uclit Biella riceve, questa sera alle 21, il Cuneo, ex grande del torneo ora un po' decaduta, mentre la capolista Abet Bra (in affanno contro il Montalto) dovrà vedersela contro il Castelletto, ostacolo non certo semplice da aggirare (se è vero che attualmente i ticinesi occupa il quarto posto).

Trasferta tutt'altro che agevole anche per l'Europa, terza pretendente alla promozione, impegnata sul parquet dell'Rbm Ivrea.

Turno che conta nel torneo di D per le tre squadre della provincia

Dunque sfruttando adeguatamente il turno casalingo l'Uclit potrebbe avvicinarsi ulteriormente alla vetta o, nella peggiore delle ipotesi, staccare una potenziale rivale. Prima di pensare ai risultati degli altri campi, comunque, i gialloblù dovranno domare il Cuneo, formazione imprevedibile capace di grandi impresi così come di clamorosi rovesci. «Sarà senz'altro un avversario da controllare a vista - spiega il d.s. Marco Atripaldi -. Noi comunque siamo consapevoli delle nostre possibilità e cercheremo di giocarcele sino in fondo». Con il morale a mille per il successo di Saluzzo, dunque, l'Uclit cerca i due punti viatico indispensabile per poter affrontare la trasferta torinese con l'Europa nel migliore dei modi.

Match casalingo anche per la Campidonico. I gialloblù di Gibo Girardi affronteranno al Donizetti (si parte alle 21) il Montalto, formazione non del tutto fuori dalla zona «calda». Un incontro tuttavia alla portata di una Campidonico al meglio della condizione.

Tempo di derby, invece, per il Borgosesia che nel posticipo di domenica pomeriggio sarà di scena a Novara contro la Brix. I valsesiani sono reduci dal successo sul Verbania, il Novara da quello sul Cuneo: si preannuncia una sfida spettacolare anche perché il morale è risalito alle stelle. **[r. eyn.]**

HOCKEY

Amatori torna al palahockey per scordare il tonfo di Bassano

Tutto facile con il Lodi2?

Il pronostico è favorevole ai gialloverdi che dovrebbero iniziare la risalita Ma Borrini ammonisce: «Bisogna fare molta attenzione, per evitare sorprese»

VERCELLI. Finito il ciclo terribile l'Amatori potrebbe iniziare a tirare il fiato. Il condizionale, però, è d'obbligo visto che i prossimi impegni, sebbene non tremendi come quelli appena lasciati alle spalle, possono riservare non poche insidie: Dme Lodi tra le mura amiche, Correggio e Roller Salerno in trasferta. «Dovremo fare molta attenzione - precisa mister Borrini - nessun incontro è scontato in partenza. Specialmente nel match di Salerno incontreremo un avversario agguerrito, dunque sarà bene affrontare quella sfida psicologicamente tranquilli».

Insomma, nonostante la classifica non più florida come alcune settimane addietro l'Amatori sfruttando adeguatamente i prossimi incontri potrebbe recuperare qualche posizione e arrivare con il morale a mille alle ultime quattro giornate nelle quali, prevedibilmente, i ragazzi di Borrini si giocheranno un miglior piazzamento in vista dei play off. «Effettivamente adesso affronteremo formazioni sicuramente alla nostra portata - sottolinea il coach bicciolano - una serie d'occasioni che dovremo sfruttare al meglio, per la classifica e, soprattutto, per dimostrare di essere una formazione competitiva».

L'Amatori torna stasera sulla pista di casa per affrontare il Dme Lodi, squadra che ha già superato all'andata

Frattanto questa sera l'Amatori riceve al Palaisola il Dme Lodi (inizio alle 20,45). Un quintetto vercellese al top della condizione non dovrebbe avere difficoltà a incamerare l'intera posta. Già all'andata i gialloverdi, sfoderando una delle migliori prestazioni esterne stagionali riuscirono a piegare i lombardi.

«E' chiaro che scenderemo in pista per cogliere i due punti - osserva Borrini - e speriamo di farlo attraverso il gioco. I ragazzi sono concentrati e, sicuramente, sapranno riscattare le ultime non esaltanti prestazioni».

Contro il «Lodi2» Borrini non potrà schierare lo squalificato Ramon, mentre Valverde, play coach dei bianconeri dovrà fare a meno di Nava. L'assenza del roccioso difensore costringerà Borrini a rivoluzionare un po' il quintetto base: dentro Gazzoli (con Santangelo e Kalik primi cambi) e far coppia in difesa con Casagrande mentre in attacco, venendo a mancare le conclusioni dalla distanza di Ramon, il tecnico dovrebbe inizialmente affidarsi al duo Reed-Perin giocatori estrosi in grado, con le loro invenzioni di scardinare il bunker difensivo lodigiano. **[p. m. f.]**